LA STAMPA

ANNO 128. N. 23 • • LUNEDI' 24 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.256.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE L. 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA CRISI E IL «POSTO»

CACCIA AL LAVORO PERDUTO

QUANTI posti di lavoro sarebbero sufficienti per fare i beni che oggi vengono prodotti, applicando il massimo livello di tecnologia disponibile? Il calcolo, per la Germania, porterebbe ad una disoccupazione del 38%: e per l'Italia non sarebbe probabilmente molto diverso. L'assurdità sta nel metodo o nell'impostazione concettuale con cui viene affrontato il problema della disoccupazione?

Le proposte per combattere la disoccupazione si allineano secondo due direttrici, che potremmo chiamare dell'offerta e della domanda. Secondo la prima la disoccupazione deriva dalla rigidità del mercato del lavoro: il livello minimo dei salari, le condizioni normative e previdenziali che lo regolano. La crisi sarebbe di natura congiunturale, la soluzione strutturale sta nel fare evolvere l'offerta verso prodotti più sofisticati; quindi la necessità di investire massicciamente in formazione. Ma nel frattempo questa strada porta alla creazione della classe dei «lavoratori poveri», una situazione socialmente accettata negli Usa, ma che da noi investirebbe il fondamento stesso dei valori su cui è costruita la nostra società.

L'altra direttrice è quella che diremmo della domanda. Se abbiamo una crisi che avvita su se stessa (meno salari, meno consumi, meno domanda) bisogna sostenere la domanda agendo sul livello dei prezzi (versione protezionista), oppure sul suo volume, avviando grandi programmi di costruzione di infrastrutture. Il limite delle politiche della spesa sta nella possibilità di finanziarle: se con debiti, si innesca la spirale svalutazione-inflazione-aumento dei tassi; se con imposte, si riduce, insieme alla domanda, la possibilità di essere rieletti.

Le misure che i governi adottano si situano su entrambe le direttrici schematizzate: tutte hanno, se giu-

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Il Cavaliere: Martinazzoli suicida, di Mariotto non mi fido più

Berlusconi scende in campo

Segni: getto io le basi del governo

IL FONDATORE DI FORZA ITALIA

«Mino cederà alla dittatura»

MILANO. Silvio Berlusconi attacca i popolari di Martinazzoli: «Sono come Don Sturzo, che finirono per favorire il fascismo». Proteste anche per il maggioritario, che «danneggia i nuovi politici». **P. Guzzanti A PAG. 3**

IL LEADER REFERENDARIO

«Anche Bossi se dice sì»

«Sono pronto a creare una maggioranza intorno al mio programma, anche con la Lega, se dice sì. Ma in questa alleanza non c'è posto per il pds né per Fini». Lo dice Mario Segni. **Mauro Anselmo A PAG. 3**

MILANO. Silvio Berlusconi scende in campo: «Ora faccio sul serio: è venuto il momento di passare alla fase operativa». E Mario Segni lancia una proposta: «Getto io le basi del governo: sono pronto ad allearmi con chi dirà di sì al mio programma». Il polo moderato è in movimento. E il confronto (e la polemica) al Centro si fa più serrato.

Com'era nelle previsioni, Silvio Berlusconi ha deciso di buttarsi in politica. Lo ha preannunciato ieri dal suo quartier generale di Arcore: «Credo che ormai l'annuncio sia nelle cose - ha detto -. Mi rammarico che alcuni protagonisti della trattativa si siano comportati secondo una logica del tutto fuori dal tempo». Il Cavaliere, a dire la verità, si è lasciato ancora un piccolissimo spiraglio: «Aspetto ancora qualche ora. Aspetto un miracolo, anche se i miracoli non accadono quasi mai. Dopo le parole di Mino Martinazzoli mi sembra che spazi per un accordo con i suoi popolari non ce ne siano più».

Berlusconi ha attribuito a Martinazzoli «tendenze suicide» e ha bollato Segni di «inaffidabilità». «Hanno finito - ha detto il Cavaliere - per tradire lo spirito della nuova legge elettorale che in definitiva hanno contribuito a far approvare. Mi devo ancora abituare alla politica, alle troppe chiacchiere, ai molti infingimenti. Però lo devo dire, la mia fiducia è esaurita».

Ma mentre il Cavaliere dava il suo annuncio, Mario Segni si faceva avanti con una proposta concreta, rivolta in particolare alle forze moderate e alla Lega: «Cerco un accordo di programma. Sul mio programma. Se questo accordo ci sarà, faremo in modo di creare un governo che consenta la realizzazione di questo accordo». Anche con la Lega? «Con chi ci sta». E proprio stamattina Segni incontra il partito di Bossi.

Ieri a Roma è nata una nuova formazione politica: il Centro democratico cristiano, fondato dai centristi (Casini, D'Onofrio, Fumagalli Carulli, Mastella) che rimproverano al partito popolare di Martinazzoli di guardare a sinistra.

Servizi A PAG. 2 E 3

Mentre il Toro pareggia con il Napoli

Juve e Samp si bloccano Il Milan allunga il passo

Parma e Inter tornano alla vittoria
Paura per Ferron, arresto cardiaco

Il Milan torna al successo (2-0 al Piacenza) e si allontana: Sampdoria e Juventus hanno infatti chiuso in parità, sull'1-1, lo scontro diretto: ha segnato prima Lombardo su rigore, poi il pareggio di Ravanelli (foto). Stesso risultato per il Torino con il Napoli: granata in vantaggio con Carbone, raggiunti da un penalty di Fonseca. Hanno poi vinto il Parma, contro la Lazio, e l'Inter a Cremona. Momenti di paura a Reggio Emilia dove il portiere atalantino Ferron, colpito alla testa in un scontro con Padovano, ha subito un arresto cardiaco. Fortunatamente il giocatore, subito trasportato in ospedale, si è ripreso senza ulteriori conseguenze. **NELLO SPORT**

Drammatico appello del Pontefice: non rassegnatevi al sangue, fate tutto ciò che è umanamente possibile

Ex Jugoslavia, ancora quattro bambini uccisi

Il Papa: disarmate i criminali che fanno strage di innocenti

Rabin a Assad: incontriamoci

«L'accordo può avvenire ovunque»
Peres: vicina l'intesa con l'Olp

di Aldo Baquis A PAGINA 6

Valanga uccide tre sciatori

La tragedia nella Val Brembana
Quindici travolti, quattro feriti

di Amanzio Possenti A PAGINA 7

Torino, scompare quindicenne

Studentessa non rientra a casa
Ha lasciato scritto: mi uccido

IN CRONACA

INTERVISTA CON CASSESE

«Pronte le celle per i boia»

L'AIA. «E' pronto il nuovo carcere Onu per i criminali di guerra dell'ex Jugoslavia». Lo rivela Antonio Cassese, presidente del tribunale dell'Onu. **Zaccaria A PAG. 4**

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla ieri ha rivolto un angosciato appello ai potenti della Terra perché facciano tacere le armi nell'ex Jugoslavia. Venerdì la Chiesa cattolica aveva digiunato, in tutto il mondo, per la pace. Ieri Giovanni Paolo II ha celebrato una solenne messa chiedendo che non sia criminalmente impedito agli aiuti umanitari di giungere a destinazione e che «sia reso possibile l'accesso alla città assediata di Sarajevo, all'enclave di Tuzla e alla zona di Mostar». Anche con le armi? Dalle parole del Pontefice sembrerebbe di sì: «Agli organismi competenti rimane la responsabilità di non tralasciare nulla di quanto è umanamente possibile per disarmare l'aggressore e creare le condizioni di una giusta pace».

«Appena qualche hanno fa - ha gridato all'Angelus Giovanni Paolo II - abbiamo esultato per la caduta di un muro che è stato per decenni simbolo della divisione del mondo in due blocchi contrapposti. Sembrava l'alba di un mondo nuovo. Chi avrebbe potuto sospettare che nel cuore dell'Europa si sarebbero levati così repentinamente altri muri, che gettano, tra fratelli, barriere di odio e di sangue? Purtroppo, nonostante i molti sforzi, la guerra nelle regioni della ex Jugoslavia continua resistendo ad ogni tentativo di pacificazione, e sconvolge tutti noi per le sue crudeltà e le molteplici violazioni dei diritti dell'uomo. Non possiamo, né dobbiamo rassegnarci!»

E frattanto ad un giorno di distanza l'atroce scenario di Sarajevo, dove sabato erano stati uccisi sei bambini, si è ripetuto a Mostar. Questa volta i bambini uccisi sono quattro: una bimba croata di dieci anni e suo fratello tredicenne, e due fratellini musulmani di dieci e dodici anni. Stavano giocando tutti insieme quando è esploso il micidiale colpo di mortaio. A sparare sono stati i musulmani.

Tosatti e Baderina A PAG. 5

Aveva settant'anni

E' morto Savalas il duro «tenente Kojak»

LOS ANGELES. Telly Savalas, noto al pubblico tv come il calvo ispettore Kojak goloso di lecca-lecca, è morto ieri di cancro alla prostata. Sabato aveva compiuto 70 anni. Ha avuto 4 mogli e 6 figli. E' deceduto nel sonno all'Hotel Sheraton dove viveva da alcuni anni.

SERVIZI A PAGINA 17

INTANTO IN AMERICA

Droga e rapimenti tra leggende e terrore

NEW YORK

MI arriva questo fax su carta intestata della polizia di New York (ma il numero del fax mittente corrisponde a un privato che non compare sulla guida telefonica della città): «Avviso a tutti i genitori. Vi sono persone che vendono, vicino alle scuole, tatuaggi per bambini chiamati "Blue Star". Sono della grandezza di una gomma da cancellare e contengono una dose di Lsd. La droga viene assorbita dai bambini attraverso la pelle, in modo istantaneo. Sono in vendita anche figurine francobollo con Superman, Topolino e altri personaggi cari ai bambini. Ma la colla, sul retro, contiene stricnina. Sintomi: allucinazioni, vomito, risate incontrollabili, febbri improvvise. Per favore riproducete e inviate a tutti i vostri conoscenti questo fax. E' l'unico modo di proteggere i nostri bambini».

Un conoscente mi ha inviato un altro fax: «A tutti gli automobilisti. Nei prossimi giorni potrete incrociare automobili a fari spenti. Non tentate di segnalare il fatto usando i vostri abbaglianti. Le auto a fari spenti risponderanno immediatamente con armi automatiche ed esplosivo». Il fax è giunto anonimo in molte case di Denver, Los Angeles, Phoenix, Seattle.

Per posta ho ricevuto questa lettera, firma illeggibile ma su carta intestata Management International Consortium. Viene da Las Vegas, dove la società non risulta iscritta alla Camera di Commercio. Al telefono risponde una signora che dice di essere solo «un recapito». «Mandi a me la sua risposta e sarà inoltrata. Sa, loro devono prendere molte precauzioni».

Dice la lettera: «A causa del continuo ripetersi di rapimenti di bambini in tutto il Paese la nostra organizzazione ha assunto la missione di rendere tranquilla la vostra vita e proteggere i vostri bambini. Noi intendiamo produrre una serie di video che illustreranno l'allarmante situazione. Ogni mese distribuiremo 10 mila video gratuiti alle scuole. Si tratta di rappresentazioni esemplari di ciò che potrebbe accadere. Quando la nostra missione sarà compiuta il Paese sarà più sicuro. Abbiamo bisogno del vostro contributo. Partecipate alla missione di difendere i nostri figli. Dio vi benedica». Curiosamente non vi sono indicazioni su come versare «il contributo». Immagino che seguiranno altre lettere.

Una verifica presso il dipartimento della Giustizia offre questi dati: circa quattromila minori scompaiono ogni anno, di questi il 90 per cento sono adolescenti, e spesso si tratta di fuga volontaria. Trecento bambini nel 1993 sono stati invece «rubati». Prevale di gran lunga il «rapimento» da parte di un genitore divorziato. Il caso dei bambini soggetti a vero rapimento, con richiesta di riscatto, «nonostante il clamore dei giornali, è raro».

A' marciano dunque le leggende metropolitane americane, fatti a cui tutti credono benché sia facile verificare che sono infondati. Ansia, incertezza, il peso della cronaca nera, sfiducia negli altri contribuiscono al «culto» della leggenda.

Qualcuno tenta di speculare, altri cercano di ravvivare il terrore. Perché la gente si abbandona a queste leggende? Qui finisce la parte «folclore» e comincia il dibattito politico sulla prossima vita americana.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Tu puoi tenerti lontano dai dolori del mondo, sei libero di farlo e risponde alla tua natura, ma forse proprio questa tua astensione è l'unico dolore che potresti evitare.

Franz Kafka
Considerazioni sul peccato, il dolore, la speranza e la vera Via (tra 1917 e 1918)

Trapani, i familiari non approvano, ma lui insiste: devo pensare ai figli

Vende un rene e un occhio per debiti

Commerciante fallito: ho bisogno di 200 milioni

TRAPANI. Ha deciso di mettere in vendita un rene e l'occhio sinistro per pagare i debiti provocati da un fallimento, e ha chiesto di poter pubblicare la sua agghiacciante offerta su un quotidiano nazionale, che ha respinto l'inserzione. In cambio dei suoi organi, chiede 200 milioni.

Luigi Gioia, 56 anni, ingegnere elettronico, fino a due anni fa gestiva un negozio di elettrodomestici poi dichiarato fallito dal tribunale di Trapani. All'origine del dissesto economico ci sarebbero due furti, e la situazione sarebbe aggravata dall'imminente fallimento di uno dei due figli di Gioia, anch'esso proprietario di un negozio. I familiari dell'uomo (che ha già perso l'uso dell'occhio destro, e dunque rimarrebbe cieco) si sono detti contrari, ma il commerciante intende andare avanti «per il bene dei figli».

A. Ravida A PAG. 7

Nasce il centro cristiano democratico. Casini polemico con Martinazzoli: il ppi ha idee di sinistra

Una piccola dc veleggia verso il Cavaliere

«Alleati con chiunque non voglia essere comunista»

In 2 mila al battesimo col regista Zeffirelli tra garofani bianchi e bandiere tricolori «Qui non c'è più la nomenklatura ma il popolo vivo dc»

I quattro coordinatori del ccd e, al centro, il regista Franco Zeffirelli

ROMA. Su il sipario. Lentamente, la bandiera tricolore scivola via. E così lascia scoperto il cartellone con l'ultimo nuovo simbolo della vita politica italiana: una vela con il bordo blù a sinistra, le strisce bianco rosso e verde a destra, all'interno uno scudocrociato stilizzato e in basso il nome Centro democratico cristiano. Sono le 12,38 di ieri. Mentre i quasi duemila presenti applaudono appassionatamente, gli altoparlanti diffondono l'inno nazionale.

Nel freddo Palafiera, a ridosso della Cristoforo Colombo, la grande strada che porta all'Eur, si consuma così il primo raduno pubblico del ccd. Si tratta del partito nato martedì scorso 18 gennaio con una scissione dalla dc che si stava trasformando in partito popolare. L'entusiasmo per l'iniziativa è stemperato dalla difficoltà per l'avventura. Che si è «partiti in pochi» lo riconosce Pierferdinando Casini, uno dei coordinatori nazionali, al quale però non manca l'ambizione: «Chiediamo a una piccola vela di andare contro vento». Aggiunge Francesco D'Onofrio, capogruppo alla camera della pattuglia ex dc: «Noi non guardiamo al nostro ombelico, guardiamo al mare aperto».

L'assemblea è la prima occasione d'incontro per chi partecipa al nuovo movimento. «Diversi amici ci hanno chiesto di fare una festa» racconta dal palco Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alle poste. Ma Clemente Mastella, l'altro coordinatore, avverte che la «festa deve concludersi all'indomani del 27 marzo», cioè dopo l'atteso successo elettorale.

Si organizzano le truppe. All'ingresso viene distribuito il modulo di adesione. All'uscita nelle buste bianche, oltre alle proprie generalità sono in molti a mettere una banconota da diecimila o cinquantamila lire. I vecchi tempi di Tangentopoli, gli intrecci fra partiti e affari, sono ormai lontanissimi. Dei vecchi simboli restano i garofani bianchi, ieri un'infinità. Pochi i notabili. C'è il presidente dell'Alitalia Michele Principe, c'è il regista Franco Zeffirelli («Sono interessato a vedere cosa fanno questi amici»), c'è il principe Domenico Orsini.

«Qui non c'è la nomenclatura burocratica, qui c'è il popolo democratico cristiano, quello vero, quello vivo, quello pulito, quello operoso» si accalora Casini. E' lui a riepilogare le caratteristiche della nuova «forza popolare, moderata, riformatrice e moderna». Una forza che non vuol sentir parlare di intese con il pds di Achille Occhetto. E quando la Fumagalli garantisce di «rifiutare la collaborazione con il pds anche dopo le elezioni» la platea esulta a lungo.

Febbricitante, Mastella spiega che tutti coloro «che vorranno» sono potenziali alleati: «Chiunque non voglia essere comunista». Mastella fa sapere che saranno presentati «candidati ovunque è possibile, anche al Nord, con la Lega, Forza Italia e gli imprenditori». Come Aldo Moro, il leader ucciso dalle Brigate rosse, negli Anni Settanta «tentò la costituzionalizzazione della sinistra» così oggi Mastella vuole avvicinare la destra.

Con la Lega nessun problema, visto che D'Onofrio definisce «il federalismo un esito possibile» e conservatori «i centralisti». D'Onofrio vuole un sistema presidenziale.

Il passato, comunque, non si cancella. «Non ci vergogniamo di aver militato nella dc» dice la Fumagalli. Ma c'è risentimento verso il leader dei popolari Mino Martinazzoli che - rileva Casini - avrebbe tenuto conto solo delle idee «di parte della sinistra dc». [r. r.]

IL PALAZZO

Vendette trasversali sulle figlie innocenti

ANCHE se fosse tutta una balla, se pure al Quirinale non ci fossero talpe, né corvi o altri animalacci e il misterioso ricatto dell'oscura Falange provenisse solo dalla fantasia di qualche spaventato collaboratore, non c'è comunque da scherzare su «quanto di più caro e di più sacro» ha il presidente Scalfaro. E tanti altri come lui.

Strisciante, obliquo e trasversale, tanto più efficace nella sua scoperta primordialità affettiva, l'attacco a Marianna Scalfaro, quel continuo, minaccioso volteggiare sul personaggio a forza di allusioni da questurini, deduzioni da spioni, ammiccamenti e pedinamenti (anche fotografici) indica più di tante chiacchiere o di altrettante commissioni etiche per la difesa della donna il grado di incarognimento e di maschilissima selvaticheria in cui sembra precipitata una lotta politica che è ormai solo e soltanto crudele e indecifrabile guerra di Palazzo. Con le sue vittime, certo innocenti, perfino sacrificali, ma soprattutto selezionate - e quindi meglio se d'età giovanile e di gradevole aspetto - per colpire l'immaginazione e potenziare l'impatto emotivo della rumorosa sarabanda.

Così, anche se nulla è vero, quel che oggi fa riflettere non è tanto il silenzio mortificato di Marianna, né gli sfoghi trattenuti - «si è fatto di tutto, sul piano personale» - di suo padre, pover'uomo. Impressiona piuttosto la ripetitività della situazione, quasi un presagio e al tempo stesso un film già visto e dimenticato. Colpisce la naturalezza con cui da ogni parte, ormai, si approfitta di questi agguati, così come, su un piano scientifico-cronometrico, lascia addirittura straniti la regolarità con cui negli ultimi anni la vita pubblica ha preso a popolarsi di giovani e giovanissime figlie incolpevoli che vengono tirate in mezzo, in genere anticipando la *débâcle* paterna.

Adesso nessuno se lo ricorda più, oppure l'ha archiviato negli spazi rassicuranti delle futilità o del colore giornalistico, ma nel novembre del 1988 la fine politica di Ciriaco De Mita fu preannunciata dalle pesanti ironie sulla figlia Antonia. Che sarà pure stata - ora non più - un po' troppo presenzialista, però ci furono agenziucole che si occupavano degli aspetti più intimi della sua esistenza e, per farsi pubblicità, *Striscia la notizia* (Berlusconi ricorderà un'arroventata telefonata da Palazzo Chigi) mandava in onda uno spot tormentone che diceva: «Il presidente del Consiglio De Mita ha sorpreso la figlia Antonia mentre...». Al punto che nel dicembre fu vietato. Ma due mesi dopo, già fiaccato dall'Irpiniagate, Ciriaco lasciava la segreteria e poi il governo. Lo stesso, più o meno, con Craxi. E anche qui, certo, c'erano discutibili appalti televisivi di miliardi per la primogenita Stefania. Però è anche vero che la cottura a fuoco lento del leader cominciò, prima ancora di Tangentopoli, nel dicembre del 1991 dopo il ritrovamento a casa della figlia di qualche grammo di droga leggera. A giugno del 1992, dopo un crescente pissi-pissi bau-bau, la notizia: «Da mesi - protestò lei, con qualche ragione - sono vittima di un linciaggio occulto per colpire papà». Nel febbraio del 1993 le dimissioni di Bettino.

Duro da ammettersi, dunque, come paradosso del familismo italiano, ma la vile imboscata contro la figlia del potente rende plausibile ogni sospetto. Così strambo nella sua logica che se non ci fossero stati il caso Montesi-Piccioni, e i «tre monelli» Leone, ai campioni del Nuovo, ora, si potrebbe pure intimare: auguri e figli maschi.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

TRA FOLKLORE E VELENI

Mastella: quelli del ppi volevano Silvio in lista

A sinistra Francesco Cossiga. A destra Eleonora Brigliadori e il presidente Alitalia Michele Principe

Nel divorzio dei dc anche la disputa sul patrimonio: «Sono 200 i miliardi da spartire, guai a chi tocca una lira»

ROMA

L'ULTIMA freccia avvelenata contro l'ex segretario di un tempo, quel Mino Martinazzoli che non li ha voluti nel partito popolare, la scocca Pierferdinando Casini sul palco della prima kermesse nazionale del centro cristiano democratico, l'altro partito nato sulle ceneri della dc, e la spiega Clemente Mastella ai cronisti. Martinazzoli fa lo schizzinoso con il loro padre putativo, Silvio Berlusconi? Beh, secondo loro le cose non stanno proprio così. «Martinazzoli nel primo incontro con Berlusconi - racconta Mastella - gli aveva proposto addirittura di candidarsi in un collegio per il partito popolare. Voleva nelle liste dei popolari il diavolo e l'acqua santa, Berlusconi e Nuccio Fava».

Come in tutti i divorzi volano gli stracci tra ex coniugi e anche questa separazione tra dc non fa eccezione. Anzi. Nella sala affollata della fiera di Roma c'è il pienone, ci sono duemila persone venute con i pullman da tutta Italia, quelle «claques» che nella vecchia dc venivano chiamate «truppe cammellate». Lo scenario alla Fiera, naturalmente, è stato studiato per ricordare le assemblee democristiane, per dimostrare che i figli legittimi di quel partito sono loro e non gli altri. Rispetto ai popolari Casini, Mastella e D'Onofrio sono stati più accorti: loro hanno riempito la sala di garofani bianchi assenti l'altro giorno sul palco di Martinazzoli, e per essere sicuri si sono presentati alle telecamere anche con quel fiore all'occhiello. Poi si sono assicurati l'esecutore testamentario di Don Luigi Sturzo, quel prof. Palladino che per far piacere a Gianfranco Fini, ha dichiarato che il fondatore della dc ogni settimana faceva dire una messa per Mussolini. E, ovviamente, i ccd hanno fatto il pieno dei vecchi funzionari dc: c'è uno dei volti più noti tra gli uscieri di palazzo Sturzo, quello che cacciava i cronisti dalla sala del Cn, e c'è Santina, la segretaria storica dell'ufficio stampa.

L'ultimo regalo, infine, ai nuovi [illegible] gliel'ha fatto il Cavaliere che gli [illegible] garantito la presenza di qualche [illegible] di grido: alla fiera ha fatto [illegible] Franco Zeffirelli e «dulcis [illegible]» Eleonora Brigliadori. [illegible] mi piace - ha subito [illegible] l'ex deputato dc, Giovanni [illegible], per dimostrare di avere [illegible] nelle vene il "sangue [illegible] meridionale - ma non [illegible] perché c'è mia moglie». [illegible] emittenza ai suoi nuovi [illegible] davvero bene. Lo ha confidato [illegible] giorno fa anche al filosofo [illegible] che lo aveva [illegible] l'ultima volta di non scendere [illegible] politico. «Ormai non [illegible] tirarmi indietro - gli ha spiegato Berlusconi - mancherei di parola verso quei bravi ragazzi che per me se ne sono andati dalla dc».

E «i bravi ragazzi» ringraziano, eccome. Intanto sputando veleno su tutti quelli che sono rimasti nel partito popolare. Carmine Mensorio, dispensa battute crudeli, sullo stile dei vecchi peones dc. «Martinazzoli ha fatto patire alla dc - si sfoga - un destino peggiore di quello delle vesti di Cristo: almeno quelle se le spartirono i soldati sotto la croce, le spoglie della dc sono state sparse al vento. E' tutto finito: anche Scalfaro adesso non può più muoversi dal Quirinale, di fatto è agli arresti domiciliari. Se Gava è venuto con noi? Ma quello sta all'ospedale di Milano, fa parte del gruppo che sta alle porte di San Pietro. E non mi dite che io non debbo allearmi con la Mussolini a Napoli, a me quella mi piace anche anatomicamente e io sono professore di anatomia».

Di folklore dc lì, alla Fiera, ce n'è davvero tanto. Ma loro se ne fregano. Né hanno paura di dire quello che faranno. Pasquale Biafora racconta che in Calabria è già pronto l'accordo con Alleanza Nazionale: «Che volete? Vogliono farlo anche quelli che sono rimasti nel partito popolare come Carmine Puja». E lo stesso Casini conferma che quell'intesa ci sarà: «Saranno accordi tecnici - dice - ma non potranno non avere anche un significato politico».

Insomma, la ricetta per vincere il pds e, se non cambia, anche il partito popolare è già pronta: al Nord i ccd staranno con la Lega, l'unione dei laici e Berlusconi; al Sud con Berlusconi, laici e «accordi tecnici» con Alleanza nazionale. E Segni? «E' lui - dice pronto Mastella - che sta sbagliando. Se io fossi in lui non mi legherei mani e piedi al ppi, quelli sono pronti ad accordarsi con il pds per portare Prodi alla presidenza del consiglio. Io non riesco a capire come Mario possa fidarsi, quelli sono doppi: in quel partito, ad esempio, gli avvisi di garanzia valgono per tutti meno che per Mattarella. E vedrete che dopo aver sparato su tutti lo stesso Mattarella accetterà di stare insieme a Mannino e a Puja. Eppoi tutti i vecchi stanno con loro: Gava ha fermato tutti i suoi che stavano venendo con noi».

Ci risiamo, ancora quest'odio verso i vecchi fratelli. E come in tutte le separazioni non mancano le dispute sul patrimonio. «Questi - racconta Fausti - hanno fatto tutto infischiandosene della legge, ma se il segretario amministrativo a questo punto tocca un soldo passa i suoi guai. Qui c'è un patrimonio di 200 miliardi e bisogna trovare un accordo. Ad esempio, perché non ci danno la sede di Piazza Nicosia che è chiusa? Non è neanche loro, è in affitto e noi non abbiamo un posto dove riunirci».

Augusto Minzolini

Al congresso di Rifondazione il 70 per cento dei delegati ha detto di sì alla «svolta di governo»

Cossutta spinge i comunisti sul carro progressista

«Senza di noi il Paese sarebbe dominato dalle forze di destra»

ROMA. Per Rifondazione comunista l'eventuale ingresso al governo non è un tabù: il 70 per cento dei delegati al congresso del prc ha infatti detto sì alla svolta, alla linea aperturista voluta dal nuovo terzetto che guida il partito, il neosegretario Fausto Bertinotti, il riconfermato presidente Armando Cossutta e Lucio Magri. Dunque, è un mandato pieno quello del congresso a Bertinotti e Cossutta: con il pds e lo schieramento progressista trattate non soltanto l'accordo sui collegi elettorali, ma anche un eventuale ingresso nel futuro governo.

Un via libera a larga maggioranza quello del congresso, ma che si accompagna anche alla nascita, per la prima volta in Rifondazione, di una minoranza organizzata e combattiva che ha raccolto il 30% dei voti. Con una significativa ripartizione: il 20% è andato alla estrema sinistra, la mozione presentata dai cossuttiani dissenzienti e dai trotskisti, che bocciano non solo l'ipotesi governativa, ma anche l'accordo elettorale col pds; un altro 10% è andato alla opposizione appena più morbida di Ersilia Salvato e Luigi Vinci. E così, accanto alla netta vittoria congressuale di Cossutta e Bertinotti, sulla sinistra del partito si è coagulata un'opposizione che farà sentire la sua voce quando si comincerà a parlare di ingresso al governo e, chissà, di ministri comunisti.

Ma il congresso, oltre alla svolta politica, ha sancito un ricambio al vertice: dopo la morte di Libertini e la defenestrazione di Garavini, da sei mesi si era dissolto il terzetto che aveva guidato il partito dalla nascita. E così, accanto a Cossutta che è rimasto presidente, della nuova «Trinità» del partito fanno parte il segretario Fausto Bertinotti e il presidente dei deputati Lucio Magri, che dopo un ingresso a profilo basso nel partito (per via del suo passato da segretario del mai amato pdup) si è guadagnato un posto al sole grazie all'intesa stretta con Cossutta. E ieri è stata proprio la giornata dell'«Armando», che ha messo in campo tutto il suo peso per favorire la svolta di Rifondazione. «Se ora ci tiriamo fuori - ha detto Cossutta - corriamo il rischio di restare fuori non dal "Palazzo", ma dalla storia, che non può attendere». Cossutta ha pronunciato un discorso appassionato, interrotto da continui applausi. Per sostenere la necessità che il partito aderisca al cartello elettorale delle sinistre, Cossutta ha detto che «le forze progressiste uscirebbero sconfitte in quasi ogni parte d'Italia» senza l'apporto dei neocomunisti e «il Paese sarebbe dominato dalle forze di destra e di centro-destra».

Fausto Bertinotti neosegretario di Rifondazione comunista

E poi il passaggio più difficile, quello sul governo: «Abbandonare la prospettiva di un impegno di governo sarebbe come relegare Rifondazione ad un ruolo subalterno». Certo, Cossutta dice anche molti no: no all'intesa ventilata da Occhetto per un accordo con Martinazzoli; no «ai patti democratici con la Fiat» e no a Ciampi premier delle sinistre. E poi l'appello ai delegati per una «maggioranza consistente» alla mozione di maggioranza. Un appello esplicito che ha fatto storcere molte bocche. Come quella di Sergio Garavini, disarcionato dalla segreteria proprio perché sospettato di eccessivo aperturismo al pds. [r. r.]

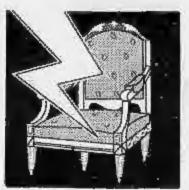
Mini-viaggio di nozze

Torna Bossi sposo «Mi conoscono anche in Corsica»

GENOVA. Umberto Bossi e la moglie Manuela Marrone hanno concluso ieri sera il loro mini viaggio di nozze, scendendo nel porto di Genova dopo una brevissima crociera in Corsica a bordo della nave di linea «Corsica Victoria».

Il segretario della Lega nord è apparso allegro e assai rivitalizzato dai due giorni di riposo. Ai giornalisti che lo attendevano nello scalo genovese Bossi ha raccontato di essersi molto divertito e di avere mangiato molte ostriche. Bossi e la moglie, accompagnati dal sindaco di Milano Marco Formentini con moglie e figlia, si era imbarcato venerdì sera, ha raggiunto Bastia e ha visitato nella giornata di ieri la città corsa ed alcuni piccoli centri dei dintorni. «Qui - ha raccontato Bossi - sono stato riconosciuto da un gruppo di abitanti. Evidentemente fare politica serve per la notorietà». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 615/1951
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Domenica 23 Gennaio 1994 è stata di 563.234 copie

Il leader di Forza Italia accusa pattisti e popolari: la politica ha protagonisti inaffidabili

Berlusconi: adesso facciamo sul serio

«Inutile aspettare ancora: ai miracoli non credo più»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Meno tre, due, uno. Dice Silvio Berlusconi: «Aspetto ancora qualche ora. Aspetto un miracolo, anche se i miracoli non accadono quasi mai. Dopo le parole di Mino Martinazzoli mi sembra che spazi per un accordo con i suoi popolari non ce ne siano più».

Cosa fatta capo ha. Rientrando a Arcore da San Siro, negli occhi i due gol del Milan, Berlusconi è più rilassato del solito. Dice: «Credo che ormai l'annuncio sia nelle cose. Entriamo nella fase operativa. Mi rammarico che alcuni protagonisti della trattativa si siano comportati secondo una logica del tutto fuori del tempo».

E poi, sempre riferendosi a Martinazzoli e Segni: «Hanno finito per tradire lo spirito della nuova legge elettorale che in definitiva hanno contribuito a far approvare. E' incredibile...». Ancora: «In campo si sono protagonisti non affidabili. Mi devo ancora abituare alla politica, alle troppe chiacchiere, ai molti infingimenti. Però lo devo dire, la mia fiducia è esaurita». E dunque di corsa a Arcore per l'ennesima riunione, questa volta operativa: «Da adesso facciamo sul serio».

La novità del giorno è l'attenzione con cui gli uomini di Berlusconi guardano alla nuova formazione di Gianfranco Fini, l'Alleanza nazionale per la quale Giuliano Urbani, il politologo di Forza Italia, ha speso parole di puro entusiasmo.

Risponde Gianfranco Fini, pescato a Catania: «Credo che sia una cosa molto importante...». Sarà possibile un accordo? «Se devo darlo in percentuale dirò: il borsino è in forte ascesa». Un accordo organico oppure limitato a qualche collegio difficile? «Ah, no! L'ho già detto: in politica non si fanno accordi da amanti clandestini. Io voglio tutto alla luce del sole. E poi sarebbe grottesco fare accordi a scacchiera e ritrovarsi, magari, amici o nemici in collegi a pochi chilometri l'uno dall'altro». Dunque lei tornerà a incontrare Berlusconi? «Se la politica ha una logica, penso proprio di sì».

Ottimista Fini e ottimista pure Gianni Pilo, l'uomo dei sondaggi di Berlusconi: «Non possiamo permetterci di perdere il maggioritario per un soffio, sarebbe un errore imperdonabile».

Per dimostrare che i due poli contrapposti stanno sul filo, Pilo snocciola i suoi «quattro numeri magici». «35, 20, 35, 10: sa cosa sono? Il risultato dei nostri ultimi sondaggi. 35 per cento di voti al cartello della sinistra; 20 per cento al polo di Martinazzoli e Segni; 35 per cento al rassemblement di Forza Italia, Lega, neocentristi e unione di centro; infine 10 per cento all'Alleanza di Fini. E' chiaro che possiamo vincere da soli, con il nostro cartello, tanto più che noi siamo dati decisamente in ascesa, mentre la sinistra sembra in declino, però se si arriverà a un accordo con Alleanza nazionale, allora la vittoria diventerebbe certissima».

Troppa fiducia nei sondaggi e nei numeri? Forse. Ma Berlusconi si fida e tutta la macchina di Forza Italia si muove di conseguenza. Fini e la sua Alleanza aspettano. La Lega è pronta a storcere il naso. E ancora non si capisce come potrebbero regire gli altri alleati. Si vedrà.

Intanto ad Arcore si fanno i preparativi, riunione fino a notte alta. L'annuncio ufficiale si farà, con tutta probabilità a Roma i primi giorni di questa settimana, prenotata una mezza manciata di teatri (Pilo: «Li abbiamo messi in *stand by*, decideremo quello giusto all'ultimo momento»), attivati i 1600 club di Forza Italia, messi in preallarme i 4-500 candidati selezionati in queste dieci settimane di pretattica.

E Berlusconi ha dato il via alle interviste: al Tg5, a Studio Aperto, al Tg1. «Di questi tempi mi sto abituando alle cose che avvengono alle mie spalle», dice sulla tribuna di San Siro dopo la vittoria del Milan sul Piacenza. Comunque sia, adesso l'altra partita è cominciata.

Mino Martinazzoli

ROSY BINDI

«Mariotto ha un giorno per decidere»

VERONA. «Né con Berlusconi, né con la Lega, né con il pds. In quanto a Segni, ha un giorno di tempo per sciogliere le sue riserve». Rosy Bindi, coordinatrice per il Veneto del partito popolare, ha aperto con questo ultimatum la prima assemblea regionale del nuovo partito. Affiancata da Rosa Russo Jervolino, presidente della nuova formazione, Leopoldo Elia e Tina Anselmi, la Bindi ha ribadito le linee guida che ispirano i popolari.

«Non siamo nati per le elezioni di marzo o di giugno - ha detto - ma per affrontare una lunga maratona anche se dobbiamo saper correre i cento metri elettorali».

La coordinatrice veneta del ppi ha riservato grande spazio del suo intervento alle alleanze politiche: «La nostra esperienza politica - ha sottolineato - non è sommabile a quella delle altre forze in scena. Non siamo disponibili ad un'ammucchiata antisinistra né alla creazione di due blocchi contrapposti. Ci presenteremo alle prossime elezioni competitivi e alternativi al cartello delle sinistre - ha aggiunto la Bindi - ma vogliamo competere da posizioni moderate, democratiche, riformiste, solidariste». [Ansa]

INTERVISTA

PARLA IL CAVALIERE

«Martinazzoli come don Sturzo Favorisce le dittature»

«Le leggi elettorali sono una trappola per i nuovi politici»

Silvio Berlusconi (foto grande) Qui accanto Gianfranco Fini coordinatore di Alleanza nazionale

MILANO

E allora, dottor Berlusconi, è sempre convinto che se scenderà in campo avrà successo?

«Non scenderei in campo se non ne fossi assolutamente convinto. C'è in giro una gran voglia di cambiamento e di nuovo: la gente è stanca di questa politica di chiacchiere, baruffe, infingimenti. La gente vuole uomini nuovi esperti e concreti capaci di far funzionare finalmente lo Stato».

E allora? Il dado è tratto? E' un sì definitivo? Ancora non è detta l'ultima parola: Silvio Berlusconi misura le parole col bilancino. E quanto alle decisioni, tende a dilazionare quelle definitive e irreversibili, nel tentativo di concedere sempre un minuscolo margine di tempo supplementare. Quindi, malgrado tutto, non è ancora detta l'ultima parola: la sua candidatura, per quanto probabilissima, non è ancora certa al cento per cento.

Perché ha deciso di aspettare ancora altro tempo?

«Perché un miracolo può sempre accadere, un atto di intelligenza e di responsabilità può sempre arrivare anche all'ultima ora. Ma...».

Ma lei ci crede poco. Quindi è fatta? Entra direttamente in politica?

«Beh, diciamo che siamo nell'anticamera della decisione».

Lei oggi ha risposto picche a Martinazzoli. Ha detto che i popolari, oggi come in passato, tendono ad arroccarsi e favorire l'avvento delle dittature.

«Sì, sarebbe la seconda volta».

Non le sembra un po' esagerato?

«No e adesso le spiego perché. Sabato sera mi è capitato di vedere su un canale della Rai una vecchia inchiesta di Sergio Zavoli sull'avvento del fascismo: un'inchiesta in bianco e nero andata in onda vent'anni fa...».

L'ho rivista anch'io: testimoniavano come ospiti protagonisti che nel frattempo sono tutti morti.

«Infatti. Ma si parlava anche della morte della democrazia di fronte al fascismo. Nessuno aveva ben capito che cosa fosse il fascismo, ma una cosa appariva evidente: il partito popolare di quell'epoca seppe soltanto rinviare le decisioni, restare isolato e pensando di giocare d'astuzia nel convincimento che non sarebbe in definitiva accaduto nulla di troppo grave».

Mi scusi, dottor Berlusconi: ma è questo che le contestano. L'idea di far apparire oggi un sistema di alleanze che fa perno sul pds come la famosa minaccia dei cosacchi in piazza San Pietro.

«Non è più epoca di cosacchi. Adesso il rischio è più sottile, ma non meno grave. L'Italia rischia di cadere in breve tempo in mano a forze che si dicono progressiste, ma che in realtà sono soltanto profondamente illiberali. E queste forze, se vincessero, trasformerebbero l'Italia in un regime neo-comunista. E io intendo oppormi con tutte le forze democratiche e liberali disponibili a questo disegno: ecco il punto».

E lei pensa di farcela? Pensa di riuscire davvero a comporre un fronte moderato capace di contendere il primato delle sinistre?

«Io credo proprio che questo primato non esista e che invece esista nel Paese una chiara maggioranza ostile all'instaurazione di un regime illiberale di impronta neocomunista. Ma con la nuova legge elettorale questa maggioranza deve uscire fuori chiaramente prima e con dichiarazioni nette e coraggiosamente distinguibili. Il contrario di quello che vediamo sul proscenio della politica».

In alto, Occhetto A sinistra, Bossi Sotto, Giuliano Urbani

Ma andiamo comunque a votare con una legge maggioritaria...

«Purtroppo dobbiamo renderci conto che questa legge è stata espressamente concepita per assicurare il mantenimento delle posizioni di privilegio alle vecchie forze della politica tradizionale e porre delle barriere all'ingresso di forze nuove».

Anche questa sembra un'esagerazione. Perché sarebbe una trappola?

«Ma è evidente: non esistendo doppio turno, è stato fatto in modo che le uniche alleanze possibili siano quelle che precedono l'unica tornata di voto. E chi può dirsi disponibile o non disponibile a queste alleanze? Soltanto chi già rappresenta vecchie e conosciute forze politiche. Ma i nuovi? Quale potere di contrattazione nelle alleanze hanno le forze politiche nascenti, finché il voto non avrà certificato la loro forza?».

E con chi se la prende?

«Me la prendo con chi questa legge l'ha sostenuta e voluta così: una legge illiberale. Una legge che serve a proteggere le vecchie forze politiche e ostacolare quelle nuove, come del resto dimostra anche l'altra legge, quella che vieta la pubblicità sui giornali e in televisione per tutto un mese prima dell'apertura delle urne».

E perché? E' una legge uguale per tutti, no?

«E' precisamente una legge diseguale per tutti. Infatti i candidati delle nuove forze politiche che si presentano davanti all'opinione pubblica sono candidati nuovi: sarebbe, una buona volta, il famoso nuovo che avanza. Ma per avanzare ha anche bisogno di essere conosciuto. E la legge che pretende di chiudere la comunicazione televisiva ai nuovi candidati e ai nuovi partiti, non insegue affatto un criterio di uguaglianza: se così fosse offrirebbe pari opportunità, sia a chi si candida oggi, sia a chi si candidava già ieri, per essere conosciuti e riconoscibili nello stesso modo dagli elettori. Invece accade il contrario: il taglio dei trenta giorni prima del voto significa che le nuove forze politiche dovrebbero restare in una sorta di limbo di fumosa indistinzione, mentre chiunque abbia un nome e una faccia già noti gode di un vantaggio che è l'esatto contrario dell'equità».

Ma certe limitazioni riguardano soltanto le reti della Rai...

«Riguardano tutte le televisioni e i giornali per quanto ha a che fare con gli spot pubblicitari veri e propri. Spot di cui una forza politica del tutto nuova come Forza Italia avrebbe assoluto bisogno per poter spiegare ai propri elettori chi è, che cosa vuole, quali sono i suoi candidati. E ancora una volta toccherà alle reti commerciali, le tanto vituperate, il compito di garantire agli utenti attraverso i liberi dibattiti e come già accade con i telegiornali, la completezza, la pluralità, la credibilità...».

La legge è quella che è e con quella si va a votare. Idem per quanto riguarda le disposizioni in materia di pubblicità elettorale. Ma politicamente queste sue rimostranze a chi sono dirette?

«Certamente a quelli che sono autori e coautori di queste leggi e che però al momento delle scelte chiare non si sa da che parte stanno, a tutti coloro che hanno voluto queste leggi».

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

STRATEGIA AL CENTRO

Segni: cerco l'accordo sul programma

«Anche con la Lega, se dirà sì alle mie proposte»

«Ma non c'è posto per l'Alleanza di Fini tantomeno per le sinistre»

Mario Segni: i nostri incontri saranno tutti alla luce del sole

ONOREVOLE Segni, stamattina alle 11 lei incontra la delegazione della Lega Nord. Che cosa dirà al partito di Bossi?

«Che il momento è drammatico, che il tempo stringe e che io sono pronto».

A fare che cosa?

«A creare una maggioranza attorno ad alcuni precisi punti di programma. Il mio programma. Perché ormai la strada da percorrere resta una sola: la costruzione di quella maggioranza liberaldemocratica e riformista di cui il Paese ha bisogno».

Onorevole Segni proporrà un accordo di programma?

«Incontrerò le forze politiche, proporrò dei punti, verificherò se c'è una convergenza. Se la convergenza c'è, si tratterà di realizzarla anche in termini di governo».

Un governo di programma con tutte le forze politiche disponibili?

«Io cerco accordi. Accordi sui punti qualificanti del mio programma. Se ci saranno, si troverà il modo di creare un governo che consenta la realizzazione di questi accordi».

Anche con la Lega?

«Con chi ci sta».

E' la sua ultima e definitiva proposta?

«Guardi, il Paese si trova oggi davanti a due strade. Prima strada: ci avviamo verso un parlamento frammentato e rissoso, forse dominato da una sinistra eterogenea e priva di cultura di governo che sarà incapace di affrontare la sfida dei tempi e di tenerci in Europa. Seconda strada: riusciamo a costruire, su una piattaforma liberaldemocratica e riformista, una maggioranza intorno ad alcuni precisi punti di programma».

Quale programma?

«Un programma di rinnovamento, di modernizzazione del Paese, di completamento del disegno referendario. Questa è la mia proposta. E fin da oggi mi metto al lavoro per farla arrivare in porto».

Come saranno questi incontri? Con tutti i partiti e a tutto campo?

«Prima di tutto saranno incontri alla luce del sole».

Perché?

«Perché ognuno dovrà assumersi apertamente la responsabilità di favorire o distruggere la prospettiva di un accordo».

C'è posto per l'Alleanza Nazionale di Fini in questo accordo?

«Lo escludo».

C'è posto per la sinistra?

«No. Il nostro programma è anti-statalista e alternativo al cartello delle sinistre».

Dunque lei guarda ai cattolici, alla Lega, a Berlusconi e al polo moderato?

«Ripeto: faccio una proposta. Una proposta di programma. E voglio vedere se su questa proposta c'è la possibilità di gettare le basi per una maggioranza liberal-democratica».

Ma di questa maggioranza, onorevole, si parla da tempo. E ne parlano in tanti. Eppure il progetto sembra rimasto confinato nel campo dei buoni propositi. Perché?

«Perché si sono fatte troppe chiacchiere. Oggi passiamo ai fatti».

Mauro Anselmo

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE INTERNAZIONALE

Cassese: a giugno i primi processi ai criminali di guerra

«Il carcere dell'Onu è pronto»

«Via alla Norimberga balcanica»

Antonio Cassese. A sin. Caschi blu aiutano civili musulmani

All'Aia la prigione dei Caschi Blu Un progetto da 50 miliardi

ALL'Aia c'è un carcere quasi pronto, il primo carcere delle Nazioni Unite nella storia del mondo.

Nascerà esattamente al centro del vecchio penitenziario della capitale olandese, il governo ha appena approvato i progetti, i secondini porteranno il basco blu: dovrebbe accogliere i criminali di guerra condannati per quanto hanno fatto, e continuano a fare, in quel mattatoio che un tempo si chiamava Jugoslavia. Dico dovrebbe perché, a parlarne oggi, è quasi automatico immaginare quel carcere come la fortezza Bastiani della nuova giustizia internazionale, un grande edificio vuoto in attesa di detenuti che non si presenteranno mai.

Se nessuno ferma la guerra in Bosnia chi mai potrà giudicarne i protagonisti? E quali possibilità di successo avrà mai un tribunale internazionale che, nato appena due mesi fa, già sembra sonnecchiare nella coscienza del mondo?

Antonio Cassese, docente di diritto internazionale a Firenze e presidente della corte internazionale, sembra ottimista. All'Aia, sta lavorando anche nel pomeriggio di domenica, e al telefono racconta di un'attività che ha continuato a svolgersi lontano dalle luci dei mass media.

«Del nostro tribunale si sta parlando pochissimo, e in parte è stato un bene: siamo riuniti già da due settimane, continueremo a discutere per le prossime tre. Alcuni scogli sono già stati superati e, mi creda, non erano questioni di poco conto».

Parla della dotazione finanziaria?

«Non solo. Venerdì scorso il segretario generale dell'Onu è venuto a incontrarci: il bilancio del tribunale internazionale è già stato approvato fino al prossimo aprile, e al più presto verrà ratificato per l'intero periodo, cioè due anni».

Trentadue milioni di dollari?

«Esattamente: una dotazione che ci permetterà di completare al più presto le strutture. Una trentina di investigatori, quelli che indagheranno sul campo, altrettanti sostituti procuratori. E' stato nominato anche un cancelliere, ossia un segretario generale, che è il professor Theo Van Boven, olandese, cui spetterà occuparsi di tutta la parte finanziaria. Infine abbiamo una sede: è la vecchia sede di una compagnia di assicurazione».

Avete però anche qualcuno che viene meno: la «Cnn» ha accennato a qualche problema da parte di Ramon Escovar Salom, il procuratore.

«In effetti, nelle prossime settimane potrebbe accadere qualcosa».

Dicono che in Venezuela, esaurita la procedura di «impeachment» verso l'ex presidente, il procuratore Salom potrebbe essere nominato ministro della Giustizia, e dunque rinuncerebbe al tribunale dell'Aia.

«In tal caso bisognerà provvedere al più presto alla nomina di un nuovo procuratore. Ne ho appena riparlato con Boutros Ghali, che adesso si trova a Parigi». I candidati sono cinque, ma vista la delicatezza del caso - non c'è stata ancora la prima udienza, ed alla «nuova Norimberga» già viene meno il grande accusatore - inutile chiedere nomi. Antonio Cassese preferisce insistere sui segnali positivi, che non sono pochi: «Nelle possime tre settimane metteremo a punto il progetto di regolamento: una sorta di codice di procedura internazionale che saremo noi stessi ad approvare, e poi a rendere operativo». Altre buone nuove giungono dal governo degli Stati Uniti: con Boutros Ghali, venerdì scorso all'Aia era Madeleine Albright, ambasciatrice Usa presso le Nazioni Unite. «Ha portato la notizia - racconta Cassese - di uno stanziamento ulteriore da parte del governo Clinton: 45 milioni di dollari in "servizi", ossia personale, esperti in campo giuridico, attrezzature».

Iniziativa incoraggiante, professore: che però rischia di «americanizzare» una corte nata sotto l'egida delle Nazioni Unite, cioè di 184 nazioni...

«Anche Canada e Gran Bretagna si dicono pronte a offrirci tutto il personale giuridico di cui abbiamo bisogno».

E l'Italia?

«Fino a questo momento ha stanziato 250 mila dollari: per l'anno prossimo si prevedono tre miliardi di lire».

Resta l'enorme problema di indagini da svolgere in territorio di guerra. Ma soprattutto: qualcuno ha spiegato cosa succederà se, alla convocazione del tribunale dell'Aia, i capibanda serbi o bosniaci risponderanno con un'alzata di spalle?

«Resta l'arma delle sanzioni contro il Paese che continua a nascondere il presunto criminale: e su questo punto, Boutros Ghali ci ha fornito rassicurazioni importanti». In effetti, pare che il segretario generale dell'Onu sia apparso deciso come in poche altre occasioni. C'è da temere, ha detto, solo il diritto di veto da parte di alcuni dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza.

Allora, professore: a quando i primi processi?

«A giugno: ne sono certo». [g. z.]

BUSH

«Clinton è un imbelle»

WASHINGTON. Per la prima volta dopo la sconfitta elettorale, George Bush ha apertamente criticato il suo successore, Bill Clinton, soprattutto sulla politica estera. Sulla Bosnia, il 41° Presidente ha detto di Clinton e dei suoi: «Hanno fatto una veloce retromarcia dalla tempesta iniziale, ma non senza aver prima dato la sfortunata impressione di una debole e inconsistente leadership americana nel mondo». Parole dure anche su Haiti e sulle nave mandata e poi successivamente ritirata: «Quando mandi la Marina, non volti la schiena per paura di un po' di marmaglia». [p. p.]

DAL MONDO

Lorena, i giurati mimarono l'evirazione

WASHINGTON. E' stata un'evirazione simulata compiuta dai giurati a portare all'assoluzione di Lorena Bobbitt, nel processo a suo carico conclusosi venerdì negli Usa. Lo ha rivelato ieri il «Washington Post». A persuadere definitivamente i giurati che la donna aveva tagliato il pene di suo marito è stata un'idea venuta a uno di loro: mimare quella terribile azione, provare a ripercorrere le emozioni e gli stati d'animo che potevano averla preceduta. E il giudizio è stato unanime: Lorena non poteva essere in sé. [Ansa]

Pentagono annulla esperimento sull'Aids

WASHINGTON. Il Pentagono rinuncia alla sperimentazione militare del possibile vaccino anti-Aids «Vaxsyn». La ditta farmaceutica «Micronenesys» era riuscita con un lavoro di lobby a far approvare il costoso progetto contestato dai responsabili nazionali della Sanità. La ditta si era rifiutata di mettere il vaccino a disposizione degli sperimentatori gratis come è consuetudine. [Ansa]

In Colombia strage al comizio: 35 morti

BOGOTA'. Massacro politico ad Apartado, una località a 500 chilometri da Bogotà, nella Colombia Nord-occidentale. Una ventina di uomini armati, presumibilmente guerriglieri di sinistra, hanno seminato terrore e morte a un raduno del partito moderato «Speranza, Pace e Libertà» uccidendo a raffiche di mitra 35 persone e ferendone altre otto. [Agi-Efe]

Rimpasto in Belgio vicepremier italiano

BRUXELLES. E' di origine italiana il nuovo vice primo ministro del Belgio: il socialista Elio Di Rupo, 42 anni, figlio di emigrati italiani nel Sud del Belgio, [illegible]ato nominato ieri da re Al[illegible] Il vicepremier in sostitu[illegible] di un altro socialista, Guy [illegible] coinvolto nella vicenda [illegible] che si era dimesso ve[illegible]rso. [Ansa]

Algeria, assassinato un ebreo tunisino

ALGE[illegible] ebreo tunisino, ot[illegible] part-time, è stato assassin[illegible] mattina da presunti [illegible] islamici nel suo negozio [illegible]. Raymond Louzoun, [illegible] è la prima vittima [illegible] del terrorismo algerino [illegible] deve anche l'assassinio [illegible] cittadini occidentali a [illegible] settembre scorso. [Agi-Efe]

DALLA PRIMA PAGINA

CACCIA AL LAVORO PERDUTO

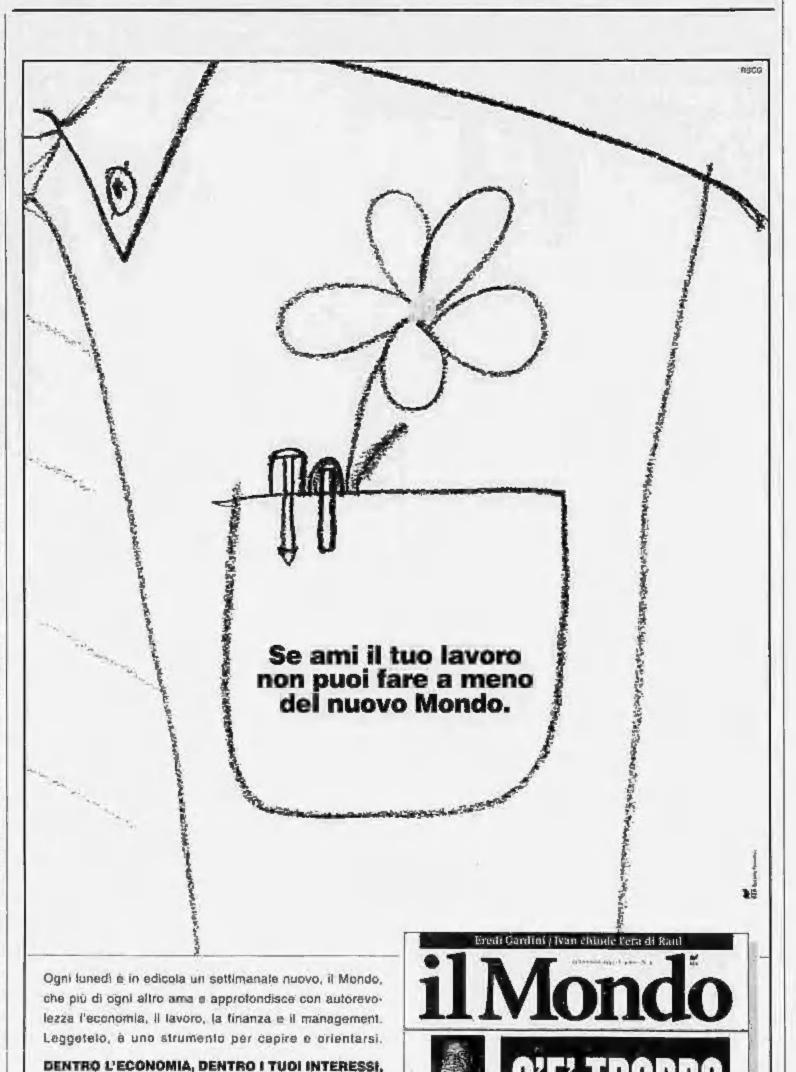
diziosamente impiegate, una loro utilità. Ma ormai anche chi le propone sa che neppure la ripresa ricreerà tutti i posti di lavoro perduti; che l'obbiettivo della piena occupazione è diventato non più realistico, che la società non è più in grado di promettere a tutti quelli che lo vogliono un posto di lavoro retribuito. Abbandonare quello che è stato l'obiettivo di emancipazione di oltre un secolo, che ha tenuto insieme le nostre società, in benessere e sicurezza crescenti, è una prospettiva sconvolgente, che non si può affrontare con misure in fondo ordinarie di politica economica.

Parlando di lavoro si intendono in realtà due cose diverse: il lavoro come una materia prima di cui c'è una disponibilità ed una richiesta, e lavoro nel senso di posto di lavoro. Ora nessuno può sostenere che del lavoro-materia prima non esista abbondanza: è davanti agli occhi di tutti che, come scrive Meinhard Miegel, «la quantità di lavoro non fatto diventa sempre maggiore: spingiamo davanti a noi una gigantesca montagna di problemi irrisolti, tutto lavoro che non viene eseguito». Quello che manca è quel «prodotto», fatto di altro lavoro, di idee, di innovazioni, in che consiste il posto di lavoro nelle economie industriali. Un «prodotto» estremamente appetibile, che offre soddisfazione, sicurezza, e che diventa sempre più ricercato e sempre più scarso.

Lo Stato sociale è in grado di offrire una soluzione in termini economici che è necessaria ma non sufficiente. Necessaria e possibile, dato che il garantire a tutti condizioni decenti di sussistenza è un problema che, se presenta non piccole difficoltà implementative, è in teoria di pura distribuzione. Ma non è una risposta sufficiente: basta ascoltare le voci che la televisione porta nelle nostre case in questi giorni: parlano di preoccupazioni non solo economiche, ma esistenziali, richiedono non solo sicurezza ma identità.

Quello che appare necessario è un accordo sociale che parta da una ridefinizione del concetto di lavoro, che non lo restringa a quella «merce» sempre più rara che è il posto di lavoro organizzato e protetto, ma che si estenda a comprendere un insieme di lavoro retribuito e non retribuito, di tempo e di danaro, di lavoro dipendente e di lavoro in proprio, di tempo dedicato al lavoro e tempo dedicato alla famiglia. Si tratta di comprendere nel concetto di lavoro anche le attività basate sulla vocazione, la dedizione, la donazione, per usare le parole di Giorgio Fuà. Se vogliamo evitare la spaccatura della società tra chi è dentro e chi è fuori dal mercato del lavoro, tra chi è assistito e chi lavora, bisogna dare dignità di lavoro anche al lavoro non salariato. Lo Stato sociale ha reso possibile rompere l'equivalenza tra disoccupazione e povertà e miseria: dovrebbe ora essere possibile ricomprendere come lavoro, e distribuire nell'arco della vita di ognuno, attività che oggi sono percepite come non lavorative, o non percepite affatto, e trasformarle in attività lavorative.

L'adozione, od anche solo la considerazione di simili prospettive appare a tutti, anche a chi scrive, destabilizzante rispetto a convincimenti tanto radicati da sembrare l'ordine «naturale» delle cose. Ma, se è vera la prospettiva per cui non ci sarà mai più la società in cui chiunque voleva poteva avere un lavoro retribuito, quella che garantiva le antiche sicurezze, non si possono usare gli strumenti pratici e concettuali cui eravamo abituati. Non avere il coraggio di inventarne di nuovi potrebbe riservarci conflitti e fratture peggiori di quelli che le società industriali hanno conosciuto nel secolo scorso.

Franco Debenedetti

Nuova strage nella Bosnia insanguinata: colpiti da un mortaio musulmano mentre giocavano

Ancora bombe sui bambini: 4 uccisi a Mostar

Il Papa: guai a chi blocca gli aiuti

Papa Giovanni Paolo II ieri alla messa solenne nella basilica di San Pietro

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una palla abbandonata accanto a una pozzanghera di sangue. E' tutto quel che è rimasto sul campo giochi dopo la nuova strage di bambini a Mostar. A un giorno di distanza l'atroce scenario di Sarajevo si è ripetuto nella città sulla Neretva. Questa volta i bambini uccisi sono quattro: una bimba croata di dieci anni e suo fratello tredicenne, e due fratellini musulmani di dieci e dodici anni. Stavano giocando tutti insieme quando è esploso il micidiale colpo di mortaio. A sparare sono stati i musulmani che controllano la parte orientale di Mostar. Come al solito l'attacco è stato improvviso. L'esercito bosniaco-musulmano ha cominciato a bombardare con violenza la parte controllata dai croati nelle prime ore del pomeriggio. «Non abbiamo fatto in tempo a ripararci» dice piangendo Mariofil Saric. Ferito il quattordicenne ragazzino croato è stato ricoverato all'ospedale. «I miei amici sono rimasti per terra, morti sul colpo». Altri sei civili sono stati feriti dall'artiglieria pesante musulmana che ha continuato a martellare la città tutto il pomeriggio.

A Sarajevo intanto i Caschi blu cercano di stabilire la provenienza della granata che sabato ha ucciso sei bimbi che giocavano sulla neve. «Il cratere causato dall'ordigno non è abbastanza profondo per poter affermare con certezza chi è stato a sparare» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor Bill Aickman, annunciando che verrà aperta un'inchiesta ufficiale. Nel frattempo i serbi hanno negato che sono state le loro milizie ad aprire il fuoco sul quartiere di Alipasino Polje dov'è accaduta la strage. I due bimbi sopravvissuti all'attacco sono ricoverati all'ospedale. Ma le loro condizioni sono preoccupanti. Con un aereo speciale dovrebbero essere trasportati oggi nella base di Falconara, in Italia, dove verranno sottoposti ad adeguate cure mediche.

La giornata della preghiera per la pace organizzata dal Papa non ha fermato i combattimenti in Bosnia Centrale dove le forze musulmane continuano ad attaccare le enclavi croate di Vitez e Zepce. I musulmani vogliono tagliare la strada tra Vitez e Busovaca per poi impadronirsi della città dove si trova la più importante fabbrica di esplosivo della Bosnia. «Vitez e la sua fabbrica rimarranno nelle nostre mani o salteranno in aria» ha dichiarato ieri un ufficiale del Consiglio della Difesa croato, annunciando che tutto lo stabilimento è stato minato. «Se i musulmani dovessero impossessarsi della fabbrica avrebbero a disposizione il sistema completo di produzione di esplosivi, necessari per i loro razzi che hanno un raggio di portata di 65 chilometri. Sarebbe la guerra totale».

Mentre la diplomazia internazionale tenta senza successo di sciogliere il groviglio della guerra bosniaca, a Sarajevo da oggi inizia la sua missione il generale Michael Rose, il nuovo comandante dei Caschi blu in Bosnia. Il generale Rose prende il posto del generale belga Francis Briquemont che se ne va in anticipo per i disaccordi con Ghali. «I responsabili politici - ha detto Briquemont - scrivono e adottano le risoluzioni senza poi darci la maniera di porle in atto. Il mondo è oggi dinanzi ad una scelta: logica di guerra o sforzo deciso per un accordo di pace corretto». Il generale ha aggiunto di non ritenere utili blitz aerei poiché non servirebbero a risolvere il problema» e ha espresso preoccupazione sulla distribuzione degli aiuti: «Se i combattimenti non diminuiranno, fra qualche settimana sarà impossibile continuare tali operazioni».

Ingrid Badurina

BOMBARDARE, IL DILEMMA DI GHALI

RAGIONI PER BOMBARDARE	RAGIONI PER NON BOMBARDARE
E' IN GIOCO LA CREDIBILITA' DELL'ONU E DEL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE. L'INERZIA DELL'OCCIDENTE RAFFORZA I PARTICOLARISMI E MOLTIPLICA I PUNTI DI CONFLITTO LEGATI A PROBLEMI NAZIONALI	MILITARMENTE IL RICORSO ALL'ARMA AEREA, COME HA RICORDATO LO STESSO GENERALE BRIQUEMONT, E' DEL TUTTO INEFFICACE. PER SPEZZARE IL CERCHIO ATTORNO ALLE CITTA' ASSEDIATE OCCORRONO PODEROSE FORZE DI TERRA
IL RICORSO AGLI STRUMENTI DIPLOMATICI E ALLE SANZIONI SI E' RIVELATO INUTILE. SERBI E CROATI FIRMANO TREGUE CHE LE MILIZIE INFRANGONO DOPO POCHE ORE. E BELGRADO SOPRAVVIVE NONOSTANTE L'ASSEDIO ECONOMICO OCCIDENTALE.	UN BOMBARDAMENTO POTREBBE CAUSARE VITTIME INNOCENTI OFFRENDO AL LEADER SERBO MILOSEVIC UNA POTENTE ARMA DI PROPAGANDA CONTRO L'ONU E DI CONSENSO NAZIONALISTICO ATTORNO AL SUO REGIME
IL CALVARIO DEI MUSULMANI PUO' TRASFORMARSI IN UN NUOVO TEMA DI MOBILITAZIONE PER IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO E INNESCARE NEL CUORE DELL'EUROPA UNA FONTE DI TERRORISMO	IL VIA ALL'IPOTESI MILITARE DAREBBE NUOVO FIATO AI CONSERVATORI E ALLA DESTRA RUSSA: ELTSIN IN QUESTO MOMENTO NON PUO' OFFRIRE AI SUOI AVVERSARI NUOVE OCCASIONI

Il generale dell'Onu «Ci legano le mani»

«Fermateli con ogni mezzo»

Nuovo appello per la pace all'Angelus

CITTA' DEL VATICANO. Ha il sapore amaro dell'angoscia, l'appello di Papa Wojtyla affinché i potenti della Terra facciano tacere le armi nell'ex Jugoslavia. Venerdì la Chiesa cattolica ha digiunato, in tutto il mondo, per la pace; ieri Giovanni Paolo II ha celebrato in San Pietro una solenne messa, chiedendo: «Non sia impedito agli aiuti umanitari di giungere a destinazione. Sia reso possibile l'accesso alla città assediata di Sarajevo, all'enclave di Tuzla e alla zona di Mostar». Anche con le armi? Sembra di capire di sì: «Agli organismi competenti - ha ammonito il Pontefice - rimane la responsabilità di non tralasciare nulla di quanto è umanamente possibile per disarmare l'aggressore e creare le condizioni di una giusta e durevole pace». Poche parole, persino apparentemente vaghe, ma che lasciano aperta la porta a qualsiasi soluzione, anche quella militare, se tutte le altre risultano inefficaci. L'ampiezza delle scelte possibili è data da quanto «è umanamente possibile»; e questo non esclude affatto l'intervento per far tacere i cannoni serbo-bosniaci che martoriano Sarajevo.

E' far dire troppo al Papa? Il messaggio che la «Pontificia Commissione Justitia et Pax» ha emanato per la giornata di preghiera appare chiaro. «Sì, la pace è possibile - scrive il card. Roger Etchegaray - se la comunità internazionale, nelle sue diverse istanze, ha il coraggio di assumere pienamente i suoi obblighi a far rispettare i diritti dell'uomo, il diritto umanitario, così come il diritto internazionale sul quale è fondata la sua esistenza stessa. In particolare - afferma ancora il documento - nell'ora cruciale dei negoziati la comunità internazionale è chiamata a fare di tutto per non lasciare risolvere il problema delle minoranze con l'espulsione, il trasferimento, e ancora meno con lo sterminio della popolazione. Ci sono delle dimissioni collettive che assumono il volto macabro della vigliaccheria più vergognosa».

Hanno il sapore della disillusione, le parole del Papa. «Appena qualche hanno fa - ha gridato all'Angelus - abbiamo esultato per la caduta di un muro che è stato per decenni simbolo della divisione del mondo in due blocchi contrapposti. Sembrava l'alba di un mondo nuovo». E il Papa stesso andò a Praga, una visita lampo, a celebrare, nella capitale più anticlericale dell'Est, la sconfitta dell'Impero del Male. «Chi avrebbe potuto sospettare che, nel cuore dell'Europa, - ha detto ieri - si sarebbero levati così repentinamente altri muri, che gettano, tra fratelli, barriere di odio e di sangue? Putroppo, nonostante i molti sforzi, la guerra nelle regioni della ex Jugoslavia continua resistendo ad ogni tentativo di pacificazione, e sconvolge tutti noi per le sue crudeltà e le molteplici violazioni dei diritti dell'uomo. No, non possiamo rassegnarci! Non dobbiamo rassegnarci!».

Proprio alla vigilia della Giornata di preghiera per la Pace Sarajevo ha vissuto una strage di innocenti, bambini che giocavano sulla neve. «Soffriamo alla vista di tante crudeltà - ha lamentato ieri Giovanni Paolo II - delle molteplici e gravissime violazioni dei diritti dell'uomo, della distruzione di inestimabili monumenti della civiltà. Ci toccano profondamente gli atti di violenza compiuti nei riguardi delle donne, dei bambini, delle persone anziane e indifese, perciò il momento centrale della nostra preghiera è l'implorazione, l'implorazione per la pace». Il Papa ha negato che ciò che accade in Bosnia sia una guerra di religione, anche se le fedi diverse «possono costituire un'ulteriore motivazione di ostilità e di odio. Tutto questo è certo contrario a Cristo». Non erano molti i rappresentanti delle altre confessioni cristiane; l'ecumenismo vive momenti difficili. Il Papa però ha annunciato la visita a Roma, l'anno prossimo, del patriarca ecumenico ortodosso Bartolomeo Primo, un segno di disgelo. «Questa preghiera è al tempo stesso un pellegrinaggio - ha poi aggiunto, improvvisando - pellegriniamo sulle ginocchia, entriamo in queste martoriate terre dei Balcani, tra questi nostri fratelli e sorelle che soffrono. Non siete abbandonati! Siamo con voi e saremo con voi, sempre più saremo con voi!».

Marco Tosatti

Una piccola agenzia di stampa croata diffonde notizie di continui massacri

Fiori sul luogo dove una bomba ha sterminato sei bambini A fianco bimba ferita in braccio alla madre (FOTO REUTER)

IL CASO

GUERRA E MEDIA

Il primo che mi accadde d'incontrare si chiamava Fikret, ed era vivo. Vivo, almeno, quanto può esserlo un dodicenne che in una stanza d'ospedale, a Zagabria, resta cupo in un angolo, guardando con occhi carichi d'odio una donna gonfia e disfatta, che da un letto grida, straparla e vorrebbe bucarsi il ventre a coltellate.

Quella donna era sua madre, Enisa: un'insegnante bosniaca, di religione musulmana, prima violentata dai «cetnick» dinanzi ai figli, poi tenuta quattro mesi un un campo-bordello, infine lasciata andare quando per abortire era troppo tardi. Avrebbe partorito il mostro della guerra mentre agli occhi del figlio diventava mostro a sua volta, odiata di un odio più forte di qualsiasi logica.

Poi ne ho visti altri, vivi, semivivi, oppure morti da poche ore, a volte coi visetti fermi in una sorta di stupore, altre deturpati da una fine oscena. E la reazione (non so se la cosa abbia un senso, non so quanto possano interessare i sentimenti di un reporter, eppure credo che di queste cose si debba ricominciare a parlare, dico che non si può più fare a meno di discuterne) la prima reazione, dicevo, fu di rifiuto. Esattamente come accade a voi quando in televisione vedete le scene dell'ennesimo massacro, le immagini di altri visetti persi in uno stupore che adesso pare rivolto proprio verso di noi, gli spettatori.

Poi, come molta altra gente, ho cominciato a chiedermi: possibile? Possibile che neppure le immagini di cento bambini morti riescano a scuotere l'Occidente, a spingere i nostri potenti Paesi verso una qualsiasi forma d'intervento? Una risposta da meditare è quella che mi giunse da una funzionaria dell'Unprofor a Belgrado, dove intanto altri bambini morivano per le conseguenze dell'«embargo» economico e dei delitti dei loro padri: «Credo che ormai dinanzi a immagini di questo genere la risposta istintiva della gente sia di rimozione. E' morto, non posso farci nulla, troppo orrore, basta, cambiamo canale. Quello che invece ancora scuote l'Europa è il bambino ammalato, sofferente, ai limiti della denutrizione. Uno pensa: "No, questo non posso sopportarlo". Uno sente di poter fare ancora qualcosa; ed ecco che si mobilitano le organizzazioni, si fanno pressioni sui governi...».

Tragica, quella lezione: eppure di lì a poco sarebbe stata confermata. L'incontro belgradese avveniva nel maggio scorso: ad agosto, d'un tratto parve che finalmente la Nato si apprestasse a bombardare le postazioni di artiglieria intorno a Sarajevo. Cos'era accaduto? Semplicemente che all'ospedale della capitale di Bosnia un giovane medico, Ivo Jaganjac, avesse sfidato le pallottole per recarsi fino all'ufficio della «Bbc», per dire che aveva in cura una bambina di cinque anni, e che quella bambina sarebbe morta se non l'avessero sgomberata.

Poche ore dopo, le immagini di quel nasino attaccato a un respiratore facevano il giro del mondo. Irma Hadzimuratovic era stata colpita al collo dalle schegge di una granata, mentre giocava in un cortile. Per lei, intorno a lei si mobilitarono Nato, governo inglese, media di tutto il mondo. Fu istituito un ponte aereo, qualche decina di bambini poté lasciare Sarajevo per gli ospedali del resto d'Europa. Quella, scrisse il «Guardian», era «la storia più tragica della guerra di Bosnia»: ecco l'unico errore di un'inchiesta altrimenti esemplare.

Non era «la storia più tragica»: non lo era allora e tanto meno lo è adesso. Perché di bambini, a Sarajevo, ne sono già morti più di tremila, e perché purtroppo non basta essere nati altrove, lontani dalla città-simbolo del grande macello, per essere fuori dalla guerra o poter sfuggire a questo sabba di fine Millennio.

C'è una piccola agenzia croata (la «Twra Press») che quando le linee e i soldi lo consentono si ostina a raggiungere via fax pochi aficionados, per diffondere notizie che non trovano mai spazio nel grande circuito dell'informazione. Ultimo «take», datato 20 gennaio: i musulmani avanzano a Tesanj e Zavidovici, i serbo-bosniaci bombardano Zuc, seimila granate lanciate in poche ore, più tre missili terra-terra.

Ebbene, in un foglio su tre la «Twra Press» dà notizie di bambini caduti vittime del conflitto. I sei di Sarajevo? Certo: ma lì c'erano le telecamere a riprendere i loro volti, la neve arrossata dal loro sangue, le espressioni degli spalatori. Nelle stesse ore tre o forse quattro bambini serbo-bosniaci sono morti a Brcko, durante scontri con le armate musulmane. Nelle stesse ore altri tre piccoli croati sono stati dilaniati a Mostar da una granata musulmana: anche loro giocavano in un cortile, anche loro avevano fra i dieci ed i 13 anni. Poche settimane fa, di bambini ne erano morti 11, tutti di un colpo: sui giornali era apparsa una secca notizia, in tv neanche quella.

Siamo a questo, ormai: nel grande macello balcanico, la guerra dell'informazione si combatte colpo su colpo anche sulle stragi di bambini. E noi? Ci mobilitiamo, adesso: porteremo a Falconara, e quindi nell'ospedale di Ancona, gli scampati dall'ultima granata di Sarajevo, e poi forse qualche piccolo ferito di Mostar, o di Brcko, o chissà di dove altro ancora. Fino a quando il ripetersi di attacchi, offensive, bombardamenti, ritirate riprenderà ad assumere un ritmo monotono, a scomparire lentamente, in attesa di un'altra tragedia i cui scampati abbiano la fortuna di capitare sotto gli occhi di una telecamera.

Durante la Guerra del Golfo le immagini del rifugio di Baghdad e dei bambini che vi erano morti dentro riuscì a incrinare anche la determinazione dell'alleanza occidentale ed a far proseguire le operazioni con altri sistemi: da quel giorno i bombardamenti «chirurgici» scemarono notevolmente di intensità. Chissà cosa succederà, adesso. Chissà di quali altre immagini, di quanti altri bambini, il mondo ha bisogno prima di decidersi a fare qualcosa.

Giuseppe Zaccaria

Le altre stragi a tv spente

Decine di piccole vittime dimenticate

Poche settimane fa erano stati uccisi 11 bambini ma il fatto era passato inosservato

Sarajevo: un ragazzo ferito soccorso da un parente

All'inizio del «super-anno elettorale» decine di liste sfidano Cdu e Spd

Bonn, una Lega per patria e marco

Il nuovo partito: non vogliamo l'Europa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo chiamano il «partito del marco», ma alla cerimonia di fondazione, ieri, è stato battezzato «Lega di liberi cittadini». Il suo iniziatore, Manfred Brunner, ex leader liberale bavarese e per tre anni capo di gabinetto del commissario europeo Martin Bangemann, vuole creare uno «sbarramento popolare» contro l'«invasione dell'Europa». «No alla moneta unica», dice il suo slogan: il nuovo partito conta sull'attaccamento al marco, considerato il simbolo del benessere, della ripresa straordinaria del secondo dopoguerra, della solidità economica tedesca. Anche per questo al primo appuntamento elettorale, il voto europeo, l'antieuropeo Brunner spera di raccogliere il 35 per cento dei voti: quasi un referendum contro Maastricht.

Brunner aveva tentato invano, lo scorso autunno, di bloccare la marcia europea della Germania, ma il suo ricorso alla Corte costituzionale sulla legittimità dei trattati era stato respinto. Dopo l'insuccesso, ha lasciato il partito liberale per tentare l'avventura politica diretta: corteggiato da settori del suo partito e da altri più vicini alla destra nazionalista. Ma la «Lega dei liberi cittadini» non è la sola a scuotere il panorama politico tedesco in un momento molto delicato per la Cdu, in crisi di consensi, e all'inizio di un «super anno elettorale» nel quale saranno rinnovati il Bundestag e la maggior parte dei Parlamenti regionali. Oltre a Brunner è sceso in campo ieri Markus Wegner, ex collaboratore di Kohl e transfuga dalla Cdu, per dare una base nazionale al suo «Statt Partei», che significa «partito invece» e dunque «anti-partito»: un movimento nato ad Amburgo, che vuole drenare la protesta contro le grandi formazioni storiche. E che conta, per questo, sui malumori delle fasce medie disorientate dalla crisi del Centro, al quale - ha notato «Die Zeit» - «anche in Germania è venuta meno la forza di coesione delle ideologie».

Cresce la voglia di facce nuove ma molti temono lo spettro italiano dell'ingovernabilità

Nuovi problemi per il cancelliere Kohl nell'anno elettorale

Ad Amburgo le cose sono andate molto bene allo «Statt Partei»: alle elezioni regionali del giugno scorso ha ottenuto il 5,6 per cento dei voti ed è entrato nel governo insieme ai socialdemocratici, prima lista civica nella storia della Repubblica Federale ad ottenere responsabilità del genere. Su scala nazionale le prospettive sono più che incoraggianti, a riprova della profondità della crisi dei partiti storici: secondo un sondaggio dell'Istituto «Infass» pubblicato oggi dal settimanale «Focus», il potenziale elettorale del partito è del 30 per cento. La prima sfida saranno le regionali in Bassa Sassonia, in marzo: Wegner è sicuro di migliorare il successo di Amburgo.

Ma fenomeni come quelli rappresentati da Brunner e Wegner non sono isolati. Le formazioni locali in procinto di nascere per concorrere alle elezioni regionali o a quelle federali dell'autunno sono decine: liste generalmente orientate a destra o verso il centro, e di varia ispirazione: si va dal «Mitte», fondato da un medico e sponsorizzato da case farmaceutiche, ai socialdemocratici dissidenti di Brema. Poche riusciranno a superare lo sbarramento del cinque per cento e ad entrare al «Bundestag» o nei Parlamenti regionali. Ma nell'insieme, le «liste civiche» costituiscono una forza politica non trascurabile, pericolosa soprattutto per la Cdu di Helmut Kohl e per il partito liberale del ministro degli Esteri Klaus Kinkel, che rischia di non tornare nel Parlamento federale a causa dell'erosione disordinata ma tenace delle liste locali.

Lo «Statt Partei» e le altre formazioni civiche che affolleranno il panorama politico tedesco dei prossimi mesi - avvertono i politologi - rappresentano la voglia di cambiare, il desiderio di «ricominciare dal basso» e di «spezzare lo strapotere dei partiti storici», verso i quali un numero crescente di tedeschi prova fastidio o diffidenza. Rappresentano «la voglia di facce nuove», e cercano di occupare lo spazio del «non voto», di scalzare il partito dell'astensione, più forte di socialdemocratici e democristiani. Ma presentano anche un rischio, dietro di loro s'intravede lo spettro italico dell'ingovernabilità: il settimanale «Die Zeit», che ha dedicato una grande inchiesta al fenomeno, si è chiesto: «I leader della rivolta civica saranno rinnovatori o affossatori del sistema»?

Emanuele Novazio

OSSERVATORIO

Tokyo, sette giorni per una rivoluzione

COMINCIA oggi a Tokyo [illegible]ttimana cruciale. Infa[illegible] [illegible]bato finisce la sessione [illegible] Dieta, cioè del Parlament[illegible], e dunque entro cinque-sei giorni il primo ministro Hosokawa deve poter rovesciare il voto che, venerdì 21, ha bocciato la riforma elettorale, in vista della quale era nato in agosto il nuovo governo. Se Hosokawa non ce la fa, si apre una fase di estrema instabilità, con molti pericoli sia per la politica che per l'economia.

La vicenda giapponese somiglia molto a quella italiana: per certi versi in meglio, per altri in peggio. In entrambi i casi, una democrazia bloccata, per quattro decenni, per la forza del partito di governo (i liberaldemocratici in Giappone, i democristiani in Italia), ma anche e molto per la debolezza dell'opposizione, poco credibile come alternativa (in se stessa e nel quadro internazionale). Come conseguenza, una classe di governo stagnante, sempre più portata a considerarsi immutabile e ad autoalimentarsi attraverso la corruzione.

La vicenda giapponese somiglia in meglio a quella italiana perché il sistema, ancorché corrotto, ha funzionato molto bene, a suo modo: non solo il Giappone è diventato, come prodotto complessivo, la seconda potenza economica mondiale, ma si è creata una rete di servizi efficienti, l'ordine pubblico non è stato sfidato dalla criminalità organizzata e così via. Ma somiglia anche in peggio, perché le resistenze della vecchia guardia, del vecchio assetto di potere, si sono rivelate più dure che in Italia: e, per dire, non c'è stata un'inchiesta tipo «Mani pulite», sono pochi i politici corrotti finiti in un'aula di tribunale.

Il governo in carica è presieduto da una specie di Mario Segni nipponico, Morihiro Hosokawa, uscito dal partito di maggioranza per rinnovare il Paese e subito messosi alla testa di una coalizione di otto partiti, dopo le elezioni del 18 luglio, che per la prima volta avevano tolto ai liberaldemocratici la maggioranza assoluta. Obiettivo: una riforma elettorale e politica, attraverso l'introduzione di un sistema misto maggioritario-proporzionale, la ridefinizione dei collegi (per attenuare l'infeudamento delle campagne alla parte conservatrice e clientelare), una legge sul finanziamento pubblico dei partiti e sui limiti delle contribuzioni (o «dazioni», come le chiama Di Pietro) ai candidati da parte delle imprese.

Ebbene, questa riforma è stata bocciata in Senato, dopo essere stata approvata alla Camera. Ai conservatori passati all'opposizione si sono aggiunti franchi tiratori della nuova e composita maggioranza, tutti timorosi di non sopravvivere politicamente alle nuove regole. Hosokawa, in teoria, avrebbe già dovuto dimettersi, ma, forte della popolarità nel Paese, proverà a ottenere un nuovo e diverso voto, da qui a sabato. Se non ci riesce, le dimissioni sono inevitabili, e con esse nuove elezioni, che però si svolgerebbero con le vecchie norme.

Ad aggravare il quadro c'è la crisi economica, che per la prima volta ha colpito il Giappone in profondità. Hosokawa aveva subordinato il piano di rilancio economico al varo della riforma politica, e ora è tutto fermo. Ne risentono anche i rapporti commerciali con gli Stati Uniti, ridiventati critici, come dimostrano i colloqui di ieri, a Tokyo, del segretario al Tesoro Bentsen.

Che dire? Che tutto il mondo è paese? Sì, nel senso che ovunque è molto difficile rovesciare un sistema consolidato, rovesciarlo per vie democratiche. E, d'altra parte, questa è la differenza tra la democrazia liberale e gli altri regimi. Nel caso del Giappone bisogna ricordare, accanto a questa verità generale, certi effetti particolari, legati all'importanza dell'«arcipelago imperiale» nel quadro, tutto in movimento, dell'Asia orientale, così come in quello addirittura planetario.

Insomma, come andrà a finire in Giappone, politicamente ed economicamente, riguarda da vicino non solo i giapponesi, ma tutti noi.

Aldo Rizzo

USA

Ex amante rivela

«Clinton voleva comprare il mio silenzio»

LONDRA. Nuovi guai per Bill Clinton. Un'ex reginetta di bellezza, Sally Perdue, ha raccontato al «Sunday Telegraph» di una torrida storia d'amore con l'attuale Presidente americano e gli ha mosso una devastante accusa: durante la campagna elettorale del 1992 un emissario del partito democratico le offrì un posto statale da 100 milioni di lire l'anno in cambio del suo silenzio, minacciandola se lei non si fosse comportata da «brava ragazza».

Nel corso di una lunga intervista concessa a St. Louis, dove lavora in un centro per adulti affetti da sindrome di Down, Sally non è stata affatto tenera con il capo della Casa Bianca: «Quando lo vedo in incontri con leader mondiali in veste di Presidente non riesco a capacitarmi. Ancora me lo ricordo con addosso la mia camicetta da notte nera mentre suona il sassofono dopo aver tracannato molte lattine di birra. Come faccio a prenderlo sul serio?».

Cinquantacinque anni ben portati, la bionda Sally ha indicato che la sua «relazione pericolosa» con Clinton durò dall'agosto al dicembre 1983. Lei era conduttrice in una radio di Little Rock. Parecchie volte l'allora governatore dell'Arkansas sarebbe andato a casa dell'amante su auto di servizio senza segni di riconoscimento, con la scorta di poliziotti in borghese.

Un mese fa, due agenti dell'Arkansas erano venuti allo scoperto con dirompenti rivelazioni sulle prodezze extraconiugali di Clinton: a detta del «Sunday Telegraph», Sally Perdue dà una clamorosa conferma a quelle accuse, a cui la Casa Bianca aveva reagito con una smentita. «Quando ho conosciuto Bill - ha spiegato - stavo divorziando da mio marito ed ero molto vulnerabile. Aveva le qualità del bravo ragaz[illegible] lo trovai attraente. Era uno [illegible]wman, un attore brillante. [illegible] tanto menzionava Hillary e [illegible] che il loro matrimonio fos[illegible] [illegible]lleanza di interessi».

[illegible]olto più inquietante dell'[illegible]-confessione riguarda [illegible]na elettorale del 1992, [illegible]nton divenne bersa[illegible] [illegible]ridda selvaggia di voci [illegible]nne segrete». Sally ha [illegible] che un certo Ron Tuck[illegible]nò «a nome di [illegible]mocratici» e tra [illegible] offrì uno strapagato [illegible] in cambio del silenz[illegible]ò e in apparenza la [illegible] fui licenziata, mi [illegible] l'auto, ricevetti lette[illegible] (Ansa)

MEDIO ORIENTE

E Peres annuncia che con l'Olp l'accordo è vicino, oggi riprende il negoziato

Rabin ad Assad: incontriamoci, è ora

Dal premier israeliano nuovi segnali di distensione

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Sono disposto ad incontrare il presidente siriano Hafez Assad ovunque e senza precondizioni»: adesso il premier israeliano Yitzhak Rabin sembra aver fretta di concludere un accordo con il Paese vicino.

Nei giorni scorsi, Rabin aveva lanciato ad Assad - attraverso altre dichiarazioni pubbliche - due messaggi inequivocabili: la pace con la Siria, aveva detto, va conclusa entro l'anno 1994 ed in cambio di un accordo Israele non esclude a priori «rinunce significative» sulle alture del Golan, che andrebbero comunque convalidate da un referendum popolare. E oggi, dopo una pausa di circa sei mesi, i negoziati bilaterali fra Israele e Siria riprenderanno a Washington.

Significativamente, l'ipotesi di un ritiro dal Golan non è più un tabù. Ieri la radio militare ha citato imprecisate fonti politiche israeliane, secondo cui in cambio Israele dovrebbe esigere dagli Usa garanzie che la sua superiorità militare sarebbe mantenuta, e dalla Siria la smilitarizzazione non solo del Golan, ma anche della zona compresa fra quelle alture e Damasco.

Ieri i responsabili dell'«intelligence» militare (fra cui il comandante, generale Uri Saguy) hanno detto ai ministri che la Siria resta «la maggiore minaccia convenzionale per Israele», ma sembra adesso seriamente intenzionata a cercare un accordo di pace con lo Stato ebraico. Un generale responsabile della programmazione, Uzy Dayan, ha spiegato che l'esercito israeliano si prepara anche all'ipotesi peggiore, di un crollo cioè dei negoziati di pace: in quel caso, non si potrebbe escludere l'ipotesi di un nuovo conflitto limitato nella regione.

Ma all'uscita della domenicale seduta del governo, alcuni ministri hanno mostrato notevole ottimismo: «Entro il 1994 - ha detto ad esempio il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid - potremo firmare accordi di pace con tutti i nostri vicini».

Nelle stesse ore, il ministro degli Esteri Shimon Peres era impegnato a Londra in un primo approccio con il suo omologo del Qatar, centrato sull'acquisto di gas naturale per un valore complessivo di un miliardo di dollari.

Oggi intanto riprendono a Taba i negoziati fra Israele e Olp sull'autonomia nelle zone di Gaza e di Gerico. Sabato Peres e il leader dell'Olp Yasser Arafat hanno cercato di rompere lo stallo e di «inventare» soluzioni nuove che riescano a conciliare l'esigenza palestinese di vedere sul terreno «simboli di sovranità» con quella israeliana di garantire la sicurezza dei coloni della zona. Da Oslo, Peres ha riferito in Israele di aver compiuto progressi. Questa valutazione è stata presa «con un grano di sale» da Rabin che - ammaestrato da esperienze passate - ha ricordato che i problemi da risolvere sono ancora tanti. Oggi Rabin farà il punto della situazione con l'emissario del presidente Hosni Mubarak, Amr Mussa.

Fra le ipotesi studiate da Peres e Arafat - che fra una settimana torneranno a incontrarsi, in Svizzera - vi è quella che ai valichi di frontiera delle zone di autonomia (e del futuro aeroporto palestinese) i soldati israeliani siano «invisibili», dissimulati cioè dietro ad apparecchiature elettroniche con cui potrebbero controllare il flusso delle persone e dei bagagli.

I due statisti hanno sfoggiato notevole creatività affrontando la questione delle dimensioni di Gerico: Israele continua ad offrire una zona ridotta, ma accetta che i palestinesi di quella enclave abbiano libero accesso al Giordano e alla località santa di Nebi Mussa (deserto della Giudea) e che aprano sulla sponda Nord del Mar Morto «un villaggio turistico completamente palestinese».

Aldo Baquis

GRAN BRETAGNA

La legge inglese dice che nelle famiglie separate i minori hanno diritto a consiglieri indipendenti

«Il governo adotti i figli di Carlo e Diana»

Un deputato laborista: il comportamento dei genitori è diseducativo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sia il governo ad occuparsi dei figli di Carlo e Diana, visto il comportamento dei Galles. Sia un comitato di saggi, scelto dal primo ministro, a tenerli per mano fino all'età adulta per evitare quella iattura che è un'educazione reale. Ma per ora Major è sordo al perentorio invito, rivoltogli dal deputato laborista Frank Field: ha impedito che la questione venisse sollevata ai Comuni. Ma, nel momento in cui Carlo e Diana balzano nuovamente all'attenzione della stampa per la loro guerriglia, il partito di chi vuole «salvare» i principini William e Harry - 11 e 9 anni - non è disposto a tacere.

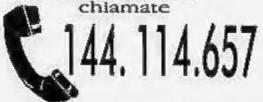
William e Harry i figli dei principi di Galles (FOTO AP)

Frank Field, che presiede la Commissione Servizi Sociali, insiste che il primo ministro deve nominare «personaggi di un certo livello», gente insomma che sia «in grado di tener testa ai funzionari di corte» e soprattutto che possa sapere dai principi stessi che cosa ne pensano delle soluzioni architettate per loro da Carlo e Diana. E chi meglio, egli ha suggerito, che il primo ministro, che è riuscito ad allevare due figli?

E' una polemica, nell'Inghilterra continuamente esposta ai bisticci fra Carlo e Diana, destinata a trovare un seguito attento. Proprio nei giorni scorsi si era saputo di un incandescente confronto sulla futura educazione dei principini. A quanto pare l'aveva spuntata Diana, che voleva il primogenito William al collegio di Eton. Ma nell'incontro erano emerse difficoltà sulla custodia dei figli. Proprio a questo il deputato Field si aggrappa.

«I principi devono avere gli stessi diritti di qualsiasi altro bambino. La legge prevede che nei casi di una famiglia separata i minorenni abbiano il diritto di usufruire dell'assistenza di consiglieri indipendenti. Il loro futuro non dev'essere deciso unicamente dalla corte e dall'immediato circolo reale, che ha avuto un peso così rilevante nell'infelicità della famiglia». E se le scelte fatte dalla regina e da Carlo per il futuro dei principi fosse contrario ai loro desideri? L'ipotesi sarebbe di un grave conflitto di competenze fra il Palazzo e i Comuni, in quanto autori delle legge che protegge gli interessi dei minori.

L'interrogazione, respinta da Major, sarà quindi ripresentata domani. E coinciderà con un altro capitolo nella storia infinita della guerra dei Galles. Lui arriva in Australia per una visita ufficiale. Ma lei fa sapere che a sua volta andrà in Australia per ricevere una laurea honoris causa; e subito gli australiani fremono.

Fabio Galvano

Bergamo, tragedia in Val Brembana: la neve ha investito 15 amici impegnati in discese fuoripista

Valanga killer sulla comitiva di sciatori

Tre morti, quattro feriti

BERGAMO. Una valanga ha ucciso tre alpinisti. Ieri pomeriggio, sulle montagne bergamasche. Un tuono, ed è scesa giù, con un fronte largo fino a trecento metri, rotolando come un incubo per il ripido pendio, travolgendo case e uomini, schiacciando verso valle un gruppo di quindici sciatori: 3 sono morti, altri 4 feriti (di cui due sono ancora in gravi condizioni). La sciagura è avvenuta durante una escursione di sci alpinismo, nelle ore più calde di una domenica piena di sole (tra le 13,30 e le 14), in una delle zone più belle delle Prealpi orobiche, la Val Sambuzza, una piccola valle che è un ramo secondario dell'alta Val Brembana. Monti dove la neve è sempre molta, nel periodo invernale, e dove il rischio di valanghe può essere anche elevato. Il gruppo di sciatori era partito nella prima mattinata. Escursione fuoripista in comitiva. E forse sono stati proprio loro a provocare la slavina, «tagliando» con il loro passaggio nella zona appena sotto il monte Chiorico, poco a Sud del Passo di Publino, la massa nevosa. Tragedia dell'incoscienza? Forse, dice qualcuno dei primi soccorritori.

Provincia di Bergamo, 2100 metri di altitudine. Qui, ripetono le guide, lo sci alpinismo è molto praticato. Un'avventura sportiva lontano dagli impianti di Carona. Raccontano i primi soccorritori che «la valanga si è scaricata all'improvviso a valle, facendo un grande rumore, con un fronte di circa 200-300 metri, e ha fatto «volare» verso il fondovalle, sette dei quindici componenti della comitiva». Per alcuni di essi, la fortuna è stata grande: sono stati favoriti, nella caduta, sbattendo contro alcune rocce, «perché in questa maniera», hanno spiegato a Carona, «sono stati ripuliti dalla massa nevosa, e poi sono approdati a valle con il volto rivolto verso il cielo». E questo ha consentito loro di poter togliersi la neve dalla faccia e di rivedere il sole.

Per i nomi delle tre vittime della valanga non vi è ancora conferma ufficiale. Alla loro identità si è risaliti grazie ai documenti trovati negli zaini. Per l'ultima certezza, occorre attendere i riconoscimenti. Si tratterebbe di Alessandro Rudelli, 44 anni, architetto, da Bergamo; Riccardo Prattini, da Sarnico, Bergamo (e queste due salme si trovano all'obitorio di San Giovanni Bianco), Roberto Bresciani, 21 anni, Villongo (Bergamo), che ha cessato di vivere dopo essere arrivato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Sondrio dove era stato trasportato da uno degli elicotteri impiegati nelle operazioni di soccorso.

Quattro sono i feriti: uno è molto grave, Giampietro Algeri, 30 anni, abitante a Nembro (Bergamo), in prognosi riservata agli Ospedali Riuniti di Bergamo; è grave anche Maurizio Tengattini, 23 anni, Clusane (Brescia), ricoverato all'ospedale di Clusone (Bergamo) con prognosi di 60 giorni per la frattura della colonna vertebrale; infine due donne ferite, per fortuna in modo leggero, trattenute entrambe all'ospedale di San Giovanni Bianco, Miriam Parisi, di 30 anni da Nembro (Bergamo) ed Ermanna Previtali, di 41, da Spirano (Bergamo). Incolumi gli altri 8 componenti della comitiva.

Le operazioni di soccorso sono scattate con grande tempestività: sul posto sono arrivate squadre dell'aeronautica militare con le unità cinofile, elicotteri della Aernord di Clusone e del Sar di Milano Linate, squadre del soccorso alpino del Cnsa della provincia di Bergamo con il coordinamento generale dei soccorsi dalla base di Clusone. Molti dei partecipanti alla gita avevano con sé il «salvavita», uno strumento che segnala la posizione dello sci alpinista proprio nel caso in cui sia investito da una slavina: e i salvavita si sono rivelati preziosi per rintracciare subito il posto dove erano stati travolti gli sciatori. La comitiva era stata organizzata a Nembro, e tutti gli sciatori erano considerati abbastanza esperti.

Nella provincia di Bergamo si ricorda una tragedia analoga avvenuta più di vent'anni or sono, allora sulla Presolana in alta Valle Seriane: si staccò una valanga che investì sette alpinisti che stavano effettuando una ascensione, li travolse tutti e li uccise. Quella di ieri è comunque una delle più gravi sciagure di valanghe in terra bergamasca. Tra gli incidenti degli ultimi anni va ricordato quello del 17 febbraio 1991 al Colle del Gigante sul Monte Bianco dove morirono dodici sciatori che si trovavano sulla pista di Pavillon.

Amanzio Possenti

VAL BEMBRANA
BERGAMO
TREVIGLIO
MILANO
LODI
CREMA

Grazie ai «salvavita» trovato subito il luogo dov'erano sepolti i gitanti

I soccorritori scandagliano la neve alla ricerca degli sciatori travolti in Val Sambuzza. La valanga si è scaricata all'improvviso a valle, con un fronte di 300 metri, che ha fatto «volare» verso il fondovalle sette escursionisti

«Così li ho visti morire»

Un'alpinista: «Mi sono salvata perché sono finita sulle rocce»

BERGAMO. «Ho sentito un boato. All'improvviso. Ho avuto come la sensazione di essere rimasta senza neve sotto gli sci. E poi sono stata inghiottita dalla massa di neve, non ho avuto neanche il tempo di pensare, di accorgermi di quello che mi stava succedendo». Ermanna Previtali ricorda la brutta avventura, una domenica di sole e di neve, una valanga all'improvviso e gli amici morti. «Io ho avuto la fortuna di non perdere mai conoscenza. E per tre volte sono finita nella caduta contro gli spuntoni di roccia. E anche questa è stata una fortuna, perché i contraccolpi mi hanno liberato di parte della neve. Mi sono ritrovata faccia al cielo. Se fossi finita bocconi non sarei mai riuscita a liberarmi». Ermanna racconta senza fermarsi: «Mi sono resa conto che mi sono salvata perché ho sentito gli amici gridare. La racchetta della mia amica Miriam Parisi era a pochi metri e era rimasta quasi completamente fuori dalla neve. In questo modo è stata un punto di riferimento preciso per i soccorsi».

E Miriam Parisi: «Ho temuto il peggio, ma ho cominciato a sperare quando ho visto gli elicotteri. Allora mi sono detta, siamo tutti salvi. Invece non è andata così». I soccorsi sono arrivati in fretta. Il primo a venire estratto è stato Alessandro Rudelli che era finito sotto un metro di neve: «Ci siamo arrivati con relativa rapidità, perché aveva in tasca il segnalatore acustico. Purtroppo era già morto per le ferite e per soffocamento». Anche Roberto Bresciani è stato estratto fra i primi, caricato su un elicottero per essere portato all'ospedale. Le lesioni non lasciavano speranze. E' spirato nel tragitto.

Il gruppo di 15 alpinisti era costituito da gente esperta, non si può parlare di faciloneria e neppure di azzardo, ripetono i sopravvissuti. «Una tragica fatalità e non inesperienza, lo vogliamo dire forte anche per il doveroso rispetto degli amici che sono morti sotto quella montagna di neve». [a. p.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DEL RE DELLE GUIDE

«E' un periodo a rischio»

L'esperto: colpa delle abbondanti nevicate

ATTENZIONE al fuoripista. Ruggero Pellin, presidente delle guide di Courmayeur: «E' una moda, una mania, non lo so. Si esagera, a volte senza neanche prendere precauzioni, a volte persino quando è vietato. Bisognerebbe raccomandare alla gente che due tracce di nuovo non valgono la vita». Tre morti in Alta Val Brembana, a duemilatrecento metri. Un gruppo di sciatori in fuoripista travolti da una valanga. Che dire? Si possono dare consigli? Ci sono regole e precauzioni da prendere sempre? «La prima regola», risponde Ruggero Pellin, «è che la montagna bisogna conoscerla. E anche quando la si conosce può non bastare. Bisogna essere prudenti».

Invece?

«Invece, troppo volte non si conosce la montagna e si è pure imprudenti».

E allora che cosa si può dire a quelli come noi, agli sciatori della domenica?

«E' un discorso lungo. Innanzitutto, c'è da dire che siamo entrati in un periodo pericoloso. Una volta nevicava tanto, la gente frequentava la montagna, ma la conosceva. Oggi purtroppo non ci sono più ricordi. E certa gente va in montagna senza conoscerla. Parlerei di una disabitudine all'alta quota, ai suoi segreti, ai suoi pericoli. Non si fa neppure attenzione ai rischi elementari. Ad esempio: quest'anno è venuta giù tanta neve. E quelli che passavano in certi punti l'anno scorso senza paura non si rendono conto che adesso la situazione è cambiata, che la minaccia delle valanghe è più elevata».

Ecco, ma a che cosa bisogna fare attenzione prima di mettersi gli sci sotto i piedi per fare del fuoripista?

«Innanzitutto bisogna vedere se la neve è bene assestata, e poi occorre sapere se c'è stato del vento perché il vento in quota accumula neve, la porta giù, crea coperte di cartone fragili che quando vengono toccate dagli sci crollano. E non basta ancora, perché bisogna vedere se anche gli strati sottostanti sono assestati».

E uno come fa ad accorgersi di tutte queste cose?

«Se uno è esperto lo vede subito. Un professionista quanto meno ci dà un'occhiata. Anche loro però possono non accorgersi di certi pericoli. L'incognita è rappresentata dai canaloni, quelli che in estate accolgono lo scorrimento delle acque. Lì in inverno ci sono gli strati di neve instabile».

E poi? Che altri consigli può dare?

«Quando si va a sciare in una zona non conosciuta, ci si deve informare. Sapere se ha nevicato, se c'è stato forte vento. Il vento è importante, la gente se ne dimentica. Se c'è stato forte vento da Est, per esempio, avrà caricato la neve con un manto innaturale e allora c'è pericolo. E poi bisogna avere le attrezzature buone e gli apparecchi di ricerca».

E se uno segue tutte queste indicazioni è a posto?

«Ma no, assolutamente. Il fuoripista dev'essere vietato a chi non conosce la montagna. Ormai c'è troppo dilettantismo in giro. Io oggi ero a sciare e non sono uscito di pista perché non mi fido, in questo periodo. Si vede che la montagna è carica. E invece era pieno di gente che lo faceva lo stesso. Vanno, se ne fregano. E' pazzesco».

E qual è il periodo meno pericoloso per fare fuoripista?

«In primavera, con la neve trasformata. Ma sempre con le dovute cautele». [r. cri.]

Prima di avventurarsi su percorsi sconosciuti, occorre informarsi se ha nevicato e se c'è vento

I familiari si oppongono, ma lui, un ex ingegnere, insiste: mi servono per salvare i miei figli

«Ho bisogno di 200 milioni, vendo occhio e rene»

Trapani, inserzione di un commerciante fallito: così saldo i debiti

TRAPANI. Un ingegnere elettronico di 56 anni, Luigi Gioia, che è fallito dopo aver subito nel 1989 e nel 1991 due furti nel suo negozio per la vendita di elettrodomestici, ha deciso di mettere in vendita l'occhio sinistro e un rene. Chiede 200 milioni.

Da tempo ha quasi del tutto perso l'uso dell'occhio destro e pertanto rimarrebbe cieco. La vicenda, che rivela per intero la disperazione di quest'uomo, ha messo a rumore il paese in cui abita, Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani. L'annuncio Gioia l'ha dato ai giornali e alle emittenti locali dopo avere inutilmente tentato di far apparire a sue spese un'inserzione pubblicitaria su un quotidiano a grande tiratura. I responsabili della concessionaria di pubblicità hanno rifiutato la commissione. «A questo punto sono stato costretto a rivolgermi alla stampa locale» afferma Gioia ben deciso a ottenere il suo scopo. «Lo faccio per evitare che i miei due figli, Francesco e Giacomo, non abbiano più un avvenire sereno - sostiene -. Ho paura che, senza più un soldo, possano diventare ladri o spacciatori di droga. Sono ragazzi per bene e tali debbono restare».

Il racconto di Gioia ricorda una delle più felici interpretazioni di Alberto Sordi: il personaggio, in gravissime condizioni economiche, si lasciava convincere da un riccone a vendergli un occhio, ma al termine di varie peripezie rinunciava al progetto. La finzione cinematografica in questo caso è realtà.

Dichiarato fallito dalla sezione civile del tribunale di Trapani e debitore di alcune centinaia di milioni, Gioia vuole a ogni costo impedire che analoga sorte l'abbia il figlio maggiore Francesco di 25 anni, che è titolare di un altro negozio e per il quale è stata pure avanzata istanza di fallimento. «Spero che la vendita dei miei organi possa consentire a Francesco di riaprire», dice Luigi Gioia.

E aggiunge che i funzionari delle banche con le quali è impegnato non intendono più concedergli rinvii e che continue pressioni vengono esercitate nei suoi confronti dagli altri creditori «che non sanno cosa sia la comprensione».

Presidente di un comitato per la difesa dei cittadini, sempre pronto a Castellammare del Golfo a schierarsi contro le molte ingiustizie che qui rendono amara la vita a tanta gente, Gioia ha da sempre dubitato che i due furti siano stati commessi da «semplici ladri». Egli avanza il pesante sospetto che siano stati invece «dimostrativi e intimidatori». Insomma, qualcuno che potrebbe anche essere legato alla mafia, facendogli rubare in due riprese apparecchi tv e vari elettrodomestici, avrebbe decretato per lui, così ingombrante, così polemico, non la morte violenta con la lupara, ma una lenta, dolorosa e quasi ineluttabile agonia economica tale da condurlo a una sorta di «morte civile», una volta che gli fosse stato tolto ogni mezzo di sostentamento.

Personaggio eclettico e affatto disponibile a recedere dalle sue intenzioni, anni fa l'ingegner Gioia fece già parlare di sé in un'altra occasione. Il figlio Giacomo fu bocciato e il ministero della Pubblica Istruzione non diede seguito concreto al suo ricorso contro il verdetto della commissione. Così, per protesta, Luigi Gioia chiese la cittadinanza libica rendendo noto di non volersi più sentire italiano. Ma la pratica non ebbe alcun seguito.

Antonio Ravidà

Per non partire

Troppo innamorato marinaio sabota cacciatorpediniere

LONDRA. Un cacciatorpediniere britannico in partenza per una missione di pattugliamento è stato messo fuori uso con una miscela di olio e zucchero versato nel motore e gli investigatori sospettano che un marinaio della nave da guerra abbia provocato l'avaria «per amore», non volendosi allontanare dalla sua fidanzata a terra. La nave Birmingham, con a bordo 280 marinai, è andata in avaria mentre salpava dal porto di Portsmouth con meta l'Adriatico, dove avrebbe dovuto unirsi alla flotta internazionale che sorveglia sul rispetto dell'embargo dell'Onu sulla vendita di armi alla Bosnia. Il motore principale della nave ha incominciato a far fumo. «Sembra - ha detto un portavoce del ministero della Difesa - che un membro dell'equipaggio abbia una relazione con una donna a terra e non volesse assolutamente lasciarla». [Ansa]

In rada a Gaeta

Primo parto su una nave militare Usa

WASHINGTON. Per la prima volta nella storia della marina americana una donna marinaio ha partorito a bordo di una nave militare, per combinazione alla fonda nel porto di Gaeta (Latina). Il maschietto, venuto alla luce domenica scorsa sulla nave appoggio Uss Yellowstone, sicuramente rinfocolerà le polemiche sugli sforzi della amministrazione Clinton di rafforzare la presenza delle donne tra le forze combattenti. Il parto è avvenuto con l'aiuto dell'ufficiale sanitario della Yellowstone. Subito dopo madre e figlio sono stati trasferiti all'ospedale navale americano di Napoli. La donna che ha 21 anni e il grado di «apprendista marinaio», secondo il portavoce della flotta atlantica di superficie, capitano John Tull, si era arruolata un anno fa, a luglio era stata assegnata alla Yellowstone e il 29 dicembre era salpata dalla base di Norfolk per una missione di sei mesi. [Ansa]

IN **BREVE**

Frana in valle Roya Chiuso il Tenda

SAORGE. Da ieri mattina il Cuneese è di nuovo isolato dalla Costa Azzurra per una frana: il transito di auto e camion è chiuso a tempo indeterminato. Questa volta non ci sono stati feriti, mentre la frana del 13 gennaio scorso, nello stesso punto della Valle Roya, aveva ucciso un uomo. [r. c.]

Rogo in stazione Enel Black out a Roma

ROMA. Black out in otto quartieri romani, ieri pomeriggio, per un incendio che si è sviluppato in una stazione dell'Enel, causando forti disagi a tre ospedali e lasciando duecentomila persone senza energia per ore. L'incendio, scoppiato accidentalmente nella sala dei quadri elettrici, si è propagato nei sotterranei, bruciando i cavi elettrici. [Ansa]

Segretario della Lega convocato da giudice

MILANO. Il segretario della lega lombarda, on. Luigi Negri, ha ricevuto un invito a comparire il 31 gennaio davanti al magistrato milanese Ilio Poppa. Lo ha reso noto lo stesso Negri parlando a Brescia a una riunione di militanti. «Non so ancora qual è il motivo di questa chiamata

Il questore risarcisce la tenda del «Leonka»

MILANO. «Se accettate vorrei, a titolo privato, risarcire il danno provocato al tendone». Così il questore di Milano, Achille Serra, ha voluto chiudere le polemiche nate dopo il danneggiamento della tenda dove Lega Nord e Club Pannella raccolgono le firme per i referendum. [Ansa]

Gli innamorati sospesi fanno ricorso

POTENZA. Maurizio [illegible] e Manuela Capriglione, i due studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Leonardo da Vinci di Potenza sospesi dal preside per essere usciti da scuola mano nella mano, hanno deciso di impugnare il provvedimento.

Schizofrenico uccide compagno di stanza

MILANO. Un giovane di 21 anni, ricoverato da due giorni al dipartimento scienze neuropsichiche dell'ospedale san Raffaele, ha ucciso il suo compagno di stanza, Giorgio Stoppa, 48 anni, sbattendogli la testa contro il muro. La vittima è morta per lo sfondamento del cranio. [Ansa]

A Milano, Ciro De Vincenzo finisce in manette per circonvenzione di incapace

Ex magistrato truffa miliardario

Avrebbe raggirato un ex console, denunciato dai parenti
E' stato anche assessore nella giunta comunale di Borghini

MILANO. Arrestato per circonvenzione d'incapace. E messo subito agli arresti domiciliari per motivi di salute, per quei problemi cardiovascolari che l'avevano costretto - una settimana fa - a sottoporsi a lunghi esami in ospedale.

Eh sì, è una piccola bomba a scoppio ritardato (tutto è successo venerdì ma si è saputo solo ieri) l'arresto del notaio Ciro De Vincenzo, ex magistrato, ex assessore. Per lui, notaio affermato con studio in piazza Borromeo nel bel mezzo della Milano aristocratica dai palazzi trecenteschi, sono arresti a casa. Ma per Maria Luisa Rinoldi, sua collaboratrice, sono arresti veri: cella a San Vittore in attesa dei prossimi interrogatori da parte del giudice Paolo Ielo.

Storia incredibile. E accuse pesanti per De Vincenzo e la Rinoldi: insieme hanno raggirato l'ex console islandese a Milano, Joseph Seber, un signore di 78 anni dal ricco patrimonio personale: parecchi miliardi in immobili, quadri, titoli. Come? La parola ai familiari dell'ex console: De Vincenzo e la Rinoldi - è la loro denuncia - si sono fatti firmare dal quasi ottantenne Seber una procura generale per gestirne i miliardi del patrimonio. Non potevano farlo, aggiungono, per il semplice motivo che da anni l'ex console islandese non è in grado d'intendere e volere. Circonvenzione d'incapace, appunto.

Qui a fianco da sinistra Gucci (il notaio fu coinvolto nella vicenda legata all'eredità dello stilista) e il sindaco Piero Borghini

A San Vittore la sua collaboratrice
Nella vicenda coinvolto anche un medico

E l'accusa non è solo per De Vincenzo e la sua collaboratrice. C'è anche un terzo complice. Un medico, Enzo Gabrici, anche lui indagato dalla magistratura: ha certificato che il Seber al momento della firma della famosa procura era perfettamente in grado di intendere e volere. Una certificazione poi rovesciata dalla perizia disposta dalla procura della Repubblica: «Seber non è in grado di intendere e volere da almeno cinque anni», sono state le conclusioni del professor Gaetano Penati. «Per stabilirlo sarebbe bastato un normale colloquio».

Gran brutta storia, insomma. Un ex console facoltoso facilmente aggirabile. Un medico disposto a certificarne la buona salute mentale. Un notaio pronto ad approfittarne: e non un notaio qualsiasi. Già, perché Ciro De Vincenzo ha un passato tutt'altro che anonimo. E' personaggio noto alle cronache giudiziarie e politiche. Negli Anni Settanta come magistrato dell'ufficio istruzione del tribunale di Milano. Vent'anni dopo come assessore (all'Edilizia privata) nella giunta di Piero Borghini, l'ultima prima di quella leghista guidata da Formentini.

Tranquilla e incolore l'esperienza da assessore con i colleghi del tempo che così lo ricordano: «Simpatico, estroverso, grassottello». Indipendente, segnalato a Borghini dall'allora numero uno del partito dei pensionati, Roberto Bernardelli, oggi leghista. Unico momento di notorietà la durissima polemica (risolta con le scuse) con il capogruppo leghista Roberto Ronchi che sostenne pubblicamente che il De Vincenzo era stato radiato dall'ordine dei notai per alcuni problemi giudiziari sul caso dell'eredità Gucci. «Falso», tuonò De Vincenzo querelando Ronchi e spiegando di essere stato sì sottoposto a giudizio nella vicenda Gucci ma di essere stato poi assolto.

L'ex giudice Ciro De Vincenzo: da ieri agli arresti domiciliari per circonvenzione di incapace

Assolto lo era stato anche nel 1976. Fino ad allora, come giovane giudice istruttore del tribunale di Milano, si era occupato di inchieste molto delicate, le prime sulle Brigate rosse. Ma anche come giudice fu giudice chiacchierato, costretto a lasciare l'istruttoria sulle Br perché sospettato (anche dal generale Dalla Chiesa) d'essere un fiancheggiatore, vicino alle Br. Violentissime le polemiche, fino all'assoluzione da qualsiasi accusa, nel '76 appunto. Quando il magistrato De Vincenzo aveva già deciso di lasciare la magistratura. Meglio la professione notaio.

Armando Zeni

Tangenti a Roma

Romiti ascoltato dai giudici

ROMA. Cesare Romiti, l'amministratore delegato della Fiat, presentatosi spontaneamente ai giudici per essere sentito nell'ambito dell'inchiesta sull'Intermetro, avrebbe negato, secondo quanto si è appreso, di essere stato a conoscenza di tangenti pagate dal consorzio di imprese che è impegnato nella costruzione della metropolitana di Roma.

Romiti è stato sentito in qualità di indagato per l'ipotesi di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e corruzione dei pubblici ministeri Francesco Misiani e Antonino Vinci, che lo hanno interrogato in una caserma della guardia di finanza di Roma. Il coinvolgimento dell'amministratore delegato della Fiat nell'inchiesta risale ad alcuni mesi fa, quando il suo nome fu iscritto nel registro degli indagati (per fatti già esaminati dalla procura di Milano) insieme a quelli di un'altra sessantina di persone, tra cui il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti.

La decisione di iscrivere Romiti nel registro degli indagati è collegata alle posizioni processuali di altri uomini della Fiat coinvolti negli accertamenti. Fonti vicine a Romiti hanno detto che «l'amministratore delegato della Fiat aveva chiesto di essere ascoltato dai sostituti procuratori di Roma che si occupano dell'inchiesta Intermetro. Ieri, in seguito alla sua richiesta, è stato ascoltato dai sostituti Galasso, Misiani e Vinci ai quali ha fornito tutti i chiarimenti in merito alla vicenda». [r. cri.]

REPORTAGE

NELL'ATENEO DIVISO

Oggi incontro tra i presidi per decidere se far tenere all'ex leader delle Brigate rosse alcune lezioni

Padova, sindaco e rettore bocciano Curcio

«Con lui in città ritornano i fantasmi del terrorismo»

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

I fantasmi del terrorismo a Padova, nel Palazzo della Gran Guardia, nelle aule dell'Università, segnate negli Anni Settanta dai tumulti, dalla caccia ai docenti, gambizzati o sprangati. A evocarli dovrebbe essere Renato Curcio, uno dei fondatori delle Brigate rosse, che ha in programma una visita di due giorni, per questo fine settimana, in questa città che ancora non riesce a dimenticare. Lui, la figura storica delle Br, ora in regime di semilibertà, avrebbe intenzione di venire a parlare di problemi sociologici, ma sono in tanti a temere che finisca per riportare le ombre della lotta armata. Oggi, dopo gli incontri tra rettore e presidi, si dovrebbe decidere, sapere se Curcio troverà porte aperte alle facoltà di psicologia e scienze politiche, dove dovrebbe tenere due seminari sul «disagio metropolitano». Poco lontano dalle aule di Scienze politiche, c'è via Zabarella, dove il 17 giugno del '74 furono uccisi dalle Br Graziano Giralucci, attivista del msi, e Giuseppe Mazzola, custode della sede missina: per concorso morale in quel delitto, Renato Curcio è stato condannato a 16 anni e 2 mesi. Adesso dovrebbe tornare come rappresentante della cooperativa «Sensibili alle foglie», in questa città che d'improvviso s'è rifatta inquieta.

C'è una folla di ricordi, a Padova, che nelle stagioni degli scontri venne definita «Laboratorio dell'eversione». Basta una ventina d'anni a disperdere tante memorie? In prima fila, a ricordare, ci sono i professori finiti dentro il cerchio della violenza. Angelo Ventura, docente di storia alla facoltà di Lettere, fu protagonista di una sparatoria con i terroristi, in una strada di Padova, e rimase ferito a un piede. «Ma adesso - dice - lasciamo stare la mia vicenda personale, parliamo di questa storia di Curcio. Per me, è una manovra. Ci sono ancora, qui, focolai di eversione, resistono i nostalgici. E introdurre Curcio all'università sarebbe [illegible] di aberrante. E' un'ipocrisia [illegible] che si vuol farlo parlare come [illegible]logo. In realtà, attraverso la [illegible] si vorrebbe legittimare la [illegible] terrorismo».

[illegible] sinistra esiste ancora, [illegible] Ventura. «Sono dei re[illegible] rappresentano più il [illegible]ato. Questa è gente [illegible] di svolgere un[illegible] [illegible]litico. Comunque, [illegible]. Anche Guido Petter, [illegible]ologia, fu investito [illegible]oristica degli Anni Settanta [illegible] a colpi di spranga. [illegible] «Mi sembra [illegible] in una università [illegible] colpita dall'eversione venga chiamato il fondatore delle Brigate rosse. Il fatto che presenti una collana di libri e tratti della devianza giovanile non cancella la sua figura. Se Curcio venisse, sarebbe un'offesa per la città, e per l'università. Non credo proprio che la gente possa dimenticare quello che è accaduto qui. Curcio è stato fortunato, adesso può uscire dal carcere. Invece tante vittime delle Br non sono tornate alle famiglie».

A invitare Renato Curcio a Padova sono stati gli autonomi, quelli che hanno ancora il centro storico alla libreria «Calusca». Un redattore di Radio Sherwood, la vecchia emittente di Autonomia, dice che questa storia è stata «ingigantita in maniera assurda». «Qui siamo di fronte a una questione abbastanza semplice: c'è stata una richiesta, da parte di alcuni docenti, perché tengano lezioni sul terreno delle istituzioni totali alcuni personaggi, tra i quali Curcio. Su questo s'è fatto un gran casino. Noi rispondiamo che le argomentazioni sul piano della libertà sono diritti sacrosanti. E poi, uno ha il diritto di reinserirsi nella società oppure è condannato a vita? Non si dimentichi, anche, che qui a Padova sono stati costruiti dei teoremi giudiziari, e che altri insegnanti si sono fatti anni di galera, pur essendo innocenti».

Ma ecco un altro protagonista delle stagioni rivoluzionarie riemergere dall'ombra: Toni Negri ha rilasciato, da Parigi, un'intervista telefonica a Radio Sherwood. Lui dice che quella di Padova è stata probabilmente la più bella facoltà di Scienze politiche che sia mai stata inventata. E parla di falsità, di «spie» che sono andate a raccontare certe cose ai giudici. «Oggi, forse, queste persone che non vogliono far venire Curcio a Padova dovrebbero in fondo chiedere a Curcio se le spiate che hanno fatto nei nostri confronti, nei confronti della Facoltà, erano vere o no. E' un problema di verità». Ma la città è tesa, in allarme. Si teme persino il riaccendersi degli scontri, in piazza, tra estremisti di destra e autonomi. Dice il sindaco, Flavio Zanonato: «Se Renato Curcio viene a Padova per andare a pregare alla basilica del Santo, nessuno ha qualcosa da dire. Ma se viene presentato come un maestro che ha qualcosa da insegnare, allora è evidente che la città s'indigna». Il rettore dell'università, Gilberto Muraro, parlerà oggi con i presidi delle facoltà di Scienze politiche e Psicologia. «Che Curcio venga qui per salire in cattedra non mi sembra proprio il caso. E faccio appello perché si giunga ad un ripensamento». Si vedrà se a Padova, nel ricordo degli Anni Settanta, ci sarà posto per uno dei «cattivi maestri».

Giuliano Marchesini

L'ex capo delle Brigate rosse Renato Curcio ora in semilibertà

Cutolo

«Non hanno voluto che salvassi Moro»

Raffaele Cutolo racconterà a Mixer come un membro della banda della Magliana gli propose di salvare Aldo Moro

ROMA. «Avrei potuto salvare Moro» ha detto Raffaele Cutolo in un'intervista che il rotocalco di Giovanni Minoli «Ritorna Mixer» manderà in rete oggi alle 21,40. Cutolo ha poi ribadito di aver contribuito alla liberazione di Ciro Cirillo e di aver salvato la vita a un bambino rapito; in occasione di quest'ultimo intervento, venne arrestato e condannato all'ergastolo. Parlando del sequestro Moro, Cutolo ha detto di aver ricevuto, al tempo della prigionia dello statista, la visita di Nicolino Salis, uno dei capi della banda della Magliana: «Aveva saputo dove si trovava la prigione di Moro e mi chiese se volessi salvarlo». Cutolo ha aggiunto di essersi consultato con un avvocato che a sua volta si rivolse a dei «politici». E ha aggiunto di aver saputo da un suo «fedelissimo», Enzo Casini («morto - ha precisato - con la tessera dei servizi segreti italiani in tasca»), che «importanti politici nazionali erano molto preoccupati dal fatto che Moro avrebbe potutto salvarsi». Nell'intervista a Mixer, Cutolo ha parlato anche della camorra: «Io sono stato il primo e l'ultimo camorrista - ha detto -. Il resto è tutta mafia». Alla fine si è rivolto ai giovani dicendo loro che «non devono seguire la camorra e i "Cutolo" perché cattivi». [Ansa]

Gaetano Iannì ha rivelato che il poliziotto informava le cosche sulle operazioni antimafia

«E' la spia dei clan», agente in manette

Caltanissetta, incastrato dal boss rivale di Madonia ora pentito

CALTANISSETTA. Un poliziotto di Gela è stato arrestato con la gravissima accusa di essere una talpa dei mafiosi. L'accusa un boss della «Stidda», la così chiamata nuova leva delle cosche che negli ultimi anni ha provato a scalzare Cosa nostra, ingaggiando una sanguinosa guerra senza quartiere ma riportando più sconfitte che successi. Il nome dell'agente di polizia sospettato di infedeltà non è stato fatto ufficialmente dagli inquirenti che finora hanno preferito mantenere uno stretto riserbo ma in serata è cominciato a circolare con insistenza quello di Orazio Romano, 28 anni. Dopo le prime contestazioni l'agente è stato trasferito d'urgenza dal commissariato di Gela forse presso la questura di Palermo dove è stato arrestato per essere rinchiuso in un carcere militare, presumibilmente Forte Boccea a Roma nel quale dalla vigilia del Natale 1992 è detenuto il questore Bruno Contrada pure imputato di essere legato a doppio filo con i clan.

Se nessuno parla a livello ufficiale, se nessuno fornisce informazioni su questo nuovo caso che si annuncia clamoroso, qualche cosa d'altro è venuto fuori lo stesso. Sembra certo infatti che l'arresto sia stato disposto dalla direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta il cui capo è il procuratore Giovanni Tinebra. La dda di Caltanissetta è la stessa che indaga a tutto campo sulle stragi di Capaci e via D'Amelio e su tanti altri misfatti della mafia. I pesanti addebiti al poliziotto sono stati mossi da Gaetano Iannì, 43 anni, balzato al vertice della «Stidda» di Gela, il più importante nucleo della giovane formazione mafiosa costituita inizialmente nella vicina provincia di Agrigento, sempre nel versante meridionale dell'isola sulla riva del Canale di Sicilia.

Il pentito a quanto sembra ha riferito che la talpa li ha più volte informati sulle operazioni antimafia progettate, fornendo utili indicazioni per impedirne il buon fine. I mafiosi gelesi sarebbero stati messi in guardia anche sulle utenze telefoniche poste sotto controllo dagli investigatori e pertanto sarebbero stati in grado di non fare conversazioni compromettenti.

Tutte contestazioni che l'agente avrebbe respinto sdegnosamente, sostenendo che si tratta di uno dei tanti depistaggi sperimentati dai mafiosi con il duplice obiettivo di gettare discredito sulle forze di polizia impegnate contro di loro e di disorientare gli stessi inquirenti.

Certo, Gaetano Iannì è personaggio inquietante e contraddittorio e forse non è un caso che la notizia dell'arresto del poliziotto è stata diffusa ieri. Infatti proprio oggi Iannì è atteso come testimone d'accusa e al tempo stesso come imputato di associazione mafiosa nel processo a 47 veri o presunti appartenenti alle cosche gelesi schierate le une con Cosa Nostra e le altre con la «stidda». Due schieramenti ferocemente contrapposti per due anni e mezzo nella faida di Gela scatenata il 29 dicembre del 1987 con l'assassinio di Orazio Coccomini e Salvatore Lauretta. Una faida costata più di 100 morti, 150 feriti, centinaia di attentati. Dopo la fuga, anni fa, in Val d'Aosta dove fu poi arrestato, di Salvatore Iocolano, capo indiscusso della cosca dei pastori che partorì la «stidda» gelese, il comando passò allo stesso Iannì.

Al vertice del clan collegato ai corleonesi di Totò Riina e dunque alla commissione regionale di Cosa Nostra era invece ben saldo, malgrado fosse costretto a nascondersi lontano dalla Sicilia, Giuseppe Madonia, dopo il pentimento, gli ha vomitato addosso. In spregio.

Antonio Ravidà

Cristianamente è mancato
Ivo Rossi
di anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Carla**, i figli **Patrizia** con **Roberto** e **Paolo** con **Pierfranca**, i nipoli **Davide** ed **Emanuele**, il papà ed il fratello **Dino** con famiglia, **Giorgio** e **Ada** con **Giuseppe**, **Maddalena** e **Andrea**. Un particolare ringraziamento al dottor Piero Zarcone. Non fiori ma offerte al Centro Antitumori. Per orario funerali telefonare impresa Salca al 273.40.01.
— **Torino**, 22 gennaio 1994.

Sono vicini a Carla e famiglia gli amici:
Edles e Renzo Bigi
Teresina e Dino Bonicatti
Tiziana e Vinicio Boschiero
Marisa e Claudio Bozzini
Laura e Giorgio Declementi
Lucia e Cassiano Fassina
Adele e Pinin Fenoglio
Rosanna e Mimmi Foladelli
Tina Gallo
Magda e Antonio Lentrua
Emma e Alfonso Luchino
Rita e Gino Mazzucchetti
Palmira e Giovanni Miletti
Luigina e Dino Molinaro
Maddalena e Renato Montanaro
Mariuccia Nigra
Rita e Luigi Perole
Irene e Luigino Paschero
Pippo Pilone
Lina e Giorgio Repetto
Margherita e Agostino Porporato
Renata e Aldo Risso
Anna e Piero Zarcone.

Ci stringiamo a voi in questo triste momento. **Mauro e Roberta.**

Daniele e Paola sono vicini a Paolo, Pierfranca e famiglia.

Le famiglie **Mantecchini** e **Ferrero** partecipano al dolore di Paolo e famiglia.

Titolari e Collaboratori dello **Studio A.U.D. Consulting** partecipano al dolore della famiglia Rossi.

Con tanto rimpianto **Ester e Franco.**

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Pierfranca **Federica e Fabrizio, Jana e Massimo**.

Cristianamente è mancata
Agnese Gaido ved. Borla (nonna Gina)

Lo annunciano i figli **Luigi** e **Francesco**, le nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino dall'ospedale San Giovanni Bosco (largo Gottardo). Per informazioni orario telefonare al 931.1546.
— **Torino**, 24 gennaio 1994.

E' mancato
Rodolfo Panero (Nene)

Lo annunciano i figli **Mario**, **Carla** con **Claudio**, nipotina **Maria**.
— **Collegno**, 23 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Quattrocolo
di anni 76

Lo annunciano la moglie **Marianna**, la figlia **Delfina** con il marito **Giampiero**, le nipoti **Monja** ed **Erika** e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. parrocchia Gesù Operaio (via Leoncavallo 18). La tumulazione avverrà nel cimitero di Torino. Per orari telefonare al n. 644.486/045.0182. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 gennaio 1994.

Livia e Paolo Nobbio con **Franca e Carlo Kaunz** partecipano al dolore di Marianna per la perdita di **PAOLO.**

Dipendenti della **Società S.M.E.I.** partecipano al dolore del titolare per la scomparsa del suocero **PAOLO.**

La **Società Modeling** partecipa al dolore della famiglia Quattrocolo.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Canepa

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora e nipote. Per orario funerale telefonare 248 8782 orario ufficio.
— **Torino**, 22 gennaio 1994.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giuseppa Angelillo ved. Radicci
anni 79

Ne danno il triste annuncio figli, figlie, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 25 corr. ore 10,15 presso la parrocchia Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia 161. Santo rosario presso la parrocchia lunedì 24 corr. ore 18.
— **Torino**, 22 gennaio 1994.

E' mancato
G. Battista Corpillo

Lo annunciano la moglie **Bianca**, il figlio **Mauro** con **Anna**, **Davide** e **Ilaria**, il fratello **Domenico**, cognate, cognati, nipoti. Funerali in Castel Boglione (AT) martedì 25/1 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 22 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancato il
dott. Fiorenzo Rivalta

Addolorati lo annunciano la figlia **Marcella** con **Argento Boni**, sorella, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare impresa Aeterna 437.5677.
— **Torino**, 23 gennaio 1994.

E' mancato
Ugo Bertone (Faustin)

Lo annunciano il figlio **Angelo** con **Fulvia** e **Ivan**, la sorella **Nuccia** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 329.0490. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1994.

I **Funzionari** del **74° Corso** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia del collega
dottor Gianni Cocco
Commissario della Polizia di Stato
— **Alessandria**, 24 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1991 1994
Gino Jussi
Con amore.

1912 1959
Mario Bersano
Renza, Primalba e famiglia.

Luigi Mirandola era all'oscuro dell'odissea della figlia, sequestrata dal fidanzato conosciuto al telefono

«I rapitori? Mai sentiti»

Parla il padre della giovane del «144»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quell'uomo? Mai sentito nominare. Non sapevo che mia figlia avesse un fidanzato. Del resto, lei vive per conto suo. E quando ci incontriamo, non mi dice tutto». Parla Luigi Mirandola, il padre di Maria Pia, la donna tenuta sequestrata a Roma da quel personaggio, Claudio Conti, che aveva conosciuto attraverso la linea telefonica del «144».

Luigi Mirandola lavora come capo reparto nelle officine meccaniche del fratello Aldo, una delle più grosse aziende di Cerea, nella Bassa veronese. Come sua figlia sia finita dentro quell'avventura, dalla quale è uscita chiamando il «113», dice di non saperlo nemmeno lui.

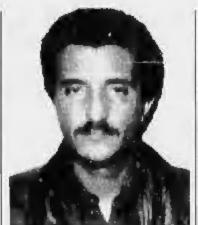
Maria Pia, raccontano a Cerea, è sempre stata molto riservata. «Una che si fa gli affari suoi». Impiegata nell'azienda dello zio, cinque anni fa decise di andare a stare da sola in un appartamentino, nel centro del paese. Un compagno, poi, lo ha avuto. Ma dicono che sia stata una relazione alquanto tempestosa. Una relazione, finita nell'estate scorsa, che deve aver lasciato un segno in Maria Pia: negli ultimi tempi, pareva piuttosto depressa.

Di amici, Maria Pia Mirandola ne ha pochissimi. E per superare la solitudine s'è lasciata andare a quel gioco, a quel «party line» che s'è trasformato in un dramma, almeno secondo quanto ha raccontato lei alla polizia. Ce ne sono altri, a Cerea, che sono andati in cerca di emozioni sulle linee del «144». «Un modo nuovo - dice una ragazza - per sentirsi in compagnia, per incontrarsi».

Un incontro, per Maria Pia, che sarebbe diventato una trappola. Per suo padre, questa storia dell'uomo che l'ha tenuta segregata e voleva cinquecento milioni per lasciarla andare è tutta un'assurdità. E' come se lui cascasse dalle nuvole: «Mia figlia protagonista di un fatto del genere? Non ci posso credere».

Ma la vicenda di Maria Pia era su tutti i giornali. «Io i giornali, di solito, non li leggo» ribatte.

Non sapeva nemmeno che sua figlia era andata a Roma, per incontrare qualcuno? «Io no, assolutamente. Ho già detto che lei vive per conto suo, che se ne va dove le pare senza dire niente. E io non mi intrometto nelle sue faccende private».

Luigi Mirandola afferma anche di non essere stato informato dalla polizia di quanto era accaduto a sua figlia. «Davvero, nessuno mi ha detto nulla». Ma forse Luigi Mirandola alza una barriera di riserbo per cercare di proteggere in qualche modo Maria Pia, ancora sotto choc.

Claudio Conti, arrestato

Di sequestro ha già sofferto, la famiglia Mirandola: Aldo, il titolare delle officine, portato via dai banditi nel dicembre del '75. Sedici giorni a pane, acqua e frutta. Poi il rilascio, dietro pagamento di settecento milioni. Aldo Mirandola venne raccolto da una pattuglia della polizia lungo la provinciale Ponte San Pietro Capriate, nel Bergamasco. «Sono quello che hanno rapito a Verona - disse - portatemi a casa».

Ora è toccato alla nipote, tornare a casa dopo essere stata in balìa di qualcuno.

[g. m.]

«Ridateci le chat lines»

Orfani della chiacchiera telefonica «Per noi ormai è come una droga»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«La bolletta più salata è stata di 18 milioni seicentomila lire, ma non è un problema: spero soltanto che il 144 venga ripristinato al più presto, ho voglia di sentire i miei amici, i soldi non contano e poi questo è denaro ben speso», dice Peter, affezionato utente della chat line «144 grillo parlante». Ventisette anni, catanese ma residente a Milano, professione dj acrobatico. Un mestiere che rende bene se può permettersi di pagare certe bollette... «Noi dj acrobati siamo molto ricercati». Ma con un lavoro come il suo, nelle discoteche, in mezzo alla gente, dev'essere piuttosto facile fare nuove amicizie: perché allora questa mania telefonica? «E' una cosa diversa, un mondo nuovo, fantastico. Per me è come una droga, non vedo l'ora di ricominciare».

Discoteca Ecu (European club underground), megalocale per musica e danze alla periferia di Rimini, due piste, due bar, arredamento post moderno, pareti rivestite di piombo, finte caverne, sculture futuristiche: qui sabato sera si sono dati appuntamento gli orfani del 144, operatori e fruitori delle chat lines e delle messaggerie che, con tariffe che si aggirano intorno alle 2500 lire al minuto, offrono la possibilità di fare nuove amicizie, in qualche caso addirittura fidanzarsi e sposarsi, come sostengono con foga Carlo Della Vigna, direttore generale della Intercom di San Marino, Virgilio De Giovanni, direttore della rivista IT, e Gianfranco Grillini, presidente dell'Arcigay, intervenuti per contestare la sospensione del servizio decisa dalla Sip ma, soprattutto, per precisare «una volta per tutte che le party lines non sono un telefono erotico». Per De Giovanni «i fruitori del servizio, contrariamente a quanto è stato detto e pubblicizzato, sono adulti: i minorenni sono soltanto l'otto per cento, quelli al di sotto dei 12 anni non raggiungono il 3 per cento. Gente responsabile con il grosso problema della solitudine, che con il 144 avevano trovato un modo per sentirsi meno soli». In due mesi di attività sono stati oltre settecentomila in tutta Italia gli utenti delle party lines, con un giro d'affari di 25 miliardi. Per Della Vigna «la Sip non poteva chiudere il servizio da un giorno all'altro, dopo che le società avevano investito centinaia di milioni per acquistare gli apparecchi e in pubblicità. Si è fatto un gran parlare di bollette milionarie: certo, questo servizio ha un costo, ma sempre inferiore a quello internazionale, dove sono in funzione le linee erotiche che nessuno controlla». La chiusura del servizio ha mandato a spasso circa cinquecento persone: per Grillini, presidente dell'Arcigay, «la perdita di questi posti di lavoro in un momento così difficile per la nostra economia è un fatto grave. Inoltre il 144 era un servizio sociale che svolgeva una funzione importante: per molti omosessuali era l'unica opportunità di uscire allo scoperto senza vergogna». Entro giugno la Sip dovrebbe garantire a tutti gli abbonati la possibilità di accedere o escludere autonomamente il proprio telefono dal 144 e per quella data, si augura Maria Grazia Sipigni, titolare di una chat line, «speriamo di poter riprendere l'attività. Certo, abbiamo subito un grosso danno economico: ogni macchina per selezionare e inserire le telefonate in arrivo costa 180 milioni, poi ci sono state le spese di pubblicità, gli stipendi».

Qui a fianco i tabelloni pubblicitari di alcune chat-lines

Per Federica, 28 anni, e Cristiana, 21, operatrici del «144 Grillo Parlante», la sospensione del servizio è stata un errore grossolano: «Niente di erotico nel nostro servizio, soltanto persone sole che cercavano un modo per parlare con qualcuno. Una delle nostre utenti più assidue è una ragazza cieca: per questo suo grave handicap non aveva la possibilità di uscire. Adesso ha un mucchio di amici, sono anche andati a trovarla a casa, hanno organizzato feste per lei». «Topolino Harley», 28 anni, commerciante di gioielli a Catania, afferma che «per me il 144 è stato un punto d'incontro, ho conosciuto gente meravigliosa. Ho pagato anche 5 milioni novecentomila lire per una bolletta, ma me lo posso permettere e sono pronto a rifarlo». Anche Valentina «Minnie», 22 anni, barista a San Marino, è un'entusiasta delle chat lines. Sposata giovanissima, con un figlio di sei anni, dice che suo marito non le permette di frequentare i suoi amici di un tempo, «così me ne sono fatta dei nuovi con il 144». La prima bolletta ha superato il milione. Ma suo marito non protesta? «Le bollette me le pago io, con quello che guadagno. E poi la colpa è sua: se non posso uscire con gli amici passo il tempo al telefono con quelli del 144. Qualcosa devo pur fare...».

Francesco Fornari

DOMENICA CON

AMANDA SANDRELLI

La figlia di Stefania e Gino Paoli racconta l'infanzia «spesso lontana da mamma e papà» e il nuovo amore

«Volevo fare la psicologa»

Ma cinema e teatro l'hanno stregata

Amanda Sandrelli sta lavorando, a uno spettacolo che s'intitola «Bruciate» al teatro Franco Parenti di Milano. Lavora con Blas Roca Rey, un giovane attore che fa teatro da undici anni. «Ci siamo conosciuti nello spettacolo teatrale "Né in cielo, né in terra - spiega Amanda -, l'anno scorso».

Siete innamorati?

«Sì, molto».

Volete sposarvi?

«Non lo so. Forse. Tra noi è nata prima un'intesa teatrale sul palcoscenico e poi nella vita».

Cosa ne pensano i suoi genitori?

«Si preoccupano poco dei fatti miei. Non ho mai presentato un fidanzato in casa».

Sua madre ha dichiarato di aver fatto l'amore sulla cupola di San Pietro. Cosa ne pensa lei?

«Mi sembra strano che non me l'abbia mai raccontato perché è una gran chiacchierona e tra noi si chiacchiera molto. Questo mi fa dubitare della verità del fatto».

Perché sua madre è così trasgressiva?

«Non credo che sia trasgressiva consapevolmente. Lo è perché è uno spirito libero. Non ha mai fatto quello che le dicevano di fare».

Voi andate d'accordo?

«Sì, perché abbiamo caratteri complementari. Lei ha una grande leggerezza e un gran senso dell'umorismo: io talvolta sono troppo seria».

E' stata una buona madre?

«Sì, molto calda, affettuosa; non ho mai avuto dubbi, anche se da piccola la vedevo poco».

Non l'ha forse trascurata per i fidanzati?

«Ha sempre diviso le cose: non sono mai stata presentata a uomini. Uniche eccezioni: Nicki Pende, suo marito, con cui ho vissuto a lungo, e l'attuale marito, Giovanni Soldati».

La gran sensualità di sua madre l'ha ereditata anche lei?

«No, non credo; non è una delle mie prerogative principali».

E con Gino Paoli, suo padre, che rapporti ha?

«Ci vediamo poco. Lui vive a Genova e da quando lavoriamo tutt'e due è meno semplice incontrarsi».

Che tipo di padre è Gino Paoli?

«Poco presente nella mia infanzia».

Come ci si sente ad essere la figlia di due leggende e avere abbracciato il mestiere della mamma?

«In un primo momento io pensavo di fare psicologia, poi il cinema è arrivato per caso. Mi proposero una parte in "Non ci resta che piangere" del 1985, un film in cui recitai con Benigni e Troisi. Era così carino che dissi a me stessa: "Proviamoci"».

Ma i suoi genitori sono così perfetti che niente di loro le dà fastidio?

«E' difficile dire i difetti di chi si ama. A volte mia madre è troppo infantile. La sua leggerezza, che in un certo senso è una sua dote, talvolta diventa eccessiva. Mio padre, invece, a volte è un po' permaloso».

Amanda Sandrelli in questi giorni è impegnata al teatro Franco Parenti di Milano, con lo spettacolo «Bruciate»

«Non ho dischi di mio padre, voglio sentirlo dal vivo»

Con lei se la prende sovente?

«Mah, forse, essendo io l'unica sua figlia, ha un occhio più di riguardo verso di me».

Nella sua vita di lavoro, che progetti ha?

«Mi piace molto il teatro, che ritengo ancora più lavoro del cinema, perché si lavora ogni sera, ogni giorno. Il teatro mi pare una cosa più solida; il cinema ha troppe pause, troppe soste: io, invece, ho bisogno di lavorare sempre».

Ma non vorrebbe avere dei figli? Pensa che rovinerebbero la sua carriera?

«No, non lo penso. Però ho ventinove anni e non ho ancora avuto figli. Per avere un figlio devo organizzarmi perché un figlio può cambiare la vita e io non voglio soffrire, ma godere; voglio essere una madre felice e tranquilla».

Considera sua madre una grande attrice?

«Sì, ma detto da me conta poco. So che mia madre ha un grande talento naturale e in trent'anni di carriera ha sicuramente acquisito un grande mestiere».

Chi è la sua attrice preferita?

«Mah, ce ne sono molte, tra cui Gena Rowlands, Juliette Binoche e poi Chiara Caselli che è bella, giovane, brava e una mia amica».

E le canzoni di papà?

«Ho un rapporto strano. Non possiedo nessuno dei suoi dischi. Preferisco vederlo dal vivo».

Alain Elkann

IL TEMPO

L'insidia della nebbia

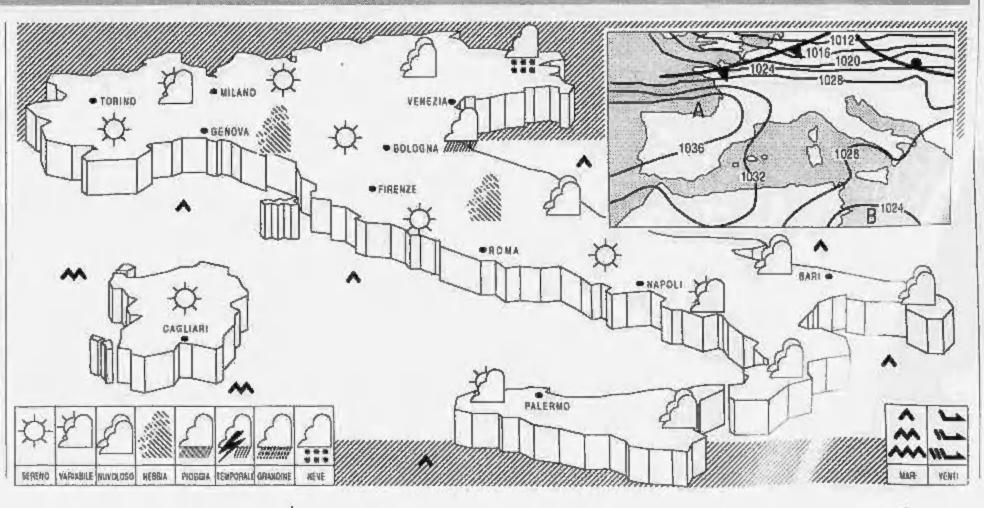
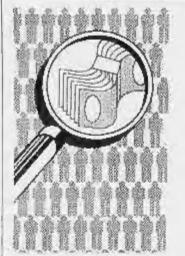
Mentre allenta la morsa di gelo che ha stretto d'assedio gli Stati orientali del continente nord americano, sull'Europa occidentale e sulla nostra penisola si va consolidando un campo di alta pressione. Si tratta dell'alta pressione atlantica e non di quella continentale russa; la differenza è sostanziale, perché nella prima circola aria temperata umida, mentre nella seconda aria fredda e secca. Per i prossimi giorni, dunque, dovremo fare i conti con le nebbie e l'umidità.

Inoltre, fino a dopodomani l'alta pressione si mostrerà cedevole nel suo fianco orientale e l'Italia verrà presa d'infilata da una corrente di aria debolmente perturbata proveniente da Nord-Ovest. Gli annuvolamenti si muoveranno velocemente lungo le regioni adriatiche, comportando piogge occasionali. Soltanto sul finire della settimana le perturbazioni atlantiche avranno di nuovo partita vinta ripresentandosi sulla penisola.

Pertanto, durante la giornata odierna e quella di domani, su tutto il versante occidentale, Sardegna compresa, prevarrà il sole, nebbie permettendo, mentre sul resto della penisola si avranno annuvolamenti irregolari alternati a sprazzi di sereno, senza escludere la possibilità di qualche occasionale e breve pioggia.

Diminuiranno le temperature della notte. I venti, generalmente deboli, soffieranno tra Nord-Ovest e Nord-Est.

Nella giornata di dopodomani gli annuvolamenti assumeranno maggior consistenza e si propagheranno da Nord verso Sud coinvolgendo anche le zone interne ed in qualche caso anche quelle tirreniche. La possibilità di precipitazioni resterà confinata sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche. Non si escludono delle brevi nevicate sulle Alpi orientali e sulle vette appenniniche centrali. Rinforzeranno i venti e diminuirà di qualche grado la temperatura.

Marcello Loffredi

Si incomincia con la «tassa di proprietà» da versare entro fine mese, p

Un'auto carica di imposte

Con il bollo si apre il valzer dei pagamenti

I SIMBOLI DELLA GUIDA

LA FAMIGLIA I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

LE SPESE Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

30 DOMENICA GENNAIO

PREISCRIZIONE A SCUOLA - Scade il termine per presentare la domanda di preiscrizione agli [illegible] superiori per gli studenti di terza media.
SCADENZA BOT - Scadono 42.500 miliardi di titoli; chi vuole reinvestire deve prenotare i nuovi titoli.

31 LUNEDI' GENNAIO

TASSE AUTO - Scadono i termini per le auto con potenza fiscale superiore ai 9 CV e per la tassa fissa annuale per ciclomotori (fino a 50 cc.).
CANONE RAI - Ultimo giorno per pagare l'abbonamento radiotelevisivo.
ICI - Per i residenti all'estero è l'ultimo giorno utile per pagare l'ICI senza maggiorazione di interessi.
TASSE COMMERCIO - Oggi scadono, da domani mora al 10%.

PROMEMORIA

PASSAPORTI - Nel '94 scadono e vanno dunque rinnovati i passaporti rilasciati nel corso del 1989.

NOTE

PATTI IN DEROGA - Per i patti in deroga nell'elenco dei sindacati abilitati all'assistenza dei proprietari nella stipula dei contratti d'affitto vanno inserite anche l'ASPPI (Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari) e l'APPC (Associazione piccoli proprietari casa).

Ultimi giorni per mettersi in regola senza penale

La scadenza riguarda auto oltre i 9 cavalli, ciclomotori, roulotte, carrelli

Per i ritardatari una sovrattassa dal 10 al 100 per cento

Per più di venti milioni di automobilisti è tempo di bollo. La tassa di proprietà scaduta il 31 dicembre '93 deve essere pagata entro il 31 gennaio prossimo. Le tariffe, che variano da regione a regione, sono aumentate quest'anno solo per i veicoli immatricolati in Toscana, Campania e Puglia.

OCCHIO ALLA RESIDENZA. L'Aci ricorda che con il nuovo codice stradale in vigore da ottobre '93, per il pagamento della tariffa giusta il punto di riferimento è la residenza del proprietario e non più la targa.

DOVE SI PAGA. Chi ha il libretto fiscale può effettuare il versamento alla posta, chi invece ne è sprovvisto può recarsi alla sede dell'Aci più vicina.

IL LIBRETTO FISCALE. Chi è sprovvisto del libretto fiscale o ha esaurito i bollettini può presentarsi all'Aci con la carta di circolazione (o con una sua fotocopia) per ottenere un nuovo libretto. Questo servizio in genere non viene effettuato negli ultimi giorni di pagamento della tassa.

LE SCADENZE. Entro il 31 gennaio devono essere versate le tasse per le auto con potenza superiore ai 9 cavalli fiscali e per i ciclomotori, le targhe-prova, le roulotte, i carrelli barca, i carrelli tenda, i carrelli moto. Dal primo al 28 febbraio si dovranno invece pagare le tasse per le auto fino a 9 cavalli fiscali, per le moto, gli autobus, gli autocarri, autocaravan o camper, e tutti i rimorchi a uso merci.

PENALI. A chi paga in ritardo verrà applicata una penale:
- Per i motori a benzina la sovrattassa è del 10 per cento sull'importo della tassa automobilistica annua (esclusa quindi l'autoradio) se il ritardato pagamento avverrà entro il primo mese successivo; del 20 per cento se il pagamento avverrà nel secondo mese successivo; del 100 per cento dal terzo mese successivo in poi.
- Per i diesel, invece, le penali del 10, 20, 100 per cento vanno calcolate solo sull'importo quadrimestrale, anche se la tassa pagata in ritardo copre [illegible] quadrimestri o l'intero [illegible]no.

ARROTONDAMENTI. Il versamento [illegible] arrotondato alle 100 lire [illegible]ri. Esempio: se la tassa [illegible]655, sul bollettino va [illegible] cifra 220.700. Nel [illegible] si debba pagare an[illegible] sull'autoradio, [illegible]ento va effettuato [illegible]ommato le due [illegible] tassa auto [illegible] autoradio [illegible].435. Il ver[illegible] 254.500 lire.

ESENZIONI SUPERBOLLO. Sono esenti dal superbollo le auto diesel immatricolate dal 1 febbraio '92 fino al 31 dicembre 1994. Il decreto che ha risolto i dilemmi degli automobilisti con auto diesel è del 30 ottobre '93 e ha sanato una situazione confusa a causa della scadenza dei decreti precedenti sull'esenzione dal superbollo.

In ogni caso, gli automobilisti che per volere essere in regola hanno pagato il superbollo prima dell'emanazione dell'ultimo decreto possono chiederne il rimborso all'ufficio bollo e demanio dell'Intendenza di Finanza se i versamenti si riferiscono al 1992, alla Regione (ufficio tributi) se i versamenti si riferiscono al '93. I tempi di rimborso non sono, però, brevi: si va dall'anno e mezzo fino ai due anni.

GPL E METANO. Le tasse sulle auto a gpl o metano hanno le stesse scadenze delle tasse sulle auto a benzina. E' ancora allo studio l'esenzione triennale della sovrattassa.

CONTROLLI ED ERRORI. L'Aci effettua controlli a tappeto sul pagamento delle tasse automobilistiche. Gli avvisi di mancato pagamento arrivano dall'ufficio esattore provinciale dell'Automobile Club con un tabulato che riporta le tasse pagate e quelle non pagate. Se l'automobilista ritiene che ci sia un errore, invia la documentazione con le ricevute dei pagamenti effettuati all'ufficio pubblico registro dell'Aci.

TENERE IL BOLLO. Il bollo deve essere esposto per tutto il periodo a cui si riferisce il pagamento. Scaduto tale periodo, la ricevuta va conservata per i successivi tre anni.

COME «CANCELLARE» L'AUTO. La radiazione dell'auto è consentita solo all'intestatario dell'autoveicolo (erede, procuratore, proprietario non intestatario). Per radiare l'auto ci si può affidare alle agenzie di pratiche automobilistiche o all'Aci. Chi vuole fare da sé deve recarsi negli uffici del Pra (Pubblico registro automobilistico) con le targhe, la carta di circolazione e il foglio complementare (o, nei luoghi in cui il Pra ha uffici meccanizzati, con il certificato di proprietà al posto del foglio complementare). Qui compila un modulo e paga i diritti (circa 40 mila lire), consegna targhe e documenti allo sportello e il Pra rilascia una ricevuta del pagamento. Dopo una settimana il proprietario ritorna al Pra per ritirare la ricevuta di avvenuta radiazione.

Enzo Bacarani

VEICOLI A BENZINA

TARIFFE PER 12 MESI

Cv fiscali	V. d'Aosta; Trentino A.A.; Friuli V.G.; Sicilia; Sardegna	Piemonte; Lombardia; Veneto, Liguria; Emilia R.; Umbria; Marche; Lazio; Abruzzo; Basilicata; Calabria	Toscana; Puglia	Molise	Campania	Cv fiscali	V. d'Aosta; Trentino A.A.; Friuli V.G.; Sicilia; Sardegna	Piemonte; Lombardia; Veneto, Liguria; Emilia R.; Umbria; Marche; Lazio; Abruzzo; Basilicata; Calabria	Toscana; Puglia	Molise	Campania
5	23.545	26.065	28.675	22.807	23.720	27	570.125	723.365	795.700	626.540	689.610
6	28.765	36.495	42.145	31.610	33.210	28	606.080	768.985	845.880	666.055	[illegible]
7	30.820	39.100	[illegible]	33.865	35.590	29	642.035	814.600	896.060	[illegible]	776.585
8-9	36.980	46.920	51.615	40.640	42.700	30	[illegible]	860.220	946.240	745.075	820.075
10	43.145	54.740	60.215	47.415	49.815	31	713.940	905.835	996.420	[illegible]	863.565
11	61.635	78.200	86.020	67.735	71.165	32	749.895	951.455	[illegible]	824.100	807.055
12	73.960	93.840	103.225	81.280	85.395	33	785.850	[illegible]	[illegible]	863.610	950.540
13	87.520	111.045	122.150	98.185	[illegible]	34	821.800	1.042.690	1.146.960	903.125	[illegible]
14	110.945	140.765	154.840	121.920	128.095	35	857.755	1.088.305	1.197.140	942.635	1.037.520
15	129.435	164.225	180.645	142.240	149.445	36	893.710	1.133.925	1.247.315	982.145	1.081.010
16	160.250	203.325	223.655	176.110	185.025	37	929.665	1.179.540	1.297.495	1.021.660	1.124.495
17	189.015	239.620	263.800	207.720	218.235	38	965.620	1.225.160	1.347.675	1.061.170	1.167.985
18	209.560	265.685	292.475	230.295	241.955	39	1.001.570	1.270.780	1.397.855	[illegible]	1.211.475
19	238.325	[illegible]	[illegible]	261.905	275.165	40	1.037.525	1.316.395	1.448.035	1.140.195	[illegible]
20	262.975	333.060	367.025	289.000	[illegible]	41	1.073.480	1.362.015	1.498.215	1.179.705	1.298.450
21	291.740	370.155	407.170	320.610	338.840	42	[illegible]	1.407.630	1.548.395	1.219.215	1.341.940
22	320.505	406.650	447.315	352.220	370.050	43	1.145.385	1.453.250	1.598.575	1.258.730	1.385.430
23	341.050	432.715	[illegible]	374.795	393.770	44	1.181.340	1.498.865	1.648.755	1.298.240	1.428.920
24	369.810	469.210	516.130	406.405	447.315	45	1.217.295	1.544.485	1.698.930	1.337.750	1.472.410
25	398.575	505.705	556.275	438.015	482.105	46 e oltre	Aggiungere per ogni cavallo fiscale in più lire:				
26	534.170	677.750	745.525	587.030	646.120		43.660	55.395	60.930	[illegible]	[illegible]

VEICOLI A GASOLIO

CV fiscali	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, LAZIO, EMILIA ROMAGNA, LIGURIA, LOMBARDIA, MARCHE, PIEMONTE, UMBRIA, VENETO			TRENTINO ALTO ADIGE, VALLE D'AOSTA, FRIULI VENEZIA GIULIA, SICILIA, SARDEGNA			PUGLIA TOSCANA			CAMPANIA			MOLISE		
	12 MESI			12 MESI			12 MESI			12 MESI			12 MESI		
	Tassa	Sovratt.	Totale	Tassa	Sovratt.	Totale	Tassa	Sovratt.	Totale	Tassa	Sovratt.	Totale	Tassa	Sovratt.	Totale
10	54.740	375.000	**429.740**	43.145	375.000	**418.145**	60.215	412.500	**472.715**	49.815	393.750	[illegible]	47.415	375.000	**422.415**
11	78.200	375.000	**453.200**	61.635	375.000	**436.635**	86.020	412.500	**498.520**	71.165	393.750	**464.915**	67.735	375.000	**442.735**
12	93.840	375.000	**468.840**	73.960	375.000	**448.960**	103.225	412.500	**515.725**	85.395	393.750	**479.145**	81.280	375.000	**456.280**
13	111.045	375.000	**486.045**	87.520	375.000	**462.520**	122.150	412.500	**534.650**	101.050	393.750	**494.800**	96.185	375.000	**471.185**
14	140.765	375.000	**515.765**	110.945	375.000	**485.945**	154.840	412.500	**567.340**	128.095	393.750	**521.845**	121.920	375.000	[illegible]
15	164.225	375.000	**539.225**	129.435	375.000	**504.435**	180.645	412.500	**593.145**	149.445	393.750	**543.195**	142.240	375.000	**517.240**
16	203.325	540.000	**743.325**	160.250	540.000	**700.250**	223.655	594.000	**817.655**	185.025	567.000	**752.025**	176.110	540.000	**716.110**
17	239.620	573.750	**813.570**	189.015	573.750	**762.765**	263.800	631.125	**894.925**	218.235	602.435	**820.670**	207.720	573.750	**781.470**
18	265.685	607.500	**873.385**	209.560	607.500	**817.060**	292.475	668.250	**960.725**	241.955	637.875	**879.830**	230.295	607.500	[illegible]
19	302.380	641.250	**943.630**	238.325	641.250	**879.575**	332.620	705.375	**1.037.995**	275.165	673.310	**948.475**	261.905	641.250	**903.155**
20	333.060	675.000	**1.008.060**	262.975	675.000	**937.975**	367.025	742.500	**1.109.525**	303.630	708.750	[illegible]	289.000	[illegible]	**964.000**
21	370.155	708.750	**1.078.905**	291.740	708.750	**1.000.490**	407.170	779.625	**1.186.795**	330.840	744.185	**1.081.025**	320.610	708.750	**1.029.360**
22	406.650	742.500	**1.149.150**	320.505	742.500	**1.063.005**	447.315	816.750	**1.264.065**	370.050	779.625	**1.149.675**	352.220	742.500	**1.094.720**
23	432.715	776.250	**1.208.965**	341.050	776.250	**1.117.300**	475.990	853.875	**1.329.865**	393.770	815.060	**1.208.830**	374.795	776.250	**1.151.045**
24	469.210	[illegible]	**1.279.210**	369.810	810.000	**1.179.810**	516.130	891.000	**1.407.130**	447.315	891.000	**1.338.315**	406.405	810.000	**1.216.405**
25	505.705	843.750	**1.349.455**	398.575	843.750	**1.242.325**	556.275	928.125	**1.484.400**	482.105	928.125	**1.410.230**	438.015	843.750	**1.281.765**
26	677.750	877.500	**1.555.250**	534.170	877.500	**1.411.670**	745.525	965.250	**1.710.775**	640.120	965.250	**1.611.370**	587.030	877.500	**1.464.530**
27	723.365	911.250	**1.634.615**	570.125	911.250	**1.481.375**	795.700	1.002.375	**1.798.075**	689.610	1.002.375	**1.691.985**	626.540	911.250	**1.537.790**
28	768.985	945.000	**1.713.985**	606.080	945.000	**1.551.080**	845.880	1.039.500	**1.885.380**	733.100	1.039.500	**1.772.600**	666.055	945.000	**1.611.055**
29	814.600	978.750	**1.793.350**	642.035	978.750	**1.620.785**	896.060	1.076.625	**1.972.685**	776.585	1.076.625	**1.853.210**	705.565	978.750	**1.684.315**
30	860.220	1.012.500	**1.872.720**	677.985	1.012.500	**1.690.485**	946.240	1.113.750	**2.059.990**	820.075	1.113.750	**1.933.825**	745.075	1.012.500	**1.757.575**
31	905.835	1.046.250	**1.952.085**	713.940	1.046.250	**1.760.190**	996.420	1.150.875	**2.147.295**	863.565	1.150.875	**2.014.440**	784.590	1.046.250	**1.830.840**
32	951.455	1.080.000	**2.031.455**	749.895	1.080.000	[illegible]	1.046.600	1.188.000	**2.234.600**	907.055	1.188.000	**2.095.055**	824.100	1.080.000	**1.904.100**
33	997.070	1.113.750	**2.110.820**	785.850	1.113.750	**1.899.600**	1.096.780	1.225.125	**2.321.905**	950.540	1.225.125	**2.175.665**	863.610	1.113.750	**1.977.360**
34	1.042.690	1.147.500	**2.190.190**	821.800	1.147.500	**1.969.300**	1.146.960	1.262.250	**2.409.210**	994.030	1.262.250	**2.256.280**	903.125	1.147.500	**2.050.625**
35	1.088.305	1.181.250	**2.269.555**	857.755	1.181.250	**2.039.005**	1.197.140	1.299.375	**2.496.515**	1.037.520	1.299.375	**2.336.895**	942.635	1.181.250	**2.123.885**
36	1.133.925	1.215.000	**2.348.925**	893.710	1.215.000	**2.108.710**	1.247.315	1.336.500	**2.583.815**	1.081.010	1.336.500	**2.417.510**	982.145	1.215.000	**2.197.145**
37	1.179.540	1.248.750	**2.428.290**	929.665	1.248.750	**2.178.415**	1.297.495	1.373.625	**2.671.120**	1.124.495	1.373.625	**2.498.120**	1.021.660	1.248.750	**2.270.410**
38	1.225.160	1.282.500	**2.507.660**	965.620	1.282.500	**2.248.120**	1.347.675	1.410.750	**2.758.425**	1.167.985	1.410.750	**2.578.735**	1.061.170	1.282.500	**2.343.670**
39	1.270.780	1.316.250	**2.587.030**	1.001.570	1.316.250	**2.317.820**	1.397.855	1.447.875	**2.845.730**	1.211.475	1.447.875	**2.659.350**	1.100.680	1.316.250	**2.416.930**
40	1.316.395	1.350.000	**2.666.395**	1.037.525	1.350.000	**2.387.525**	1.448.035	1.485.000	**2.933.035**	1.254.965	1.485.000	**2.739.965**	1.140.195	1.350.000	**2.490.195**
41	1.362.015	1.383.750	**2.745.765**	1.073.480	1.383.750	**2.457.230**	1.498.215	1.522.125	**3.020.340**	1.298.450	1.522.125	[illegible]	1.179.705	1.383.750	**2.563.455**
42	1.407.630	1.417.500	**2.825.130**	1.109.435	1.417.500	**2.526.935**	1.548.395	1.559.250	**3.107.645**	1.341.940	1.559.250	**2.901.190**	1.219.215	1.417.500	**2.636.715**
43	1.453.250	1.451.250	**2.904.500**	1.145.385	1.451.250	**2.596.635**	1.598.575	1.596.375	**3.194.950**	1.385.430	1.596.375	[illegible]	1.258.730	1.451.250	[illegible]
44	1.498.865	1.485.000	**2.983.865**	1.181.340	1.485.000	**2.666.340**	1.648.755	1.633.500	**3.282.255**	1.428.920	1.633.500	[illegible]	1.298.240	1.485.000	**2.783.240**
45	1.544.485	1.518.750	**3.063.235**	1.217.295	1.518.750	**2.736.045**	1.698.930	1.670.625	**3.369.555**	1.472.410	1.670.625	**3.143.035**	1.337.750	1.518.750	**2.856.500**

...il conto s'allungherà con patente, assicurazione e carburanti sempre più cari

VETERANE

LE ULTIME ISCRITTE

ABARTH TUTTA LA PRODUZIONE PRIMA DEL '72
ALFA TUTTA LA PRODUZIONE PRIMA [illegible] '72
BIANCHINA SPIDER, STELLINA [illegible] PRIMULA
FIAT DINO 206-246
FIAT 850 SPIDER [illegible] COUPE'
FIAT 124 SPORT E SPIDER
FIAT 130 COUPE'
LANCIA FULVIA HF 1600
LANCIA 2000 COUPE'

[illegible] buttate la vecchietta

Anche se non è veterana può rivelarsi un affare

Automobilisti, [illegible] buttate la «vecchietta». Se non per affetto, almeno per il portafogli: la fedele compagna [illegible] tanti viaggi può rivelarsi [illegible] discreto affare, sempre che abbiate [illegible] posto per custodirla come si conviene a una veterana. Ogni anno l'Asi, associazione che raggruppa le automobili storiche di Italia, ne inserisce alcune nel suo registro, imprimendo [illegible] sorta di marchio Doc sulla piccola o grande storia di quel modello.

«Classic [illegible] sono le vetture costruite dal 1945 al 1963, quindi con almeno 30 anni di vita. Poi c'è l'elenco speciale che riguarda quelle immatricolate nel periodo successivo: pur essendo relativamente «giovani», meritano la tutela che può evitarne l'estinzione. Il proprietario può godere di un'agevolazione: iscrivendo l'auto all'Asi si ha la garanzia di non pagare il bollo annuale.

Ma veniamo all'aspetto economico. Il mercato soffre per una certa stagnazione: i modelli più prestigiosi e le autentiche veterane (costruite prima della guerra) sono generalmente [illegible] sicuro nei garages d[illegible] collezionisti. Lo stesso accade per le «classic car» Anni Cinquanta, purché [illegible] si tratti di utilitarie prodotte in grande serie.

Malgrado ciò qualcosa si muove: la 600 multipla, antenata della Espace, ha assunto quotazioni di 5-7 milioni, l'Appia, anche dell'ultima serie, ne vale quasi altrettanti. Purché in ottime condizioni, s'intende. Altrimenti si scala dal prezzo.

Qual è il futuro della vostra vecchietta? Dipende dai modelli, ovviamente. Se prodotta in grande serie non avrà mai grande mercato. Se in serie limitata può lievitare fino a quotazioni discrete (molto elevate [illegible] si tratta di uno spider [illegible] di un modello di lusso dai particolari pregi estetici e storici). Nell'ultimo anno l'Asi ha inserito nella lista speciale [illegible] modelli, tra cui quelli dell'intera produzione Abarth e Alfa prima del '72 ed alcune auto Fiat e Lancia molto popolari in un non lontanissimo passato.

[g. pav.]

IL PUNTO

Al Fisco in [illegible] anno 83 mila miliardi

L'AUTOMOBILE italiana è sempre più schiacciata dal fisco. In un momento di gravissime difficoltà di mercato, l'industria nazionale del [illegible] si è trovata a dover far fronte, a fine anno, all'ennesimo [illegible] della benzina (70 lire al litro per la super e 60 per la verde) e alla proroga della «supertassa», inventata un anno fa, da 5 [illegible] 12 milioni, sull'acquisto di vetture superiori ai 2000 cc se [illegible] benzina e a [illegible] cc [illegible] Diesel. Il '93 si è chiuso in Italia [illegible] una contrazione delle vendite del 20,4% rispetto al '92 superiore, quindi, alla media europea, che è stata del 15,1%. La perdita è stata pari a [illegible] auto, la produzione annuale di un costruttore medio [illegible] Mercedes o Bmw.

I nuovi aggravi che la [illegible]novra [illegible] di fine anno ha comportato non aiuteranno certamente il [illegible] automobilistico italiano che pure, di aiuti, avrebbe grande bisogno. Si calcola, infatti, che [illegible] solo incremento del prezzo della benzina costi ad ogni automobilista dalle 100 alle [illegible] lire in più rispetto all'anno passato. A questo si devono aggiungere, tanto per citarne alcuni, gli aumenti delle tariffe assicurative [illegible] quelli delle autostrade. Le due principali associazioni di categoria, Anfia (costruttori italiani) [illegible] Unrae (rappresentanti auto estere), hanno duramente condannato [illegible] politica fiscale governativa in cui l'automobile continua [illegible] essere la vittima preferita. La prima ha sostenuto che la manovra [illegible] fine '93 ha confermato [illegible]a continuità, in materia tributaria, con il passato, allontanan[illegible] il Paese dall'armonizzazio[illegible] fiscale nella Comunità»; [illegible] seconda [illegible] dichiarato che «gli oltre 30 milioni di automobili[illegible] italiani rappresentano una maggioranza sulla quale il fisco continua a premere ed alla quale fa pagare praticamente due volte [illegible] tasse».

Il contributo fiscale dell'industria automobilistica è certamente fra i più elevati al mondo. Nel 1993 è stato pari a 83.000 miliardi di lire, il 18,3% dell'intero gettito, [illegible] quest'anno aumenterà ulteriormente. La voce più «ricca» [illegible] proprio quella rappresentata dall'imposta di fabbricazione sui carburanti salita, tra il '92 e il '93, da 39.340 a 41.370 miliardi di lire e che, per effetto dell'ultimo aumento del prezzo della benzina, crescerà ancora nel '94. Tenendo conto che sull'attuale costo [illegible] [illegible] lire [illegible] litro per la super, secondo dati stimati, 1224,45 vanno in oneri fiscali, [illegible] su quello di 1550 per [illegible] verde, il tributo ammonta a 1116,52 lire, si può affermare che anche questo tipo di tassazione è fra i più alti d'Europa. A superarci (ma occorre tenere conto della quotazione della lira nei confronti delle monete europee più forti) è solo l'Olanda, limitatamente alla super, con 1232 lire, mentre per la verde le tasse sono [illegible] 1092 lire. In Francia i carichi fiscali [illegible] per la super [illegible] 1220 lire e di 1104 per la verde; in Germania di 1072 e 960 lire; nel Regno Unito di 921 [illegible] 780; in Spagna [illegible] 893 e 828; in Svizzera di 954 e 860 lire. La seconda voce riguarda l'Iva sull'acquisto delle auto e sulle riparazioni che è stata di 14 mila miliardi, seguita dalla tassa di possesso per [illegible] miliardi e dai bolli sulle patenti e varie concessioni governative per 2500 miliardi.

A dimostrazione [illegible] quanto la pressione fiscale possa incidere sull'acquisto di un prodotto, da rilevare che, proprio in Europa, l'unico grande mercato dell'auto ad aver fatto registrare una ripresa nel 1993 [illegible] stato quello d[illegible] [illegible] Unito, con vendite salite dell'11,6%. Guarda [illegible] l'industria automobilistica inglese ha goduto l'anno scorso di una revisione della politica dei prezzi, favorita da un in[illegible] dello Stato che ne ha ridotto la tassazione.

Renzo Villare

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 31 [illegible]

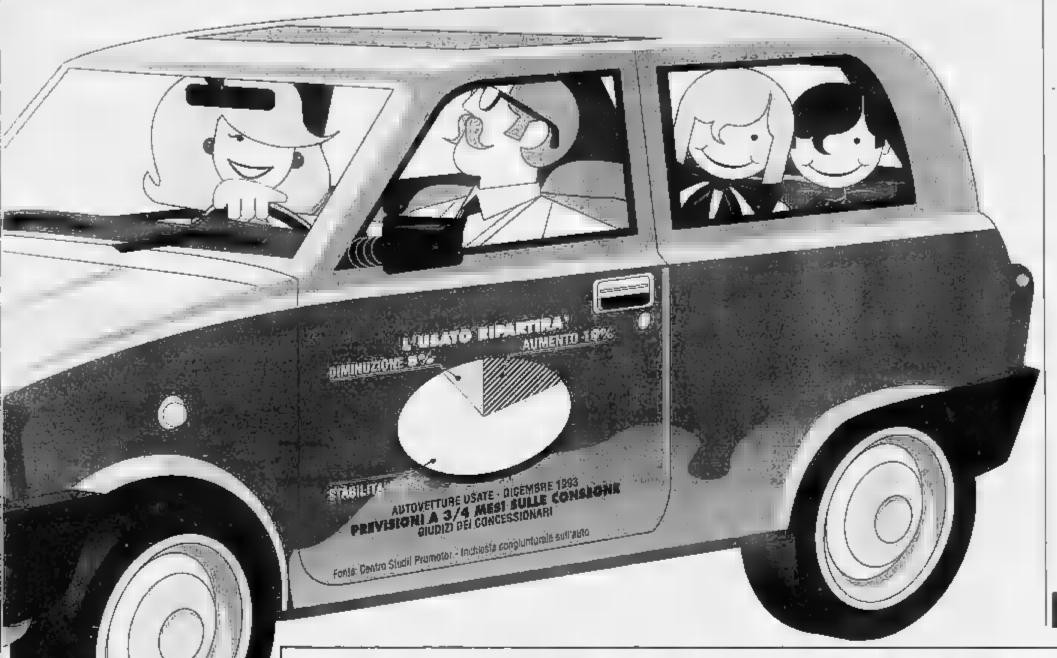
L'AGENDA DI FEBBRAIO

Fare affari con le privatizzazioni

Tutte le tasse del mese

LUNEDI' 7 [illegible]

COMIT IN VENDITA

I consigli per i risparmiatori

Assicurazione, istruzioni per l'uso

Rimborsare un sinistro può salvarci dal malus

Quanti [illegible] gli automobilisti [illegible] conoscono alla perfezione le condizioni generali e particolari delle polizze «rc auto»? [illegible] le regole più comuni.

DURATA DEI CONTRATTI. Le polizze auto [illegible] quasi sempre di durata annua. Il «premio» può [illegible] pagato in più rate: trimestrali, quadrimestrali o semestrali. Nel primo caso vi è un'aggiunta del [illegible] per cento, negli altri casi, rispettivamente del 4 e del [illegible] per cento. La polizza può anche essere stipulata per periodi limitati: un mese, due mesi e così via. In questi casi è previsto un supplemento tariffario pari a 2/12 del costo annuale. Ad [illegible]pio: si è assicurati per un mese ma si paga per tre; oppure si è coperti per tre mesi ma si versa per cinque.

LA [illegible] Se si vende l'auto o la si tiene ferma in autorimessa, [illegible] contratto può es[illegible] sospeso. E' necessario, però, restituire all'assicuratore il certificato e il contrassegno. La sospensione, perché sia valida, deve essere di almeno [illegible] mesi (massimo un anno). Quando si riattiverà la polizza, l'assicurato usufruirà del periodo di «congelamento» del contratto.

DISDIRE LA POLIZZA. Fino a qualche tempo fa, i tempi per disdire il contratto erano di tre mesi, poi sono scesi ad [illegible] mese. Oggi ne bastano due. Quest'ultimo termine è previsto per le polizze stipulate o rinnovate dopo il 1° maggio [illegible]. La disdetta va sempre inviata con raccomandata.

[illegible] [illegible] Il meccanismo consiste nel «premiare» chi non denuncia incidenti e «punire» chi li segnala. Se, per ipotesi, ci si trova nella «classe di merito» 4 (attualmente la più premiata) e [illegible] de[illegible] un sinistro, al primo rinnovo annuo si salirà alla classe 6ª. In pratica si perde una classe, [illegible] scendendo nella 3ª, più altre due per [illegible] fatto [illegible] salire fino alla 6ª. [illegible] non pochi casi può risultare utile evitare, almeno in parte, questo salasso: se, poniamo, la compagnia ha risarcito somme modeste, l'assicurato può rimborsarle. In questo caso il «malus» [illegible] viene applicato.

E' evidente che rimborsare di tasca propria conviene quando ci si trova nelle classi [illegible], poiché i «premi» sono assai più consistenti. Prendiamo ad esempio una Fiat «Tipo 1.4» che si trovi in classe 14ª (quella [illegible] chi assicura per la prima volta un veicolo) con un costo di [illegible] mila lire: [illegible] incidenti, [illegible] spesa scenderà l'anno venturo a 744.900 lire (13ª classe); se viceversa [illegible] è anche un solo sinistro, per quanto piccolo, il «premio» salirà ad 1.123.000 lire, con una differenza di 378.300 lire. Facile quindi capire la convenienza di rimborsare all'assicurazione una cifra modesta, inferiore a tale importo, pur di non perdere la «promozione» in una [illegible] inferiore.

[illegible] [illegible] Non è più richiesta nei Paesi della Cee. Il documento è invece indispensabile per il Principato [illegible] Monaco, in quello di Andorra [illegible] per la Svizzera. Il suo costo è di 5500 lire.

[illegible] [illegible] Se si compila a dovere il «modello blu» [illegible] transazione amichevole, sarà la nostra compagnia a rifonderci i danni. I casi esclusi dal sistema:

— quando [illegible] verificano feriti (anche se lievi)

— quando una delle compagnie non aderisce alla convenzione (fortunatamente [illegible] poche)

— quando i veicoli coinvolti sono più di due

— se l'incidente avviene con un'auto con targa estera.

Il «Cid» si limita [illegible] risarcimento di danni fino a 10 milioni. Il meccanismo non è valido se il formulario viene modificato dopo la separazione delle copie.

LA KASKO. Di solito è una copertura completa. In [illegible] poche polizze è compresa [illegible] grandine. Vale anche [illegible] si finisce fuori strada, oppure se si trova l'auto danneggiata per colpa di ignoti. Vi è sempre, salvo casi particolari, una franchigia: il danno, viene rimborsato con la detrazione delle prime 300 mila lire (o di una franchigia maggiore), oppure mediante la decurtazione di una percentuale sul valore [illegible] veicolo.

Il mercato offre anche la formula «minikasko», che è valida soltanto nell'eventualità [illegible] scontri fra veicoli. Anche in questo [illegible] giocano le varie franchigie o scoperture.

FURTO AUTO. Le tariffe previste sono le più [illegible]e, così pure le forme di franchigia. Vi sono compagnie che pretendono [illegible] mila lire per ogni milione assicurato [illegible] altre che [illegible] esigono 60 mila. Una società applica uno «scoperto» del 15 per cento sul valore dell'auto, un'altra 200 mila lire per ogni furto. Esistono polizze che, oltre al furto totale [illegible] parziale, contemplano la rottura [illegible] vetri e [illegible] rigature, anche se non vi è furto vero e proprio. Infine, vi sono imprese che, a seconda del tipo di vettura, rifiutano la copertura auto. In pratica, si tratta di un ramo non molto gradito dalle società.

[illegible] [illegible] Non poche compagnie prevedono garanzie supplementari: dal soccorso stradale all'auto in sostituzione, dall'invio di pezzi di ricambio all'intervento di una ambulanza, dall'anticipo della cauzione penale all'invio di [illegible] autista. La spesa per queste [illegible] variano da una società all'altra.

FURTO [illegible] Per il furto di apparecchiature radio-videotelefoniche [illegible] vi [illegible] quasi possibilità assicurativa, specie per le autoradio del tipo estraibile. Diverso è il [illegible] per quelle fisse: si può infatti [illegible]vare la compagnia che pre[illegible]de una cifra fissa [illegible] [illegible] che aumenta la per[illegible]uale prevista per il furto de[illegible] auto.

ASSICURARE L'ANTIFURTO. Infine, non poche compag[illegible] assicurano anche la [illegible] degli apparecchi antif[illegible]. Succede, per ipotesi, che [illegible] auto costi 20 milioni, ment[illegible] [illegible]ntare strumentazione [illegible]furto vale 4 milioni: in qu[illegible] caso l'assicurato dovrà [illegible] la compagnia [illegible] in [illegible] tempo, pagare per [illegible] l'antifurto.

Giuseppe Alberti

RC AUTO BONUS/MALUS CLASSE 14ª

Province	Classe	Potenza	Premio
FI, SP, LU, MS, PT, ecc.	1A)	Fino 8 cv	478.200
		8/10	621.700
		10/12	789.000
		12/14	[illegible]
		14/16	1.076.000
		16/18	1.291.100
		18/20	1.506.300
		oltre 20	1.912.800
BO, GE, PI, [illegible] SV, [illegible]	1B)	Fino 8 cv	416.000
		8/10	540.800
		10/12	686.500
		12/14	728.100
		14/16	936.100
		16/18	1.123.300
		18/20	1.310.500
		oltre 20	1.664.100
AN, AR, BG, CA, GO, GR, NA, TO	2A)	Fino 8 cv	358.200
		8/10	478.700
		10/12	607.600
		12/14	[illegible]
		14/16	[illegible]
		16/18	994.200
		18/20	1.159.900
		oltre 20	1.472.900
BZ, BS, IM, MI, PD, PR, PV, PC, VC, VR, VE	2B)	Fino 8 cv	339.500
		8/10	441.400
		10/12	560.200
		12/14	594.200
		14/16	763.900
		16/18	916.700
		18/20	1.069.500
		oltre 20	1.358.100

Province	Classe	Potenza	Premio
AL, AT, BA, [illegible] FG, [illegible]	3A)	Fino 8 cv	306.000
		8/10	397.900
		10/12	505.000
		12/14	535.600
		14/16	688.600
		16/18	[illegible]
		18/20	964.100
		oltre 20	1.224.200
AG, CT, LE, ME, PA, VT	3B)	Fino 8 cv	277.400
		8/10	360.600
		10/12	457.600
		12/14	485.400
		14/16	624.100
		16/18	748.900
		18/20	873.700
		oltre 20	1.109.400
BN, PZ, RO, SR, ecc.	4A)	Fino 8 cv	263.000
		8/10	341.900
		10/12	434.000
		12/14	460.300
		14/16	591.800
		[illegible]	710.100
		18/20	828.500
		oltre 20	1.052.000
AQ, AV, CB, CS, EN, ecc.	4B)	Fino 8 cv	239.100
		8/10	310.800
		10/12	394.500
		12/14	418.400
		14/16	538.000
		16/18	645.600
		18/20	753.200
		oltre 20	956.400

I NOSTRI SOLDI

Le fatiche di Sisifo del contribuente

IL contribuente italiano, sulle cui spalle [illegible] questi ultimi tempi si è abbattuta un'infinità [illegible] balzelli, alcuni ai limiti della legalità - vedi l'Iva da anticipare prima di aver la certezza di incassare [illegible] credito - si rende conto che la sua è una fatica di Sisifo, quando consta che il budget statale è stato ancora [illegible] volta sfondato». Sospendo un attimo la lettera, del lettore Domenico Vaccarono, di Bosconero (Torino), per ricordare, a chi l'avesse dimenticato, che Sisifo, nella mitologia greca, è il campione del lavoro inutile, in quanto condannato dagli Dei, per i [illegible] inganni, a rotolare in salita un masso che, giunto in vetta, ricade a valle, e così in eterno. «Infatti - continua il lettore - al predetto supertorchiato contribuente si diceva che i conti pubblici erano deteriorati dai troppo alti [illegible] titoli di Stato: ora che i rendimenti di tali titoli si son quasi dimezzati, e che una parte di Tangentopoli è neutralizzata, non era lecito attendersi un miglioramento di questi conti e una diminuita pressione fiscale? ...I nostri governanti non avvertono la sindrome d'incredulità e diffidenza che si va diffondendo tra quelli che hanno sempre versato nel recipiente privo di fondo, mentre gli altri, i "furbi", tale recipiente hanno sempre evitato?».

Devo ammettere che il suo discorso, caro signor Domeni[illegible] è teso [illegible] un panno ben stirato, cioè non fa una grin[illegible]. Ma, per passare, rispettosamente, dalla mitologia al Vangelo, si sa bene che non c'è peggior sordo [illegible] chi non vuol sentire. Eppure, ci sarebbe più [illegible] un buon motivo per alleggerire il [illegible] fiscale anche in termini reali: dall'inflazione sotto il 6%, all'aggravarsi della crisi economica: congiuntura, quest'ultima, che un tempo portava, quasi automaticamente, uno Stato [illegible] alleggerire le imposte, quando chi lo guidava sapeva quando e come servirsi della leva (di marcia o di fre[illegible] secondo i casi) fiscale. Vorrei, a tale proposito, riportare questa citazione, invitando il lettore a indovinare a quando risale, da dove l'ho presa e di chi sono le seguenti parole: «Riteniamo che possano essere accolte le richieste avanzate nella nostra relazione, con la quale rifiutiamo l'austerità, affermiamo che esiste un vasto mercato potenziale, chiediamo il ribasso della compo[illegible] fiscale (sui carburanti) [illegible] agevolazioni per gli acquisti [illegible] rate; non escludiamo che il Governo, di fronte all'estendersi della disoccupazione, [illegible] trovi costretto a riesaminare la sua posizione».

Alleggerisco subito il [illegible]gnor Domenico, [illegible] dall'eccessivo carico fiscale, purtroppo, ma dalla fatica d'indovinare: ho preso la citazio[illegible] da «La Stampa», ma non [illegible] questi giorni, bensì del [illegible] marzo 1975, da un mio servizio da Duesseldorf sul convegno dei «partiti comunisti dell'Europa Occidentale» e, precisamente, dall'intervento del relatore della delegazione francese, Claude Popperen. Servizio che chiudeva con la constatazione che «i comunisti, in particolare quelli francesi, si sono schierati decisamente in difesa dell'automobile, come elemento indispensabile dello sviluppo economico, del pieno impiego e di un più elevato livello di vita». Ma si era nel '75, e avevamo avuto da poco il primo choc petrolifero. Oggi, parlare di alleggerire l'eccessivo carico fiscale sembra [illegible] delitto contro lo Stato.

A proposito di decenni passati, e del prossimo futuro, un altro lettore, Pier Giorgio Riva, di Torino, ha un dubbio: «Da circa [illegible] anno [illegible] [illegible] bombardando con le privatizzazioni delle banche, e tecnici e giornalisti cercano di spiegarne [illegible] popolo i vantaggi. Ma un dubbio mi assilla: mettiamo che, com'è accaduto in Svizzera, una banca fallisca, chi garantisce i clienti di una banca privatizzata? E, [illegible] vincono i comunisti, le banche esisteranno ancora?». Caro lettore, a parte il fatto che, almeno ufficialmente, in Europa, [illegible] c'è più un Paese comunista, prima della «caduta del muro» nell'Urss c'era una Banca di Stato [illegible] ogni repubblica sovietica aveva la [illegible]. [illegible] banche come le intendiamo noi, aperte alla raccolta del pubblico risparmio, si chiamavano Casse di Risparmio. Pare, però, che il pubblico [illegible] se ne fidasse molto. (Sempre troppo, come ha sentenziato la Storia). In ogni ca[illegible] in Italia [illegible] da alcuni [illegible] un apposito «Fondo di garanzia», che fa capo all'Abi e che, in un certo senso, assi[illegible] i depositi [illegible] tutti i clienti, pubblici e privati. Si può dire, quindi, che [illegible] dovrebbe più accadere quello che è successo [illegible] il Banco Ambrosiano e che accade, tuttora, all'estero, in Svizzera [illegible] negli Stati Uniti. All'Abi si dice che tutto può succedere in Italia, meno che i clienti d'u[illegible] banca perdano i loro depositi. Ma, in sintesi, caro lettore, [illegible] decidersi: [illegible] si fida delle privatizzazioni delle banche, e non si fida che le banche «sopravvivano» ai comunisti. Allora, [illegible] chi e di che cosa si fida: del materasso?

Mario Salvatorelli

Continua la caccia all'acquirente, più vicino il salvataggio della Serafino Ferruzzi

Tutti gli occhi su Montedison

La Consob sorveglia il titolo

MILANO. Sotto il segno di Montedison. Inevitabile, dopo la settimana dei grandi movimenti con un terzo del capitale passato di mano in Borsa (il 2 per cento nella sola giornata di venerdì quando il prezzo per [illegible] pelo non è tornato sopra le mille lire di nominale), che i riflettori [illegible] Piazza Affari e gli occhi interessati [illegible] tanti investitori siano di nuovo puntati sulla società di Foro Buonaparte.

Chi ha ragione? Chi dà per certo che sia in corso (o forse si è già concluso) [illegible] riassetto azionario che porterà, sia pure in accordo con Mediobanca e le banche che hanno pilotato e sostenuto l'onere del salvataggio, nuovi azionisti in Montedison? O chi invece esclude categoricamente la scalata e considera tutti i movimenti di compra-vendita manovre prevalentemente speculative [illegible] [illegible] titolo che promette di essere domani più redditizio di oggi? Voci. E controvoci.

Di sicuro per ora c'è solamente che, uscita di scena la famiglia Ferruzzi, intervenute le banche creditrici, il futu[illegible] di Montedison si presenta oggettivamente a tinte più ro[illegible] che non in passato. L'indebitamento è a [illegible] livello più che accettabile, i mezzi finanziari dopo l'aumento da 2900 miliardi sono adeguati [illegible] la struttura industriale, dopo l'accordo con la Shell nella chimica e in attesa delle cessioni già programmate, è soprattutto concentrata nel settore agroalimentare dove opera un colosso del calibro di Beghin Say-Eridania.

Una fotografia d'insieme che spiega la caccia al titolo degli ultimi tempi (poco meno del 30% passato [illegible] mano, un rialzo del 7,44 per cento nella settimana che si [illegible] appena conclusa) [illegible] che rende meno difficile trovare in Italia e all'estero partner azionari disponibili [illegible] investire quattrini e ad affiancare, con la prospettiva di subentrarvi, il sistema bancario che finora ha sostenuto il peso maggiore della riorganizzazione del gruppo.

Riorganizzazione che, tra l'altro, dovrebbe chiudersi in settimana [illegible] l'ultimo atto [illegible] piano Mediobanca: quello che prevede il salvataggio da parte delle banche creditrici anche della Serafino Ferruzzi, l'ex cassaforte della famiglia. Tra quattro giorni è prevista l'assemblea dei soci della Serafino: non è escluso che slitti di qualche ora, forse [illegible] qualche giorno ancora, ma sembra ormai sicuro che si procederà all'approvazione del p[illegible] con l'inevitabile uscita di scena dei Ferruzzi che resteranno azionisti nella loro ex cassaforte con un misero 0,3 per cento [illegible] capitale. Tutto da vedere poi - nel [illegible] se ne riparlerà tra un paio d'anni - [illegible] la possibilità di riacquisto del 50 per [illegible] della Serafino che i Ferruzzi hanno strappato nelle lunghe trattative con le banche (si tratta di un «put» esercitabile entro [illegible] paio d'anni contro un esborso di 750 miliardi) verrà effettivamente esercitata dagli eredi di papà Serafino. Si vedrà.

Armando Zeni

A sinistra Guido Rossi, presidente della Montedison. Qui accanto Enzo Berlanda, presidente Consob

Berlanda

«In settimana avremo notizie»

MILANO. E la Consob? Tutti aspettano un segnale della Commissione di controllo della Borsa sul caso Montedison. In caso di passaggi [illegible] mano di quote di capitale superiori al 2 per cento, i nuovi soci devono infatti dare comunicazione alla Consob entro [illegible] ore: così vuole la legge.

E allora ecco l'ultimo interrogativo che circola in Borsa: arriveranno in settimana, dopo la corsa all'acquisto dei giorni scorsi, conferme ufficiali della commissione presieduta da Enzo Berlanda?

La Consob per ora si limita a confermare che la situazione è tenuta sotto controllo, [illegible] che le informazioni arriveranno presto. Lo spiega lo stesso Berlanda: «Non c'è dubbio che su Montedison c'è stato gran movimento», ammette il presidente. E poi anticipa: «Abbiamo chiesto una relazione ai nostri uffici, [illegible] aspettiamo le conclusioni per l'inizio di settimana».

Presidente Berlanda, di fronte a quanto successo nei giorni scorsi in Borsa, molti operatori hanno criticato la Consob: sostengono che avrebbe dovuto intervenire immediatamente su Montedison.

«La Consob ha fatto il suo mestiere come sempre, non è vero che si è disinteressata».

E cosa ha fatto la Consob nei giorni nei quali, come lei riconosce, attorno a Montedison c'è stato gran movimento?

«Ha fatto quello che fa ogni giorno [illegible] ogni titolo, ha cercato di vedere [illegible] stava succedendo; ha controllato [illegible] mercato».

Qualcuno vi ha già comunicato acquisti di quote Montedison superiori al 2 per cento?

«Fino a venerdì nessuno ci ha comunicato niente». [a. z.]

Vertenza Alitalia

[illegible] ai piloti «Troppo [illegible] sul [illegible]»

ROMA. Appuntamento per martedì al ministero dei Trasporti. Là dovrebbero incontrarsi dopo le polemiche degli ultimi giorni, il ministro Costa e i rappresentanti dei piloti Alitalia. Un incontro che non si preannuncia rilassato, anche perché i piloti hanno in programma altre 48 ore di sciopero che annunceranno nei prossimi giorni.

E alle associazioni dei piloti (Anpac, Appl e Fit-Cisl) che minacciano di [illegible] in tribunale contro l'Alitalia per non aver rispettato le regole della Commissione di garanzia durante lo sciopero di venerdì, Costa replica: «Se vogliono [illegible] alla magistratura non saranno i soli». Dal ministro arriva comunque un invito alla calma: «Comprendo le ragioni dei piloti, ma mi sembra che stiano premendo un po' troppo sul rinnovo del contratto, specie in un momento delicato come questo per l'Alitalia [illegible] per tutte le compagnie aeree. Vorrei ricordargli che ci sono milioni di dipendenti pubblici che non vedono rinnovi da anni».

Oggi incontro al ministero per il decreto che costerà tra [illegible] 1700 e i 2000 miliardi

Ilva, il giallo [illegible] prepensionamenti

I sindacati temono un allungamento da 5 [illegible] 10 anni

ROMA. Cinque [illegible] dieci? Dieci, affermerebbe l'azienda; cinque sostengono i sindacati. Numeri che «pesano»: si riferiscono agli anni di prepensionamento, quelli ne[illegible] ad aumentare l'età contributiva dei 17 mila «esuberi» dell'Ilva - oltre 11 mila già entro il '96 - previsti dal piano di ristrutturazione dell'acciaio di Stato.

Oggi dovrebbe essere la giornata decisiva per dirimere que[illegible] controversa interpretazione del decreto del governo. Dopo una serie di consultazioni territoriali, [illegible] negoziato ritorna a Ro[illegible] e toccherà al ministero del Lavoro l'ultima parola. Un capitolo spinoso non solo per i lavoratori coinvolti nella ristrutturazione della siderurgia, [illegible] anche per le casse dello Stato. Secondo i calcoli dei sindacati, che però non trovano conferme ufficiali, i 17 mila prepensionamenti decisi dal governo per il settore comporteranno [illegible] tra i 1700 e i 2 mila miliardi.

Eppure [illegible] provvedimento della discordia sembra chiaro. Precisa infatti che viene [illegible] «un aumento dell'anzianità contributiva per un periodo [illegible] di cinque anni». Il che significa che [illegible] Stato, per far raggiungere la pensione d'anzianità, potrà erogare contributi previdenziali per non più [illegible] 5 anni.

Ma, a mettere in allarme i sindacati dei metalmeccanici, che parlano di interpretazione «distorta» e chiamano direttamente in [illegible] il ministro del Lavoro per i chiarimenti necessari, sono alcune indiscrezioni secondo cui gli accantonamenti finanziari sarebbero stati calcolati per [illegible]stenere prepensionamenti a 10 a[illegible]. «Ciò consentirebbe la fuoriuscita [illegible] ciclo produttivo di lavoratori relativamente giovani», criticano i sindacati. In ambienti Ilva, invece, ci si limita a dire che l'interpretazione che verrà data sarà adeguata a sostenere gli interventi previsti dal piano di ristrutturazione.

Ma i sindacati hanno altre perplessità sul provvedimento. [illegible] grado di efficacia [illegible] ricorso ai prepensionamenti aumenta al Nord dove ci sono lavoratori con una più elevata anzianità contributiva e diminuisce al Sud dove molti lavoratori hanno pochi anni di contributi», sostiene il coordinatore nazionale per la siderurgia della Fiom, Luigi Portioli. E cita l'esempio di Bagnoli, dove potrebbero ricorrere ai prepensionamenti circa 720 lavoratori dei [illegible] mila attualmente in cassa integrazione.

Il capitolo dei prepensionamenti s'inserisce in [illegible] momento delicato per [illegible] privatizzazione (concordata dal governo [illegible] la Cee) delle aziende siderurgiche pubbliche nate dalla liquidazione dell'Ilva e, certamente, porta [illegible] colpo di accelerazione alle [illegible]. [illegible] presidente dell'Iri, Romano Prodi, conta ora su tempi rapidi. E i pretendenti non [illegible]. Per l'Ilva Laminati Piani, più [illegible] [illegible] l'impianto di Taranto (già sopravvissuto al disastro Finsider), e per l'Acciai Speciali Terni (400 miliardi di patrimonio) [illegible] parla di almeno [illegible] ventina di possibili acquirenti tra cui spiccherebbero i big italiani dell'acciaio, come Falk, Lucchini e Marcegaglia, ma anche giganti europei ed americani. C'erano voci anche su [illegible] possibile cordata giapponese guidata da Nakamura, amministratore delegato dell'Ilva fino a pochi mesi fa, e smentite [illegible] diretto [illegible]. Comunque, i chiarimenti non dovrebbero tardare: entro il prossimo 11 febbraio i pretendenti ammessi alla seconda fase della gara devono avanzare le offerte preliminari non vincolanti.

Hayao Nakamura

[illegible] Campana

[illegible] E GLI AFFARI

A Ravenna si fanno i conti, a Trieste pensano allo shopping

Serafino Ferruzzi, capostipite dell'omonima Dynasty, sta rivoltandosi nella tomba. Come aver pace quando si viene [illegible] [illegible]pere che, nell'aprire presso lo Ior, banca del Papa, il famoso conto-mazzetta, **Carlo Sama** e il servizievole **Luigi Bisignani** [illegible] scelto come sigla pro[illegible]rio il suo nome, «Serafino», [illegible] giunta premettendo un [illegible]»? [illegible] solo l'ultimo dei suoi dolo[illegible] [illegible] quindici [illegible] seguiti al[illegible] morte, ormai è chiarissi[illegible] [illegible] e figlie, generi e nuore [illegible]dedicati [illegible] quello sport, comune a molti eredi, che consiste nello sperperare, scientificamente, le fortune [illegible]cumulate dei [illegible]dri. E quel [illegible] lascia in[illegible]re che lo ab[illegible] fatto con[illegible] santifi[illegible] memo[illegible] nome [illegible], appunto.

Luigi Bisignani

Gran mistero quello del patrimonio Ferruzzi. Tutti [illegible]o convinti che i figli di Serafino: **Arturo**, **Franca** sposata a **Vittorio Giuliani Ricci** e **Alessandra** moglie di Sama, siano gente molto molto ricca. Vuoi che non abbiano messo via, in paradisi lontani, pacchetti di titoli e valute pregiate? Quanto a **Idina Gardini**, ha quantomeno i miliardi che i fratelli le hanno versato per chiudere lo storico litigio con **Raul**.

Arturo Ferruzzi

Ma è proprio così? Sono ancora ricchi i fratelli Ferruzzi? A scorrere la lista dei sequestri compiuti da **Antonio Di Pietro**, [illegible] autorizzati dal tribunale su richiesta del presidente di Montedison, **Guido Rossi**, [illegible] dubbio non è campato in aria. Tenuto pure conto che, dalle testimonianze del processo a **Sergio Cusani**, salta fuori che, sempre per rispetto alla tradizione, i doni di valigie miliardarie [illegible] chiunque passasse nei paraggi di Ravenna e [illegible] un minimo di aggancio politico, erano prassi consolidata.

Certo [illegible] fame i Ferruzzi non moriranno. Ma ci sono avvocati da pagare per almeno altri dieci anni, e legioni di nipoti che non hanno mestiere in mano. [illegible] non quello di saper strambare in mare al momento giusto. [illegible] poi, giorno dopo giorno gli uomini [illegible] vecchio Serafino, come **Roberto Magnani** e **Lorenzo Panzavolta**, rivelano nuovi altarini. Complicano. Come [illegible] bastasse, con l'accusa del tribunale di Ravenna per [illegible]ciazione a delinquere, il gruppo degli sfortunati eredi si è trovato di colpo declassato [illegible] «clan» a «banda». Mai si vide [illegible] così rapido crollo. In sette mesi, tutto perduto.

Idina Gardini

Di Pietro sequestra

Alla fine del riassetto studiato dai ragazzi di **Enrico Cuccia**, del[illegible] proprietà dell'impero restano nelle mani di Arturo, Franca e Alessandra briciole: lo 0,3% della Serafino Ferruzzi. E un'ultima possibilità: riacquistare entro due anni il 50% della società capofila delle [illegible]nche. Sganciando non meno di 750 miliardi. Che i tre fratelli non hanno, ma che sperano di recuperare dalla sorella Idina, con la quale sono in causa feroce.

Non hanno [illegible] che ridere gli eredi di Serafino, e [illegible] sono lieti i fantasmi di Ravenna. Forse per questo, chissà temendo quali impalpabili presenze, l'amministratore delegato di Montedison, **Enrico Bondi**, [illegible] [illegible] passo nei corridoi di Foro Buonaparte senza la protezione di un omone della «Sicurezza», a guardargli le spalle.

In Francia, il presidente di Indosuez, **Gérard Worms**, ha deciso di mettere in vendita [illegible] gruppo assicurativo Victoire. Deve rifare liquidità dopo che è stato costretto a svalutare del 50% le partecipazioni nel settore immobiliare, penalizzato da una lunga crisi.

Un impegno, questo disastro nell'immobiliare, sulle cui responsabilità [illegible] sono scontrati a lungo Worms e [illegible] diret[illegible] generale **Antoine Jeancourt-Galignani**. Ma Jeancourt ha trovato modo di sfuggire alla morsa, traslocando la scorsa settimana alla presidenza di Agf, secondo gruppo assicurativo di Francia alle soglie della privatizzazione.

Enrico Bondi

Worms vende Victoire

Coppola di Canzano

Ora Worms può dedicarsi, con serenità, [illegible] rimettere [illegible]di[illegible] nei conti, e la prima mossa è la vendita di Victoire. Su Victoire convergono gli interessi [illegible] molti pretendenti. Tra costoro c'è la tedesca Allianz, la maggiore compagnia d'Europa, e forse la più ricca. E ci sono le Assicurazioni Generali.

Ad **Eugenio Coppola di Canzano**, presidente del Leone di Trieste, piacerebbe molto conquistare Victoire. Per farlo senza sforzo, dovrebbe però cedere quella partecipazione in Midi, frutto di una guerra acerrima e poi ricomposta, che rappresenta un grosso impegno finanziario e ridotte prospettive.

In Alitalia è tempesta. Scioperano i piloti, definendosi «professionisti con i piedi per terra», [illegible] il presidente dell'Iri, **Romano Prodi**, sceglie il sostituto di **Giovanni Bisignani**. Un'idea: perché non chiamare alla compagnia [illegible] bandiera, nel nome [illegible] patria, **Franco Mancassola**, nuovo astro di Gatwick?

A Milano sta per iniziare una rivoluzione urbanistica: il ritorno del cittadino al centro, [illegible] cui era stato scacciato in nome del mitico «terziario». La crisi ha messo a terra il «terziario», quel centro pieno di manager e segretarie rischia la desertificazione. **Lineo Colombo Clerici**, presidente di Assoedilizia, associazione di proprietari in lacrime, chiede che vengano modificate le designazioni, da «ufficio» ad «abitazione». E' la rivincita dell'uomo.

Valeria Sacchi

Romano Prodi

AL FILM

Il film *Professione: neonazista* è stato eliminato festival del ci- Saarbrucken. Avrebbe potuto essere giudicato offensivo verso Max Ophuls, il cineasta ebreo cui è intitolata la rassegna.

Un pensionato ha scoperto per caso in una chiesetta dell'alto Chianti, ignota anche alla Sovrintendenza, affreschi del 1490 realizzati nello stile fiorentino dell'epoca. Ricordano Botticelli, Ghirlandaio e Lippi.

Quarant'anni dietro i microfoni: storie, costume, incidenti di un'era al tramonto

RADIO
Memorie dei giorni felici

Parla Lidia Motta: «Mi toccò la scrivania di Gadda, tutta incisa con la parola macaco»

Sopra Lidia Motta: alla Rai dal '55, va in pensione da capostruttura di Radiodue. A lato Arbore e Boncompagni, i due mattatori di «Alto gradimento»

ROMA

QUANDO Lidia Motta entrò alla Rai a ventisei anni, nel 1955, al Terzo Programma radiofonico le dettero la scrivania appena abbandonata da Carlo Emilio Gadda: privilegio do perché, come uno scolaro annoiato, Gadda vi aveva inciso profondamente e ripetutamente col temperino la parola «macaco». Quasi quarant'anni dopo, vita, da capostruttura di rete a Radiodue Motta ne va in pensione, molto allarmata: «Temo che venga distrutto il nostro lungo lavoro, che ne perda anche la memoria. Temo che vengano licenziati quei gruppi di giovani contrattisti, i precari, i quali ben poco si sarebbe potuto fare. Temo che la radio diventi un mezzo minimalista senza rischi, che si voglia una specie di radio privata tutta usando gli scarti della : ma il meglio fosse avere al microfono l'animatore che dice scemenze, perché questo dovrebbe essere un servizio pubblico?».

Nata a Ostiglia, la cittadina dei Mondadori e dei Monicelli dove suo nonno era stato il primo proiezionista del primo matografo, studentessa a Milano del liceo Parini e poi dell'Università Cattolica, laureata in lettere classiche discutendo con Umbro Apollonio una tesi sul «senechismo nella tragedia italiana del Cinquecento», sposata con lo studioso di teatro Federico Doglio, madre di tre figli, Lidia Motta («l'instancabile», «l'indispensabile») può il simbolo d'una generazione e d'un tipo di dirigenti Rai ultraprofessionali, appassionati, aziendalisti e lottizzati, costruttori di quella radio in parte già diversa che magari adesso sparirà: e può aiutare a riper- la storia, il costume, gli incidenti, i mutamenti del mezzo di comunicazione più libero e caldo, dalla guida del professor Filiberto Guala dei Cinquanta (che poi si fece frate) a quella del professor Aldo Grasso dei Novanta.

Come entrò alla Rai?

«Per concorso, naturalmente. Per suggerimento di Apollonio, che era mio professore all'Università e come professori assistenti Angelo Romanò e Luigi Santucci: era appena nata la tv, la Rai gente giovane, culturalmente preparata, possibilmente creativa, sperabilmente portatrice d'idee nuove. Mi scelsero: credo che nella commissione di selezione qualcuno rimase colpito soprattutto nel venir a sapere che avevo fatto volontariato e nelle colonie estive per la Caritas ambrosiana; magari c'entrava il fatto televisivamente utile che non per niente brutta. A Roma, al corso d'addestramento, la borsa di studio di mila lire al mese per sei mesi; ci dava lezioni anche Corrado Alvaro, si studiavano le *Norme per la redazione di un testo radiofonico* scritte da Gadda; Angelo Guglielmi e Sandro Viola erano miei compagni di corso; il corso precedente l'avevano frequentato quelli che per i vecchi, Fabiano Fabiani, Ugo Gregoretti, Emmanuele Milano; la Rai appariva un grande centro d'attrazione culturale, e poi pagavano».

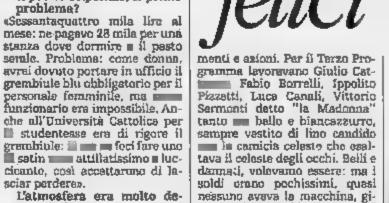
E lei è andata radio?

«Il direttore del corso, Gennarini, voleva farmi presentare in tv rubrica di libri: a me sembrava mortificante l'idea di mostrarmi, di venir giudicata per la faccia, l'aspetto. E poi allora la tv era Mike Bongiorno, era Alba Arnova, baraccone su cui nessuno avrebbe puntato molto, poco seria. preferito la cultura del Terzo Programma, la radio: una scelta di cui non mi sono pentita mai».

Il primo stipendio, il primo problema?

«Sessantaquattro mila lire al mese: ne pagavo 28 mila per una stanza dove dormire e il pasto serale. Problema: come donna, avrei dovuto portare in ufficio il grembiule blu obbligatorio per il personale femminile, ma funzionario era impossibile. Anche all'Università Cattolica per le studentesse era di rigore il grembiule: feci fare uno di satin attillatissimo e luccicante, così accettarono di lasciar perdere».

L'atmosfera era molto democristiana?

«Anzi: d'un laicismo sfrenato. Guala e Gennarini volevano darci il senso d'un dovere e d'un impegno anche religioso, mentre noi ci sentivamo piuttosto degli esteti. Ci piaceva far sfoggio d'intelligenza, meravigliare gli altri con il nostro essere aggiornati: hai letto, hai visto, hai sentito? Leggevamo Adorno, disprezzavamo il modo d'intendere i mass media delle generazioni precedenti, più ci che costruttivi. La stima per Adriano Magli era grande: mi pareva buffo che quando il suo carissimo amico Gadda a trovarlo si rifugiassero negli angoli a discutere di Borsa, investimenti e azioni. Per il Terzo Programma lavoravano Giulio Cat- Fabio Borrelli, Ippolito Pizzetti, Luca Canali, Vittorio Sermonti detto "la Madonna" tanto bello e biancazzurro, sempre vestito di lino candido la camicia celeste che esaltava il celeste degli occhi. Belli e dannati, volevamo essere: ma i soldi erano pochissimi, quasi nessuno aveva la macchina, gi-o inzeppati in cinque o sei dentro una Seicento».

La censura?

«Cattaneo ancora ricorda che per dire ia dicevo "la parte superiore della gamba": anche la "pruderie" personale notevole, all'epoca. La funzionava per il teatro: all'Ufficio Censura dipendente Presidenza del Consiglio dominava una signora Tudini che al giovedì leggeva noi i copioni e imponeva tagli o modifiche. Per fare un esempio listico, in una commedia di Antona Traversi c'era l'espres- "le orizzontali" (cioè le prostitute), andava tolta; per fare un esempio ideologico, è sempre stato detto "no" a *Port-Royal* di Montherlant. Discussione e dialettica non erano previste: ti dicevano "Questo non si fa", e basta. Al di fuori del teatro la pressione censoria c'era, ma non organizzata. La pressione politica e la lottizzazione pesante sono venute più tardi, con l'arrivo dirigenti di personaggi politici, e i settori che più si occupavano direttamente di politica. Ho visto cambiare la struttura intorno a senza risentirne troppo: fino al 1975 della riforma non mi sono mossa dal Terzo, fatto soltanto teatro di prosa, lavori belli».

Carmelo Bene: anche lui, come tutto il teatro d'avanguardia, cominciò alla radio

A esempio?

«Carmelo Bene ha cominciato da noi, tutto il teatro d'avanguardia, della verità, dell'immediato. Le *Interviste impossibili* fatte da scrittori a grandi autori della storia della letteratura so- un'invenzione di gran divertimento: se penso ai dispetti che si scambiati Giovanni Macchia e Natalia Ginzburg... Le *Commedie in trenta minuti*, condensanti l'essenziale del testo, erano recitate da grandissimi attori, Vittorio Gassman, Lilla Brignone, Eva Magni... Ma, anche più tardi, tante scoperte appartengono alla radio: la prima volta che Mirabella (Garrani l'ha conosciuto qui, e da principio non ne voleva sapere) è andato in diretta, mi obiet- "Ma come, una scaletta, senza un testo?"; Aldo Grasso, lanciato dalla rubrica radiofonica di critica televisiva *A video spento*, è toccato difenderlo da dirigenti televisivi furibondi; Baricco l'abbiamo inventato noi, Angela Buttiglione ha cominciato conduttrice di *3131*...».

Come mai, la riforma del 1975, lei ha optato per Radiodue?

«I miei interessi si spostavano sul sociale, sul contatto con gli ascoltatori: m'hanno incaricato d'occuparmi di *3131* e di *Sala F*. Compito difficile, e non privo d'incidenti».

«Ora temo che si distrugga il nostro lavoro, si punti tutto sullo show»

Qui a fianco Corrado Alvaro: negli Anni insegnava ai corsi di addestramento della Rai. Carlo Gadda: le «Norme per la redazione di un testo radiofonico»

Nella foto a lato Angelo Guglielmi, a sinistra Aldo Grasso

Quali?

«*3131* ha avuto (in mia assenza, mare) un infortunio che pareva costruito da un perverso: c'erano in studio Giampaolo Cresci e Mario Mieli; il giugno, festa di San Giovanni, e Mieli parlò d'un rapporto omosessuale tra Gesù Cristo e San Giovanni; la conduttrice replicò "Ma cosa dice, questa è un'eresia gnostica", Cresci s'alzò indignato e abbandonò la trasmissione; il giorno dopo sul *Popolo* un corsivo denunciava "Bestemmia a 3131", chiedeva teste... Reagì e sistemò tutto Corrado Guerzoni, un direttore che ingiustamente avevamo accolto malissimo perché era un politico e che il primo a introdurre la diretta a *3131*, sino allora pre-registrato. *Sala F* è sempre risultato programma spinoso, impopolare presso certi cattolici scandalizzati come presso certe femministe esigenti: il direttore Vittorio Cittarich ne era allarmatissimo, faceva di tutto per controllare le telefonate preregistrate e sapere cosa avremmo mandato in onda. A una signora la conduttrice rimproverò giorno: "Possibile, sua figlia ha quattordici anni e ancora non le fa prendere la pillola?", e via polemiche, giornali, reazioni, pasticci d'ogni genere... Ma fare la radio ha voluto dire non avere mezzi, non avere soldi, poter dare appalti, trattati con disattenzione, rispetto alla tv ha significato pure più agilità di manovra, poter scoprire la gente brava al suo meglio, poter tentare tutti gli esperimenti possibili, poter insegnare alla gente a parlare in pubblico attraverso l'uso del telefono in diretta. E molta più libertà».

Perché dice «noi», più mente «io»?

«Non si può credere che in radio le idee le abbia uno solo: conta il secondo momento, quello che arriva dopo l'idea, contano il lavoro di gruppo e la realizzazione collettiva. *Alto gradimento* di Arbore e Boncompagni questo: mica andava in diretta, un lavoro di taglia e cuci, loro parlavano a libera e poi interveniva Massimiliano Fasan che sfrondava, montava, introduceva ripetizioni e tormentoni. *Gran Varietà* di Johnny Dorelli trasmissione di montaggio: lui stava in tournée qui si sistemavano le canzoni, gli applausi e tutto. Chi ha esperienza di radiofonia e conosce il mestiere questo l'ha sempre saputo, non è una novità: sarebbe una perdita di tempo ignorarlo, scottarsi nella scoperta dell'acqua calda».

Lietta Tornabuoni

Una cronaca scritta su lunghe strisce di carta, sigillata e nascosta in un muro: ritrovata per caso, adesso è un libro

Ebrei, i mesi dell'orrore rispuntano da una bottiglia

La testimonianza in diretta di Simha Guterman nella Polonia occupata dai nazisti

BISOGNA che il mondo sappia». Nei momenti più bui, quando la civiltà agonizzava sotto lo stivale del quanti ebrei, nei ghetti dell'Europa orientale, hanno affontato sacrifici e difficoltà per farsi «testimoni del naufragio», per raccontare il loro mondo che andava a fondo, per rendere testimonianza della lotta disperata per sopravvivere.

Fra le molte testimonianze, ec- un'altra giunta alla luce nel modo più e inaspettato: manoscritta su lunghe strisce di carta, nascosta in una bottiglia, murata nella scala di una casa anni fa nella Polonia orientale e trovata per un caso fortuito. E' il racconto terribile delle persecuzioni naziste narrate dall'interno della comunità ebraica di Plock fra il '39 e il '41.

Decifrato, pubblicato in francese nel '92, il libro esce ora da Einaudi curato da Frediano Sessi il titolo *Il libro ritrovato*. Un libro bellissimo, un autore dalla straordinaria potenza: Simha Guterman, figlio di rabbini. Negli anni in cui si svolge il racconto la Polonia messo a ferro e fuoco, intere comunità ebraiche venivano annientate dai nazisti per rendere il Paese «Judenrein» (purificato dagli ebrei), e sinistri convogli carichi di umanità sofferente viaggiavano verso i campi di sterminio.

Simha Guterman, espulso con tutti gli altri ebrei del ghetto di Plock, fuggito dal campo di concentramento di Soldau con la moglie e il figlio Yakov, si nascondeva su treni che viaggiavano di notte, munito di documenti falsi. Sorretto da una fede incrollabile nel potere del ricordo, scriveva giorno per giorno la sua odissea. Di fronte alla forza dei nazisti, una indomita volontà di resistere lo portava a fermare sulla carta la di quei giorni, perché «bisogna che il mondo sappia». Perché, come scrisse Primo Levi, «è accaduto, può accadere ancora».

E la volontà di condurrà, successivamente, Simha Guterman a imbracciare le armi e a immolarsi per la difesa del Ghetto di Varsavia nel '42. Ma prima, nei della fuga con moglie e figlio, Guterman affidava alla propria scrittura minuta, ai caratteri ebraici, al paterno yiddish, la memoria di quella passione.

Una retata di ebrei in Polonia

Quando fu ora di lasciare l'ultimo rifugio, a Radom, ormai di- insicuro, Guterman infilò le strisce di carta in una bottiglia e la murò in casa. Non senza avere prima chiamato a testimone il piccolo figlio Yakov di «Ricordati del luogo dove è nascosta la bottiglia. Un giorno toccherà a te venire a cercarla e raccontare al mondo la nostra sofferenza».

Il destino ha voluto che negli anni confusi del dopoguerra Yakov emigrasse in Israele senza adempiere al paterno. Ma quella bottiglia nel '78 finì sotto i picconi di due muratori polacchi. Senza essere decifrato, fu depositato l'Istituto storico ebraico di Varsavia. Di qui il manoscritto arrivò in America prima di passare al vaglio di Yakov Guterman che vi ha riconosciuto non soltanto l'opera del padre i propri disegni di allora.

Nel racconto di Simha Guterman tutto comincia in un giorno d'estate del '39. La narrazione non ha ancora preso il ritmo che già è terrore: i tedeschi han- il Paese e migliaia i profughi si gettano oltre la Vistola convinti che dell'altra parte ci siano i russi e la salvezza. Ma i sovietici si sono spartiti altri- la Polonia con i tedeschi, la linea di confine è più a Est sul Bug, e sulle rive di quel fiume le frontiere ormai sono chiuse. Si deve tornare indietro. Intanto a Plock i tedeschi instaurano la loro legge: il ghetto, il lavoro forzato, i pestaggi e le uccisioni gratuite, lo «Judenrat», il consiglio ebraico dove i maggiorenti della comunità diventano insieme vittime dei tedeschi e carnefici dei propri simili.

L'affresco delle popolazioni che fuggono verso la Vistola me gli ebrei dall'Egitto, è una di corale grandezza. La visita a Varsavia alla madre fra le case pericolanti del ghetto distrutto è un momento di dolente lirismo. manca la ribellione mescolata al senso di impotenza che emerge evidente dalla descrizione della borghesia cristiana polacca fieramente antisemita e incosciente della tragedia verso la quale sta correndo il Paese.

La tragedia si anche sotto gli occhi del piccolo Yakov che in appendice al libro riprende la narrazione dove si ferma quella del padre: al momento della fuga dal campo di concentramento di Soldau. Mesi di paura, di vagabondaggi. Poi la separazione dai genitori, il rifugio a sette anni presso contadini polacchi sotto falso nome e fingendosi cristiano. Il racconto di Yakov, che in Israele ha perso il figlio nel 1982 durante la guerra del Libano, si chiude con il ritrovamento della madre a fianco dei russi.

Sergio Trombetta

IL CASO. Doveva essere il grande business educativo, è la nuova frontiera del porno

Notti hard col maestro elettronico

Nel Cd-Rom, nato per le scuole, trionfa il sesso

In America domina il voyeurismo digitale: una tastiera «per eccitare Natalie». E uno scrittore ammette: «Che brutta figura»

LOS ANGELES

LAWRENCE Miller è cresciuto con due passioni: i computer e l'ambiente. Quando, un paio di [illegible] fa, [illegible] finito gli studi all'University of Southern California, sapeva bene che [illegible] lo aspettava. Si sarebbe buttato nella produzione di Cd-Rom, i dischi che permettono a un computer di combinare immagini video, fotografia, testo e musica. E il suo primo disco sarebbe stato dedicato alla foresta amazzonica [illegible] alla necessità [illegible] preservarla. Ma, dopo avere condotto una breve ricerca di mercato, Miller ha cambiato idea. «Se si vuole fare denaro - dice schermendosi - occorre produrre materiale per adulti». Ha dato dunque alla sua società il nome di Interotica e il suo primo prodotto, *Dream machine*, è diventato subito un best-seller. La protagonista parla poco, [illegible] mette in pose provocanti e quando la si tocca in zone [illegible] gene emette fremiti [illegible] lamenti alquanto realistici. «E' stata programmata come la perfetta compagna dell'uomo - continua Miller -. E non è una marionetta. Ha una forte personalità».

Ha [illegible] suo carattere anche Natalie, la protagonista di *Nightwatch*. Fa la custode di un palazzo di appartamenti e chiede: volete che vada in giro a ispezionare cosa succede nel caseggiato? Certo. E [illegible] accompagna presso vari inquilini che la seducono, la spogliano, la picchiano, ci amoreggiano. Voyeurismo digitale, [illegible] in più l'eccitazione di essere non [illegible] spettatore ma di recitare un ruolo attivo. Come conquistare Natalie.

Non si sa ancora quali saranno i prodotti nuovi [illegible] emergere, ma la richiesta di Cd-Rom sta impennandosi. «Non c'è dubbio, [illegible] 1993 è stato l'anno dell'esplosione dei Cd-Rom», sostiene Ken Wasch, direttore dell'associazione che raccoglie gli editori di software. Il costo dell'hardware per [illegible] i dischi è sceso al di sotto dei 500 dollari, diventando finalmente accessibile al mercato casalingo. E adesso va di tutto: programmi educativi, enciclopedie, giochi, classici della letteratura. Ma il segmento di mercato più caldo [illegible] quello pornografico. Secondo la Interactive Associates, una società di consulenza, anche molti di quei genitori che comprano il Cd-Rom per i bambini finiscono per tenere negli scaffali più alti titoli come: *Virtual Valerie*, *Heavenly Bodies*, *Night Watch Interactlove*, *EroticCafè*, *Bare assets*, *Glamour girls of 1943*. La tecnologia che doveva cambiare la scuola [illegible] il mondo in cui impariamo e ci intratteniamo trova insomma [illegible] suo trionfo nel sesso. Come il videoregistratore, che deve la sua fortuna iniziale, nei primi Anni 80, alla domanda di chi voleva la possibilità di vedere cassette porno nella privacy della propria abitazione.

Come ogni altro medium che diffonde la pornografia, i Cd-Rom hanno già generato opposizioni [illegible] resistenze. Un fronte [illegible] cui troviamo, oltre a gruppi conservatori e religiosi, le femministe che vedono nei sofisticati dischetti un nemico molto pericoloso: perché qui lo sfruttamento dell'immagine femminile viene fatto [illegible] un mezzo che dà l'illusione di controllare la situazione e che finisce quindi per scatenare la fantasia erotica. In *Virtual Valerie*, il primo grande successo dei Cd-Rom porno che ha subito incontrato numerosi imitatori, il giocatore deve eccitare sessualmente la protagonista e la relazione sessuale diventa una gara a punti. Un approccio che Philip Robinson, autore del libro *The joys of cybersex*, trova mortificante. Oltretutto, quando ci ha provato non gli è andata neanche tanto bene. «Mi sono sentito un amante poco abile», dice. Poi, con ironia aggiunge: «Bel modo di sperimentare le gioie dell'interattività!».

Accanto a piccoli e nuovi editori come Interotica, si stanno muovendo anche i grossi [illegible] dell'industria dell'erotismo. «In termini di garanzia della privacy questa tecnologia è la più sofisticata», sostiene Michael Fleming, [illegible] dei vicepresidenti di *Playboy*. «Non devi entrare in un negozio, non devi parlare con [illegible] non devi fare niente di imbarazzante». *Playboy*, che sta lanciando il proprio catalogo di titoli in Cd-Rom, [illegible] anche sperimentando *Virtual photographer*, un programma che consente l'esperienza del sesso interattivo direttamente [illegible] il televisore.

Penthouse [illegible] poteva restare da parte. [illegible] come è nata la scelta [illegible] titoli come *Dominique*, che muove la lingua provocante e invita a «diventare interattivi»? Invece di affidarsi alla solita [illegible] costosa ricerca di mercato, James Ehrlich, che gestisce un'azienda affiliata chiamata General Media, si è collegato tramite rete elettronica con i «bulletin boards», [illegible] le conferenze elettroniche in cui si discute di tutto. Un giorno c'erano delle splendide immagini della Terra vista dallo Shuttle e dieci persone hanno chiesto [illegible] richiamarle sul proprio schermo. Poi, un tipo ha aperto una conferenza chiamata *Le cosce di mia moglie* e gli sono arrivate 1200 richieste. E [illegible] Ehrlich ha capito: anche con queste [illegible] tecnologie il successo p[illegible] dalla vecchia strada del sesso.

Lorenzo Soria

PAROLAIO

IL SENSO DELLA PIETA'. Regola numero uno: picchiare duro il potente caduto nel fango. Infierire. Bastonare il [illegible] che è affogato. Tra i gadget esibiti [illegible] congresso di Rifondazione comunista spicca una T-shirt con la scritta «Tutti al gabbio» che sovrasta l'immagine di Enzo Carra (scudiero di Forlani) ammanettato. Particolare greve: un esemplare della maglietta è stata regalata all'interessato. Fabio Isman, inviato del *Messaggero* al processo Cusani, descrive *'o ministro* Pomicino che entra in aula [illegible] subito compie un «furto». E sapete di che? [illegible] bicchier d'acqua minerale. Misericordioso, l'inviato. *L'Espresso* include tra le sue «pietre miliari» la notizia che ad Andreotti è stato «asportato l'adenoma». Coda perfida: «Nella clinica Quisisana di Giuseppe Ciarrapico, [illegible] Roma». Con [illegible] avversario alle prese con [illegible] tumore benigno alla testa» si sarebbe ben potuto saltare [illegible] giro e lasciar perdere. Macché: pietà l'è morta.

IL SENSO SBAGLIATO. Il *Corriere della Sera* fornisce un nu[illegible] elenco [illegible] anglicani che, [illegible] (pare) Lady Diana, si sono convertiti al cattolicesimo. Tra gli altri, «Evelyn Waugh, l'autrice del *Caro estinto*». Tutto vero, tranne un dettaglio: malgrado l'equivoco che si annida nel nome, Evelyn era certamente un «autore», non un'«autrice».

Paolo Portoghesi

IL [illegible] UNICO. Il *Giornale* dà notizia dell'ultimo provvedimento proposto da Paolo Portoghesi, ex architetto di grido dell'Era del Garofano [illegible] attualmente sindaco di [illegible]ta, borgo medievale non distante da Roma: l'adozione degli asinelli come unico mezzo [illegible] trasporto consentito all'interno delle mura. [illegible] comunicato ufficiale l'esempio di «neo-lingua», perfetta simbiosi di burocratese [illegible] ecologese: «Fare dell'antico Borgo un'isola somarabile [illegible] permesso d'accesso ai soli quadrupedi e agli [illegible] appiedati». Sì, proprio «somarabile».

IL [illegible] DELLE PROPORZIONI. Il gusto dell'iperbole ideologica. Il brivido dell'esagerazione. Come il paragone che lo scrittore Sandro Veronesi stabilisce sulla prima pagina dell'*Unità* tra Pol Pot e [illegible] pubblicità televisiva. «Ricordate quei bambini educati [illegible] denunciare i genitori? Come no. Beh, scrive Veronesi, «la nostra società occidentale sta adottando esattamente quel sistema nelle proprie strategie commerciali». «Esattamente»? Almeno una lieve differenza c'è: quei milioni di morti ammazzati nel genocidio polpottiano. E quella fila agghiacciante, interminabile di teschi allineati («ricordate?»), prodotti della politica di Pol Pot. Quisquilie. Vuoi mettere con gli indicibili cri[illegible] della tv commerciale.

IL SENSO DEL PUDORE. Nel volume *Communis patria* (editore Cronopio) [illegible] storico dell'architettura Manfredo Tafuri definisce semplicemente «oscena» la scalinata di Trinità dei Monti.

IL SENSO DI SE'. Nella rubrica delle lettere del *Corriere della Sera* il gastronomo Luigi Veronelli s'infuria, [illegible] s'infuria: «Io sono contro contro contro, contro all'infinito, contro ogni arricchimento, zucchero compreso». E chi ne dubitasse si macchierebbe di una mascalzonata «lesiva della mia immagine otte[illegible] in 37 anni di lavoro serio e continuo». Chiaro? Chiaro, «zucchero compreso».

IL SENSO DELL'AMICIZIA. Doppia smentita [illegible] Maria Antonietta Macciocchi che sul *Corriere della Sera* aveva presentato due «inediti» di Curzio Malaparte («documenti eccezionali») che risalgono all'epoca in cui la Macciocchi era direttrice di *Vie Nuove*. La prima è firmata da Giordano Bruno Guerri sull'*Indipendente*: non si tratta di «inediti» (tantomeno «eccezionali») giacché quegli scritti malapartiani [illegible] già ampiamente noti dal 1980. La seconda smentita proviene da Saverio Tutino il quale, secondo [illegible] Macciocchi, si sarebbe di[illegible] [illegible] *Vie Nuove* «perché Malaparte avrebbe dato la sua collaborazione al giornale». Tutino ammette sì [illegible] *Corriere* [illegible] circostanza delle dimissioni. Ma non [illegible] leggera rettifica sulle motivazioni: [illegible] sono dimesso soltanto perché conoscevo Maria Antonietta Macciocchi [illegible] non desideravo lavorare con lei».

Maria Antonietta Macciocchi

IL SENS[illegible] DELLA VITA. *Il Messaggero* riporta [illegible] contenuto di una lezione del filosofo Giulio Giorello secondo cui il problema [illegible] «trasformare la confusione in crisi, con la crisi sei su un crinale e puoi capire dove vai». Domanda: dove è andato a finire Giorello?

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Idioti non si nasce, ma si diventa facilmente

Questo lunedì, voglio presentare [illegible] campionatura dei dissensi [illegible] coloro che collaborano [illegible] questa rubrica. A volte, basterebbe contare sino a dieci o magari rileggere quanto indigna per rendersi conto che infiammarsi tanto è esagerato. Altre volte, però, l'indignazione [illegible]uta a colpire il bersaglio. Cominciamo comunque con uno che se la [illegible] con me. [o.d.b.]

Troppa impazienza

[illegible] signor Del Buono, recentemente [illegible] rubrica su *La Stampa* (non ricordo [illegible] definito idiota dei ragazzotti [illegible] (si suppone senza prove) [illegible] anziana perché indos[illegible]. Sono spiacente, ma [illegible] suo atteggiamento [illegible] difesa di una perso[illegible] né sa se ha detto [illegible] di razzismo [illegible] solo perché anziana, [illegible] esperienza (ho 54 anni [illegible] vegetariano totale) [illegible] portati alla [illegible] e ne ho avuto [illegible] quindi Ella senza appello [illegible] condannato quei ragazzotti (che [illegible] approvo se tutto questo fosse vero) sulla base di una sola testimonianza senza porre alcuna riserva a quanto raccontato [illegible] povera «vecchiarella»: bell'esempio di giustizia spicciola...

Sergio Cianferoni, Torino

Gentile signor Cianferoni, la mia risposta [illegible] di poche parole: «chiunque usi [illegible] violenza per me è un idiota, qualsiasi convinzione abbia o rispetti». Ho parlato solo dell'uso della violenza. Punto e basta. La [illegible] lettera, comunque, è per me una novità. Di solito, ricevo sfuriate degli antianimalisti. E le assicuro che, sebbene stia per compiere i 71 anni, questa non è una bugia, come non è [illegible] bugia che sono animalista, vegetariano totale [illegible] mai violento [o.d.b.]

Comportamento

Gent. sig. Del Buono, il comportamento di Indro Montanelli nel suo dissidio [illegible] Berlusconi dimostra che egli [illegible] una robusta spina dorsale, meglio di quando consigliava «Turatevi il naso, [illegible] votate dc», classico esempio [illegible] bivalenza; malgrado l'apparente anticonformismo, teniamoci col diavolo [illegible] con l'acqua santa: non [illegible] sa mai? [illegible] non possiamo dimenticare che anni [illegible] Mussolini definì un cretino Ferruccio Parri, volendo significare la serietà di Parri, alieno dagli intrallazzi della politica; e qui mi viene spontaneo [illegible] che, se [illegible] avesse qualche milione di cretini come Parri in più e qualche milione di furbi come Montanelli [illegible] meno, potrebbe veramente essere una grande Nazione...

Giovanni Cardello, Asti

Gentile signor Cardello, la sua ipotesi è invogliante ma assolutamente paradossale. Infatti, alla luce di quanto rivelano [illegible] varie Tangentopoli associate, l'Italia non potrebbe mai mettere insieme qualche milione di onesti e competenti. Quanto [illegible] qualche milione di Montanelli, è addirittura più inconcepibile. I Montanelli, infatti, sono rarissimi e [illegible] tollerano loro simili. Prosperano solo in splendida solitudine.

Già al tempo in cui si esibivano in primo piano Montanelli e Malaparte, ce n'era uno di troppo. [o.d.b.]

Come l'ulivo

Egregio sig. Del Buono, sono un agricoltore ligure, e coltivo l'ulivo. Mi consenta di illustrarle un paragone che mi è venuto in mente tra il nostro Paese e l'albero d'ulivo. L'ulivo è longevo; può vivere per secoli, e neppure il fuoco lo può uccidere. Quando però per lungo tempo non viene curato, soprattutto potato, diventa disordinato, improduttivo, e, per recuperarlo, spesso non resta altro da fare che il tagliarlo rasoterra, aspettare che getti il nuovo e poi, però, quel nuovo seguirlo e potarlo ogni [illegible]. Anche l'Italia [illegible] tagliata [illegible]. Sappiamo ormai per certo della corruzione imperante a livello politico, aspettiamo di sapere quando, come ha detto il giudice Ghiro, comincerà la caccia al burocrate e sappiamo tutti che i carnieri saranno molto ricchi. Tagliamo, dunque, e aspettiamo il nuovo; perderemo qualche raccolto, [illegible] poi avremo un Paese sano, moderno e nuovo. [illegible] patto che facciamo le potature. Lo strumento per potare, in un Paese de[illegible] dev'essere il Codice Penale, che a [illegible] sembra riformato [illegible] dai politici proprio in previsione di qualche futura Tangentopoli, anche [illegible] qualcosa di così grosso non credo potessero immaginarselo. Noi non viviamo in un Paese dove la disonestà è fatto eccezionale. Dalla politica alla strada, di ladri [illegible] ne sono troppi. Non possiamo permetterci un Codice Penale che permetta a una persona di essere arrestata per ben tre volte nello stesso giorno per furto d'auto, come non possiamo permetterci di vedere che gente che ha ricevuto decine di avvisi di garanzia se ne vada a spasso a fare la vittima, non è decoroso e [illegible] troppo caro al cittadino onesto...

Stefano Musso, Diano Marina (Im)

La sua lettera è molto bella, gentile signor Musso, ma credo che tra l'ulivo e un italiano medio ci sia una bella differenza. Bella e brutta? Lasciamo [illegible]. E' già un dramma ammettere che sia da riformare il nuovo Codice Penale [illegible] per riformare il vecchio Codice Penale e appena, e neppure completamente, cominciato ad applicare. [o.d.b.]

I congiuntivi

Gent. sig. Del Buono, ho assistito ad un'intervista in televisione del «filosofo» prof. Buttiglione. Al di là [illegible] funambolie politiche che ho stentato alquanto a seguire, ho notato [illegible] il prof. Buttiglione ripeteva spesso espressioni del genere: «Io credo, io penso, mi sembra» seguite dal verbo al presente. Cioè, «Io credo che c'è... Io penso che esiste... Mi sembra che si può...». La cosa mi ha sorpreso perché a suo tempo mi è stato insegnato (in scuole statali, dunque non sospetto di snobismo) che frasi del genere richiedono il congiuntivo. [illegible]: «Io credo che ci sia... Io penso che esista... Mi sembra che si possa...». Ecco: dall'intervista [illegible] faticosamente recepito che il prof. Buttiglione vorrebbe condurre la destra e la sinistra verso il centro. Ma come può «congiungere» queste realtà politiche [illegible] [illegible] conosce i congiuntivi? E, a monte, che professore è se non sa la grammatica?

Angelo Giudici, Torino

Gentile signor Giudici, le consiglierei di andar molto cauto con i congiuntivi. Anche un censore divertito e spietato degli errori d'italiano come Luciano Satta in *Matita rossa e blu* suggerisce di non considerare sempre il congiuntivo obbligatorio. I congiuntivi non necessari sono per lui quelli impiegati quando c'è certezza del fatto insieme con [illegible] convinzione. Chissà [illegible] il centro non possa andare a destra e a sinistra. [o.d.b.]

Preghiera

Egregio [illegible] [illegible] [illegible], vorremmo il silenzio [illegible] salute del sig. Giulio Andreotti: non [illegible] e non [illegible] preoccupati per niente. Sappiamo [illegible] resto che [illegible] certamente curato meglio [illegible] tante persone oneste che hanno lavorato una vita.

Annamaria Lace Schellhaas, Biella

Gentile signora, riferirò la sua preghiera al Direttore. [o.d.b.]

Madrid ospita una grande rassegna dedicata all'apogeo dell'impero asburgico

Vienna, i demoni dell'abitare

Così la Secessione cambiò la città del valzer

MADRID

POTREBBE [illegible] uno spunto [illegible] racconto, [illegible] sceneggiatura (quasi parodica, magari per Derek Jarman, o trasognata, per Max Ophuls). La più capricciosa casualità, un mattino [illegible] gelo viennese, avrebbe potuto benissimo far transitare sullo stesso *tramway* a cavalli il dottor Freud con [illegible] giovane «Loris» Hugo von Hofmannsthal, il riottoso Pe[illegible] Altenberg [illegible] il riservato Anton Webern, Kraus con Schiele, Kokoschka [illegible] Schoenberg, Mahler [illegible] Otto Wagner e [illegible] Wittgenstein. Qualcuno si detestava reciprocamente, altri affettavano di non riconoscersi nemmeno, pochi si sarebbero scambiati un freddo cenno di saluto: forse soltanto [illegible] perplesso Freud avrebbe cautamente avvicinato lo psichiatra e narratore Arthur Schnitzler, come quando gli scrisse che esitava ad incontrarlo, perché aveva l'impressione ch[illegible] l'impietoso scrutatore di *Morire* e di *Libelei* fosse per lui [illegible] sorta di doppio, di *Doppelgenger*, che aveva troppo anticipato le [illegible] nascenti teorie psicoanalitiche... E' probabilmente grazie ad un'idea come questa che è nata la seducente e ben concertata mostra *Vienna 1900*, che a fine gennaio lascerà il Centro Reina Sofia [illegible] Madrid per altre città della Spagna.

Una mostra invidiabile e piuttosto organica: che con mis[illegible] esaustività e senza pedanteria, rie[illegible] nel succedersi [illegible] varie sezioni (l'architettura e l'arte applicate, la musica e la pittura, la letteratura e il *design* del quotidiano) ad offrirci una credibile sintesi [illegible] quel mondo gonfio di turgore creativo ma capace ad un tempo d'inventarsi le linee essenziali e depurate [illegible] un [illegible] decantamento estetico, quale oggi siam soliti riferire alle etichette di comodo di Secessione viennese, [illegible] *Wiener Werkstätte*, di *Jugendstil* fin di secolo, alle [illegible] [illegible] gusto *déco* e della dodecafonia (incredibile [illegible] coesistenza di Hoffmann e [illegible] Loos, di Otto Wagner nella sua radicale doppiezza, di Hofmannsthal e di Kraus, di Broch e di Wittgenstein, di Johann Strauss figlio e di Schoenberg, che pure adorava trascrivere i valzer viennesi in formazione da camera).

[illegible] troviamo di tutto, dalla minima borsetta da sera disegnata da Kolo Moser [illegible] monumentale fantasia glaciale dell'*Am Steinhof* [illegible] Otto Wagner, e del Sanatorio Purkersdorf di Hoffmann. Si passa at[illegible] [illegible] leggendaria porta fosforescente di cristalli e di pregiati fregi metallici [illegible] *Die Zeit*, disegnata [illegible] Otto Wagner e si entra in un mondo che ci pare oggi miracolato: dov'è possibile brindare nei *flûte* immateriali di Hoffmann, passeggiare attraverso mobili prodigiosamente moderni e crudelmente sofisticati, las[illegible] sedurre [illegible] stoffe geometricamente più cerebrali e dalle più frananti *affi*[illegible] klimtiane del *Ver Sacrum* e della *Secession*. Difficile, davvero, trovare [illegible] chiave di sintesi, [illegible] minimo comun denominatore che avvicini queste esperienze complici ma lontanissime nel risultato; salvo forse in quest'utopia - [illegible] stanzialmente realizzata - di pretendere dal creatore che si occupasse non soltanto dei grandiosi progetti urbanistici [illegible] anche dei più infimi dettagli d'oggettistica: dalla caffettiera, fulminante [illegible] modernità, al micro-scatolino marmoreggiato cui si dedicano due intelligenze in condominio come Kolo Moser e Hoffmann, al tabouret areato per la banca, cui [illegible] applica il genio disponibile di Otto Wagner. Al più si può pensare: beati quei sanatori, o quella cassa di risparmio, o quelle villette al risparmio (come il candido scatolino asettico, approntato da Loos per Steiner) in cui la vivibilità [illegible] essere comunque uno dei materiali primari. Ma soprattutto si ha modo qui, non tanto di recuperare una Vienna che in gran parte esiste [illegible] cora, sia pure soffocata ed assediata dal postmoderno, ma di risalire al laboratorio stesso di questi vulcanici demoni dell'abitare, così rabdomanticamente vulnerabili al sismografo del gusto. Illuminante, per esempio, attardarsi fra i primitivi progetti dello *Steinhof* prima versione, godersi le varianti, i tortuosi percorsi della fantasia di Wagner; capace di passare dai progetti più meticolosi e miniati (come quello in stile senatoriale della canalizzazione [illegible] Danubio, con le varie figurette di passanti, sapientemente acquerellati) [illegible] scioltissima grafia - stile Mendelssohn - della Galleria Moderna, non realizzata. Anche Loos, il profeta dell'ornamento come assassinio, non realizza molti dei suoi progetti: per esempio la post-modernissima costruzione [illegible] colonna del Chicago Tribune o l'avveniristico piazzale del *Gartenbaugrunde*, 1917, [illegible] assomiglia impressionantemente alla discussa torre del Carlo Felice di Genova.

Ed [illegible] davvero emozionante entrare dentro quella macchina di morte e di contrazione drammatica che è [illegible] [illegible] *Decima* di Mahler (è nota la sua fobia scaramantica di non poter superare la fatidica *Nona* beethoveniana); il frontespizio con l'indicazione *Scherzo* cancellato a matita blu, per gettarvi sopra, [illegible] grafia incerta ed ansiosa, la fatidica frase: «Il diavolo lo danza con me». «Dio mio, perché [illegible] hai abbandonato?». «Follia, afferrami, ch'io [illegible] dannato». «Annientami... in modo che [illegible] dimentichi di esistere, che io scompaia». E poi: «P[illegible] [illegible] vivere, [illegible] te morire, Almschi», «Mia lira»: riferite alla terribile Alma, che sta tramando una fuga [illegible] il giovane innamora[illegible] Gropius, il quale la fa «finalmente sentire donna» e che per un equivoco molto freudiano spedisce le sue lettere infuocate d'amore intestandole al «Direttore Mahler». Che non [illegible] caso si farà ricevere dal padre della psicoanalisi.

Ma è tutt'un mondo che vive [illegible] scambi, d'intricati rapporti: Egon Schiele che ritrae Webern e Schoenberg, Schoenberg il musicista-pittore che dipinge l'amico Berg (bellissima la fotografia [illegible] questi alla finestra [illegible] sotto [illegible] [illegible] «doppio» dipinto), Altenberg che sputa veleni su Kraus: «E' da tempo che hai rinunziato, per codardia, al cammino della verità, che ti rifugi nella menzogna! [illegible] questa [illegible] tua amicizia? Tutto perché ti irrita che [illegible] io a dirigere [illegible] rivista», Freud che si lamenta con Kraus del [illegible] Fliess» ma si rallegra che quest'occasione li abbia [illegible] [illegible] contatto, [illegible] ecco [illegible] numero [illegible] quattro cifre del telefono di Berggasse 19. Ed ecco il folle e geniale pittore Richard Gerstl, che vive praticamente nella «comune» Schoenberg, [illegible] agli Zemlinsky, diventandone una sorta [illegible] cantore ad olio: e che quando Mathilde Schoenberg si rifiuta di tradire il marito e di fuggire via [illegible] lui, si taglia disinvoltamente la gola nel salotto della [illegible] del [illegible]sta, troncando a soli 25 anni la propria promettente carriera. [illegible] mostra ci sono alcuni suoi formidabili ritratti cupi ed irridenti, e soprattutto il suo impressionante autoritratto *fauve* dalla risata sgangherata e satanica. [illegible] ci [illegible] anche altre interessanti presenze artistiche: per esempio i poco conosciuti paesaggi del Garda di Kolo Moser (più noto come grafico e [illegible] delicatissimo impaginatore di manifesti), molto simili a quelli di Hodler e vicini [illegible] Giacometti-padre (una conoscenza del divisionismo di Segantini è documentata dalla bellissima rilegatura che lo stesso Moser realizza per una precoce monografia 1902 dell'italiano). Ci [illegible]no ben scelti Kokoschka, strazianti nudi di Schiele, insoliti ritratti di Boeckl, il cubisteggiante *Quartetto per archi* [illegible] Max Oppenheimer. Una mostra intelligentemente orchestrata si deduce anche dalle scelte ragionate, per esempio [illegible] un pittore inflazionato come Klimt. Ma qui tutto diventa [illegible] la grafia microbica e nevrotica dei Lieder da Stefan George di Webern, o quella ansiosa [illegible] scomposta di Hugo Wolf per il *Corregidor*, gli ex libris edipici studiati per Freud, i guantini «in pelle di cigno» o il castello d'argento che contiene due paste due di numero, la copia confezionata-in-casa della rivista *Fackel* o quella a mano di *Girotondo* di Schnitzler. All'uscita, [illegible] per un incantesimo della Storia, ci spia Sissy, sfuggente [illegible] un ritratto di Winterhalter, accanto ad una simbolica fotografia [illegible] corteo di Sarajevo, un attimo proprio prima del fatale sparo.

Marco Vallora

Fervore creativo dalle borsette all'architettura dei sanatori

Le Alpi di Courmayeur viste da Kokoschka (qui a fianco). Sotto, l'autoritratto di Egon Schiele

«Faggeto», una delle opere più famose di Gustav Klimt, esposto per la prima volta alla XVII mostra della Secessione nel 1903. Sotto, Sigmund Freud

Psicanalisti e design [illegible] e manifesti una complicità che porta a risultati rivoluzionari

Marie Laurencin [illegible] Martigny

Una tela del 1926 di Marie Laurencin in mostra alla Fondazione Pierre Gianadda

Pittrice e musa amò Apollinaire

MARTIGNY

LA mostra di Marie Laurencin alla Fondazione Pierre Gianadda dimostra la sopravvivenza degli antichi miti dell'avanguardia parigina della prima metà del secolo: dal Bateau Lavoir fino alle squisitezze déco di *Les Biches* di Poulenc e degli arredamenti di Groult, con a pa[illegible] [illegible] ritratto della moglie Nicole, sorella di Paul Poiret, dipinta da Marie, amica [illegible] amante della coppia. «Marie d'Exil/ Marie Perdue/ Marie de France», poetava André Salmon nel 1922, perché durante la [illegible] Guerra mondiale Marie e [illegible] marito, [illegible] barone tedesco Otto von Wätjen, si [illegible] esiliati in Spagna, fra i Delaunay, Picabia, Gomez de [illegible] Serna. E Cocteau: «Povera cerbiatta/ Presa in trappola/ Fra i Fauves/ E i Cubisti».

Le due versioni di uno dei quadri più celebri del Doganiere Rousseau, *La [illegible] che [illegible] il poeta*, rappresentano Marie con l'amante Apollinaire. Settantatreenne, fu sepolta nel 1956 al Père Lachaise, abito bianco, una [illegible]sa in mano, le lettere di Apollinaire sul cuore.

Per completare questo incredibile quadro di mitica sofisticazione parigina, nel [illegible] [illegible] magnate giapponese Masahiro Takano, presidente della Gree Cob Corporation di Tokyo, in missione a Parigi, è folgorato dalle [illegible] zuccherose fanciulle in fiore. Fonda a Tateshina [illegible] Mu[illegible] Marie Laurencin, quasi cento oli, più di 500 fra disegni e acquerelli, 200 incisioni, 50 libri illustrati (Apollinaire e Salmon, Gide e Cocteau, Léautaud e Crevel, Montherland e la Mansfield, Verlaine). Trecentomila visitatori nel 1992. Un florilegio di cento opere del museo [illegible] esposto qui a Martigny fino al 6 marzo. C'è anche il sullodato *Ritratto di Madame Groult, née Nicole Poiret*, ovale 1913: va da sé che l'arredamento all'Expo Déco del 1926 in cui era esposto [illegible] intitola[illegible] *La Maison de l'Ambassadrice*.

L'immagine concentra in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] danza acrobatica [illegible] filo che corre dai giorni in cui la «banda Picasso» faceva ubriacare la bizzarra ragazza pittrice amica di Apollinaire al banchetto in onore del Doganiere Rousseau fino all'«Entre-deux-guerres» dello scandalo Stavisky e della festa Ubu di Madeleine Anspach al *Bal Nègre* nel 1929, [illegible] Foujita mascherato da puttana.

Con i colori del Picasso blu e rosa, ma slavati e pastellosi, la dama, stilizzazione ulteriormente filiforme fra Van Dongen e Chagall [illegible] un incredibile «miso», redingote, tutù e svolazzi velati alla Severini futurista, lunghissime gambe inguainate di celeste, si appoggia ad una cavalcatura color lavagna [illegible] nome né sesso, vagamente cerbiatta. Feroce, la gran donna e prima mo[illegible] [illegible] Picasso, Fernande Olivier, ricorda: «Fu [illegible] lui che Picasso e Apollinaire incontrarono per la pri[illegible] volta Marie Laurencin. Una stravagante capitata chissà come nella galleria Clovis Sagot in rue Laffitte con quell'aria da ragazzina ingenua e un po' perversa, troppo ingenua per essere semplice... Trovò davvero la sua strada, quando scovò [illegible] *Journal de demoiselle*, una vecchia pubblicazione [illegible] di deliziose incisioni [illegible] rosa, grigio, bianco e blu, che [illegible] per lei una sorta di rivelazione e rappresentò una svolta». Feroce, ma [illegible] Marie aveva cominciato nel 1908-1909 con l'ingenuità danzante delle due versioni di *Apollinaire et ses amis*, con Picasso in prima fila, di cui la mostra propone studi e disegni, ma poi per tutta la vita vaporò come bignè le [illegible] «biches», Diane, Grazie, cavallerizze. Seppe ancora suggerire qualche profumo parigino ai [illegible] delicati [illegible] Sei di Torino. Picabia, a Barcellona 1918, le fece un ritratto in forma di ventilatore dada: gli comunicava freschezza.

Marco Rosci

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

Quadri e vignette fanno guerra al capitale mentre l'astrattismo va [illegible] caccia di maestri

ROMA

Vite parallele

«Antonietta Raphael - Mario Mafai» (fino al 15 marzo). Questa interessante mostra mette a confronto le vite parallele e le reciproche influenze di Mario Mafai (1902-'65) [illegible] Antonietta Raphael, nata in Russia alla fine del secolo scorso, protagonisti di quella che Longhi chiamò la «Scuola di via Cavour». La rassegna ripercorre l'intero arco della loro attività, permettendoci di vedere insieme alcuni dei capolavori dei due artisti. A cura di M. Fagiolo dell'Arco.

BRESCIA

Il grande influsso

«Big [illegible] Great» (fino al 27 febbraio). Questa mostra, inserita nell'ambito degli «Itinerari della Nuova Europa», vuole sottolineare il contributo di artisti provenienti da altri continenti nei confronti dello sviluppo artistico europeo, dal secondo dopoguerra a oggi, confrontati con alcuni grandi esponenti dell'arte italiana astratta.

BOLOGNA

L'anima e le cose

«Vasco Bendini, opere recenti» (fino al 16 febbraio). Le recenti tele di Bendini, pur [illegible] smentendo affatto la loro matrice informale, ci propongono atmosfere rarefatte e intense, che aprono uno spiraglio per intendere il divario fra la vita e il suo significato inafferrabile, f[illegible] l'anima e le [illegible] fra l'essenza e i fenomeni. A cura di F. D'Amico e F. Gualdoni.

MILANO

Eclettismo e luce

«XXXII Biennale Nazionale d'Arte Citt[illegible] di Milano» (fino al 20 febbraio). Questa seconda parte della manifestazione comprende tre sezioni: «Immagine eclettica» (a cura di F. De Filippi), «Della luce» (a [illegible] di G. Ortelli), «Contaminazioni dell'informale» (a cura di G. Ossola). Si notano: A. Altamira, R. Booro, S. Esposito, T. Masolli, I. Moncada, R. Aricò, [illegible]. [illegible]e Alexandris, A. Garutti, P. Minoli, [illegible], Nereo Rotelli, C. Olivieri, M. Tirelli, V. Vago, C. Verna, G. F. Fasce, G. Ferrari, A. Forgioli, P. Fortuna, [illegible]. Garau, T. Scialoja, R. Sirotti, G. Notargiacomo.

TORINO

L'impegno di Grosz

«George Grosz - Olii, pastelli, disegni» (fino al 20 febbraio). Si tratta di un gruppo di opere, dal 1914 al 1954, in cui emergono i vari «volti» dell'artista, caricaturista, vignettista, pittore, sempre però sottesi da un'ispi[illegible] politica e sociale, il gu[illegible] dell'opposizione, senza i quali non si riuscirebbero a capire, nel profondo, gli altri messaggi. Volume Ed. Fogola, con scritti di Marty Grosz, Luigi Forte.

In breve

MILANO. *Appiani Arte Trentadue*. «Maria Luisa Bolca[illegible] Schneidersitz. Opere 1990-93» (fino al [illegible] febbraio). Questa pittrice italo-austriaca mette in evidenza una pittura che somma le raffinatezze del Novecento al recupero di uno spirito espressionista e nordico, [illegible] disgiunto da un'ironia «pop». Testi di A. Bonito Oliva e D. Guzzi.

GENOVA. *Galleria Ellequadro*. «Tom Wesselmann» (fino al 20 febbraio). Questa personale del notissimo artista pop americano Wesselmann comprende [illegible] trentina di ultime opere e disegni che bene illustrano la grande ironia del pittore che con i suoi «collages» celebra il trionfo della merce quotidiana.

RAVENNA. *Chiesa S. Maria delle Croci*. «Itinerari» (fino [illegible] 13 febbraio). Questa esposizione, in contemporanea anche alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, propone un folto gruppo di opere scultoree e multimediali legate alle recenti produzioni di L. Bertoli, M. Goldoni, I. Melioli, P. Mussini. Testi di D. Auregli e L. Meneghelli.

ALESSANDRIA. *Studio Vi[illegible]gato*. «Tentativi per fermare la luce» (fino al 20 febbraio). Ma[illegible] [illegible] Rotelli e Maria Mulas lavorano in questa mostra sulla lu[illegible] [illegible] intesa come «forma mentis» che si manifesta per Rotelli [illegible]me puro spazio, [illegible] [illegible] registrazione dello spazio per la Mulas. Catalogo con testi di M. Cacciari e V. Consolo.

BRESCIA. *Galleria Pie[illegible] Cavellini*. «Radu Dragum[illegible]scu. Opere particolari e [illegible]nerali 1975-'94» (fino al 15 [illegible]bbraio). Dragumirescu, rom[illegible] d'origine, ormai da tempo [illegible]dente in Italia, presenta di[illegible], tele e una installazion[illegible] [illegible]cui, dentro un cubo traspar[illegible], si vede un simbolico gran[illegible] [illegible]uro rosso.

PRATO. *Ga[illegible] Sergio Tossi*. «Il rock [illegible]» (fino al 20 febbraio). U[illegible] interessante ricerca di c[illegible] linguaggi della contemp[illegible]ità, [illegible] la cultura alternat[illegible] possano ibridarsi per da[illegible] un nuovo clima di lavoro[illegible] [illegible]pongono tra gli altri: F. Ar[illegible], P. Bresciani, Cuoghi e Cor[illegible], D. Galliano, G. Norese, [illegible] Quattro, M. Samoré, M. V[illegible]gno.

Marisa Vescovo

Un nudo del 1915 di George Grosz in [illegible] a Torino. A fianco, una tela di Vasco Bendini esposta a Bologna

I DISCHI

Bley & Simone, il jazz ha voglia di volare

C'E' un gran bisogno di lib[illegible] sincerità, ones[illegible] desiderio di [illegible] aria nuova [illegible] diffuso, un'esigenza ormai vitale. Troppi veleni fisici [illegible] metaforici ci avviluppano e confondono. Nel campo delle arti, la ricerca di liberi voli è più immediata, anche [illegible] non sempre facile [illegible] fruttuosa, nella musica. Quella jazz in particolare. Pure se spesso si giudica, giustamente, quest'epoca ormai orfana di geniali maestri.

Ma forse per questo si prova [illegible] più gioia quando s'incontra il volo libero che un'artista di valore come **Carla Bley** compie con il suo ultimo **«Big Band Theory»** (Watt, 1 Cd). In un'epoca di dischi studiati e in difetto di spontaneità ecco l'eccezione. La bella Carla Bley è all'al[illegible] delle sue ambizioni, con un gruppo ben in sintonia, i ruoli importanti perfettamente occupati (Alex Balanescu, Lew Soloff, Gary Valente, Wolfgang Pusching, Andy Shepard [illegible] Steve Swallow).

Il brano di apertura («On the stage in cages» è un gioco orchestrale, nevrotico e mutevole. Metrica e colori si spezzano e si ricompongono con sapori di mambo, bop, spiritual, citazioni classiche. La tromba di Soloff continua a imperversare anche nel secondo brano, «Birds of paradise» [illegible] nelle successive altre due composizioni contenute nel disco. Il piano di Carla Bley cuce e spinge fuori solisti e gruppo in un gioco vorticoso, contagioso nel suo concetto di libertà espressiva. Un disco generoso di emozioni.

Più sentimento evoca invece **Nina Simone**, della quale è impossibile dimenticare «Baby just cares for me» quel suo swing, quella voce carica di speranza e incapace di fermare il destino. [illegible] Nina Simone continua [illegible] stupi[illegible]. Non è riuscita ad essere la pianista classica che avrebbe voluto essere, per via della sua pelle nera.

Il jazz - «la musica classica degli afroamericani» lo defi[illegible] lei - le ha aperto le strade della creatività, del successo, dell'impegno per i diritti civili.

Nell'ultimo disco, **«A single woman»** (Elektra, 1 Cd), riprende il filo conduttore dei suoi ultimi concerti, getta sguardi interiori, infonde swing agli standard come «The more I [illegible] you» e a sue composizioni, «Marry me», che chiude l'album in un'atmosfera [illegible] buonumore. Altrove, solitaria e nostalgica, Nina Simone affronta il sentimento legato all'assenza, alla mancanza: «The folks who live on the hill», dedica[illegible] ad un amico che fu primo ministro alle isole Barbados; «Papa, can you hear me?», appello commosso al padre morto. Al trio (basso, batteria e piano), Nina aggiunge dei sottili arrangiamenti di strumenti a corda. C'è anche molta Europa in questo [illegible]isco. Il Brassens di «Il n'y a pas d'amour heroux» [illegible] l'aggiunta della fisarmonica. E poi «Just say i love him», altalenante tra Italia [illegible] Sud America con una chitarra spagnoleggiante. Una canzone che si riascolterebbe all'infinito. Un disco bello e sincero.

I discografici non riescono a lasciar riposare il ricordo dell'ultimo dei genii del jazz, **Miles Davis**. Questa volta torna con la riedizione del maggior disco del quintetto della fine degli Anni 60, quello con Wayne Shorter, Herbie Hancock, Ron Carter e Tony Williams: **«Sorcerer»** (Columbia, 1 Cd). Lo stregone cinese sfida la meditazione con il più sognatore dei saxofonisti (Wayne Shorter), come in «Pee Wee» che [illegible] dedicata al clarinettista di Saint Louis, Pee Wee Russell. Stupisce sempre il trio ritmico (Hancock-Carter-Williams) che raggiunge livelli di fusione che solo quattro o cinque formazioni hanno espresso in tutta la storia del jazz. Riascoltare «Sorcerer» venticinque anni dopo si apprezza ancora di più la magia di quel club di geni.

Quelle di Bill Evans sono tra le composizioni più rilette e rivisitate degli ultimi tempi. Ora anche **John McLaughlin** ce ne offre una versione, sostenendo nelle note di copertina che il pianista bianco ha avuto in lui [illegible] consistente influenza. E difatti titola il suo ultimo disco **«Time remembered»** (Black Saint, 1 Cd). Buona l'intenzione, ma il mondo romantico di Evans non risalta bene nel lavoro di un McLaughlin troppo emozionato o scrupoloso. [illegible] risulta un disco lezioso, poco agevole. Bill Evans [illegible] stato un interprete poco imitabile, un artista vissuto in un periodo in cui [illegible] jazz diffidava della composizione. Per cui l'eccesso di correttezza di McLaughlin verso Evans quasi si trasforma in tradimento.

Alessandro Rosa

Incontro con il musicista che parla di sé, dell'ultimo disco e dell'Italia di oggi

Guccini: il mio canto libero

«Né Segni, né Berlusconi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella foto grande a sinistra Francesco Guccini. Qui accanto un'immagine di Silvia Baraldini

Da molto tempo volevo scrivere una ballata per Silvia Baraldini, ma lei non può ascoltarla

Televisione sì, ma in modica [illegible] prudente quantità. Alle prese con i consueti problemi di promozione che ogni artista di [illegible] mal sopporta - medicina amara da buttar giù soffrendo il [illegible] possibile - Francesco Guccini inaugura nell'etere il «Parnassius Guccinii» bellissimo e nobile disco appena uscito, con brevi apparizioni ai tg Rai dove parla soprattutto di Silvia Baraldini, l'italiana detenuta da anni negli Stati Uniti sotto l'accusa di terrorismo, alla quale ha dedicato [illegible] ballata dai toni epici, alla Sacco e Vanzetti. L'altra sera, poi, si è spinto ad un tv show un po' particolare e non troppo lontano dalla sua casa di via Paolo Fabbri 43, il «Roxy Bar» [illegible] Red Ronnie, caldo ed emergente localino catodico aperto da Videomusic, [illegible] in [illegible] ipermercato della brutta periferia bolognese. C'è chi va in tv e vuol [illegible] cantare, come De Gregori. Affabulatore secco e dotto, Guccini ha preferito invece parlare soltanto: di sé e del [illegible] [illegible] «Vacca d'un cane» secondo nelle classifiche di vendita nonostante «i critici letterari razzisti» come li definisce: «Quando parlo bene, c'è il sottile sospetto che io sia miracolato, in quanto cantautore». E naturalmente, eccolo a disquisire [illegible] radici. Le sue sono forti come quelle di [illegible] quercia: «Ci ho fatto su anche un disco, "Radici", nel '72, quando la gente pensava di buttar via [illegible] passato per costruire il futuro. Il futuro è sconosciuto, farne canzoni sarebbe utopia. Il presente dura un attimo e il ricordo ti sostiene nel sopportarlo». Fuori dal Roxy Bar poi, tutti da Vito, trattoria alla buona sotto [illegible] che lui ha reso famosa. Vito [illegible] la seconda casa di Guccini: «Guardo la tv fin verso mezzanotte, l'una, poi vengo qui a giocare a [illegible] fin verso le tre. A che ora mi alzo? Mezzogiorno, a volte l'una».

Siamo alla vigilia di Sanremo. Che cosa ne pensa, che [illegible] ne sa?

«Ho sentito parlare, [illegible] pare, di un gruppone capitanato da Nilla Pizzi. [illegible] Sanremo [illegible] non m'interessa e io non interesso a loro. E' un altro tipo [illegible] [illegible] non dico sia da buttare».

Però ci va anche gente come Enzo Jannacci e Paolo Rossi.

«Jannacci c'è sempre andato. E Paolo Rossi c'è, lo so, anche se non si capisce perché».

Siamo anche alla vigilia delle elezioni.

«Speriamo che il risultato [illegible] [illegible] [illegible] tutti ci auguriamo. Potrebbe essere un'occasione».

Preferisce Segni o Berlusconi?

«Nessuno dei due».

E' per Occhetto o per Bertinotti?

«Per Occhetto».

Preferisce Bill Clinton o Hillary?

«Non m'interessa nessuno dei due».

E fra Lorena [illegible]bbit e John Wayne, per chi ha parteggiato?

«L'episodio è in sé allucinante. E' che [illegible] maschietto, quando si parla [illegible] queste cose, sente un brivido nella schiena. Purché può [illegible] un caso: come quelli che hanno cominciato per sport a gettar sassi sull'autostrada».

In «Parnassius Guccinii» la scrittura dei testi è molto tesa, nobile. Ci ha lavorato molto?

«In questi tempi di magra, ci voleva. Agl'inizi tiravo via pur di finirli, i testi. Adesso invece lascio maturare. Non è come quando scrivi [illegible] romanzo: lì sei chiuso dal ritmo, obbligato dalle rime».

In «Nostra signora dell'ipocrisia» molti hanno visto una risposta alla «Domenica delle salme» di De André.

«E' casuale. Lui [illegible] più cupo, ossessivo: [illegible] mia è [illegible] canzone più incazzata».

Lei è anche tornato - gloriosamente - all'uso della ballata.

«Non ci ho neanche pensato, sono i tempi che la producono. Da molto volevo scrivere una canzone per Silvia Baraldini, poi un'amica mi ha portato materiale e ho potuto documentarmi. E' sul filone della "Locomotiva" o di "Amerigo"».

La Baraldini ha saputo, della sua ballata?

«L'altro giorno a Raitre ho incontrato una sua nipote che lavora lì. Mi ha spiegato che Silvia non può ricevere niente, in prigione, né libri né dischi. C'è [illegible] sospetto che abbia partecipato a una rapina con un gruppo di sinistra tipo Pantere Nere: avevano tutti il passamontagna, lei ha degli occhi chiarissimi ma nessuno fra i testimoni li ha riconosciuti. Però resta ugualmente in carcere. Basterebbe che [illegible] pentisse, dicono, e la libererebbero: lei [illegible] e basta. Ma [illegible] forse la trasferiranno a New York, [illegible] un carcere più umano».

Al «Roxy Bar» si è visto il video di «Samantha», canzone molto pregnante sullo sbocciare di un sentimento nella vita [illegible] due adolescenti della periferia milanese. Com'è na[illegible]

«Io al video, come si vede anche da questo, sono pochissimo interessato. L'idea del brano mi è venuta un giorno mentre andavo a Milano a trovare Franco Mussida (ex Pfm, titolare di [illegible] scuola di musica, il «Cpm», ndr). Passavo in periferia, in mezzo a quei palazzoni, e mi si è accesa quest'idea, ho immaginato una ragazza che scendeva le scale. Poi, stavo parlando al bar [illegible] Mussida, mi [illegible] sfuggita: "Mi [illegible] dimenticato l'idea", gli ho detto. Lui naturalmente non capiva. L'idea [illegible] tornata e mi ha fatto faticare parecchio: volevo rappresentare un certo linguaggio».

Lei non cede, come il suo collega De Gregori, alla moda dei dischi dal vivo?

«No, non m'interessa. L'ultimo, "Quasi come Dumas", è uscito sei anni fa».

Dal vivo, Guccini tornerà fra qualche giorno, con la vecchia band alla quale si sono aggregati [illegible] violino [illegible] una fisarmonica. Il debutto è al palasport di Parma [illegible] [illegible] febbraio.

Marinella Venegoni

Dopo i Beatles, voci sul possibile ritorno di un'altra Jurassic band

Led Zeppelin insieme per la televisione

Forse parteciperanno a «Unplugged» su Mtv

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i Beatles, i Led Zeppelin. Il gusto del revival è contagioso; e [illegible] i Beatles, dopo la [illegible]orte di uno dei suoi componenti, [illegible] complesso che come [illegible]dite superò i «Fabulous [illegible]» e i Rolling Stones intende [illegible] a tre. L'occasione, rive[illegible] Sunday Times», sarebbe [illegible]gramma della Mtv, la re[illegible]sive dedicata alla mu[illegible]titola «Unplugged», [illegible]che gli ospiti - in ge[illegible] della musica pop e [illegible] presente - si pre[illegible]gged», cioè stac[illegible]lificatori che li [illegible] nelle loro pos[illegible] Abituate ai [illegible] gli stadi, [illegible] a suonare [illegible], ma in [illegible] se fos[illegible] agli [illegible]bbero essere loro a chiudere l'attuale serie di quella trasmissione che [illegible] avuto anche protagonisti come Rod Stewart ed Eric Clapton: per quest'ultimo, la registrazione della «session» [illegible] diventata il [illegible] disco di maggiore successo, con dieci milioni di copie vendute.

Le uniche riserve alla ricostituzione dei Led Zeppelin vengono dall'ex cantante [illegible] complesso, Robert Plant: ha sovente ripetuto che gli piacerebbe scrivere nuova musica con il chitarrista Jimmy Page, ma dice che far rinascere la vecchia band sarebbe forse «troppo».

Tutto punta però in quella direzione. Il bassista John Paul Jones sembra d'accordo e si parla di un inserimento, alla batteria, di Jason Bonham: il figlio, appunto, del batterista John Bonham, che nel 1979 morì tragicamente alla vigilia di una tournée mondiale. L'anno dopo i Led Zeppelin, che per anni erano stati uno dei [illegible]plessi più celebri e acclamati, cessarono [illegible] esistere.

Da allora c'erano stati numerosi tentativi di riportarli insieme, [illegible] nell'83 Page aveva raschiato il fondo del barile per mettere insieme un ultimo disco, «Coda». Ma neppure un'offerta colossale - si dice 100 milioni di dollari - per un tour degli Stati Uniti nel 1991 era valso a farli rinascere. Ci potrebbe invece riuscire, dove hanno fallito le considerazioni commerciali, il curioso formato di «Unplugged».

La decisione sarà presa a fine mese, quando Robert Plant concluderà a Città di Messico il tour che l'ha portato in tutto il mondo. Dopo [illegible] scioglimento della band, anche Jimmy Page ha proseguito [illegible] carriera [illegible] solista, senza però rinverdire gli antichi allori. [illegible] [illegible] stesso Plant si barcamena [illegible]za infamia e senza [illegible]de. **[f. gal.]**

CHE FANNO

Villaggio indecente per Salvatores

Gabriele Salvatores pensa a **Paolo Villaggio** per un film tratto [illegible] storia, ideata e disegnata da Altan, di Friz Melone, cieco indecente e conformista che vive in condizioni subumane fingendo di non accorgersi della realtà d'estrema decadenza che lo circonda e proclamando principi morali (Milano Libri editore). Villaggio è già impegnato a interpretare anche «Le comiche [illegible]» con **Renato Pozzetto**.

Billy Crystal, dopo quattro anni, [illegible] sarà il presentatore della prossima [illegible] degli Oscar. Ha detto, maligno: «Spero che il mio successore si diverta quanto mi sono divertito io». Il successore non è [illegible] stato scelto.

Debutti. **Giobbe (Giammaria) Covatta** ha firmato col produttore **Angelo Rizzoli** un contra[illegible] per dirigere due film. **Angelo Pasquini** esordisce nella regia, come alcuni suoi colleghi sceneggiatori: con «Santo Stefano». **Jerry** [illegible] diventa pure lui regista, di «Chicken Park» (Galline Park), interpretato da lui stesso e da **Demetra Hampton**.

Demetra Hampton

Claudia Schiffer, la modella, ha parlato un po' dell'uomo di cui è innamorata. [illegible] 37 anni, è nato nel New Jersey da una famiglia d'origine [illegible] si chiama **David Setch Kotkim**, ha scelto il nome d'arte **David Copperfield** in onore del personaggio di Dickens, è soprannominato Magic Man, è l'illusionista e mago di maggior successo negli Stati Uniti, è il decimo nella lista dei divi americani dello spettacolo che fanno più soldi (l'undicesimo è **Schwarzenegger**).

Emma Thompson

Paul [illegible] compie 69 anni mercoledì prossimo, 26 gennaio; è sposato con **Joanne Woodward** dal 1958, da 35 anni.

[illegible] **Gavras**, **Ioseliani**, **Kaurismaki**, **Pavel Lounguine** e **Claire Denis** sono i registi d'un film collettivo intitolato, come il capolavoro 1929 di **Jean Vigo**, «A propos [illegible] Nice» (A proposito [illegible] Nizza).

Danny Huston, 32 anni, [illegible] a Roma, figlio di **John Huston** e di **Zoe Sallis**, fratello di **Anjelica Huston**, di pro[illegible]fessione regista come il padre morto nel 1987 (il suo film «Mr. North» [illegible] presenta[illegible] alla Mostra di Venezia nel 1988) s'è fidanzato con **Emily Lloyd**, 23 anni, l'attrice ingle[illegible] protagonista di «Vorrei che tu fossi qui» di **David Leland**, vista [illegible] in «In mezzo scorre il fiume» di **Robert Redford**.

Karoly Makk, l'anziano regista ungherese, ha scelto il gio[illegible] inglese **David Thewlis**, premiato quale miglior attore al festival di Cannes 1993 per «Naked» (Nudo) di **Mike Leigh**, come protagonista de «Il giocatore», altra cine-versione del romanzo di Dostoevskij, coproduzione anglo-franco-ungherese realizzata in Ungheria [illegible] Russia. Accanto [illegible] Thewlis, la francese **Julie Delpy**.

E[illegible] Thompson ha imprevedibilmente accettato di recitare con **Arnold Schwarzenegger** [illegible] **Danny De Vito** in «Junior», film diretto da **Ivan Reitman**.

Andrea Piersanti, direttore della «Rivista del cinematografo», [illegible] nuovo presidente dell'Ente dello Spettacolo.

Sharon Stone, 35 anni [illegible]chiarati, recita come ventenn[illegible] a [illegible] in «Intersection» [illegible] **Mark Rydell**; fa la moglie abbandonata di **Richard Gere**.

Julia Roberts e **Sean Connery** formano la coppia protagonista di un rifacimento di «The Ghost and Mrs. Muir» (Il fantasma e la signora Muir), [illegible]ilm del 1947 di **Joseph Mankiewicz** con **Gene Tierney** e **Rex Harrison**, storia d'una vedova che rifiuta di lasciarsi sloggiare dalla propria casa dal fantasma d'un capitano [illegible] Marina del quale s'innamora.

Joely Richardson (una delle figlie di **Vanessa Redgrave** e di **Tony Richardson**) e **Jodhi May** sono le due cameriere sorelle assassine, [illegible] **Julie Walters** [illegible] la padrona assassinata, in «Sister My Sister» (Sorella mia sorella) della regista teatrale inglese **Nancy Meckler**, debuttante nel cinema. Il [illegible] teatrale di **Wendy Kesselman** da cui il film è tratto si rifà allo stesso episodio di cron[illegible] francese dei Trenta che ispirò «Les b[illegible]» di **Jean Genet**.

E' morto ieri Telly Savalas: aveva appena compiuto 70 anni

Addio al tenente Kojak indimenticabile duro tv

Telly Savalas ha avuto una [illegible] vita sentimentale: [illegible] mogli e 5 figli

LOS ANGELES. Telly Savalas, [illegible] al grande pubblico televisivo come il rauco (ma la voce, da noi, [illegible] dell'attore teatrale Li[illegible] Troisi) e calvo ispettore Kojak goloso di lecca-lecca, [illegible] mor[illegible] ieri [illegible] cancro alla prostata. Sabato aveva compiuto 70 an[illegible]. E' deceduto nel sonno, circondato dai suoi cari - lascia la quarta moglie, Julie Howland, e sei figli - nell'appartamento dell'Hotel Sheraton a Universal City, dove viveva [illegible] alcuni anni.

Tre settimane [illegible] era stato dimesso da una clinica di Pasade[illegible] dove era stato sottoposto a intervento chirurgico.

«La [illegible] notte aveva tentato di abbracciarmi, senza dire [illegible] parola, [illegible] no[illegible] la fece. Sapeva che era vicino alla fine», ha raccontato Mike Mamakos, suo amico e portavoce che lo ricorda come una persona generosa e coraggiosa.

Savalas era nato nel 1924 a Long Isl[illegible]d, da agiati genitori d'origine greca (il suo vero nome era Aristoteli Savalassos): ma nel '29 la Grande Depressio[illegible] [illegible] distrutto le fortune della famiglia, facendo conoscere [illegible] giovane Aristoteli il volto della miseria.

Nonostante le difficoltà [illegible]nomiche, Telly riuscì a laurearsi in psicologia. Ma tentò molti e strani lavori: le [illegible] biografie ce lo segnalano autista d'autobus a 12 anni e [illegible] sulla linea New York-Philadelphia, con tanto di passeggeri a bordo. Forse l'aneddoto è dovuto all'eccessiva fantasia degli uffici stampa; o all'eccessivo lassismo delle linee d'autobus americane.

In seguito, lo ritroviamo buttafuori nei locali notturni [illegible] New York e spalla di lottatori di catch. Dopo la Seconda guerra mondiale (combattuta sul fronte del Pacifico, conquistando pure una medaglia al valore) [illegible] giovane Telly s'improvvisa giornalista (arrivò a dirigere il settore informativo del network televisivo Abc) e quindi croupier a Cuba prima dell'avvento di Fidel Castro; all'Avana, amava raccontare, «incontrai Edward G. Robinson, il mitico duro dello schermo: diventammo amici e lui mi disse di andarlo a trovare, caso mai fossi passato per Hollywood. Beh, un giorno mi ritrovai al verde e decisi di fare [illegible] [illegible] quelle parti». Erano gli Anni Cinquanta, e Robinson fu di parola: introdusse Savalas nell'ambiente del[illegible]. Dopo gli esordi come regista televisivo, passò dall'altra parte della cinepresa: fu Burt Lancaster a procurargli [illegible] primo ruolo importante [illegible] 1961 come detective di polizia nel film «The young savages». In seguito prese parte ad alcuni film di successo, tra i quali «Quella sporca dozzina» di Aldrich, «Al servizio segreto di Sua Maestà britannica» della serie di 007, «Il promontorio [illegible] paura» (ovvero la prima versione di «Cape Fear», quella del '63 con Gregory P[illegible]k e Robert Mitchum) e «L'uomo di Alcatraz» di Frankenheimer, che nel 1962 gli valse una nomination all'Oscar come miglior attore non protagonista.

Nel '65, la svolta: Savalas interpretò la parte di Ponzio Pilato [illegible] «La più grande storia [illegible] raccontata», modesta pellicola diretta da George Stevens che racconta agiograficamente la vita di Cristo. E per esigenze di scena dovette radersi a zero il capo. Da allora [illegible] quell'insolito aspetto, che avrebbe finito per caratterizzarlo [illegible] tribuendo [illegible] [illegible] [illegible] personaggio di Kojak, [illegible] tenente della polizia newyorkese che l'attore interpretò ininterrottamente dal 1973 al 1978. La serie prese spunto da un film per la televisione, «The Marcus-Nelson Murders», ispirato all'efferata uccisione di due donne, realmente avvenuta a New York.

I telefilm [illegible] «Kojak», trasmessi per la prima volta dalla rete Cbs, fruttarono a Savalas un premio «Emmy» come miglior attore [illegible] un serial drammatico. E soprattutto gli diedero [illegible] notorietà internazionale. Notorietà che tuttavia Savalas finì col detestare: «Kojak - confidava - mi ha rovinato [illegible] carriera d'attore, [illegible] ha imprigionato nel personaggio. Per non dire di tanti altri inconvenienti: una volta fui trascinato in tribunale in seguito [illegible] una rapina compiuta da due ragazzini che dicevano d'essere plagiati [illegible] scene violente del telefilm. E le mie tre [illegible] mogli mi hanno strappato malloppi di dollari in alimenti».

Nonostante tutto, nell'86 Savalas era tornato a interpretare nuovi episodi di «Kojak». E ancora lo scorso anno ne aveva realizzati alcuni, finora inediti in Italia, che verranno programmati in prima [illegible] su Rete 4, a partire da domani, al posto di quelli di Colombo.

Prigioniero del personaggio, abbiamo detto: in effetti, anche [illegible] parti cinematografiche che gli venivano offerte, o gli exploit in altri settori (condusse un proprio show e incise una canzone, «[illegible]», che restò [illegible] classifica per 15 settimane), erano comunque legati all'effetto-Kojak. (s. g.)

Da domani su Retequattro l'ultima serie di telefilm

Telly Savalas nei panni di Kojak, in basso il tenente Colombo e il commissario Maigret

Indagine a pieno video

Dall'impermeabile di Sheridan a quello stazzonato di Colombo

La pelata più celebre della tivù - a parte quella di Sandro Curzi, s'intende - e l'insaziabile voracità per i lecca-lecca: è il tenente Kojak nell'immaginario dei fans. [illegible] destino degli investigatori televisivi essere ricordati più per i piccoli vezzi che per le grandi inchieste. Pochi saprebbero ricostruire la trama del «caso Pic[illegible]»: ma tutti sono pronti a giurare che, durante le indagini, Gino Cervi-Maigret trangugiava alcuni ettolitri di birra e bruciava nel fornello della pipa una mezza piantagione di tabacco.

E il Nero Wolfe di Tino Buazzelli? Birra, orchidee e l'enorme poltrona [illegible] misura del [illegible] imponente deretano», per citare il fedele [illegible] Archie Goodwin-Paolo Ferrari: [illegible] quale Goodwin preferiva bere latte e - mentre Wolfe ostentava misoginia - manifestava spiccate simpatie verso il gentil [illegible].

Un altro classico è l'impermeabile. Bianco, chissà perché: correre dietro agli assassini comporta [illegible] rischio d'inzaccherarsi. Eppure, mai una macchiolina s'azzardò a comparire sull'immacolato Burberry di Ubal[illegible] Lay, il tenente Ezechiele Sheridan. C'è voluto [illegible] altro tenente, [illegible] Colombo di Peter Falck, per infrangere il mito dell'impermeabile bianco: il suo ha perso il candore da tempo immemorabile. Semmai ce ne fosse bisogno, provvede Colombo in persona a cospargerlo di cenere di sigaro.

Il tic, la piccola mania, il capo d'abbigliamento: è la tecnica usata dal fumetto per rendere immediatamente riconoscibili i personaggi (Paperino possiede altri vestiti, a parte la giubba da marinaretto?). Tecnica ideale anche per gli eroi dei serial-tivù: pochi - Derrik, Kostner, [illegible] [illegible]gnora in giallo interpretata da Angela Lansbury - osano rinun[illegible] a quella scappatoia e ostentano un guardaroba da comuni mortali, che l'impermeabile lo indossano soltanto quando piove. (g. f.)

TEATRI

AUDITORIUM RAI - [illegible] CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera [illegible] 21,15 per la stagione 1993/94: L'antico ed moderno «Pratica» Da Lasso a Monteverdi. In programma musiche di Lasso, Frescobaldi e Monteverdi. Gruppo Madrigalistico: «I Vocalisti» dell'Accademia «Stefano Tempia», direttore Teresio Colombotto. Biglietto L. 15.000.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058 D.J Roby Arsenico e Roby.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i Suoi Solisti e il M° Corona.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel 661 4841-661 5168.
LA LUCCIOLA (ol. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 208, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 [illegible] e [illegible] 15.30 Tel [illegible].

S. GIORGIO - Rist. piano bar ballo: «La P[illegible] A[illegible]». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) «Canzoni da dipingere» Opere di: [illegible] Aime, [illegible] Albano, G. Boggio Marzet, [illegible] Cherchi, P. Gaino, E. Gribaudo, F. Eandi, Vivi Ferigalo, E. Pico, E. Paulucci, L. Provolblo, A. Sassu, S. Saccomandi, G. Soffiantino, F. Tabusso. Fino al 25/1.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: [illegible] Cimbarlo «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atanasio Soldati.
DAVICO: Valerio Adami.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Filta futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel 543 393): Edgardo Corbelli.

In una Los Angeles ancora sconvolta, il premio avvicina il regista al [illegible] primo Oscar

A Spielberg il «Globe» del dopo-terremoto

Trionfo di «Schindler's list», mentre Springsteen batte Bono

[illegible] ANGELES. Quando è arrivato, il terremoto non si [illegible] domandato chi ci fosse sulla [illegible] strada. La sua furia distruttrice ha colpito ovunque e, tra coloro che hanno avuto le case danneggiate e i nervi scossi, ci sono anche le star di Hollywood. Dopo cinque giorni di tensione, i Golden Globes sono stati dunque la prima occasione per farsi vedere in pubblico e ogni stretta di mano, inevitabilmente, veniva seguita da un inevitabile: «Dov'eri? Che cosa è successo alla tua casa?». Salito sul palco a ricevere un premio come migliore [illegible] comico [illegible] «Mrs. Doubtfire», Robin Williams ha detto: «Sto tremando, sono i miei nervi, non la stanza. Le uscite di sicurezza comunque sono di qui e di là».

Col passare delle ore, [illegible] premiazione organizzata dall'associazione della stampa estera a Hollywood è tornata al suo ruolo tradizionale. Una festa intima dove è importante andare per vedere e farsi vedere. E, soprattutto, il più preciso indicatore [illegible] quello che accadrà [illegible] Oscar. [illegible] sarà così anche quest'anno, allora Steven Spielberg ha di che [illegible] contento, perché da ieri è più vicino a quell'Oscar che lo ha eluso per tutta la sua carriera. Ha ricevuto il Golden Globe [illegible] migliore regista. E il suo «Schindler's list», il film in bianco e nero sull'Olocausto, è risultato il «best film» (ha vinto anche per la sceneggiatura). «"Schindler" è l'apice della mia vita cinematografica», ha detto com[illegible] il regista. «La cosa triste è che adesso non [illegible] più che fare».

E ha aggiunto: «Un genitore non dovrebbe [illegible] dei figli preferiti, ma ammetto che "Schindler" è di gran lunga il film che più amo. Sono pronto a scambiare cinque "Jurassic Park" per tutte le lettere che ho ricevuto dopo "Schindler"». E sull'episodio di San Francisco, dove un gruppo di studenti neri sono stati cacciati dalla [illegible] perché ridevano degli ebrei che morivano? [illegible] possiamo incolparli. Quell'episodio prova solo che molti ragazzi crescono completamente insen[illegible] alla violenza. E' il loro Olocausto, ma non lo chiamano così».

Passiamo alle altre premiazioni. Se «Schindler» è risultato vincitore [illegible] serata, Liam Neeson, [illegible] suo protagonista, è stato ignorato. Al [illegible] posto, come miglior [illegible] drammatico, il riconoscimento è andato a Tom Hanks, per «Philadelphia». Anche a lui è arrivata l'inevitabile domanda sull'Oscar, dove dovrà probabilmente vedersela [illegible] attori [illegible] Neeson, Anthony Hopkins, Daniel Day-Lewis, Harrison Ford. Ma quello che gli è stato chiesto è se è [illegible] [illegible] sostituirà Billy Crystal come presentatore. «Preferirei mettermi a parcheggiare [illegible] limousines, non ho bisogno di quel tipo di pressione», ha detto l'attore. [illegible] statuetta di migliore attrice è andata invece a Holly Hunter che, dopo Cannes, continua a mietere premi per «The piano», il film di Jane Campion che è forse l'unico che potrà fermare la marcia di Spielberg verso l'Oscar.

La Hollywood Foreign Press divide la sua premiazione in dramma e poi in «Musical or comedy». E qui, come detto, la vittoria è andata a [illegible] Doubtfire» e a Robin Williams, il suo protagonista. Migliore attrice Angela Bassett, [illegible] straordinaria Tina Turner in «What's love got to do whit it».

Alla cerimonia c'era tutta [illegible] Hollywood che conta. [illegible] c'erano [illegible] due rockstar, Bono e Bruce Springsteen, in concorrenza per avere scritto la «migliore canzone» per un film. Ha vinto Springsteen, per «Philadelphia». «Spero che questo film e nel suo piccolo la mia canzone aiutino a combattere l'intolleranza nei confronti di [illegible] è malato [illegible] Aids», ha detto il Boss. Intende lavorare ancora per il cinema? «Beh, questa è la mia prima esperienza e, devo dire, è stato un buon inizio», ha aggiunto stringendo il suo Globo d'oro.

Lorenzo Soria

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

1994: non solo ombre

Consuntivi '93 e previsioni '94 per l'industria torinese: il sostegno alla domanda verrà ancora soprattutto dalle esportazioni

Gennaio è un mese di consuntivi e di previsioni.
Per l'industria torinese, il 1993 è stato il terzo anno di recessione. La serie dei trimestri sfavorevoli sale, così, a 12; il periodo della grande [illegible] dei primi Anni 80 registrò 15 trimestri negativi consecutivi (dal terzo trimestre 1980 al primo dell'84).
Rispetto al 1992, la situazione si è aggravata sul piano produttivo, occupazionale e finanziario. Le uniche note positive hanno riguardato le esportazioni, grazie ai guadagni di competitività assecondati dalla svalutazione e dei quali hanno beneficiato soprattutto gli esportatori consolidati, presenti anche sui mercati extra Cee (Usa, Asia). Ma, vediamo più da vicino il volto del '93, sulla base delle indagini e delle stime dell'Unione Industriale di Torino.
[illegible] Per tutto [illegible] 1993 le aspettative su produzione e ordini sono rimaste molto pessimistiche. A fine anno, il tasso di utilizzo della capacità produttiva è risultato del 66,9%: quattro punti percentuali in meno rispetto al '92. Valori più bassi furono registrati solo fra l'81 e l'82 (65%). Anche la composizione del carnet ordini è peggiorata: lo [illegible] anno il 41-42% delle aziende ha avuto, in media, ordini per meno di un mese, contro il 33% del 1992. Secondo le stime dell'Unione, l'industria torinese dovrebbe aver registrato, nel [illegible], un calo produttivo del 5-6%, con punte dell'8-10% nella metalmeccanica.
EXPORT. Un sostegno alla domanda è venuto dalle esportazioni che assorbono, in media, il 20% circa della produzione torinese. Nei primi 6 mesi, l'export è cresciuto del 6,7%, grazie ad [illegible] significativa accelerazione nel II trimestre (+11,7%). La tendenza favorevole dell'export torinese dovrebbe essere proseguita anche nella seconda parte dell'anno, come conferma il progressivo miglioramento delle attese espresse dalle imprese nelle ultime due indagini congiunturali condotte dall'Unione Industriale: a fine '93, le esportazioni dell'area dovrebbero aver raggiunto i 18.000 miliardi, 1000 in più del 1992 (+5-6%). Gli effetti della svalutazione sulle p.m.i. torinesi [illegible] già stati analizzati da «Impresa» nella scorsa settimana («Effetto svalutazione», lunedì 17/1/'94). La sostanza [illegible] che [illegible] tutte le imprese hanno beneficiato del deprezzamento della lira, anche se il giudizio è in prevalenza favorevole. L'effetto è stato soprattutto di incremento: solo un'azienda [illegible] 100 ha iniziato ad esportare a seguito della svalutazione.
GLI [illegible]. Nella seconda metà dell'anno, solo il 15% delle aziende aveva in programma ampliamenti della capacità produttiva (nel '92 erano, in media, il 20%).
[illegible] Sulle scelte di sviluppo delle imprese hanno pesato, in modo consistente, il profondo e rapido deterioramento della situazione finanziaria. Nonostante i ripetuti ritocchi verso il basso del tasso ufficiale di sconto, il costo del denaro si mantiene su livelli elevati. Da un'indagine appena conclusa, è risultato che le imprese torinesi pagano, in media, tassi del 13,3% (nove punti in più dell'inflazione) e significativa [illegible] la lentezza con cui sta scendendo la forbice fra tassi attivi e passivi. L'alto costo del denaro sta producendo effetti destabilizzanti, anche a causa del crescente indebitamento delle imprese causato dalla profonda crisi di liquidità. Nell'ultimo anno, il 36% delle imprese associate ha aumentato il proprio ind[illegible]to; a dicembre, il 77% delle imprese, di tutti i settori, doveva fronteggiare problemi di liquidità dovuti a ritardi negli incassi. Anche la situazione patrimoniale risente delle difficoltà del [illegible]to. Negli ultimi dodici mesi solo il 10% delle aziende ha effettuato, in media, aumenti di capitale; [illegible] percentuale pressoché analoga ha ottenuto finanziamenti dai soci; meno del 30% ha distribuito dividendi.
[illegible] OCCUPAZIONALE. Anche il '93, come i due anni precedenti, ha fatto registrare un deterioramento [illegible] prospettive occupazionali. Secondo stime prudenziali, elaborate [illegible] dati ISTAT, la provincia di Torino dovrebbe aver registrato, fra gennaio e luglio '93, una perdita occupazionale [illegible] circa 22.000 unità, per un terzo industriali e per due terzi nei servizi. Anche i dati del collocamento confermano la riduzione delle opportunità di lavoro. Fra gennaio e ottobre, le cessazioni dal lavoro hanno superato di 36.876 unità gli avviamenti. Nello stesso periodo del 1992, il saldo complessivo era in deficit per poco più di 30.000 unità. Il crescente ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è un altro inequivocabile indicatore di crisi. Nei primi 10 mesi del 1993, l'Inps ha autorizzato 52,4 milioni di ore, il [illegible]6,3 in più del '92. Un andamento cresce[illegible] mostra anche il ricorso alla mobilità: a metà ottobre, i lavoratori iscritti erano 11.711; un anno prima erano 6842. Al di là degli andamenti del mercato, un effetto «raffreddamento» della disoccupazione verrà dalla progressiva riduzione delle forze di lavoro più giovani, dovuta al calo demografico. Negli ultimi 5 anni, gli attivi di età compresa fra 14-24 anni sono diminuiti di 18.000 unità (-9,6%). A partire dal 1994, la pressione delle nuove leve sul mercato del lavoro torinese dovrebbe annullarsi. Nel 1999, gli attivi [illegible] [illegible] di 29 anni saranno 287.000 circa; il 13% [illegible] meno di adesso.
[illegible] PREVISIONI '94. Anche il '94 si prospetta come un anno difficile per l'industria torinese: un anno di transizione con molti connotati negativi del passato e alcuni segnali di inversione di tendenza.
I principali Istituti di Previsione sono concordi nel prevedere, per l'Italia, una modesta crescita del PIL, trainata dalle esportazioni; una lieve ripresa dei [illegible] delle famiglie (molto più contenuta per i beni di con[illegible] durevole); una ripresa più consistente degli investimenti, sia pubblici che privati. Il commercio mondiale dovrebbe crescere del 5-6% grazie [illegible] forte impulso proveniente dalle economie asiatiche e, in misura minore, da quella americana. In Europa, solo la Gran Bretagna dovrebbe far registrare tassi di crescita significativi; [illegible] Francia e Germania le prospettive sono meno positive.
In questo quadro, le prospettive per l'industria torinese - date le sue caratteristiche - restano ancora molto incerte: fra i segnali positivi, la ripresa degli investimenti e la crescita consolidata dell'export; fra quelli negativi, la stagnazione dei consumi di beni durevoli e la persistente debolezza dei mercati francese e tedesco, [illegible] i quali si indirizza più [illegible] [illegible] dell'export torinese. Quello che si prospetta sembra essere un inizio di ripresa, utile a risalire la china, ma non sufficiente a recuperare il terreno perduto.
Alcune conferme vengono dai primi risultati dell'indagine congiunturale trimestrale dell'Unione Industriale [illegible] Torino, relativi al I trimestre '94. Si attenua il pessimismo su produzione e ordini, ma il valore negativo dei saldi resta elevato. Elevata è anche la percentuale (40%) di aziende che segnala un carnet ordini inferiore al mese.
Più netto appare il miglioramento delle attese sull'export, a conferma di [illegible] trend in atto da alcuni trimestri. Non migliora, invece, la situazione di liquidità e la conseguente capacità di investimento: la percentuale di aziende con programmi di investimento permane su bassi livelli. Restano negative le prospettive occupazionali.

INFORMATICA E TELEMATICA

Guida alla ricerca dei Fornitori

TIPOLOGIA [illegible] SERVIZI [illegible]

1. CONSULENZA INFORMATICA/ ORGANIZZATIVA E DI DIREZIONE
2. SVILUPPO DI SOFTWARE
3. PRODOTTI SOFTWARE APPLICATIVI
4. SOFTWARE DI SISTEMA
5. [illegible] METOD[illegible] E PER [illegible] MODELLI [illegible]
6. FORNITURA DI SISTEMI INTEGRATI [illegible]
7. CAD/CAM
8. AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
9. FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO
10. DESKTOP PUBLISHING
11. SERVIZI TRATTAMENTO DATI
12. SERVIZI TELEMATICI

FORNITORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CCS srl Corso Unione Sovietica 115 10134 TORINO Tel. 011 318.7070 - Fax 318.7397	●	●	●			●			●			
C & M srl Via Colli 12 - 10128 TORINO [illegible] 011 562.7988 - Fax 562.7338	●	●		[illegible]								
CONSUL INFORMATICA sas di ing. [illegible]. Bellomo Via Canova 12 - 10126 TORINO Tel. 011 696.1111 - Fax 696.3839	●	●	●	●		■			●	●		●
EDIST srl Strada della Pronda 56 A 10142 TORINO Tel./Fax 011 770.9230		●	●			●	●					
E.D.M. INFORMATICA srl Via Beaulard 64 - 10139 TORINO Tel. 011 386.313 - Fax 385.9967	■	●	●						●			
ELABORA MEDIA srl Via Montecuccoli 9 10121 TORINO Tel. 011 562.3141 - Fax 562.9060		●	●		■				■			
FINSOFT i.s. srl C.so Svizzera 185 bis 10149 TORINO Tel. 011 771.5485 - Fax 776.4182	●	●	●	●		●	●	●	●			
FO.CO.S srl Via Millio 41 - 10141 TORINO Tel. 011 383.5259 - Fax 337.784	●	●	●	●		■			■		●	
GRUPPO OLISISTEMI - RSX srl C.so Susa 145 - 10098 RIVOLI (TO) Tel. 011 958.5095 - Fax 953.4858	●	●	■			●	●	●	●			
INFORMATICA spa [illegible] Vassalli Eandi 2 10138 TORINO Tel. 011 434.3666 - Fax 447.5320	●	●	●	●	●	●		●	●			■
LINEAR SYSTEM srl Via Sondrio 13 sc. A 10144 TORINO Tel./Fax 011 437.4755	●	●	●	●	●	●	●	●	●			
MATHA DA[illegible] spa C.so Svizzera [illegible] - 10149 TO[illegible] Tel. 011 771.0276 - Fax 751.437		●	●		●	●	●	●	●			
MICRONTEL srl C.so Duca Abruzzi 28 10129 TORINO Tel. 011 568.3180 - Fax 586.4022		●	●	●		■		[illegible]	[illegible]		■	
POKER srl C.so Unione Sovietica 386 10135 TORINO Tel. 011 610.334 - Fax 619.9885	[illegible]	[illegible]	[illegible]			●	●		●	●	●	
POLIMATICA Srl C.so Francia 233/A 10098 RIVOLI - C. VICA (TO) Tel. 011 959.7222 - Fax 957.4117	●	●	●	●	●	●		[illegible]	[illegible]			
RSI SISTEMI srl Via Saluzzo 101 - 10126 TORINO Tel. 011 650.2662 - Fax 650.9140	●	●	●		●	●			●	●	●	
SOED CONSULT spa C.so G. Matteotti 30 10121 TORINO Tel. 011 562.7720 - Fax 545.580	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●
SOGES INFORMATICA srl C.so Turati 49 10128 TORINO Tel. 011 319.0833 - Fax 319.0292	●	●	●			●		●	●			
SO[illegible] srl Via F.lli Savio 3/b - 10121 TORINO Tel. 011 562.3141 - Fax 562.9090	●	■			●			●				
TEAM 80 srl C.so Svizzera 185 - 10149 TORINO Tel. 011 771.4947 - Fax 771.0365	●	■	[illegible]	[illegible]		●			●	■		

CONVEGNI E CORSI

■ «Applicazione D.L. 127: bilancio IV Direttiva CEE». Incontro organizzato dal C.D.A.F. per **questa sera**, ore 18. Intervengono: Flavio Dezzani e Giovanni **Peradotto**. (telefono 57.18.202);
■ «**A quando la ripresa dei consumi privati in Italia: difficoltà e novità della ripresa economica attesa**». Incontro del C.D.V.M. con Daniele Tirelli, Chief Economist Nielsen Italia. **Questa sera**, ore 20,30. (tel. 57.18.438).
■ «**Le français pour les hommes d'affaires**». Corso di perfezionamento proposto dall'AMMA per dirigenti e quadri con conoscenza almeno scolastica della lingua. Il corso inizierà il 1° febbraio previo test di ammissione il **25 gennaio**. (tel. 57.18.372).
■ «**Ego manager: come sviluppare le proprie capacità di mettersi in relazione con [illegible] persone**». Seminario PF3 per imprenditori, dirigenti e massimi responsabili aziendali. **25 gennaio**. (tel. 57.18.426).
■ «**Come individuare le aspettative del cliente ...e soddisfarle**». Corso PF3 destinato ad imprenditori e massimi responsabili aziendali. Sono previste esercitazioni a gruppi ristretti, studio di casi, [illegible] di filmati appositamente realizzati. **26 gennaio e [illegible] febbraio**. (telefono 57.18.426).
■ «**Operazioni intracomunitarie: legge 19.10.1993 n. 427**». I nuovi aspetti doganali ed IVA nei rapporti con l'estero saranno esaminati nei corsi AMMA che si terranno il **27 gennaio (II edizione), 28 gennaio (III edizione) e 3 febbraio (IV edizione)**. (tel. 57.18.372).
■ «**Informatica e approvvigionamenti**». Giornata [illegible] studio ADACI. Relatore: Luciano Chieregatti, Amm. Del. E.D.P. **27 gennaio**. (tel. 53.58.40).
■ «**Corso organico [illegible] diritto tributario e [illegible] bilancio per le aziende**». Corso PF3 strutturato in moduli (fino a maggio), per fornire un quadro di insieme del diritto affrontando le singole discipline. **II modulo: 27 - 28 gennaio e 3 - 10 - 17 febbraio**. (tel. 57.18.426).
■ «**Evoluzione del ruolo dell'approvvigionatore**». Il corso PF3 vuole fornire nuovi approcci e criteri operativi in relazione al rapporto fornitori/clienti. **27 gennaio**. (tel. 57.18.420).
■ «**Lettura e comprensione della contabilità e dei bilanci aziendali**». Corso PF3 di approfondimento per chi, in azienda, non opera nel settore amministrativo. **II modulo: 31 gennaio e 7 - 14 - 21 - 28 febbraio**. (tel. 57.18.426).

ANZIANI D'AZIENDA

Diamoci un «Appuntamento»

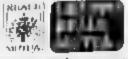
Riprendono gli incontri di cultura e attualità rivolti agli anziani d'azienda. Organizzatori: Centro Congressi Unione Industriale Torino, A.N.L.A. e Cassa di Risparmio di Torino.

L'anziano vive spesso l'improv[illegible] distacco [illegible] proprio ambiente di lavoro come un motivo di isolamento; a volte, esso ne è una causa reale ed oggettiva. D'altra parte, la maggiore disponibilità di tempo può accrescere la disponibilità e la curiosità a coltivare interessi di vario genere.
Queste sono le premesse che hanno portato, già nell'autunno scorso, il Centro Congressi dell'Unione Industriale e l'A.N.L.A. Piemonte (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda), in collaborazione con la Cassa [illegible] Risparmio di Torino, ad organizzare il ciclo di incontri «Gli appuntamenti», su temi di attualità e di cultura.
L'iniziativa - la prima in Italia specificamente indirizzata agli anziani d'azienda - ha riscosso uno straordinario successo. Gli incontri, che si svolgevano al mattino, venivano piacevolmente preceduti da un rinfresco, con l'offerta di una copia della Stampa e, spesso, si sono trasformati in occasioni di ritrovo di colleghi e collaboratori.
Il successo ha spinto gli organizzatori a proseguire: da Mercoledì [illegible] gli «Appuntamenti» riprenderanno con il ciclo invernale, che si concluderà a marzo (mercoledì 23).

PROGRAMMA

PER UNA CITTA' MIGLIORE - Mercoledì 2 febbraio, ore 10 - Incontro con il Sindaco di Torino Valentino Castellani.
MILLE LIRE AL MESE - Mercoledì 9 febbraio, ore 10 - Come si viveva negli anni '30. Giuseppe Berta - Sociologo, economista.
I PROBLEMI DEI GIOVANI OGGI E IL RUOLO DEGLI ANZIANI - Mercoledì 16 febbraio, ore 10 - Don Luigi Ciotti - Presidente Gruppo Abele.
«SPECCHIO DEI TEMPI», UN VOLTO DI TORINO - Mercoledì 23 febbraio, ore 10 - Umberto Cattica - Presidente della Fondazione La Stampa / Specchio dei tempi.
IL RAPPORTO [illegible] BANCA - CITTADINO - Mercoledì 2 marzo, ore 10 - Come migliorare il rapporto attraverso un attento e valido utilizzo di tutte le opportunità. Giorgio Giovando - Direttore Gen. Banca CRT.
I PERCHE' DELLA CUCINA [illegible] - Mercoledì 9 marzo, ore 10 - Curiosità, usi, costumi, tradizioni. Sandro Doglio - Scrittore.
TORINO CITTA' D'ARTE - Mercoledì 16 marzo, ore 10 - Sandra Pinto - Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.
LA TELEVISIONE A TORINO - Mercoledì 23 marzo, ore 10 - In Collabor[illegible]ne con la sede regionale del Piemonte della [illegible] TV. E' prevista la partecipazione di alcuni protagonisti. Conduce Bruno Gambarotta.

L'iniziativa che è posta sotto il patrocinio di CEE, Regione Piemonte e Comune di Torino, vede come sponsor: Alpitour, Centrale del Latte, Fondinvest. Sponsor [illegible]mici, oltre a La Stampa, Ferrero e Lavazza.
Gli incontri si svolgeranno, come sempre, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale [illegible] Torino (via Fanti, 17); **l'ingresso è gratuito**.
Informazioni e ritiro dei biglietti di ingresso (fino ad esaurimento dei posti) presso l'A.N.L.A. (tutti i giorni, via Osasco [illegible] - Torino; telefono 011/331402 - 337140), o presso il proprio Gruppo Anziani d'azienda, o presso il Centro Congressi dell'Unione (Lunedì e Martedì mattina; telefono 011/5718449 - 5718303).
Le conferenze verranno integralmente trasmesse, il venerdì alle ore 10.00, da Telesubalpina. Il volume delle conferenze del ciclo precedente può essere richiesto presso il Centro Congressi, o presso l'A.N.L.A. o i Gruppi Anziani di appartenenza.

MILLEFORI... DI QUALITA'

A 10 anni dall'inizio dell'attività, la torinese Millefori (circuiti stampati) si presenta in controtendenza nel proprio settore, con una crescita, nel '93, di oltre il 40% e con una previsione, per il '94, di un ulteriore 25%. Forti gli investimenti, marketing aggressivo, Qualità «certificata»

Ha compiuto dieci anni di attività, la MILLEFORI Spa, che, attraverso un percorso non privo di [illegible]icoltà, si è posizionata tra [illegible] prime aziende in Italia produttrici di circuiti stampati professionali multistrato e a doppia faccia.
Controllata dalla Satiz, che detiene la totalità del capitale, la MILLEFORI è in netta controtendenza rispetto alla maggior parte dei concorrenti.
«Non abbiamo accettato passivamente lo stato di crisi generale» dice l'Amministratore Delegato della Società, Carlo Andrea Valente, e prosegue: «Negli ultimi tre anni, abbiamo impresso all'azienda una svolta decisiva, incrementando massicciamente gli investimenti, con la volontà, da parte della proprietà, [illegible] spingere questo settore, che serve sempre di più il mercato automobilistico».
Una mirata scelta negli investimenti, un'aggr[illegible] strategia [illegible] marketing, la produzione in regime di «certificazione», a garanzia della qualità [illegible] prodotto, hanno consentito alla MILLEFORI di guadagnarsi la fiducia dei clienti, facendo registrare, nel 1993, una crescita di oltre il 40%, con la previsione, per il 1994, di un ulteriore 25%.
MARELLI, URMET, OLIVETTI, ALCATEL, LANDIS & GYR, SIEMENS, MAGNETEK ed altri ancora, sono i clienti della MILLEFORI e coprono un mercato per metà italiano e per metà straniero.
Tra i Paesi interessati dalle espor[illegible]zioni dell'azienda si annoverano Francia, Svizzera, Germania, Inghilterra, i Paesi scandinavi, America Latina, ed ora anche il prestigioso e impegnativo mercato statunitense.
Uffici e stabilimenti dell'azienda, situati a La Cassa, nella cintura di Torino, occupano una superficie coperta di circa 8.500 metri quadri, con una capacità di produzione superiore a 60.000 metri quadri/anno di circuiti stampati.
«Curiamo la qualità [illegible] prodotto, così come la qualità della vita nell'ambiente di lavoro» [illegible] dice il Direttore Generale Giancarlo Guiglia, al quale va il merito di aver contribuito, in gran parte, alla progettazione di questa unità innovativa e concepita con criteri moderni ed ergonomici.
L'edificio si avvale [illegible] [illegible] vasta area produttiva, ove le più avanzate apparecchiature in automatico consentono l'ottimizzazione del tempo/lavoro e la messa in opera di un prodotto di qualità «errore zero»; particolare cura è stata rivolta [illegible] rispetto dell'ambiente, con l'installazione di costosi impianti anti inquinamento.
«Ciò che ci ha permesso di superare momenti critici» - prosegue Giancarlo Guiglia - «è stato un forte spirito di corpo di tutto il personale, contribuendo così a dare forza commerciale ad una azienda che risponde concretamente ad un mercato sempre più esigente».

UL N. E 79492 - NATO AQ AP4 [illegible]. 89004 - ISO 9002 1993/23000

TIVU' & TIVU'

Caro Mike, non hai bisogno dei bambini di Sarajevo

CHE ha fatto Mike Bongiorno la sera [illegible] cui ha debuttato con il suo nuovo quiz «La ruota d'oro», figlio della «Ruota della fortuna»? Ha sfruttato le immagini dei bambini di Sarajevo (che lui chiama «Serajevo»), bambini in lacrime, pallidi, magri, sofferenti, per introdurre gli altri bambini, quelli occidentali, ben nutriti e intelligenti, che si apprestavano a giocare con lui. Contrapponendo [illegible]gazzini felici a ragazzini disgraziati, ha spinto [illegible] più oltre la strumentalizzazione dei piccoli, sapendo che sono un forte bacino [illegible] pubblico e un formidabile veicolo pubblicitario («mi raccomando, esortava, tenete svegli i vostri bambini. Intanto mi di[illegible] dalla regia che devono fare un po' di pubblicità»). Oh guarda, chi se lo sarebbe mai aspettato. Naturalmente i bambini che partecipano al gioco non vincono milioni veri, bensì milioni virtuali che poi vanno in beneficenza, e [illegible] restano giocattoli, autopiste elettriche o biciclette da montagna, per esempio, tutte rigorosamente decantate nella marca.

E Bongiorno è così candido, ha l'aria così innocua che non potrebbe certo figurare nella parte dell'orco che si mangia i bambini. Comunista, poi, non lo è mai stato, neppure quando i «rossi» si divertivano a fare [illegible] gli orchi. Soltanto Umberto Eco potrebbe spiegare questo [illegible] aspetto «fenomenologico», il brigantaggio e l'ingenuità, sarà vero o ci farà (quando [illegible] concorrente sbaglia le dice: «[illegible] devo prendere la pala o il bastone?»). Non solo [illegible] vanta dei bambini che riesce ad attirare nella tana televisiva, [illegible] rivela pure che lui porta sempre in tasca un rosario regalatogli nientepopodimenoché dal Papa: prima [illegible] trasmissione, rivela, la Berale dice le «Avemarie» e lui si ricorda del Rosario. Non sappiamo [illegible] da qualche parte tiene nascosto lo stregone. Certo che poi c'è l'ascolto, 5 milioni 972 mila l'altra sera, un numero di spettatori inferiore soltanto a quelli [illegible] gioco-mamma «Ruota della fortuna», in onda alle 19, che ne ha avuti 6 milioni 164 mila.

Questa «Ruota d'oro» è cominciata proprio nella settimana in cui la stessa rete, Canale 5, ha lanciato con fragor di trombe la «segnalatica», cioè una [illegible]ie di semaforo colorato che avverte quando un programma può essere visto dai bambini oppure [illegible]. Eccoli lì, i «sepolcri imbiancati». [illegible] una parte dai, dall'altra togli, da una parte tuteli, dall'altra sfrutti. Peccato, perché Bongiorno potrebbe cavarsela più che brillantemente da solo. Lo ha dimostrato lungo tutta la storia della televisione, e continua a dimostrarlo. Soltanto lui poteva intrattenere come ha fatto, con quell'aria didascalica e rasserenante i tre partecipanti al gioco dopo i bambini, Maurizio Ferrini/Signora Coriandoli, Aldo Biscardi e Toto Cutugno. Impagabile. Ma lui, i suoi sponsor e [illegible] Canale vogliono strafare, e preferiscono puntare sul sicuro, in tempi di crisi. Qualche bambino, due immagini tristi, un po' di beneficenza. Così gira la [illegible] e la sua ruota.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il matrimonio può attendere

Diane Keaton nel film «In cerca di Mr. Goodbar». Con lei, un esordiente Richard Gere ragazzo [illegible] vita psicopatico

PENSAVO FOSSE AMORE...

1991, alle 20,40 su Canale 5, dur. 104'

In «Pensavo fosse amore invece era un calesse», in prima tv, Massimo Troisi gestisce [illegible] ristorante, Francesca Neri una libreria. Devono sposarsi, ma lei lo abbandona per un tipo bizzarro e allegrone. Il povero Troisi si macera di gelosia. La riconquista, però questa volta è lui che all'ultimo momento ci ripensa.

QUALCUNO P[illegible]

1988, alle 20,30 su [illegible] 7, dur. [illegible]

Polpettone avventuroso interpretato da Giuliano Gemma e un decaduto Ernest Borgnine. Il plot è dei più frusti: [illegible] giovane pugile si scontra con il racket della boxe. Dirige, americaneggiando, Sergio Martino.

IL [illegible] DEL SAHARA

1988, alle 20,40 su Raiuno, dur. 123'

Interpretato da Michael York, Ben Kingsley e Miguel Bosè, e diretto [illegible] Alberto Negrin, «Il segreto del Sahara» è [illegible] film italiano che tenta di inserirsi nel filone del simil-Indiana Jones. Misteri, sceicchi senza scrupoli e agguati movimentano la ricerca del regno di Antinea.

[illegible]

1976, alle 23,20 [illegible] Italia 7, dur. 91'

Pupi Avati dirige Gigi Proietti in una commedia grottesca: l'emissario [illegible] un immaginario - ma identificabilissimo - Segretario di Stato americano, tale Harry Kissinger, arriva a Milano per creare un bordello di lusso per signore. Tra gli interpreti, Gianni Cavina e un giovanissimo Christian De Sica.

IN CERCA DI MR. GOODBAR

1977, alle 22,30 [illegible] Retequattro, dur. 130'

Film-scandalo, ai tempi suoi: Diane Keaton, frustrata [illegible] un'adolescenza infelice e repressa, è un'insegnante irreprensibile [illegible] giorno ma di notte vaga nei bar per singles cercando emozioni forti. Incontra Richard Gere. Regia di Richard Brooks.

ANTENNA

OGGI

Nuova serie de *Il mondo di Quark* (alle 14,20 su Raiuno, si parla dell'orso bruno dell'Alaska), [illegible] serie di *Derrick* (Raidue, ore 20,40), nuova serie di *Mixer* (intervista con Raffaele Cutolo, faccia a faccia con Mario Segni, Cossiga parla della falange armata e dice di «non stupirsi che dietro ci siano i servizi segreti», Raidue, ore 21,45), *Parlato semplice* si occupa per tutta la settimana degli anziani (Raitre, ore 11,30). Maurizio Costanzo tiene a battesimo la cerimonia di consegna dei premi Idi (partecipano Enrico Montesano, Anna Maria Guarnieri, Raf Vallone, Gassman, la Mondaini, ecc., *Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, [illegible] 23,15). *Fuoriorario* mostra le tribune politiche di una volta (Raitre, all'una di notte).

[illegible]

La prima tribuna politica della storia andò in onda l'11 ottobre del 1960. Protagonista Scelba, ministro dell'Interno, che si scusò per il fatto che agli spettatori [illegible] sottratti, [illegible] volta tanto, «gli idoli del piccolo schermo». Dopo Scelba parlarono, in vista delle elezioni, gli altri segretari [illegible] partito. Togliatti, dopo la prima esperienza, disse di non sentirsi troppo a suo agio: preferiva i comizi in piazza. Togliatti ebbe la buona sorte di incontrare un avversa[illegible] straordinario, il giornalista socialdemocratico Romolo Mangione. Talmente fazioso da tirar fuori dalla tasca una copia [illegible] «l'Unità» e leggervi un testo che non esisteva.

CUSANI

L'équipe che segue il processo Cusani (Raitre, ore 20,30) è la stessa che lavorava con Chiambretti. Del [illegible] la regista, Alida Fanolli, è un'allieva di Enzo Trapani e anzi alla domanda, fattale dal «Giorno», su chi l'abbia aiutata di più nelle riprese, ha risposto: «Il ricordo dei varietà di Trapani». Paolo Pietrangeli ha criticato la Fanolli perché inquadra troppo poco gli occhi delle persone, Cusani invece le ha detto: «Lei è buona». Secondo la Fanolli, Cusani sarebbe un'ottima star televisiva, al livello di Sgarbi, ma più aristocratico. Se si trattasse di fare un talk-show sul processo, la regista vedrebbe bene «Spazzali dall'arena dello studio al posto di Santoro, Di Pietro in collegamento dalle piazze». Definisce il suo lavoro «una continua, affannosa ricerca di reazioni imprevedibili». Resta celebre l'insistenza con cui ten[illegible] fissa la telecamera sulla bava di Forlani.

CUORE

«Un anno in pretura / Alcune notazioni in margine alla sfilata televisiva degli imputati / Il processo Cusani ha rotto i coglioni / Dopo trecento ore di interrogatorio in tivù, solo un maniaco come Di Pietro può continuare a divertirsi. A que[illegible] punto o li assolviamo tutti o passiamo direttamente alla ghigliottina: almeno si può cambiare posizione alla teleca[illegible] (titolo su «Cuore»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Montesano, Chiambretti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

TG: 6,45 (2123231); [illegible] (9163); 7,30 (4542873); 8 (6809); 8,30 (7540); 9 (5569); 9,30 (3637808); 10 (38811); 11 (83818); 12,30 (60296); 13,30 (4298); 18 (38-415); 20 (347); 22,35 (602260); 24 (6309)

- **6 — Ieri e oggi** (2459144)
- **6,45 Unomattina** (0)
- **7,35 Tgr Economia** (7045124)
- [illegible] **Cuori senza [illegible]** (8468298)
- **10,05 Ricca, giovane e bella**, (1952). Film musicale (4008326)

[illegible]

- **11,00 Ricca, giovane e [illegible]**, [illegible] t. (7598453)
- **11,35 Calimero**, cartoni [illegible] (94-32386)
- **12 — Nancy, Sonny & Co**, [illegible] (67278)
- **12,25 Che tempo fa** (9652219)
- **12,35 La signora in giallo**, [illegible] (4514144)
- **14 — Prisma**, settimanale (14291)
- **14,20 Il mondo di Quark** (583434)
- **15 — Uno per tutti: Voglia di vincere** (45521)
- **15,55 Uno per tutti: Dolly e i suoi amici** (9043328)
- **16,25 Lassie** (735095)
- **17 — Sigi News** (71231)

SERA

- **17,10 Zorro**, telefilm (870906)
- **17,35 Uno per tutti**, studio (3540)
- **18,15 Fortunatamente insieme**, tf. (27[illegible])
- **18,45 [illegible] - Presa diretta**, telefilm (871540)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (5708296)
- **19,50 Che tempo fa** (5797182)
- **20,30 Tg 1 Sport** (44958)
- **20,40 Il segreto del Sahara**. Regia di A. Negrin, con M. York, [illegible] Kingsley, M. Bosè, D. Abatantuono (404927)
- **23 — Gassman legge Dante** (66250)
- **23,20 Parola e vita - [illegible] io credo** (981163)
- **0,30 [illegible] al [illegible]** (5535696)
- **0,40 DSE - Sapere - Turchia: Teatro di grandi imperi** [illegible] Isabella Genoese Incedayi. *L'impero Urartu sulle rive* [illegible] *lago Van* (4283552)
- **1,10 Cia - Sezione [illegible]** (1975). Con Dirk Bogarde, Ava Gardner (7198293)
- **2,45 Tg 1 (r)** (74486036)
- **2,50 Diritto di uccidere** (1986). Film [illegible] (3679090)
- **4,20 Tg 1 (r)** (47684293)
- **4,25 [illegible] servizio** (3964309)
- **4,55 Divertimenti** (24818212)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (2481279); 11,45 (9163434); 13 (60724); 17,15 (74-60980); 19,45 (443347); 23,15 (4063163)

- **6,30 Conoscere la Bibbia** (5834-705)
- **6,35 [illegible] regno [illegible] natura**, doc. (2088540)
- **7 — Piccole e grandi storie: Tic tac sveglia** (75637)
- **7,20 L'Ape Maia** (7096786)
- **7,45 L'albero azzurro** (8739873)
- **8,15 Protestantesimo** (5714589)

- **9,05 Lassie** (8444989)
- **9,30 Quando si ama** (11ª puntata) (4705540)
- **10,50 Detto tra noi mattina**. Conduce Mita Medici (7732144)
- **12 — I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (72-291)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (7040980)
- **13,40 Beautiful** (2453095)
- **14 — I suoi primi 40 anni**, con Enza Sampò (14273)
- **14,20 [illegible] Barbara** (5682705)
- **15,10 Detto tra noi. Quotidiano di [illegible] e costume** (8419724)
- **17,20 Il coraggio di vivere**, [illegible] Bonacina, Anversa (4930273)

- **18,20 Tgs Sportsera** (7988231)
- **18,30 In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (69-906)
- **18,45 Hunter**, telefilm. [illegible] *in montagna* (7239892)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8455416)
- **20,20 Ventieventi**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (8841502)
- [illegible] **L'ispettore Derrick: Un'inso[illegible] giornalista**. 1ª visione tv (8350811)
- **21,45 Mixer. Il piacere di saperne di più** (4086540)
- **23,25 Indietro tutta** (3721540)
- [illegible] **Appuntamento al cinema** (37-181851)
- **0,40 Il transfuga** (1985). Film [illegible] spionaggio. Regia di P. Lefebvre. Con B. Cremer (5728496)
- **2,05 Tg2 notte** (r) (9369545)
- **2,20 [illegible]** (6228018)
- **3 — Università**. Diploma in ingegneria Informatica e Automatica. (5607898)
- **3 — 1 anno accademico: Matematica 2, lez. 27 - Informatica 1, lez. 27** (0)
- **4,45 2 anno accademico: Teoria dei segnali, lez. 20 - Fisica 2, lez. 34** (24897090)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (85927); 14 (14219); 19 (231); 19,30 (30219); [illegible] (38182); 0,30 (8027922)

- **6,45 Dse - Viaje al Español** (2158-927)
- **7 — Dse - Scuola aperta** (4231)
- **7,30 Dse - Tortuga** ([illegible]
- **8,30 Dse - Tortuga Doc** (9808)
- **9 — Dse - Saturnia** (4827)
- **9,30 Dse - Dialogo sopra i due massimi [illegible] mondo** (3724)

- **10 — [illegible] - La biblioteca ideale** (47-04811)
- **11,10 Dse - Fantastica mente** (3211-255)
- **11,30 Dse - Parlato semplice** [illegible]
- **12,15 Dse - Parlato semplice** (9169-057)
- **13 — [illegible] - Sri Lanka** (0279)
- **13,30 [illegible] - Architettura** (33057)
- **13,45 Tg R Leonardo** (1511873)
- **14,20 Tg [illegible] Pomeriggio** (487160)
- **14,50 Tg R speciale** (886347)
- **15,15 Dse - Eventi** (9066278)
- **15,45 Tgs Solo per lo sport** (1008-989)
- **15,55 Calcio: C siamo** (352786)
- **16,30 Calcio: A tutta B** (4882)

- **17 — Tgs I gol degli altri** (69540)
- **17,20 Tgs Derby** (1622989)
- **17,30 Vita da strega. Tf.** (5908)
- **18 — Geo.** *Appunto con la vita* (50960)
- **18,25 Tg 3 Sport** (3187521)
- **18,40 Insieme.** Il Tg 3 [illegible] le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (888569)
- **19,45 Tg R Sport** (231908)
- **20,05 Blob. Di tutto di più** (8856705)
- **20,25 Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato** (6471453)
- **20,30 [illegible] giorno in pretura** (17502)
- **22,45 Milano, [illegible]** Un programma di Enrico Deaglio (7678076)
- **23,45 Processi somari** (8851453)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: **20 anni prima** (8028-651)
- **1,30 [illegible] Di tutto di più.** Replica (2011477)
- **1,45 Una cartolina** (42807381)
- **1,50 Milano, Italia**, r (8864019)
- **2,45 [illegible] sommari** (69436822)
- **3,20 [illegible] 3 [illegible] giorno.** Replica (7071800)
- **3,50 4 Fanteria** (1955). Film (7479-477)
- **5,35 Videobox** (9256926)
- **6 — Schegge** (21114518)

CANALE 5

Tg5: 13 (12078); 17,55 (5963-067); 20 (25356); [illegible] (12090)

- [illegible] **Prima pagina**, [illegible] (5833-569)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà (r) (25225611)
- **11,45 Forum**, attualità [illegible] Chiesa, Santi [illegible]. Regia di Elisab[illegible] Nobiloni Laloni (19-18827)

- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (1214076)
- **13,40 Lasciate un messaggio** con A. Castagna (1642076)
- **14 — [illegible] vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (64637)
- **15 — Agenzia matrimoniale** [illegible] Marta Flavi (59927)
- **16 — A tutto Disney**, cartoni. *Bonkers gatto combinaguai* (6927)
- **16,30 I Puffi** (1160)
- **17 — Tazmania** (63637)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri**, con Carlotta Pisoni Brambilla (7150-434)

- **17,30 Batman** (46960)
- **18 — OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (40279)
- **19 — La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (3250)
- **20,25 Striscia la notizia** con Ezio Greggio, Ric (6800705)
- **20,40 Pensavo fosse amore invece era un calesse**, film commedia di Massimo Troisi. Con Massimo Troisi, Francesca Neri (6889705)
- **22,45 Target - Tutto quanto fa Tv e informazione** (9626356)
- **23,15 Maurizio Costanzo [illegible]** (19-6888)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (4864187)
- **1,45 Striscia la notizia**, Varietà (28-93187)
- **2 — Tg 5 Edicola** (5992629)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (8847390)
- **3 — Tg 5 Edicola** (3992449)
- **3,30 Target - Tutto quanto fa Tv e informazione** (9235146)
- **4 — Tg [illegible] Edicola** (8392486)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1701293)
- **5 — Tg 5 Edicola** (1702922)
- **5,30 Documentario** (1712309)
- **6 — Tg [illegible] Edicola** (18571677)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (19076); 14 (78-347); 19,30 (78076)

- **6,30 Ciao Ciao**, cartoni (33932250)
- **9,30 Baby sitter**, telefilm (7434)
- **10 — Segni p[illegible]: genio**, telefilm (6163)
- **10,30 Starsky e Hutch**, telefilm (40-185)
- **11,30 A-Team**, telefilm, *Lo [illegible] amico* (69328)
- [illegible] **Qui Italia**, attualità, con Giorgio [illegible] (333250)

- **12,45 [illegible] Candy**, cartoni (5514-845)
- **13,20 «Ciao Ciao news»** (3558621)
- **13,25 Principe Valiant**, cartoni (9445-40)
- **13,55 Ciao Ciao Street** (9441415)
- **14,25 Luogo comune**, attualità (3068-150)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (1680618)
- **[illegible],15 I ragazzi della prateria**, tele[illegible]. *Il ribelle* (185786)
- **17,15 Agli ordini papà**, telefilm (48-2637)
- **17,50 Studio sport** (7973908)
- **18 — SuperVicky.** Telefilm. *Il bullo*. Con Jerry Supiran (8237)

- **[illegible] Bayside School.** Telefilm. *La carta di credito*. Con Lark Voorhies (8386)
- **19 — Il principe di Bel Air.** Telefilm. *Willy sbanca il casinò* (9453)
- [illegible] **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5882250)
- **20 — Karaoke** (98521)
- **20,35 Sei [illegible] agente [illegible]** film poliziesco, Usa 1986 (4080960)
- **22,40 Mai dire gol del lunedì**, con la Gialappa's [illegible] (2612144)
- **23,40 A tutto volume** (3735786)
- **0,10 Luogo comune** (8017841)
- **0,20 Sgarbi quotidiani**, attualità (9013125)
- [illegible] **Studio sport** (6247516)
- **1 — Radio Londra** (5161309)
- **1,10 [illegible]** attualità (5030381)
- **1,30 Starsky e Hutch** (1627670)
- **2,30 A-Team**, telefilm (9353800)
- **3,30 Segni particolari: genio** (25-42908)
- **4 — Agli ordini papà** (1192467)
- **4,30 SuperVicky/Baby sitter** (9446-584)
- **5,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (1703681)
- **6 — Bayside School** (18371859)

RETE 4

Tg4: 9,30 (3824434); 11,55 (2716250); 13,30 (7908); 17,30 (84818); [illegible] (85892); 23,30 (32724)

- **6,30 Una famiglia americana**, telefilm (2463347)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (7024589)
- **7,40 Strega per amore**, telefilm (19-93989)
- **8 — Qui Italia**, attualità (70182)
- **8,10 Piccola Cenerentola** (7140-778)
- **8,35 [illegible] perse** (9317076)
- **9 — Buona giornata**, varietà (8279)

- **9,45 Sgarbi quotidiani** (3598076)
- **10 — Soledad**, telenovela (1558569)
- **10,45 [illegible] d'amore**, soap opera (9134356)
- **11,15 Luogo comune** (9167837)
- **11,30 Maddalena**, 1ª parte (4227453)
- **12 — [illegible]na**, 2ª parte (2231)
- **12,30 Celeste**, telenovela (6892)
- **13 — Sentieri**, soap opera, 1ª [illegible] (7521)
- **[illegible] — Sentieri**, soap opera, 2ª parte (8637)
- **14,30 Primo amore**, telenovela (33-28)
- **15 — Principessa** teleromanzo (68-[illegible]

- **16 — Camilla**, teleromanzo (79274)
- **17 — La verità**, quiz (3163)
- **17,45 Naturalmente bella** (814502)
- **18 — Funari news**, attualità (59416)
- **20,30 Milagros**, telenovela (15144)
- **22,30 In cerca di Mr. Goodbar**, film drammatico (Usa, '77). Con Diane Keaton (36540)
- **0,30 Radio Londra**, attualità (6528-309)
- [illegible] **Rassegna stampa** (2706832)
- **0,55 Funari news**, attualità (2729-212)
- **1,45 Tg4 Notte** (7630632)
- **1,55 Funari news**, [illegible] (7898-816)
- **2,05 [illegible] Grant**, telefilm (5991616)
- **3,45 Il delitto [illegible]** film [illegible]matico (Italia, '73). Di Florestano Vancini. Con Franco Nero, Vittorio De Sica (8686309)
- **5,40 Dragnet**, telefilm (9533293)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (2391-4896)

ALLA RADIO

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23
6,14 Intervallo musicale; 7,20 Gr regionale; 7,30 Gr 1 lavoro; 7,40 Controcampionato; 8,30 [illegible] 1 sport; 9 Radiouno per tutti; 11 GR 1 spazio aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 Spaziolibero; 16,03 Sportello aperto; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a [illegible] Francisco; 17,58 Mondo camion; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereorai; 20,25 Tgs Spazio sport; 20,30 I Puritani; 22,38 Parliamone insieme; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno italiano.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 6,03 Titoli Gr 2; 8 Tempi supplementari; 8,48 Pregiata Ditta Bevegni e C.; 9,07 Radiocomando; 9,30 Reset; 9,46 Le figurine di [illegible] 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonalettura; 15 La cognata; 15,38 Gr 2 economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Check-up; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 23,28 Notturno

[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10,45 Interno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 [illegible] scienza che cambia il mondo; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - [illegible]; 19,40 Radiotre suite; 20,30 Stagione di Concerti Eu[illegible] 1993-'94; 22,45 Alza il volume; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

TG: 12,45 (4233163); 19 (3008-73); 20 (528279); 22,20 (848279)

- **13,38 Passato, Presente... Possibile** (420786)
- **14,15 Colpo di fulmine.** film (1978182)
- **16,05 Mi[illegible]** (5526-18)
- **16,30 Un sogno nel cuore**, telefilm (321811)
- **17 — Telecicova** (384611)
- **17,45 Hotel Fortuna** (1075144)
- **19,05 Buonasera** (530865)
- **19,30 Il Quotidiano** (529386)
- **20,30 Un caso per due**, telefilm (7851231)
- **21,35 Robus** (848453)

MONTECARLO

Telegiornale: 1[illegible] (21724); 19,30 (5250); 20,25 (3261388); 22,30 (1298)

- **12,45 Euronews** (582940)
- **13 — Tmc Sport** (75989)
- **14,05 Piccole donne.** film (46-66415)
- **16,30 Tappeto volante** (1844-511)
- [illegible] **Sorrisi e cartoni** (8835-518)
- **20 — Domino ore otto** (10434)
- **20,30 Tesori di famiglia** (91-386)
- **23 — Basket [illegible]** (3846705)
- **0,45 Sopralluoghi**, film con J.L. Trintignant (3639800)
- **2,30 Cnn** (49783903)

TELE + 1

- **13,20 Prossima fermata: Paradiso**
- **15,40 The Commitments** (76-515788)
- **18,20 Movie Magic** (7986502)
- **18,45 Ghostbusters** (9534637)
- **20,40 Johnny Suede** (882087)
- **22,30 Taxisti di notte** (250988-11)

[illegible] + 3

- **19,15 Masaccio-Vermeer**
- **20,30 Concerti di musica classica** (735988)
- **22,30 Balletto** (25060279)

TELE + 2

- **14 — Tennis**, Australian Open, replica
- **[illegible] — Sportime lunedì** (1357-05)
- **20 — Sportime quiz**, condotto da Guido Bagatta e Paolo Licopizzi (524611)
- [illegible] **Il processo di Biscardi**, talk show sportivo condotto in studio da Aldo Biscardi, [illegible] Oriol e la partecipazione di Maurizio Mosca (5341786)
- **23 — Football Nfl**, Conference final, Gara 2 (742540)
- **1 — T[illegible]**, Australian Open, da Melbourne (52836036)

VIDEOMUSIC

- **14,35 Segnali di fumo**
- **15,35 Clip to clip** (3617434)
- **17,35 Zona mito** (3431640)
- **19 — Metropolis - Libri** (8782-79)
- **20 — The Mix** (242705)
- **20,30 Roxy bar** (48787250)

RETE A

TG: 15 (82328); 17 (55705); 18 (33989); [illegible] (4521); 19,30 (3892); 20 (4255)

- **17,10 [illegible]** (128637)
- **20,30 Natalie** (15928)
- **21,30 Venti ribelli** (81932786)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura di Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

San Mauro, misteriosa scomparsa di una studentessa: battute in tutta la zona

Fugge di casa a 15 anni: «Mi uccido»

Lo zainetto ritrovato sabato presso il canale Cimena
Ma un cugino l'ha vista [illegible] Torino alcune ore più tardi

Valentina Grondana è scomparsa sabato. A fianco il papà [illegible] vigile urbano

Il gesto forse dopo una delusione amorosa
Lettera al fidanzato: «Addio, mi hai tradito»
Prosciugato senza esito il corso d'acqua

Forze dell'ordine e [illegible] piccola folla di curiosi sul ponte [illegible] Cimena
Di Valentina ancora [illegible] traccia: le ricerche proseguono nella notte

Dov'è Valentina? Da ieri la cercano angosciati i genitori, che hanno bussato alla porta delle amiche della figlia adolescente, sperando in qualche indizio sulla misteriosa fuga. Sono sulle sue tracce i vigili urbani: tutte le pattuglie viaggiano con [illegible] sua foto. Un viso dall'espressione dolce, la frangetta di capelli scuri sulla fronte.

La cercano i carabinieri, i vigili del fuoco, la protezione civile. Sperano di riconoscere quella frangetta nei volti degli adolescenti che passeggiano nelle vie del centro. Ma [illegible] forze dell'ordine [illegible] Valentina anche in fondo al canale Cimena di San Mauro, che è stato prosciugato.

Ha 15 anni, è iscritta all'istituto professionale Marchesini Gobetti. E' uscita dall'alloggio di via Monte Tabor 7 a San Mauro alle 7,30 di sabato ed è sparita, lasciando [illegible] lettera [illegible] cui minacciava di uccidersi. Indossava un montgomery color grigio scuro, [illegible] body rosso [illegible] un maglione grigio, jeans, scarpe da ginnastica. Sulle spalle lo zainetto [illegible] i libri. Ha salutato la madre Susanna, il fratellino Andrea [illegible] padre Carlo Grondana, vigile a Torino, nella s[illegible] di corso Vercelli: «Vado a scuola».

[illegible] a lezione Valentina [illegible] mai arrivata. Un'ora dopo, un giovane che faceva footing lungo il canale Cimena ha trovato il suo zainetto sullo [illegible]. L'ha [illegible]segnato ai carabinieri [illegible] Mauro: c'erano i libri e il borsellino con i soldi e i documenti.

I carabinieri hanno anche ispezionato il Gobetti, sospettando che si fosse nascosta in qualche stanzino. Hanno parlato [illegible] le amiche; poi con Enrico, 16 anni, studente all'istituto professionale San Giuseppe. Abita a San Mauro, e da qualche mese è il «fidanzatino» di Valentina. I due si incontravano ogni mattina sull'autobus, il «61», andando a scuola. «Lei mi [illegible] telefonato alle 7 dicendo che voleva salutarmi. Sul pullman non è salita».

I genitori frugano nella camera della figlia. Mancano solo un walkman e un paio di musicassette. Sfogliano il suo diario, e sulla pagina del 15 gennaio scoprono [illegible] frase terribile: «Qui muore Valentina». Sul calendario, accanto alla data del 23 gennaio, una croce. Mamma e papà [illegible] disperano. Sabato pomeriggio [illegible] avanti un'amica, Marika: «Venerdì Valentina mi ha consegnato una lettera. Avrei dovuto spedirla se non l'avessi vista a scuola. Era per Enrico, l'ho imbucata». Carabinieri e polizia la bloccano alla centrale delle Poste di via Nizza. E' [illegible] addio. Valentina si sente tradita: «Hai un'altra storia, l'ho saputo. Quando mi troveranno vai a ca[illegible] mia: prendi quel cuoricino che sai, appendilo alla tua catenina. Portalo sempre con te, così i nostri cuori resteranno vicini».

Ormai sembra certa l'ipotesi del suicidio. Poi un cugino del Grondana: «Ho visto Valentina sull'autobus 61, alle 12,30 di sabato, ci siamo salutati. E' salita in piazza Vittorio, [illegible] in piazza Borromini». [illegible] 12 [illegible]: quattro [illegible] dopo il ritrovamento dello zainetto. Forse Valentina [illegible] s'è uccisa, ha costruito una messinscena, lasciando i libri lungo [illegible] fiume per farsi credere annegata e si è nascosta. I genitori si [illegible] a questa speranza [illegible] lanciano un appello: «Chi l'ha vista?». Ieri i carabinieri di San Mauro e i vigili del fuoco hanno prosciugato [illegible] canale. Fino a sera i sommozzatori han[illegible] scandagliato [illegible] laghetto della centrale Enel di Castagneto Po, inutilmente. Si cerca ancora.

Giovanna Favro
Diego Andrà

Neve, sole e code per il rientro

Cinque chilometri di coda ieri sera [illegible] autostrada di Bardonecchia

In ventimila sulla Via Lattea

La domenica [illegible] sole, ieri, ha stimolato l'esodo di fine settimana. Eccezionale il viavai dei torinesi che hanno abbandonato la città per dirigersi sulle montagne vicine oppure per [illegible] scappata in Liguria. Intenso su tutte [illegible] autostrade il rientro che, come sempre, ha raggiunto le punte più rilevanti sull'autostrada [illegible] Fréjus dove si è formata una coda di 4 o 5 chilometri allo svincolo del Colle [illegible] Mosso. Traffico nella norma, invece, sull'autostrada per [illegible] Valle d'Aosta.

In Valle Susa, dove gli impianti della Via Lattea sono stati presi d'assalto da 20 mila sciatori, [illegible] traffico in abbondanza. Riassume la polizia di frontiera: «Il valico del Fréjus ha coagulato un movimento vivacissimo, molto superiore allo scorso weekend». Verso sera per le auto provenienti dalla Francia si è reso obbligatorio il transito a coda alternata.

In tutti i centri sciistici, [illegible] pienone di gente e di ottimismo. A partire da Sauze, dove sabato nei 38 alberghi non c'era più un posto libero. Dice il presidente della Pro Loco Giovanni Debili: «La crisi si sente anche qui, ma per fortuna possiamo [illegible] sui turisti inglesi che occupano [illegible] i due terzi [illegible] nostri 1[illegible] posti-letto alberghieri». Un sor[illegible] tanto inesauribile quanto provvidenziale. «Abbiamo ospitato tanti stranieri ma nessuno come gli inglesi: per loro lo [illegible] non [illegible] uno sport elitario ma una passione di massa».

[illegible] conferma [illegible] Caselle dove, come ogni domenica, anche ieri quasi tutti i charter (13 voli in arrivo e 14 in partenza per un totale di 5670 passeggeri) hanno riguardato un soddisfattissimo turn-over di sciatori di Manchester, Birmingham [illegible] Londra.

Prenotazioni di intere famiglie inglesi - [illegible] irlandesi - anche [illegible] Bardonecchia. E [illegible] prima [illegible]data di spagnoli, portoghesi, danesi e belgi [illegible] Sestriere, dove l'andamento di gennaio si antici[illegible] migliore dell'anno scorso.

Confessano a Sauze: «Ci preoccupa solo l'assenza dei francesi, poco inclini a sfruttare [illegible] la loro moneta forte. Anche le loro stazioni, dal Monginevro a Serre Chevalier, sembrano girare meno. Causa una crisi senza frontiere, forse invece di pensare allo sci tirano la cinghia».

E' un'ipotesi che l'ingegner De Matteis, [illegible] dell'Apt Valle Susa, contesta. «Dopo alcuni anni i francesi stanno tornando e lo toccheremo [illegible] mano a febbraio, durante le [illegible] settimane [illegible] scolastica che coinvolgono a rotazione [illegible] loro Paesea. Per il resto, tutto bene. Compresi gli alberghi completi [illegible]striere della scorsa settimana, grazie anche agli 800 ospiti del Cral delle Regioni Italiane. «Abbiamo avuto splendidi giorni senza una nuvola, con una temperatura sotto lo [illegible] che fa sfavillare un innevamento da fiaba. C'è la crisi, certo. Ma a una neve così [illegible] impossibile resistere».

Collegno, donna intossicata da uno scaldabagno: impossibile curarla in ospedale

Salva con la camera iperbarica privata

In coma sul pavimento, trovata dalla figlia di 8 anni

Antonino Capizzi, marito della donna intossicata, e la figlia Sabrina

Ancora un intossicato dall'ossido [illegible] carbonio sprigionato da uno scaldabagno a gas. E' una donna di ventinove anni, Gaetana Santino, via Isonzo 10, Collegno.

Non è ancora fuori pericolo ma [illegible] si salverà è grazie a [illegible] figlia e all'impiego di una ca[illegible] iperbarica abbastanza grande da contenere paziente [illegible] medico. Ieri sera si trovava ancora in stato di coma presso [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli.

Ieri mattina Gaetana ha preparato la colazione per [illegible] marito, Antonino Capizzi, 31 anni, operaio, e per la piccola Sabrina, di otto [illegible]. Poco dopo il marito se ne [illegible] andato a Torino e [illegible] bambina è uscita per giocare [illegible] le amichette. La donna ha deciso di fare una doccia.

Quando Sabrina è rientrata ha trovato la mamma riversa sul pavimento, priva di sensi. E' corsa a chiedere aiuto ai vicini che hanno sollevato la donna, l'hanno sdraiata su un divano cercando di rianimarla. Avevano capito che si trattava di un'intossicazione da ossido [illegible] carbonio ma non pensavano che le condizioni di Gaetana fossero gravi.

«Quando sono arrivato a casa - racconta Antonino Capizzi - [illegible] quasi mezzogiorno e mia moglie era ancora priva di sensi. Non ho chiamato il 113 perché ho pensato che avrei fatto più [illegible] fretta a portarla io in ospedale. A Rivoli, però, mi hanno detto che non avevano l'attrezzatura necessaria [illegible] l'hanno portata in un centro privato».

Gaetana Santino era in coma e doveva [illegible] sottoposta ad una terapia di ossigenazione, cosa che si può fare solo con una camera iperbarica. La situazione era complicata dal fatto che non respirava autonomamente ed era [illegible] un medico accanto a lei, quindi oc[illegible] una [illegible] iperbarica così grande da contenere paziente e medico, mentre quelle in dotazione alle Molinette ed al Cto, possono contenere solo una persona.

La donna, quindi, è stata caricata su un'ambulanza, mentre il dottor Giuseppe Corrado, la teneva [illegible] vita favorendo la respirazione, e è stata portata all'Otis, un centro privato specializzato che dispone dell'unica camera iperbarica [illegible] questo tipo in tutto il Piemonte (fatto che in passato ha provocato molte polemiche).

Presso [illegible] centro Gaetana è stata chiusa nella camera con un rianimatore, mentre il professor Antonio Miletto coordinava la terapie. Due ore dopo le sue condizioni erano notevolmente migliorate. Un controllo alla Tac delle Molinette ha accertato l'assenza [illegible] danni cerebrali.

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 24 Gennaio

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] o poco nuvoloso tranne locali addensamenti [illegible] lda discreta. Foschie dense al mattino. Temperatura stazionaria. Venti variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,8
MINIMA	- 2,9
UMIDITA' (ore 14)	33%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
[illegible]LE DI QUESTO MESE	83,6 mm
[illegible] (1913-1988)	37,3

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

MASSIMA	10,2	MINIMA	- 5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	10 gennaio 1983
[illegible]	- 16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	11,4	MINIMA	0,7

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 7 e 58 minuti, tramonta [illegible] minuti.

LA LUNA: [illegible] alle ore 14 e 32 minuti, cala [illegible] minuti.

[illegible] naio ore 1
[illegible] ore 24
[illegible] ore 21
[illegible] 21

MERCURIO: è una «stella» della [illegible] difficile da scorgere per la vicinanza al Sole

VENERE e MARTE: invisibili perché [illegible] nella luce solare

GIOVE: [illegible] e il pianeta meglio visibile al mattino a [illegible]

SATURNO: a 1594 milioni di km [illegible] Terra, distanza in diminuzione

IL FENOMENO: anche con un buon binocolo è osservabile alla sera la cometa di Encke che ora si trova nella costellazione dell'Acquario fra le stelle Gamma e Alfa

Specchio dei tempi

«Nessun segnale [illegible] pericolo, brutta avventura sulla pista da fondo» - «Piazza d'Armi non è un megaparcheggio per il Luna-Park!» - «Un assegno che tarda ad arrivare» - «Più ordine nella coda di Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un appassionato dello sci di fondo, domenica 2 gennaio con quattro amici ci siamo fermati in Val Troncea (Pragelato); avevamo sentito dire che, nonostante la mancanza di neve, era stata riportata neve realizzando un anello di fondo di circa 3 km, dal campeggio alla borgata Laval.

«Quando siamo giunti al botteghino l'addetta della pista [illegible] fondo [illegible] richiesto 5000 lire per l'abbonamento giornaliero; tale cifra è quella prevista normalmente, quando tutte le pi[illegible] innevate [illegible] battute; ci ha detto che tutta la pista della Val Troncea era battuta per un totale di 16 km, sino alle bergerie [illegible] Mey.

«Dopo aver percorso alcune volte l'anello iniziale di [illegible] km, che era battuto anche se con pochissima neve, ci siamo inoltrati sulla pista più a monte: essa era forse stata battuta il giorno prima, ma il forte vento della [illegible] aveva pelato la pista in alcuni punti ed accumulato neve, rami, pietrine in altri; non c'erano tracce delle motoslitte dei gestori della pista. Giunti sulla prima discesa impegnativa, ci accorgemmo che in alcuni punti la neve n[illegible] ed emergevano alcune pietre; i miei amici [illegible] passati con difficoltà ma [illegible] danni; un [illegible] ha urtato [illegible] pietra impuntandosi per cui sono caduto sbattendo la testa contro un sasso: sono finito in ospedale [illegible] Pinerolo. All'ora dell'incidente (11,30) non era passata alcuna motoslitta dei gestori né era, naturalmente, segnalato che fosse estremamente pericoloso percorrerla».

Franco Magnetti

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono tornata in città alla fine di settembre e da allora, nella parte [illegible] piazza d'Armi che termina verso piazza Costantino [illegible] Grande, sul centro del parco, sui viali e controviali sostano giostre con roulottes [illegible] caravan per cui tutta questa zona [illegible] praticamente inagibile.

«Da allora (fine settembre) [illegible] tutt'oggi (e quindi [illegible] tutto Carnevale) tutto è chiuso a noi che abitiamo nei pressi e che, avendo anziani e bambini, non possiamo fare chilometri per trovare [illegible] albero o un filo di verde. Noi abitanti del quartiere siamo costretti a far camminare i nostri anziani e bimbi fra [illegible] cemento e quelli del luna-park si assicurano la parte migliore della città. Prima questo accadeva soltanto a Carnevale, ma [illegible] hanno dimora stabile?».

Marilena Schaeffer

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una ragazza che, [illegible] mesi di maggio/giugno, ha distribuito gli elenchi telefonici nella città di Torino. Per [illegible]tratto avrei dovuto ricevere l'assegno di pagamento entro 90 gg. dalla fine della distribuzione; alla data odierna (5 gennaio 1994) non [illegible] ancora ricevuto nulla. Non voglio far parte delle persone che non si fidano più di nessuno ma, come [illegible] di[illegible]: "Fidarsi è bene, [illegible] fidarsi [illegible] meglio"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero sollevare [illegible] problema non risolto nel lato arrivi della Stazione [illegible] Porta Nuova, lato via Sacchi, nei riguardi dell'accesso [illegible] taxi.

«Da molto tempo, com'è noto, i viaggiatori in arrivo vengo[illegible] incanalati entro una corsia con tre uscite a sinistra, segnate progressivamente con i n. 3, 2, 1 (ed eventualmente chiudibili [illegible] catenella, le n. [illegible] 2).

«Questa disposizione, che non ho visto in altre stazioni maggiori o minori in Italia o all'estero, sembra gradita ai nostri taxisti, che ritengono [illegible] smistare più rapidamente i clienti in caso di affollamento. Ma proprio in questo caso, poiché non mancano mai i clienti in cerca [illegible] "privilegio", si nota di frequente che i taxi appena giunti da un precedente servizio, senza nemmeno fare [illegible] coda [illegible] gli altri taxi [illegible] attesa, caricano i clienti "privilegiati".

«Ma vediamo la questione da parte del cliente in arrivo, spesso col [illegible] bravo carrello carico di valigie. Ora egli non sa mai bene - in caso di affollamento - [illegible] quale delle tre uscite fare la coda e ciò suscita malumori e discussioni. Ultimamente, arrivando da Milano con il carrello molto carico, entro le pur strette corsie delimitate dai tubi metallici, ci siamo visti oltrepassare con baldanza da diversi viaggiatori, meno carichi e certo più giovani di noi, che sono riusciti a guadagnare uno o due posti, creando peraltro una notevole confusione.

«La mia proposta [illegible] molto semplice: chiudere definitivamente le due prime uscite (n. 3 e 2), cancellando [illegible] relative tabelle ed allargare convenientemente l'ultima uscita a sinistra, [illegible] che ci possano trovare posto due [illegible] tre clienti per i primi due o tre taxi».

Segue la firma

Ivrea, il nomade è accusato di aver ucciso Manuela Petilli

«Liberate Ringo, è innocente»

Il legale scrive al giudice

Potrebbe tornare in libertà nel giro di poche settimane Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio di Manuela Petilli, la ragazza di Strambino trovata cadavere, ad agosto, in un casolare tra Ivrea e Romano. Il [illegible] difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero, ha presentato istanza di scarcerazione al [illegible]iudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi.

Scrive [illegible] legale di Ballarin: «Non essendoci una sola prova che avvalori la tesi della morte per omicidio, non può neppure [illegible] un presunto assassino». La tesi è motivata dall'esito della seconda perizia medico-legale, ordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ha gettato nuovi dubbi sulla morte della quindicenne di Strambino.

Come [illegible] morta Manuela? E quando? A queste domande chiave neppure i medici Carlo Torre e Giorgio Lazzari hanno saputo fornire una risposta certa. Tutta colpa del fuoco, appiccato [illegible] materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa, anche, del lungo lasso di tempo trascorso tra la morte, avvenuta tra il 2 e [illegible] [illegible] agosto, [illegible] [illegible] ritrovamento, diciassette giorni più tardi.

In cinque pagine l'avvocato Ferrero spiega perché, al punto in cui è giunta l'inchiesta, Pietro Ballarin non può restare an[illegible] dietro le sbarre. «Manuela Petilli - scrive Ferrero - può es[illegible] morta per mille ragioni, anche per un infarto». Una tesi, questa, che gli investigatori hanno sempre escluso.

[illegible] [illegible] [illegible] sospettato [illegible] aver ucciso Manuela. Sopra, l'avvocato **Ferdinando Ferrero**

A carico dell'indagato c'è la supertestimone che vide Ringo caricare Manuela [illegible] uno scooter (misteriosamente sparito). Ci sono i precedenti del giovane sinto: appena diciottenne aveva tentato di violentare e strangolare due suoi cuginetti, la cui unica colpa era quella di appartenere alla tribù dei Rom.

«Abbiamo raccolto - aveva detto in più occasioni il sostituto Fornace - una valanga di indizi a carico di quel ragazzo. Anche il falso alibi che Ballarin ha [illegible] [illegible] inventarsi subito dopo il ritrovamento del corpo è una conferma che [illegible] sospettato ha qualche cosa da nascondere». «Di sicuro non nasconde un omicidio - ribatte l'avvocato Ferrero -. Per tenere [illegible] uomo in carcere occorrono prove concrete, non soltanto indizi o supposizioni».

Inattaccabile, invece, continua ad essere il racconto di Barbara, la superteste che due settimane fa ha raccontato ai giudici ciò che ha visto e sentito il 2 agosto scorso nei pressi della stazione di Ivrea.

«Grazie al suo acuto spirito d'osservazione, quella ragazza ha saputo fornire una descrizione particolareggiata del gio[illegible] che diede un passaggio [illegible] Manuela. Ha notato particolari che sono stati poi confermati anche da decine [illegible] altri testi», ripete il sostituto Fornace. Ma anche su Barbara il difensore [illegible] Pietro Ballarin è critico: «E' stata precisa su decine di particolari, ma confusa sul colore della maglia che indossava Manuela Petilli. Io vorrei capire perché».

Al campo nomadi [illegible] Ivrea la possibilità che Ringo torni a [illegible] [illegible] [illegible] giorni è vissuta con euforia. Dicono i parenti: «Lo abbiamo sempre detto, lui con quella storia non c'entrava nulla. Qualcuno voleva incastrarlo per i suoi precedenti. Per fortu[illegible] la verità [illegible] cominciando [illegible] venire a galla».

Lodovico Poletto

BIANCA [illegible]

Una preghiera per [illegible] «Carlo Alberto»

Stasera alle 21, a sostegno del Real Collegio di Moncalieri, nella chiesa di S. Francesco si svolge una veglia di preghiera con fiaccolate.

Seminario sulla procreazione

Alle 20,30 l'istituto piemontese Antonio Gramsci organizza nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, una tavola rotonda sulla procreazione artificiale: partecipa la sociologa Chiara Saraceno e il filosofo Demetrio Neri.

S'inaugura centro d'arte fotografica

Domani, con l'esposizione delle immagini [illegible] Mario Vidor, s'inizia l'attività espositiva del centro Aleph, nuova galleria per la fotografia di via Roero [illegible] Cortanze 2. Dicono i responsabili: «Vogliamo creare una struttura che diventi punto d'incontro per tutti gli appassionati».

Pericolo [illegible] a [illegible]

[illegible] ieri la provinciale 207 che collega Bussoleno a Mattie è chiusa per pericolo caduta massi. Il tratto interrotto è compreso fra Combe [illegible] Giordani di Mattie.

Sinistra unita a Grugliasco

Una coalizione delle forze progressiste è l'obiettivo del pds di Grugliasco per le prossime elezioni amministrative. E' emerso dall'assemblea pubblica dell'altra sera a Villa Gay.

Accusato di 7 omicidi, è detenuto in Francia: aspetta il primo processo

Rambo scrive un libro in carcere

Il killer del Canavese racconta la sua vita

Arrigo Candela, detto «Rambo», conta di finire il suo diario entro l'anno

[illegible] [illegible] diario di una vita violenta, [illegible] libro a tinte forti, nel quale «Rambo», il killer del Canavese arrestato in Francia dopo la fuga, racconterà la sua filosofia, un misto di citazioni dal mito del superuomo [illegible] Nietzsche e di ecologismo estremo. Ma ci sarà anche la sua verità sui sette delitti dei quali lui, Arrigo Candela detto «Rambo», è accusato. Nel [illegible] francese di provincia in cui si trova, dopo aver lasciato la cella d'isolamento nel penitenziario di Rennes, ha chiesto e ottenuto una macchina per scrivere e sta lavorando con lena al suo libro, conta di finire il manoscritto entro l'anno. «E' un detenuto tranquillo - raccontano i responsabili [illegible] [illegible] - anche se appare piuttosto provato. Dal giorno del suo arresto ha perso una ventina di chili».

Rambo sarà processato [illegible] la rapina in Bretagna in cui fu [illegible] [illegible] poliziotto

Rambo non è [illegible] ad esperienze letterarie: anche quando viveva a Baldissero Canavese amava affidare le sue considerazioni ad [illegible] diario.

Dal punto di vista giudiziario la vicenda [illegible] lontana dalla conclusione. Il giudice istruttore di Rennes ha infatti chiuso [illegible] poi riaperto il procedimento relativo all'uccisione del poliziotto Michel Macé, avvenuto a Redon [illegible] Bretagne il 17 settembre '92. I dubbi nascono da una perizia balistica che lascia spazio ad interpretazioni diverse: Candela sparò determinato [illegible] uccidere (come appariva [illegible] [illegible] primo momento) oppure quel colpo fu esploso d'istinto, forse favorito anche da [illegible] caduta?

Sciolto questo dubbio [illegible] un supplemento [illegible] perizia, Arrigo Candela si presenterà in aula, probabilmente in estate. Dovrà rispondere soltanto dell'omicidio del poliziotto: i fascicoli relativi agli altri sei omicidi (Luigina Podio e Vincenzo Pilone, Felicina Bruggiafreddo e Aldo Bruno, Emiliano Cecco, Carmine Gatta) sono stati trasmessi dalla magi[illegible] italiana a quelle france[illegible] affinché proceda contro Candela (che ha anche cittadinanza transalpina), ma prima occorrerà una seconda istruttoria.

Dall'indagine [illegible] anche emerso un particolare curioso: Carmine Gatta, il commerciante di Pino Torinese, titolare di una ferramenta [illegible] via Madonna delle Rose, ucciso la sera del 21 gennaio '92, sarebbe [illegible] complice di Rambo in alcune rapine. Non banche, non uffici postali, [illegible] verdurieri [illegible] tabaccai. Lo ha confessato Candela, che però nega di esserne l'assassino.

E' intanto tornata libera Antonietta «Tony» Biscotti, fidanzata di Rambo: la donna era [illegible] catturata insieme con Candela a metà settembre in una villetta a Lezandrieux, un paese [illegible] pescatori nel Nord della Bretagna. A sua carico c'era la detenzione di una Beretta cal. 7,65 che i poli[illegible] francesi trovarono carica, appoggiata sopra [illegible] credenza. Dopo il processo e una mite [illegible]danna [illegible] la condizionale è arrivata anche la scarcerazione. Ora Tony Biscotti deve restare [illegible] Francia, a [illegible], dove ha trovato lavoro («Da qui non intendo comunque muovermi: voglio stare vicino ad Arrigo») e deve firmare settimanalmente presso gli uffici della Gendarmeria.

Per la giustizia italiana il caso è praticamente chiuso, dopo che [illegible] perizie balistiche hanno permesso l'attribuzione a Rambo dei sei delitti italiani. Restano soltanto sfumature sulle modalità dei vari omicidi e l'interrogativo sul movente. Ad indurlo a sparare è stato il morboso attaccamento alle armi, [illegible] filosofia di vita che lo portava ad odiare chiunque danneggiasse [illegible] qualche modo la natura?

Angelo Conti

Botteghini «a sorpresa» alla Fiera dei Vini

Quando l'ingresso libero costa quattromila lire

«Fiera dei Vini, dal 21 gennaio al 16 febbraio, Torino Esposizioni. Ingresso libero». I cartelli-sponsor della mostra «mangia e bevi» parlano chiaro: l'entrata, nel regno delle piadine innaffiate dal Sangiovese, [illegible] libera. Libera fino a quando all'ingresso non vengono richieste 4 mila lire. Com'è accaduto sabato pomeriggio a centinaio di visitatori, inviperiti dalla palese contraddizione: fuori, sulle gradinate del Valentino, cartelli che «urlano» la libertà di ingresso. Dentro, l'imprevista frontiera del botteghino sorvegliato da disinvolte «dispensa biglietti» in minigonna.

A molti visitatori il giochetto non [illegible] piaciuto. «Ma [illegible] - ha protestato Anna Giacotti, [illegible] anni, impiegata - arrivo qui da via Sansovino, con tre bambini: le indicazioni nei viali mi assicurano che la fiera è gratuita e poi mi tocca tirar fuori [illegible] mila lire?». Centinaia d'avventori si rifiutano di metter mano al portafoglio.

Alla fine la spuntano loro, i [illegible]tatori ingannati: da ieri, domenica, [illegible] gabbiotto dei biglietti [illegible] sparito. La «Fiera dei Vini» [illegible] tornata gratuita fino alla conclusione.

Ma com'è potuto accadere un disguido simile? Risponde il responsabile dell'iniziativa, Sergio Eboli, della Confesercenti: «Semplice: abbiamo usato i cartelli dell'anno scorso e ci siamo dimenticati di togliere la scritta "ingresso libero": lo ammettiamo, è stata una leggerezza». In fondo, bastava una striscia di scotch: «Le paline sono 110, non sarebbe stato facile coprirle tutte».

La «Fiera dei Vini» esiste da 120 anni. Perché proprio in un periodo di crisi si è deciso l'ingresso a pagamento? «Era indispensabile: gli espositori sono diminuiti e le spese aumentate» dice Eboli. Per compensare la perdita dell'ingresso a pagamento ora gli standisti si [illegible] autotassati. [e. min.]

Esposto in Procura sulla «soffiata» in Regione

Una talpa manda all'aria la banca dati su radio-tv

Arrivò p[illegible] l'offerta di una ditta che la richiesta del lavoro da parte della Regione. L'episodio, che potrebbe avere risvolti penali, è diventato un esposto ora sul tavolo del giudice Giuseppe Ferrando. Nel [illegible] ufficio si è presentato, sabato, [illegible] dei membri della Commissione regionale per il servizio televisivo (Corerat), Marcello Segre, che gli ha illustrato l'esposto-denuncia relativo alle procedure per l'assegnazione della ricerca di dati sull'emittenza radiotelevisiva piemontese.

La denuncia nasce dalla data di una lettera. L'offerta della Case Informatica, [illegible] spedita il 25 novembre e protocollata in Regione il 29. Vi si legge: «In rela[illegible] alla vostra richiesta, vi sottoponiamo la nostra migliore offerta per la realizzazione di una banca dati sull'emittenza televisiva in Piemonte: spesa prevista 13 milioni circa, Iva esclusa». Ma a quale richiesta fa riferimento la Case, se il documento che apre la gara viene vistato il 30 novembre, [illegible] giorno dopo l'arrivo dell'offerta?

La vicenda ha già portato alle dimissioni del presidente della commissione, il prof. Gian Paolo Caprettini e dello [illegible] Segre, nonché a una polemica fra alcuni membri della commissione e la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, che sostiene: [illegible] Comitato [illegible] deciso la ri[illegible] il 22 novembre e gli uffici si sono dati da fare per chiudere [illegible] pratica entro il 30 novembre, termine ultimo per deliberare le spese '93 della Regione». Forse è così, [illegible] qualcuno dovrebbe aver informato la Case prima che la richiesta fosse pubblicizzata in modo ufficiale. La commissione è intanto bloccata: la crisi del Consiglio impedisce la sostituzione dei dimissionari. Restano in carica Otello Pacifico, Giuseppe Grosso, Luigi Caramagna, Violet e Billotti. [a. con.]

DOMANI [illegible] LA STAMPA

La chiamata alle armi

Nella seconda puntata sul servizio di leva, la Guida del Cittadino fornirà domani un elenco dettagliato dei casi in cui si può chiedere l'esonero dalla ferma o il rinvio dei termini per motivi [illegible] studio, lavoro [illegible] famiglia. Inoltre spiegherà come arruolarsi quale ausiliario in alcuni Corpi dello Stato o in quali casi si ha diritto di scegliere la sede desiderata.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla ric[illegible] [illegible] soggetto [illegible]

SCUOLA ITALIANA DEL XVIII SEC «Madonna [illegible] bambino» Olio [illegible] tela, [illegible] 90x131

SCUOLA PIEMONTESE [illegible] XVIII SEC. «Madonna con bambino» Olio su tela, cornice dorata, [illegible] 28,5x36

Sino a [illegible] decennio fa, il collezionismo privilegiava, nell'arte antica, i temi [illegible] carattere profano. I dipinti [illegible] soggetto sacro venivano [illegible] genere trascurati, soprattutto per il timore [illegible] incupire ed appesantire con un'aria [illegible] chiesa l'ambiente che li avesse ospitati. Da qualche tempo il gusto è cambiato e, testimone la Casa d'Aste Montalbano, il nuovo interesse per uno dei temi fondamentali e più rappresentati dall'iconografia, [illegible] è ormai fortemente [illegible]. L'ampio salone d'aste, gestito [illegible] famiglia Montalbano, [illegible] pronto a presentare agli appuntamenti di primavera alcuni p[illegible] «forti»: le Maternità hanno preso piede sul mercato collezionistico. E' pur vero che le prime [illegible] datano alla fine del secondo secolo; come [illegible] rimanere incantati dalle raffigurazioni sublimi conservate nelle pinacoteche? [illegible] collezionismo, però, restano [illegible] non poche occasioni... dalle quotazioni decisamente più accettabili. Nelle aste non mancano, come ci è dato di constatare [illegible] opere proposte dalla Casa d'Asta Montalbano, pezzi di qualità di maestri chiamati a volte, ingiustamente, «minori» o usciti dalle scuole di maestri celebri. Si tratta sovente di [illegible] su [illegible] datati dal '400 [illegible]. Un bell'esempio è sicuramente [illegible] delicata rappresentazione di «Madonna [illegible] bambino» della Scuola Italiana del XVIII sec. Un pizzico di curiosità ed il fatto positivo che la rarefazione dei dipinti antichi di soggetto sacro, sul mercato [illegible] aste, [illegible] ha ancora procurato una lievitazione [illegible] prezzi potrebbero essere gli ingredienti giusti per introdurci al più presto nelle sale della Casa d'Aste Montalbano.

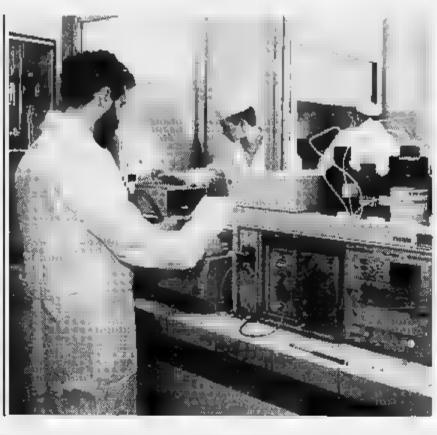
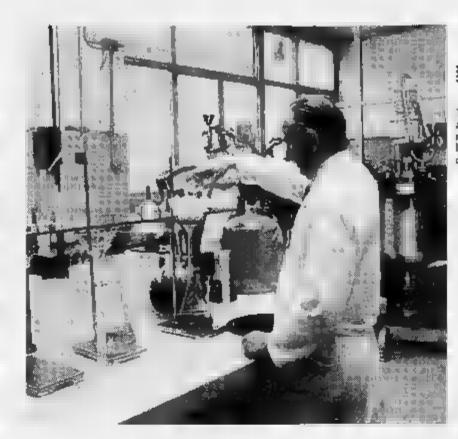
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RICERCA

Laboratori d'avanguardia per preparare i 36 composti di base

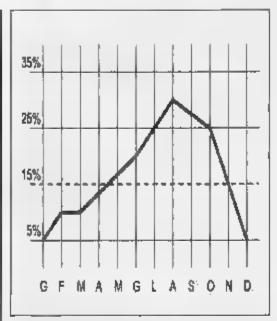
BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace ■ duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni ltemative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

L'elaboratore ETS 3000 ST predisposto in esclusiva per la Cimet

Tecnologie modernissime per combattere la calvizie

Cimet: in campo i computer

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che «costruiscono» il trattamento personalizzato

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che ■■■ la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel ■■ stro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato. Quando poi arriva nel Centro per ■ prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro, impiegato ■ Italia solo dalla Cimet, che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi. Il secondo esame ■ visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute e i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD ■ anch'esso è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli. I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua ■ complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione ■■ ■■ documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

La tabella rappresenta l'andamento mensile, nell'arco ■ un anno, della percentuale di capelli «telogen», prossimi cioè alla caduta. Come ■ vede la punta viene raggiunta tra la fine di agosto ■ i primi di settembre (da M. Courtois, G. Giland, I.F. Grollier, "Contributo allo studio della crescita ■ caduta dei capelli", in "Capelli e Medicina Estetica", Salus editrice internazionale, Roma, 1983)

E' la stagione migliore per preparare i capelli al nuovo ciclo vitale di primavera

Cimet lancia il «Programma inverno»

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questa stagione

PREVENZIONE

Durante l'inverno il cuoio capelluto riposa, la crescita dei capelli rallenta, i bulbi si addormentano quasi come quelli delle piante, pronti ■ riprendere nuovamente in primavera il loro ciclo vitale. E', dunque, la stagione più adatta per intervenire con misure di prevenzione, non solo per chi nota la prima stempiatura, ■■ anche per chi vuole muoversi in tempo per prevenire la calvizie. I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su ■■ punto: che i capelli perduti ■■■ ricrescono, ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Prevenire, dunque, è meglio che curare. E la Cimet, forte dei suoi 30 anni di esperienza nel campo della tricologia, ne è consapevole. Per questo ha impegnato i suoi 22 Centri di accoglienza in una campagna invernale di prevenzione in difesa dei capelli, centrata sulla qualità al servizio dei visitatori. A loro disposizione vengono messe, infatti, ■■■ solo le tecnologie più avanzate del settore (sebometro, tricoscansore MCC3, microcomputer ETS 3.000, ecc.) capaci di mirare interventi personalizzati per ogni singolo caso, ma anche facilitazioni economiche ■ettutto personalizzate, pre■■ per lavori quanti, acco■■ ■do l'invito di questa cam■■ di prevenzione, decide■■ di risolvere oggi i pro■■ ■ domani.

[illegible]ASI IMPOSSIBILI [illegible]NGONO RIFIUTATI

[illegible] ■i che si presen[illegible] ■ della Cimet so[illegible] ■dai. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio ■ continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte ■ situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una ■ tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive.
A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e ■■■ costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 0183/275443
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 0173/44221
Milano: Largo Augusto 3
Tel. 02/76002110-76002928
Roma Centro: Via Bormida 1
Tel. 06/8848698
Roma Prati: Via Monte Zebio 30
Tel. 06/3214000-3211545
Roma Eur: Viale Europa 55
Tel. 06/5911298-5916062

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con la Trico scansione computerizzata®

Tecnologie sofisticate e trattamenti personalizzati per chi vuole frenare la caduta dei capelli nella stagione fredda che è la più adatta ad intervenire

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se ■ troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Tel. 856.521. Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New Yo... un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,45/18/20,10/22,30. Ingr. 7000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smanisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende [illegible] V. 2h 25' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18.15/20,30/22.30. Ingr. 7000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Posse la leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri [illegible] schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Cristallo — v. Gobo 6. Tel. 650.7100. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato [illegible] con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,40/22,40. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,40/17.55/20.10/22.30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alle ricorrenze natalizie. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo fa[illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] tra intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,[illegible] 18/20,20/22,30. Ingr. 7000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro — v. [illegible]. Tel. 817.3320. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
La famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'[illegible] e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

PRIME VISIONI

[illegible]al — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: [illegible] 17,10/19,45/22,20. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20.50/22,40. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,10 ult. 22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi — v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Romano — [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,15/17 19,45/22.30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal bassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138 Rid. Aiace
Occhio indiscreto — Ore 21. Ingresso 5000 rid. 4000.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7688
Oggi riposo - domani: **The piano** (Lezioni di piano). Vers. orig. inglese. Or. 17,30; 20; 22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese con Daniel Day-Lewis. Ore: 20; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 201.134
Riposo

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
Riposo. **Vedi teatro**

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.47.79
Oggi chiuso. Domenica. **Dennis la minaccia** [illegible] Walter Matthau, Lea Thompson colori. Or.. 15; 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 582.33.13
Or. 18,30. To-Cultura: Bouillon de culture di P. Pivot.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Cinema di Alberto Sordi: **Il medico della mutua** di Luigi Zampa or. 16,20. **Il maestro di Vigevano** di E. Petri or. 18,10. **Un italiano in America** di A. Sordi, or. [illegible]. **Alberto il dentone** or. [illegible]. **Il vigile** di L. Zampa or. 22,30. Ingr. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Sweetie di Jane Campion, con G. Lemon, K. Colston. Ore 16,30/18,30/20.30/22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815 383/210. Numero Verde: 1678.07084.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Dal 1º al 10 febbraio, 6 spettacoli di balletto riservati alle scuole e 2 per il pubblico (3 e 5 feb.) **La giara e Les Petits riens**. Coreografie di Louis Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Per inf. e pren. Uff. attività Promozionali. [illegible] 8815 208/383/210

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. [illegible] Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,30 La comp. CSD presenta **Via Monte di pietà** ovvero **Spiccioli per la tossicodipendenza** di e con Ulla Alasjarvi. Per inf. e pren. tel. 83.65.00 - 819.36.28.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible]
25-26-27/1 America show presenta **Luana Borgia e Sheron** nel loro Sexy show dal vivo precede film V.M. 18. Or. film 15,30/20,30 spettacolo 17,30/22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. [illegible] Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 21 **Forza venite gente** di M. Castellacci, M. Paulicelli Rock & Blues sulle orme di Francesco d'Assisi. Regia di T. Carrara. Organizzato da Admo Ass.ne Donatori Midollo Osseo. Biglietteria ore 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. T[illegible] 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Da venerdì a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa/Terre Promise**, spettacolo coprodotto con la Compagnia Les Deux Mondes di Montreal - Canada. Si prenota a partire da giovedì ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.51. Tram 16/18
Accademia corale Stefano Tempia. Stasera ore 21,15 per la stag. 1993/94: **L'antica et moderna prattica da Lasso a Monteverdi**. Musiche di Lasso, Frescobaldi e Monteverdi. Gruppo Madrigalistico **I Vocalisti** dell'Accademia Stefano Tempia, dir. T. Colomiotto. Big. L. 15.000.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Giov. 27 gennaio ore 20.45 il T.S.T. pres. in prima nazionale **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. - via Roma 49. Or.: 12-18. Lunedì riposo. Tel. [illegible] - 544.562. Repliche fino a ven. 11/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.60.34. Tram 16/9/16. Bus 67
Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli: dal 25 al 30 gennaio Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**; dal 1º al 20 febbraio il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame **Mamma, I Sanculotti**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.6034

Erba — Corso Moncalieri [illegible]. Torino. Tel. 661.5447
Ultimi 10 giorni. Da giovedì alle ore 21 un record di teatro. Continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tromlin an Paradis»** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di Bruno Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
RIPOSO

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11. Tel. 632.362. Torino
Orchestra filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica 1993-[illegible] 25/1. Dir. e solista: Walter Boeykens, clarinetto; mus. di W.A. Mozart, C. Franck, G. Fauré, C. Debussy. Prevendita dal 10/1 presso Uff. dell'Orchestra, via E. De Sonnaz 17, Torino, tel. 581-7853 - 530.983. Orario 10-12,30/15-18.

[illegible] — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Mercoledì 26/1 ore 21 dall'Inghilterra la stupenda cantautrice Felicity Buirski in concerto accompagnata da Peter Knight (già leader degli Steel Eye Span degli anni 60/70) al violino. Ingresso L. 20.000. [illegible] ore 20 è aperto il Café Procope. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 [illegible]. Torino. Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Dal 27 gennaio Delia Frediani in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Vlad.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2391
Venerdì 28 gennaio alle ore 21,30 il Duo Linetti presenta **Bar**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
Ore 15 **Etica e Massmedia**, parlerà il giornalista dott. Piero Damosso.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 770.58.03. Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operette [illegible] Teatro di Torino febbraio 1994: 12 e 13: **Il paese dei campanelli** 19 e 20: **Cin ci là** 26 e 27 **La vedova allegra** dir. orchestra G. Rami. Inf. pren. cassa teatro tel. 778.5803 dalle ore 16 alle 20.

Stalker T[illegible] — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune [illegible] Moncalieri. Tel. 6541.316/308 giovedì e venerdì dalle 17 [illegible] 19, sabato [illegible] ore 9 alle 12.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Saconi 18, t. 562.12.93. **Film erotico** con T. Adams, J. Wilde. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Vizi bizzarri di mia moglie**, con Marie Saint Clair. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Giada supertrans** con Giada e Karin Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis.: **Tabooo di una moglie perversa** con M[illegible] D'Abbraccio. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Scontri di ...vedove arrapate**, con Melanie Moore e P. J. Spano. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª visione. **Supertrans** [illegible] **per girls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Apert. 14,30; ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **La vita erotica di Susanna**. Con Barbarella. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Folli notti di passioni proibite**. Ap. 15; ult. 22.30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **La moglie indecente**. Con Kara Baldwyn, Victoria Jackson. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il piccolo Buddha
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Fantozzi in Paradiso
SPLENDOR: Un mondo perfetto
CHIVASSO
CINECITTA': La casa degli spiriti
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: La famiglia Addams 2
CIRIE'
NUOVO: Piccolo grande amore
COLLEGNO
PRINCIPE: The innocent
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Piccolo Buddha
STAZIONE: La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Hocus Pocus
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: Fantozzi in Paradiso
POLITEAMA: Cineclub. **Diario per i miei amori**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un mondo perfetto
MONTANARO
VITTORIA: Baby Pozzi... la figlia erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Piccolo Buddha
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Carlito's Way
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: La famiglia Addams 2
RITZ: La casa degli spiriti
[illegible]
GIOIELLO: La famiglia Addams 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Giovanni Falcone
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il figlio della Pantera Rosa
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma; [illegible] Judo Boy, cartoni; 20,30 I giorni dell'inferno, film; 22,25 La signora e il fantasma; 23,30 S. [illegible] Ways; 0,20 Rouge, varietà; 0,30 Superzep, varietà; 1 Joe Forrester.
TELECUPOLE: 17,30 La ribelle; 18,25 Tg [illegible]; [illegible] Obiettivo agricoltura; 21 Campionato serie A: Torino-Napoli; 22,30 Tg 4; 23 Campionato serie A: Sampdoria-Juventus; 1 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19 La famiglia Partridge; 19,30 Videonotizie; 20 Il termo[illegible] dell'economia; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Trenta minuti; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo [illegible] Sud.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci la compagnia; [illegible] Chissà [illegible] va; 19,30 Detective per amore; 20,30 Qualcuno pagherà, film; 22,20 I misteri della laguna; 22,50 Le altre notti; 23,20 Bordella, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,30 Phantaman; 19 Doraemon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos; 21,30 Trapper John; 22,30 Angie, [illegible]
[illegible] **TV:** [illegible] Rosa selvaggia, telenovela; 19 Supermagazine; 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 21,15 Al lupo al lupo; 22,25 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 La lampada di Aladino; 24 Affari d'oro; 0,30 Electric Blue; 1 Affari d'oro.
[illegible] **RETE:** 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale; 20 Galking Robot metallico; 20,30 Solo per il tuo amore, film; 22,30 Fiore all'occhiel[illegible] 0,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 16,30 Passiones; 17,25 La ricetta [illegible] giorno; 17,30 Cose di casa nostra; 19 Tg9 Flash, notiziario regionale; 19,10 Incontro di calcio serie A: Sampdoria-Juventus; 20,30 Il muro di sangue, film; 22,30 Pink Pink; 22,45 Incontro di calcio serie A: Torino Napoli.
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'ala [illegible] Falamoca; 21 [illegible] sport; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime [illegible] provinciali «La Stampa»; 20 Telegiornale; 20,30 Un [illegible] due.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news, prima edizione; 20,45 Future; 21,45 Faccia a faccia; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza.
G.R.P.: 20 Charlie; 20,30 Elvis la leggenda, film; 22,30 Cartomanzia [illegible] medium Wilma; 24 Evil Paradise; 1 I padroni della Terra, film; 2,30 Angel of Vengeance, film.
RETE [illegible]: 19,30 Canavese [illegible]; 20 Telenovela; [illegible] Rubriche; 22 Ciak; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 I mostri; 20,30 Masquerade; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Rapina al Campo 3, film; 23 Ruote in pista; 0,05 Benson; 1,30 E' panna montata.
VIDEOUNO: 18,45 Videouno notizie; [illegible] Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
[illegible] 9: 17 Strike Force; 20,10 Le stelle stanno a guardare... La Grecia; 22 Le stelle stanno a guardare... [illegible] Napoli; 22,30 La auto della setti[illegible]
[illegible] 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore grande; 21,50 Podismo & Podismo; 22,50 Calcio Sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni.
SESTA RETE: 20 Galking robot guerriero; 20,30 Evviva libertà, film; 22 Fiore all'occhiello; 0,30 I colori della notte.
[illegible] 19,30 Time incontri; 21 Tuttotoro; 23 Time notizie; 23,30 Cartomanzia: conduce Nicolò Napoli; 0,50 Teletime by night.
[illegible] 19 Wolf; [illegible] Ken il guerriero; 20,30 All'ombra delle Piramidi, film; 22,30 Ai confini della realtà; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible] bertina 6): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. [illegible] 8,30-17,45. mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su: «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revigilo, Mazzola»
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). da mar. a dom. [illegible] (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.2080) Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, [illegible]): Per visite su prenotazione [illegible] meri 011 562.09 16 - 956.15 92.
[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (C. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Art e Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì.
[illegible] di Antichità (c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna off. «Il passo in curva». Riscoperta della vecchia tecnica norvegese di discesa con gli sci: il telemark, dal 18/1 al 23/1
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066) Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore [illegible] 17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni [illegible]. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 56.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale incendi bosch. 1678/07.081
Emergenza Sanitaria 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.608-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
[illegible] 766.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 03961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.09
Aair 858.93.31
Ai 619.18.70
Aisturmo 63.01.50
Asdo 33.13.01
[illegible] 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.83.285
Azalea 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.72
Siedo 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] NOTTURNE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 93.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bennig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.07
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.90.621
Amapace (assistenza ammalati di cancro) 438.03.5[illegible]
Mov. consum. 262.[illegible]
Lotta AIDS 43.6[illegible]
Gruppo solid. AIDS [illegible]
Città insieme [illegible]
Telefono Rosa [illegible]
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati [illegible]
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 6, Frochetto 73; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/e; G. Cesare 81; Olmea 15
ANIMALI
Canile munic. 762.12.[illegible]
Lega dif. gatto, 650.2[illegible]
Protez. animali 812.[illegible]
canile 262[illegible]
Lega difesa cane, 2[illegible]
[illegible], servizio veterinar. 660.39.46 [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible] 05.95
Socc. stradale [illegible]
Percorribilità [illegible] 194
AEROPORTI
Caselle [illegible] - 56.76.382
[illegible] 50.76.372
[illegible] 433.25.25
[illegible] e Malpensa 02.74.851
[illegible] Serv. notturno [illegible] S. Gabr. da Gorizia; [illegible] Cesare 220, c. Casale [illegible] Palermo, str. Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 278. Moncalieri, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Sabato 15.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

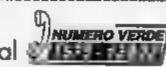
C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA GST TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

TORO, [illegible] 1-1 CON IL NAPOLI

Toro avanti con un bel gol di Carbone (foto), Napoli replica con Fonseca (rigore)

Carbone bel gol

Perucca Giacchino A PAGINA 5

SCI, NEL SUPERG DI GIRARDELLI

SuperG a Wengen: primo Girardelli e paurose cadute di Holzer (foto) e Polig

Holzer paura

[illegible] A PAGINA 13

A BORDEAUX ASSALTO ALL'ORA

Moser, dopo il Messico, è a Bordeaux: sabato nuovo attacco al record dell'ora

E Moser riprova

Ranieri A PAGINA 15

TRE SERATE

Coppa Italia

Settimana di calcio [illegible] la Coppa Italia in passerella. Sono in programma gli incontri [illegible] ritorno dei quarti [illegible] finale, con sei squadre di A [illegible] due di B.

Domani. Con inizio alle ore 20 Torino-[illegible]acenza (andata 2-2).

Mer[illegible] Parma-Foggia (ore 19,30, [illegible] 3-0), Ancona-Venezia ([illegible], andata 0-0).

Giovedì. [illegible]nter-Sampdoria (ore 20,30, andata 0-1).

Il compito più facile spetta [illegible] Parma, forte delle [illegible] reti segnate a Foggia. Le partite di martedì al Delle Alpi e di giovedì [illegible] San Siro saranno tra[illegible] in diretta sui canali della Rai.

lunedìsport

LA STAMPA 24 Gennaio 1994

Il Diavolo allunga approfittando del gagliardo pari fra blucerchiati e bianconeri, ora secondi a 4 punti

L'anti-Milan: e se fosse la Juve?

Ma dovrà sempre giocare come a Marassi nel 1° tempo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una domenica per [illegible] Milan. Un'altra. Il campionato [illegible] uguale come i giorni di un [illegible]rato, si fanno e si dicono sempre le stesse cose. Persino sugli arbitri, [illegible] la variabile più [illegible] di questo spettacolo. Ce ne fossero due che decidono alla [illegible].

Non solo. Ormai succede che lo [illegible] arbitro non [illegible] essere coerente [illegible] proprie decisioni nella stessa partita: chi, come noi, [illegible] visto Ceccarini ieri [illegible] Marassi ha raccolto [illegible] campionario di bestialità che basta per una stagione. Ma anche la Lazio può lamentarsi per quanto è successo a Parma.

L'impressione è che gli arbitri [illegible] migliorati in certi dettagli e che siano meno fiscali nel punire le proteste più delle scorrettezze. Sui rigori invece sono sconcertanti. Non si [illegible] co[illegible] vedano episodi che si percepiscono non soltanto con la moviola, ma ad occhio nudo, dalla tribuna. Si invoca Casarin.

Ma quali sono i rimedi? Eriksson nel dopopartita di Marassi ha proposto di inserire il doppio arbitro, come nel basket. E' [illegible] soluzione che ci piaceva. Finché [illegible]on abbiamo pensato che invece di un Ceccarini ne avremmo os[illegible] due. Che brividi.

Il campionato propone dunque il Milan a 4 punti dalle altre. Il solco si allarga senza che i rossoneri facciano più del minimo indispensabile. L'anno scorso di questi tempi si esaltava [illegible] il mito degli Invincibili. [illegible] ben guardare anche questo Milan è quasi invincibile: ha perso una sola contestatissima partita, proprio a Genova con la Samp, e tiene la media inglese. Ma non [illegible] più un mito. Ieri nessuno si stupiva che il Piacenza tenesse botta [illegible] S. Siro, tanti quasi [illegible] sorpresi al gol di Massaro.

Il problema è che [illegible] l'antidiavolo in cui credere. A Marassi c'era l'occasione perché se ne affermasse uno. Invece sono scivolati in due. La Samp può recriminare su un maggior nu[illegible] di rigori che non le sono stati concessi, [illegible] in coscienza può sentirsi veramente defraudata dal pareggio? Nel primo tempo la banda Eriksson ha patito il ritmo della Juve e ha mostrato troppe crepe per una squadra che vuole arrivare allo scudetto. La difesa [illegible] un college di gente avanti con gli anni e sistemata alla meglio.

E la Juve? Quale Juve: quella che nel primo tempo ha gettato alle ortiche il complesso di squadra plurinfortunata, oppure quella accucciata come un cocker ai piedi [illegible] Gullit? Sulla Signora vista a Marassi [illegible] primi 45 minuti [illegible] sentiremmo di scommettere, nonostante [illegible] distacco dal Milan e l'incapacità di vincere in trasferta (tre sconfitte e sei pareggi in dieci partite). Perché il [illegible] che deve affrontare fuoricasa tutti i confronti diretti, tranne con la Samp, può cedere punti preziosi.

Bella grinta, grande brio in attacco, ampio senso [illegible] sacrificio, questo abbiamo visto nella Juve costretta a mandare in campo uomini raccattati ancora freschi dall'infermeria. Ecco quella sarebbe l'antiMilan, più della Samp, del Parma ondivago, dell'Inter in tardiva ripresa. Ma si può acchiappare il Diavolo giocando un tempo per partita?

Marco Ansaldo

Parma rialza la testa e mette in ginocchio la Lazio: Scala & C. tornano nelle [illegible] alte della classifica

Samp-Juve (il gol [illegible] Ravanelli) finisce 1-1: Massaro spinge il Milan

SVOLTA UEFA

Agli Europei '96

Qualificazioni ogni vittoria vale tre punti

MANCHESTER. Il comitato esecutivo dell'Uefa ha stabilito [illegible] premiare [illegible] tre punti la vittoria nelle partite [illegible] qualificazione per gli Europei (inizio in settembre). [illegible] decisione rimane in sospeso per la fase finale, che si svolgerà in Inghilterra nel giugno '96. Idem per i Mondiali '98.

Il presidente dell'Uefa, Lennart Johansson, ha spiegato che la federazione europea preferisce prima valutare l'impatto della nuova regola sulle partite della fase iniziale. «E' quasi [illegible] che adotteremo i 3 punti per tutto il torneo - ha detto Johansson -, però [illegible] sia meglio vedere cosa succede». Johansson [illegible] aggiunto di sperare che la decisione favorisca «lo sviluppo di un calcio d'attacco».

Per l'organizzazione degli Europei del 2000 sta prendendo consistenza la candidatura congiunta di Belgio e Olanda. Però, bisognerà risolvere il problema della nazionale ammessa d'ufficio come Paese organizzatore.

Sempre a Manchester, è stato durissimo con Torino e Marsiglia il segretario generale della Fifa, Sepp Blatter, ospite dell'esecutivo Uefa. [illegible] detto: «Il calcio ha bisogno [illegible] trasparenza. Così si tradisce lo spirito, e si spor[illegible] l'immagine. Per questo esigo che Francia e Italia arrivino presto a una decisione sull'annoso caso del Marsiglia e, su quello più recente, che ha coinvolto [illegible] Torino per la storia delle interpreti degli arbitri. L'Om [illegible] stato sospeso dall'Uefa, ma da Parigi non sono ancora arrivate le sanzioni sportive che ci aspettavamo. L'Uefa è sempre in attesa del dossier Torino. Matarrese si sbrighi».

Intanto i rapporti tra Uefa [illegible] Fifa sono tesi. L'Uefa spinge affinché sia l'esecutivo e [illegible] il congresso a designare i delegati nelle varie commissioni Fifa.

Ferron, che spavento

Il portiere dell'Atalanta privo di sensi per 20"

REGG[illegible] EMILIA. Sfiorato [illegible] dramma durante Reggiana-Atalanta: protagonista [illegible] portiere bergamasco Fabrizio Ferron che, lanciato in spericolata uscita su Padovano al 59', si [illegible] scontrato violentemente col centravanti granata. Il portiere è rimasto a terra perdendo immediatamente conoscenza e subendo probabilmente un arresto cardiaco per 15-20". Soltanto il pronto intervento del medico sociale ha evitato [illegible] peggio: il sanitario gli ha praticato un massaggio cardiaco e il cuore ha ripreso a battere.

Ancora in stato di incoscienza, Ferron è stato accompagnato in ospedale dove gli è stata praticata [illegible] tac che ha riscontrato l'esistenza di un trauma cranico commotivo. Il portiere è [illegible] trattenuto [illegible] osservazione al reparto di cardiologia diretto dal dott. Umberto Guiducci. Le sue condizioni, in serata, sono state definite «complessivamente buone». Gli esami compiuti tenderebbero anche a escludere che vi sia stato un arresto cardiaco, quanto piuttosto [illegible] rallentamento del battito del cuore come riflesso [illegible] trauma al capo. Le manovre rianimatorie praticate prontamente dal medico sociale sarebbero state comunque fondamentali.

«Mi sento bene - [illegible] raccontato in serata [illegible] portiere atalantino -. Dell'incidente ricordo sol[illegible] aver avvertito un forte impatto del ginocchio di Padovano contro la mia tempia. Poi sono svenuto».

Ferron, portiere dell'Atalanta, dopo l'arresto [illegible]diaco

[illegible]

Jonk trascina l'Inter

di A. Caroli A PAGINA 9

ALL'OLIMPICO

Roma ko con l'Udinese

di P. Sarantoni [illegible] PAGINA 11

SPORTENTI

DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Il caso Ferron (arresto cardiaco) riporta alla ribalta cuore [illegible] sport

Il caso, ieri, del portiere atalantino Ferron, scon[illegible] un giocatore della Reggiana e vittima di un arresto cardiaco durato qualche tremendo secondo, ha riportato alla ribalta quel problema [illegible] che nel passato [illegible] giurassico segnò nel calcio personaggi illustri, da Antognoni a Tancredi, sfiorò la tragedia [illegible] Manfredonia, [illegible] conobbe [illegible] al punto estremo [illegible] povero Curi.

Il mondo dello sport, e specie del calcio, parla di solito di cuore dicendo di avventure o disavventure sentimentali, oppure unendo il concetto di cuore [illegible] quello di grinta, arrivando spesso alla soglia del grandissimo classicissimo «sotto quei calzoncini batteva [illegible] grande cuore».

Casiraghi ha un grande cuore azzurro, ma è il colore della Nazionale, non della maglia della Lazio. Asprilla ha un cuore matto, anzi pazzo («cuore matto» era il ciclista Bitossi, alle prese con uno scompenso ricorrente), cuore molle anche [illegible] specialmente quando è di Petra.

Poi c'è [illegible] gran cuore dei tifosi, pure quando spaccano tutto. Il muscolo cardiaco è sempre a margine, [illegible] allorché arriva [illegible] le sue istanze sa di sorpresa.

Ferron con la sua disavventura è a suo modo una lezione di anatomia, sia pure dolente e pericolosa, in un mondo che periodicamente viene così chiamato a fare il conto col cuore inteso anche come pompa. Sembra quasi un richiamo all'uso eccessivo e improprio della parola cuore nello sport. Qui la rima obbligata, scientifica è con dottore, non [illegible] amore.

I bianconeri, trafitti su rigore dalla Samp mentre giocavano alla grande, rimediano nel finale

Ravanelli evita la beffa alla Juve

Punizione-bomba all'80'

[illegible] 1	
PAGLIUCA	6
MANNINI M.	6
SERENA	6
GULLIT	7
VIERCHOWOD	7
SACCHETTI	6
LOMBARDO	6.5
JUGOVIC	6.5
PLATT	s.v.
(35' SALSANO)	6
MANCINI R.	5.5
(47' BERTARELLI)	6.5
EVANI	5.5
All.: ERIKSSON	6

JUVENTUS 1	
PERUZZI	7.5
PORRINI	6.5
FORTUNATO A.	6
(85' GALIA)	s.v.
TORRICELLI	6
CARRERA	6
(54' MAROCCHI)	6
NOTARI	6.5
DI LIVIO	6.5
CONTE A.	6
RAVANELLI	7
BAGGIO R.	6
MOELLER	5.5
All.: TRAPATTONI	6.5

Arbitro: CECCARINI 4

Reti: 27' Lombardo (rig.), 80' Ravanelli.
Ammoniti: 40' Sacchetti, 62' Baggio R., 60' Salsano. **Spettatori:** paganti 18.591, incasso 767.970.000, abbonati 23.144, quota abbonati 484.257.474.

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Come [illegible] definito il Trap la possibilità di ottenere [illegible] punto a Genova: non un pareggio, ma un pareggione? Ebbene, [illegible] pareggione [illegible] stato, vitale, importante, corroborante per la Signora che fino all'ottantesimo disperava di risistemare il risultato sebbene per 45 minuti avesse prodotto il miglior calcio della stagione, quasi da proporre per lo scudetto. Che i bianconeri siano andati in svantaggio proprio in quel primo tempo giocato con un'energia imprevedibile e che abbiano [illegible] le cose [illegible] posto quando sembravano senza forze è un dettaglio neppure insolito nelle cronache del calcio. [illegible] [illegible] la realtà [illegible] un campionato che [illegible] Juve ha acciuffato per la coda grazie alla punizione realizzata [illegible] Ravanelli in risposta al rigore di Lombardo al 27'.

E' [illegible]to un bel match, intenso di emozioni, di palle gol, di prodezze balistiche infrante sull'incrocio dei pali (Baggio su punizione al 32') [illegible] contro il palo soltanto (Vierchowod all'85'). Pensiamo che il merito sia soprattutto della Sampdoria, una squadra che gioca e che lascia giocare come poche altre. Con quella difesa sottile, disposta attorno [illegible] un libero abborracciato com'è Mannini, può succedere [illegible] tutto. Specialmente quando, come ieri, zoppica il centrocampo che è di gran lunga il reparto migliore dei blucerchiati: [illegible] zoppia non puramente metaforica se pensate che Platt dopo 15 minuti si reggeva già a [illegible] sulle gambe per uno scontro con Gullit [illegible] che fin dalla prima giocata [illegible] vedeva [illegible] Mancini non avesse recuperato dall'infortunio della vigilia. Uscivano tutti e due: l'inglese poco dopo la mezz'ora, Mancini all'inizio della ripresa. L'impianto sampdoriano [illegible] risentiva. Come lo penalizzava la giornata modesta [illegible] ispirata di Evani. [illegible] tutto questo, la Juve ha approfittato nel primo tempo, scaricando come [illegible] dall'adrenalina le proprie paure di squadra malata: grande concentrazione, [illegible] mobilità sorprendente, un ritmo molto più aggressivo del solito, con queste caratteristiche i bianconeri hanno pigiato la Samp in una posizione scomoda [illegible] sempre a rischio.

Finché Baggio [illegible] Moeller hanno [illegible] giocato la partita, la Signora ha costruito occasioni, in qualche [illegible] sprecate dall'ultimo passaggio che avrebbe messo [illegible] uomo solo davanti a Pagliuca. Poi, [illegible] [illegible] era ormai nel secondo tempo, Eriksson ha deciso (che straordinaria tempestività) [illegible] doveva annullare uno degli ispiratori di Madama e ha piazzato Jugovic fisso sulle orme [illegible] Moeller. Il tedesco [illegible] scomparso, la Juve ne ha risentito immediatamente anche perché su Baggio, sistemato da prima punta, Vierchowod [illegible] giocato una partita vecchio stile, per cui anche il Codino si è afflosciato [illegible] il tempo. Non abbiamo capito perché, vista l'evidente inutilità di Moeller, il Trap non abbia spedito davanti il tedesco [illegible] vedersela con Vierchowod, lasciando che fosse Baggio [illegible] cercare più libertà. Del resto non [illegible] la sola incongruenza. Un'altra [illegible] stata la presenza dell'arbitro Ceccarini: su cinque ipotesi di rigore ha premiato con il penalty proprio quella più discutibile, [illegible] ha negato uno solare a Baggio, ha sorvolato su un atterramento di Gullit. Si dirà che alla fine i più e i meno [illegible] sono compensati. Ma c[illegible] anche il momento in cui si prendono le decisioni: il ri[illegible] realizzato [illegible] Lombardo al 27' ha costretto la Juve a una gara in salita, aver sorvolato sull'intervento di Sacchetti su Baggio al 39' ha concesso alla Samp di giocare la ripresa con grande tranquillità, sfiorando in alm[illegible] quattro occasioni il raddoppio sui contropiede portati [illegible] potenza da Gullit. E il match dell'anti-Milan non sarebbe stato sporcato [illegible] un anti-arbitro.

Marco Ansaldo

Baggio a terra fa un gesto eloquente all'arbitro Ceccarini. [illegible] a Marassi ha patito la marcatura di Vierchowod e la sua azione col passare dei minuti ha perso di efficacia

Gullit, tra i migliori in campo, nella morsa della difesa bianconera (PLASTO FOTO)

LA [illegible]

GENOVA. [illegible] episodi principali:

10'. Palla filtrante di Ravanelli per Moeller, che salta Platt e tira a colpo sicuro. La palla è deviata da un difensore.
15'. Baggio ruba palla a Mancini, ma l'arbitro lo ferma per intervento (dubbio) [illegible] gamba tesa.
20'. Baggio sbaglia un clamoroso [illegible] appoggio a Torricelli, solo davanti [illegible] Pagliuca.
23'. Gullit reclama un rigore per un intervento [illegible] Notari.
27'. Carrera atterra Mancini. Rigore che Lombardo realizza.
32'. Punizione di Baggio, che colpisce l'incrocio dei pali.
35'. Gullit [illegible] in area Lombardo, che tira alto.
38'. Ravanelli tocca per Baggio, atterrato da Sacchetti; l'arbitro [illegible] concede il rigore.
53'. Intervento di Fortunato sul piede di Gullit: sospetto rigore.
68'. Mischia [illegible] un tiro di Vierchowod, che Peruzzi blocca.
74'. Bertarelli per Gullit. Peruz[illegible] para il tiro.
80'. Per un fallo di Mannini su Marocchi, Ravanelli calcia la punizione [illegible] realizza il p[illegible]ggio.
85'. [illegible] [illegible] respinta della difesa juventina, Vierchowod tira e colpisce il palo. Marocchi poi salva sulla linea.
91'. Baggio è contrastato da Mannini al momento del tiro: altro rigore sospetto.

A FOGGIA

Gran giornata di Cappellini, gol e assist

Il Lecce [illegible] fa piccino nel derby [illegible] Puglia

FOGGIA 5	
MANCINI F.	6.5
NICOLI	6
CAINI	6.5
SCIACCA	6.5
DI BARI	6
BUCARO	6
BRESCIANI P.	7
(75' STROPPA)	6.5
SENO	6.5
CAPPELLINI	8
DE VINCENZO	6
KOLYVANOV	6
(58' MANDELLI)	6.5
All.: ZEMAN	7

LECCE 0	
GATTA	6
BIONDO	6
TRINCHERA	5
(36' ALTOBELLI)	5.5
PADALINO	5
CERAMICOLA	5
MELCHIORI	4
GAZZANI	4.5
GERSON	4.5
(63' RU[illegible])	5
AYEW	6.5
NOTARIS[illegible]	5.5
BALDIERI	4.5
All.: MARCHESI	5

Arbitro: TOMBOLINI 4

Reti: 11' Cappellini, 48' Cappellini, 57' Caini, 74' Bresciani P., 90' Stroppa (rig.). **Ammoniti:** 5' Caini, 35' Biondo, 40' De Vincenzo. **Espulsi:** 90' Melchiori.
Spettatori: paganti 2.510, incasso 61.150.000, abbonati 13.861, quota abbonati 398.450.625.

FOGGIA. Una cinquina sulla tombola del derby. Il Foggia la indovina in un pomeriggio esagerato in cui mortifica «predestinati» senza scampo. Chi l'ha visto il Lecce? Si saranno accorti in pochi per davvero di questa squadra ripiombata in catalessi dopo gli exploit culminati con i pareggi con Parma e Milan. Ma che resuscitati! Visto il Lecce veniva da chiedersi cosa fosse [illegible]cesso quindici giorni fa a San Siro [illegible] il Milan bloccato su un pari clamoroso. Proprio vero che i miracoli accadono di rado.

Cinque gol, una traversa, una mezza dozzina di occasioni sciupate di poco, sono i vertiginosi numeri di un derby [illegible] storia. Per il Foggia la pratica-Lecce si è risolta in una decina di minuti.

Per i monelli del boemo probabilmente mai percorso fu così agevole. Flottare [illegible] un tappeto di rose. Sembrava si giocasse su un piano inclinato, in cui la pallina, dài e dài, rotolava sempre dalla stessa parte [illegible] finiva quasi sempre sui piedi dello stesso fromboliere: [illegible] Cappellini, due gol e [illegible] assist decisivi.

[illegible] pensare che il Foggia era in emergenza, tra squalifiche e infortuni, Zeman presentava [illegible] organico in amministrazione controllata. Aveva cominciato la gara sbarrata la pattuglia di Marchesi. Dopo il primo svantaggio, però, si era già spalancata e serve a poco l'attenuante di [illegible] paio di sviste arbitrali. Dopo [illegible] Baldieri, servito [illegible] Notaristefano, s'involava. Ma, appena dentro l'area, il ruvido Caini lo stendeva. Solito enigma: dentro o fuori? Il fischietto decretava per il fallo dal limite dell'area.

Trascorrevano so[illegible] quattro minuti e il Foggia passava grazie a una diversa interpretazione [illegible] fallo da rigore. Cross teso di De Vincenzo, Bresciani arrivava in ritardo, [illegible] stavolta il distratto Tombolini ravvisava nella spinta [illegible] Trinchera gli estremi per il penalty. Cappellini alla battuta, Gatta intuiva [illegible] respingeva, ma sulla ribattuta lo stesso bomber depositava in rete.

Era il via alle danze. Anche perché da quel momento [illegible] Lec[illegible] costretto a cambiare interpretazione della gara, cominciava a sgretolarsi. Il colpo di grazia dopo ventitré secondi dall'inizio della seconda «recita», Kolyvanov pescava Cappellini che di testa anticipava l'estremo [illegible]lentino.

Partita chiusa per il Lecce. In centrocampo Gerson non aveva il passo di Seno, G[illegible] s'isolava, Padalino spingeva a intermittenza e il [illegible] Notaristefano mostrava piedini rispettabili. In difesa l'asso Melchiori, poi, soffriva terribilmente. Azzerati i pensatori, [illegible] le arcate laterali, il Foggia planava facile sul tris. Al 57' ancora Cappellini per Caini e sinistro filante sotto la traversa. Lecce un ectoplasma, smarrito. Il Foggia dilagava, non prima di aver colto una traversa (61') con Sciacca. Cappellini, tutto solo, al 74' [illegible] mostrava altruista servendo Bresciani a due passi dalla porta. Tocco [illegible] quarto gol.

Dov'era il Lecce? Dai suoi «cari» sugli spalti, piovevano f[illegible] [illegible] dileggio, mentre il Foggia infioriva. [illegible] cinquina [illegible] 90': ancora [illegible] rigore, stavolta giusto. Cappellini [illegible] da Melchiori, Stroppa dal dischetto e Gatta spiazzato.

Ernesto [illegible]

A REGGIO [illegible]

Arresto cardiaco dopo un urto in uscita

Il dramma [illegible] Ferron nel [illegible] dell'Atalanta

REGGIANA 3	
TAFFAREL	s.v.
PARLATO	6.5
ZANUTTA	6.5
CHERUBINI	6.5
SGARBOSSA	6.5
DE AGOSTINI L.	7
ESPOSITO	6
SCIENZA	6
PADOVANO	6
(67' PIETRANERA)	s.v.
LANTIGNOTTI	7
(83' PICASSO)	s.v.
MORELLO	7
All.: MARCHIORO	7

ATALANTA 0	
FERRON	5
(82' PINATO)	s.v.
MINAUDO	5
CODISPOTI	5
PAVAN	6
ALEMAO	6
MONTERO	6
ORLANDINI	7
(57' SAURINI)	s.v.
DE PAOLA	6
GANZ	5
RAMBAUDI	5
MAGONI	5.5
[illegible]: VALDINOCI	5

Arbitro: CESARI 6

Reti: 6' De Agostini L., 44' De Paola (autogol), 57' Lantignotti.
Ammoniti: 3' Pavan, 78' Alemao. **Spettatori:** paganti 3.208, incasso 112.345.000, [illegible] 10.252, quota abbonati 441.663.000.

REGGIO EMILIA. Dramma sfio[illegible] al Mirabello. Protagonista il portiere atalantino Fabrizio Ferron, che lanciato in spericolata uscita [illegible] Padovano al 14' della ri[illegible] (si era già sul 3-0) si è scontrato con il centravanti granata. Il portiere è rimasto a terra perdendo immediatamente [illegible] subendo [illegible] arresto cardiaco. Il pronto intervento dei sanitari ha evitato il peggio. A Ferron è stato praticato un massaggio cardiaco e il cuore ha ripreso a battere.

Padovano ha raccontato: «Dopo lo scontro ho visto Fabrizio a ter[illegible] con gli occhi sbarrati e [illegible] lingua rivoltata all'indietro in gola. Mi sono spaventato e ho pensato che morisse».

Ancora in stato di incoscienza il portiere atalantino è stato accompagnato in ospedale dove gli è stata praticata una Tac che ha riscontrato un trauma cranico. L'estremo difensore bergamasco ha poi ripreso conoscenza.

Ora il racconto della partita [illegible] della quinta vittoria casalinga della Reggiana in serie A.

Il primo gol è nato da un gentile omaggio del libero orobico Montero che, uscito in disimpegno manovrato palla [illegible] piede, si è allungato la sfera commettendo poi fallo su Scienza. Da quella punizione è nato il gol granata: [illegible] [illegible] pallonetto pennellato ad arte De Agostini ha superato Ferron, perso nell'occasione colpevolmente fuori dai pali.

L'Atalanta ha [illegible] di riorganizzare una plausibile manovra offensiva appoggiando le azioni di attacco [illegible] Orlandini. Sul sosia di Gascoigne hanno però montato buona guardia De Agostini [illegible] Morello, che [illegible] rientrava per dar manforte all'ex interista.

Ostruita la [illegible] di destra agli ospiti non restava che cercare spazio al centro visto che sulla sinistra Codispoti [illegible] limitava [illegible] tenere a bada un poco incisivo Esposito. Purtroppo né Ganz [illegible] Rambaudi sono parsi mai in grado di mettere in diff[illegible]ltà la retroguardia reggiana e il centrocampo granata ha avuto buon gioco, rientrando a ridosso dei due centrali, a contenere le [illegible]zate di De Paola e Alemao.

Nel primo tempo in sole tre occasioni gli atalantini hanno minacciato [illegible] porta di Taffarel. Al 25' con Alemao, palla a lato, e in due occasioni con Ganz, al 31' e al 34', anticipato sempre in uscita [illegible] Taffarel. La Reggiana, che [illegible]guato il gol ha arretrato il baricentro del proprio centrocampo, ha agito di contropiede sfiorando al 33' con Sgarbossa [illegible] al 41' con Parlato il colpo del ko.

Al 44' il raddoppio granata. Slalom in piena [illegible] [illegible] Lantignotti, tocco a Padovano che impegnato in un corpo a corpo co[illegible] Montero sta per perdere la palla. Da dietro, goffamente, interviene [illegible] [illegible] che devia la palla in rete spiaz[illegible] Ferron [illegible] uscita.

Rientra più convinta l'Atalanta, spinge, ma non tira in porta. Al 12' poi ci pensa ancora Lantignotti su azione di calcio d'angolo [illegible] riprendere palla e a beffare [illegible] portiere atalantino. Gli ospiti alzano bandiera bianca e la Reggiana sfiora il quarto gol: Esposito [illegible] 42' conclude a lato dopo aver dribblato il portiere Pinato.

Felice Marchioro: «Ci siamo espressi su buoni livelli. Ci sono ancora [illegible] partite [illegible] [illegible] andiamo a prendere qualche punto fuori cas[illegible] cominciando già domenica con Piacenza, possiamo salvarci».

Bruno Cancellieri

Trap: non c'è uniformità di giudizio; Eriksson: in campo ci vogliono due direttori di gara

Tutti d'accordo, il colpevole è l'arbitro

E Boniperti protesta per telefono

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' diventata una crociata. Conclusa la battaglia sul campo, Juve e Samp, pur con tematiche e modi diversi, si ritrovano insieme a marciare, compatte, sulla strada della guerra agli arbitraggi. Non c'entra il signor Ceccarini in particolare, anche [illegible] alla fine erano tutti scontenti. S[illegible] le maniere che turbano, lasciano allibiti, costringono a denunce rischiose [illegible] necessa[illegible] per fare chiarezza subito, prima che [illegible] campionato muoia avvelenato dai sospetti piutto[illegible] che trafitto dalle spade risguainate da sua Maestà [illegible] Milan.

Boniperti non c'era, ieri a Marassi, bloccato a letto dalla febbre. Ma, sensibile com'è alle vicende della sua «Signora», ha telefonato [illegible] Trapattoni subito dopo il match. Appena ha saputo dal tecnico che era stato ignorato dall'arbitro un rigore su Baggio [illegible] conosciuta la dinamica di quello assegnato alla Samp, [illegible] presidentissimo [illegible] è adirato: «Giovanni, così non [illegible] può andare avanti, ogni domenica ce n'è una». Trapattoni si è presentato in sala stampa rammentando che nel primo tempo la Juve non l'ha divertito perché, avendo dominato, doveva ottenere di più, [illegible] che solo dopo il pareggio [illegible] Ravanelli è finalmente riuscito a distendere i nervi. In campo aveva avuto anche un durissimo alterco con Ceccarini. Si vedeva che era teso come una corda di violino.

«Ci [illegible] situazioni e interpretazioni - ha dichiarato il Trap - che se fossero state univoche avrebbero sicuramente cambiato la classifica. Manca uniformità di giudizio da parte degli arbitri, se tutte le domeniche questa regola fosse stata osservata [illegible] avremmo beneficiato anche noi. Non voglio fare la parte di quello che butta la pietra nello stagno per smuovere le acque. Ma forse è il caso di cominciare a piangere tutti quanti (chiari riferimenti a Milan e Napoli, ndr), così forse si ottiene qualcosa. Non è un punto perso perché ci stava un pari [illegible] Samp e Juve e anche [illegible] vittoria del Milan sul Piacenza: a marzo e aprile, con gli scontri diretti, [illegible] convinto di recuperare. Ma, ripeto, mi guardo bene dal sindacare l'operato di Ceccarini. E' un fatto di regolamenti, di interpretazioni chiare e univoche, n[illegible] mi sta bene che una spinta (su Moeller contro la Cremonese, ieri contro Mancini, ndr) sia sanzionata in maniera diversa o che un intervento col petto [illegible] volte è fallo tattico, altre merita l'espulsione... Insomma, qualche beneficio in più ci stava per noi e parlo del passato più che [illegible] match [illegible] Marassi».

Interviene Eriksson e non sono meno dolori per la categoria arbitrale: «Non so se Ceccarini ha sbagliato, sicuramente [illegible] ha azzeccato tutto [illegible] cento per cento e non mi azzardo a dire se ha favorito noi o la Juve. Si deve però fare qualcosa. Ogni domenica c'è una discussione sui rigori che diventa noiosa e sotterra i discorsi sul gioco. Perché non si impiegano due arbitri per partita?». Il Trap rimanda a Casarin: «Parlatene a lui, non credo che la sostanza cambi».

Conte recrimina per Baggio: «Era netto il fallo [illegible] penalty subito da Robi verso il finire del primo tempo. Invece non era così sacrosanto quello assegnato a Mancini per l'intervento [illegible] Carrera». Diversi modi di vedere. Lombardo, ad esempio, è convinto che ce ne fossero tre pro Samp: «Due [illegible] Gullit e quello assegnato [illegible] Mancini». [illegible] uno per la Juve: «Su Baggio, appunto».

«In una delle occasioni, a Gullit - ricorda Lombardo - è stato assegnato perfino un corner che non c'era. Lui è penalizzato perché è un bestione e non appare vero vederlo cadere».

Franco Badolato

Ravanelli e Vierchowod (sopra [illegible] lato). Rivela il bianconero: non avevo digerito, [illegible] di [illegible] poter giocare (PUBLIFOTO)

Gullit osserva da lontano un duello tra [illegible] Baggio [illegible] Evani. L'ex milanista, schierato da Eriksson in [illegible] posizione fin troppo prudente, non è riuscito quasi mai a trovare [illegible] giusta ispirazione

LE PAGELLE

Conte-Duracell, che carica

Moeller e Mancini sotto il «sei» Peruzzi e Viercho oltre il «sette»

PAGLIUCA 6. Immobile [illegible] colto da un flash sulla punizione di Baggio. Si ripete su quella decisiva di Ravanelli, quando però è ingannato dalla barriera

MANNINI 6. Con molta comprensione per l'inadeguatezza al ruolo. Si salva nella ripresa.

SERENA 6. Eriksson costringe anche lui a giocare fuori ruolo. Serena in marcatura di Di Livio è un nonsenso che si riscatta solo quando il sampdoriano può prodursi in attacco.

GULLIT 7. Boniperti disse che ha tutto doppio e Treccina in questa Samp rischia [illegible] diventare più condizionante di quanto non apparisse [illegible] Vialli ai suoi tempi. I compagni gli danno palla in ogni occasione, lui la tiene persino quando le idee gli si annebbiano. Non ha grandi ispirazioni, eppure crea tre situazioni da rigore usando esclusivamente il proprio fisico.

VIERCHOWOD 7. Nel primo tempo se non mettesse, anche rovinosamente, il piede, la testa e i glutei a difesa del benamato fortilizio sarebbe [illegible] fine della Samp. Gli capita di incrociare Baggio, che soffre all'inizio, dovendosi dannare per tutti. Poi lo sovrasta [illegible] forza e riparte in cerca d'avventure [illegible] attacco: due volte impegna Peruzzi, una colpisce il palo.

SACCHETTI 6. Il bambin doriano gioca prevalentemente su Ravanelli. Ceccarini lo grazia su un cal[illegible] in area [illegible] Baggio.

LOMBARDO 6,5. Il penalty non è un capolavoro d'esecuzione, per lui, eletto di fretta rigorista dopo i troppi errori di Gullit e Mancini. Mette in seria difficoltà Torricelli, poi Fortunato.

JUGOVIC 6,5. Dà il meglio quando si sposta su Moeller ed è bravo a prendergli il tempo, per ripartire in attacco. Crea però il buco in barriera sul tiro di Ravanelli e Vierchowod non glielo perdona.

PLATT s.v. Si infortuna troppo presto (35' **Salsano 6**: va qui e là, [illegible] non combina molto)

MANCINI 5,5. Probabilmente non doveva giocare: lo vediamo zoppicare alla mezz'ora, ma ancora prima crea rischi alla Samp pure in difesa (47' **Bertarelli 6,5**: dà vivacità ed è l'unico che distolga le attenzioni juventine da Gullit).

EVANI 5,5. Bloccatissimo in mezzo al campo, non offre il solito apporto in costruzione e neppure copre [illegible] difesa.

PERUZZI 7,5. Sfiora il miracolo sul rigore. Istantanei i suoi riflessi su tiri che lo trovano tra i pali, la sua specialità.

PORRINI 6,5. L'ombra [illegible] Mancini e Bertarelli non gli sono fatali, di questi tempi.

FORTUNATO 6. Via un incidente, un altro. Cambi cognome. Piazzato a centrocampo, [illegible] alternativa a Dino Baggio, lo si penalizza: cerca di cavarsela [illegible] buona [illegible]lontà (65' **Galia s.v.**).

TORRICELLI 6. La cura Sacchi l'ha restituito alla Juve [illegible] po' confuso soprattutto quando, per l'uscita [illegible] Carrera, torna a fare [illegible] marcatore su Gullit.

CARRERA 6. Se la spinta su Mancini merita il rigore, vuol dire che ha commesso una sciocchezza. L'idea che gli affidassero Gullit, dopo 4 mesi di assenza, aveva tolto il sonno agli juventini. Invece argina l'olandese. (54' **Marocchi 6**: scelta tattica, per inserire un regista a centrocampo)

NOTARI 6,5. Una prova positiva per un quasi-esordiente che gioca con la convinzione di un veterano.

DI LIVIO 6,5. Chi lo giudica un ripieghino l'attende ogni domenica al crollo. Anche questa volta ha rinviato l'attesa dei gufi, svolgendo bene il proprio compitino [illegible] stantuffo.

CONTE 7. L'avevamo visto piegarsi [illegible] due alla Borghesiana, mai avremmo pensato [illegible] vederlo in campo e così attivo a Marassi. E' [illegible] l'orsetto della Duracell, gli danno la carica e lui corre, talvolta a vuoto.

RAVANELLI 7. Segna un gol pregevole e importante, in una partita che lo vede ispirato negli assist. Boniperti, d'accordo [illegible] la Fiat, sta organizzando altri scioperi in città perché si ripeta l'esperienza [illegible] venerdì. Gli ha fatto bene.

BAGGIO R. 6. P[illegible] con splendido piglio, rischia le gambe e qualche figuraccia su tiri impossibili. E' abilissimo e sfortunato sulla punizione al 32', [illegible] scompare nella ripresa. Perché?

MOELLER 5,5. Media tra il 7 del primo tempo [illegible] il 4 del secondo.

Arbitro CECCARINI 4. Per lui parla [illegible] moviola. Spezzetta il gioco in una partita di grande intensità. **(m. a.)**

UN MISSILE A 128 ORARI

«Doveva tirare Baggio li abbiamo ingannati»

GENOVA

CENTOVENTOTTO chilometri all'ora. [illegible] è la velocità [illegible] cui il Codino [illegible] lasciato lo stadio di Marassi per tornare a Torino e imbarcarsi sull'aereo per Parigi, destinazione consegna Pallone d'Oro, ma quella del missile partito dal piede di Ravanelli a dieci minuti dalla fine della partita. L'esatta valutazione del tiro-gol è stata fatta dalla tv svedese, ormai testimone fedele delle imprese del centravanti juventino.

Venerdì una troupe calata dalla Scandinavia ha intervistato Ravanelli proprio nel giorno della grande paura, quando il gioca[illegible] juventino era rimasto per dieci interminabili minuti nella morsa dei lavoratori Fiat in sciopero, a ricevere insulti e sberleffi. Ieri altra puntata della Ravanelli story da raccontare ai concittadini di Borg. Insomma, due giorni da ricordare per un ragaz[illegible] semplice e sincero, un protagonista di quel calcio che di rado finisce in prima pagina.

Ma questa volta gli elogi sono meritati. Il pallone [illegible] schizzato dal suo piede come un sasso da una fionda, proprio nel momento in cui per la Juve le speranze di pareggio si affievolivano. Un gol che rompe un digiuno di oltre un mese e che nasconde un piccolo segreto. Lo svela lo stesso Ravanelli, rintanato sul pullman: «Al momento di calciare la punizione [illegible] al pallone c'eravamo Conte, Robi Baggio ed il sottoscritto. La Samp si attendeva che fosse Baggio a calciare come nel primo tempo, ed aveva disposto la barriera in modo tale da limitare i danni. Ma si era aperto uno spiraglio invitante, così noi tre abbiamo complottato su come fosse meglio battere. A quel punto ho detto a Robi che se voleva avrei provato io a tirare, cercando di sorprendere i difensori blucerchiati. Così è stato. Ho calciato con potenza, nulla da fare per Pagliuca».

Poi la grande corsa verso la panchina. Aggirati i compagni in festa, Ravanelli è atterrato fra le braccia del dottor Bergamo. Anche qui c'è un piccolo retroscena da svelare: «Il nostro dottore [illegible] dà sempre [illegible] grande carica prima della partita. Mi incita, mi dice di provare a segnare. Così è stato anche questa volta e io gli dedico il gol. [illegible] suo aiuto non è mai stato importante come in questa occasione. Prima della partita ho perfino pensato di non farcela a giocare. Avevo un gran mal di stomaco, mi sentivo fiacco, non [illegible] digerito il pranzo. Bergamo mi ha aiutato a superare il momento più brutto ed era il minimo che mi ricordassi di lui».

Pallidduccio, spossato (e anche distratto: era entrato in campo nella ripresa con la maglia numero 6, era andato a cambiarla a partita in corso). Ha evitato la sala interviste, è rimasto a lungo sdraiato sul lettino dei massaggi, poi si è trascinato sul pullman, dove l'abbiamo stanato grazie all'aiuto [illegible] dirigente Piero Bianco. Una borsa dell'acqua calda appiccicata allo stomaco e una smorfia di dolore sul viso. Grazie al telefonino cellulare stava già raccontando al fratello i dettagli della sua prodezza. Un gol che può valere moltissimo per la Juve: «Sì, una rete importante perché la sconfitta sarebbe stata immeritata. [illegible] Milan ha guadagnato qualcosa in classifica, ma d'ora in avanti anche per loro sarà durissima. A nostro vantaggio ci saranno gli scontri diretti tutti in [illegible]. Crederci si può, anzi, si deve».

Per Trapattoni quel gol fa parte del bagaglio del centravanti: «E' una sua prerogativa calciare le punizioni [illegible] potenza. Non è una rete casuale». E non è neppure casuale che il tecnico intervenga sui fatti di venerdì di fronte alla Fiat Mirafiori, che hanno visto il suo attaccante i[illegible] volontario protagonista. [illegible] Trap [illegible] tiene a chiarire che alla Juve non vivono sulla luna. Come al solito, in assenza di voci più autorevoli, tocca a lui scendere in campo. Chiara [illegible] sua spiegazione: «Prima di tutto non è il caso di dare eccessivo peso a ciò che è successo a Ravanelli. [illegible]oi vorrei precisare che qui siamo tutti [illegible] [illegible] cosa sta capitando. Così consapevoli che all'inizio della stagione ci siamo dati [illegible] regolata per quanto riguarda i premi partita, accettando l'invito della società. L'austerità è un fatto cui anche noi dobbiamo adeguarci. I problemi del Paese sono anche i nostri».

Fabio Vergnano

SPOGLIATOI

Per Di Livio è stata un'altra giornata positiva. Lo ha favorito anche la marcatura assegnata a un [illegible] fuori ruolo (PUBLIFOTO)

Baggio ieri da Marassi subito a Parigi per ritirare il «Pallone d'oro»

«Non è stato un giorno pro Milan»

Secondo Gullit è un pareggio positivo per due

Pagliuca: tre anni fa ottenuto il vantaggio avremmo chiuso la partita. Uno striscione «Ohi ohi ohi Vialli torna da noi»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Domani a Parigi, Roberto Baggio riceve il Pallone d'oro. Eguagliando Ruud Gullit, premiato nell'87. Ieri, in campo, il fantasista bianconero ha [illegible] dubbio [illegible] per il numero a effetto, su punizione, con il quale [illegible] scheggiato l'incrocio dei pali. E [illegible] paio di volte si è mangiato le mani per avere clamorosamente ciccato degli assist che potevano risultare decisivi. Ma il gigante olandese è senza dubbio stato più determinante per il sostegno dato alla squadra nella difficile fase iniziale del match e nel secondo tempo, quasi tutto blucerchiato.

Ieri sera Baggio si è imbarcato alla volta della capitale francese evitando contatti con la stampa. Giustificato [illegible] un aereo da prendere al volo. Non capita tutti i giorni di diventare Pallone d'oro. Forse il Codino Divino sperava di andare in Francia con l'aureola di unico vero anti-Milan del campionato italiano. Ruud, che quel trofeo spolvera ormai da sei anni nella bacheca di casa, [illegible]zza invece i microfoni della sala stampa dando il suo solito contributo alla comprensione del match.

«Potevamo fare di più - afferma, deluso - perché la Juve ha avuto due sole occasioni, una trasformata, su punizione. Ha ragio[illegible] [illegible] Eriksson quando dice che nel primo tempo siamo stati troppo lunghi, permettendo alla Juve di agire in contropiede, ma Mancini non poteva fare pressing (infortunio che lo mette in dubbio per la Coppa Italia, ndr). La rete subita? [illegible] forse, come dice Eriksson (il tecnico ha rimproverato proprio Ruud di essersi mosso, ndr) qualcosa non ha funzionato in barriera».

«Se [illegible] arrabbiato? Sì per come abbiamo pareggiato, ma senza dubbio il pari è giusto, un tempo per uno. Non credo che sia stata una giornata pro-Milan. Loro hanno vinto una partita facile sulla carta e altre due in precedenza le avev[illegible] pareggiate, quindi sono due occasioni perdute. Certo, noi a Piacenza abbiamo fatto peggio... [illegible] la Samp non punta allo scudetto, solo alla zo[illegible] Uefa ma proprio grazie a noi il campionato resta interessante, no?».

Nessuna parola sulla Juve, annullata nell'inseguimento al Milan da una Samp che aveva non meno timori di uscire anzitempo dalla scena scudetto.

Due volte Gullit è stato protagonista di episodi discutibili in area. Rigori? Lui [illegible] partecipa allo show anti arbitri e cerca, come sempre, di smorzare i toni: «Ceccarini, giudicato sul campo, non è stato negativo. Però, parlo per me, è brutto ormai vedere che ogni domenica la tv dimostra che avevo ragione a protestare. Non cambia nulla perché è l'arbitro che decide in campo. Spero che le moviole mi diano torto, se [illegible] sarebbe ancora più amaro per [illegible]. E' già la terza volta in tre partite di fila che succede. Credo che quando c'è un rigore si debba dare anche [illegible] no è stato appena fischiato uno oppure anche quando mancano pochi minuti al termine».

Pagliuca chiarisce la dinamica della punizione segnata dalla Juve: «[illegible] aspettavo che calciasse Baggio. Ma non è questo il punto. Tre anni fa, in vantaggio di un gol, la Samp avrebbe chiuso la partita». «Ci manca sempre il colpo [illegible] ko» spiega Lombardo. Il rimpianto per Vialli aleggia nello spogliatoio Samp. [illegible] bianconero, [illegible] come ospite in tribuna d'onore, [illegible] c'era. Forse nascosto in qualche altro settore dello stadio? Fatto sta che uno striscione recitava: «Ohi, Ohi, Ohi, Luca Vialli torna con noi».

Nella Juve di nuovo ko Fortunato, stiramento alla coscia sinistra. Fuori causa nella Samp oltre a Mancini, anche Platt, brutta distorsione alla caviglia. **(f. bad.)**

SERIE A

CAGLIARI	0	
GENOA	0	
[illegible]	1	21' Jonk (I)
INTER	4	26' Jonk (I)
		42' Paganin A. (I)
		51' Gualco (C)
		80' Sosa (I)
FOGGIA	5	11' Cappellini (F)
LECCE	[illegible]	46' Cappellini (F)
		57' Caini (F)
		74' Bresciani P. (F)
		90' Stroppa (F), su rigore
MILAN	[illegible]	73' Massaro (M)
PIACENZA	0	76' Papin (M)
PARMA	2	2' Di Chiara (P)
LAZIO	0	89' Asprilla (P)
[illegible]	[illegible]	6' De Agostini L. (R)
[illegible]	[illegible]	44' De Paola (A), autorete
		57' Lantignotti (R)
ROMA	[illegible]	25' Pizzi (U)
[illegible]	[illegible]	36' Branca (U)
SAMPDORIA	1	27' Lombardo (S), su rigore
JUVENTUS	1	80' Ravanelli (J)
TORINO	1	52' Carbone B. (T)
NAPOLI	1	72' Fonseca (N), su rigore

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE							RIGORI			
[illegible]				RETI		PARTITE				RETI					[illegible]				RETI		DIFF.	FAVORE		[illegible]	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
10	7	3	0	13	3	10	4	5	1	9	[illegible]	MILAN	30	—	20	11	8	1	22	8	14	0	0	3	3
10	[illegible]	[illegible]	0	21	5	10	1	6	3	12	14	JUVENTUS	[illegible]	-4	20	9	[illegible]	3	33	19	14	7	5	3	3
10	[illegible]	[illegible]	2	18	11	10	5	2	3	17	15	SAMPDORIA	[illegible]	-4	20	11	4	5	35	26	9	8	5	6	4
10	7	1	2	15	5	10	[illegible]	[illegible]	3	13	10	PARMA	25	-5	20	10	5	5	28	15	13	6	3	1	1
10	6	[illegible]	2	19	11	10	3	4	3	10	7	INTER	24	-6	20	9	[illegible]	5	29	18	11	5	5	1	1
10	6	3	1	16	6	10	2	[illegible]	4	8	15	LAZIO	23	-7	20	8	7	5	24	21	3	7	7	3	2
10	5	[illegible]	2	19	8	10	3	3	4	12	15	NAPOLI	22	-8	20	[illegible]	8	6	31	23	8	3	2	4	2
10	6	3	1	16	7	10	2	3	5	10	13	TORINO	[illegible]	-8	20	8	[illegible]	6	26	20	6	3	2	2	2
10	3	5	2	17	10	10	2	5	3	13	14	[illegible]	20	-10	20	5	10	5	30	24	6	[illegible]	4	3	1
10	3	[illegible]	3	12	12	10	2	5	3	5	7	[illegible]	19	-11	20	5	[illegible]	6	17	19	-2	1	1	3	1
10	4	[illegible]	3	13	13	10	[illegible]	4	4	12	18	CAGLIARI	19	-11	20	6	7	7	25	31	-6	4	4	5	4
10	5	3	2	15	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	14	CREMONESE	18	-12	20	6	6	8	22	24	-2	4	2	4	3
10	4	5	1	13	12	10	1	2	7	3	15	PIACENZA	17	-13	20	5	7	8	16	27	-11	1	0	8	6
10	3	5	2	7	7	10	1	3	6	7	16	GENOA	16	-14	20	4	[illegible]	8	14	23	-9	0	0	[illegible]	5
10	1	4	5	3	13	10	3	4	3	11	10	[illegible]	16	-14	20	4	8	8	14	23	-9	3	3	1	0
11	5	5	1	12	4	9	0	1	8	2	19	[illegible]	16	-15	20	5	6	9	14	23	-9	2	[illegible]	4	2
10	3	[illegible]	2	14	14	10	1	2	7	7	22	ATALANTA	15	-15	20	[illegible]	7	9	21	36	-15	2	1	3	3
9	1	3	5	9	13	11	[illegible]	1	10	6	23	LECCE	6	-23	20	1	4	15	15	36	-21	2	1	5	3

In caso di parità [illegible] punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore)
12 reti: Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
11 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore)
10 reti: Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 3 su calcio di rigore)
9 reti: Dely Valdes (Cagliari); Roy (Foggia)
8 reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese); Moeller (Juventus); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore)
7 reti: Bergkamp (Inter, 4 su calcio di rigore). Signori (Lazio, 4 su calcio di rigore).
6 reti: Oliveira (Cagliari); Asprilla (Parma); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); Mancini R. (Sampdoria, 2 su calcio di rigore). Platt (Sampdoria)
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Cappellini (Foggia); Stroppa (Foggia, 3 su calcio di rigore); Papin (Milan); Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore); Balbo (Roma); Cappioli (Roma).
4 reti: Jonk (Inter); Ravanelli (Juventus); Massaro (Milan), Melli (Parma), Piovani (Piacenza); Turrini (Piacenza).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 24

	PARTITE DEL 23/1/94		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Genoa	X
2	Cremonese	Inter	2
3	Foggia	Lecce	1
4	Milan	[illegible]	1
5	Parma	Lazio	1
6	Reggiana	Atalanta	1
7	Roma	Udinese	2
8	Sampdoria	Juventus	X
[illegible]	Torino	Napoli	X
10	Acireale	Venezia	X
11	Brescia	F. Andria	1
12	Carrarese	Fiorenzuola	X
13	Maceratese	Pontedera	X

CONCORSO 24

Montepremi			L.	33.419.315.214
Ai	[illegible]	13	L.	13.074.000
Ai	49.998	12	L.	332.800

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 25

	PARTITE DEL 30/1/94		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Milan	
2	Genoa	Parma	
3	Inter	Cagliari	
4	Juventus	Foggia	
5	Lazio	Cremonese	
6	Lecce	Sampdoria	
7	Napoli	Roma	
8	Piacenza	Reggiana	
9	Udinese	Torino	
10	Lucchese	Pescara	
11	Palermo	Cosenza	
12	Novara	Olbia	
13	Molfetta	Turris	

PROSSIMI TURNI

4ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ATALANTA	MILAN		(a. 0-2)
GENOA	PARMA		(1-2)
INTER	CAGLIARI		(0-1)
JUVENTUS	FOGGIA		(1-1)
LAZIO	CREMONESE	20,30	(0-1)
LECCE	SAMPDORIA		(1-2)
NAPOLI	ROMA		(3-2)
PIACENZA	REGGIANA		(1-1)
UDINESE	TORINO		(0-1)

5ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - [illegible] 14,30

CAGLIARI	FOGGIA		(a. 1-0)
CREMONESE	ATALANTA		(0-0)
INTER	LAZIO		(0-0)
LECCE	PIACENZA		(1-2)
NAPOLI	GENOA		(0-0)
REGGIANA	JUVENTUS		(0-4)
ROMA	MILAN	20,30	(0-2)
SAMPDORIA	UDINESE		(2-0)
TORINO	PARMA		(0-3)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria	6,95
2	Fusi	Torino	6,71
3	Boban	Milan	6,65
4	Gelli	Lecce	6,57
5	Ferrara	Napoli	6,55
6	Marchegiani L.	Lazio	6,55
7	Thern	Napoli	6,50
8	Lombardo	Sampdoria	6,47
9	Di Canio	Napoli	6,46
10	Conte A.	Juventus	6,42

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Rosica	6 gare	6,50
2	Trecosi	1 gare	6,50
3	Pairetto	8 gare	6,43
4	Brignoccoli	4 gare	6,37
5	Collina	8 gare	6,37
6	Luci	8 gare	6,37
7	Trentalange	8 gare	6,18
8	Pellegrino	6 gare	6,16
9	Rodomonti	6 gare	6,16
[illegible]	[illegible]	8 gare	6,12

* [illegible] ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	GENOA	3.767	94.418.000	11.684
CREMONESE	INTER	11.925	394.550.000	3.109
FOGGIA	LECCE	2.810	61.180.000	13.861
MILAN	PIACENZA	4.606	154.493.000	58.532
PARMA	LAZIO	5.463	184.076.000	20.820
REGGIANA	ATALANTA	3.208	112.345.000	10.252
ROMA	UDINESE	9.894	287.220.000	34.333
SAMPDORIA	JUVENTUS	16.691	767.970.000	23.144
TORINO	NAPOLI	9.173	252.695.000	17.115
TOTALI		[illegible]	[illegible]	192.856
Totali '93-'94 dopo la 20ª		1.832.075	64.452.465.125	3.606.541
Totali '92-'93 dopo la 20ª		1.955.987	71.293.079.000	3.975.331

SERIE B

ACIREALE	1	20' Sorbello (A)
VENEZIA	1	40' Petrachi (V)
ANCONA	2	3' Agostini (A)
VERONA	2	14' Caccia (A)
		66' Pessotto (V)
		82' Inzaghi (V)
BARI	3	15' Alessio (B)
LUCCHESE	0	21' Tovalieri (B)
		61' Tovalieri (B)
BRESCIA	2	50' Neri (B)
FID. ANDRIA	0	57' Bonometti (B)
COSENZA	1	44' Sconziano (C)
VICENZA	0	
FIORENTINA	4	51' Batistuta (F)
PALERMO	1	53' Effenberg (F)
		60' Batistuta (F)
		64' Malusci (F)
		78' Biffi (P)
[illegible]	1	36' Provitali (M)
PISA	0	
[illegible]OVA	1	28' Gabrieli (P)
MONZA	0	
[illegible]	2	45' Carnevale (P)
[illegible]	1	56' Piraccini (C)
		88' Alfieri (P)
RAVENNA	0	
ASCOLI	0	

IN CASA						FUORI CASA						[illegible]	[illegible]	MEDIA INGLESE	TOTALE						
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF.
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI
10	8	2	0	25	4	10	3	[illegible]	2	7	4	[illegible]	[illegible]	-1	[illegible]	11	7	2	32	8	24
10	6	3	1	19	5	10	3	5	2	17	10	BARI	[illegible]	-4	20	9	8	3	36	15	21
10	6	[illegible]	0	15	8	10	3	3	4	13	17	CESENA	[illegible]	-5	20	9	7	[illegible]	28	25	3
11	[illegible]	4	1	15	7	9	1	6	[illegible]	9	11	PADOVA	24	-7	20	7	10	3	24	18	6
10	5	5	0	10	4	10	1	6	3	10	13	[illegible]	23	-7	20	6	11	3	20	17	3
10	[illegible]	7	1	[illegible]	5	10	3	5	[illegible]	8	7	FID. ANDRIA	22	-8	20	5	12	3	14	12	2
9	5	3	1	15	8	11	1	7	3	4	10	VENEZIA	22	-7	20	6	10	4	19	18	1
10	6	[illegible]	0	18	5	10	1	3	6	9	20	ANCONA	21	-9	20	7	7	6	27	25	2
10	[illegible]	3	1	18	7	10	[illegible]	5	5	13	23	[illegible]	20	-10	20	6	8	6	31	30	[illegible]
10	[illegible]	4	0	18	9	10	0	4	6	5	13	ASCOLI	20	-10	20	6	[illegible]	6	23	22	1
10	4	6	0	10	4	10	1	4	[illegible]	[illegible]	15	LUCCHESE	20	-10	20	[illegible]	10	5	18	19	-1
11	[illegible]	[illegible]	1	10	10	[illegible]	1	5	3	5	7	ACIREALE	18	-13	20	2	14	4	15	17	-2
10	3	6	1	11	11	10	2	2	6	7	13	[illegible]	18	-12	20	5	8	7	18	24	-6
10	4	3	3	13	10	10	1	3	6	9	15	RAVENNA	16	-14	20	5	6	9	22	25	-3
[illegible]	4	[illegible]	0	15	7	11	[illegible]	[illegible]	8	8	21	PISA	16	-13	20	4	8	8	23	28	-5
11	5	3	3	14	14	9	0	6	3	7	12	PESCARA	16	-12	20	5	9	6	21	[illegible]	-5
10	3	4	3	7	7	10	2	2	6	7	16	MODENA	16	-14	20	5	6	9	14	23	-9
9	[illegible]	5	2	10	13	11	1	[illegible]	5	3	[illegible]	VICENZA	16	-13	[illegible]	3	10	7	13	22	-9
10	[illegible]	2	3	10	9	10	0	[illegible]	7	3	16	PALERMO	15	-15	20	[illegible]	5	10	13	25	-12
10	4	3	3	12	9	10	0	3	7	4	19	[illegible]	14	-16	20	4	6	10	16	28	-12

Pescara penalizzato di tre punti

CLASSIFICA MARCATORI

11 reti: Agostini (Ancona); Batistuta (Fiorentina).
10 reti: Tovalieri (Bari)
9 reti: Hubner (Cesena).
8 reti: Scarafoni (Cesena); Chiesa (Modena); Galderisi (Padova).
7 reti: Caccia (Ancona); Bierhoff (Ascoli); Rastelli (Lucchese), Rocco (Pisa); Vieri (Ravenna); Inzaghi (Verona).
6 reti: Sorbello (Acireale); Petrachi (Venezia).
5 reti: Maini (Ascoli); Ambrosetti (Brescia), Neri (Brescia); Matellaro (Cosenza), Banchelli (Fiorentina); Effenberg (Fiorentina); Paci (Lucchese); Longhi (Padova); Rizzolo (Palermo); Cerbone (Venezia).

[illegible]

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ASCOLI	MODENA		(a. 0-0)
CESENA	BRESCIA		(1-1)
FID. ANDRIA	RAVENNA		(1-0)
LUCCHESE	PESCARA		(2-1)
MONZA	BARI		(0-0)
PALERMO	COSENZA		(0-1)
PISA	PADOVA	20,30 sa.	(0-2)
VENEZIA	FIORENTINA		(0-4)
VERONA	ACIREALE		(0-1)
VICENZA	ANCONA		(0-0)

3ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14,30

ACIREALE	LUCCHESE		(a. 0-1)
ASCOLI	FID. ANDRIA		(1-2)
BARI	VICENZA		(5-1)
BRESCIA	PESCARA		(1-1)
FIORENTINA	COSENZA		(1-1)
MODENA	ANCONA		(0-2)
MONZA	CESENA		(2-2)
PADOVA	VERONA		(1-2)
PISA	VENEZIA		(2-3)
RAVENNA	PALERMO	20,30 sa.	(1-0)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Si è interrotta dopo 13 domeniche la serie positiva della Fidelis Andria, andata ko nella trasferta di Brescia. Resta tuttavia in Puglia il primato delle gare utili, merito del Bari che con un rotondo 3-0 alla Lucchese è imbattuto da 9 turni e con 36 gol conserva il primato delle marcature. Sesto pareggio consecutivo invece per l'Acireale autentico specialista in "X", nella parte centrale dell'andata ne aveva incolonnati addirittura 8. A mitraglia gli stranieri della Fiorentina (3 gol su 4) con Batistuta, autore di una doppietta, che aggancia sul [illegible] dei cannonieri - a quota 11 - l'anconetano Agostini.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	TRIESTINA	1-1
BOLOGNA	MASSESE	4-0
CARRARESE	FIORENZUOLA	0-0
CHIEVO	SPAL	1-0
COMO	PALAZZOLO	7-0
EMPOLI	PRO SESTO	1-1
MANTOVA	CARPI	3-1
PISTOIESE	SPEZIA	1-0
PRATO	LEFFE	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA ING.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	35	-1	18	9	8	1	25	13
FIORENZUOLA	[illegible]	-3	18	8	8	2	18	12
BOLOGNA	31	-5	18	9	4	5	22	15
CHIEVO	29	-5	18	7	8	3	17	11
MANTOVA	28	-5	18	6	10	2	23	17
COMO	27	-7	18	7	6	5	19	15
PRO SESTO	26	-8	18	7	[illegible]	6	19	15
PRATO	22	-11	18	5	7	6	21	19
[illegible]	22	-8	18	4	10	4	17	16
MASSESE	22	-10	18	5	7	6	13	20
CARRARESE	21	-10	18	[illegible]	9	5	15	14
PISTOIESE	[illegible]	-11	18	5	6	7	17	23
TRIESTINA	20	-10	18	3	11	4	16	16
CARPI	19	-11	18	4	7	7	23	25
EMPOLI	19	-12	[illegible]	4	7	7	13	15
ALESSANDRIA	17	-14	18	3	8	7	10	20
SPEZIA	16	-13	18	2	10	6	11	20
PALAZZOLO	11	-18	18	2	5	11	11	22

[illegible]

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

CARPI	ALESSANDRIA
FIORENZUOLA	COMO
LEFFE	PISTOIESE
MASSESE	CHIEVO
PALAZZOLO	BOLOGNA
PRO SESTO	CARRARESE
SPAL	MANTOVA
SPEZIA	EMPOLI
TRIESTINA	PRATO

GIRONE B

AVELLINO	POTENZA	3-0
BARLETTA	SAMBENEDETT	1-1
CASARANO	NOLA	2-0
CHIETI	GIARRE	0-0
ISCHIA	REGGINA	2-0
JUVE STABIA	SIRACUSA	0-1
LEONZIO	SALERNITANA	0-0
MATERA	LODIGIANI	1-0
PERUGIA	[illegible]	2-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA ING.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	44	4	18	[illegible]	5	0	28	9
REGGINA	38	—	18	11	5	2	19	8
CASARANO	32	-3	18	8	8	[illegible]	22	9
SALERNITANA	32	-3	18	8	[illegible]	2	16	12
SAMBENEDETT	28	-7	18	8	4	[illegible]	25	17
POTENZA	[illegible]	-6	18	8	2	[illegible]	21	18
LODIGIANI	24	-8	18	5	9	4	21	18
ISCHIA	24	-9	18	6	6	6	13	13
JUVE STABIA	23	-10	18	6	5	7	22	20
AVELLINO	21	-11	18	[illegible]	6	7	15	17
SIENA	18	-12	[illegible]	4	7	7	[illegible]	[illegible]
SIRACUSA	18	-12	[illegible]	4	6	[illegible]	14	16
BARLETTA	18	-11	[illegible]	[illegible]	12	4	11	14
MATERA	18	-13	18	3	9	6	8	13
LEONZIO	18	-14	[illegible]	4	6	8	14	25
CHIETI	17	-14	18	3	8	7	8	18
NOLA	14	-15	18	3	5	10	14	27
GIARRE	12	-16	18	1	9	[illegible]	9	24

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

GIARRE	JUVE STABIA
LODIGIANI	PERUGIA
NOLA	BARLETTA
POTENZA	ISCHIA
REGGINA	CHIETI
SALERNITANA	MATERA
SAMBENEDETT	LEONZIO
SIENA	CASARANO
SIRACUSA	AVELLINO

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	GIORGIONE	2-0
CENTESE	TRENTO	3-1
LEGNANO	CREVALCORE	2-1
LUMEZZANE	PERGOCREMA	1-0
OLBIA	[illegible]	2-1
OSPITALETTO	TEMPIO	3-1
PAVIA	CITTADELLA	1-0
TORRES	NOVARA	1-0
SOLBIATESE	LECCO	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PAVIA	30	-2	[illegible]	8	6	2	[illegible]	7
OSPITALETTO	30	-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	27	19
OLBIA	28	-4	16	7	7	2	17	10
CREVALCORE	28	-3	[illegible]	7	7	2	17	12
LEGNANO	25	-5	[illegible]	7	5	[illegible]	17	15
LECCO	28	-6	16	8	2	6	14	13
TEMPIO	24	-6	[illegible]	6	6	4	19	13
NOVARA	21	-7	16	4	9	3	13	10
LUMEZZANE	21	-6	16	4	9	[illegible]	11	10
CITTADELLA	20	-8	18	5	5	6	13	12
SOLBIATESE	19	[illegible]	16	4	7	[illegible]	16	15
TORRES	17	-11	16	4	5	7	16	14
CENTESE	17	-11	[illegible]	[illegible]	5	7	10	14
TRENTO	16	-9	16	[illegible]	10	4	14	20
AOSTA	15	-11	16	2	9	[illegible]	14	16
PERGOCREMA	14	-13	[illegible]	3	[illegible]	8	14	23
GIORGIONE	13	-13	16	3	4	9	11	24
VOGHERESE	11	-15	16	2	5	[illegible]	10	23

PROSSIMO [illegible]

17ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14,30

CITTADELLA	CENTESE
CREVALCORE	PAVIA
GIORGIONE	LEGNANO
LECCO	AOSTA
NOVARA	OLBIA
PERGOCREMA	[illegible]
TEMPIO	LUMEZZANE
TRENTO	OSPITALETTO
[illegible]	[illegible]

GIRONE B

BARACCA L.	POGGIBONSI	3-1
CAST. SANGRO	[illegible]	1-1
CEC[illegible]	CIVITANOVESE	1-1
L'AQUILA	LIVORNO	1-1
MACERATESE	PONTEDERA	2-[illegible]
PONSACCO	MONTEVARCHI	1-1
[illegible]	GUALDO	1-1
VASTESE	FORLI'	0-2
VIAREGGIO	[illegible]ANO	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	34	1	[illegible]	[illegible]	7	0	28	[illegible]
[illegible]	30	-2	16	8	[illegible]	2	[illegible]	7
GUALDO	27	-4	16	7	6	[illegible]	21	11
[illegible]	27	-4	16	7	6	3	17	12
FANO	[illegible]	-4	16	6	8	[illegible]	18	12
MONTEVARCHI	23	[illegible]	16	5	[illegible]	3	[illegible]	10
VIAREGGIO	23	-7	16	6	5	5	13	19
PONSACCO	22	-6	18	[illegible]	10	2	21	15
L'AQUILA	22	-7	16	5	7	4	14	15
AVEZZANO	18	-10	[illegible]	4	6	6	17	18
CAST. SANGRO	18	-9	[illegible]	3	9	4	10	13
BARACCA L.	[illegible]	-10	16	4	6	6	11	17
MACERATESE	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	11	3	14	15
RIMINI	17	-11	16	4	5	7	13	19
POGGIBONSI	14	-13	16	3	5	8	11	20
CECINA	14	-12	[illegible]	2	5	6	5	17
CIVITANOVESE	12	-13	16	[illegible]	6	8	7	15
VASTESE	8	-17	16	[illegible]	5	10	7	[illegible]

[illegible] TURNO

17ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14,30

AVEZZANO	VASTESE
CIVITANOVESE	PONSACCO
FANO	RIMINI
FORLI'	CECINA
GUALDO	BARACCA L.
LIVORNO	MACERATESE
MONTEVARCHI	CAST. SANGRO
POGGIBONSI	VIAREGGIO
PONTEDERA	L'AQUILA

GIRONE C

BISCEGLIE	TRAPANI	0-2
CATANZARO	BATTIPAGL.	1-0
CERVETERI	ASTREA	0-0
FASANO	AKRAGAS	0-1
LICATA	V. LAMEZIA	0-1
SANG[illegible]	FORMIA	3-1
SAVOIA	MOLFETTA	0-0
TRANI	MONOPOLI	1-2
TURRIS	[illegible]	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TURRIS	34	—	16	9	7	[illegible]	[illegible]	7
TRAPANI	31	-2	16	9	4	[illegible]	25	11
SORA	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	12
[illegible]	[illegible]	-4	[illegible]	6	7	3	16	11
[illegible]	[illegible]	-7	16	7	3	6	14	14
MOLFETTA	22	-7	16	5	7	4	17	14
SANGIUSEPP.	22	-8	16	6	4	6	16	17
TRANI	22	-7	16	5	7	4	15	16
CATANZARO	21	-6	16	5	8	3	14	9
BATTIPAGL.	21	-6	16	4	9	3	13	10
FASANO	19	-8	16	3	10	3	12	11
CERVETERI	18	-10	16	4	6	6	10	15
ASTREA	16	-11	16	4	4	8	14	18
SAVOIA	16	-10	16	2	10	4	7	14
FORMIA	15	-12	16	3	6	7	8	15
V. LAMEZIA	12	-14	16	2	6	8	7	16
BISCEG[illegible]	11	-14	16	0	11	5	6	17
LICATA	6	-15	16	1	8	7	6	17

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato di 2 punti.

PROS[illegible] TURNO

17ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14,30

AKRAGAS	SANGIUSEPP.
ASTREA	BISCEGLIE
BATTIPAGL.	LICATA
[illegible]	CATANZARO
MOLFETTA	TURRIS
MONOPOLI	SAVOIA
SORA	TRANI
TRAPANI	FASANO
V. LAMEZIA	CERVETERI

I granata, in vantaggio con un bel gol di Carbone, raggiunti da un rigore di Fonseca

Toro e Napoli, in campo non c'è crisi

Silenzi manca la botta decisiva

TORINO 1		NAPOLI 1	
PASTINE	7	TAGLIALATELA	5.5
ANNONI	6.5	FERRARA	7
JARNI	6.5	FRANCINI	6.5
SERGIO	5	GAMBARO	6
(69' COIS)	6	CANNAVARO	6.5
GREGUCCI	6.5	(64' BRESCIANI G.)	6.5
FUSI	6.5	BIA	7
MUSSI	5	BUSO	6
FORTUNATO D.	5.5	BORDIN	6
SILENZI	5.5	FONSECA	6
(82' POGGI)	s.v.	(89' CORRADINI)	s.v.
CARBONE B.	8	THERN	7
VENTURIN	6	PECCHIA	6.5
All.: MONDONICO	6	All.: LIPPI	6.5

Arbitro: ROSICA 6.5

Reti: 52' Carbone B., 72' Fonseca (rig.).
Ammoniti: 39' Gambaro, 44' Fonseca. **Spettatori:** paganti 9.175, incasso 252.885.000, abbonati 17.115, quota abbonati 344 159.276.

TORINO. La giornata che doveva essere di Silenzi [illegible] Fonseca, sbiaditi personaggi di un match vibrante ma non brillante, [illegible] stata invece firmata dal ventitreenne (il prossimo agosto) Benito Carbone con un gol che [illegible]le l'Oscar della domenica. Un controllo volante [illegible] sinistro in mischia, tanto per non far toccare terra al pallone lanciato da Annoni e depositario di destro alle spalle di Taglialatela.

Tutto questo al 52', dopo di che i più attesi protagonisti si [illegible] resi interpreti di due spiccioli di partita che hanno comunque condizionato il risulta[illegible]. Contro il montante la palla deviata di testa da Silenzi all'o[illegible] [illegible] gioco, un possibile [illegible] probabilmente decisivo 2 a 0. Alla sinistra [illegible] Pastine il pallone [illegible] rigore del pareggio, calciato al 72' da Fonseca dopo una ingenua (e innocua) trattenuta di Fortunato ai danni di Francini punita con severità - che non significa invenzione - dall'arbitro Rosica.

Per una volta, ripercorrere la cronaca è necessario per spiegare un pareggio (dopo lo zero a zero dell'andata) che ha inchiodato Torino e Napoli alla stessa quota di 22 punti, testimoniando la parità di forze e di [illegible] di due squadre che debbono scordare ogni domenica i guai societari che riempiono purtroppo le loro settimane. Gli ultimi minuti di reciproca rispettosa melina hanno fatto capire che ai giocatori «andava bene così». Forse non si può chiedere battaglie all'ultimo respiro, quando si è già dato molto sul campo almeno in fatto di determinazione.

Il Napoli aveva più energie, ieri, più velocità nelle gambe. Dopo una manciata di secondi Pastine era già stato obbligato a dire di no due volte all'attacco a freddo degli avversari che avevano dalla loro parte un centrocampo più forte. Pari in bravura, pur con diverse caratteristiche dei singoli, le due difese, pari in attacco i due cannonieri, Carbone a fare la differenza per diventare determinante ma solo sul piano dello spettacolo. Se [illegible] Toro può recriminare [illegible] mancato 2 a 0, il Napoli può dire di essere stato più squadra. Gli azzurri di Lippi [illegible] Thern, Pecchia e Bordin hanno avuto un motore migliore, più vivo, [illegible] quello avversario sostenuto da Fortunato-Venturin-Mussi.

Una differenza di rendimen[illegible] che spiega perché, fallito il raddoppio con Silenzi, il Toro una volta in vantaggio ha ripiegato le linee favorendo un forcing del Napoli che pareva poter arrivare comunque, e in qualsiasi maniera, al pareggio ottenuto [illegible] sappiamo.

I continui ritocchi alla formazione ai quali Mondonico [illegible] perennemente obbligato da infortuni [illegible] acciacchi vari, [illegible] l'handicap [illegible] il Toro [illegible] pagando in giornate [illegible] quella di ieri, che offriva l'occasione [illegible] staccare un avversario diretto di classifica nel confronto testa a testa. Ma al tirar delle [illegible] (del gioco [illegible] espresso) chissà che non abbia più da lamentarsi [illegible] Napoli di non aver mancato a sua volta il capovolgimento della situazione [illegible] graduatoria.

Della mollezza atletica di alcuni granata dovranno preoccuparsi Mondonico ed il [illegible] staff. Obbligati a continuare gli avvicendamenti, per rimediare alla situazione. Per il Toro-squadra il momento è delicato, i prossimi impegni ravvicinati possono decidere la stagione mentre altrove si giocheranno altri destini. Che la squadra riesca ancora [illegible] dimenticare il resto, come è riuscita a fare sinora. Già domani al Delle Alpi, per i granata, il ritorno dei quarti di Coppa Italia [illegible] il Piacenza, quindi la trasferta ad Udine, la partita col Parma in casa e la trasferta di Marassi contro il Genoa, poi il derby. Parallelamente, salvo trappole degli uomini di Cagni, le semifinali di Coppa Italia.

Un lungo mese davvero di fuoco per [illegible] Toro. Mentre Lippi, già contento del ritmo espresso dalla sua squadra, ha sicuramente meno problemi legati all'intensità degli sforzi. Il Napoli infatti deve occuparsi solo del campionato. Forse proprio questa è la spiegazione della differente freschezza delle due squadre, ieri.

[illegible] Perucca

Cannavaro [illegible] impedisce a Carbone di colpire al volo spedendo la palla in rete; in alto, l'invito di alcuni tifosi a Goveani

LA CRONACA **DAL DELLE ALPI**

TORINO. Gli spunti di cronaca allo stadio Delle Alpi.
34". Rapido affondo del Napoli. Fonseca buca la difesa sulla sinistra e centra, schiaccia di testa Buso, Pastine si oppone disperatamente, deviando la palla contro la traversa, e blocca a terra (sulla linea, pareva gol..) la successiva ribattuta di Pecchia.
7'. Si libera Carbone a sinistra. Taglialatela ribatte in angolo.
9'. Fonseca scambia in corsa con Gambaro, e sulla palla di ritorno calcia rasoterra in diagonale oltre il secondo palo.
39'. Bomba di Venturin dal limite, pallone [illegible] poco a lato.
52'. Toro in vantaggio. Lungo lancio diagonale di Annoni troppo alto per Silenzi, Bia e Ferrara. Alle loro spalle Carbone anticipa Cannavaro: controllo di sinistro e botta di destro senza che la palla tocchi terra: 1-0.
60'. Silenzi (forse ci stava poco prima un rigore su di lui) devia di testa quasi a fondo campo un lancio-bis di Annoni: il pallone rimbalza [illegible] il montante alla destra di Taglialatela.
72'. Pari del Napoli. Lungo corner dalla sinistra, oltre il palo opposto Fortunato trattiene un attimo (mano contro maglia) Francini che rovina a terra. Dal dischetto, Fonseca batte Pastine spiazzandolo: portiere a destra, palla dall'altra: 1-1. **[b. p.]**

Allo stadio aria di contestazione nei confronti del presidente che preferisce evitare ogni commento

Goveani obbedisce ai tifosi e se la svigna

Mondonico elogia Carbone: «Ha offerto una grande prova, e ha saputo coronarla con una rete da autentico fuoriclasse»
Fortunato ammette: «Ho trattenuto Francini, ma ha ottenuto il penalty anche perché si è buttato a terra con prontezza»

TORINO. E' la giornata delle gentilezze. Zero polemiche, tutti lodano tutti, tutti [illegible] soddisfatti di tutto e la curva dà [illegible] esempio di bon-ton. Prima dell'inizio, nell'intervallo e a sprazzi durante la partita, nel cuore della Maratona, sopra lo standardo dei Fedelissimi, compare [illegible] striscione bianco con la richiesta: «Goveani, per piacere, vattene». Sorprendente, e inedita, l'educazione del messaggio: quando mai i tifo[illegible] più caldi avevano sollecitato in maniera sì urbana un presidente a togliere il disturbo?

Il Notaio non deve aver gradito ugualmente: ai cronisti aveva promesso «Parlo dopo il 90'». Ma appena l'arbitro l'ha fischiato ha lasciato la tribuna e chi l'ha visto l'ha visto. Soltanto 34 giorni fa, a Foggia, i pochi fans granata sugli spalti erano [illegible] [illegible] ad [illegible] drappo [illegible] la scritta: «Goveani, tieni duro». Da allora, è stato tutto uno stillicidio [illegible] negative notizie che hanno appannato l'immagine del presidente: infine, l'apparizione [illegible] Giribaldi, ecco spiegato [illegible] gentile striscione esibito dalla Maratona.

Come non comprendere lo stato d'animo del Notaio? Di sicuro devono [illegible] contribuito a rannuvolarlo anche le dichiarazioni di sostegno al Toro e a Mondonico rilasciate sabato dal nuovo, multimiliardario pretendente alla società granata, Giribaldi, che ha parlato come se fosse già [illegible] padrone.

E ora, eccoci [illegible] protagonisti del pareggio, che è il 100° ottenuto da Emiliano Mondonico in sette anni e mezzo di serie A alla guida di Cremonese, Como, Atalanta e Torino. Il primo a uscire dagli spogliatoi è Luca Pastine. Il ragazzo s'è confermato più d'una promessa, da quanto ha fatto vedere in queste tre partite in cui ha sostituito Galli si può profetizzare che Giribaldi, o chi per lui, non dovrà porre mano al portafoglio per avere il portiere del domani. Pastine si dice soddisfatto «di quanto fatto [illegible] e le domeniche scorse contro Atalanta [illegible] Piacenza, non sarà un problema tornare in panchina, il titolare è sempre Galli». Il quale, quando l'arbitro ha fischiato il rigore, s'è alzato dalla panchina, e a gesti ha tentato di dare consigli [illegible] Luca indicandogli dove pensava che Fonseca, suo compagno l'anno scorso, avrebbe tirato.

Il principe del post-partita [illegible] logicamente, Benito Carbone. Gli dicono che ha segnato un gol straordinario, da campione, risponde sorridendo [illegible] destra [illegible] a manca «Grazie, grazie, troppo buoni» e spiega la sua prodezza così: «Ferrara, probabilmente, credeva di essere più vicino alla porta e ha lasciato sfilare il pal[illegible] sicuro che sarebbe stato preda del portiere. Invece... ho fatto tutto al volo, era l'unica cosa [illegible] potessi fare. [illegible] risultato [illegible] giusto, peccato per [illegible] palo colpito da Silenzi. Il rigore? Giusto, c'era».

Fortunato, che l'ha provocato atterrando [illegible] [illegible] Francini ammette: «E' vero, ho toccato il napoletano, l'ho tenuto un attimino, lui è stato bravo a buttar[illegible] per terra, ad accentuare le conseguenze del [illegible] fallo. I partenopei sono [illegible] migliori all'inizio, potevano passare in vantaggio dopo [illegible] manciata di secondi. Poi, però, abbiamo fatto anche noi la nostra parte, tutto, sommato l'1-1 [illegible] giusto».

Lo sostiene pure Mondonico elogiante i rivali: «Il Napoli ha ribadito la bontà della sua classifica, i mi[illegible] tutti bene, Carbon[illegible] ha disputato una gran partita coronandola [illegible] un gran gol. Silenzi? Era abbastanza affaticato, ecco perché l'ho sosti[illegible]. L'allenatore pensa già [illegible] ritorno di domani sera di Coppa Italia [illegible] il Piacenza: cercheremo di capitalizzare il 2-2 dell'andata, può darsi rientri Francescoli. Galli? Chissà».

In tema di rientri, la soddisfazione di Jarni per il ritorno in campionato dopo un [illegible] di stop causato dalla pubalgia, e la sua profezia per gli Europei: «La Croazia si farà rispettare, [illegible] seconda dietro l'Italia e si qualificherà per la fase finale in Inghilterra. Siamo una Nazionale nuova di zecca, ricca di uomini forti, e povera solo di amalgama. Una volta trovatolo, saranno dolori per tutti».

Claudio Giacchino

[illegible]

L'attacco granata è tutto Carbone

E Pastine torna dietro le quinte tra gli applausi

PASTINE 7. Può tornare sereno in panchina. [illegible] [illegible] ripreso alla grande dopo le prime (meritate) critiche di Piacenza in Coppa Italia, mostrando carattere [illegible] qualità. Ieri ha evitato un gol dopo soli 34". quindi splendido in uscita su Thern e in volo su subdola punizione di Fonseca. Il Toro ci conti.
ANNONI 6,5. Tarzan ha sofferto [illegible] poco su Fonseca, in avvio, poi ha preso le misure dell'uruguaggio (nel finale di Bresciani) e si è fatto valere nella spinta. Da suoi lanci, il gol e un palo.
JARNI 6,5. Un rientro incoraggiante, speriamo che adesso le gambe reggano: primo tempo di rodaggio [illegible] finale da «turbo» sulla fascia sinistra.
SERGIO 5. Il [illegible] momento d'oro [illegible] è dimenticato, ma sembra lontano. Un po' molle, lento. Più vivo al [illegible] posto dal 69' **Cois (6)**, ma quando la squadra stava calando.
GREGUCCI 6,5. Come Jarni, anche lui è salito [illegible] rendimento alla distanza. Ottimo di testa.
FUSI 6,5. Alcuni suoi tackles scivolati hanno tolto scoppiettanti castagne dal fuocherello granata. Attento controllo della situazione [illegible] buoni appoggi.
MUSSI 5. Il lungo stop lo ha arrugginito. E il girovagare per il centrocampo [illegible] lo ha aiutato.
FORTUNATO 5,5. Anche per lui questione di forma fisica. Per necessità, è rientrato troppo presto dopo l'intervento.
SILENZI 5,5. Ha cercato invano spazi tra Ferrara [illegible] Bia. Un solo colpo [illegible] bravura, la deviazione di testa che meritava più di un «montante». Ha lasciato gli ultimi minuti [illegible] **Poggi (sv)**.
CARBONE 8. Sul gol, strepitoso per la coordinazione fra stop e tiro, hanno detto il campo e la tv. Ma è tutto quanto ha fatto come movimento [illegible] battaglia [illegible] meritargli [illegible] voto. [illegible] non si smarcava lui, non c'era attacco.
VENTURIN 6. Affaticato, non da ieri, [illegible] è salvato con l'impegno e la diligenza tattica.
TAGLIALATELA 5,5. Poco lavoro, ma l'uscita incerta che ha liberato Silenzi poteva costare cara al Napoli.
FERRARA 7. Capitan Ciro è sempre un punto di forza. Chiedere a Silenzi. Imbattibile nel corpo a corpo, deciso in qualche appoggio al centrocampo.
FRANCINI 6,5. Primo filtro fra [illegible] centrale e fascia sinistra, quindi marcatore.
GAMBARO 6. Un avvio con spinta, prima di dedicarsi [illegible]prattutto alla difesa.
CANNAVARO 6,5. La battaglia fra lui e Carbone è [illegible] fra le cose migliori della gara. Sostituito al 64' da **Bresciani (6,5)** che ha fatto soffrire un poco gli ex compagni.
BIA 7. Un libero con grinta e carattere. Ottimo l'aiuto offerto al centrocampo.
BUSO 6. Giocare a Torino, e contro i granata, lo stimola sempre. Vivace l'inizio, utili i ripiegamenti successivi.
BORDIN 6. Il solito impegno [illegible] squilli, ma utile.
FONSECA [illegible]. Subito un [illegible] cross, ma pochi affondo validi. Di [illegible] [illegible] punizione (bravo Pastine), il rigore del pareggio. Forse più bravo Francini nel provocarlo accentuando la caduta. Negli ultimi due minuti l'uruguaiano ha lasciato un posto a **Corradini (sv)**.
THERN 7. Lo svedese guida il gioco [illegible] da regista atipico. Perché lotta e pure picchia, non pensa solo alla vetrina.
PECCHIA 6,5. Anche lui contribuisce al funzionamento del centrocampo, aggiungendo qualche giocata preziosa, di evidente qualità.
ARBITRO ROSICA 6,5. Qualche «vantaggio» negato, ma soprattutto perché è troppo pronto di riflessi nel fischiare l'irregolarità. Buona la valutazione dei falli. **[b. p.]**

Silenzi tenta [illegible] intervento di testa malgrado il contrasto di Taglialatela

I NAPOLETANI

Lippi: che carattere

Francini: rigore [illegible] del [illegible] inutile

TORINO. Dopo un sintetico commento («Abbiamo giocato meglio, la sconfitta sarebbe sta[illegible] una beffa» il presidente del Napoli, Gallo, accenna ai problemi societari: «Bisogna rispettare gli accordi. Il [illegible] impegno scade il 7 febbraio, dopo decideranno altri». E Fonseca? «Ricordate il grande Ghiggia? Lo convinsi io a firmare per la Roma, spero di fare altrettanto [illegible] Daniel».

Lippi: «Dopo il gol [illegible] Carbone, è venuto fuori il nostro carattere; abbiamo messo il Toro alle corde trovando [illegible] pareggio con un rigore sacrosanto».

[illegible] gol di Fonseca è il 12° in quattordici partite, Daniel lo dedica un po' a tutti. «Il mio futuro? Ho dimostrato [illegible] [illegible] attaccato a questa maglia, sono a disposizione e aspetto sereno».

Francini spiega il rigore subito: «Fallo netto e inutile perché da quel punto [illegible] avrei potuto che appoggiare la palla [illegible] un mio compagno». **[a. b.]**

Dopo tre sconfitte casalinghe consecutive gli uomini di Scala ritrovano un franco successo

Il Parma si fa bello con i guai di Zoff

Assente Signori, si stira in extremis Boksic

DAL NOSTRO INVIATO

Il Parma ha rialzato la testa, dopo tre sconfitte casalinghe consecutive, due in campionato con il Napoli e l'Udinese e una nell'andata di Supercoppa il Milan. La squadra di Nevio Scala si è riconciliata con la propria gente, dando calcio alla crisi di gioco e di risultati.

Anche nella stagione, in pieno inverno, c'era stata un'involuzione dovuta alla sindrome da appagamento, e non solo a livello inconscio, dopo la conquista della Coppa Italia. L'isola felice sembrava perso il sorriso, in preda all'arroganza chi si sente arrivato e non ha più di soffrire.

Poi il Parma si era ripreso con un'escalation impressionante: trionfo a Wembley in Coppa Coppe e storico 3° posto in campionato. Dopo le recenti lezioni e il bagno d'umiltà, il vero Parma si sta ridisegnando. E se Asprilla sarà più freddo sotto porta, concretizzando il lavoro dei compagni, il Parma potrà reinserirsi nella corsa scudetto.

Sotto gli occhi di Arrigo Sacchi reduce dal fortunatissimo eurosorteggio di Manchester, ha battuto Lazio-fantasma, orfana del solito Signori e, in extremis, Boksic, infortunatosi durante il riscaldamento, in una partita a unico, aperta da Di Chiara e chiusa da Asprilla.

minio incontrastato, anche la Lazio reclamato un sacrosanto rigore per «affondamento» Casiraghi da parte di Apolloni 62'. Si era sull'1-0 e, se Amendolia avesse fischiato il penalty, il Parma avrebbe ri un'autentica beffa. Ma il culpa» d'obbligo.

Tra il primo e il secondo gol, realizzati al 2' e all'89', c'è stata una serie incredibile di occasioni fallite da Brolin, Asprilla e Zola che ha anche calciato contro la traversa un rigore. E' già il terzo che l'ex napoletano sciupa da quando si è trasferito nel Granducato. Un Parma volitivo e sprecone che si è sempre presentato con grande facilità davanti a Marchegiani, grazie al gioco avvolgente di Chiara e Benarrivo, alle incursioni in contropiede di Zola, Brolin e Asprilla, mal rifinite negli ultimi metri.

Poteva essere un'autentica goleada, viceversa il pubblico ha dovuto tenere il fiato sospeso sino alla fine, pur divertendosi ed applaudendo (e scuotendo 25 mila nacchere di plastica distribuite dalla società ai tifosi, copiando l'idea della scorsa settimana del Barcellona), la girandola di azioni dei parmigiani. Una partecipazione totale, dopo le recenti polemiche per serie nera che aveva persino in discussione l'intoccabile Scala.

La maledizione del «Tardini» ha colpito ancora la Lazio che Parma non ha vinto e nelle ultime due partite è sempre finita ko. La perdita di Boksic, stiratosi alla coscia destra, ha sconvolto i piani di Zoff. Non si pos regalare ad un Parma arrabbiato due punte calibro di Boksic e Signori. Il tecnico, privo di attaccanti riserva, posto del bomber croato è stato costretto a schierare Negro, difensore, con Gascoigne seconda punta.

La soluzione d'emergenza si rivelata fallimentare. L'inglese non è riuscito mai ad affondare i colpi, le incursioni di Winter e Fuser sempre fuori tempo con Casiraghi isolato, alla mercé di Apolloni Minotti. Ma i più colpevoli i centrocampisti che non hanno assicurato pressing né rifornimenti, consentendo a Crippa e Pin, nonché ai due cursori di fascia, di dettare tempo e ritmo delle giocate. Senza una filtro sufficiente per proteggere la retroguardia.

Subito sotto un gol, anziché aggredire il Parma, la Lazio ha subito la superiorità territoriale dei avversari più tonici, più determinati. Più squadra sia come amalgama che come schemi, il Parma ha ritrovato la corsa, lo spirito di sacrificio e la differenza è venuta a galla. Nettissima. Se avesse sempre giocato ieri, errori di mira a parte, il Parma si troverebbe ridosso del Milan cinque punti distacco. Ora ci vuole continuità di rendimento. Mancano 14 giornate e l'inseguimento è iniziato. Questo Parma, anche riparte con l'handicap di un gol, potrà dare da torcere al Diavolo già nel ritorno di Supercoppa 2 febbraio San Siro.

Bruno Bernardi

Asprilla, autore del secondo, rocambolesco gol Parma alla Lazio (FOTO RICHIARDI)

PARMA	2		0
BUCCI	6	MARCHEGIANI L.	7
BENARRIVO	7	BACCI	5,5
DI CHIARA	7	FAVALLI	5
MINOTTI	6	DI MATTEO	5,5
APOLLONI	6	BONOMI	5
SENSINI	6	CRAVERO	5,5
BROLIN	6,5	FUSER	5
PIN	6	WINTER	5,5
CRIPPA	6,5	(70' SCLOSA)	s.v.
ZOLA	6	CASIRAGHI	5
(91' SORCE)	s.v.	GASCOIGNE	4,5
ASPRILLA	6,5	NEGRO	5
All.: SCALA	6,5	All.: ZOFF	5

: AMENDOLIA 5

Reti: 2' Di Chiara, 89' Asprilla. **Ammoniti:** 67' Bonomi, 78' Bucci.
Spettatori: paganti 5.453, incasso 194.078.000, 20.828, quota abbonati .000.

LA CRONACA **DAL TA**

PARMA. La al «Tardini».
2'. Parma in vantaggio: Corner di Zola, devia Minotti, pinge Bonomi sul sinistro di Di Chiara che, appena dentro l'area, fulmina Marchegiani con diagonale imparabile: 1-0.
6'. Asprilla appoggia su Brolin che «liscia» volo davanti alla porta.
28'. Brolin s Asprilla che colpisce male e grazia Marchegiani.
31'. Cross di Favalli, testa di Bacci di poco a lato.
47'. Palla-gol per Asprilla da Benarrivo, il colombiano spara a lato.
55'. Bucci tuffa piedi di Casiraghi lanciato rete: è il primo e unico intervento del portiere parmigiano.
62'. Casiraghi «affondato» da Apolloni area rigore.
66'. Marchegiani sventa su botta ravvicinata di Zola.
73'. Sclosa trattiene Brolin per la maglia in Rigore. Batte contro la traversa.
89'. Ris del Parma: Di Chiara per Asprilla che inciampa sul pallone, poi tira su Bonomi, quindi insacca in mezza rovesciata: 2-0. [b. b.]

A Boksic l'oscar della sfortuna

LE PAGELLE

Sacchi felice

C'è Benarrivo in gran forma

BUCCI 6. Un solo intervento, ma importante, piedi di Casiraghi lanciato rete.
7. Sacchi aveva gli occhi luminosi vedendo i raids offensivi, i tackles vincenti, i cross puntuali di questo terzino d'attacco.
CHIARA 7. Ha inciso sul risultato un gol in avvio e un assist per quello di Asprilla.
MINOTTI 6. Una prestazione normale, problemi particolari, poco appariscente sostanziosa.
APOLLONI 6. Tiene bene Casiraghi, anche troppo visto che si «macchia» di un fallo rigore sul quale Amendolia sorvola.
SENSINI 6. L'argentino è deputato al controllo di Gascoigne che si defila, arretra, e non gli crea nessun grattacapo.
6,5. Il vichingo è felice in paio di conclusioni, ma lavora con intelligenza molti palloni utili ai compagni.
6. Prestazione impeccabile sotto l'aspetto tattico, meno sul piano della brillantezza e nelle incursioni in avversaria.
CRIPPA 6,5. Galoppa a tutto campo tirando il collo a Winter, concedendosi persino qualche finezza e alla fine vero olande sembra proprio lui.
ZOLA 6. Ritrova tutto meno il gol. Dribbling, finte, assist, ma sciupa un rigore, terzo stagionale. (91' Sorce sv).
ASPRILLA 6,5. Sbaglia i gol facili, segna quelli impossibili. La «pantera» azzanna la preda solo all'ultimo . Tre volte grazia Marchegiani e lo finisce, dopo essere inciampato sul pallone con un'acrobazia.
MARCHEGIANI 7. Il siluro di Di Chiara quelli che si vedono partire ma si sentono arrivare. Poi il portiere sventato almeno tre gol inchinandosi nuovamente solo di fronte una prodezza Asprilla.
BACCI 5,5. Brolin non gli ha concesso respiro con un movimento costante che l'ha portato fuori
FAVALLI 5. Nella Cremonese era terzino d'attacco, ieri Benarrivo l'ha costretto a fare difen puro; risultati scadenti.
DI MATTEO 5,5. Opposto ad un Pin lineare e geometrico ha per la bussola e le redini del gioco.
Gli scatti di Asprilla l'hanno messo in crisi e il diretto avversario ha sbagliato tre palle-gol non è certo merito suo.
5,5. Il capitano usa il fioretto e ieri si sarebbe voluta la scimitarra per stroncare la girandola di azioni Parma.
5. Frastornato dal gol di Di Chiara, si è innervosito andando fuori misura negli appoggi e nei tiri dalla distanza.
5,5. Aveva cominciato benino, provando anche a tirare, poi Crippa lo ha stroncato sul ritmo. (70' Sclosa Entra risultato già compromesso e si fa pescare in fallo Amendolia Zola sbaglia il rigore).
CASIRAGHI 5. Due affondo, uno dall'uscita di Bucci, l'altro dal fallo da rig di Apolloni. Ci vuole ben altro per convincere Sacchi a continuare preferirlo a Silenzi.
GASCOIGNE 4,5. Qualche colpo accademico nel quadro 'altra grigia prestazione esterna. continua così finiranno per chiamarlo Gazza... ladra.
NEGRO 5. Buttato in mischia all'ultimo momento è trovato di fronte Zola e sono stati dolori per lui per Zoff costretto a ri a Boksic e sempre più condannato, a fine stagione, a lasciare la panchina a Zeman.
L'arbitro **AMENDOLIA 5.** Non vede macroscopico rigore pro-Lazio per un fallo di Apolloni su Casiraghi e coglie trattenuta di Sclosa su Brolin. Che cerchi pelo nell'uovo? [b. b.]

Scala non pensa più al campionato: il suo obiettivo è battere il Milan San Siro

«E ora pensiamo alla Supercoppa»

Il tecnico: adesso continueremo giocare domenica dopo domenica senza farci troppe illusioni
Ma il presidente Pedraneschi non è d'accordo: se sono tranquilli, possono anche fare il miracolo

PARMA. Dopo tante stecche la banda Scala è tornata suonare la musica migliore. Il tecnico è contento della prova dei suoi.

«Sono soddisfatto dei miei ragazzi. Li ho criticati scorse settimane, ora li applaudo. Sono andati in campo tranquilli, hanno giocato con ordine. Il risultato poteva essere più largo. Abbiamo sbagliato diverse occasioni gol - ne ho contate otto - ma non ho mai temuto di subire beffa pareggio. La verità è che non eravamo brutti prima: avevamo solo bisogno di buttare la palla dentro. Abbiamo sbagliato altro rigore, ma visto che non possiamo stracciarci vesti per questo diciamo che stato meglio fallirlo oggi sull'1-0, piuttosto che in un'altra occasione. La Lazio è sembrata quasi rassegnata, era certamente penalizzata dall'assenza Boksic, il Parma avrebbe giocato bene anche con lui in campo».

Scala parla volentieri anche del futuro. «In campionato tinueremo a giocare domenica dopo domenica senza farci troppe illusioni. Il nostro principale obiettivo, per ora, è la Supercoppa. Vogliamo vincere il ritorno contro il Milan a San Siro. Se critica continuerà ad aggredirci, forse i miei ragazzi sapranno tirare fuori una risposta quella oggi».

A differenza dell'allenatore, il presidente Pedraneschi crede ancora all'aggancio del Milan. «I rossoneri sono molto lontani. Però devono affrontare diverse partite difficili. Se noi riuscissimo ad andare sempre in campo con la tranquillità e il morale di oggi potremmo anche fare il miracolo».

Gabriele Pin, un ex senza ri, è euforico: «Dopo tante chiacchiere - spiega - finalmente sono venuti i fatti. Noi giocatori forse abbiamo parlato troppo nei giorni scorsi; era di tornare a giocare bene e con tranquillità».

«Oggi abbiamo fatto una bella partita - gli fa eco Lorenzo Minotti -, non basta. Dobbiamo ripeterci su questi livelli sino alla fine del campionato. E anche in Coppa. Adesso che abbiamo ritrovato serenità tutto dovrebbe essere più facile».

Alberto Di Chiara ha ancora rinunciato a far parte del gruppo che parteciperà ai Mondiali Usa. Ha segnato il gol dell'1-0 e ha giocato una partita stupenda. «Oggi andato tutto bene. Aver sbloccato il risultato nei primi minuti ci ha dato tranquillità».

Quando gli fanno notare che la presenza in tribuna di Arrigo Sacchi lo ha trasformato, ha la risposta pronta: «Sacchi sa già quanto valgo. sarà una sola partita a fargli cambiare idea su un giocatore».

Luigi

Cragnotti: non capisco

PARMA. Zoff ha la faccia livida di rabbia: «Inutile dire che si è tito l'assenza di Boksic, infortunato pochi minuti prima della partita. Mi sembrerebbe però una scusa: posso solo affermare che ci ha bloccato il gol a freddo. Non abbiamo reagito». Lo provocano riportandogli alcune osservazioni del presidente Cragnotti, il quale ha detto che si sarebbe aspettato di vedere in campo Di Mauro (rimasto in panchina) e di non aver condiviso la sostituzione Winter, né il motivo per cui Gascoigne fosse stato relegato all'ala: «O l'inglese infortunato - ha dichiarato - o non riesco a capire questa mossa». «Anch'io non capisco - taglia corto Zoff -. Comunque la Lazio è sempre in classifica. A portata di Uefa». «C'è mancato qualcosa davanti - spiega ironico Di Matteo, alludendo alle assenze Boksic e Sig - . Avremmo potuto fare di più». Casiraghi reclama un rigore. «Sono venuto a contatto con Apolloni in area. Per me c'era il fallo». [l. n.]

CALCIO E TV

TELECAMERE IN CAMPO

Immagini e parole su Samp-Juventus: moviolisti e commentatori si rimboccano le maniche

Ma i rigori c'erano? Sì, no, forse, chissà

Ai tifosi in poltrona delle altre squadre restano le briciole

GALEAZZI apre 90° minuto asserendo che Juventus e Sampdoria hanno le in regola. In regola per che cosa? E' lecito chiederselo in quanto, oltre alle carte, le due squadre hanno anche quattro punti di distacco dal Milan dopo pareggio di Marassi. In regola per rimanere seconde? In regola per aumentare il distacco per diminuirlo? Non c'è tempo per chiederselo: serie di falli da rigore o supposti tali magnetizza l'attenzione del telespettatore. Carrera atterra Mancini l'arbitro fischia; Gullit cade per colpa Carrera (sostengono i doriani) e l'arbitro non fischia; Notari è imputato d'aver steso Gullit e l'arbitro lo assolve; Sacchetti impedisce a Baggio di svolgere le sue funzioni e arbitro sorvola; Vierchowod aggancia Moeller e la passa liscia. Una beneficiata frugando nella quale la moviola ci offre una certezza e mezzo. La certezza è che Baggio è restato vittima, risarcita, di Sacchetti; la mezza certezza è che Vierchowod prima di infortunare Moeller ha forse importunato il pallone. il moviolista di Domenica sprint che dice? Dice che: Carrera è due volte colpevole, su Gullit e su Mancini; che il fallo Baggio era da rigore; che lo era quello di Vierchowod Moeller e lo era quello di Fortunato Gullit. Scontato il fatto che, moviola o non moviola, i tifosi bianconeri e quelli blucerchiati non muteranno d'una virgola i loro personali pareri, si mediti sul commento di Eriksson: «E' inutile perder tempo con le chiacchiere. La legna andrà avanti quando non ci saranno due arbitri». Cioè per sempre.

Il tentativo del torinista Fortunato e del laziale Sclosa di annettersi rispettivamente il napoletano Francini e il parmigiano Brolin uncinandogli le maglie viene giustamente punito. Fortunato ai microfoni di 90° minuto riconosce: «Non poteva esistere rigore più nettissimo». «Più nettissimo» ignorato da Amendolia anche l'intervento a slavina di Apolloni Casiraghi.

Giampiero Galeazzi, il popolare conduttore «90° minuto», la più seguita rubrica sportiva domenica

Indovinate che s'argomenta nel cuore di Galagoal? Dei rigori di Samp-Juve. Indovinato. Abbiamo un nobile gesto di Lombardo: il fallo di Sacchetti su Baggio doveva essere punito; seguito da un quasi nobile gesto di Torricelli: Notari su Gullit forse ma forse sì, chissà. Lippi, Boskov e Bulgarelli uniti nel condannare Fortunato: indubbiamente reo nei confronti Gullit. Tirate le somme dei rigori risultato non cambia, 1-1, e non cambia neppure il giudizio sull'arbitro Ceccarini, un disastro.

A questo punto telespettatore, che non è necessariamente sampdoriano o juventino, comincia a stufarsi. I galagoalisti se ne rendono conto e ammettono, sebbene di striscio, la presenza in campionato dell'Inter. Veniamo informati che l'Inter rinviene. Meno male. E poi? Poi, per imbatterci in ulteriori dispute rigoristiche, facciamo dietro-front e ripeschiamo sul video l'immagine di Trapattoni (Domenica sprint). Mister, lei nel suo intimo vuol rimanere alla Juventus? Risposta. fate delle domande fuori tempo. Quindi Capello. Mister è che alla Juventus? Risposta: no comment. Infine Bagnoli. Mister siete migliorati? Risposta: boh, risentiamoci tra due mesi. E' bello non avere mai una certezza. Anzi una ce n'è, offerta da Chinaglia spettatore per Galagoal di Cagliari-Genoa: uno schifo di partita. Scusi, Chinaglia, si vede la mano di Scoglio? La mano?, ma qui non si vedono neppure i piedi. Conclusione Comi romanista perdente: quando non si vince significa che non se ne hanno le capacità. Replica di Mazzone: frase insignificante. Intromissione di Boskov: ma come si fa a perdere contro l'Udinese. Obiezione di Bordon tecnico bianconero: sarebbe? E chi siamo noi, nessuno? Obiezione accolta. Basta con le deviazioni, affrontiamo problema dei rigori: dunque, Samp-Juve... [g. ran.]

IN LIBRERIA

Di Nassi e Tofanelli

«Tuttocalcio» dello sportivo

Tra le varie pubblicazioni del pianeta football, segnalare il lavoro di Claudio si e Alfio Tofanelli. E' infatti uscita l'edizione 1993-94 di Tuttocalcio, edito dalla Calcio sport: 1090 pagine (lire 30 mila) dedicate a quanto occorre sapere, per essere aggi ti, sui risultati dei club, le carriere dei giocatori, l'organizzazione e l'attività federali.

Questo «almanacco di tecnica e statistica» contiene le schede delle 128 squadre professionistiche dalla A alla C2, il curriculum di 129 arbitri, 250 allenatori e calciatori. Tra le curiosità in evidenza: i record, le presenze, i gol. Inoltre una sezione è dedicata alle coppe europee calcio azzurro dalla Nazionale A a quella Dilettanti.

Interessante anche il riepilogo sugli incassi e gli abbonati serie A dalla stagione 1987-88 al '92-93.

Sotto gli occhi di Van Basten il Milan batte senza entusiasmare un fragile Piacenza

Massaro-Papin contro il mal di gol

La svolta viene da Albertini che sostituisce Savicevic
Più fantasia con l'ingresso di Lentini al posto di Eranio

MILANO. Il totem questa volta funziona. Van Basten si accomoda in tribuna e il Milan ritorna al gol dopo tre zero a zero di fila. Il Piacenza [illegible] arrende con dignità. La partita la sblocca [illegible] Massaro, il 113 della società, e la chiude Papin. Due reti in tre minuti, al culmine di una incessante processione che, spesso, sconfina nell'assedio. Capello non aveva [illegible] battuto Cagni. Di più: i campioni sfruttano [illegible] pareggio dello spareggio (Samp-Juve) e salgono a più quattro. Ultima chicca, i rigori. Rodomonti onora l'anniversario. E così fanno 37 (gare senza uno straccio di penalty [illegible] favore). A quando la medaglia?

Ciò premesso, complimenti al Milan. Non molla mai e sfreccia alla distanza, palesando una straripante vitalità. Se [illegible] staffetta tra Eranio e Lentini fa da cornice alla svolta, l'innesto di Albertini, in campo dopo un'ora al posto del [illegible] Savicevic di campionato, ondivago e velleitario, risulta addirittura decisivo. All'inizio, la squadra di Capello sfodera [illegible] macchinoso 4-3-3. Sarà un caso, ma non appena riesuma il classico 4-4-2, con Massaro e Papin di punta, Desailly e Albertini centrali, Lentini a destra [illegible] Donadoni a sinistra, annichilisce i rivali. L'uno-due [illegible] introdotto [illegible] una traversa di Panucci, e corroborato da 13 angoli.

Il Piacenza [illegible] esterno è fragile. A Cagni mancano Papais, Carannante e [illegible] Vitis, tre colonne (o giù di lì). [illegible] inoltre Piovani [illegible] mezzo influenzato. Si gioca [illegible] una porta. [illegible] Rossi non ricordiamo che [illegible] parata (su Ferrante), e per giunta all'ultimissimo minuto. Dalle parti di Taibi si accendono mischie furibonde. [illegible] Milan non trova varchi. Le geometrie sin troppo flessibili determinano omerici intasamenti. Il popolo fischietta, indispettito. Lucci fa il libero, [illegible] rado in linea, e ogni tanto il trucco propizia generoso [illegible] fuorigioco. Chiti, Maccoppi e Polonia [illegible] alternano [illegible] marcatura su Massaro, Papin e Savicevic. A centrocampo, Brioschi controlla Eranio, Iacobelli assaggia Desailly e Suppa bracca Donadoni. Cagni non rinuncia a tre punte, Piovani, Ferrante, Turrini, ma chiede loro, soprattutto, oculate ricognizioni nei settori presidiati da Maldini, Costacurta, Baresi e Panucci.

L'area [illegible] Piacenza è [illegible] giungla senza liane, e senza Tarzan, almeno per un tempo. Il terreno-spazzatura rende disagevoli anche gli stop più banali. Il Milan avanza fra fili spinati [illegible] muraglie granitiche. Non c'è fantasia, e neppure rapidità. Quello che sembra uno sterile approccio diventa, [illegible] il passare dei minuti, un cocciuto e micidiale martellamento [illegible] fianchi. Quando, al 50', Cagni richiama Piovani [illegible] sguinzaglia il giovane Di Cintio dietro a Savicevic, il Piacenza è [illegible] in riserva. Non [illegible] più a tenere palla, e arretra [illegible] barricate, sempre più avventurose, al limite dell'area. Un esercito in fuga, se non proprio allo sbando, [illegible] cosa sembra.

Panucci e Maldini tengono largo [illegible] fronte d'attacco, Baresi schizza c[illegible] ai vecchi tempi, ma il colpo di grazia arriva dalla panchina. Albertini ci mette fosforo e grinta; Lentini, entusiasmo e volontà. Chiti [illegible] Polonia, Maccoppi [illegible] Lucci rimangono [illegible] senza scudo, accerchiati [illegible] soverchiati. [illegible] gol-partita è splendido nella genesi (Papin-Panucci) [illegible] non meno brillante nell'esecuzione (di Massaro). Quello della sicurezza scaturisce [illegible] da una [illegible]lle risorse più apprezzate della ditta, i calci piazzati. Albertini traccia il solco, [illegible] l'agguato di Jpp mortifica l'ennesimo balzo di Taibi. Non un'impresa straordinaria, quella [illegible] Milan, [illegible] una vittoria pesante, specie in relazione al gracchiare dei transistor. La difesa [illegible] è sempre un bunker e l'attacco [illegible] segni di risveglio. Coraggio pure, voi che inseguite...

Roberto Beccantini

MILAN		PIACENZA	
ROSSI S.	6,5	TAIBI	6,5
PANUCCI	7	CHITI R.	5,5
[illegible]	6,5	POLONIA	6,5
DONADONI	6	SUPPA	6,5
COSTACURTA	6	MACCOPPI	6
BARESI	6,5	LUCCI	6
ERANIO	6	TURRINI	5
(63' LENTINI)	6	BRIOSCHI	5,5
DESAILLY	6,5	(74' MORETTI)	s.v.
PAPIN	6	FERRANTE	5,5
SAVICEVIC	5,5	IACOBELLI	5,5
(63' ALBERTINI)	6,5	PIOVANI	5,5
[illegible]	7	(50' DI CINTIO)	6
All.: CAPELLO	6	All.: CAGNI	6

2 - 0

Arbitro: RODOMONTI 6

Reti: 73' Massaro, 76' Papin

Ammoniti: 15' Iacobelli, 38' Massaro, 73' Chiti R. **Spettatori:** paganti 4.006, incasso [illegible].490.000, abbonati 58.532, quota abbonati 1.570.386.119.

Con questo gol Massaro ha risolto ancora [illegible] volta i problemi di un Milan che fatica a trovare la via della rete. Capello rimpiange di non poterlo impiegare [illegible] maggiore frequenza a causa dell'età (33 anni) non più verdissima

LA CRONACA [illegible] SIRO

MILANO. Le fasi salienti di Milan-Piacenza.
22'. Taibi fa la vispa Teresa, Maldini lo espropria e crossa: mentre Papin va giù (Maccoppi?), Eranio [illegible] su e (spinto?) alza di [illegible] sulla traversa.
23'. Da Eranio [illegible] Jpp, Taibi ci mette i piedi.
26'. [illegible] volta si propone Panucci, [illegible]a il portiere [illegible]
38'. Papin serve Massaro che, pressato, si schianta in area. L'arbitro lo ammonisce per simulazione.
39'. Slalom [illegible] Savicevic, troppo precipitoso nel battere a rete (palla fra gli ultras).
43'. Da Savicevic a Papin, colpo di testa e [illegible] di montante.
52'. Savicevic [illegible] limite, fuori.
58'. Paratissima di Taibi su zuccata di Massaro.
63'. La svolta della partita. Albertini e Lentini avvicendano Savicevic ed Eranio.
70'. Maldini fa il centravanti e stuzzica Taibi.
72'. Punizione di Albertini, colpo di testa di Panucci, traversa.
73'. Milan in vantaggio, così: Papin-Panucci-Massaro, tutto splendido, dall'azione al piatto destro di Massaro: 1-0.
76'. Il raddoppio. Fallo [illegible] Panucci. Punizione-bomba [illegible] Albertini: il portiere devia corto, Papin è un falco, 2-0.
90'. Il primo [illegible] unico tiro del Piacenza. Rovesciata di Ferrante, Rossi smanaccia in corner. [ro. be.]

Un polemico Berlusconi elogia i suoi e smentisce la partenza dell'allenatore

«Trame oscure pure sul caso Capello»

«C'erano due rigori, ma son contento che Rodomonti non li abbia dati: così è solo merito nostro»
Il tecnico: Massaro straordinario, peccato non averlo ogni domenica, perché fatica a recuperare

MILANO. «Grazie Rodomonti per non averci dato il rigore». Così Berlusconi commenta l'ennesimo penalty non assegnato al Milan che consente di festeggiare [illegible] altro primato: [illegible] senza rigori (l'ultimo è del 24 gennaio 1993, a [illegible] Siro contro il Genoa, trasformato da Savicevic). «Nel primo tempo - aggiunge - ho visto nell'area di rigore piacentina una spinta su Papin e un'altra su Eranio che potevano essere puniti [illegible] il calcio dal dischetto, ma in cuor mio mi auguravo che non ci venisse assegnato [illegible] vincere per merito esclusivamente nostro. E sono stato esaudito. Così possiamo dimostrare che non godiamo di alcun riguardo da parte degli arbitri, accusati più volte di [illegible] influenzati dalle nostre moviole».

Berlusconi, attorniato in tribuna da tanti cronisti ansiosi di sapere [illegible] si butterà definitivamente in politica, è più nervoso del solito. [illegible] rilassa [illegible] po' quando gli dicono che la Samp ha pareggiato con la Juve [illegible] che il Milan ha guadagnato [illegible] altro punto [illegible] vantaggio [illegible] classifica: «Una buona giornata, due bei gol e un Milan in crescendo, imbattuto da 510' e che sta recuperando gli infortunati, come Lentini pronto per il rientro definitivo. Bene anche Savicevic che non ha sbagliato un passaggio. Ha avuto qualche pallone sfortunato solo negli ultimi minuti prima di uscire. I fischi? Ci [illegible] stati anche applausi per lui. E' un giocatore che divide, ma lui ha bisogno di essere sostenuto da tutto il pubblico, per dare [illegible] massimo. Però bisogna lodare soprattutto Massaro: [illegible] suo impegno e la sua prestanza fisica sorprendono sempre».

Secca smentita a chi gli chiede se è vero che Capello potrebbe finire alla Juve [illegible] posto di Trapattoni richiesto dal Parma: «Capello gode la nostra fiducia. Non mi risulta che voglia andarsene. [illegible] ormai siamo abituati a trame oscure alle nostre spalle, come in politica».

Capello [illegible] vuole neppure ascoltare le voci sul suo futuro. Non vuole rovinare [illegible] vittoria e per una volta si dice pienamente soddisfatto della prova dei suoi: «E' mancato solo qualche gol in più. Colpa anche del terreno che nel primo tempo, nella parte non rifatta, ci ha costretto a un equilibrio precario impedendoci giocate di prima. Massaro è un talento straordinario che si fa trovare sempre pronto al momento opportuno. Peccato [illegible] poterlo utilizzare tutte le domeniche perché ormai fa fatica a recuperare. Le sostituzioni? Le ho fatte per allargare il gioco e per avere Albertini, l'unico capace [illegible] tirare da fuori area, visto che con i cross non riuscivamo a sbloccare la situazione. E proprio Lentini e Albertini [illegible] stati decisivi nei due gols.

Mentre Papin lamenta la mancata concessione del rigore per una spinta [illegible] dietro, Mas[illegible] contesta l'ammonizione per simulazione di fallo: «Non h[illegible] fatto alcuna scena e non ho protestato - sottolinea -. Mi consolo pensando al gol e al Milan che ha vinto. Un [illegible] meritato contro [illegible] squadra che stava per diventare la nostra bestia nera. Dedico il mio gol [illegible] Van Basten, che era [illegible] tribuna, nella speranza di rivederlo presto in campo».

Cagni, nonostante la sconfitta, ha visto un Piacenza perfetto: «Ha tenuto testa ai campioni d'Italia che hanno vinto meritatamente. Non potevamo fare di più anche perché alcuni uomini [illegible] erano in perfette condizioni fisiche».

Nino Sormani

Papin, esultante dopo aver segnato, lamenta [illegible] mancata concessione [illegible] un rigore. Nella foto in alto, Berlusconi

LE PAGELLE

E' ancora Massaro l'uomo partita

Savicevic pasticcione dopo una buona partenza

ROSSI S. 6,5. La sua partita comincia alla fine e dura un secondo, forse due: ma l'unica parata (su Ferrante) è un inno ai riflessi.
PANUCCI 7. Per [illegible] tempo, sembra un bolide costretto a destreggiarsi nel traffico del centro, fra semafori [illegible] divieti. Poi, però, irrompe nel vialone e straccia tutti. Una traversa e l'assist per [illegible] gol di Massaro. L'uscita di Piovani gli spiana la strada.
MALDINI 6,5. Marcato da Turrini, sprigiona tutta la sua potenza.
[illegible] 6. Tesse la tela sul centro-sinistra dello scacchiere. Suppa gli sta sempre addosso. E se non è Suppa, è pan bagnato.
COSTACURTA 6. Un placido pomeriggio sotto l'ombrellone di Ferrante.
F. [illegible] 6,5. Non lesina incursioni. Sempre nel vivo della partita.
ERANIO [illegible] Fra i più generosi in fase d'approccio, [illegible]he se precipitoso nei tocchi. Mette in crisi Brioschi. Abbandona per affaticamento.
Dal 63' **Lentini 6** al posto di Eranio. Un altro passo verso [illegible] pieno recupero.
DESAILLY 6,5. Cruciale nello sradicare palloni, Iacobelli e Brioschi finiscono stremati e schiacciati. Una saracinesca perennemente abbassata.
PAPIN 6. Martellato da Maccoppi, [illegible]hiti e Polonia - a seconda degli itinerari - si riscatta (parzialmente) nella ripresa: avvia l'azione del primo gol e sigla il raddoppio alla [illegible] niera: di rapina.
SAVICEVIC 5,5. Disinvolto e generoso all'inizio della partita. Poi pasticcione e anche un po' jellato: appena esce di scena, il Milan dilaga.
Albertini 6,5. Avvicenda il Genio, dà una scossa alla squadra, alimenta il pressing e si segnala sulle punizioni. Una mossa azzeccatissima.
MASSARO 7. Determinante. Risolve la sfida con una sciabolata da quel ruggente corsaro che è. Ma già in precedenza [illegible] Taibi a un mezzo [illegible] miracolo. Sulla carta bianca che riceve [illegible] tecnico, scrive un altro spumeggiante capitolo.
CAPELLO 6. Corregge in corsa l'assetto della squadra. Ma Savicevic resta una scommessa.
TAIBI 6,5. Bravissimo su Massaro, bravo su Papin e Panucci. In [illegible] circostanza, però, ha la presunzione di usare i piedi come se fosse Pelè: e Maldini per poco non lo buggera.
CHITI 5,5. Una trottola fra Savicevic, Massaro e Papin.
POLONIA 5,5. Soffre [illegible] tremendismo degli avversari.
SUPPA 6,5. Fra i più concreti di un Piacenza sempre al muro. Si immola su Donadoni.
MACCOPPI [illegible] Perno [illegible] difesa bombardata [illegible] tutte le parti. Testa dura, piedi grezzi.
LUCCI 6. Un libero diligente, [illegible] nulla più.
TURRINI 5. Nel settore di Maldini. Una foglia morta.
BRIOSCHI 5,5. Regge solo per un'ora.
Moretti sv. Rileva Brioschi al 74'. Una fuggitiva parentesi fra i due gol.
[illegible] 5,5. Tocchetta e indietreggia. Bella, ma decorativa, la rovesciata in coda.
IACOBELLI 5,5. A gioco lungo, Desailly e gli altri diesel milanisti lo sfiancano.
PIOVANI 5,5. La febbre del sabato sera [illegible] brutta bestia.
Di Cintio 6. Sostituisce Piovani al 50', si occupa [illegible] Savicevic [illegible] Lentini. Orgoglioso.
CAGNI 6. Le idee ci sono, [illegible] lontano [illegible] casa [illegible] Piacenza non morde.
RODOMONTI 6. Un pugno di episodi da moviola nel contesto di una prestazione abbastanza disinvolta. [ro. be.]

I NUMERI DELLA A

Rossi ci riprova imbattuto da 503'

ROSSI insegue se stesso. [illegible] portiere milanista (con 5 gol subiti in 19 partite il [illegible] infilato del campionato), che in avvio di torneo era rimasto imbattuto per 690 minuti, si ripropone nella speciale graduatoria. Con ieri non subisce reti da [illegible], l'ultimo dispiacere (del cagliaritano Villa) risale al 19 dicembre scorso. Nella classifica assoluta, grazie alla sequenza di inizio anno, Rossi è quarto alle spalle di Zoff (903'), Da Pozzo (791') e Reginato (712'). Il solito Massaro ha invece interrotto [illegible] digiuno della squadra di Capello che durava da 404'.

MILAN, un anno senza rigori. La squadra di Capello ha calciato per l'ultima volta [illegible] dischetto il 24 gennaio 1993 (Savicevic contro il Genoa) e sono ormai trascorse 37 giornate. Non si tratta comunque di un'astinenza record. Lo stesso Milan negli Anni 30 dovette attendere per 79 domeniche, esattamente dal [illegible] febbraio 1930 al [illegible] maggio 1932. In materia di rigori destò però maggior sensazione [illegible] serie dell'Inter di Helenio Herrera che non subì massime punizione per 100 partite esatte, dal [illegible] marzo 1964 al 19 marzo 1967, un triennio record di immunità.

CURIOSAMENTE [illegible] terza giornata del ritorno metteva [illegible] fronte i primi quattro della classifica dei cannonieri. A Torino il leader Silenzi si [illegible] dovuto accontentare [illegible] un palo e si è visto avvicinato da Fonseca che ha trasformato il rigore del pareggio napoletano (13 i gol [illegible] granata contro i 12 dell'uruguayano). Match pari a Marassi dove Baggio [illegible] Gullit hanno segnato il passo [illegible] rimasti a quota 11.

L'UDINESE che non ti aspetti. [illegible] squadra di Fedele ha ingranato la quarta tanto che nel girone di ritorno ha fatto meglio [illegible] tutti. I friulani, grazie alle prodezze esterne di Parma [illegible] al pareggio casalingo contro il Cagliari, hanno capitalizzato [illegible] punti, esattamente la metà di quanti messi [illegible] nelle 17 partite dell'andata. Un bottino che non [illegible] eguali, alle spalle dei bianconeri stazionano Foggia, Inter, Milan, Reggiana e Torino con 4 punti.

DUEMILA partite nei tornei [illegible] girone unico della [illegible]ie A per Juventus e Inter. Le due squadre impegnate in trasferta hanno solennizzato la ricorrenza [illegible] risultati più che accettabili: l'Inter ha espugnato Cremona (dove quest'anno era riuscito a fare bottino pieno [illegible] solo Milan), la Juventus ha chiuso con un prezioso pareggio il [illegible]to del Luigi Ferraris contro la Sampdoria con la quale divide il secondo posto della classifica. Effetti sicuramente più festosi per le due tifoserie aveva però avuto la tappa numero 1000: il 4 febbraio 1962 bianconeri [illegible] nerazzurri impegnati nel derby avevano battuto il Torino per 3-1 e il Milan per 2-0.

ZOLA, dischetto proibito. [illegible] fantasista di Scala, precisissimo sui calci piazzati (in carriera ne ha infilati 12 contro gli [illegible] di Roberto Baggio), è [illegible] impreciso dagli undici metri. Contro la Lazio ha commesso il terzo errore consecutivo. Dopo aver infilato il leccese Gatta nella 2ª giornata, il gialloblù ha sprecato le opportunità contro la Reggiana, contro il Maccabi Haifa [illegible] Coppa delle Coppe e appunto ieri contro [illegible] Lazio. Un paio [illegible] domeniche fa in [illegible] [illegible]rma [illegible] dovuto annotare [illegible] errore ben più importante: Brolin [illegible] era fatto parare il tiro da Battistini e l'Udinese aveva sbancato il Tardini.

VINCONO le milanesi, pareggiano torinesi e genovesi, vanno ko le romane. Evento, quest'ultimo, che [illegible] si verificava dal 12 settembre scorso quando sempre all'Olimpico i giallorossi erano stati superati dal Napoli e la Lazio era stata battuta a Cremona. Qualche curiosità sul doppio passo falso delle romane: l'Udinese dopo 20 tentativi a vuoto ha centrato [illegible] primo successo nella capitale, mentre la La[illegible] sembra patire i romani visto che prima di Di Chiara avevano infilato Marchegiani i vari Cappioli, Di Mauro, Silenzi [illegible] Di Biagio tutti nati nella capitale.

[illegible] Colombero

[illegible] e ordinano [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible], **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442843-442844; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699339; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 328001; **PARMA**, v.le Montana 8, t. 2364473-235778-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 15, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4823847-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-[illegible], [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere [illegible] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. [illegible]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 20.000
12	**Varie**	L. 23.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna di [illegible] corrisponde un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». [illegible] che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli [illegible], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [illegible] in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti, artigiani. Cessioni V stipendio. Nessuna spesa anticipata. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.388.1910 r.a.

[illegible] **SpA** denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche secondo ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4203 - 434.4626

ARTIGIANI, commercianti ditte dipendenti, finanziamenti immediati, mutui liquidità. Tel. 011.319.0532.

[illegible] artigiani commercianti dipendenti. Soluzioni mutui 60/240.000.000. Tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02.336.00833

FINANZIAMO

velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e mutui no spese anticipate. Tel. 011.389.4077.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria [illegible] seriola. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali [illegible] contanti sopralluogo senza spese [illegible] Servim [illegible] tel. 02.330.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE bar tabacchi prima cintura Torino ottima posizione ed incasso vendesi. Tel. 385.4810

[illegible] di viaggi con sede in Torino e provincia cede quota. Tel. 517.1194 - 517.0108.

AVVIATISSIMA azienda artigiana confezione [illegible] e indumenti da lavoro cedesi motivi salute. Tel. 436.0700 ore uff[illegible]

BAR a più B Borgo Vittoria arredo funzionale incasso L. 700 mila al dì orario corto anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole [illegible] corto. Agevolazioni. Tel. 385.[illegible].

VENDESI attività in [illegible] Crocetta possesso alimentari commerciale tabelle IX X XIV prezzo interessante. Coseli 561.2292.

GERENZE

CENTRO [illegible] Le Gru Torino cercasi titolare per [illegible] in franchising [illegible]. Tel. 06.713.01145

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

S.C.S. Servizi selezione personale [illegible] ruolo analista [illegible]; offresi regolare inquadramento, elevate provvigioni, [illegible] gratifica provvigionale mensile L. 1.000.000 e tempo indeterminato. Telefonare S.C.S. Servizi dott.ssa Borney [illegible] 011.962.9724 orario 10-15

TECNICI

TECNICO elettronico o elettrotecnico, sistemista di processo, con provata e documentata esperienza programmazione e gestione sistemi tecnologici. Indispensabile conoscenza fluente della lingua inglese scritta e parlata. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] PART TIME

CENTRO promozionale cerca personale di vendita massimo 19 anni posti limitati. Tel. 324.7495 - 352.040.

DITTA [illegible] per vendita promozionale massimo 22enne. Presentarsi via Baretti 32 angolo via M. Cristina tel. 650.5541.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] 38 [illegible] patente CE con esperienza [illegible] lavoro. Telefonare 011.927.6030.

IMPIEGATI

PUBBLICISTA pubbliche relazioni laureata offresi anche part-time. Tel. [illegible]

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible] CITTA'

A.A. [illegible] corso Massimo d'Azeglio 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA via Gorizia prestigiosa 62 mq. Eccezionale L. 90 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. SUPERGA alta in prestigiosa villa 1800 alloggio con belvedere e giardino L. 529 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. 385.000.000 S. Rita prestigioso doppia Rosazza, 2 camere, salone, cucina, 2 bagni. Casapiemonte 318.2525

A. CENTRO EUROPA signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi libero. Nordedil 561.2760.

A. CROCETTA signorile portineria piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3 aria libero. Nordedil 561.2760

A. UTIP

562.8988 appartamenti liberi [illegible] casa zona Lucento (via Borgaro) termoascensore [illegible] ingresso 1-2 [illegible] cucina [illegible] bagno prezzi da L. 108 milioni

A. UTIP 562.8986 Crocetta (corso De Gasperi) termoascensore [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere cucina e bagno.

A. UTIP 562.8968 vantaggiosissimo pressi piazza Bengasi ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box.

ADIACENTE corso Svizzera vendonsi ultimi appartamenti affittati prezzi a partire da L. 62 milioni. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Traiano 6° [illegible] ingresso soggiorno camera [illegible] bagno L. 176 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bitrilocali liberi o affittati, box. Tel. 771.5232.

[illegible] via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile. Tel. 562.9227.

ANGOLO via Gorizia signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Nordedil 561.2760.

AURORA

via Noè 3 vendiamo appartamenti di 2 camere cucina bagno da L. 59 milioni con mutuo. Gabetti [illegible].

[illegible] proponiamo alloggi [illegible] stesso stabile di 2/3 [illegible] ri dilazioni. Studio Barriera 2[illegible].568.

BORGO PO palazzina bifamiliare semilibera 2 piani giardinetto intermediari vendesi. Tel. 531.423 ore ufficio.

CORSO Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Studio Barriera 200.568.

CORSO Lecce vendesi tre [illegible] ristrutturato 3° piano [illegible] ascensore) [illegible] 182.000.000. Tel. 752.017 serali.

CORSO Mediterraneo libero ottima esposizione soggiorno 2 camere cucina termo ascensore L. 235 milioni. [illegible] 562.7591.

CORSO S. [illegible]

libero ristrutturato salone 1 camera cameretta cucina 2 bagni più mansarda. Gabetti vende 57.67.

CORSO Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno soffitto abitabile. Studio Barriera 200.568

GABETTI [illegible]

Centale pressi [illegible] Frejus libero ristrutturato 2 camere cucina bagno balcone L. 135 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

corso Traiano libero luminoso 3° piano [illegible] tinello cucinino bagno. Agenzia 3 [illegible]. 57.67.

[illegible]

via Guido Reni libero ultimo piano panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, iva 4%. Tel. 561.9328 - serali 960.1627.

MADAMA CRISTINA

pressi via Morgari libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA

(corso Moncalieri) in splendida villa 700esca immersa in ampio parco particolarissimo mansardato mq [illegible] ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi box e posti auto. Utip 562.8988

RISTRUTTURATO

pressi piazza Campanella libero in casa recente 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

SAN PAOLO

libero in stabile signorile appartamento finemente ristrutturato di salone 4 camere tinello cucina tripli servizi lavanderia ingresso [illegible] riscaldato 2 balconi esposizione sulle 4 arie. Possibilità di box auto. Grimaldi tel. 324.1641.

VENDESI alloggio via Calandra 23 composto da ingresso disimpegni salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Te[illegible] 749.6614/20.

VIA S. OTTAVIO

[illegible] recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

[illegible]

prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda collegata di 4 camere. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] PROVINCIA

A.A. [illegible] Rivoli alloggio 80 mq ristrutturato in palazzina centrale L. 130 milioni. Casapiemonte 318.[illegible]

A.A. VILLA Airasca in parmanno indipendente splendida comoda servizi L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

[illegible] **VILLA** grande splendida collinare 29 Km S. Mauro terreno terrazze e piscina L. 450 [illegible]. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA La Loggia rifinitissima nuova su tre [illegible] ampio giardino L. 380 milioni. Casapiemonte 318.2525

AGLIE' rustico ristrutturato di mq 180 [illegible] dino privato lotto eventualmente edificabile prezzo interessante. Coseli 561.2292.

ALPIGNANO

via Pianezza libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 215 milioni. Gabetti vende tel. 951.3030.

CANDIOLO

villa signorile indipendente [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende 57.67.

GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco occasione. [illegible]05.691.

[illegible] Tagliaferro villetta unifamiliare mq 160 giardino privato mq [illegible] box la[illegible]. Coseli 561[illegible]

PECETTO EREMO

appartamento signorile libero panoramico soggiorno 2 camere bagni box giardino. Gabetti vende 57.67.

PINO

Torinese ex cascina libera totalmente ristrutturata ampia abitabilità su 2 piani giardino garage. Utip 562.8988.

PRESTIGIOSA

villa padronale settecentesca su 2 piani a Carmagnola ampie sale [illegible] finiture e particolari di alto pregio dependance [illegible] giardino grande autorimessa vende [illegible] Utip 562.8988.

RIVOLI

[illegible] indipendente (anno '91) con curatissimo giardino grande abitabilità su 2 piani ampia zona servizi garages ottimi materiali vendo. Utip 562.8986

SAN SICARIO

splendido arredato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO impresa privata alloggi vario metraggio finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

VILLA

collina di [illegible] unifamiliare indipendente con giardino L. 395 milioni. [illegible] vende 57.67.

VOLPIANO

vendiamo libero recente salone 3 [illegible] cucina doppi servizi box. [illegible] Vantaggio Casa 57.67.

[illegible]

[illegible] splendido appartamento d'epoca mq 100 [illegible] altrosetti a 100 [illegible]. Coseli 561.2292.

SANREMO casa indipendente centrale vista mare mq 300 giardino mq 800. Affare Tel. 0184.576.377 pasti.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA, centro storico Antibes, appartamento indipendente 2 livelli, cucina, bagno, L. 99 milioni. Tel. 035 320.713.

LOCALI UFFICI [illegible]

A.A. [illegible] mq 650/750/1000 fronte statale a 20 km Torino (Polonghera) impresa vende. Tel. 0175.949.220.

PIAZZA STATUTO

vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti tel. 57.67.

VENDESI capannoni Bussoleno uscita autostrada Frejus mq 10.000 più 10.000 terreno uso industriale e in parte commerciale palazzina uffici. Tel. 011.[illegible].

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible] O [illegible]

CASEUROPEA ricerca [illegible] selezionata clientela 2/3 camere cucina bagno [illegible] Borgo Vittoria Lucento conclusione rapida in contanti. Tel. 434.3437.

[illegible] tinello [illegible] Nizza massimo L. 150 milioni. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere zona S. Rita Mirafiori vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI Torino nord 1/2 [illegible] tinello o cucinino servizi vendita garantita per contanti. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO

in acquisto per nostri clienti appartamenti prima cintura 1/3 camere cucina. Gabetti 57.67.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI alloggio via [illegible] composto da ingresso entrone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Telefonare al 749.6614/20.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 862.4950

AFFITTO esclusivamente a privato appartamento vuoto [illegible] fino mese contratto 4 più 4. Cambio Amministrazione 562.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO [illegible]

affitto pressi corso Montecucco di mq 425 ristrutturato, cortile [illegible] mq 210. Gabetti imprese tel. 57.67.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso [illegible] 44 Torino Tel. 011.696.4713/4.

[illegible] autovetture fuori [illegible] furgoni camioncini e rimo[illegible] Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 394.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete prezzi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CASA D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi. Tel. 812.3070

NUMISMATICO acquista monete oro argento storno lotti, eredità. Tel. 548.365 - 502.1030 Montenegro corso Vittorio 88.

L'Inter dilaga trovando un leader nel discusso olandese

Jonk incomincia a capire

Due botti, e la Cremonese va ko

CREMONESE 1		INTER 4	
TURCI	[illegible]	ZENGA	6.5
GUALCO	6	PAGANIN A.	[illegible]
PEDRONI	5.5	TRAMEZZANI	[illegible]
DE AGOSTINI S.	6	JONK	[illegible]
COLONNESE	5.5	FERRI	6.5
VERDELLI	5	BATTISTINI S.	6
GIANDEBIAGGI	[illegible]	(76' BERGOMI)	s.v.
NICOLINI	[illegible]	ORLANDO AN.	6
(46' LUCARELLI)	6	MANICONE	6
DEZOTTI	[illegible]	FONTOLAN	[illegible]
(55' FLORJANCIC)	5.5	BERGKAMP	7
MASPERO	5.5	SOSA	7
TENTONI	6		
All.: SIMONI	6.5	All.: BAGNOLI	6.5

Arbitro: BOGGI 5

Reti: 21' Jonk, 26' Jonk, 42' Paganin A., 51' Gualco, 80' Sosa.
Ammoniti: 15' De Agostini S., 22' Jonk, 81' Paganin A.. **Spettatori:** paganti 11.825, incasso 394.550.000, abbonati 3.109, quota abbonati 139.550.000.

CR[illegible]A
DAL NOSTRO INVIATO

Urla (quattro) nel silenzio. Così l'Inter giustifica il black out che ha scelto per rispondere alla bufera di critiche e per riscoprire nell'isolamento (da 15 giorni non tiene rapporti con i mezzi di informazione) stimoli e concentrazione. E i decibel proposti con i botti di Jonk (due [illegible] cinque minuti, 21' e 26') stordiscono il giocattolo [illegible] Simoni, che va in briciole, senza possibilità [illegible] recupero. Il resto lo confezionano un bel destro [illegible] A. Paganin (42') e un violento «strappo» a percussione di Sosa (80'), che fa impallidire del tutto le velleità cremonesi risorte con il gol di Gualco (51').

Nel successo firmato dai su citati fucilieri nerazzurri, per due volte si inserisce l'ispirazione deliziosa di Bergkamp, non ancora acclimatato alle atmosfere roventi [illegible] nostro calcio ma l'unico (con Sosa) capace di dare sterzate decisive ai per[illegible] scelti dalla vettura interista. Sono tocchi raffinati e straordinari per misura, tanto che all'uomo chiamato a battere [illegible] porta non resta che calciare con sicurezza e senza affan[illegible]. Il biondo Dennis, che nel secondo tempo verrà «legnato» a dovere da Gualco, ha però sulla coscienza un palo [illegible] palle-gol sbagliate in maniera banale per un tipo-tutto-classe come lui.

Partita a [illegible] unico (e logico), però non sarebbe giusto cancellare dagli occhi le bellissime immagine messe [illegible] balcone dai cremonesi nei venti minuti iniziali, quando sviluppano schemi veloci e brillanti, e quando spendono forze senza economie per imporre un pressing che toglie respiro agli interisti. E gli schemi sono dettati, perfino [illegible] raziocinio, agli uomini sempre liberi. E' Nicolini, piccolo motore puntualmente acceso, a dare l'esempio.

Però, in questo faccia gradevolissima, [illegible] scoprono pure tanti difettucci, come l'incapacità di trasformare in pane il tanto gra[illegible] macinato: avventata [illegible] infatti la conclusione di Tentoni (8') che avrebbe schiodato il risultato a favore di Simoni se fosse stata più precisa (finisce invece sulle gradinate); e risulta [illegible] tutto avventuroso il colpo di testa [illegible] Nicolini (comunque il migliore in campo cremonese e non rientrato nel 2° tempo) al 30', quando però la gara già viaggia su un pesante 2-0. La poca incisività e gli errori [illegible] [illegible] un'attenuante, d'accordo, però consentono a Simoni di appellarsi a qualche recriminazione per dormire meglio, la notte, sulla severità del risultato. Su cui pesa, solo formalmente, anche il palo colpito [illegible] Battistini.

Bagnoli, giorni fa, con [illegible] paradosso ha tentato di riassumere il momento della sua squadra: tagliati fuori dalla sfida-scudetto, prepariamoci alla Coppa Uefa. Come dire che ogni gara domenicale servirà da training sperimentale. Ieri s'è visto che gli equilibri di un match vengono risolti da chi ha più pezzi [illegible] novanta, come Bergkamp, Sosa o perfino il maltrattatissimo Jonk. Al quale evidentemente serve, proprio come al connazionale, altro tempo per guardarsi attorno e capire di più del nostro calcio pieno zeppo di formule chimiche. E quando gli si lascia spazio per scappare oppure luce per vedere la porta, Sosa fa spettacolo a parte.

Senza particolari acuti, l'Inter è parsa più equilibrata del solito, anche se uomini di quantità (Fontolan e Orlando) e di forza (Tramezzani e Paganin) non possono partorire giocate piacevoli per lo sviluppo di uno schema offensivo. Però se la sbrigano bene con Gualco (poi Pedroni), con De Agostini (poi Lucarelli), con Giandebiaggi e [illegible] Dezotti (poi Florjancic). Manicone e Jonk costituiscono un buon [illegible] là in mezzo, men[illegible] Orlando tiene la posizione senza lanciare acuti.

La Cremonese dalle due facce, come tante provinciali, fa leva sul ritmo e sull'entusia[illegible]. Logico che contro un collettivo più blasonato paghi pesanti pedaggi se non trasforma in gol quello che costruisce. [illegible] Tentoni (dov'erano ieri Maspe[illegible] e Dezotti?) appare terribilmente isolato.

Angelo Caroli

Massimo Paganin segna il terzo gol dell'Inter spiazzando il portiere della Cremonese Turci

LA CRONACA [illegible]

CREMONA. Cronaca in sintesi.
8'. Buona palla sul sinistro impreciso di Tentoni e l'attimo propizio se ne va in f[illegible]o.
21'. Rimpalli per Bergkamp prima e Sosa dopo, il cui assist è [illegible] per la bomba di Jonk: 0-1.
26'. Triangolo Sosa-Bergkamp, stavolta il servizio è di Dennis e Jonk [illegible]de la replica: 0-2.
30'. Nicolini riceve un bel pallone da Dezotti, ma il colpo di testa è abbondantemente a lato.
32'. Palo [illegible] colpito da Battistini che devia la lunga traiettoria di Sosa su piazzato.
42'. Jonk scambia con Bergkamp e il servizio di Dennis è per il destro di Paganin: 0-3.
48'. Gualco si fa pericoloso in avanti, però Zenga è attentissimo sul suo colpo di testa.
51'. Ancora Walter in evidenza, la respinta [illegible] ti[illegible] di Pedroni è però appannaggio di Gualco che gira in rete: 1-3.
53'. Bergkamp affretta la conclusione e Turci lo blocca.
64'. Gran parata di Turci su acrobazia di Fontolan. Poi [illegible] Agostini salva su Sosa.
80'. Verdelli fermo, Sosa va a firmare l'1-4.
[illegible]'. Bergkamp, altra leggerezza sotto porta [illegible] Turci pronto.
85'. Florjancic spara [illegible] la porta interista ma Zenga è bravo a dire no all'attaccante che al 55' era subentrato a Dezotti. **[a. c.]**

Bagnoli attende altre conferme e chiude gli esperimenti

«Ormai l'Inter è questa»

Simoni: il girone di ritorno sarà duro

Jonk, autore delle prime due reti

CREMONA. Chi, ignorando il risultato di Cremonese-Inter, avesse cerca[illegible] di indovinare l'esito della gara dall'espressione e dagli atteggiamenti degli allenatori delle due squadre nel dopo-partita, avrebbe di certo sbagliato pronostico visto che Bagnoli aveva un'aria funerea che sarebbe andata benissimo in caso di sconfitta [illegible] nerazzurri mentre invece Simoni disteso e sorridente pareva reduce da un risultato positivo.

Bagnoli [illegible] si concede all'entusiasmo e alla gioia per la [illegible] vittoria della sua Inter su un campo abbastanza insidioso com'era considerato quello della Cremonese: «Abbiamo fatto una buona gara» ammette senza enfasi riconoscendo subito dopo però che «il calcio è legato a tante cose; [illegible] Tentoni avesse messo in rete quel pallone all'inizio della partita la gara forse avrebbe preso un'altra piega». Dell'Inter pare non voler parlare bisbigliando solo un laconico: «Ormai il nostro modo di stare in campo è quello che avete visto oggi» così [illegible] evita [illegible] dare giudizi sulle prove di qualcuno dei suoi [illegible]iocatori: «Oggi [illegible] [illegible] moda parlare della squadra e non dei singoli». Conclude: «L'Inter [illegible] ha bisogno di conferme».

[illegible] [illegible] i nerazzurri sono sempre in silenzio stampa, il vicepresidente nerazzurro Abbiezzi scambia abbracci col presidente della Cremonese Luzzara e improvvisa una rima: «Nella città dei torroni siamo entrati con baldanza non a tentoni».

[illegible] fanno drammi presidente della società e allenatore del[illegible] Cremonese per l'inequivocabile 4-1 subito dalla squadra. Luzzara mette in evidenza che l'influenza che ha costretto a letto mezza squadra e la varicella che ha colpito Tentoni hanno lasciato un segno vistoso nelle gambe dei grigiorossi che [illegible] sono [illegible] in grado di reggere alla velocità dei loro più quotati avversari. Simoni dal canto suo riconosce che la squadra ha perso un po' di brillantezza rispetto al girone d'andata [illegible] riconosce che [illegible]tro l'Inter vista a Cremona («Un'Inter certo molto diversa da quella sconfitta in [illegible] dall'Atalanta o battuta a Reggio Emilia» sottolinea) non c'era molto da fare. Spiega poi [illegible] pensava di poter arginare le folate di Jonk garantendo a Maspero la copertura di De Agostini e come ha ritenuto nel secondo tempo di cautelarsi sulla fascia sinistra del campo [illegible] l'inserimento di Lucarelli (sacrificando il pur valido Nicolini, ndr), senza accampare scuse però: «Oggi eravamo in sofferenza in [illegible] o quattro confronti». «Certo - riconosce alla fine - [illegible] siamo mangiati un po' di "capitale" in classifica e ci troviamo a dover riparare i guasti di una pesante sconfitta casalinga. Ma sapevamo bene che il girone di ritorno sarebbe stato più duro ed impegnativo di quello d'andata». **[g. m.]**

LE PAGELLE [illegible]

Sosa terribile quando cambia marcia

E Tentoni fallisce un'occasione forse decisiva

TURCI 6. Forse può fermare Sosa in occasione del quarto gol, [illegible] ha colpe sulle altre [illegible]ti. Per il [illegible]sto si comporta bene soprattutto sulle due incursioni di Bergkamp.

GUALCO 6. Per il gol dell'illusione e per la concentrazione meriterebbe di più. Sennonché commette una serie stupida di falli, su Bergkamp in special modo.

PEDRONI 5,5. Nel primo tempo sta su Dennis, poi passa a guardare Fontolan. Buona volontà e un tiro che permette a Gualco di segnare.

DE [illegible] 6. Niente di trascendente, però [illegible] dà molta corda a Orlando, che gioca perciò con la sordina.

COLONNESE 5.5. Ha grinta e mezzi, ma non è facile affrontare un tipo scorbutico e imprevedibile come Ruben Sosa.

VERDELLI 5. Un veterano che lotta e sputa l'anima su ogni palla. L'età lo tradisce però nei recuperi in profondità, dove quasi mai si fa vedere [illegible] efficacia.

GIANDEBIAGGI 6. Nulla di trascendente, dunque partita accorta tatticamente, in funzione di ciò che gli consente il nerboruto Tramezzani.

[illegible] 6.5. Nel [illegible] [illegible] gallina vecchia fa buon brodo. Gioca di prima e si fa trovare ovunque, perfino sul suggerimento di Dezotti: lo sciupa però mettendo a lato (dal 46' Lucarelli 6: qualche lucida fluidificazione a sinistra).

DEZOTTI [illegible] Soltanto quel traversone per Nicolini, dopodiché buio quasi pesto (dal 55' Florjancic 5,5: [illegible] po' meglio e un forte tiro respinto da Zenga).

MASPERO 5,5. La stoffa c'è ma stavolta non si vede. Una prova senza personalità, una candela che non dà [illegible] luce né calore.

TENTONI 6. Di stima e anche perché è solo nel deserto. Però quella girata che all'8' poteva almeno dare brividi alla gara!

ZENGA 6,5. Bravo innanzitutto per non aver dato importanza al petardo scoppiatogli vicino (orecchio destro stordito) prima dell'inizio. E poi 2 parate doc.

A. PAGANIN 6,5. Regge bene l'urto (si fa per dire) di Dezotti e Florjancic e poi firma il gol del 3-0 con bel destro.

TRAMEZZANI 6,5. Robusto come [illegible] quercia, ha pochi problemi [illegible] Giandebiaggi. Ottimo un suo recupero alle spalle di Battistini.

JONK 7,5. Lucido e misurato, è praticamente il killer della Cremonese con l'uno-due iniziale. Ha solo bisogno di incoraggiamento e tempo.

FERRI 6,5. Altra quercia che [illegible] crolla. Solo poche noie dai punteros (spuntati) cremonesi.

BATTISTINI [illegible] Colpisce [illegible] palo e si amministra nella normalità (dal 76' Bergomi sv).

ORLANDO 6. Gara senza strilli, non dà al gioco tonalità alte.

MANICONE 6,5. E' sempre utile negli schemi, quasi tenesse una bussola in tasca. Si sente più che vedersi.

FONTOLAN 6,5. Ci mette la frenesia, l'agonismo (che spesso lo ficcano [illegible] caos) però l'impegno [illegible] sempre lodato.

[illegible] 7. Due squisitezze con assist precisi. Però sbaglia, in maniera ingenua, [illegible] paio di palloni [illegible] difficili davanti a Turci.

SOSA 7. In certi momenti sembra che la partita non lo riguardi. Poi spara fucilate terribili o ingrana la quinta: allora son dolori per tutti.

ARBITRO BOGGI 5. Non deve risolvere situazioni ingarbugliate, però ci domandiamo: dov'è (e [illegible] lui i guardalinee) quando Gualco usa piedi e testa per commettere scorrettezze su Bergkamp? E ci sembra di aver visto un penalty, sempre per intervento illecito (cravatta?) di Gualco all'olandesino. **[a. c.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dipinti d'autore all'asta

GEROLAMO [illegible] (Milano 1827-1890)
«Ritratto di Angelo Brofferio»
Olio su tela, cm 106x78, cornice dorata

GIACOMO GROSSO (Cambiano 1860-1938)
«Ritratto femminile». Olio su tela, cm 99.5x180, cornice dorata

Casa d'Asta Montalbano: non solo un ampio salone dedicato all'incanto di pregiate [illegible] d'arte, ma [illegible] spazio che oltre all'asta, consente all'azienda di proporsi come [illegible] itinerario fisso di chi all'arte intenda approdare anche con intenti di un arredo particolare. La Casa è aperta al pubblico per esposizione durante i giorni precedenti l'asta: un'opportunità sicuramente da [illegible] perdere per [illegible] sia intenzionato a visionare in anteprima gli oggetti esposti, esaminandone lo stato di conservazione e la qualità dell'oggetto stesso, potendo inoltre disporre [illegible] chiarimenti [illegible] parte del direttore [illegible]lle vendite. E' importante annotare come la Casa si assume la garanzia [illegible] autenticità tanto dei mobili, quanto dei dipinti antichi sia per quanto concerne l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto sia la [illegible] cui appartiene.
Tra i pezzi [illegible] punta per le prossime [illegible] d'asta sono [illegible] menzionare [illegible] il loro valore alcune tele ad olio di pittori dell'Ottocento. Gli aspetti molteplici [illegible] vita quotidiana, colta nell'intimità di un gesto o di una luce, costituiscono il filo conduttore lungo il quale si snoda il racconto [illegible] [illegible] piccolo universo domestico.

Con la polizza «4R» del Lloyd Adriatico, una franchigia originale

Più volte sulla Stampa è comparso l'elenco delle compagnie [illegible] dal [illegible] (Comitato Interministeriale Prezzi) ad applicare nei contratti di responsabilità civile auto la sola tariffa *bonus/malus*, avendo rinunciato o [illegible] avendo chiesto di operare anche con quella [illegible] clausola di *franchigia*, secondo il tipo codificato in precedenza per l'intero mercato.
Nell'elenco vi è pure il Lloyd Adriatico, anche se questa Compagnia [illegible] ha effettuato alcun mutamento nella propria offerta di prodotti. Il fatto si spiega considerando la *polizza «4R»*, prodotto di punta della Compagnia triestina nel settore auto, che - pur seguendo il criterio della franchigia - va visto come sistema a sé stante (e come tale riconosciuto anche dal CIP).
Realizzata già nel 1954, ben prima cioè che l'assicurazione di responsabilità civile auto divenisse obbligatoria, questa polizza, ancora oggi molto apprezzata [illegible] pubblico, prevede un meccanismo che [illegible] discosta in qualche modo dal sistema proposto dal mercato.
Infatti, attualmente è basata su [illegible] franchigia di tipo assoluto, pari al 100% del premio nel caso [illegible] n[illegible] contratto, che si riduce del 50% dopo una annualità indenne per passare al 40% e al 25% dopo i successivi bienni [illegible] incidenti.
La formula della *franchigia*, prevedendo [illegible] scoperto che rimane a carico [illegible] cliente, permette [illegible] abbassare il [illegible] della polizza [illegible] conseguente risparmio per gli assicurati.
Senza contare che proprio la consapevolezza di dover coprire di [illegible] propria - seppur in [illegible] parte - i danni eventualmente provocati in un incidente, contribuisce a imporre una guida più prudente e attenta, avviando così una vera e propria *moralizzazione* della circolazione stradale.
A riprova di tale positivo fenomeno, possono essere citati i numerosi *assicurati indenni* (sono ormai migliaia) che il Lloyd Adriatico - unica compagnia in Italia - [illegible] tempo premia simbolicamente al raggiungimento dei vent'anni di guida senza incidenti.

A Torino la pizza a domicilio

E' ormai trascorso [illegible] [illegible] e mezzo dalla nascita [illegible] [illegible] DAY, il nuovo ed apprezzato servizio di pizza a domicilio che ormai tutti i torinesi conoscono ed apprezzano. Questo innovativo sistema permette a coloro che vogliono starsene comodamente seduti a casa propria, oppure in ufficio, di ordinare la pizza. Infatti come in una pizzeria e quindi preparata al mattone, nel giro [illegible] [illegible] minuti [illegible] massi[illegible] giungerà a domicilio una fumante pizza nel gusto richiesto senza alcun costo aggiuntivo per la consegna. E [illegible] solo perché è anche possibile ordinare focacce, farinata, insalate, dessert [illegible] anche polli Arena allo spiedo. Grazie ai suoi 6 punti dislocati strategicamente a copertura della città il cliente può essere sicuro della celerità [illegible] consegna. Per ordinare è semplice, basta telefonare al **5813513** di Torino, centralino del **PIZZA DAY**, che provvederà a smistare la richiesta al punto più vicino per la consegna. Come detto i prezzi sono quelli [illegible] una pizzeria, ecco alcuni esempi: margherita L. [illegible], prosciutto L. 10.000, quattro stagioni L. 11.000, farinata L. 5000, insalata mista L. 6000, nicoise L. 11.000, profiteroles, panna [illegible] L. 6000, pollo Arena L. 9500. I vari punti sono in franchising e [illegible] [illegible] prossima apertura i punti [illegible] Borgaretto, Collegno e Venaria. Chi fosse interessato al franchising e volesse aprire altri punti in tutta Italia può chiamare il n. **011/5813252.**

Piccolo antiquariato, grande passione

New York, inizio secolo - stile Tiffany
Base in bronzo a forma di albero, cappello in pasta di vetro, piombato, diametro cm 68.

[illegible], II impero
Su basamento, ricco di bronzi dorati, sospensione a filo di seta, carica 8 gg., cm 64x34x200

Collezionismo e passione, passione e collezionismo: inscindibili facce di una stessa medaglia; ricerca di quelle sopravvivenze di un tempo che non è più, rimasto vivo in quegli oggetti scampati alle insidie [illegible] secoli, testimonianze di vita. [illegible]po il successo ottenuto dalle tornate di aste autunnali, partecipare alle prossime, diventa così un'occasione da non perdere per rinfocolare i propri interessi o, perché no, per avvicinarsi al vasto mondo dell'arte. Da qualche tempo non è solo più il mobile d'epoca o il quadro antico, esemplari di grande valore, a sollecitare l'interesse di collezionisti ed appassionati. Si sta ormai affermando l'antiquariato specializzato in oggettistica, che propone una [illegible]lta molto ampia di pezzi decorativi, in una gamma di prezzi non esclusivamente alta. La Casa d'Aste Montalbano, nel proporre all'incanto i suoi lotti, tiene conto di questa crescente esigenza, presentando argenti, lampade, gioielli, begli esempi di quel collezionismo così detto minore. Uno dei prodotti più interessanti dal punto di vista del cultore di oggetti del passato, è la lampada da tavolo. Liberi dai condizionamenti dettati per secoli dall'uso della fiamma o sull'onda dell'inventiva che caratterizzò il periodo liberty, molti artisti ed artigiani crearono lampade bellissime: tra tutti ricordiamo Gallé e Tiffany, dalle tipiche basi in bronzo con cappello in vetro traslucido, monocromo colorato a pasta. L'affascinante reparto orologi è in parte più delicato, necessitando di una garanzia sul funzionamento: un orologio antico perfettamente funzionante rappresenta un investimento prestigioso, non passibile di svalutazione. Di notevole importanza per la datazione e la svalutazione di un orologio ad esempio a torre, è l'autenticità del sistema di aggancio del pendolo al meccanismo: fino al [illegible] il pendolo terminava con un semplice gancio che si appendeva ad un filo di seta o ad un occhiello di nervo di animale. Ecco allora la validità della garanzia prodotta dalla Casa d'Aste Montalbano, che seleziona con cura, forte di alcune regole fondamentali, tutti i suoi pezzi tralasciando né la raffinatezza del gusto, né l'autenticità dell'oggetto.

Il Cagliari di Giorgi osa qualcosa di più dei liguri, ma non riesce ad andare oltre il pari

Genoa tranquillo, ci pensa Tacconi

Il portiere rossoblù nega il gol a Matteoli al 90'

CAGLIARI. Quella con il Genoa di Scoglio è stata la prima volta per i rossoblù cagliaritani senza Pier Paolo Bisoli: [illegible] massiccio e simpatico «Bisolone», infatti, a causa della frattura della tibia della gamba destra riportata a Udine, starà fuori squadra quasi sino al termine del campionato. Ma non è il solo che manca, tra i sardi: [illegible] complicare le cose per l'«ex» Giorgi e [illegible] Cagliari ci [illegible] anche le assenze di Allegri, che [illegible] da poco [illegible] il gesso, e di Herrera, che sconta una giornata di squalifica.

Per Scoglio, invece, le cose vanno meglio: ritrovato fiducia e entusiasmo, [illegible] suo Genoa può contare ancora sul redivivo Tacconi, sul completo recupero di Van't Schip e sull'esperienza del libero Signorini confermando Skuhravy come unica punta, con Detari alle spalle. [illegible] poderoso centravanti viene preso in consegna da Bellucci, con Aloisi sull'ungherese, mentre le due punte cagliaritane Valdes e Oliveira vengono controllate rispettivamente da Galante e Caricola. Centrocampo di tutto rispetto, con Sanna, Marcolin e Matteoli per i sardi e Ruotolo, Bortolazzi e Onorati per i liguri.

Lo 0-0 finale conferma, di massima, quanto fatto vedere in campo dalle due squadre che hanno passato i 90' più a guardarsi da lontano che ad offendersi: pochissimi i tiri in porta

CAGLIARI	0	GENOA	0
FIORI	6	TACCONI	6.5
NAPOLI	5.5	TORRENTE	6
(55' MORIERO)	[illegible]	CARICOLA	6
PUSCEDDU	[illegible]	[illegible]	6
BELLUCCI	[illegible]	GALANTE	6
ALOISI	6	SIGNORINI	6
FIRICANO	6	VAN'T SCHIP	5.5
SANNA	6.5	BORTOLAZZI	6
MARCOLIN	6	DETARI	5
DELY VALDES	5	(67' NAPPI)	6
MATTEOLI	6.[illegible]	[illegible]	6
OLIVEIRA	6	ONORATI	6
All.: GIORGI	6	All.: SCOGLIO	6

Arbitro: STAFOGGIA 6

Ammoniti: 34' Onorati, [illegible]' Galante, 70' Caricola.
Spettatori: paganti 3 787, incasso 94 418.000, abbonati 11 884, quota abbonati 294.040.416.

nell'arco dei due tempi, tanta la noia e l'apatia generale.

Comincia subito il Cagliari [illegible] già al 3', con una punizione da venticinque metri, Pusceddu impegna Tacconi che blocca bene a terra il pallone calciato forte dal terzino rossoblù. Al 4' spetta all'altro specialista Bortolazzi mettersi in mostra, ma [illegible] suo tiro finisce molto alto sopra la traversa [illegible] Fiori. Seguono momenti [illegible] stasi del gioco: un po' perché [illegible] due squadre, dopo le prime battute, sembrano entrambe attente a non scoprirsi, un po' per la disposizione in campo soprattutto [illegible] parte del Cagliari che schiera tre difensori [illegible] ruolo, cosa che Giorgi fa raramente quando gioca in casa. Evidentemente il tecnico cagliaritano [illegible] gradisce scherzi da parte di Scoglio e gioca piuttosto coperto.

Il Genoa non chiede di meglio, e il momentaneo calo di tono soprattutto in attacco dei rossoblù locali facilita il suo gioco e le probabilità di un risultato positivo al Sant'Elia. In questa fase, l'unica emozione viene al 31' su un calcio d'angolo, quando Signorini riesce a colpire la palla di testa, ma è pronto Matteoli a respingere sulla linea [illegible] porta, con Fiori, comunque, ben piazzato subito dietro il proprio capitano. La partita si ravviva al 35', quan[illegible] Pusceddu impegna Tacconi, costretto a deviare in extremis in angolo [illegible] bomba su punizione da trenta metri. Poi ancora gioco latitante sino al riposo.

Al rientro in campo, tutti si aspettano di vedere in formazione Moriero (per dare maggior efficacia all'attacco dei padroni di casa), [illegible] Bruno Giorgi delude tutti: tiene in panchina l'ex leccese [illegible] continua a mantenere una tattica prudente, [illegible] molti uomini davanti alla porta [illegible] Fiori. Ma qualcuno deve aver dato coraggio [illegible] tecnico, tant'è che al 55' Napoli esca dal campo per far entrare il tanto atteso Moriero. Le [illegible] effettivamente sembrano cambiare e il Cagliari si fa più intraprendente in avanti per la gioia [illegible] Valdes e Oliveira che cominciano a vedere qualche palla in più.

Ma Scoglio non attende più di tanto e gioca le sue carte: fuori Detari, dentro il veloce Nappi. La partita così si fa decisamente più bella, [illegible] [illegible] troppo tardi. Ultimo brivido al 90', quando Tacconi [illegible] ferma bene una punizione di Matteoli e la palla per un soffio [illegible] varca la linea di porta, ma l'ex portiere bianconero, con un colpo di reni, la blocca in tempo.

Vincenzo Frigo

Il genoano Bortolazzi soccorso dopo essere stato colpito da una gomitata che gli ha procurato un taglio allo zigomo

SERIE B

Con la vittoria sulla Lucchese (in dieci per quasi un'ora), gli uomini di Materazzi scavalcano il Cesena

Il Bari all'inseguimento della Fiorentina

Apre le marcature Alessio, poi una doppietta di Tovalieri

BARI. Il Bari con un «uno-due» stende una Lucchese troppo fragile. Dopo [illegible] gol di Alessio, Tovalieri arrotonda [illegible] risultato, realizzando la prima doppietta interna, che lo porta a quota dieci. Il Bari è secondo [illegible] tre punti dalla Fiorentina ed ha distanziato il Cesena di uno. Ancora [illegible] volta Materazzi sfidava Fascetti, dopo gli scontri infuocati per il [illegible] Lazio, i loro faccia a faccia [illegible] sono rivelati sempre al cianuro ed il pari dell'andata [illegible] aveva soddisfatto nessuno. Oggi [illegible] mattatore è [illegible] tecnico biancorosso che al comando [illegible] suoi giovani ha sbaragliato i toscani, forse ingenui nello schieramento difensivo. Fascetti accusa il colpo [illegible] nel dopo partita [illegible] affretta a tal punto da disertare l'incontro con la stampa presentandosi in aeroporto con addirittura due ore di anticipo.

I galletti erano partiti in quarta, lanciati «all'arrembaggio» della Lucchese, creando grossi problemi a tutta la difesa ed in particolare a Di Sarno, costretto a un super lavoro. Dopo solo [illegible] quarto d'ore [illegible] Bari è in vantaggio: Bigica ruba palla e lancia Barone sull'out di sinistra, cross preciso sulla testa di Alessio, che appostato a centro area, solo, ins[illegible] freddamente. Due minuti dopo Di Francesco ha la palla del pareggio sui piedi, tergiversa e Ricci lo anticipa all'ultimo momento. E' [illegible] 21'. [illegible] stadio è in festa e Tovalieri e C. pensano bene di farlo esplodere. Ricci s'invola sulla sinitra, chiede triangolo a Barone, arriva sul fondo e [illegible] dentro l'area ad Alessio. Assist di prima in diagonale, arriva il «Cobra» [illegible] ci mette lo zampino: 2-0.

Ma la partita non dà respiro. Taccola, in disimpegno difensivo, si attarda ed Alessio in versione giocoliere gli ruba palla, è solo. Tira e Di Sarno gli risponde alla grande parando in angolo. Il Bari, prima macchina [illegible] gol tra A e B, non è appagato, continua l'assalto tanto da costringere Baralli, in posizione di ultimo uomo, a far fallo su Gautieri lanciato [illegible] rete e Cinciripini [illegible] costretto all'espulsione. [illegible] Lucchese è schiacciata, ma anche cocciuta. Non si arrende e tenta un colpo di coda... Troppo tardi; è tramortita, sfilacciata, in dieci [illegible] ha [illegible] fronte una squadra che va a nozze in contropiede.

Nel secondo tempo la partita cala di tono, lo spettacolo svanisce, i toscani sono caricati da Fascetti, entra Albino che fa molto movimento, comunque [illegible] tutto sfocia in un buon confronto fisico, agonistico. La volontà la Lucchese ce la mette tutta, [illegible] sono i galletti a raccogliere. E' il 61': Gautieri, un po' in ombra ma di vitale importanza in un paio [illegible] azioni, rice[illegible] da Barone [illegible] centrocampo [illegible] cogliendo la difesa [illegible] contropiede pesca Tovalieri, il «Cobra», che salta in corsa Di Sarno ed insacca inclemente. Resta una mezz'ora [illegible] il match è or[illegible] concluso; [illegible] si può decidere la marcatura definitiva di un peperino come Tovalieri solo nella ripresa, significa suicidio.

[g. g]

CONTRO IL MONZA

Il Padova torna a vincere dopo due mesi

PADOVA. [illegible] Padova ha spento il «fanalino» [illegible] [illegible]glio, s'è spento [illegible] sé. La partita si decide al 28' quando Gabrieli scarica da circa [illegible] metri [illegible] punizione per fallo di Delpiano [illegible] Simonetta: ti[illegible] violento, [illegible] centralissimo, sennonché [illegible] portiere del Monza, Monguzzi, [illegible] lascia schizzare la palla sulle braccia e quindi [illegible] fondo alla rete. Colpa del sole? Mica tanto visto che l'estremo brianzolo ha concesso un paio di [illegible]s anche nella ripresa dalla parte del campo senza sole: s'è fatto superare in uscita da Simonetta (53', Finetti salva a porta vuota), poi ha messo sui piedi di Coppola la palla del possibile raddoppio (69', tiraccio [illegible] orbita).

Il conto [illegible] quasi-reti si chiude qui: ci sono anche un paio di mischie davanti ai pali del Monza e, da parte ospite, un paio di «telefonate» di Valtolina, veramente pericoloso solo al 66' con [illegible] blitz non sfruttato da Bonazzi. Aggiungiamo che il conto degli angoli è stato di 2 a 1, che per il primo tiro dalla bandierina si è dovuto aspettare il 73' e che il Monza ha perso per infortunio l'unica punta di peso, Artistico dopo 12' ed ecco il quadro di una partita piena di sgorbi [illegible] d'approssimazione [illegible] con un arbitro in giornata [illegible]. Come, del resto, anche il Padova: poco gioco, tanto nervosismo. Ma ci [illegible] i 2 punti: bastano per una squadra che non [illegible] dal 28 novembre. (f. s.)

Il Palermo regge per 51', poi i viola dilagano

E' il solito Batistuta a sbloccare il risultato

FIRENZE. E' proprio l'embrione della Fiorentina «yé-yé» della fine degli Anni 60, l'ultima che seppe vincere lo scudetto. Tanti ragazzini [illegible] qualche campione autentico. Vittorio Cecchi Gori la propaganda per il futu[illegible]. Claudio Ranieri fa le prove generali e la manda [illegible] campo.

Effenberg risorge come un'araba fenice, Batistuta sforna gol (bottino perfettamente in parità con il Baggio fiorentino) e una città orfana del passato, scopre Francesco Flachi, 18 anni e già una pesante eredità addosso. Deve essere un campione e lui accetta. Lui provoca il calcio di punizione che porterà i viola a sbloccare il risultato, suo l'assist a Batistuta che segna il terzo gol, su [illegible] lui il calcio [illegible] rigore che chiude il match (realizza Malusci). Piccoletto dai colpi pieni di tale[illegible]to e faccia tosta, piace [illegible] camp[illegible] diverte fuori, quando annu[illegible] ia (rischiando quasi la lesa m[illegible]stà): «Io come Baggio? Spero di no, [illegible] vorrei essere come Mancini».

Se lui è la scoperta della partita, i riflettori finiscono principalmente sui due stranieri. Ecco come cancellano le speranze del Palermo: [illegible] 51' Flachi, in dribbling, salta due avversari ed è steso al limite da Biffi. Punizione: Effenberg tocca per Batistuta, gran botta dell'argentino che Battaglia (in barriera) devia spiazzando Mareggini. Al 53' azione come da carta carbone: Beltrammi parte in slalom ma De Sensi lo atterra. Stavolta Effenberg fa da solo, colpo ad effetto e palla al sette.

Spettacolare il 3-0 al 60': Tedesco lancia al centro dove Flachi sfiora la palla con l'esterno del piede offrendo [illegible] Batistuta l'assist sperato, tocco dell'argentino [illegible] palla che passa fra le gambe di Mareggini. Ancora Flachi al 64' che lanciato da Effenberg entra in area ed è atterrato da Mareggini [illegible] rigore, batte Malusci ed è il poker.

Il Palermo? Nel primo tempo [illegible] chiuso tutti gli spazi: un piccolo esercito di difensori e di difensori aggiunti, ma anche la migliore occasione dei primi 45', [illegible] Rizzolo solo davanti [illegible] Toldo che però riusciva a respingergli la conclusione. Dopo il primo gol, i siciliani [illegible] sono letteralmente squagliati; solo al 79' Biffi ha ridotto le distanze. Salvemini, a fine gara, commentava: «Passivo [illegible], siamo dei poveracci, bisogna accontentarci».

Alessandro Rialti

Batistuta, autore di due gol

I lombardi non vincevano dal 12 dicembre

Fermato dal Brescia la rivelazione Andria

BRESCIA. Contro la rivelazione Fidelis Andria, guidata dal bresciano Perotti, il Brescia torna finalmente alla vittoria, dopo un periodo di vacche magre caratterizzato, tra le altre cose, dalle aspre polemiche originate dall'arbitraggio di Beschin nella precedente partita contro il Modena.

Il risultato di 2-0 in favore delle rondinelle matura all'inizio della ripresa. Lucescu lascia negli spogliatoi Domini per inserire Gallo. L'avvicendamento rappresenta una specie di svolta della gara: i padroni di casa, liberati dalle proprie paure, [illegible] proiettano tutti all'attacco.

Ed è proprio il [illegible] entrato, al 49', che [illegible] [illegible] via all'azione che frutta al Brescia il primo rigore. Dagli undici metri Sabau, tuttavia, sbaglia il bersaglio e la palla va a finire alle stelle.

Passa solo un minuto e gli azzurri [illegible] in vantaggio: su punizione di Hagi, Neri si rivela infatti puntuale e preciso all'appuntamento con l'incornata: 1 a 0 e partita segnata.

Gli uomini [illegible] Lucescu non si accontentano [illegible] [illegible] 57' mettono definitivamente in cassaforte il successo con [illegible] altro rigore, concesso dall'arbitro Luci per [illegible] fallo di Luceri a danno di Hagi. Si incarica del tiro Bonometti [illegible] è più preciso di Sabau. Fa centro: è il 2-0.

A questo punto la Fidelis Andria [illegible] di darsi uno scrollone e di portare qualche minaccia alla porta difesa da Cusin. Però, malgrado la buona volontà, Del Vecchio (61') e Masolini (84') non riescono a centrare il bersaglio.

Per le rondinelle [illegible] il ritorno alla vittoria, che mancava dal 12 dicembre, quando una punizione di Hagi, deviata dal difensore Frascella, piegò il Vicenza al Rigamonti.

Vincenzo Corbetta

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Venezia 1-1

Acireale: Amato; Buonanno, Logiudice; Modica, Migliano (24' Ripa), Solimano; Morello, Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi.
Venezia: Mazzantini; Conte, Dal Moro (70' Vanoli); Fogli, Tomasoni, Mariani; Petrachi, Nardini, Campilongo, Monaco ([illegible]' Rossi), Carbone.
Arbitro: Braschi. **Reti:** 20' Sorbello (A, rigore), 40' Petrachi (V).
Espulsi: 25' Lucidi (A) e Mariani (V) e l'allenatore Papadopulo (A).

Ancona-Verona 2-2

Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Fontana, Mazzarano; Lupo, Gadda (49' Cangini), Agostini, De Angelis, Caccia (70' Vecchiola).
Verona: Gregori; Caverzan (47' Lunini), Signorelli; Pessotto, Pin, Fattori; Pellegrini, Ficcadenti, Inzaghi, Cefis, Guerra (84' Esposito).
Arbitro: Pacifici.
Reti: 3' Agostini (A), 14' Caccia (A); 66' Pessotto (V), 82' Inzaghi (V).

Bari-Lucchese 3-0

Bari: Fontana; Montanari, Mangone (62' Joao Paulo); Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri (79' Grossi), Pedone, Tovalieri, Barone, Alessio.
Lucchese: Di Sarno; Costi (46' Albino), Baralli; Russo, Taccola, Vignini; Di Francesco, Monaco, Rastelli, Giusti, Pistella (66' [illegible] Stefano).
[illegible]: Cinciripini. **Reti:** 15' Alessio, 21' e 61' Tovalieri.
Espulso: 39' Baralli (L).

Brescia-Fidelis Andria 2-0

Brescia: Cusin; Marangon, Di Muri; Domini (46' Gallo), Brunetti, Bonometti; Schenardi, Sabau, Lerda, Hagi, Neri (66' Piovanelli).
Fidelis [illegible]: Mondini; Luceri, Nicola; Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Carillo (58' Del Vecchio), Terrevoli (63' Romairone). [illegible]: Luci. [illegible]: 50' Neri, 57' Bonometti.

Cosenza-Vicenza 1-0

Cosenza: Zunico; Civero, Sconziano; Napoli, Napolitano (21' Vanigli), Evangelisti; Lemme, Monza, Marulla (56' Matrone), Maiellaro, Caramel.
Vicenza: Sterchele; Frascella, D'Ignazio; Pulga, Praticò, Lopez; Di Carlo, Valoti (53' Gasparini), Bonaldi, Viviani (70' Civeriati), Briaschi.
Arbitro: Franceschini. **Rete:** 44' Sconziano.

Fiorentina-Palermo 4-1

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Pioli, Malusci; Tedesco, Effenberg (80' Campolo), Batistuta, Flachi, Banchelli (46' Beltrammi).
Palermo: Mareggini; De Sensi, Ferrara (61' Giampaolo); Campofranco, Bigliardi, Biffi; Pisciotta, Fiorin, Rizzolo, Favo, Battaglia.
Arbitro: Borriello. **Reti:** 51' Batistuta (F), 53' Effenberg (F), 60' Batistuta (F), 64' Malusci (F, rigore), 79' Biffi (P).

Modena-Pisa 1-0

Modena: Tontini; Adani; Mobili (62' Ferrari); Marino, Bertoni, Zaini; Chiesa (78' Consonni), Maranzano, Provitali, Bergamo, Paolino.
Pisa: Antonioli; Lampugnani (83' Baldini), Farris; Bosco, Susic, Fasce; Rocco, Rotella, Polidori, Cristallini, Gavazzi (69' Martini).
Arbitro: Trentalange. **Rete:** 3[illegible]' Provitali.

Padova-Monza 1-0

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Cavezzi, Ottoni, Franceschetti; Pellizzaro (58' Coppola), Nunziata, Galderisi, Longhi, Simonetta (76' Giordano).
[illegible] Monguzzi; Manighetti, Radice; Finetti, Marra, Delpiano; [illegible] (72' Dell'Oglio), Saini, Artistico (11' Bonazzi), Brambilla, Valtolina.
Arbitro: Lana. **Rete:** 28' Gabrieli.

Pescara-Cesena 2-1

Pescara: Savorani; Alfieri, Nobile (81' De Iuliis); Dicara, Righetti, Loseto; Compagno, Palladini (71' Sivebaek), Carnevale, Ferretti, Massara.
Cesena: Biato; Scugugia, Calcaterra; Leoni, Barcella, Medri; Teodorani (73' Marin), Piraccini, Scarafoni, Dolcetti (83' Del Bianco), Hubner.
Arbitro: Racalbuto. **[illegible]:** 45' Carnevale (P); 5[illegible] Piraccini (C), 88' Alfieri (P).
Espulso: 50' Calcaterra (C).

Ravenna-Ascoli 0-0

Ravenna: Micillo; Mengucci, Tresoldi; Monti, Filippini, Pellegrini; Sotgia, Rovinelli, Zannoni, Buonocore, Vieri (85' Francioso).
Ascoli: Bizzarri; Mancini, Bugiardini; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Cavaliere, Pierleoni, Bierhoff, Maini, Troglio. **Arbitro:** Baldas.

I friulani (5 punti nelle tre gare del ritorno) vincono per la prima volta in casa giallorossa

L'Udinese miracolata: grazie, Roma

Giannini & c. vicini alla zona calda

ROMA. La scon[illegible]nata pattuglia [illegible] Mazzon[illegible] [illegible]uista un altro record negat[illegible]. [illegible] riesce a far vincere l'Udinese all'Olimpico, impresa mai riuscita, nella storia del nostro calcio, alle varie e spesso malassortite formazioni romaniste. I bianconeri ringraziano commossi. Già l'an[illegible] scorso qui strapparono un prezioso punticino dopo dieci anni di astinenza. E questa volta la Roma può prendersela solo con se [illegible]: incassa due bei gol, l'arbitro non commette errori importanti, anzi [illegible] [illegible] darle una mano nella ripresa. Ce[illegible] non fino al punto di abboccare ai tuffi in area di Giannini ed Haessler. Se due domeniche fa il pareggio con il Genoa era stato addolcito dalla sconfitta della Lazio a Foggia, questa volta i tifosi giallorossi non hanno neanche la forza per esultare [illegible] secondo gol incassato [illegible] Marchegiani. Teppisti danno fuoco a qualche seggiolina in curva, più per non perdere l'occasione che per vera rabbia.

Nel disastro Mazzone ci mette del suo con la riconferma della sciagurata coppia, Carboni-Mihajlovic. La fascia sinistra è un'autostrada per Helveg, danesino in prestito temporaneo (tra poco dovrebbe tornare in patria) e il polacco Adamczuk, acquistato a novembre e subito bloccato da infortuni. [illegible]a la lista dei giallorossi «cattivi» è lunga. Inguardabili Giannini e Balbo, deludenti Piacentini, Scarchilli, Berretta e Comi, anche se il libero è tra i più intraprendenti nella ripresa.

Persa un'altra grande occasione per risalire verso la zona Uefa, la Roma adesso farà bene a guardarsi indietro. L'aspettano tre domeniche di fuoco (Napoli, Milan in casa e Bergamo), rischia di restare impigliata nella lotta per [illegible] retrocedere. Se ne sono accorti i tifosi che urlano «Restoremo in serie A». E rischia anche Mazzone. [illegible] giocatori ne ha avuti tanti, ha cambiato [illegible]za squadra, eppure non fa risultati, è [illegible] Roma senza gioco [illegible]me quella di Vujadin Boskov.

All'Udinese invece credono di sognare. Cinque punti in tre partite (due vittorie fuori casa), questo girone di ritorno è da miracolati. Ben [illegible] la coppia d'attacco Branca-Pizzi, bravi i tre stranieri, giovani, poco costosi. [illegible] tanta voglia di sudare in tutti. A Giannini gira la testa solo nel veder [illegible] Statuto. Bertotto, 21 anni, tiene bene un Haessler discreto. A sinistra Helveg è motore inesauribile, Kozminski lo imita sull'opposta fascia. La serie delle ammonizioni testimonia l'andamento della partita: cartellino giallo per Bertotto e Statuto quando l'Udinese si [illegible] assestando. Poi la Roma affonda e tocca a Giannini, Carboni [illegible] Haessler.

Il primo gol arriva al 25'. Helveg [illegible] la palla dai piedi di Mihajlovic, fugge quasi sul fondo e mette al centro. La Roma [illegible] presa [illegible] contropiede, Garzja non ci arriva, Pizzi sistema Lorieri senza problemi. Tutti aspettano la carica dei giallorossi e invece Branca offre il bis. Azione quasi in fotocopia, palla rubata a centrocampo, poi l'attaccante punta Comi, che indietreggia al limite. Qui Branca volta a destra, tra lo sgomento dei giallorossi che rientrano, e piazza [illegible] pallone a [illegible] [illegible] palo. Lorieri ancora corre cercando [illegible] posizione. Bisogna dire che Festa è fuori per infortunio e con lui sparisce l'asse portante della difesa giallorossa.

La ripresa è tutta romanista, [illegible] parate [illegible] Battistini, errori in serie dei romanisti a un passo [illegible] gol a un paio di pali. Uno di Haessler, bel tiro in diagonale al volo, e l'altro di Giannini. [illegible] cineteca quest'ultimo: palla consegnata al capitano dal mancato stop di Bertotto, tiro da fermo a pochi metri dalla porta e palo. Impresa possibile solo a chi è allo stremo delle forze. E al novantesimo, tra gli applausi dei tifosi romanisti, l'Udinese sfiora il terzo gol con Statuto. Non sarebbe stato uno scandalo.

[illegible] Sersantoni

ROMA	0
LORIERI	5.5
GARZJA	6
FESTA	6
(39' BERRETTA)	5
MIHAJLOVIC	4
(46' SCARCHILLI)	5.5
COMI	5.5
CARBONI	4
HAESSLER	6
PIACENTINI	5
BALBO	4
GIANNINI	4
CAPPIOLI	6
All.: MAZZONE	5

[illegible]	2
BATTISTINI G.	6
MONTALBANO	5.5
BERTOTTO	6
(80' GELSI)	s.v.
HELVEG	6.5
CALORI	6.5
DESIDERI	6
ADAMCZUK	6.5
(51' ROSSINI)	s.v.
STATUTO	6.5
BRANCA	7
PIZZI	[illegible]
KOZMINSKI	6.5
All.: [illegible]	7

Arbitro: PELLEGRINO 6

Reti: 25' Pizzi, [illegible] Branca. **Ammoniti:** 14' Statuto, 34' Bertotto, 44' Giannini, 53' Carboni, 78' Haessler. **Spettatori:** paganti 9.994, incasso 287.220.000, abbonati 34.333, quota abbonati 661.820.000.

Fans furenti

E' contestazione contro Mazzone

ROMA. Quella che per Mazzone è stata la «giornata più brutta della carriera» [illegible] anche la prima giornata da contestato. Ce l'hanno con lui [illegible] [illegible] i giocatori i 150 che picchiano i pugni sulle vetrate degli spogliatoi: «Cuore di pietra». L'epilogo di questo Roma-Udinese [illegible] [illegible] paio [illegible] 90' pieni di fischi, con un unico applauso ironico, al momento dell'ammonizione di Giannini. Il presidente giallorosso Sensi: «Io non vado in campo. Oggi, però, ho visto sul prato delle ombre giallorosse».

Il collega patron udinese Pozzo si gode il secondo successo esterno dopo Parma. «Ad inizio stagione avevamo pasticciato con la gestione tecnica, faccio [illegible]. Ora, però, rafforzata la rosa dopo la cessione di Sensini stiamo riaprendo il campionato». Tra le ombre giallorosse il sorriso di Ivano Bordon e la premonizione dell'ex Desideri. «Stefano l'aveva detto in mattinata ad una tv: "Vinciamo". [illegible], io la certezza non ce l'avevo - dice [illegible] secondo di Fedele -. Ma [illegible] sicuro che un risultato positivo sarebbe arrivato. Ai ragazzi avevo detto: pressateli nella loro metà campo e giocate».

Cappotto [illegible], bruttissima [illegible]: Antonio Comi celebra il funerale giallorosso. «Parlavamo di Coppa Uefa, ma io ora mi guardo alle spalle. Ci vuole [illegible]raggio e umiltà per evitare passi falsi che ci farebbero cadere in zona retrocessione. Quella di oggi è una sconfitta pesantissima, la più dura [illegible] quando sono alla Roma. I fischi? Se fossi stato in curva avrei fischiato anch'io».

Con Mazzone in sala stampa arrivano le recriminazioni: «Questa [illegible] una squadra che non sa decollare. Le colpe sono mie e dei giocatori. [illegible] [illegible] successa anche una cosa grave: il medico Alicicco [illegible] mi ha comunicato che Scarchilli era stato male». Non sembrerebbe una [illegible] [illegible]ve. Mazzone, però, [illegible] nervoso: il malinteso con il medico e l'arbitro sull'infortunio di Festa al 40' ha favorito il gol decisivo di Branca. «In effetti - conferma Garzya - non ho capito perché abbiamo aspettato tanto per cambiare Festa».

Alvaro Moretti

Haessler cerca la via del gol contrastato dal difensore friulano Bertotto

SERIE C1

Al Moccagatta segna subito Fermanelli, ma i grigi perdono Perugi espulso (doppia ammonizione) sul finire del primo tempo

Con la Triestina il sogno dell'Alessandria dura un'ora

A metà ripresa il pareggio di Caruso, poi gli alabardati vicini al raddoppio

ALESSANDRIA. E' durato poco meno di un'ora il sogno dei grigi [illegible] aggiudicarsi i tre punti contro la solida Triestina. Ancora [illegible] volta, come otto giorni fa, in inferiorità numerica per l'esp[illegible] di Perugi alla fine del primo tempo, l'Alessandria ha dovuto subire la veemente reazione degli avversari che hanno acciuffato, a metà ripresa, il pareggio. Per i grigi, comunque, [illegible] piccolo passo in avanti in classifica ma soprattutto sul piano psicologico.

L'inizio [illegible] favorevole all'Alessandria che al 5' perviene al gol. Cross dalla destra di Pugliatti, palla a Serioli che conclude di forza: Facciolo respinge corto e Fermanelli è più lesto di tutti ad insaccare. La Triestina non si dà per vinta e cerca di riequilibrare le sorti dell'incontro. All'8' Marsich arriva fuori tempo su un invitante traver[illegible] di Terraciano. I giuliani premono sull'acceleratore, costringendo sulla difensiva i padroni di casa che in contropiede si rendono pericolosi [illegible]n il giovane Bello, uno dei migliori [illegible] campo. Serioli (parata a terra di Facciolo) e Maddè che al 41' conclude al[illegible] da fuori area.

Perugi, in giornata negativa, a due minuti dal riposo subisce la seconda ammonizione e quindi viene espulso.

Un guaio per l'Alessandria che deve subire [illegible] forcing degli alabardati di Buffoni. Al 52' cross di Romano [illegible] Marsich è in ritardo, quindi in contropie[illegible] (55') Pugliatti impegna a terra Facciolo. La Triestina continua a premere ed al 61' arriva il pareggio. Terraciano sulla destra evita due avversari e centra: Caruso non ha difficoltà a deviare il pallone in porta.

Fermanelli al 63', su punizione, obbliga Facciolo ad una respinta a pugni chiusi ma [illegible] ancora gli ospiti a cercare il gol del successo. Ci prova Marsich al 69', però Bianchet [illegible] si lascia sorprendere. I grigi, sul terreno pesante e con un arbitro insufficiente, replicano con Fermanelli che crossa e Serioli, [illegible] quale di testa impegna a terra Facciolo.

Al 76' Terraciano dribbla tre avversari e mette in [illegible] [illegible] pallone che danza paurosamente sulla linea di porta con Bianchet fuori causa. Nel finale gli alabardati sfiorano ancora il raddoppio all'82' (Pasqualini a fil [illegible] palo) a sette minuti dopo Terraciano effettua [illegible] tiro cross che scheggia la traversa.

Roberto Gelato

Alessandria: Bianchet; Bonadei, Maddè; Maurino, Siroti (10' Giorgi), Tonini; Perugi, Bello (63' Lazzini), Serioli, Fermanelli, Pugliatti.
Triestina: Facciolo; Ballanti, Milanese; Conca (87' Rizzioli), Cerone, Zattarin (71' Pasqualini); Terraciano, Casonato, Marsich, Romano, Caruso.
Arbitro: Gambino.
Reti [illegible] Fermanelli, 61' Caruso.

BOLOGNA, POKER DI CECCONI

BOLOGNA: Quattro reti di Cecconi e il Bologna porta a cinque il numero di vittorie consecutive. Contro la Massese gli uomini [illegible] Reja hanno giocato [illegible] dubbio la migliore partita della stagione e hanno accorciato sensibilmente le distanze dalla capolista Spal, inserendosi sempre più chiaramente nella lotta per la B. Splendido il primo gol di Luca Cecconi al 2': cross dal fondo di Negri e spettacolare girata al volo, a mezza altezza, del n. 10 rossoblù.

La replica al 28', questa volta di testa e [illegible] perfetta scelta di tempo, [illegible] traversone in corsa [illegible] Pergolizzi. Il tris arriva su rigore al 55': il portiere Trombini atterra lo stesso Cecconi lanciato a rete; la trasformazione è secca ed imparabile. La grande prova di Cecconi viene suggellata a sei minuti dal termine con il quarto gol, da pochi passi, [illegible] invito [illegible] di Pergolizzi. Per l'attaccante bolognese il bottino [illegible] reti in campionato sale così a otto. (f. c.)

Bologna: Cervellati; Murelli, Pergolizzi; Spigarelli (76' Anaclerio), Presicci, De Marchi; Sacchetti, Troscè, Negri (69' Ermini), Cecconi, Bonetti. **Massese:** Trombini; Tiberio, Doni; Angelotti, Pelliccia (46' Mazzei), Carillo (22' De Mozzi); Gaspa, Enzo, Mariani, Forno, Mitri. **Arbitro:** Calabrese. **Reti:** 2', 28', 55' e 84' Cecconi.

UN'AUTORETE CONDANNA LO SPEZIA

PISTOIA. Con il cambio dell'allenatore (Specchia al posto di Cadregari) lo Spezia ha trovato il gioco ma non i punti. La squadra ligure è stata sfortunata, non tanto per aver subito il gol che ha deciso il risultato su autorete (al 24' Vecchio ha deviato in porta un tiro di Doni, lasciato libero di avanzare e superare tre avversari da centrocampo sin dentro l'area) [illegible] soprattutto per aver colpito tre volte i legni della porta avversaria, due con Maragliulo e una con Mazzucato. Lo Spezia nel secondo tempo ha preso il possesso del centrocampo e, specie con Scazzola, si [illegible] reso pericolosissimo, ma ha trovato di fronte un ottimo Vinti, autore [illegible] pregevoli e decisivi interventi.

La Pistoiese, una volta andata in vantaggio, ha agito in contropiede, cercando di bloccare gli assalti dei bianconeri spezzini e sfiorando nel finale il raddoppio [illegible] Doni e Campioli. (e. c.)

Pistoiese: Vinti; Venturi, Gutili; Cotroneo, Caridi, Bellini; Nardi, Fornasier, Lorenzo, Doni (74' Pagani), Campioli. **Spezia:** Vignale; Vecchio, Cappelletti; Mirisola, Sabbadin, Bambini; Scazzola, Maragliulo (82' Lazzoni), Oliva (60' Troli), R. Mosca, Mazzucato. **Arbitro:** G. Bizzotto. **Rete:** 24' Vecchio (autogol).

CALCIO FLASH

Si farà l'amichevole Germania-Inghilterra

MANCHESTER. Dopo tante polemiche, alla fine l'amichevole Germania-Inghilterra si farà, come previsto, il 20 aprile ma non ad Amburgo. Il presidente della federcalcio tedesca Braun ha detto: «L'incontro sarà disputato nelle migliori condizioni di sicurezza possibili. Vogliamo questa partita perché è una classica e [illegible] accettiamo l'idea che 300 malintenzionati possano rovinare l'incontro, costringendoci a cancellarlo». L'amichevole [illegible] stata al [illegible] di vivaci polemiche per la concomitanza con [illegible] 105° anniversario della nascita [illegible] Hitler, per le possibili azioni di disturbo di neonazisti.

Da Avellino a L'Aquila [illegible] e fermi

Ad Avellino si [illegible] dovuto ricorrere alle cesoie per consentire l'ingresso allo stadio. Nella notte, tifosi esasperati contro la dirigenza, avevano apposto catene e lucchetti di ferro ai cancel[illegible]. Nonostante [illegible] 2-0 sul Poten[illegible] la [illegible] [illegible] continuata durante e dopo la gara.

A L'Aquila un poliziotto è rimasto ferito (sassata alla testa) e un tifoso aquilano denunciato per danneggiamento in seguito a tafferugli al termine della partita con il Livorno (1-1).

A Prato si è scatenata la furia dei tifosi locali dopo il rigore che ha permesso al Leffe (al 92') di pareggiare. Fitta sassaiola, danneggiate varie auto.

Disordini a Perugia, dopo Pontevecchio-Ternana (1-2), dilettanti. Tifosi perugini, trattenuti dalla polizia nello stadio per consentire la partenza dei ternani (accompagnati alla stazione), si [illegible] esibiti in una sassaiola: diversi i contusi.

Zeffirelli favorevole alla partita per la pace

FIRENZE. Anche Franco Zeffirelli è d'accordo con Vittorio Cecchi Gori circa l'allestimento della «partita della pace» tra Fiorentina e Juve: «E' giusto farla, e presto, anche perché ricorderebbe Mario Cecchi Gori, un uomo che tanto si è adoperato per migliorare i rapporti fra le due realtà calcistiche. Ma da Firenze abbiamo più volte cercato [illegible] stemperare la situazione, l'ho fatto, recentemente, anche io, ma dall'altra si [illegible] risposto ancora con [illegible] [illegible] classe».

Il [illegible] è [illegible] i giocatori [illegible] [illegible] vanno

MESSINA. Dopo il successo (3-0) con la Folgore di Castelvetrano, i giocatori del Messina hanno annunciato che abbandoneranno la società: da alcuni mesi non ricevono lo stipendio.

Sei espulsi, compreso l'allenatore Del Neri: gli azzurri finiscono in [illegible]

A Sassari è corrida, il Novara ko

Decisiva una deviazione di testa di Paolini

SASSARI. Sei espulsi (due giocatori sardi e tre piemontesi, oltre all'allenatore Del Neri) e sei ammoniti: più una corrida che una partita di calcio. Ha vinto la Torres (1-0), ma più equo sarebbe stato un pareggio. Il Novara ha dominato per tutto il primo tempo, giocando a zona, e così ha avuto sempre un uomo in più in mezzo al campo. I piemontesi, però, non sono stati altrettanto bravi nelle conclusioni: solo in una circostanza sono andati vicini al gol.

Al 30' A. Costa imbecca Folli, che tocca quanto basta per mettere fuori causa Pintauro. La palla, però, esce di poco. Subito dopo Dall'Orso impegna due volte il portiere locale. Al 44' s'azzuffano G. Costa e Armanetti: espulsi entrambi. Al 51' Greco è messo giù al limite dell'area. La punizione è battuta da Carta per Paolini che di testa infila il pallone nell'angolo alla sinistra di Pozzati.

Al 72' Stellini (ultimo uomo del Novara) mette a terra Pili: espulsione inevitabile. Tre minuti dopo, per proteste, torna negli spogliatoi anche l'allenatore Del Neri. Saltano i nervi anche a Guatteo (77') che sferra un calcione a Greco ed [illegible] espulso. Lo segue Carnovale, il quale commette un fallo di troppo e si becca il cartellino rosso per doppia ammonizione. All'85' Greco sfiora il raddoppio: Birtig, sulla linea, evita la beffa.

Tony Addis

Torres: Pintauro; Paolini, Gallu; Costa G., Giampietro, Carta; Carnovale, Pili, Greco (87' Chessa), Pani, Manca (81' Fini). **Novara:** Pozzati; Birtig, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Stellini; Galelli (54' Cusatis), Costa A., Folli, Obbedio (65' Spelta), Guatteo.
Arbitro: Sciamanna.
Rete: 61' Paolini.

BEFFA [illegible]

[illegible] [illegible] perso la Vogherese (2-1), ma non si è mai arresa: neanche quando è rimasta in dieci, per l'espulsione (giusta) di Donelli al 67'. E ha giocato [illegible] gran partita, in particolare, nella ripresa, quando ha tentato di pareggiare.

Tutti i gol in meno di un quarto d'ora. Al 14' passa la Vogherese con Morello, pareggia Biagianti al 23', raccogliendo una respinta su punizione di Comiti, e al 26' il gol-partita: Giua crossa da sinistra, Cortesi s'alza e colpisce di testa, la palla supera tre difensori ospiti e arriva a Frattin, che spara da distanza ravvicinata e insacca.

La ripresa è un arrembaggio della Vogherese (all'80' reclama vanamente il rigore per un fallo su Padovani), ma la difesa sarda non si [illegible] superare. (t. a.)

Premiata la praticità dei rossoneri che superano (2-0) il Giorgione

Aosta, meno bel gioco più punti

Realizza Ferretti su rigore quindi bis di Rossi

AOSTA. E' riuscita all'Aosta l'operazione sorpasso. Con il successo (2-0) ottenuto sul Giorgione, la squadra [illegible] Taffi scavalca i trevigiani, facendo preziosi passi avanti nella lotta per la salvezza. I rossoneri, che non vincevano dal 7 novembre scorso, hanno centrato la seconda vittoria stagionale disputando una partita basata sulla praticità, sacrificando, a tratti, il bel gioco che aveva riscosso in precedenza molti consensi, [illegible] pochi punti.

L'Aosta imprime un buon ritmo all'incontro e raccoglie i frutti della pressione all'8', con [illegible] rigore trasformato da Ferretti per un fallo commesso da Omiccioli su Milani. Il Giorgione reagisce, [illegible] Buda deve intervenire seriamente solo al 36' su un colpo [illegible] testa di Penzo.

Nella ripresa, prima Girelli e poi Colnaghi non sfruttano [illegible] occasioni propizie per raddoppiare. Il 2-0 arriva comunque al 68': Sarti mette in azione Rossi, che entra in area e supera Vidotto con un pallonetto che s'infila all'incrocio dei pali. Il portiere trevigiano nega subito dopo la gioia del gol a Colnaghi, con una prodezza sulla conclusione ravvicinata del centrocampista, [illegible] in azione [illegible] Sarti. Nel finale l'Aosta controlla senza affanni gli sterili tentativi offensivi dei veneti.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida (88' Lossio), Gambino, Milani; Rossi, Colnaghi, Prisciandaro (65' Panizza), Ferretti, Girelli.
Giorgione: Vidotto; Penzo, Stocco; Omiccioli (52' Degol), Bonvicini, Zorzi; Bellotto (70' Covelli), Gobbato, Borgobello, Patta, Dissegna.
Arbitro: Cosi.
Reti: 8' Ferretti (rigore), 68' Rossi.

VOLA IL PAVIA

PAVIA. [illegible] Pavia determinato batte [illegible] Cittadella (1-0) e raggiunge l'Ospitaletto al primo posto in classifica, ma certamente gli azzurri non hanno avuto vita facile. Gara aperta, con [illegible] gioco veloce e ben impostato da entrambe le squadre. I pavesi, dopo aver corso qualche pericolo su incursioni di Pizzolin e Busato, al 29' invocano vanamente un calcio di rigore per un mani in area di Pizzolin su cross di Schwoch. Al 44' è espulso l'allenatore degli azzurri, Chierico.

La gara sembra avviata sui binari della parità, quando al 73' arriva il gol-vittoria: cross calibrato di Schwoch, e Giannini in [illegible] tuffo perfetto devia imparabilmente il pallone nell'angolo alla sinistra del portiere padovano Borghetto. (p. b.)

Open d'Australia: Sampras vince in tre set sul «maestro»

Pete non umilia Ivan

Lendl gli insegnò a diventare n. 1

[illegible] Nonostante sia finita in tre soli set, [illegible] partita tra Ivan Lendl [illegible] Pete Sampras a livello di ottavi di finale non ha certo deluso le aspettative. Sul piano del gioco ci ha consentito [illegible] vedere all'opera [illegible] miglior Sampras del torneo opposto ad un Lendl tutt'altro che rinunciatario. In tutti i settori del gioco il primo giocatore del mondo è risultato superiore all'ex numero uno il quale con una condotta estremamente professionale sul piano dell'applicazione riesce a rallentare la caduta tecnica inevitabile per ragioni anagrafiche. «Lendl è sinonimo di «una persona che pur non avendo il talento di McEnroe è riuscito a sopperire con il lavoro duro [illegible] la dedizione e rimarrà impresso nella storia del tennis come uno dei più grandi di ogni tempo. Io ammiro [illegible] così. Che [illegible] possiede il talento ma lavora più duro [illegible] tutti ed [illegible] più professionale di tutti nella propria vita». Queste le parole di Sampras all'indirizzo del grande avversario.

Lendl la stima di Sampras [illegible] l'era già guadagnata cinque [illegible] sei anni or [illegible] quando [illegible] invitò a casa sua nel Connecticut per allenarsi. Subito nella prima giornata gli fece fare venti miglia [illegible] bicicletta e continuò con ogni sorta [illegible] allenamento che al giovane Sampras, allora diciassettenne, parve davvero incomprensibile. Come l'aerobica alle 6 [illegible] mezzo del mattino alla quale fu costretto anche nel giorno nel quale Lendl avrebbe dovuto giocare al Master. [illegible] una settimana divertente ed infernale allo [illegible] tempo nella quale «ho aperto gli occhi [illegible] quello che bisogna fare per [illegible] un numero uno».

Certo Pete non ha bisogno di lavorare tanto [illegible] Ivan poiché tecnicamente ha maggiore facilità dell'ex ceco, ma l'atteggiamento mentale con [illegible] quale ha visto lavorare il suo avversario [illegible] ieri certamente lo deve [illegible] colpito. «Non sono si[illegible] che lo vorrei [illegible] allenatore. E' molto duro», ha commentato scherzando Sampras [illegible] chi gli chiedeva come sarebbe stato Lendl come guida. «E' ancora molto competitivo e allenato. C'è un punto della carriera nel quale [illegible] sente che non ci [illegible] diverte più, ma non credo affatto che lui sia giunto al momento di appendere la racchetta al chiodo», è il complimento di Sampras a [illegible] avversario che gli [illegible] è opposto con ottime ribattute [illegible] che è riuscito [illegible] collezionare ben 43 punti diretti contro i 49 [illegible] Sampras.

Ma l'americano [illegible] origine greca ha capito che con tale avversario non avrebbe potuto scherzare e comunque ripetere le prove opache fornite nelle prime giornate del torneo. E al[illegible] ha affrontato l'impegno con la concentrazione dei grandi appuntamenti. Il rilievo statistico lo [illegible] confortato oltre ogni previsione in tutti i settori [illegible] gioco. Ha dominato con la battuta (19 ace e altrettanti servizi vincenti) e con la volée (11 a 3), ha pareggiato nel confronto dei diritti (10 punti ciascuno) ed è stato inferiore solo nel rapporto dei [illegible] (5-12). Contro Lendl che non ha demeritato, solo così si spiega la rapidità del match. L'ex ceco ha praticamente ripetuto [illegible] prestazione della finale di Sydney nella quale ha ceduto in due partite abbastanza lottate confermando l'impressione che lo vuole certamente più competitivo dello scorso anno. Ha peggiorato il record dei confronti diretti con Sampras il quale si è involato a 5 vittorie a 3, ma ormai il confronto generazionale è ingeneroso per il vecchio campione. Per continuare la sua opera Ivan lo aveva «schedato» già da quella p[illegible] volta nel Connecticut durante il Master di New York. «Volevo vederlo perché avevo sentito che aveva talento. Per rendermi conto di persona se fosse vero. Ma l'ho invita[illegible] anche per fare un favore a lui, per fargli provare l'emozio[illegible] del grande torneo».

Roberto Lombardi

A Melbourne un'altra tappa della carriera [illegible] Ivan Lendl, che ha [illegible] [illegible] vita difficile a Sampras, vincitore al termine di tre combattuti set. Sotto, Gabriela Sabatini che ha battuto abbastanza facilmente la francese Mary Pierce

[illegible]

MELBOURNE. Risultati degli incontri [illegible] singolare agli Open d'Australia. Singolare maschile (quarto turno): Sampras-Lendl 7-6 (7-5), 6-2, 7-6 (7-4); Ivanisevic-Stafford [illegible]-3, 6-2, 7-6 (7-3); Courier-Ferreira 6-3, 6-4, 6-2; Gustafsson-Damm 2-6, 6-3, 6-1, 6-1.

Singolare femminile (quarto turno): Graf-Testud 6-1, 6-2; Arantxa Sanchez-Vicario-Magdalena Maleeva 4-6, 6-1, [illegible]-3; Martinez-Rubin 7-6 (7-4), 6-3; Sabatini-Pierce 6-3, 6-3; Davenport-Fernandez 6-2, 6-7 (4-7), 6-2; Date-Helgeson 7-5, 6-1; Manuela Maleeva-Fragniere-Hack 7-5, 6-7 (2-7), 7-5; Novotna-Zardo 6-2, 7-5.

Doppio maschile (terzo turno): Black-Stark b. E.Ferreira-Van Rensburg 6-4, 7-6; Eltingh-Haarhuis b. Edberg-Korda 5-7, 7-6 (7-2); [illegible]dbridge-Woodforde b. Davids-Norval 6-3, 6-2.

Cade Mary Jo

La Davenport vince a sorpresa

MELBOURNE. Si attendeva Mary Pierce per movimentare [illegible] scontata gara femminile ed invece è stata Lindsay Davenport [illegible] creare la maggiore sorpresa. La giunonica californiana [illegible] è stata capace [illegible] sprecare [illegible] match-point nel secondo set prima di dominare Mary Joe Fernandez, sesta testa [illegible] serie. Mary Joe ha giocato [illegible] partita incolore [illegible] solo nei momenti delicati del secondo [illegible] [illegible] saputo trovare il coraggio necessario per confinare l'avversaria in [illegible] posizione più difensiva dalla quale, per problemi notevoli [illegible] spostamento, non può sparare terribili bordate dal fondo. [illegible] si [illegible] trattato solo di [illegible] piccolo appannamento perché la giovanissima Davenport si è ripresa, ricominciando ad ottenere da battuta e rispo[illegible] [illegible] notevole dote [illegible] punti.

I genitori pallavolisti le hanno [illegible] certamente una naturale coordinazione nei colpi sopra la testa ed [illegible] un peccato che in famiglia non ci sia stato anche [illegible] scattista. D'altronde con la mole [illegible] [illegible] costretta a trascinare sul [illegible] [illegible] e [illegible] per circa [illegible] chili [illegible] peso, non può essere anche agile. [illegible] cambi di direzione soffre troppo e [illegible] per approfittarne la esperta Fernandez, ma la maggiore penetrazione [illegible] colpi [illegible] anche lo spensierato atteggiamento della più giovane alla fine hanno avuto la meglio.

Lindsay [illegible] molto timida peraltro nel porgersi alla stampa tanto da sorridere ad ogni domanda posta, anche [illegible] più seria, [illegible] [illegible] una cosa non ha mostrato incertezze: «Ci tengo a diventare la [illegible] uno del mondo perché vorrebbe dire che di prove del Grande [illegible] ne ho vinte parecchie». [r. l.]

[illegible]

Vittoria nel Veronese

[illegible] su strada per il riscatto

MONTEFORTE D'ALPONE. Dopo una stagione tutta da dimenticare, il ventitreenne di Mazzarino (Cl), Francesco Bennici, sembra sulla strada buona per ottenere risultati [illegible] [illegible] certo valore. E in questa chiave va letto [illegible] [illegible] ottenuto ieri dal siciliano nella [illegible] su strada disputata nel Veronese, a Monteforte d'Alpone. Importante è che Bennici non insista però troppo in questo tipo di competizioni, che possono anche garantirgli dei piccoli [illegible]dagni immediati, ma che non lo aiutano a crescere e ad affermarsi [illegible] livello assoluto.

Ieri, dopo 10,6 km, Bennici ha preceduto Renato Gotti, staccato con buona progressione, che gli ha permesso [illegible] [illegible]vare da solo al traguardo, verso metà gara. In campo femminile (km 6), invece, successo [illegible] Silvia Sommaggio, una ragazza che sta salendo alla ribalta con [illegible] serie di buoni risultati.

[illegible]

Regata intorno al mondo, Brooksfield è 6ª

Conner troppo [illegible] [illegible] New Zealand lo batte

AUCKLAND. I neozelandesi vincono la terza tappa della Regata intorno al mondo. Giocavano in acque amiche e [illegible] [illegible] sono stati accolti da almeno 25 mila persone. Il maxi New Zealand di Dalton ha battuto, con un sorpasso magistrale negli ultimi mille metri di 3272 miglia, il connazionale Dickson al comando del 60 piedi Tokyo. Due minuti il distacco fatto registrare.

Poi [illegible] arrivato Dennis Conner (Winston) che, avendo dominato [illegible] la [illegible] per molti giorni, [illegible] quasi sicuro di poter trionfare. E' deluso Fehlman di Merit Cup, vincitore a Fremantle, che si è visto sorpassare da Tabarly sul maxi La Poste.

Questa volta le barche hanno regatato [illegible] su un circuito di Formula Uno. Il percorso relativamente breve (13 giorni) e le alte prestazioni degli scafi hanno dato alla tappa il sapore della competizione da triangolo. I «piccoli» sessanta piedi (18 metri) si [illegible] scatenati dando filo da torcere ai mastodontici maxi (25). Chi ha interpretato meglio le carte meteo si [illegible] avvantaggiato. Probabili errori di valutazione hanno bloccato Brooksfield, in classifica, al sesto posto. Questa volta lo scafo è arrivato sano, ma la tattica ha avu[illegible] [illegible] suo peso. Prima è andata troppo a Sud poi troppo [illegible] Nord. L'importante è non aver ceduto il passo alle signore di Heineken (settime). Sono in arrivo russi [illegible] uruguaiani.

Altro scenario. Peter Blake, il neozelandese che vinse la precedente regata intorno al mondo, sta procedendo a pieno ritmo (il record è di 520 miglia in 24 ore) per la conquista del trofeo Verne, la circumnavigazione in meno di 79 giorni. Sul catamarano Enza, vicino all'equatore, in Atlantico, ha distanziato di 140 miglia De Kersauson su Lyonnais.

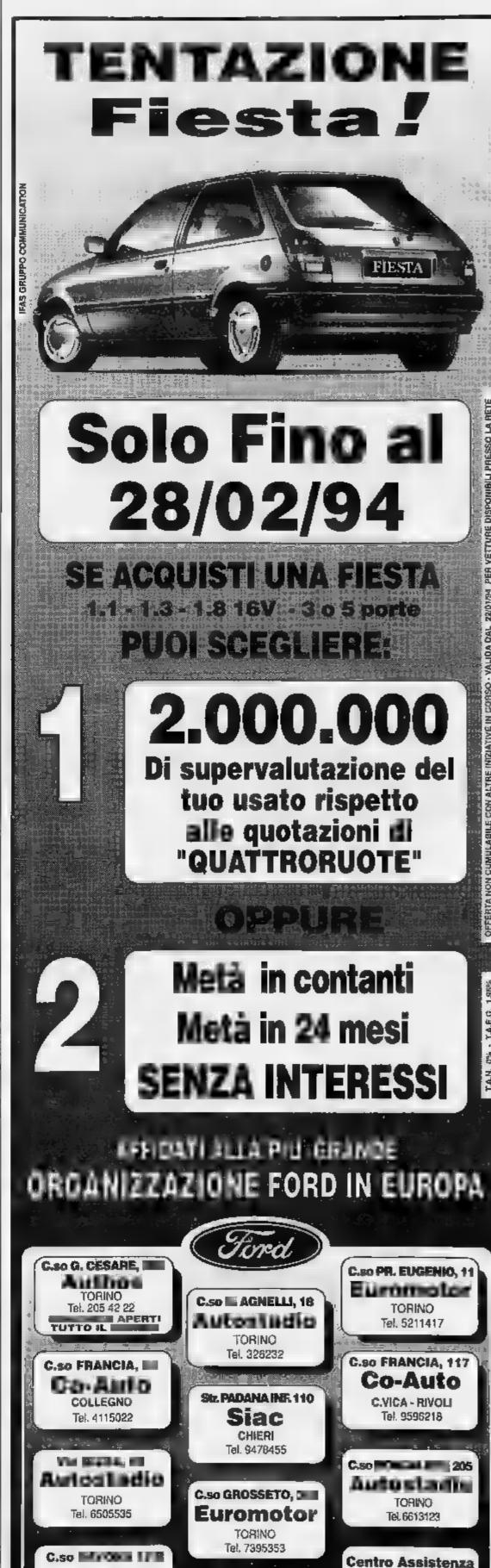
[illegible]

Padova 2ª con L'Aquila

[illegible] la [illegible] coppia [illegible] a [illegible]

Milan e Treviso continuano la marcia appaiate in testa alla [illegible]rie A1 di rugby. Il San Donà, nonostante la [illegible] sconfitta casalinga [illegible] opera dei milanesi, mantiene sicuro l'accesso [illegible] play-off. Lo scivolone interno di sabato contro L'Aquila è co[illegible] invece al Lloyd Rovigo il sorpasso da parte [illegible] Amatori Catania e Mdp Roma.

Risultati (16ª giornata): Panto [illegible] Donà-Milan Amatori Mi 5-61; Simod Petrarca Pd-Record Cucine Casale 30-16; Mdp Roma-Tegolaia Tarvisium 49-19; Benetton Tv-Dublo Cus Roma 46-18; Amatori Ct-Osama Mirano 37-6; Lloyd Italico Ro-L'Aquila (giocata sabato) 9-14.

Classifica: Milan e Benetton Tv 26; L'Aquila e Simod Pd 24; Panto San Donà 20; Amatori Ct 16; Mdp Roma 15; Lloyd Ro 14; Osama Mirano 12; Tegolaia Tarvisium 8; Record Casale 6; Dublo Cus Roma 2.

Il lussemburghese sente profumo di Olimpiadi: in superG la prima vittoria della stagione

Girardelli, il ritorno di un campione

Aamodt salta una porta, Marc lo avvicina in Coppa
Polig [illegible] Holzer, che cadute: infortunati al ginocchio

WENGEN. E' stato un superG [illegible] [illegible] facce: bello ed emozionante per l'altissima velocità (media 102,330 km all'ora) e pi[illegible] di pericoli e spavento per le cadute di due atleti azzurri: Joe Polig, campione olimpico di combinata, e Patrick Holzer che sono finiti violentemente contro la barriera di sicurezza nello schuss finale. Come già Mader e Boyd in discesa, anche Polig e Holzer non sono riusciti a chiudere l'ultima [illegible] e hanno finito la gara in maniera piuttosto traumatica. Entrambi hanno riportato lesioni al ginocchio sinistro.

«Ho paura di saltare le Olimpiadi - ha detto Polig - e mi secca terribilmente perché ci tenevo molto a difendere il titolo [illegible] Albertville. [illegible] sono ritrovato [illegible] lo sci sinistro in aria. Ho tentato [illegible] recuperare, ma non [illegible] l'ho fatta e non ho potuto evitare l'impatto [illegible] il telo [illegible] protezione. Sono stato davvero fortunato: poteva andare molto peggio».

Helmuth Schmalzl ha comunicato in serata le condizioni dei due infortunati: «L'infortunio più grave riguarda Patrick Holzer. E' all'ospedale di Hinterlaken con una lesione ai legamenti crociati del ginocchio sinistro [illegible] interessamento al menisco. Polig ha riportato una distrazione al collaterale interno del ginocchio sinistro. E' andato a casa, mentre Holzer potrebbe restare qualche giorno [illegible] Hinterlaken».

Il dominatore del superG del Lauberhorn è stato Marc Girardelli, che ha staccato di sei decimi i norvegesi Thorsen (vincitore del gigante di Crans Montana) [illegible] Skaardal. In fondo alla corsa, invece, [illegible] è arrivato il norvegese più atteso, Aamodt, che non è riuscito a rientrare in linea dopo una trentina di secondi ed è stato squalificato per un salto di porta. «A metà gara ho capito che sarei salito [illegible] podio» ha detto Girardelli. Appariva visibilmente soddisfatto del suo primo successo stagionale e della 43ª vittoria in Coppa del Mondo. [illegible] contento, [illegible] sarei stato più felice se avessi vinto la discesa. In fondo, questo non [illegible] un superG, ma una libera ridotta».

«Ho vinto nella seconda parte del tracciato - ha detto ancora Girardelli -. [illegible] preso [illegible] [illegible] 12 proprio per raccogliere maggiori informazioni su chi mi precedeva. Mi stanno bene questi 100 punti che ho guadagnato su Aamodt, ma penso che il discorso sulla Coppa sia già chiuso, anche se adesso sono più vicino al norvegese». La vittoria [illegible] Girardelli non è mai stata in discussione. La sua superiorità è stata schiacciante, nessuna incertezza, nessun errore. Nel corso della stagione Marc non aveva [illegible] vinto, [illegible] era riuscito a cogliere due secondi posti, sempre in [illegible].

Per gli azzurri è stata [illegible] giornata senza fortuna. Il primo italiano è stato Pietro Vitalini. [illegible] con il numero 43, su una pista già pesantemente segnata ma pur sempre veloce e pericolosa, l'azzurro si è piazzato al 16° posto a 2"16 dal vincitore. Perfetto pari merito fra Peter Runggaldier e Alessandro Fattori, diciannovesimi [illegible] 2"27. Una discreta gara ha disputato Kristian Ghedina che è giunto 23° partendo con il numero [illegible]. «Purtroppo - ha detto Helmuth Schmalzl, su questa pista dopo i primi tredici-quattordici non si poteva sciare bene, perché la [illegible] [illegible] la quinta curva si [illegible] rotte e quindi [illegible] biamo raccomandato ai nostri atleti di essere prudenti. Visto quel che [illegible] [illegible] a Polig, Runggaldier in pratica è sceso solo per arrivare». Molto polemici sono stati i due Girardelli, figlio [illegible] padre, sulla «esse» finale che ha causato gli infortuni. «Questo è l'ultimo regalo che ci hanno fatto Frehsner e Messner - hanno detto -. Dopo la morte del povero Reinstadler dovevano darsi una regolata. Almeno quattro atleti, fra sabato e ieri, sono violentemente finiti contro la rete di protezione. Questa non è una pista da superG, non lo devono più fare».

[r. sc.]

WENGEN

Vitalini sedicesimo

SuperG: 1. Girardelli (Lux) 1'41"30; 2. Thorsen (Nor) a 68 centesimi; 3. Skaardal (Nor) a 69; 4. Assinger (Aut) [illegible] 74; 5. Wasmeier (Ger) [illegible] 81; 6. Trinkl (Aut) a 1"29; 7. Knaus (Aut) [illegible] 1"48; 8. Kjus (Nor) [illegible] 1"61; 9. Mahrer (Svi) a 1"63; 10. Moe (Usa) [illegible] 1"76; 16. Vitalini a 2"16; 19. Runggaldier [illegible] Fattori a 2"27; 23. Ghedina a 2"43.
Coppa [illegible] superG: 1. Girardelli punti 169; 2. Thorsen e Mader 148; 4. Trinkl 145; 5. Skaardal 140.
Coppa [illegible] Mondo: 1. Aamodt punti 877; 2. Girardelli 703; [illegible]. Mader 674; 4. Tomba 564; 5. Thorsen 432; 6. Stangassinger 405; 7. Gstrein 374; [illegible]. Mayer 373; 9. Ortlieb 362; 10. Trinkl 361; 11. F. Piccard [illegible].
Prossime gare: sabato e domenica a Chamonix: libera e slalom.

Marc Girardelli (foto grande) ha ottenuto nel superG di Wengen il 43° successo in carriera; la svizzera Schneider (in basso) ha superato la Wiberg nella corsa [illegible] Coppa

Deborah, ormai è un vizio

Compagnoni inforca, Schneider 1ª

MARIBOR. Slovenia amara per Deborah Compagnoni. Dopo il sesto posto in gigante, due slalom e due inforcate sulle [illegible] (mezzo artificiali [illegible] ghiacciate) [illegible] questa strana pista che, rica[illegible] su una collina, finisce alla periferia Nord di Maribor, a [illegible] li trecento metri di quota, circondata dal verde. Di bianco c'è soltanto il campo di gara che comunque ha permesso competizioni regolari. Deborah deve dimenticare Maribor: altrimenti gli errori potrebbero avere un costo troppo alto, psicologicamente, in vista delle Olimpiadi di Lillehammer.

Ieri Deborah Compagnoni qualcosa ha effettivamente dimenticato, [illegible]le [illegible] dire l'errore commesso sabato. E questa dimenticanza l'ha portata a commetterne un altro assai simile, un'inforcata netta. La campionessa di Santa Caterina è scesa nell'unico modo che conosce, attaccando con rabbia i paletti, ma [illegible] le è finito tra gli sci. L'errore di sabato avrebbe [illegible] dovuto invitarla alla prudenza, soprattutto considerando la neve ghiacciata. A questo punto, visti i risultati non proprio brillanti nella specialità, si affaccia addirittura l'ipotesi [illegible] una rinuncia [illegible] slalom olimpico.

Molto a [illegible] [illegible]io, al contrario, è apparsa Vreni Schneider: seconda sabato dietro alla Hrovat, prima ieri davanti alla Wiberg e alla [illegible] Hrovat, la [illegible] è pass[illegible] anche al comando della classifica di Coppa [illegible] Mondo scavalcando la svedese e staccando l'austriaca Wachter, soltanto diciassettesima all'arrivo.

[illegible] sci azzurro cerca di consolarsi con il [illegible] posto di Morena Gallizio, che ha ripetuto il piazzamento di sabato, e il nono di Lara Magoni. Morena, in ogni [illegible] [illegible] detto di [illegible] [illegible]contentarsi del risultato: «Mi sto allenando a fondo in slalom: ho già l'aggressività giusta, [illegible] posso migliorare tecnicamente. Su questa neve bisogna essere cauti, si può sbagliare facil[illegible] [illegible] allora bisogna stare molto centrali sugli sci». E quello che non è riuscito a Deborah Compagnoni, sulla quale la Gallizio ha detto: «Deborah in allenamento [illegible] molto bene [illegible] sono convinta che prima o poi [illegible] gara le scatterà la molla giusta per primeggiare anche nello speciale».

Se la Compagnoni può essere accu[illegible] [illegible] eccessiva disinvoltura, la svedese Wiberg ha buoni motivi per non perdonarsi la troppa prudenza: abituata ad attaccare nella seconda manche, ieri la svedese è invece scesa con il freno [illegible] mano tirato mancando [illegible] vittoria per 51 centesimi, 44 dei quali la Schneider, più [illegible] a [illegible] commettere errori, ha guadagnato proprio nella seconda discesa. Un po' soffocato l'entu[illegible] dagli sloveni per il terzo posto della Hrovat, vittoriosa sabato, anche se la ragazza è riuscita a risalire dal [illegible]ecimo posto [illegible] podio.

[s. s.]

[illegible] SESTA

Slalom: 1. Schneider (Svi) 1'47"94; 2. Wiberg (Sve) a 51 centesimi; [illegible]. Hrovat (Slo) a 91; 4. Kjoerstad (Nor) [illegible] 1"19; [illegible]. Gimle (Nor) a 1"41; 6. Gallizio (Ita) [illegible] 1"51; 7. Muttez (Ger) [illegible] 1"52; 8. Coberger (N.Z.) [illegible] 1"69; [illegible] Magoni (Ita) a 1"79; 18. Perez a 3"25.
Coppa di slalom: 1. Schneider punti 560; 2. Wiberg 490; 3. Hrovat 286; 4. Gallizio 241.
Coppa del Mondo: 1. Schneider punti 1010; 2. Wiberg 1003; 3. Wachter 898; 4. Maier 711; 6. Compagnoni 682.

Biathlon

Azzurri quinti nella staffetta

ANTERSELVA. La Russia ha vinto ieri la staffetta maschile 4x7,5 km, gara conclusiva della 4ª prova di Coppa del Mondo di biathlon. Il quartetto russo, che ha chiuso con [illegible] tempo di 1h 19'55"3, ha preceduto la Germania di 26" e la Svezia [illegible] 40". Solo quinta l'Italia (Pallhuber, Passler, Carrara, Zingherle) [illegible]trice di u[illegible] brutta partenza che l'ha subito esclusa dalla lotta per [illegible] vittoria. Per quanto riguarda [illegible] ragazze, la staffetta 4x7,5 km [illegible] stata vinta dalla Germania che ha battuto di 17" la Norvegia, a lungo al comando della gara, e di 57" la Francia, che nella frazione finale è riuscita a scavalcare la Russia. Male le azzurre (Trocker, Pallhuber, Santer, Schwingshackl), terminate al 15° posto a oltre 8' dalla Germania.

Slittino: l'austriaco Markus Prock ha vinto il singolo agli Europei di Koenigssee. Gli italiani si sono piazzati al 3°, 4° e 9 °p[illegible] con Armin Zoeggler, Norbert Huber e Arnold Huber.

[illegible]

Alessandro ha fallito il suo assalto al titolo dei welters Wbo

Il mondo non fa per Duran

L'italiano sconfitto ai punti dal detentore, l'irlandese Eamon Loughran
Sabato, a Las Vegas, Parisi comincia l'avventura americana con Bryan

Bocciato, ma [illegible] l'onore delle armi. Alessandro Duran ha tentato l'impresa «impossibile» [illegible] diventare campione del mondo [illegible] ha fallito, sabato notte [illegible] ring di Belfast, perdendo nettamente ai punti contro il rozzo irlandese Eamon Loughran, campione dei welters in carica per la Wbo. Quella del picchiatore britannico era, fra le quattro [illegible] messe in palio dagli organismi mondiali, l'unica abbastanza abbordabile: Whitaker (Wbc), Espana (Wba) e Trinidad (Ibf) sono, chi più chi meno, fuoriclasse autentici, ben fuori dalla portata [illegible] un bravo ragazzo come il ferrarese.

Ecco, [illegible] appunto nella definizione di «bravo ragazzo», privo [illegible] cattiveria necessaria per essere all'altezza in certe situazioni, una delle principali ragioni della sconfitta, del resto prevedibile, di Alessandro Duran. Il figlio minore dello [illegible]mparso Carlo Duran ha caratteristiche tecniche molto simili [illegible] quelle di suo padre, ed anche gli stessi difetti: un jab sinistro inarrivabile, un destro validissimo in fase difensiva ma non altrettanto efficace come arma di offesa. Di fronte a un avversario roccioso ma tecnicamente piuttosto mediocre, votato ad [illegible] boxe frontale tutta impostata alla ricerca del colpo duro, Alessandro ha fatto valere finché ha potuto la [illegible] velocità di gambe, la sua prontezza nelle schivate, la precisione del suo fastidioso jab sinistro che rompeva sul [illegible] l'azione dell'irlandese. Ma per vincere, soprattutto in trasferta, ci voleva qualcosa di più, ci voleva insomma la capacità di coronare la propria azione con un adeguato uso [illegible] destro: non basta rompere il ritmo all'avversario, bisogna anche costruire azioni offensive che abbiano il loro peso nel cartellino dei giudici.

Parisi in versione gran gala si prepara per le sue [illegible] sfide americane

Alessandro non [illegible] [illegible] capace di cambiare [illegible] proprio con[illegible] modo di stare sul ring. [illegible] quando, nelle ultime riprese, ha [illegible] di forzare [illegible] propria indole di schermitore più che di combattente, [illegible] ha pagato ampiamente [illegible] spese, offrendo all'irlandese, pienamente [illegible] suo agio nella bagarre, lo spunto per scatenarsi in uno scorretto [illegible] della testa. [illegible] punto che il nostro pugile ha concluso il match con una ferita allo zigomo ed un'altra più impressionante all'arcata sopraccigliare destra pur [illegible] avendo, tutto sommato, subito seri danni dalla superiorità del campione del mondo.

Una sconfitta in ogni [illegible] non umiliante, anzi più che dignitosa, dalla quale vengono tutt'al più circoscritti i limiti di Alessandro Duran: il mondo è troppo per lui, in Europa può [illegible] avere un'occasione per raggiungere un traguardo continentale ed emulare in questo il suo grande papà.

Mentre un'avventura mondiale si chiude, un'altra sta per incominciare. Giovannino Parisi è partito ieri per Las Vegas. Sabato prossimo, nella grande riunione allestita da Don King che prevede la disputa di ben quattro Mondiali, il nostro campione presenterà [illegible] suo biglietto da visita al pubblico americano e a quello che, secondo gli accordi che lo spregiudicato organizzatore statunitense si è impegnato a mantenere, sarà il suo prossimo obiettivo per una sfida mondiale a livello di pesi superleggeri. [illegible] campione del mondo dei leggeri Wbo affronterà Mike Bryan, [illegible] onesto collaudatore, ed intanto vedrà il suo rivale [illegible] marzo, l'imbattuto Julio Cesar Chavez, [illegible] [illegible] lui sarà visto.

Gianni Pignata

MOTOCICLISMO

Capirossi, Romboni e Cadalora: speranze e dubbi di tre italiani a caccia di titoli iridati

E' pronta l'operazione-Mondiale

In pista una Cagiva realizzata con la Ferrari

Il campionato prenderà il via il 27 marzo in Australia, [illegible] per piloti e squadre italiani che nel 1994 puntano al titolo iridato, l'operazione-Mondiale comincia questa settimana con le prime sessioni di [illegible] sulle piste australiane e della Malaysia. I primi [illegible] riprendere [illegible] lavoro saranno, mercoledì a Eastern Creek, Doriano Romboni e Loris Capirossi con la nuovissima Honda 250, in apparenza identiche a quelle dello scorso anno ma profondamente rinnovate.

«Confido che quanto è stato fatto sia sufficiente per eliminare i piccoli difetti che ancora aveva la moto in fatto di tenuta - ha detto [illegible]pirossi -. Sono reduce da un Mondiale sfumato all'ultima gara ma che era stato compromesso [illegible] gli errori delle prime corse. La delusione il giorno dopo la sconfitta [illegible] svanita; la voglia di rifarmi [illegible] giorno dopo giorno. La 500? Ne riparleremo a Mondiale finito, anzi vinto. Con che moto? Al momen[illegible] opportuno sceglie[illegible] quella che reputerò la migliore».

La promessa, che [illegible] come minaccia di possibile divorzio dalla Honda [illegible] dalla squadra, è riecheggiata la scorsa settimana quando è [illegible] presentato il team Pileri. Il '94 [illegible] decisivo per il futuro di Capirossi: il contratto [illegible] la squadra scade [illegible] fine stagione, l'opzione per il rinnovo del '95 a fine giugno. Per quella data potrebbe essere maturata [illegible] separazione dal [illegible] che lo ha lanciato consentendogli di vincere due mondiali [illegible] minorenne o, al contrario, il raddoppio [illegible] l'avventura della 500.

Doriano Romboni ha trascorso l'inverno sudando e sbuffando in palestra per recuperare la sensibilità alla gamba fratturata nell'incidente di Assen che bloccò [illegible] [illegible] volo verso il titolo. La conquista del titolo della 250 a lui potrebbe portare in premio il matrimonio e il passaggio alla classe regina.

La 500 Luca Cadalora [illegible] l'ha già; anzi, dopo due vittorie nella seconda metà del '93, è [illegible] dei favoriti di quest'anno. Però, nei giorni scorsi, dedicati ad una [illegible] [illegible] sulla neve, ha confidato le [illegible] preoccupazioni maturate a conclusione del primo [illegible] con la [illegible] Yamaha.

«Hanno costruito [illegible] moto in parte rivoluzionaria - ha spiega[illegible] - ma non tutto ha funzionato bene». E' un prototipo dotato di sospensioni «intelligenti», come ha ammesso il suo team manager, l'ex iridato Kenny Roberts. «Ma si potranno definire tali solo se funzi[illegible] bene», ha scherzosamente commentato l'ex campione americano.

Il ricorso all'elettronica (la nuova Yamaha dovrebbe avere anche il controllo della trazione) spaventa Cadalora: «Noi - ha confidato - abbiamo con la moto un rapporto diverso da quello dei [illegible] colleghi automobilisti. Vogliamo domare, controllare il [illegible] che dev'essere "sincero" nelle reazioni». Ma a confortare Luca è intervenuto proprio Roberts con affermazioni profetiche: «Luca non [illegible] spaventi: questo che ha provato è soltanto [illegible] prototipo che dev'essere ancora sviluppato. Sono convinto che sia maturo per vincere il Mondiale, per questo l'ho confermato. Voi italiani, in quanto a piloti, siete messi meglio di [illegible] Capirossi, per esempio, io prenderei subito...». Nei prossimi giorni intanto andranno [illegible] pista la nuova Cagiva 500, realizzata con la Ferrari Engineering, e le Aprilia 250 [illegible] Massimiliano Biaggi e il francese Ruggia.

Carlo Cavicchi

Capirossi (sin.) [illegible] Romboni (a destra) saranno rivali nella lotta per il titolo iridato della classe 250

RALLY MONTECARLO AURIOL E DELECOUR ALL'ATTACCO

MONTECARLO. Si è conclusa senza troppi problemi la marcia di avvicinamento dei 199 equipaggi che sabato avevano preso il via nel Rally di Montecarlo. I concorrenti riunitisi ieri pomeriggio in arrivo dalle cinque sedi di partenza (Torino, Barcellona, Bad Homburg, Losanna e Montecarlo), si sono limitati nel lungo percorso [illegible] controllare soltanto che le loro vetture fossero a punto. Soltanto una delle tre «nostalgiche» Mini-Cooper riportate in gara, quella [illegible] francese Chevalier, [illegible] stata costretta [illegible] ritiro per [illegible] guasto.

Le ostilità [illegible] iniziano [illegible] alle 10.06 con l'avvio della prima tappa a Valence, nei pressi di Grenoble, [illegible] con la disputa delle [illegible] prove speciali in programma che si concluderanno alle 18.20, dopo aver affrontato [illegible] percorso di [illegible] chilometri [illegible] quali 176 di velocità.

La prima giornata, secondo le previsioni, dovrebbe avere [illegible] protagonisti due piloti francesi: Didier Auriol con la Toyota e François Delecour alla guida [illegible] Ford Escort Cosworth. Entrambi molto veloci, gradiscono in modo particolare il tipo [illegible] percorso e giocano in casa. Auriol fra l'altro si è aggiudicato tre volte [illegible] prestigiosa [illegible] (1990 e '92 [illegible] la Lancia Delta integrale, 1993 [illegible] la Toyota Celica) e punta [illegible] un clamoroso poker che [illegible] porterebbe a pareggiare i conti [illegible] Sandro Munari e Walter Rohrl, i due piloti che da sempre hanno vinto di più sulle difficili [illegible] spettacolari strade del Principato.

Qualche ambizione anche per Miki Biasion che però, come di consueto, non cercherà [illegible] forzare subito. Il pilota italiano non nasconde di voler puntare al titolo iridato. Del [illegible] anche Juha Kankkunen, campione in carica, ha sovente adottato una tattica analoga e sempre con [illegible]cesso. Attese anche le Subaru Impreza di Sainz [illegible] [illegible] le Mitsubishi [illegible] Schwarz [illegible] Eriksson.

La Glaxo raggiunge la Stefanel mentre la Buckler paga duramente gli infortuni

Verona-Trieste, [illegible] fuga giovane

I bolognesi, senza Danilovic, ko in casa con la Pfizer
Si aggrava anche la crisi di Cantù, ancora sconfitta

A sinistra Roberto Bullara, [illegible] dei migliori nella Pfizer a Bologna. A destra Ral Addison (Benetton) che ha sostituito Pace Mannion

Fuga giovane in vetta al campionato: i babies della Glaxo Verona hanno strapazzato la Clear e agganciato al vertice l'altra squadra-verde, [illegible] Stefanel Trieste che, grazie alla vittoria di Pesaro nell'anticipo tv dell'altro ieri, aveva allungato per un giorno. La Buckler Bologna, invece, ha perso in casa con la Pfizer ed è stata raggiunta al terzo posto dalla Recoaro che aveva ottenuto sabato la quinta vittoria consecutiva.

Si allarga, dunque, la forbice fra la coppia di testa [illegible] le avversarie e continua [illegible] momento magico dei veronesi, ormai non più una semplice sorpresa. Ma continua anche il «tormentone» della Virtus, che al momento di scarsa vena collettiva adesso ha aggiunto l'assenza di Sasha Danilovic. E quanto incida il giovane talento serbo sull'assetto della squadra lo si è visto proprio ieri. senza [illegible] lui, terminale di gran parte dei giochi offensivi, Bologna è molto più prevedibile e, malgrado la buona predisposizione di Moretti, tutto diventa più agevole per le difese avversarie.

Così anche una Pfizer non esaltante ma comunque concreta, soprattutto [illegible] Barlow e Bullara, ha potuto sbancare [illegible] «Madison» bolognese con una prestazione che ha acquisito autorevolezza man mano che i minuti passavano. Dopo 15' piuttosto equilibrati, ha cominciato a comandare la partita, sfruttando bene i cambi, in particolare Spangaro. Nella ripresa, i reggini hanno sempre tenuto sotto controllo la partita arrivando anche a +13 (74-61 al 33') e rischiando qualcosa [illegible] lo nel finale, quando la Buckler ha tentato un disperato recupero. Per Bucci e i suoi è la terza sconfitta sulle [illegible] gare di campionato del '94. Bologna in settimana cercherà un sostituto di Danilovic, lontano dai campi per circa [illegible].

Gli stranieri, in questo [illegible]mento, sono in[illegible] [illegible] punto di forza della Glaxo, che gioca un basket pressoché perfetto ed è giunta all'11ª vittoria consecutiva, miglior «striscia vincente» di questa stagione. Williams e Gray, oltre a dare il solito contributo di punti (52 in due), hanno fatto ammattire una Clear che, priva di Montecchi, ha giocato [illegible] discreta gara in attacco ma è stata assolutamente impalpabile [illegible] difesa. Una difesa davvero all'acqua di rose, tanto che i brianzoli, in tutto il primo tempo, sono riusciti addirittura a non esaurire [illegible] «bonus» dei falli. Il primo tempo [illegible] Verona [illegible] stato [illegible] spettacolo, con Williams assoluto protagonista (21 punti [illegible] 8/9 al tiro), Gray degnissima spalla [illegible] Frosini dominatore dell'olandese Hammink, che resta il vero «buco nero» della Clear. Arrivata a +22 (45-23 [illegible] 15') e concluso il 1° tempo sul 59-39, [illegible] Glaxo si è un [illegible] seduta nella ripresa. Marcelletti ha dato spazio alla panchina [illegible] Cantù ha potuto rosicchiare qualcosa, fino a portarsi [illegible] -7 (83-76 al 34'). Ma i veronesi non hanno mai dovuto temere per [illegible] successo.

Giornata dai risultati regolari, se si esclude quello di Bologna. In coda, insieme alle nobili Cantù e Roma, si accentua la crisi della Baker, sconfitta in casa dalla Filodoro che non ha risentito dell'assenza di Esposito, squalificato e malato. Livorno, invece, sembra confermare [illegible] essere allo sbando.

Gabriele Tacchini

SERIE A1 — 17° turno

Buckler-Pfizer 86-94 (31-36)

Buckler Bo (tl 20/27): Coldebella 6 (5f 39'), Moretti 21, Morandotti 3, Schoene 17, Binelli [illegible], Brunamonti 9, Savio 5, Carera 9. **Pfizer Rc** (tl 24/27): Bullara 27, Pritchard 11, Tolotti 7 (5f 39'), Barlow 24, Minto 3, Rifatti 2, Santoro, Spagnaro 12, Baldi 8 (5f 39'). **[illegible]ri:** Colucci e Nalli

Benetton-Acqua Lora 73-67 (39-34)

Benetton Tv (tl 20/35): Iacopini 22, Pittis 11, Garland 8, Ragazzi 5, Pellacani 3, Vianini 6, Scarone 6, Rusconi 8, Addison 4 (5f 19'). **Acqua Lora Ve** (tl 15/21): Binotto 20, Ceccarini 3, Lulli 5, Guerra 12, Zamberlan 5, Coppari, Pietrini, Kotnik 10, Naglic [illegible]. **Arbitri:** Reatto e Duva.

Glaxo-Clear 97-86 (59-39)

Glaxo Vr (tl 13/21): Bonora 10, Turn, Boni 10, Dalla Vecchia 2, Gray 25, Galanda 4, Frosini 19, Williams 27, Dal Fini. **Clear Cantù** (tl 4/13): Bargna 2, Curry 19, Tonut 16, Bosa 19, Rossini 8, Hammink 15, Gilardi 7. **Arbitri:** Baldi e Carone.

Onyx-Reggio [illegible] (51-43)

Onyx Ce (tl 19/27): Saccardo 3, Marcovaldi 10, Fazzi 9, Gray 10, Tufano 12 (5f 31'), Brembilla 13, Mayer 2 (5f 38'), Bonaccorsi 23, Tinkle 24. **Reggio Emilia** (tl 27/33): Mitchell 28, Usberti 3, Brown 12, Fantozzi 10, Cavazzon 18, Londero 10, Reale, Rizzo 2, Ricci, Avenia 4. **Arbitro:** Tallone e Cerebuch.

Baker-Filodoro [illegible] (33-40)

Baker Li (tl 10/16): Bonsignori 4, Attruia 9, Brown (5f 34'), Bon 10 (5f 39'), [illegible]chardson 19, Pozzecco 2, De Piccoli 5, Gallinari 1, Sbaragli 2, [illegible] 14. **Filodoro [illegible]** (tl 38/45): Fumagalli 23, Comegys 18, Dallamora 7, Aldi 12, Gay 10, Blasi 7, Casoli 5, Ricci, Zecca. **Arbitri:** Pozzana e Deganutti.

Scavolini-Stefanel 82-87 (41-35)

Scavolini Ps (tl 19/25): Rosai 5, Gracis 9, Magnifico 17, Labella, Myers 29, Garrett 10 (5f 38'), McCloud [illegible] (5f 38'), Costa 2. **Stefanel Ts** (tl 24/33): Bodiroga 6, Gentile 20, Pilutti 3 (5f 34'), Fucka 16, De pol 13, Budin 4, Lampley 21, Pol Bodetto, Cantarello 4 (5f 37'), Calavita. **Arbitri:** Cazzaro e Guerrini.

Bialetti-Burghy 101-96 (59-52)

Bialetti Montecatini (tl 24/31): Lock 16, Bigi, Amabili 4 (5f 37'), Zatti 12, Boni 39, Gianolla 10, Rossi 10, McNealy 8. **Burghy Roma** (tl 26/31): English 22, Busca 5 (5f 31'), Dell'Agnello 19, Jones 17, Premier 13 (5f 39'), Niccolai 20, Moltedo. **Arbitri:** Pallonetto e Taurino.

Recoaro-Kleenex 84-77 (45-39)

Recoaro Mi (tl 14/18): Djordjevic 24, Portaluppi 2, Sconochini 25, Tabak 7, Meneghin 2, Riva [illegible], Pessina 2, Alberti 4. **Kleenex Pt** (tl 14/18): Crippa 10, Spagnoli 6, Vescovi 16, Righi 4, Binion 15, Forti 17, Caldwell 9 (5f 40') [illegible] D'Este e Maniott.

CLASSIFICA

Stefanel e Glaxo punti 28; Buckler e Recoaro 24; Benetton 22; Scavolini 20; [illegible]zer 16; [illegible], Bialetti, [illegible]x e Onyx 14; [illegible] 12; Burghy e Reggio Emilia 10; Baker 9; Acqua Lora 6.

PROSSIMO TURNO

Domenica 30 (h 17,30): Burghy-Reggio Emilia, Filodoro-Bialetti, Glaxo-Scavolini (29/1), Benetton-Baker, Stefanel-Onyx, Kleenex-Buckler, Clear-Recoaro (29/1), Pfizer-Acqua Lora.

A2: Francorosso tradita da Abbio

Clamoroso ko in casa contro la cenerentola Udine

TORINO. Reduce dal clamoroso successo sul campo della capolista Desio, ieri la Francorosso è incredibilmente caduta [illegible] casa contro la Goccia di Carnia Udine (89-93), cenerentola di serie A2.

Evidentemente, dopo l'exploit esterno di 8 giorni fa, la squadra di Guerrieri dev'essersi sentita troppo forte e sicura di sé per affrontare [illegible] la necessaria concentrazione un'avversaria «derelitta» come Udine, che ha già cambiato stranieri e allenatore nel vano tentativo di rimontare dall'ultima posizione cui l'aveva condannata fin dal precampionato una penalità di tre punti.

Emblematico, in tal senso, il rendimento di Alessandro Abbio, autore di 45 punti a Desio (con 6 6 nelle bombe!) e brillante anche nel test di mercoledì in Nazionale contro la Bosnia. Ieri il leader dei torinesi [illegible] forse creduto di potersi ripetere facilmente su quei livelli [illegible] eccellenza, ma la sua prestazione [illegible] stata letale per la Francorosso: l'azzurro ha realizzato [illegible] tiri su 15 tentativi, perso troppi palloni, sofferto [illegible] difesa e sfiorato addirittura il ridicolo poco oltre metà ripresa, quando ha fallito da solo una conclusione in contropiede per la presunzione di fare una schiacciatona a due mani. E' stato probabilmente quello il colpo del ko per la Francorosso, che stava cercando di rimontare un divario che al 30' aveva raggiunto anche le 15 lunghezze (52-67).

[illegible] giorno dell'ennesimo ridimensionamento di Abbio e della squadra torinese, c'è stato invece [illegible] la conferma di Francesco Orsini, «carneade» dei canestri fino allo [illegible] ma esploso in questa stagione tanto da risultare il secondo marcatore italiano di A2, proprio dietro Abbio. Con grande concentrazione e umiltà, le doti mancate alla Francorosso, il 21enne friulano (di 2 anni più giovane di Abbio) è stato l'eroe del match: 29 punti per lui, che ne aveva segnati 16 in tutto nelle due precedenti stagioni!

L'andamento del match ha rispecchiato l'errato approccio mentale dei torinesi. Francorosso [illegible] in fuga all'inizio (7-2 al 2': sarà il massimo vantaggio dei padroni di casa), ma poi subito pasticciona, tanto da accusare un parziale di 0-12 (7-14 al [illegible]'). Davanti al sindaco Castellani (diviso tra la sua cittadinanza torinese [illegible] la [illegible] origine friulana) la Francorosso non è riuscita a scuotersi: Mian recupera un paio di palloni, Bella [illegible] fa sentire (10 rimbalzi e 7/8 nel tiro all'intervallo), ma Howard vanifica qualche buona iniziativa offensiva patendo in difesa Anderson. Proprio l'americano [illegible] friulani, insieme con Orsini, risponde alla rimonta di Torino (in vantaggio 32-28 al 16') e riporta avanti la sua squadra al riposo (41-45).

Nella ripresa Abbio crede di poter risolvere tutto da solo, ma spadella [illegible] ogni posizione, mentre Howard non basta a replicare alla grande giornata di Anderson (28 punti) e Orsini. Udine, con una sapiente zona mista, imbriglia l'attacco torinese e [illegible] soffre granché per portare a casa una vittoria sacrosanta.

Giorgio [illegible]

Francorosso Torino	**89**
Goccia di Carnia Udine	**93**

Francorosso To: Abbio 14, Iacomuzzi, Casalvieri 5, Howard 23, Mian 3, Proto 12, Silvestrin, Maspor 10, Bella 22.
Goccia di Carnia Ud: Tedeschi [illegible], Leida 2, Anderson 28, Conti 4, Orsini 29, Sonaglia 8, Zarotti 8, Kissourine 6, Bonamico 3.

VARESE [illegible] IL DUELLO CON DESIO

[illegible] (17° turno): Auriga Tp-Monini 81-80, Pulitalia Vi-Teamsystem 79-80, Teorema Mi-Olitalia 77-79, Pavia-Telemarket 76-79, Cagiva Va-Elecon 86-72, Francorosso To-Carnia 89-93, B. Sardegna Ss-Newprint 109-74, Carife Fe-Floor 88-94. **Classifica:** Cagiva 28; Elecon 26; Telemarket, Monini, Teamsystem 24, Olitalia 20; Francorosso, Floor, Newprint 18; B. Sardegna 14; Auriga, Teorema 12; Pavia, Pulitalia 10; Carife 6; Carnia 5. **Prossimo turno** (30/1): Monini-Cagiva, Teamsystem-Olitalia, Newprint-Auriga, Pulitalia-Pavia, Telemarket-Teorema, Elecon-B. [illegible]egna, Carnia-Carife, Francorosso-Floor

[illegible] (20°): Busto-Sireg Brianza 54-88, Avellino-Famila Schio 72-83, Bari-Pitagora Pe 120-43, Copma Fe-Erreti Faenza 85-75, Marino-Nardini Vi 87-70, Pool Comense-Vivo Vi 67-60, Primizie Pr-Tombolini An 99-80, Trogylos Priolo-Ahena Cesena 62-67. **Classifica:** Comense 38; Primizie 34; Ahena 30; Sireg, Trogylos [illegible] Vivo, Famila 26; Avellino 20; Tombolini 18; Erreti, Marino 16; Copma 14; Nardini 12; Bari 10; Busto 4; Pitagora 0

SPORT [illegible]

FONDO
Titolo italiano per la Belmondo

TESERO. Stefania Belmondo ha vinto la 10 km [illegible] tecnica libera di combinata dei campionati italiani assoluti di fondo. E' questo [illegible] decimo titolo tricolore per l'azzurra che ha concluso la gara in 40'07''9. Argento per la friulana Gabriella Paruzzi e bronzo per Sabina Valbusa, davanti a Guidina Dal Sasso e Bice Vanzetta.

COPPA [illegible]
Newcombe nuovo capitano [illegible]

MELBOURNE. John Newcombe è [illegible] nuovo capitano della squadra australiana di Coppa Davis in sostituzione di Neale Fraser, dimessosi dopo aver conquistato quattro titoli. Newcombe ha designato allenatore della squadra Tony Roche, suo ex compagno di doppio.

HOCKEY [illegible]
Milan riposa, Bolzano [illegible] approfitta

Risultati: Asiago-Bolzano 2-9, Alleghe-Brunico 10-2, Fiemme-Varese 2-6, Gardena-Courmayeur 4-4, Saima-Fassa 6-2; riposa Milan. Classifica: Bolzano 41; Milan 39; Varese, Alleghe 31; Courmayeur, Saima 28; Fassa 19; Gard[illegible] 16; Asiago 13; Fiemme 12; Brunico 2.

DOPING
Nei guai il medico di [illegible] Johnson

TAMPA. Il dr. Jamie Astaphan, che forniva gli steroidi anabolizzanti al velocista canadese Ben Johnson, è stato incriminato per vendita di prodotti illegali. Il fatto risale all'agosto '91: aveva tentato di vendere anabolizzanti misti a cocaina ad agenti in borghese. Il dr. Astaphan è stato arrestato l'8 gennaio a New York, dove l'aereo che doveva portarlo a Antigua fu dirottato per il maltempo.

ATLETICA
Christie [illegible] ripreso a gareggiare

GLASGOW. Linford Christie è tornato alle gare nei campionati scozzesi indoor imponendosi nei 60 metri in 6"60. «E' una buona partenza - ha commentato l'olimpionico dei 100 -, sono in ottima forma. La velocità [illegible]rrà più tardi». Christie ha poi aggiunto che quest'anno [illegible] suo obbiettivo [illegible] i titoli europeo e del Commonwealth, [illegible] che pensa anche al record del mondo dei 100.

PUGILATO
Sitbangprachan conserva il titolo

BANGKOK. Il thailandese Pichit Sitbangprachan ha conservato il titolo mondiale Ibf dei pesi mosca battendo ai punti in 12 riprese, con decisione unanime, l'americano Artur Johnson.

MILLEGROBBE
Dopo tre [illegible] vince un italiano

LAVARONE. A distanza [illegible] tre anni dall'ultimo successo di un italiano (nel 1991 a vincere fu Maurilio De Zolt), Faustino Bordiga ha conquistato la vittoria nella Millegrobbe, classica di granfondo trentina. Il portacolori delle Fiamme Oro di Moena al termine di una gara sempre in testa si [illegible] fatto superare nella tappa di ieri allo [illegible]rint da Valeri Kolochlebov. [illegible] fondista russo non è però riuscito ad annullare il distacco di 23" [illegible] lo divideva dal leader della classifica. Nella gara femminile Elena [illegible]ughina ha vinto tappa e classifica finale.

PALLAVOLO

La Daytona supera il Porto e raggiunge la Sisley in vetta: adesso i punti di vantaggio sono quattro

Treviso e Modena, stavolta è proprio fuga

Un'irriconoscibile Alpitour cade a Reggio Emilia
Ignis [illegible] Gabeca si salvano solo grazie al tie-break

Marco Martinelli, centrale di Modena

Il duo di testa marcia compatto: alla Sisley, che nell'anticipo aveva vinto a Milano, la Daytona risponde rinviando i sogni di gloria del Porto. [illegible] con quattro punti di vantaggio sulle inseguitrici più vicine, le due attuali regine del torneo sembrano destinate [illegible] spartirsi i primi due posti, magari attraverso il computo dei set visto che lo scontro diretto l'hanno già giocato.

Nell'anticipo di sabato [illegible] stato un grandissimo Bernardi a firmare i momenti decisivi del match, nel quarto [illegible] e nel tie-break. Certo, a un esame importante quale era la trasferta di Milano, la Sisley ha dimostrato di essere squadra probabilmente più solida che in passato, caratterialmente meno fragile. Eppure resta ancora qualche dubbio sul sestetto allenato da Montali, indicato alla vigilia del campionato come il grande favorito per lo scudetto. E questo perché Negrao (eccellente contro [illegible] Milan con 20 punti e 25 cambi palla) lascia perplessi in quanto a continuità. Quindi perché resta aperto il discorso sul [illegible] uomo. Pessani o Arnaud? Il primo è elemento d'esperienza, [illegible] secondo sta dimostrando grossi progressi. Ma, [illegible] entrambi, manca qualche cosa perché Montali possa avere delle certezze nel momento della scelta.

In quanto al Milan, la sua crescita è proporzionale al pieno recupero di Tande. Zorzi è su ottimi livelli, e di sicuro affidamento sono i centrali, Galli [illegible] Lucchetta. Piuttosto non si capisce perché Stork cerchi relativamente poco in attacco Margutti, al quale andarsene da Ravenna sembra aver ridato la carica di tre stagioni fa.

Ieri la Daytona davanti a oltre seimila spettatori (superati i 102 milioni di incasso), ha subito l'avvio veemente del Porto, rilanciato dal [illegible] della domenica precedente sulla Maxicono. Ma dopo un set, prese le misure agli avversari nelle cui fila rientrava Fomin (13+25), i modenesi hanno ribaltato la partita. Con il solito Cantagalli (12+15) ad altissimi livelli, gli uomini di Bagnoli hanno rimontato lo svantaggio contenendo poi la reazione degli avversari nel quarto set.

Abbastanza clamoroso lo scivolone dell'Alpitour a Reggio Emilia, in una partita che i cuneesi hanno giocato con colpevole sufficienza, venendo giustamente battuti. L'indisponibilità degli infortunati Bellini [illegible] Gallia non basta [illegible] giustificare i piemontesi, che soltanto nel primo set (vinto) hanno interpretato la partita in maniera adeguata. Poi con una ricezione spaventosamente carente, hanno subito il ritorno degli avversari, accettando senza reagire l'evolversi del match a favore del Giglio. E neppure nel quarto set, in vantaggio per 5-0, si [illegible]no scrollati di dosso l'apatia. Anzi, si sono fatti rimontare consegnando agli emiliani set e vittoria.

Senza infamia la prova [illegible] Arena, sostituto di Bellini, che indubbiamente ha pagato l'inabitudine a giocare. le colpe maggiori dell'Alpitour, oltre [illegible] in ricezione, sono state in attacco, [illegible] palloni sparacchiati malamente [illegible] muro avversario, con D'Aprile a fare un figurone. Una partita, dunque, tutta da dimenticare per l'Alpitour, che vede in questo modo pregiudicate le proprie possibilità nella corsa al quinto posto.

Si sono salvate, invece, grazie al tie-break tanto l'Ignis (a Schio) quanto la Gabeca in [illegible] contro la Sidis: e specie per i lombardi si tratta di una vittoria importante, in un momento di scarsa vena. **[c. p.]**

DOPO TRE SCONFITTE PARMA TORNA AL SUCCESSO

Settimana di straordinari per il volley [illegible] A1 maschile, che mercoledì tornerà in campo per il 19° turno. Le partite più attese si giocheranno a Cuneo, Padova e Bologna. In A2, intanto, doppio passo falso per le prime: la Banca è stata sconfitta a Napoli mentre il Lube ha subito [illegible] pesante 0-3 a Brescia [illegible] è [illegible] raggiunto dall'Aspc.

A1 maschile (18ª giornata): Milan Milano-Sisley Treviso 2-3 (9-15, 16-14, 15-7, 14-16, 11-15); Gabeca Montichiari-Sidis Baker Falconara 3-2 (12-15, 18-14, 15-7, 8-15, 18-16); Jockey Deroma Schio-Ignis Padova 2-3 (12-15, 15-11, [illegible] 8, 13-15, 14-16); Giglio Reggio Emilia-Alpitour Diesel Cuneo 3-1 (10-15, 15-7, 15-5, 15-8); Toscana Firenze-Mia Ve[illegible] 0-3 (6-15, 7-15, 2-15); Maxicono Parma-Fochi Bologna 3-0 (15-9, 15-11, 15-4); Daytona Modena-Porto Ravenna 3-1 (9-15, 15-12, 15-5, 15-13). *Classifica:* Sisley e Daytona p. 30; Milan [illegible] Maxicono 28; Porto 24; Ignis 22; Alpitour e Gabeca 20; Jockey 16; Giglio 12; [illegible] 10; Sidis e Fochi 8; Toscana 0. *Prossimo turno* (27 gennaio): Fochi-Jockey; Sidis-Maxicono; Ignis-Gabeca; Alpitour-Milan; Mia-Daytona; Porto-Toscana; Sisley-Giglio.

A2 maschile (20ª giornata): Bipop Brescia-Lube Macerata 3-0 (15-7, 15-11, 17-15); Lazio Roma-Olio Venturi Spoleto 0-3 (10-15, 10-15, 7-15); Aspc Gioia del Colle-Gi.Erre Valdagno 3-0 (15-8, 15-2, 15-13); CariFano-El Campero Città di Castello 3-0 (15-7, 16-14, 15-5); [illegible] Rica Forlì-Catania 3-1 (15-12, 4-15, 15-12, 15-6); ComCavi Napoli-Banca Sassari 3-2 (15-8, 15-2, 3-15, 12-15, 15-12); Gividi Milano-Uliveto Livorno 1-3 (9-15, 12-15, 15-10, 8-15); Traco Catania-Les Copains Ferrara 3-0 (17-15, 15-11, 15-11). *Classifica:* Banca p. 34; Aspc e Lube 30; ComCavi 28; Venturi 26; Bipop 24; Traco e Uliveto 22; CariFano [illegible] Les Copains 18; Gi.Erre 16; Moka Rica [illegible] Catania 14, Lazio 12; El Campero 8; Gividi [illegible]. *Prossimo turno* (30 gennaio): Uliveto-Lazio; Catania-Aspc; Venturi-CariFano; Gi.Erre-Traco; Banca-Bipop; Lube-Moka; [illegible] Campero-ComCavi; Les Copains-Gividi.

[illegible] femminile (12ª giornata): Teodora Ravenna-Carrarese 3-0 (15-2, 15-7, 15-6); Fincres Roma-Isola Verde Modena 3-0 (16-14, 15-8, 15-5); Magica Reggio Emilia-Latte Rugiada Matera 0-3 (11-15, 7-15, 6-15); Impresem Agrigento-Despar Perugia 3-0 (15-6, 15-5, 16-14); Brummel Ancona-Selviaggi Sesto 3-1 (15-3, 11-15, 15-5, 16-6); Ecoclear Sumirago-Fulgor Fidenza 3-1 (13-15, 15-5, 15-10, 15-9). *Classifica:* Rugiada p. 24; Ecoclear e Impresem 20; Isola Verde 16; Teodora e Fincres 14; Magica 12; Brummel 10; Despar 6; Selviaggi 4; Carrarese e Fulgor 2. *Prossimo turno* (30 gennaio): Fulgor-Teodora; Despar-Magica; Selviaggi-Fincres; Carrarese-Impresem; Isola Verde-Brummel; Rugiada-Ecoclear.

TOTIP CONCORSO N. 4

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Olivia S[illegible]	X
	Dittamo	1
2ª	Manicone	2
	Nitrito d'Amore	1
3ª	Lilliput Om	X
	Oppidan	X
[illegible]	Ombretta Zn	2
	Luego	X
5ª	Obaele	[illegible]
	Nord Ks	2
6ª	Nitro Effe	X
	Nemi Laser	X

P. 12 n. 22	L. 41.128.000
P. 11 n. 516	L. 1.736.000
P. 10 n. 5814	L. 150.000
Montepremi	L. 2.714.438.600

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Australian open	Tele+2
15,35	Calcio. C siamo	Raitre
16,30	Calcio. A tutta B	Raitre
17,00	I gol degli altri	Raitre
17,20	Derby. tg sportivo	Raitre
17,50	Studio sport. tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buonasera: Bar Sport	Svizzera
19,15	Sportime lunedì	Tele+2
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele+2
22,40	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,00	**Basket.** Nba. New York-Orlando	Tmc
23,00	**Football americano.** Nfl. Dallas Cowboys-San Francisco	Tele+2
0,30	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian open	Tele+2

Mentre il trentino va a Bordeaux per un altro tentativo sull'ora, il ciclismo ricorda un campione scomparso

Moser2, dal Messico al mare di Francia

«Ho cominciato seriamente questa vicenda e cerco di chiuderla seriamente». E' Francesco Moser che parla. Oggi parte per Bordeaux. Comincia il secondo atto dell'attacco al record dell'ora. «A Stoccarda non c'erano le condizioni per [illegible] preparazione tranquilla, avrei dovuto sfruttare ritagli di tempo. Il velodromo tedesco ha una lunga serie [illegible]i impegni. A Bordeaux la pista è a mia disposizione. Dunque, vado, affronto i test, se sono buoni a fi[illegible] settimana tento».

Quante possibilità restano a Moser di battere Boardman? «Ho deciso di andare avanti non perché m'è presa la mania. Sarò testardo ma non matto. Mi baso [illegible] risultati di un lungo lavoro. Se le possibilità che avevo in Messico e che in Messico non ho potuto sfruttare, esistono ancora è giusto che abbia una risposta a ciò che chiedo, [illegible] voglio rimanere per sempre col dubbio».

A Città del Messico Moser non ha avuto fortuna. Avrebbe potuto tentare il record con qualche giorno di anticipo. Impegni [illegible] la televisione glielo hanno impedito. E' sceso in gara quando le sue condizioni [illegible] erano alla vetta; ha ritentato in una mattina fredda, ventosa, la peggiore di tutto il soggiorno messicano. Ad Alfredo Martini ha confessato che non avrebbe dovuto neppure montare la bicicletta.

E così, dopo quel bis inutile, gli è rimasta la voglia, forza, facciamo un ultimo esame. Nelle due prove in alta quota Moser ha pedalato al minimo delle possibilità che gli garantivano i [illegible]. Il clima c'entra [illegible] c'entra. La questione è che ai vantaggi dell'altitudine si sono contrapposti gli svantaggi d'un inquinamento atmosferico che rende l'aria irrespirabile e l'obbligo di sparare il meglio di sé in un giorno stabilito e ad un'ora stabilita. L'affitto del satellite per la trasmissione intercontinentale la diretta costa caro e un satellite non si affitta da un momento all'altro, come un'automobile.

Francesco Moser, quasi 43 [illegible]

Chris Boardman, 24 anni

Soltanto questo? Vediamo. Dopo [illegible] primo tentativo, il professor Conconi ha dichiarato d'essersi [illegible] conto dopo venti minuti che Moser [illegible] ce l'avrebbe fatta. Difetto [illegible] resistenza, mancanza di abitudine alla gara, troppo lontani i tempi delle competizioni [illegible] strada. Il secondo tentativo non [illegible] da prendere in considerazione. La domanda è: [illegible] il 15 gennaio scorso Moser non aveva la tenuta indispensabile per porta[illegible] a termine con successo un esperimento che lo costringeva a un determinato dispendio di energie, chi ci dice e ci assicura che riesca trovarla la prossima settimana? Non [illegible] lo dice [illegible] non ce lo assicura nessuno. Però, attenzione. Su [illegible] piste scoperta [illegible] correndo al limite di soglia (cioè [illegible] limite di produzione oltre al quale i muscoli s'inquinano) basta [illegible] colpetto di vento per spedirti direttamente al diavolo.

Riesaminiamo il primo tentativo. Parte finale. Moser scende sotto i tempi stabiliti per ogni giro di pista. Recupera. E ogni volta che recupera va sotto, sempre più sotto. Su e giù, su e giù. Stremante. A Bordeaux, stesso velodromo del record di Boardman (52 chilometri e 270 metri, 23 luglio '93), Francesco Moser [illegible]on incontrerà problemi atmosferici, non soffrirà l'ansia dell'attesa (ci sarà vento, ci saranno [illegible] nuvole, farà troppo freddo, farà troppo caldo), gareggerà quando si sentirà di gareggiare. «Ho ancora buone speran[illegible]. Ma, intendiamoci, prima di tutto diamo la parola agli ultimi test».

[g. ran.]

La morte a La Spezia di un protagonista di corse epiche che in dieci stagioni regalò emozioni ai tifosi e lealtà ai suoi compagni

Foto d'epoca, luglio '60: Battistini all'attacco, seguito [illegible] Massignan

Battistini, un Tour da grande

Poteva vincere, fece da spalla a Nencini

ANQUETIL si vestiva di [illegible] e Nencini [illegible] giallo. Era il 1960 e alle spalle del tumultuoso Gastone, si piazzava [illegible] quel Tour che costituì [illegible] bre[illegible] intenso interludio italiano tra gli anni [illegible] Bobet, di Gaul e dello stesso Anquetil, [illegible] venticinquenne [illegible] elegantissima stoffa, Graziano Battistini. Nel[illegible] Lorient-Angers, 244 chilometri, aveva spellato Darrigade e Bruni; fu secondo dietro Defilippis il giorno dopo e compì il capolavoro nella Gap-Briançon, la tappa del Vars e dell'Izoard, via in fuga con Massignan e alla fine da solo al traguardo. Sarebbe salito sul primo gradino del podio di Parigi se Binda, l'allora ct, non ne avesse ammorbidito la vena, relegandolo [illegible] ruolo [illegible] spalla di Nencini. Lo aspettavano formidabili imprese? Alla [illegible] stella piacque fermarsi in [illegible] al Vars e all'Izoard.

Lo splendido dilettante Battistini conquistatore della Ruota d'Oro e del Trofeo San Pellegrino, era diventato professionista nel 1959; [illegible] vecchio Pavesi lo segnalò [illegible] Binda, fu presto azzurro, e tra gli azzurri in Fran[illegible] un protagonista. Dieci Giri d'Italia nel suo carnet: non era [illegible] sprinter [illegible] quanti successi gli sfuggirono per questo, ma sempre onorò la classifica. Nel Giro [illegible] '65 trionfò sullo Stelvio, per una volta la stella era [illegible] riaccendersi in patria. Lo rivediamo in una lontana, molto lontana intervista. Così compito, gentile, di poche e timide parole. Gli ricordammo di quando vicino allo striscione di Limoges pedalava accanto a Defilippis [illegible] Nino su un ultimo strappo gli disse Graziano che fregatura, [illegible] ce la faccio più [illegible] lui [illegible] spinse lo aiutò a superare l'ostacolo [illegible] a [illegible]. Commentò: che cosa ho fatto?, il minimo che [illegible] possa fare per un compagno in difficoltà.

Erano gli anni di un ciclismo italiano battagliero e spavaldo. Battistini, Defilippis, Massignan, Pambianco, Carlesi, oltre a Nencini [illegible] a Baldini, [illegible] batte[illegible] contro fuoriclasse come Anquetil e Van Looy. E sarebbero arrivati Adorni, Motta, Zilioli, Cribiori, Bitossi, e infine Gimondi [illegible] rinverdire il campo. Graziano Battistini è morto venerdì scorso alla Spezia; aveva 58 [illegible]. Ogni tanto lasciava il negozio di abbigliamento, arrivava su un traguardo in Liguria o in Toscana, presenza discreta, silenziosa, nulla da insegna[illegible] la quieta felicità di rivedere gli amici, le corse.

Ai tempi [illegible] Battistini vagheggiavamo l'avvento di un fuoriclasse e intanto il Giro d'Italia aveva [illegible] conforto della più bella trasmissione che la Rai abbia mai offerto al ciclismo, il Processo di Zavoli. Il Giro, si diceva, comincia alla fine di ogni tappa, il Giro lo fa bello il Processo. Ma non erano tappe vuote, Zavoli pescava in un teatro di personaggi straordinari. Il periodo che va dal 1961 al '63, gli anni [illegible] Pambianco e Balmamion, passa [illegible] una parentesi grigia, pagine da sfogliare in fretta per giungere al capitolo di Felice Gimondi. Eppure [illegible]pitavano le vampe di Vito Taccone, vincitore di tappe [illegible] raffica, principe di un Lombardia, il Cit duellava [illegible] il grande Van Looy nel mondiale del '61 [illegible] Berna, sconfitto d'un soffio [illegible] una portentosa volata. «Avevamo la sfortuna», dice Defilippis d'essere in guerra contro potenze [illegible] Gaul, Van Looy, Anquetil campioni del ciclismo [illegible] sempre». Al Tour del 1961, Carlesi prese il posto di Battistini: secondo alla ruota di Anquetil lasciandosi alle spalle Gaul, poi quattro [illegible] ed aspettare Gimondi, primo, [illegible] Motta, terzo dietro a Poulidor. Il Giro, passato [illegible] Balmamion ad Anquetil salutava l'avvento di Zilioli e ritornava italiano grazie [illegible] Adorni, a Motta a Gimondi. Poteva essere il risorgimento, ma già bussava alle porte (bussava? Sparava legnate) Merckx.

Gianni [illegible]

Bartali tra le vecchie glorie

TORINO. Tanta nostalgia, ma anche un po' di inevitabile commozione ieri a Tori[illegible] in occasione della terza edizione della Festa del ciclismo, l'annuale incontro delle vecchie glorie del pedale organizzato dall'Associazione piemontese corridori ciclisti. Oltre [illegible] quasi tutti gli ex campioni piemontesi (Martano, Giuppone, Covolo, Coletto, Conterno, Giacchero, Balmamion, Zancanaro, Martin, Ciacci, Filippi, Messina e tanti altri) erano presenti Gino Bartali, Felice Gimondi e Gianni Motta, che in mattinata hanno deposto [illegible] corona sul cippo che ricorda Fausto Coppi davanti al motovelodromo [illegible] corso Casale. Poi la festa è proseguita nei locali di [illegible] grande albergo cittadino, dove fino [illegible] sera i convenuti hanno ricordato episodi di un ciclismo purtroppo [illegible]mai lontano. Tra gli ospiti d'onore, anche gli ex campioni di scherma Giuseppe Delfino e Carlo Filogamo. [f. b.]

Bocce, sorpasso in vetta

Sorpasso riuscito per la Chiavarese, campione d'Italia, nel confronto diretto con la Tubosider nella nona di campionato di bocce per società di A1. Nulla è [illegible] deciso, [illegible] 5 giornate e qualche apertura c'[illegible] anche per pinerolesi [illegible] friulani appaiati al 3° posto. Nella serie A2 hanno preso il volo gli Amici Chiavazzesi Biella (nella foto, Pivotto), che hanno vinto alla grande sugli acquesi mentre la Valtorrese è stata fermata [illegible] ad Alpignano. Serie A1: Chiavarese-Tubosider Asti 11-5; VC Ferrero-Bra 12-4; Noventa-Plozner 5-11; Brb-Valpellice 11-5. Classifica: Chiavarese punti 94; Tubosider 92; Plozner e Ferrero [illegible]; Bra [illegible] Brb 59; Valpellice 48; Noventa 40. Serie A2: Alpignano-Valtorrese 9-7; Amici Chiavazzesi Biella-La Boccia Acqui 13-3; Roverino-Rapallese 4-12; Auxilium-Cumianese 10-6. Classifica: Ac Biella punti 91; Valtorrese [illegible] Rapallese 85; Auxilium 77; La Boccia 75; Alpignano [illegible] [g. cap.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 24 Gennaio 1994 [illegible] 16

Dilettanti, Girone A: i toscani allungano sui bianchi al secondo pari consecutivo in trasferta. Il Pinerolo agguanta il Rapallo

Pietrasanta ha ipnotizzato la Pro

I vercellesi penalizzati dall'assenza di Provenzano

PIETRASANTA. Prosegue la serie positiva del Pietrasanta che anche contro la «mitica» Pro Vercelli riesce a ottenere un pareggio prezioso. E, per contro, rallenta [illegible] rincorsa delle bianche casacche lanciate all'inseguimento della Colligiana, ancora vittoriosa in trasferta e con un vantaggio salito ieri [illegible] due punti.

Nelle file degli avversari [illegible] uno dei bomber che fanno grande l'attacco dei piemontesi, nientemeno che Provenzano, il capocannoniere con 14 gol, che sabato mattina nell'ultimo allenamento di rifinitura aveva avuto guai muscolari. Mister Caligaris manda in campo così fin dai primi minuti Cattin. Il Pietrasanta recupera invece Mosti rispetto alla settimana scorsa, ma perde Nullo per squalifica. Mosti comunque deve abbandonare il campo nella ripresa per infortunio e per il Pietrasanta si tratta senza dubbio di un fatto molto importante.

Grosse emozioni per la verità la partita non le ha riservato al pubblico che si era dato appuntamento sulle tribune dello stadio versiliese. Per l'occasione [illegible] società [illegible] indetto la giornata biancoceleste dove gli abbonamenti non erano validi per la gioia del cassiere. In nessun altro incontro della stagione si è registrata una presenza così numerosa di pubblico. E qui forse c'entra il fascino della Pro.

Il Pietrasanta ha reclamato nel primo tempo per un atterramento sulla linea dell'area [illegible] rigore di Marradi, ma alla maggioranza degli spettatori questo episodio è apparso poco evidente. I piemontesi, dal canto loro, hanno avuto qualche difficoltà in attacco dove sia Welfort che Artico sono stati rispettivamente ben controllati da Lorieri [illegible] Nardini.

E' ovvio che l'assenza forzata di Provenzano si [illegible] fatta sentire: ma forse oltre il dovuto conoscendo le qualità tecniche del «gemello» di Welfort. Per [illegible] Pietrasanta da segnalare nel primo tempo [illegible] conclusione di Cataldi che è stata facile preda del portiere Beccari. Lorieri poi di testa si [illegible] presentato a tu per tu con la difesa ospite che nella circostanza è stata molto brava a neutralizzare.

E la Pro Vercelli? La squadra di Caligaris ha sfruttato adeguatamente il possesso di palla cercando di togliere ogni iniziativa agli avversari. L'infortunio al 35' del primo tempo di Montebugnoli ha costretto poi l'allenatore piemontese a dover mutare forzatamente l'assetto tattico ed è stato logico che la squadra [illegible] abbia risentito in parte. Le dimensioni del campo pietrasantino piuttosto piccole hano messo a tratti in difficoltà la Pro, che non ha mai potuto sfruttare le corsie esterne, [illegible] alla fine sia Beccari che Prosperi non [illegible] stati chiamati [illegible] fare interventi [illegible] nota.

Pericolo nella ripresa per i piemontesi con Izzo al 30' che salva sulla linea di porta su una precedente rovesciata del solito Cataldi. Il centroavanti biancoceleste che domenica a Cuneo era [illegible] autore di un gol capolavoro dopo aver dribblato quattro uomini [illegible] riuscito [illegible] combinare niente di pericoloso, anche perché la difesa della Pro è apparsa sempre molto attenta [illegible] lucida. Tutti contenti quindi [illegible] triplice fischio del signor Silvestrini che aveva mandato negli spogliatoi anzitempo per doppia ammonizione prima Cattin e poi Magagnini.

Roy Lepore

NEGLI SPOGLIATOI

Caligaris: «Non ci arrendiamo»

PIETRASANTA. Giovanni Casaretto [illegible] il pareggio della sua squadra: «Sono soddisfatto del risultato e del gioco - [illegible] il tecnico biancoceleste -. Non dobbiamo dimenticare chi ci siamo trovati di fronte, quindi ritengo che il pareggio non sia da disprezzare. Proseguiamo nella serie positiva [illegible] è quello che conta realmente. Mister Caligaris è contento del punto guadagnato? «Non ci voleva la vittoria della Colligiana e Rapallo - ha detto -; forse i liguri sono un po' in disarmo e la Colligiana [illegible] ha approfittato. Noi abbiamo cercato contro il Pietrasanta di fare del nostro meglio, ma la forma degli avversari ci ha creato qualche problema». Alla vigilia avrebbe sottoscritto il pareggio? «Non [illegible] mia consuetudine fare previsioni, le partite le voglio giocare. A questo punto il pareggio mi va bene, [illegible] ieri non lo avrei accettato. Credo comunque che i nostri sostenitori siano rimasti soddisfatti». Insomma, la Pro non vuole arrendersi alla Colligiana. [r. l.]

Brogi impedisce il pari al Nizza

SARZANA. Il gol dello stopper Zana all'inizio del secondo tempo basta e avanza. La Sarzanese ottiene così una preziosa vittoria (1-0) resistendo agli assalti [illegible] un buon Nizza che l'ha messa a lungo alle strette.

Due punti firmati da Zana ma con la collaborazione di Brogi: gli interventi dell'estremo difensore di [illegible] hanno salvato tre volte la porta dei rossoneri peraltro privi [illegible] pedine importanti come Masitto, Giuseppini, Vitaloni e De Fanti. I piemontesi dal punto di vista tattico hanno fatto meglio anche se non è bastato per il pareggio. La Sarzanese ha lottato con il cuore, soprattutto negli ultimi 20 minuti, allorché ha dovuto far fronte all'inferiorità numerica per l'espulsione di Galloni. La cronaca. Buon avvio degli ospiti al 4' con un colpo di testa di Nardi bloccato da Brogi. Al 23' incursione in area di Maggio che conclude di poco a lato.

All'inizio del secondo tempo la Sarzanese segna il gol partita. L'azione è un po' confusa: tocco di Galloni per Guidi che conclude [illegible] destro [illegible] rete. Sulla traiettoria intervengono prima Davin [illegible] testa poi Zana che, [illegible] la punta del piede, insacca. Al 52' staffilata di Veronese deviata da Brogi, che si ripete all'84', quando devia un colpo di testa di Moggia destinato al sette. Sulla battuta dalla bandierina interviene con un piede sulla conclusione di Becchio. Poco prima [illegible] fischio finale la Sarzanese rimane in [illegible] per un infortunio a Mannini.

Donatella [illegible]

[illegible] 3-1

Sfortunata trasferta per gli orafi, che a Grosseto meritavano un punto

La traversa ferma la Valenzana

Colpita due volte. Di Dadda il gol dell'illusione

GROSSETO. Grazie [illegible] un primo tempo giocato a un livello mai raggiunto sul [illegible] terreno, il Grosseto ha ragione della Valenzana in [illegible] incontro dove la posta era alta per quanto riguarda la questione salvezza. Un Grosseto sorprendentemente concentrato [illegible] determinato dopo la battuta a vuoto di Savona: quando la Valenzana ha capito chi aveva di fronte era già sotto di un gol.

Geometrie precise, schemi incisivi, difesa chiusa e centrocampo molto veloce: con queste credenziali i biancorossi non hanno avuto grossi problemi anche se gli ospiti con Finardi avevano colpito la traversa e fatto intendere di esserci. Nella ripresa, gli uomini di Sinigaglia, espulso durante il primo tempo per chissà quale marachella, mettevano alle corde il Grosseto. I toscani sbandavano, perdendo in lucidità e concretezza. Al 15' segnava Dadda.

A questo punto [illegible] Valenzana cercava il pareggio. La traversa di Degli Esposti su tiro piazzato, risvegliava De Sibbi e il suo compare Battistini. Quest'ultimo [illegible] ancora energie per entrare in [illegible] dove era sgambettato. Il rigore metteva fine alle speranze piemontesi.

Cronaca. Al 3' Sacchini riprendeva la respinta della barriera e a botta sicura metteva dentro. La Valenzana reagiva, mantenendo spesso il possesso di palla, mentre [illegible] Grosseto [illegible] affidava al contropiede. Concreta la Valenzana al 36', con apertura in area per Finardi, il cui diagonale colpiva la traversa. Lo scampato pericolo svegliava [illegible] Grosseto. Al 38' Battistini, raggiunto da un perfetto lancio verticale di De Sibbi, si faceva respingere il tiro. Battistini si rifaceva [illegible] 47' quando con un delizioso tocco collocava alle spalle di Merlone.

Si riprende e De Sibbi ha una buona opportunità dopo soli 2': Merlone respinge la [illegible] conclusione. Ritorna in cattedra la Valenzana che accentua gli sforzi e con Dadda trafigge Sabatini al 60'. Ancora Dadda al tiro: è il 69' con Sabatini alla deviazione in angolo. Gli ospiti moltiplicano gli sforzi premendo su un Grosseto che avverte il pericolo ma non riesce ad uscire. Degli Esposti trova ancora [illegible] traversa che funge anche da sveglia per i padroni di casa. De Sibbi, colto in sospetto fuorigioco, conclude dopo il fischio arbitrale, viene ammonito e successivamente espulso per proteste. In 10 il Grosseto trova la rete [illegible] definitivo successo. Battistini entra in area dove viene steso da Peretto. Dal dischetto la punta non fallisce firmando la sua prima doppietta e il terzo successo del Grosseto in questo campionato.

[illegible] Mallarini

LIGURI PIENI DI [illegible]

I toscani (quinta vittoria consecutiva) senza problemi anche [illegible] Rapallo

Ma chi bloccherà la Colligiana?

L'incontro deciso da un capolavoro di Bruno

RAPALLO. Chirurgica vittoria della Colligiana (1-0) che finisce di smembrare un Rapallo a pezzi ancor prima [illegible] scendere in campo. I padroni di casa hanno ottenuto in extremis una proroga dalla Figc: hanno 10 giorni per saldare la prima tranche del debito (21 milioni) che l'ex allenatore Elvio Fontana vanta nei confronti della società. Roma ha accettato la garanzia del Comune (la società vanta un credito per il contratto [illegible] gestione) [illegible] Fontana ha accettato di attendere ancora.

E' stato un confronto drammaticamente impari: da [illegible] lato una società in ginocchio, squadra decimata dalle assenze involontarie (infortuni e squalifiche) [illegible] volontarie (alcuni degli anziani non accettano di andare avanti [illegible] vedere il becco di un quattrino), [illegible] stessa parte della dirigenza e del pubblico, dall'altro [illegible] capolista che «scoppia» di salute, organizzatissima, seguita da cento calorosi tifosi. La Colligiana non ha dovuto schiacciare sull'acceleratore. Nella prima mezz'ora ha controllato la gara con il suo canonico 4-4-2. La granitica linea Sacchini-Gianetti-Leonardi-Zangrillo si mangiava ogni iniziativa dell'isolato e claudicante Rosati, i velleitari tentativi di Perfetti e Salvi. In mezzo il dinamismo della linea [illegible] centrocampo Carotti-Perna-Garfagnini-Bonifacio non era che limitato dalla volontà di Contini e Marzaroli, dall'ardimento di Scalzi [illegible] Stabile. In avanti Bruno-Mastacchi attendevano solo il momento propizio per punire la scarsa intesa di un reparto arretrato inventato sul momento con Nannipieri e Da Silva marcatori, Della Latta libero. Al 37' Bonifacio mette in movimento Mastacchi, [illegible] sulla destra [illegible] rapido cross per Bruno: l'attaccante si avvita per colpire [illegible] testa e riesce a imprimere alla palla una traiettoria tale da scavalcare Pinna.

Il controllo della Colligiana sulla partita dopo [illegible] vantaggio si fa ancor più ferreo. Il Rapallo [illegible] può che affidarsi alla punizioni di Salvi: dai vertici dell'area, una volta nel primo tempo, due nella ripresa sfiora ma non centra [illegible] bersaglio. I biancorossi di Colle Val d'Elsa non mollano la presa nel secondo tempo: al 64' Mastacchi cerca di replicare l'assist del gol, ma Bonifacio arriva con un attimo di ritardo; al 77' è Bonifacio a lanciare Mastacchi, botta dritta [illegible] centravanti e gran risposta di Pinna che alza sopra la traversa. Negli ultimi 5 minuti il Rapallo potrebbe sfruttare l'unica vera opportunità: cross di Scalzi, deviazione di Rosati, Gambelli ha un riflesso eccezionale e Massimo Costa butta fuori il più invitante di palloni.

[illegible] Sanguineti

[illegible] 0-0

Rimane [illegible] un punto

Certaldo [illegible] sorpasso sul [illegible]

CERTALDO. Tra Certaldo e Savona è finita 0-0. E non poteva [illegible] altrimenti dopo un confronto che, disputato prevalentemente a metà campo, non ha offerto spunti apprezzabili. Poche sono state anche le emozioni da area di rigore, considerato che il gioco è stato condizionato dall'eccessivo spezzettamento delle azioni.

Mister Della Bianchina, memore dell'ottima prestazione operata dai toscani nell'incontro di andata e costretto dalle squalifiche di tre difensori titolari (Di Capita, Carrea [illegible] Ardoino) ha schierato una formazione prudente la quale, al tirar delle somme, ha finito per dargli ragione, mettendo in mostra uno Zoli strepitoso, il migliore [illegible] campo. Il Certaldo, tuttavia, è andato più degli ospiti vicino al gol almeno un paio di volte. Alla fine, risultato giusto [illegible] fallito sorpasso del Certaldo nei confronti del Savona. [v. ne.]

[illegible], SI SONO SEGNATE 10 RETI

Cuoio [illegible]

Cuoio Pelli: Biancalami; Pemorini, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Brizzi, [illegible] (55' Peselli, 80' Macelloni). **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bertelloni; Gemignani, Baldacci, Colucci; Famocchia, [illegible]nedetti, Bonuccelli, M. [illegible] (46' Gabrielli), Samaria. **Arbitro:** Manganelli

[illegible] 1-0

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, Marazzetti; Tonini, Zana, Alessi; Musetti (65' Mannini), Guidi, Di Maio, Galloni, Cia (73' Maggiari). **Nizza Millefonti:** Pinelli; Maltese, Maggio; Davin, Berti, Veronese (79' Grassitelli); Becchio, Dalmazzo, Cesari (73' Abate), Schincaglia, Nardi. **Arbitro:** Ferrari. **Rete:** [illegible] Zana.

Sanremese-Migliarinese 0-0

Sanremese: Soncin; Gaiaudo, Gagliotti; Romano, De Vincentiis, Fagioli (65' Sorrentino); Lenta, Menini (46' [illegible] Pasquale), Riolo, Rossi, Caruso. **Migliari[illegible]** Lazzuri; Olmi, Paganini; Serafini, Lazzini, Rossi; Molucchi, Bertolla, Erbini (46' Spelta), Guadagni, Braida (46' Cumanti). **Arbitro:** Alberto.

Moncalieri-Cuneo 2-0

Moncalieri: Miglino; Domiziano, Segalo (60' Dini); Pavia, Viale (81' Mancin), Milani; Reggio, Caputo, Benson, Formato, Di Vincenzo. **Cuneo:** Zuccher; Bono (85' Costamagna), Marabotto; Valdisseri, Risso, Schipani; Capra, Rizzieri, Daldola, Vernice, Turini (56' Ramondo). **Arbitro:** Stefani. **Reti:** 44' Milani, 52' Schipani (aut.). **Note:** ammoniti Domiziano, Pavia, Viale, Milani nel Moncalieri; Rizzieri, Daldola, Vernice nel Cuneo. Espulsi: [illegible] Benson e al 78' Milani.

Pietrasanta-Pro Vercelli 0-0

Pietrasanta: Prosperi; Nardini, Lorieri; Ricci, Babboni, Bennati; Marradi, Romiti, Cataldi (86' Giannetti), Magagnini, Mosti (70' Mignani). All.: Casaretto. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebugnoli (35' Rinaldi, 40' Grieco); Cervato, Storgato, Izzo; Monetta, Col, Welfort, Artico, Cattin. All.: Caligaris. [illegible]tro: Silvestrini. **Note:** 800 spettatori, espulsi Cattin [illegible] Magagnini.

Bra-Pinerolo 0-2

Bra: Biasi; Solazzo, Balocco; Amianto (60' Novello), Benzi, Forte; Castiati, Fava, Capobianco, Rizzo [illegible] Casciano), Desantis. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Schina; Pesce, Serra, Labrozzo, Muratori (65' Rossi), Ceddia (68' Raimondi). **Arbitro:** [illegible]. [illegible] 52' Ceddia; 65' Labrozzo. Ennesima sconfitta per i braidesi, [illegible] a quota 13. Ma passi avanti non hanno fatto [illegible] Cuneo e Valenzana.

Grosseto-Valenzana [illegible]-1

Grosseto: Sabatini; Donati (62' Inches), Ciocari (84' Bifini); Moretti, Sani, Rosucci; Pelucchini, La Salvia, Battistini, [illegible] Sibbi, Sacchini. **Valenzana:** Merlone; Mometti, Marenco; Costantino (78' Lucchini), Negri, Peretto, Biasotti, Finardi, Dadda, Poretto (58' Sai), Degli Esposti. **Arbitro:** Nicoli di Bassano del Grappa. **Reti:** 3' Sacchini; 47' Battistini; 60' Dadda, 99' Battistini (rigore).

Rapallo-Colligiana 0-1

Rapallo: Pinna; Da Silva, Della Latta; Stabile, Nannipieri, Marzaroli (60' Massi[illegible] Costa); Contini, Salvi, Rosati, Scalzi (70' Risso), Perfetti. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Gianetti (62' Incarnato), Leonardi, Carotti; Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno. **Arbitro:** Mannari. **Rete:** 37' Bruno.

Certaldo-Savona 0-0

Certaldo: Di Pisello; Vadi, Saventi; Gnudi, Merendi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (83' Rigacci), Ghizzani, Semplici, Cucciardi (55' Marciano). **Savona:** Viviani; Santeusanio, Mosconi; Capurro, Valentino, Zoli; [illegible] (71' Ferraris), Chicchiarelli, Pilleddu, Verdicchio, [illegible] Marco. **Arbitro:** Del Sorbo. [illegible]: espulso all'87' Gnudi.

[illegible]

[illegible]

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
[illegible]	32	12	[illegible]	0	23	7
PRO VERCELLI	[illegible]	12	6	2	[illegible]	16
PINEROLO	23	6	11	3	20	12
RAPALLO	[illegible]	8	7	5	19	13
SAVONA	22	9	4	7	20	11
[illegible]	[illegible]	9	4	7	19	19
CERTALDO	21	5	11	4	26	20
PIETRASANTA	[illegible]	7	7	8	12	9
[illegible]	21	6	9	5	21	21
NIZZA MILL.	19	6	7	7	21	23
CUOIO PELLI	19	6	7	7	18	20
GROSSETO	17	3	11	6	12	18
MONCALIERI	17	5	7	8	19	25
SANREMESE	17	3	11	6	17	29
MIGLIARIN.	15	[illegible]	5	10	12	21
VALENZANA	14	[illegible]	6	10	17	28
CUNEO	14	4	6	10	16	28
BRA	13	2	9	9	10	22

(PARTITE: V, N, P; [illegible]: F, S)

[illegible]

14 [illegible] Provenzano (Pro Vercelli).

[illegible] reti: Welfort (Pro Vercelli).

11 reti: Mastacchi (Colligiana).

10 reti: Bonuccelli (Camaiore).

[illegible] reti: Masitto (Sarzanese).

8 reti: Labrozzo (Pinerolo); Verdicchio (Savona).

7 reti: Formato (Moncalieri); Moncada (Nizza); Artico (Pro Vercelli).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); [illegible] (Sanremese).

[illegible] reti: Cardinali (C Pelli); Erbini (Migliarin.).

4 reti: Benedetti M. (Camaiore); Fabbrizzi (Certal.); Battistini (Gros.); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietrasanta); Pallitto (Pinerolo); Di Maio (Sarz.); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana).

PROSSIMO [illegible]

4ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

CAMAIORE	SANREMESE	(a. 2-0)
COLLIGIANA	BRA	(1-1)
[illegible]	GROSSETO	(1-2)
[illegible]	SARZANESE	(0-1)
NIZZA MILL.	RAPALLO	(0-2)
[illegible]	PIETRASANTA	(0-1)
PRO VERCELLI	MONCALIERI	(5-3)
SAVONA	CUOIO PELLI	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(1-2)

CAMPIONATO DILETTANTI

Capitan Milani trascinatore e goleador, poi con Barison finisce anzitempo la partita: espulsi

Il Moncalieri sorprende il Cuneo: 2-0

Inutile tiro al bersaglio, i nove superstiti resistono

MONCALIERI. Terza sconfitta consecutiva per il Cuneo che cade malamente (2-0), anche sul campo del Moncalieri. Scivola, dunque, la formazione biancorossa sul pantano del campo di Testona. E scivola [illegible] nuovo in piena zona retrocessione dopo che il cambio di allenatore e il ritorno di Daidola sembravano [illegible] ridato speranza alla squadra (e ai tifosi).

Bisogna subito dire che il Moncalieri ha vinto con merito. Lo ha fatto stringendo i denti, soprattutto negli ultimi venti minuti, quando si è ritrovato ridotto in nove uomini per l'espulsione di Milani e Barison.

Tornano, dunque, alla vittoria i ragazzi di Bochicchio. E lo fanno grazie ad una prestazione volitiva ed accorta, concretizzatasi grazie [illegible] capolavoro di Milani in chiusura di tempo che ha piegato le ginocchia alla formazione ospite.

Per il Cuneo, mezz'ora di buon calcio, con Daidola, Capra e Vernice in evidenza, non può far dimenticare le difficoltà che i biancorossi incontrano negli ultimi quindici metri. Certo, gli ospiti hanno mantenuto per lunghi tratti il possesso di palla, ma hanno gestito la manovra in modo discutibile, dimostrando scarsa lucidità dettata da una situazione di classifica inaspettata. C'è da chiedersi se questa formazione sia davvero in grado [illegible] sopportare [illegible] finale di campionato che [illegible] prospettava davvero molto caldo.

Infine, un commento anche sulla direzione di gara. Davvero mediocre [illegible] domenica del signor Stefani che decide di attuare due pesi e due misure, senza per fortuna risultare decisivo. Il Moncalieri chiude così, per la seconda domenica consecutiva, la partita in nove uomini senza meritare tanta severità.

Il Cuneo scende in campo aggressivo. Dopo un rasoterra di Barison, bloccato [illegible] abilità da Zuccher, Daidola scalda le mani a Miglino per il primo di [illegible] lunga serie di interventi che impegneranno il portiere moncalierese.

Ancora Daidola [illegible] 15' sorprende la difesa collinare aprendo per Capra che salta Miglino in uscita, ma da posizione angolata non trova lo specchio della porta. Infine il lungagnone bomber biancorosso chiama Miglino a neutralizzare a terra.

Verso la mezz'ora si calmano [illegible] Poi, improvvisamente, Milani decide di mettere il [illegible] sigillo sulla partita: azione personale, scende al centro saltando due uomini e di piatto spedisce alle spalle [illegible] Zuccher. Manca un minuto al riposo e per il Cuneo inizia il dramma.

Il Moncalieri, che [illegible] troppo bisogno [illegible] punti per preoccuparsi dei guai altrui, rispolvera un po' di cinismo e al 52' chiude il conto con una punizione dal limite di capitan Milani, toccata da Schipani in barriera. La palla s'impenna e sorprende Zuccher un palo di metri troppo avanti.

Barison [illegible] fa pescare [illegible] una gamba troppo alta a gioco fermo e, tra l'incredulità generale, viene spedito direttamente [illegible] gli spogliatoi. Il Cuneo ricomincia a spingere e il Moncalieri si trincera nel fango davanti a Miglino che si fa trovare puntuale sui tiri [illegible] Schipani e Risso. Ad un quarto d'ora dal termine, anche Milani viene espulso per somma di ammoni[illegible] ma, nonostante il doppio vantaggio di uomini, il Cuneo finisce per perdere la lotta contro il tempo. A nulla [illegible] colpo di testa di Daidola, il colpo al volo di Vernice e il palo colpito in chiusura da Risso.

Andrea [illegible]

[illegible]

«Bravi noi, non l'arbitro»

[illegible] Bochicchio vincente [illegible] arrabbiato: «Sono contento per la vittoria che i ragazzi hanno cercato e ottenuto con grande determinazione. Ma non posso dimenticare il trattamento che gli arbitri ci riservano ogni domenica: sette giorni fa due espulsioni assurde e anche oggi [illegible] arbitraggio a [illegible] unico. [illegible] primi minuti ci sono stati tre falli molto gravi che meritavano l'ammonizione; uno, in particolare, poteva costare [illegible] a Caputo e l'arbitro ha sorvolato per poi ammonire i miei ragazzi ai primi contrasti. Barison, poi, stato espulso per gioco pericoloso, senza aver toccato nessuno». Capitan Milani spiega, invece, la [illegible] espulsione: «L'arbitro mi aveva ammonito per errore, scambiandomi con Reggio in barriera, poi [illegible] secondo cartellino [illegible] lo sono meritato».

Cichero cerca le parole per un'apologia convincente del Cuneo visto ieri: «Abbiamo [illegible] 5-6 occasioni, dominato [illegible] gioco, ma abbiamo lasciato due tiri ai nostri avversari che [illegible] ci hanno perdonato». Anche Marco Rizzieri ribadisce: [illegible] cerchiamo scuse, [illegible] i loro tiri veri [illegible] stati davvero due, come i loro gol». Infine Dino Galparoli, dieci anni [illegible] serie A nell'Udinese, che, a causa di un infortunio, è costretto da tempo a fare da spettatore: «Ogni domenica ci va tutto storto; bisogna trovare [illegible] morale per risorgere».

Pinerolo espugna il campo del Bra: 0-2

Il ds Reviglio: classifica seriamente compromessa
Entrambi i gol (Ceddia e Labrozzo) nella ripresa

BRA. Tutti d'accordo: ha vinto [illegible] migliore. Ceddia [illegible] Labrozzo hanno firmato il primo successo esterno del Pinerolo che ha espugnato, con merito, il Comunale di «Madonna dei Fiori», salendo al terzo posto, con grande soddisfazione del presidente Chiaffredo Gallo e dell'allenatore Bruno Cavallo, abili nocchieri di [illegible] società che ha puntato, con successo, sui giovani. Di tutt'altro umore i tifosi giallo[illegible]. Dopo il prestigioso successo sul Rapallo, il Bra era atteso ad una verifica importante ed ha invece incassato [illegible] bruciante sconfitta. «La situazione di classifica è seriamente compromessa - è l'amara analisi del direttore sportivo Piero Reviglio -, il Pinerolo ha giocato e ha vinto meritatamente, [illegible] noi abbiamo [illegible] imperdonabili errori difensivi». Grande fair-play [illegible] casa pinerolese. «Per il Bra non è [illegible] detta l'ultima parola - è il commento dell'allenatore Bruno Cavallo, [illegible] Mondovì -. Per noi l'obbiettivo, impensabile alla vigilia, è il terzo posto, alle spalle della coppia regina Colligiana-Pro Vercelli».

L'avvio è spumeggiante: Capobianco ci prova di testa, ma Mulato blocca. Rovesciamento di fronte: Labrozzo entra in area braidese: provvidenziale il recupero di Benzi. Allo scadere del primo tempo ancora Capobianco tenta la soluzione personale con [illegible] gran rasoterra che sfiora il palo alla destra [illegible] Mulato.

Ripresa, e sembra [illegible] assistere ad un'altra partita. Dopo un debole tiro di Desantis parato da Mulato, gli ospiti vanno in gol. E' il 52': calcio d'angolo di Muratori, la difesa braidese si fer[illegible] [illegible] Ceddia, di testa, fa centro da pochi passi. Il Bra fatica a riorganizzarsi e al 65' subisce il colpo del kappaò; ancora una grave disattenzione difensiva dei braidesi e Labrozzo, ben appostato, non perdona.

A questo punto la partita è decisa. Schina, Serra e Pesce domi[illegible] al centrocampo, mentre sull'altro versante il solo, indomito Capobianco non si [illegible] per vinto. Al 78' (dopo alcune buone occasioni in contropiede per il Pinerolo) il Bra reclama il penalty per l'intervento [illegible] Pallitto che in piena [illegible] aggancia Capobianco. Un episodio che potrebbe riaprire il match, ma il nuorese Era (zeppo [illegible] errori la [illegible] direzione) non concede il calcio di rigore. [illegible] ultimi dieci minuti registrano un paio di grandi interventi dei due portieri. Mulato si oppone con un balzo felino alla botta da fuori area di Capobianco; Biasi dirotta in calcio d'angolo la sventola di Raimondi, indirizzata nel «sette». Serra e Labrozzo potrebbero arrotondare il bottino, [illegible] sbagliano la mira, mentre il Bra potrebbe accorciare le distanze [illegible] le incursioni [illegible] Balocco, Capobianco e Desantis. [illegible] Quaranta e compagni fanno buona guardia e conducono [illegible] porto il primo successo esterno stagionale.

Renato Arduino

GIRONE B

Passo falso della Gallaratese e punti pesanti per i novaresi: 1-2

Sparta vince in trasferta

La rete decisiva del giovane Grabbi

GALLARATE. Vincendo meritatamente [illegible] Gallarate, lo Sparta Novara riscatta la pesante sconfitta casalinga per 5-0 col Varese. Ben disposto tatticamente, l'undici di Erbetta non concede molto ad una Gallara[illegible] che al di là delle [illegible] degli infortunati Allievi e De Riggi e dello squalificato Sercina non riesce a creare problemi alla retroguardia novarese. Andati in svantaggio per [illegible] calcio di rigore maturato da un fallo di [illegible] in area, ininfluente ma non per l'arbitro Ferlito, causato da capitan Masuero al 22' su azione Meneghel-Berardi-Turchetta, i novaresi disposti a zona 4-4-2 hanno subito cercato il pari giocando prevalentemente [illegible] centrocampo con attente marcature [illegible] raddoppi sulle punte gallaratesi Berardi e Lafalce. Dato, Roto, Milani e Berto in linea poco hanno concesso mentre Masuero, Daina, Spagnolo e Masuero a centrocampo h[illegible] sempre anticipato i diretti avversari. Assai mobili anche le due punte, entrambe [illegible]ciannovenni, Colombo [illegible] Grabbi, sempre ottimamente imbeccate [illegible] in grado di tenere in costante pressione la difesa gallaratese presentatasi con il giovanissimo Pioggia, al debutto, nel ruolo di libero anziché l'esperto Zurini schierato da Prati [illegible] centrocampo. Grazie ad un errore di Cattaneo [illegible] 38' lo Sparta perveniva al meritato pareggio [illegible] Borto abile a inserirsi nel varco difensivo creatosi e a battere con un preciso rasoterra Ferrario. Salvo in Turchetta e nell'altro debuttante, il diciottenne Di Nenno, la Gallaratese stentava a trovare un gioco in grado di produrre valide azioni finalizzate a [illegible] le sue punte, mentre lo Sparta nel secondo tempo mostrava anche una condizione fisica migliore [illegible] maggior dinamismo propulsivo. Presidiando costantemente il centrocampo e collezionando angoli su angoli Masuero e compagni creavano le premesse per arrivare alla vittoria. Rivo per Colombo e Tognon per Dato [illegible] modificavano nella ripresa la fisionomia della gara per lo Sparta, mentre l'uscita di Turchetta toglieva alla Gallaratese il vero punto di riferimento per il suo gioco e neppure l'entrata di Pini produceva effetti positivi. [illegible] un errore di Bisinella sulla fascia sinistra, anticipato da Masuero, nasceva all'88' la rete della vittoria novarese. Il capitano con un preciso diagonale pescava il contravanti Grabbi che al volo batteva a rete colpendo il pal[illegible] interno opposto battendo l'incolpevole Ferrario. Una vittoria legittimata dagli uomini di Erbetta per il loro buon secondo tempo, dove hanno saputo interpretare con più acume tattico agonistico che non la Gallaratese apparsa impacciata e mai in grado di prendere le redini [illegible] gioco. Plauso ai tanti giovani schierati nelle due formazioni, specie per [illegible] gallaratese Di Menno, classe 1976, [illegible] positiva in una partita tecnicamente non eccelsa e abilmente condotta dallo Sparta apparso più complesso che non l'undici di Prati.

Ottavio Tognola

I valligiani pagano un pokerissimo in casa del Saronno: 5-0

Châtillon, una [illegible]

Tripletta dell'incontenibile Terraneo

[illegible] E' goleada per il Saronno. Un pokerissimo. E lo Châtillon segna [illegible] passo, dopo sette giornate, nella [illegible] verso la salvezza.

Novanta minuti di buon cal[illegible] con i padroni di casa alla continua ricerca del gol e gli aostani impegnati a contenere le folate offensive dei biancocelesti.

A fare la differenza, alla fine, [illegible] stato il grande divario tecnico esistente tra le due formazioni. Una sconfitta che l'allenatore Francesco Caviglia giustifica così: «I ragazzi hanno avuto alcune ingenuità difensive [illegible] occasione delle prime due segnature. Non dimentichiamo, poi, che abbiamo affrontato quella che io giudico la migliore squadra del campionato».

Lo Châtillon parte [illegible] Cavalieri in marcatura su Terraneo, D'Herin su Taldo e Anile su Cattaneo. Al forcing dei padroni di casa gli aostani rispondono con lunghi lanci in contropiede. Ma la retroguardia dei biancocelesti fa buona guardia e sistematicamente Adamo [illegible] Santoro vengono fermati in fuorigioco.

Nei primi minuti lo Châtillon si fa pericoloso in due occasioni: al 5' con il solito Adamo (su punizione dalla trequarti a lato) ed al 9' con Santoro, che, lanciato sulla sinistra, penetra in area e dal fondocampo calcia un insidioso pallone che Spinelli riesce a deviare in angolo.

Dopo solo 20' il Saronno, con un formidabile uno-due, mette ko lo Châtillon ed ha in pugno [illegible] partita. [illegible] 12' arriva la prima rete. Buona combinazione di prima, sulla destra, tra Asta e Taldo che lancia in area Terraneo, pronto a concludere. Nulla da fare per Redaelli sul [illegible] diagonale.

Non trascorre neanche il tempo di riorganizzare la difesa e lo Châtillon si trova sotto di due reti. Al 17' Rossi, dalla trequarti, pesca in area Terraneo che in corsa infila la rete aostana.

Lo Châtillon si [illegible] vivo al 37' con Morè, il suo tiro dalla trequarti [illegible] fuori. Al 40' il Saron[illegible] segna la rete della sicurezza. Giani su punizione serve Cattaneo che di prima infila Redaelli.

Al 54' lo Châtillon cerca [illegible] con De Tommaso, il tiro finisce a lato. Al 75' quarta re[illegible] del Saronno. Terraneo conquista palla al limite dell'area [illegible] con un potente destro infila Redaelli. Per lui è tripletta e gran festa

All'81' i padroni di casa fanno cinquina. Asta conquista, caparbiamente, la palla [illegible] centrocampo [illegible] dopo un'irresistibile sgroppata s'infila in area e [illegible] un secco diagonale infila l'estremo difensore degli aostani.

La partita si chiude con [illegible] Châtillon, rimasto in dieci negli ultimi minuti per un infortunio [illegible] Sala, alla ricerca del gol della bandiera. Ed all'88' Adamo crea l'unica pericolosa azione aostana della ripresa. Spinelli para facilmente a terra.

Stefano Bisorni

Match equilibrato

A Lissone pareggio del [illegible]

LISSONE. Due lampi nel buio a Lissone. L'incontro tra Pro Lissone e Verbania, fortemente condizionato da un terreno pesantissimo, viene nobilitato dalle prodezze personali del lisso[illegible] Barbieri e dell'esperto capi[illegible] biancocerchiato Belli. Finisce così sull'1-1 [illegible] match nel quale c'erano tutte le premesse perché uscisse un risultato a reti inviolate.

La Pro Lissone cerca subito di spingere sull'acceleratore [illegible] ha le idee troppo chiare. Al 15' Zippone fa partire un improvviso tiro dal limite dell'area che Vianoli, leggermente fuori dai pali, riesce ugualmente ad alzare sopra la traversa. Per il Verbania ci prova in due occasioni Mozzoni, al 28' ed al 33', ma i suoi tiri finiscono ampiamente fuori bersaglio. Al 40' Cecchetto non ha problemi a bloccare a [illegible] una conclusione di Sena.

Ad inizio ripresa la Pro Lissone sostituisce l'inconsistente Saini con Barbieri che si muove molto e crea un po' di scompiglio nella difesa verbanese. Al 52' Vianoli mette in angolo [illegible] conclusione dell'ottimo Castellazzi. Due minuti più tardi la Pro Lis[illegible] va [illegible] vantaggio. Barbieri riceve palla in [illegible] ospite, sulla sinistra, e [illegible] partire un gran tiro da posizione angolatissima che s'infila alle spalle di Vianoli. Il Verbania [illegible] scompone più di tanto, mantiene la lucidità necessaria ed inizia [illegible] prendere coraggio. Ben presto il controllo del centrocampo è suo. Al 70' un insidioso tiro al volo di Conte viene ribattuto dal nuovo entrato Passoni. La Pro Lissone si ripresenta in avanti al 74' con un tiro dal limite di Zippone che sfiora il palo alla destra di Vianoli.

Poi [illegible] campo si vede solo il Verbania. All'82' un colpo di testa di Caracciolo rimbalza sulla schiena di Zippone e finisce in angolo. Il pareggio arriva all'87'. Un rinvio della difesa della Pro Lissone viene intercettato da Merolli che rilancia per Belli; l'attaccante biancocerchiato, lasciato completamente libero dal suo marcatore Erba, entra in area sulla sinistra, prende la mira e fa partire un pallonetto che [illegible] nell'angolino alto alla sinistra dell'incolpevole Cecchetto. Finisce 1-1. Per il Verbania è [illegible] buon pareggio ma che forse non [illegible] serve a molto, per la Pro Lissone più [illegible] un mezzo passo falso

Corrado Viscardi

[illegible], SI SONO SEGNATE 24 RETI

Gallaratese-Sparta [illegible] 1-2

Gallaratese: Ferrario; Cattaneo, Meneghel (46' Pini); Zurini, Previ, Pioggia; Bisinella, [illegible] Nenno, Berardi, Turchetta (83' Lodini), Lafalce. **Sparta Novara:** Lucca; Rotolo, Borto; Masuero, Milani, Spagnolo; Dato (76' Tognon), Daina, Grabbi, Masuero, Colombo (60' Riva). **Arbitro:** Ferlito. **Reti:** 22' Turchetta rigore, 38' Berto, [illegible]

Seregno-Iglesias [illegible]-1

Seregno: Frigerio; Megna, C. D'Antuono; Signorelli, Dell'Orto (83' Viganò), Citterio; Pellizzari, Chiaromonte, Zerbio, Ferri, Delle Grazie (90' R. D'Antuono). **Iglesias:** Vavoli; Portanova (37' Corveddu); Figus; Muratore, Miranda; Di Fresco, Daiana (72' Dessi), Corsini, Marras, Ilario, Saia. **Arbitro:** Periasinotto. **Reti:** 19' Ferri, [illegible] Figus, 87' Zerbio. Espulsi: 69' Corsini. **Note:** la partita si [illegible] disputata a porte chiuse per ordinanza del sindaco.

[illegible] Teresa 1-0

Mariano: Pozzano; Valent, Di Padova; Toccane, Gerosa, Gualandris; Romanò (52' Proserpio 67' Mangone), Grassi, Russo, Candeloro, Allievi. **S. Teresa:** Puddu; Pisanu, Manincheddu; Marras, Chessa, Rubino (68' Gioia); Solinas, Musella, Baldi, Farsoni, Troise. **Arbitro:** F[illegible]. **Rete:** 44' Toccane.

Varese-Cesate 1-0

Varese: Adami; Bollini, Milani (55' Barassi); Macchi, Brambilla, Modica; Criscuoli, Gheller (75' Bonesi), Bolis, Seveso, Musolino. **Cesate:** Corti; Corinto, Pedretti; Penza, Picco, Costacurta; Arlusi (64' Tigani), Ferraro (64' Caprera), Mastrolonardo, Monti, Capasso. **Arbitro:** Rotondi. **Rete:** 25' Criscuoli.

Castelsardo-Selargius 2-2

Castelsardo: Sapochetti; Canola, Rubino (88' Fiori); Dessena, Capula, Ortu; De Sole, M. Oggiano, Manunta, Abozzi, Udassi (83' De Vinu). **Selargius:** Picasso; Carta, Spedicato; Cappai (80' Tomatis), Zaccheddu, [illegible] P. Piras, Cogoni, [illegible] Piras, Vangelotti, Cangiu (83' Coppi). **Arbitro:** Lodato. **Reti:** 32' P. Piras, 45' e 90' Manunta, 48' Congiu.

Corsico-Abbiategrasso 2-0

Corsico: Aiardi; Campese, Passariello; Gorini, Centurioni, Renda; Tutone, Catalano, Comi, Uzzardi, Spadini (69' Modena). **Abbiategrasso:** Barni (78' Marzi); Garda, Fiore; Macchi, Molinaro, Colombari; Bonvicini, Guastone, Bizzarri, Piccolo, Pavesi. **Arbitro:** Giovanardi. **Reti:** 68' Campese, 73' Comi su rigore. **Note:** espulsi Garda 57', Centurioni 58', Colombari 88'.

Caratese-Calangianus 1-2

[illegible] Radaelli; C. Cattaneo (74' [illegible] Cattaneo), Cesaro; Fumo, Sensibile, [illegible] Palma; Riccadonna, Correrali, Cagliani, Valtorta, Valenti (38' Gatti). **Calangianus:** Budroni; Zuncheddu, Pani; Spanu (69' Inzaina), Nicolai, Salaris; Trudu, Spano (51' Uscidda), Di Laura, Ventricini, Siotzu. **Arbitro:** Migliorini. **Reti:** 16' Di Laura, 45' Gatti, 80' Ventricini

Pro Lissone-Verbania 1-1

Pro Lissone: Cecchetto; Paparusso, Trebbi; Di Toro, Erba, Dondoni (63' Passoni); Cicchelli, Zippone, Vicenzino, Castellazzi, Saini (46' Barbieri). **Verbania:** Vianoli; Merelli, Rocca; Sala, Caracciolo, Mozzoni (35' Valentino); Sena (84' Milesi), Lupi, Belli, Daniele, Conte. **Arbitro:** Mazza di Trento. **Reti:** 54' Barbieri; 87' Belli.

[illegible] 5-0

Saronno: Spinelli; Bordegoni, Pagani; Rossi (62' Poli), Robbiati, Mozzone; Asta, Giani, Terraneo (77' Romano), Taldo, Cattaneo. Châtillon: Redaelli; Cavaglieri, De Tommaso; Sala, Anile, D'Herin; Santoro (72' [illegible] Bariolo), [illegible] (46' Cappelletti), Adamo, Lippi, Vannucci. Arbitro: Cimini. [illegible]: 12', 17' e 75' Terraneo; 40' Cattaneo; 81' Asta.

GIRONE B

[illegible]

[illegible]	P	V	N	P	F	S
		PARTITE			RETI	
VARESE	34	14	6	0	33	8
SARONNO	32	14	[illegible]	2	43	15
CORSICO	26	[illegible]	8	3	20	10
GALLARATESE	23	9	5	6	28	16
CASTELSARDO	22	4	14	2	18	17
MARIANO	21	6	9	4	17	17
CALANGIANUS	20	6	8	6	22	23
[illegible]	19	7	5	7	21	26
CHATILLON SV	19	6	7	7	24	30
SELARGIUS	18	7	4	9	28	24
CARATESE	18	5	8	7	19	22
SEREGNO	18	4	10	6	18	22
CESATE	17	2	13	5	14	17
ABBIATEGR.	17	4	9	7	14	18
S. TERESA	16	[illegible]	[illegible]	8	13	20
PRO LISSONE	15	5	5	10	18	30
[illegible]	12	1	10	9	16	28
IGLESIAS	11	4	3	13	13	36

I MARCATORI

13 reti: Piras [illegible]. (Selargius).

10 reti: Seveso (Varese).

9 reti: Pisasale (Chatillon SV); Comi (Corsico); Marzio (Saronno).

8 reti: Di Laura (Calangianus); Taldo (Saronno); Terraneo (Saronno).

6 reti: Cagliani (Caratese); Manunta e Udassi (Castel.); Zanghi (Cesate); Adamo (Chatillon); Berardi e Turchetta (Gallaratese); [illegible] (Verbania).

5 reti: Molinaro (Abbiategr.); [illegible]tai (Calangianus); Riccadonna (Caratese); Dariggi (Gallaratese); Ilario (Iglesias); Russo (Mariano); [illegible]neo e Giani (Saronno); Zerbio (Seregno); Grabbi (Sparta)

4 reti: Salaris (Calangianus); Capasso (Cesate); Quaranta (Mariano); Trebi (Pro Lissone); Frau (S Teresa); Ruggeri (Selargius).

[illegible]

II^a DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ABBIATEGR.	PRO LISSONE	(a. 0-0)
CALAN[illegible]	SEREGNO	(0-0)
CESATE	GALLARATESE	(1-2)
CHATILLON SV	CASTELSARDO	(0-1)
IGLESIAS	MARIANO	(0-1)
S. TERESA	VARESE	([illegible])
SELARGIUS	CORSI[illegible]	(0-1)
SPARTA	SARONNO	(0-2)
VERBANIA	CARATESE	(1-1)

Eccellenza Girone A: Iris Oleggio saldo in seconda posizione

Cade la roccaforte Libarna

Grande Borgosesia sale al comando

VERCELLI. Grande Borgosesia. Vince il big-match (2-1) sul campo dell'imbattuto capolista Libarna, lo scavalca in classifica e si insedia tutto solo al comando della graduatoria. Successo inequivocabile, quello dell'undici di Rosa che pur privo della [illegible] «stella» Scienza, squalificato, e dall'inizio della ripresa del capocannoniere Quartaroli, bloccato da [illegible] infortunio, è riuscito a dettare legge in casa dei rivali. Come dire che da ieri sera i granata valsesiani non solo sono venuti allo scoperto, [illegible] soprattutto, sotto il profilo psicologico, hanno inferto un duro colpo agli avversari.

Il Borgosesia, infatti, sul terreno di Serravalle Scrivia ha giocato in maniera perfetta prendendo subito in mano le redini del confronto e già alla fine della frazione iniziale gli ospiti vantavano tre limpide palle-gol sciupate per un soffio, contro due azioni pericolose della formazione di Armienti.

Poi in avvio di ripresa ecco il doppio colpo granata: dopo 16 secondi Ielmini ha trafitto Cravera, poi al 50' è venuto il raddoppio di Borgato che mandava in visibilio il folto seguito di tifosi ospiti. A quel punto il Libarna ha avuto una bella reazione che ha portato al gol di Ragni, [illegible] da quel momento il Borgo ha gestito adeguatamente il vantaggio. Pagani non ha corso pericoli mentre [illegible] contropiede, nel finale, Biolcati ha colpito i legni della porta di Cravera.

L'exploit del Borgosesia ha rilanciato anche le quotazioni dell'Iris Oleggio che grazie al 2-0 inflitto all'ormai retrocesso Trecate è salito in seconda posizione, affiancandosi al Libarna, a una sola lunghezza dalla cima. I gol del successo arancione sono venuti sul finire del primo tempo: [illegible] rompere il ghiaccio è stato Zardi al 40' su rigore, [illegible] cinque minuti più tardi Maierna ha firmato il raddoppio. Nella ripresa l'Iris [illegible] condotto tranquillamente in porto la facile vittoria contro un Trecate, oltretutto, dimezzato nella rosa.

Un altro allenamento lo ha sostenuto il Caltignaga che ha inflitto nove reti [illegible] una) ad un Ovada ormai allo sbando completo. Unica emozione del match la «sfida» a suon di reti dei due bomber novaresi: Cugusi ha messo a segno una cinquina di reti mentre Cerutti si è fer[illegible] al poker. Di Bardelli su rigore il gol della bandiera. La formazione di Ottina resta in corsa per il vertice.

Come pure un buon pareggio, tutto sommato, ha ottenuto il Brogomanero sul non facile campo del Monferrato. Padroni di casa in vantaggio con Chiabrera al 25', 1-1 di Borrini al quarto d'ora della ripresa.

Dall'alto alla bassa classifica con il colpo grosso della Juve Domo che aggiudicandosi il derby con l'Omegna [illegible] mera [illegible] preziosa boccata d'ossigeno. Netto (3-0) sulla carta [illegible] risultato, meno sul campo: solo nel finale Luciano Foti con una doppietta e il giovane Antonelli hanno messo ko i rossoneri.

Un buon punto lo ottiene il Bellinzago che, pur giocando [illegible]li ultimi minuti in nove, è uscito imbattuto dal Comunale di Cerano, rosicchiando [illegible] lunghezza al Trino, sconfitto [illegible] Novi. La paura di perdere ha invece frenato Fulvius [illegible] Casale: lo 0-0 finale è lo specchio esatto dell'andamento [illegible] una partita che non ha riservato emozioni. [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
BORGOSESIA	25	10	5	1	33	5
I. OLEGGIO	24	10	[illegible]	2	24	11
LIBARNA	24	9	6	1	19	7
CALTIGNAGA	22	9	4	3	37	15
BORGOMAN.	21	7	7	2	22	14
CERANO	18	5	8	3	15	11
NOVESE	17	5	7	4	12	9
OMEGNA	16	6	4	6	19	20
JUVE DOMO	15	3	9	4	14	14
MONFERRATO	14	5	4	7	13	16
CASALE	13	2	9	5	12	14
FULVIUS	13	3	7	6	17	23
TRINO	13	3	7	6	10	16
BELLINZAGO	11	2	7	7	11	18
TRECATE	6	1	4	11	8	34
OVADA	4	1	2	13	9	48

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

BELLINZAGO	CASALE	(a. 1-2)
[illegible]	NOVESE	(0-0)
BORGOSESIA	MONFERRATO	(2-0)
JUVE DOMO	CALTIGNAGA	(0-1)
OMEGNA	I. OLEGGIO	(0-0)
OVADA	FULVIUS	(1-2)
TRECATE	LIBARNA	(0-4)
TRINO	[illegible]	(0-0)

Girone B: passo falso della Doglianese, un autogol dell'Asti

Biellese, è il terzo «stop»

Pari in casa con il coriaceo Saluzzo

Dopo il giro [illegible] boa è ripartita ad andatura ridotta la «locomotiva» del campionato: davanti al pubblico amico l'Fcv Biellese ha diviso la posta in palio con un ostico Saluzzo, collezionando il terzo 1-1 consecutivo. Un mezzo passo falso che consente ai bianconeri di allungare il distacco sugli inseguitori, ma che attesta un [illegible] perfetto stato di forma dei lanieri.

Dopo un girone d'andata esaltante stanno tirando il fiato i biellesi, [illegible] c'era [illegible] aspettarselo. Piuttosto non immaginavano, i ragazzi di Arrondini, che la [illegible] bendata [illegible] abbandonasse proprio ora: anche ieri l'Fcv ha dominato largamente l'incontro, non riuscendo a portare a casa quei due punti che tutto sommato sul campo [illegible] meritato (basti dire che i locali hanno battuto 16 calci d'angolo [illegible] zero).

I padroni di [illegible] erano andati in vantaggio al 4': mezza rovesciata di Riberto, velo di Albieri e colpo di testa vincente di Testa. Al 44' il pareggio, [illegible] Di Napoli che trasforma un calcio di rigore assegnato da un arbitro che nella ripresa [illegible] stato lungamente fischiato dai tifosi biellesi.

Clamoroso, invece, [illegible] passo falso casalingo della Doglianese, con i goleador della Rivarolese Montanaro, Ossola [illegible] Gentile abili a sfruttare tre disattenzioni della difesa locale. Pur colpendo una traversa al 30' [illegible] Chiaramello e andando vicini al gol con Saccotelli e Giraudo, i langaroli hanno ceduto le armi di fronte a [illegible] compagine più accorta.

Applausi a scena [illegible] hanno invece raccolto ad Ivrea Baldovino, incontenibile nello sfornare assist vincenti, e i due fratelli Vallomy, entrambi autori di [illegible] doppietta. L'Alpignano, passato in vantaggio con il nuovo acquisto Alfano (classe '68, un passato in Interregionale in Toscana e in Veneto), è stato messo al tappeto dal forcing degli eporediesi, che hanno raggiunto in classifica la Doglianese.

A quota 20, sul secondo gradino della scala dei valori di un girone targato Biella, si è assestata anche la Fossanese, che ieri è andata a ingualare un opaco Asti. I «gallotti» hanno abbassato la cresta quando Stranieri ha «sciaguratamente» risolto con un colpo di testa una furibonda mischia originatasi davanti alla porta di Bizzotto: l'autogol ha sconvolto i piani dei padroni di casa, infilati nuovamente da Sangilles in contropiede in [illegible] Cesarini.

Gli altri [illegible] exploit esterni portano la firma del Chieri (2 a 0 ai danni di un'Albese che schierava i nuovi acquisti Gai e Cavanna, ex Nicese) e del Mathi (1 a 0 sul Gia[illegible] A Alba i ragazzi di Pasqua, andati in gol con Luison e Zagaria, hanno dimostrato di possedere più esperienza [illegible] un maggior tasso tecnico, mentre i canavesani hanno conquistato una preziosa vittoria (Locandro al 71' ha evitato la tattica del fuorigioco infilando Gaeta in uscita), allontanandosi così dalle secche del fondo classifica.

In coda resta critica la posizione del Piobesi (0 a 0 a Nus al termine di un incontro equilibrato, con gli ospiti che falli[illegible] al 1' un rigore [illegible] Bava), mentre il La Chivasso tira una boccata d'ossigeno dopo [illegible] pareggio a reti bianche ottenuto in casa con il Rivoli.

Marco Bonetto

GIRONE B

[illegible]	P	V	N	P	F	S
BIELLESE V.	25	10	5	1	27	10
IVREA	20	7	6	3	21	14
FOSSANESE	20	5	10	1	18	11
DOGLIANESE	20	7	[illegible]	3	22	17
CHIERI	19	6	7	3	18	13
RIVOLI	18	5	8	3	18	13
RIVAROLESE	17	6	[illegible]	5	19	15
ASTI	16	4	[illegible]	4	23	21
SALUZZO	16	2	[illegible]	2	10	10
MATHI	15	5	5	6	16	18
GIAVENO C.	14	3	8	5	18	21
LA CHIVASSO	14	3	8	5	12	18
FENUSMA	13	1	11	4	12	18
ALBESE	11	2	7	7	10	17
PIOBESI	11	2	7	7	11	26
EBE ALPIG.	7	1	5	10	10	23

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

EBE ALPIG	PIOBESI	(a. 1-2)
ASTI	ALBESE	(1-1)
CHIERI	DOGLIANESE	(1-1)
[illegible]	GIAVENO C.	(2-2)
MATHI	IVREA	(0-2)
RIVAROLESE	LA [illegible]	(3-1)
RIVOLI	BIELLESE V	(0-1)
SALUZZO	FENUSMA	(1-2)

Cerano-Bellinzago [illegible]

Cerano: D'Onofrio; Tunesi, Rimola; Bonalumi (13' Chinaglia), Benedini, Andolfo; Lacquaniti, Boca, Forloni, [illegible] Santis (55' Varallo), Sandrin. **Bellinzago:** Bagnati; Roncari, Brusati; Frattini, Paganini, Ciocca; Parisi, Cuscunè, Oriani, Mordocco, Polsell. **Arbitro:** Careglio.

Monferrato-Borgomanero 1-1

Monferrato: Bobbo; Dellatorre, Chiabrera; Capocchiano (72' Berile), Benazzo, Faverin; Fantin, Cavalli, Petrone (65' Comoglio), La Salvia, Mori. **Borgomanero:** Agliotta; Carrea (64' Simone), Borrini; Bobice, Floraso, Scandurra; Monzani, Calmi, Carlana (78' Savoini), Gerzonio, Sarti. **Arbitro:** Mirisola. **Reti:** 25' Chiabrera, 60' Borrini

Libarna-Borgosesia 1-2

Libarna: Cravera; Roveda, Quarino (51' Gaggero); Fornaroni, Scaramaglia, Bordini; Piu, Vivarelli (51' Cannistrà), Bizzarro, Ubertelli, Ragni. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Riva; Biscaro, Rastello, Florio; Biolcati, Mattavelli, Quartaroli (46' Forti, 83' Gallina), Ielmini, Borgato. **Arbitro:** Benzi. **Reti:** 46' Ielmini, 50' Borgato, [illegible] Ragni.

Caltignaga-Ovada 9-1

Caltignaga: Ferrara; Fusetto, Bignoli; Re, Magnaghi, Zanardi; Moro (46' Tromellini), Molni, Cugusi, Pasquino (65' Zanin), Cerutti. **Ovada:** Porcello; Sciuto F. (69' Castoldi), Ferrari; Ricci, Saita, Bonato; Mannarino (65' Sciutto W.), Chiappino, Forno, Bardelli, Ghione. **Arbitro:** Trinelli. [illegible]: 18', 52', 75', 85', 88' Cugusi, 20', 26', 65', 89' Cerutti, Bardelli su rigore.

Fulvius-Casale 0-0

Fulvius: Menabò; Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Sordello, Francescon; Bianco, Vennarucci, Malferi (76' Musacchi), Antonaccio, Zanchetta (76' Zarlenga). **Casale:** Ciotti; De Martini, Palermo; Baucia, Volpara, Biorci (42' Lopreiato); Tardivo, Isoldi, Megna (93' Realmuto), Porrino A., Porrino E. **Arbitro:** Boccaccio.

Juve Domo-Omegna 3-0

Juve Domo: Passaretta; Gini, Plorutti; Foti A., Madaschi, Adda; Bruno, Ferrario, Bona (79' Antonelli), Bononi, Foti L. **Omegna:** Gallera; Savoini, Ferrari; Vanzan, Mungo, Viachi; Banone, Cerutti, Podico, Fera (83' Vono), Tummolo. **Arbitro:** Sciutto. **Reti:** 72' e 82' L. Foti, 83' Antonelli.

[illegible] Oleggio-Trecate 2-0

Iris Oleggio: Boldini; Bertinotti, Mazzon; Moro, Maierna, Grigatti; Montonati, Zardi (81' Vignati), Spacchia, Spinelli, Cavalli (89' Oldeni). **[illegible]:** Porta; Beltrami, Baratti; Astori, Portalli, Ambrosi; Lodigiani (77' Vandone), Bassi, Ferraris, Celli, Ariatta (77' Travaglia). **Arbitro:** Interlici. **Reti:** 40' su rigore Zardi, 45' Maierna.

Novese-Trino 1-0

Novese: De Prà; Siri, Revera; Boccalero (79' Mazzoglio), Boella, Spaviero; Carbone, Pastorino (65' Meta), Ardinghi, Sciaccaluga, Petrini. **Trino:** Conti; Brunelli, Mitra; Comaglia, Grangia, Osenga; Greppi, Cavaliere (73' Gioia), Dighera, Torretta, Cerreto (58' Ragusa). **Arbitro:** Mago. [illegible] 27' Petrini [illegible] rigore. Espulso Conti al 68'.

[illegible] 0-2

[illegible]: Fadda, Magliano, Alessandria, Pasquino, Marcarino, Gai, [illegible] (73' Suserea), Tibaldi, Cavanna, Baracco (65' Ferello), Berutti. **Chieri:** Canova, Bertrone, Parente, Trombini (25' Valoti), Caon, Favaretto, Fogliato, Luison (64' Pegorin), Zagaria, Tinozzi, Zucca. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 16' Luison, 61' Zagaria.

Ivrea-Ebe Alpignano 4-1

Ivrea: Cat Berro, Alberto, Ghidetti, Ricci, Frumento, Balbi, Vallomy Alessandro, Casalino, Vallomy Gianluca (82' Razzano), Buglione, Baldovino (65' Donvito). **Ebe Alpignano:** Moretti, Gilozzi, Marrese Paolo, Longo, Soldo, Lavigna, Chianchia, Martin, Alfano, Lubbia, Vindigni (80' Zaia). **Arbitro:** Pastano. [illegible] 4' Alfano, 30' e 65' Vallomy Gianluca, 40' [illegible] 80' Vallomy Alessandro

[illegible] 0-2

Asti: Bizzotto, Gallo, Passera (60' Antonica), Zara, Fanuiza (64' Buccioli), Farello, Stranieri, Restivo, Falzone, Schiavone, Pignataro. **Fossanese:** Sacculo, Rosalello, Sangilles, Sorrentino (64' Mellano), Baron, Palumbo, Giovine, Turco (83' Giordano), Pupillo, Testa, Ferrua. **Arbitro:** Franzi. [illegible] Stranieri (aut.), 67' Sangilles.

[illegible] Coazze-Mathi 0-1

Giaveno Coazze: Gaeta, Vaccarino, Comba, Toscani, Pieracci, Billa, Giordano, Papini, Ferrante, Barbi, Masante. **Mathi:** Spadoni, Pontacolone, Parla, Corgiat, Perga, Spicci, Ferraris, Gerbaudo, Ragona, Veglia, Da Silva. **Arbitro:** Nuccio. **Rete:** 71' Locandro.

Fenusma-Piobesi 0-0

[illegible]: Bianchi, Lombard, Giovetti, Piorio (50' Rizzo), Vallet Luca, Pasquato, Cramarossa, Volpone, Bosonin, Vallet Vilmo, Miniello (87' Mantelli). **[illegible]** Evangelista, Catucci, Renzi, Pagliarani, Rista, Marighella, Cagnina, Mazzini, Cavalito, Bava (82' [illegible] Martino), Sarasino (87' Bartucca). **Arbitro:** Onesto. Espulso all'88' Cagnina.

Doglianese-Rivarolese [illegible]

Doglianese: Silvestro, Pace Gaspare, Curto, Belluomo (55' Bracco), Torta, Chiaramello (80' Schellino), Passone, Giraudo, Saccotelli, Balsauri, Meggio. **Rivarolese:** Cavallo, Cianci (65' Soren Rosso), Montanaro, Sagliett, Alogna, Falciani, Ronco, Ossola, Vona, Manavello, Tranchina (71' Gentile). **Arbitro:** D'Angelo. **[illegible]:** 27' Montanaro, 67' Ossola, 72' Gentile. Espulso [illegible] 74' Meggio per proteste.

[illegible] 0-0

La Chivasso: Guzzo, Piras, Della Torre, Mingori, Plutino, Battistello, Rivella, Carbone, Ferraro, Masolina (69' Duò), Leotta (86' Rigoni). **Rivoli:** Berruti, Ciminelli, Tullio, Chiarlo, Longo, Ferro, Mazouz, Busolin, Leonardi, Mariani, Bruno (75' Caputo). **Arbitro:** Mariani.

Biellese Vigliano-Saluzzo 1-1

Biellese Vigliano: Gerardi, Grosso (59' Fracon), Vittone, Boschetti, Censi, Mazzia, Rossi (83' Guarnieri), Bollini, Albieri, Riberto, Vercelli. **Saluzzo:** Russelia, Sabatino, Ceaglio, Cirla, Pranzo, Careglio, Villosio (19' Boscolo), Giuliano, Cusenza (31' Murtas), [illegible] Napoli, Gentile. **Arbitro:** Ragalzi. **Reti:** 4' Vercelli, 44' Di Napoli (rig.).

PROMOZIONE

[illegible] A

RISULTATI

BARENGO	VALSESSERA	3-2
D. VARALLO	H. M. ARONA	0-1
DORMELLETTO	[illegible]NESE	0-4
GATTINARA	CASTELLETT	0-0
GRIGNASCO	CREVOLESE	0-0
INTRA	MOMO	0-1
VARALPOMB	GRAVELLONA	2-0
VIGNALE	VILLADOSS	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
H. M. ARONA	26	10	6	0	25	7
SUNESE	25	10	[illegible]	1	31	12
CASTELLETT.	23	9	5	2	20	8
VILLADOSS.	20	8	4	4	23	13
INTRA	20	[illegible]	6	3	17	11
MOMO	18	6	6	4	19	[illegible]
GATTINARA	17	4	9	3	13	10
D. VARALLO	16	[illegible]	4	6	17	13
VALSESSERA	15	[illegible]	3	7	16	20
BARENGO	14	3	8	5	12	17
VIGNALE	13	3	7	6	9	18
VARALPOMB.	12	3	6	7	15	20
GRIGNASCO	10	2	6	8	13	20
DORMELLETTO	10	1	8	7	13	26
CREVOLESE	9	2	5	9	15	27
GRAVELLONA	8	0	8	8	6	26

PROSSIMO [illegible]

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO ORE 14,30

CASTELLETT	BARENGO	(a. 3-1)
CREVOLESE	VILLADOSS	(3-2)
GRAVELLONA	GATTINARA	(0-0)
H. M. ARONA	GRIGNASCO	(1-0)
MOMO	[illegible]	(1-2)
SUNESE	D. VARALLO	(2-2)
VALSESSERA	VIGNALE	(1-1)
VARALPOMB	INTRA	(0-1)

Arona [illegible] Sunese ripartono in quarta, perde contatto la Castellettese, crolla l'Intra, cresce il Villadossola. In coda passi avanti di Barengo, Varalpombiese e Crevolese.

La capolista Arona fatica sul terreno della Dufour Varallo. Solo al 67' Vigliotti sigla in gol partita. Al botto dell'Arona la Sunese risponde con un poker esterno. I «lupi» soffrono soltanto nei minuti iniziali: un gol [illegible] Gassin spiana la strada ai bianconeri che, nella ripresa, dilagano con Pettinari, Scialino e Tenace.

L'Intra cede in casa per mano del Momo [illegible] viene raggiunto al quarto posto dal Villadossola. Gli ossolani hanno espugnato 1-0 il terreno del Vignale: il gol porta la firma di Tartaro. Passo avanti in classifica della Varalpombiese che liquida 2-0 [illegible] Gravellona. Finiscono senza reti Gattinara-Castellettese (ticinosi che perdono un punto nel duello al vertice) e Grignasco-Crevolese (la paura ha consigliato a entrambe di [illegible] rischiare più del necessario).

Emozioni e gol a Barengo per la sfida con il Valsessera (3-2). Doppio vantaggio novarese con Loiacono e Zani 38' e 40'), rimonta degli azzurri con Zardi e Picco (78' e 80') rigore vincente di Zani a tre minuti dal termine

[illegible] B

[illegible]

COSSATESE	EUREKA SETT.	0-0
CRESCENTIN	MONGRANDO	0-0
S. GILLIO	CAR GASSINO	2-1
SETTIMO	[illegible] MAURIZIO	0-0
VAL MOS	S. BENIGNO	1-1
VAUDESE	SANGIUSTESE	2-3
VENARIA	STRAMBINESE	0-2
VOLPIANO	BORGARO	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
VOLPIANO	25	10	5	1	29	9
SANGIUSTESE	24	9	6	1	34	12
CRESCENTIN.	20	7	6	3	17	13
VENARIA	19	6	7	3	19	14
COSSATESE	19	7	5	4	20	16
S. GILLIO	18	6	6	4	22	21
CAR GASSINO	17	6	5	5	29	22
S. MAURIZIO	17	6	5	5	20	16
VAL MOS	16	5	6	5	15	16
VAUDESE	15	5	5	6	18	21
[illegible] SETT.	[illegible]	3	7	6	22	23
S. BENIGNO	13	4	5	7	15	21
SETTIMO	11	3	5	8	17	30
[illegible]	11	4	3	9	13	26
STRAMBINESE	10	2	6	8	8	21
BORGARO	8	0	8	8	14	27

PROSSIMO [illegible]

2ª DI [illegible] 30 GENNAIO - ORE 14,30

BORGARO	VENARIA	(a. 0-3)
MONGRANDO	VAUDESE	(1-3)
EUREKA SETT	S. GILLIO	[illegible]
CAR GASSINO	S. BENIGNO	(0-2)
[illegible] MAURIZIO	COSSATESE	(2-2)
SANGIUSTESE	VAL MOS	(0-0)
STRAMBINESE	SETTIMO	(0-1)
VOLPIANO	CRESCENTIN	(0-0)

Con una franca vittoria contro il Borgaro (2-0: 15' e 35' Scola) il Volpiano ha mantenuto la leadership della classifica vanificando la bella impresa della Sangiustese (3-2) sul campo del Vauda. Per gli atleti di Centola sono andati a segno Piras al 37' [illegible] Grasso al 48' e 69'. Della Vaudese che al 71' ha sbagliato un rigore con Novero hanno accorciato le distanze Aurigemma al 55' e Rossi all'89'. Grossa sorpresa a San Gillio dove il Car Renault Gassino rimasto in [illegible] giocatori per l'espulsione di Varetto (40') [illegible] Quirino (75') ha dovuto arrendersi agli atleti di De Gennaro e Coralio per 2-1. Di Cipriani [illegible] 1' e Lusitano al 57' i gol dei locali; di D'Errico al 44' quello ospite. Pareggio in bianco tra Crescentinese-Donato Mongrando, Cossatese-Eureka e Settimo-Sanmaurizio. A Crescentino il Domo ha sbagliato un rigore al 70' con Masciaré. Pari e patta (1-1: Metti al 30' per i valligiani e Isoletta al 78' per gli ospiti) anche tra Val Mos e Real San Benigno. In fondo alla graduatoria colpo [illegible] coda della Strambinese che supera il Borgaro e si ripropone per la salvezza. Ieri gli uomini di Giuseppe Mossa hanno vinto a Venaria (2-0, Severino al 47', Conta all'85').

[illegible] C

RISULTATI

BACIGALUPO	VIGUZZOLESE	0-2
CENISIA	QUATTORDIO	1-0
DERTHONA	SAREZZANO	0-0
FELIZZANO	[illegible]	1-2
NICHELINO	[illegible]	1-1
S. MAURO	CANELLI	2-2
S. PAOLO	LUCENTO	0-1
SANDAMIANF	CAMBIANO	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
DERTHONA	30	14	2	0	43	2
VIGUZZOLESE	23	9	5	2	23	12
LUCENTO	23	9	5	2	22	11
ACQUI	21	8	5	3	22	13
SANDAMIANF.	20	7	6	3	21	8
SAREZZANO	19	7	5	4	20	10
S. MAURO	18	6	6	4	18	13
BACIGALUPO	16	4	8	4	9	15
NICHELINO	14	3	8	5	12	24
CAMBIANO	13	4	5	7	16	20
CANELLI	12	4	4	8	18	23
QUATTORDIO	12	4	4	8	13	21
FELIZZANO	11	4	3	9	11	19
S. PAOLO	11	2	7	7	12	25
GRUGLIASCO	7	2	3	11	8	30
CENISIA	6	2	2	12	11	33

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ACQUI	S. MAURO	(a. 2-0)
CAMBIANO	CENISIA	(3-1)
GRUGLIASCO	CANELLI	(1-3)
LUCENTO	FELIZZANO	(3-1)
QUATTORDIO	BACIGALUPO	(1-1)
SANDAMIANF	S. PAOLO	(0-0)
[illegible]	NICHELINO	(1-0)
VIGUZZOLESE	[illegible]	(0-0)

Per il Derthona pareggio interno (0-0) con il Sarezzano. Del punto non conquistato dai leoncelli hanno subito approfittato Lucento e Viguzzolo per avvicinarsi alla capolista. I rossoblù di Riconda hanno espugnato di misura (Montaldo al 32') il campo dei cugini del San Paolo; i granata di Casaschi hanno vinto (2-0: 54' Grossi, 65' Barbieri) al Ruffini contro il vigoroso Bacigalupo.

Ardente battaglia [illegible] giusto 1-1 (65' Masu per gli ospiti, 85' Sorbilli per i padroni di casa entrambi su rigore) tra Nichelino e Acqui. Pareggio anche tra San Mauro (70' Baroetto, 85' Barale su rigore) ed un ottimo Canelli (29' [illegible] 75' Carrara). A metà classifica esplode [illegible] Sandamianferrere di Walter Novelli che batte [illegible] un secco 3-0 (15' e 36' Sorba, 85' Franco) un Cambiano rimasto in 10 dal 20'. Due le sorprese della giornata la prima [illegible] ritorno. La vittoria esterna del Grugliasco per 2-1 (Dagna per gli alessandrini al 15', Terlizzi al 47' [illegible] 52' per i torinesi) e Felizzano [illegible] quella del Cenisia (1-0 rete di Nobile al 51') tra le mura amiche contro il Quattordio. La battaglia per la salvezza è incominciata con risultati favorevoli per la cenerentola del girone.

[illegible] D

RISULTATI

AIRASCHESE	BARGE	1-3
BUSCA	ROSTA	1-0
CARMAGNOL.	BORGONESE	2-1
LUSERNA	CHERASCHESE	0-2
NARZOLESE	MONDOVI'	0-0
PEDONA	CAVALLERM.	rinv.
RIVOLI R.	STELLA AZZ.	0-1
SAVIGLIAN.	PRO DRONERO	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
SAVIGLIAN.	25	10	5	1	31	10
CHERASCHESE	24	9	6	1	34	10
CARMAGNOL.	23	9	5	2	27	17
BARGE	22	7	8	1	25	11
PEDONA	19	7	5	3	19	15
NARZOLESE	19	4	11	1	16	12
BUSCA	16	4	8	4	8	11
CAVALLERM.	15	4	7	4	20	25
MONDOVI'	14	2	10	4	18	19
ROSTA	14	4	6	6	16	17
RIVOLI R.	14	3	8	5	23	26
BORGONESE	12	3	6	7	21	21
LUSERNA	12	4	4	8	11	23
PRO DRONERO	11	2	7	7	10	19
AIRASCHESE	11	3	5	8	16	26
STELLA AZZ.	3	1	1	14	10	43

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

AIRASCHESE	CARMAGNOL.	(a. 1-1)
BARGE	RIVOLI R.	(1-1)
BORGONESE	LUSERNA	(0-1)
CAVALLERM.	NARZOLESE	(2-0)
CHERASCHESE	[illegible]	(1-1)
PRO DRONERO	BUSCA	(2-0)
ROSTA	PEDONA	(0-1)
STELLA AZZ.	MONDOVI'	(1-6)

Alla vigilia del big-match di domenica prossima continua il testa a testa [illegible] Saviglianese [illegible] Cherasco, staccate di [illegible] punto.

I maghi hanno superato la Pro Dronero (che in avvio di gara [illegible] impegnato il portiere locale Succo [illegible] due pericolose conclusioni) grazie alle doppiette di Allocco (18' e 41') [illegible] Martire (44' e 60'). Per gli ospiti gol della bandiera di Franco Oberto [illegible] 73'. I nerostellati [illegible] sono imposti con due reti, di Sinopoli (47') e Leo (92').

Nelle [illegible] alte tengono anche Carmagnolese (in gol con Bauducco al 34' e 58'; per la Borgo[illegible] ha realizzato Vai al 70') e Barge, che, passato in svantaggio [illegible] Airasca per il [illegible] subito da Morero al 44', ha replicato con un eurogol di Aguirre al 47' e con [illegible]i di Giordano al [illegible] e Beltramo al 65'.

Il Mondovì non è riuscito [illegible] scardinare la difesa della Narzolese. Il Busca ha vinto con gol di Sartoris al 29'. A fine gara sono stati espulsi Pisani [illegible] Zanchi.

Prima vittoria stagionale, infine, della Stella Azzurra, che ha battuto grazie [illegible] Boetti (28') [illegible] Rivoli Rivolese (espulso Di Matteo), [illegible] quale negli scontri diretti di quest'anno ha carpito tre punti su quattro.

B femminile: le torinesi festeggiano il nuovo sponsor a spese dell'Ivrea, Collegno batte Valenza

L'aria del derby esalta Mirafiori e Ipsa

B2: Giornalino e Sanfilippo staccate da Cassano e Riva

ODERZO. Brutta giornata, la seconda di ritorno, per le piemontesi [illegible] maschile. Alle sconfitte del Giornalino a Oderzo e della Sanfilippo a Solesino si sono aggiunte le vittorie, almeno in parte impreviste, delle dirette [illegible] nella lotta per la salvezza. Il Cassano ha espugnato S. Donà, condannando in pratica la squadra veneta alla retrocessione in C, il Riva del Garda ha battuto il Treviglio, una delle formazioni in lotta per la B1. Così il Riva ha raggiunto quota 16, il Cassano è salito a 14, Alba e Collegno sono rimaste ferme, rispettivamente a 12 e 10.

Il Giornalino, privo di Agnese, ha resistito 17' a Oderzo, e nel secondo tempo ha segnato appena 26 punti.

ODERZO-IL [illegible] 89-58 - Oderzo: Sales 3, Ciassel 4, Perin 10, Cedorin 9, Fioretti 11, Dacanal 9, Zanatta 14, Zampe 5, Cappellazzo 17, Zecchin 6. Il Giornalino: Guidoni 5, Burdese 4, Fiorito 13, Arucci 9, Vinatti 6, Oggero 21.

SOLESINO-SANFILIPPO 87-76 - Solesino: Porcelli 4, Natali 6, Gasparotto 7, Arvedi 7, Badetto 24, Barbiero 14, Bortolami 6, Micholon 2, Costantini 14, Pole[illegible] 3. Sanfilippo: Paglieri 14, Novara 14, Lanzavecchia 10, Nicola 23, Congiu 9, Caron 6.

B femminile. Le quattro piemontesi erano di fronte nella se[illegible] di ritorno. A Torino, il Mirafiori [illegible] inaugurato il nuovo marchio del gruppo Zanussi (Ossola Rex), prendendosi [illegible] rivincita sull'Rbm Ivrea; a Collegno, pur ten[illegible] a lungo [illegible] scacco dal Peratore Valenza, l'Ipsa di Palombarini è riuscita a conservare nel finale tre punti di vantaggio.

[illegible] REX-RBM 73-67 - Ossola [illegible] S. Nora 2, Pasino 26, Germanetti 10, Alfonso 1, Ferrari [illegible] Barbero 13, D. Nora 5, Zucconelli 4, Piazimenti 6. Rbm: Diani 13, Cristiano 2, Cigolini 4, Aliverti 31, Piva 11, Salamano 6.

IPSA-PERATORE 68-56 - Ipsa: Posadino 3, Palieri 10, Vasco 8, Kadima 2, Palombarini 16, Manolino 17. Peratore: Gasparini 26, Cantoni 2, Gallione 9, Bocca 7, Castello 2, Griffini 10.

C maschile. Brutto tonfo del[illegible] Galvagno, a Varese; positi[illegible] invece la prova della Plastic Art Pinerolo, che si [illegible] imposta a S.Prospero.

ELAH-DERTHONA 89-78 - [illegible] Gonfiantini 14, Morando 28, Graglia 8, Carissimi 4, Bres[illegible] 16, Giannini 5, Torcello 13, Marlo 3. Derthona: Ferrazzano 17, Mossi 14, Cresti 5, Emanuelli 9, Barabino 20, Lonardo 11, Daniele 2.

[illegible] 82-69 - Varesino: Leganà 10, Mio 4, Parola 23, Matteazzi 3, Gentile 21, Donzelli 12, Longhi 10. Galvagno: Obert 9, Cesco 10, Zanata 6, Tosetto 3, Rullo 3, Ballottari 6, [illegible] 2, Colucci 11, Milano 9, Zanata 6, Cesco 10.

LEGNANO-MAYA 90-73 - Legnano: Rotondi 4, Brugnoli 10, Gatti 17, Uboldi 4, Cotti [illegible], Pisati 13, Re 17, Salardi 23. Maya: Burlini 5, Lozza 23, Luciani 5, Trotti 9, Crespi 6, Bini 21, Strino 4.

S. PROSPERO-PLASTIC ART 61-64 - S. Prospero: Palmieri 6, Battini 9, Serra 13, Marselli 1, Ferrari 3, Buttarini [illegible] Chiatti 4, Sforza 6, Marcucci 10, Binetti 4. Plastic Art: Gai 13, Dho 11, Barale 4, Gili 9, Grossi 9, Lotezzano 7, Tosini 10, Calvo 1.

[illegible] 80-69 - Imola: Bartolini 4, Pasotti 10, Caiti 27, Poletti 7, Vigoni 16, Regazzi 3, Albertazzi 13. Recordget: Tamini 2, Ferrarese 21, A.Valsesia 7, Nericcio 1, Margarini 12, Brighi 18, Piatto 6. [r. bot.]

SERIE C

A segno solo la Plastic Art

B2 maschile (2ª di ritorno): Oderzo-Il Giornalino Alba 89-58; Vigevano-Brescia 62-67; S. Donà-Cassano 79-90; Solesino-Sanfilippo Collegno 87-76; Posal Sesto S. Giovanni-Como 75-72; Garlasco-Pavia 95-58; Riva-Treviglio 85-80; Bergamo-Varese 76-82. **Classifica:** Bergamo, Brescia [illegible] Treviglio, Garl[illegible] 26; Vigevano 24; Varese, Oderzo 18; Solesino, Sesto 18; Riva 16; Cassano 14; Giornalino 12; Sanfilippo 10; S. Donà 8; Como 4; Pavia 0.

B femminile (2ª di ritorno): Rho-Albino 58-49; Biassono-Luino 47-61; CaGi Bs-Marola Sp 62-59; Valmadrera-Brescia 53-42; Ipsa Collegno-Peratore Valenza 68-56; Arcore-Lodi 35-61; Ossola Rex Mirafiori-Rbm Ivrea 73-67. **Classifica:** Albino, CaGi 24; Marola, Rho 22; Rbm 20; Ipsa, Valmadrera, Lodi 16; Luino 14; Brescia 10; Ossola Rex, Biassono 8; Peratore 6; Arcore 2.

C maschile (2ª di ritorno): Legnano-Maya Omegna 90-73; Elah Ge-Derthona 89-78; Imola-Recordget 80-69; Varesino-Galvagno To 82-59; Metropolis Serravalle-Gavirate 73-80; Cassano-Castellanza 95-83; S. Prospero-Plastic Art 61-64; Lambs Vigevano-Rho 80-72. **Classifica:** Imola 28; Castellanza, Elah, Lambs 24; Rho, Legnano [illegible] Recordget, Gavirate 20; Plastic Art 16; [illegible] 14; Derthona 12; Galvagno, Maya, S. Prospero 10; Metropolis 8; Varesino 6.

Abet travolta: è il gran giorno dell'Europa

I torinesi agganciano i braidesi in vetta alla serie D

C femminile: Cossato perde il big-match di Genova

[illegible] Conquistando il decimo risultato utile consecutivo sul terreno della capolista Abet, l'Europa raggiunge i braidesi in vetta alla D. I torinesi [illegible] sempre stati avanti (10-4 in avvio), contenendo bene in [illegible] Bigone (ottimi Caviglia e Ronco). Strepitoso Possekel in attacco (18/20 dalla lunetta). Nel girone ligure, terzo successo negli ultimi 4 incontri per il Cus che ha superato il titolato S. Salvatore. [f. tur.]

[illegible] 66-87. Abet: [illegible] Croce 9, St. Sardo 5, Margheri 19, Sanino 5, R. Sardo 6, Marengo 8, Bigone 6, Della Valle 8. Europa: Caviglia 4, Gianotti 7, Possekel [illegible] Del Giudice 19, Santuz 6, Ronco 8, Russo 4, Visconti 8, [illegible] 4.

RBM-COVER 69-102. [illegible] Casanova 11, Cossavella 13, Degano 2, Giacomelli 10, Oddicini 5, Nonni 4, Pionzio 18, Sosso 6. Cover: Allocco 16, Francione 40, Prandino 18, Porlo 13, Brero 14, Nicola 2.

ASP-ACE 80-65. Asp: Tognozzi 2, Primo 15, Lorenzon 11, Moroni 6, Bressatz 7, Arbore 6, Fasano 12, Tardito 22. Ace: Montaruli 7, Angelini 11, Chiadò 7, Marta 19, Bonamico 6, Micca 16, Tonetto 3, Robotti 7, Gribaudo 9.

CUS TO-S. SALVATORE [illegible] 69. Cus: Stefano 1, Longhi 13, Amelotti 18, [illegible] 6, Serra 2, Parisotto 4, Casubolo 16, Iacopo 4, [illegible] 21, Nania 3. S. Salvatore: Canepari 5, Agnelio 11, M. Mossi 12, Re 2, E. Mossi 18, P. G. Pasino 4, Arbasino [illegible] Scapin 6, P. L. Pasino 2.

D maschile, girone A (2ª [illegible] ritorno): Asp Montalto-Ace Ginnastica To 80-65; Sicas Castelletto-Borgosesia 86-67; Abet Bra-Europa To 66-87; Campidonico Vc-Icap Cn 80-71; Verbania-Fibrac [illegible] 102-73; Brix No-Texema No 72-61; Uclit Biella-Moncalieri 99-77; Rbm Ivrea-Cover Saluzzo 69-102. **Classifica:** Europa, Abet 26; Uclit 24; Verbania 22; Cover, Fibrac, Sicas 20; Campidonico, Icap 18; Asp, Moncalieri 16; Rbm 14; Brix 12; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 3.

D maschile, girone G (2ª di ritorno): Cffa Cogoleto-Voghera 73-72; Unes Acqui-Casale 111-106 dts; Riviera Sv-Cierre At 78-66; Cus-S. Salvatore 88-69; Imperia-Grifone 83-90; Chiavari-Vogue Alassio 97-78; Oikos Alsarzana 91-61; Lerici-Valtarese 77-84. **Classifica:** Grifone 30; Casale 26; Valtarese, [illegible] 24; S. Salvatore, Vogue 22; Sarzana 20; Unes, Chiavari 18; Riviera 14; Cus 12; Lerici, Voghera 10; Cierre, Cffa 8; Imperia 6.

C femminile (2ª di ritorno): Savona-Alessandria 64-55; Genova-Conad Cossato 87-67; Lonate-Vco Villadossola 58-64; Canegrate-Ospedaletti 78-64; Gandhi-Cuneo 61-53; Energia-Malnate 42-51; ha riposato: Loano. **Classifica:** Genova 26; Conad 24; Loano, Canegrate, Savona 18; Lonate, Ospedaletti 16; Cuneo 12; Gandhi 10; Vco [illegible] Energia, Malnate 6; Alessandria 2.

PALLAVOLO

La Voluntas Asti schiaccia il Codigoro (3-0) e conserva il terzo posto. Punti pesanti per Olympus e Ponti

Lecce Pen-Bassano, il braccio di ferro continua

Sofferti successi esterni per le big della B1: il Cus resta a +2

TORINO. Prosegue la marcia solitaria in vetta alla B1 del Lecce Pen, che coglie a Portomaggiore altri due preziosi punti. Per i torinesi si trattava di confermare il proprio valore anche in trasferta dopo la netta vittoria interna sulla Voluntas e di sperare, magari, in uno sgambetto del Mezzolombardo al Bassano. E, in un campionato in cui, a parte le «cenerentole» Spezia e Cessalto, vincere lontano da casa non è facile per nessuno, i torinesi, privi dell'influenzato [illegible]recchia, hanno faticato per avere la meglio sugli [illegible]

Nel set d'apertura, il Lecce Pen, avanti per 14-9, si faceva rimontare fino al 14-14, prima di chiudere 16-14. Stessa sorte toccava nel secondo parziale ai fer[illegible]: [illegible] 14-10 venivano raggiunti, [illegible] riuscivano a spuntarla 17-16. Quindi le due formazioni si dividevano un set a testa, prima del tie-break in cui i cassini, trascinati da un ottimo Bovolo, prendevano un vantaggio di 8-4, mantenuto sino alla fine della gara (15-9 il finale).

[illegible] Bassano, però, ha risposto bene, impiegando un set per prendere [illegible] misure al Mezzolombardo, [illegible] anche la Voluntas ha fatto bottino pieno col Codigoro proprio alla vigilia della partita coi vicentini, fondamentale per il prosieguo del tor[illegible] di Martino e compagni. Nel[illegible] gara di ieri, gli astigiani hanno trovato resistenza solo nel primo set (15-11), prima [illegible] lasciare appena 7 punti agli ospiti, colpiti a ripetizione da un ottimo Scarini.

La sfida tutta piemontese di Pinerolo è andata ad un Olympus quasi perfetto, trascinato [illegible] vittoria (15-6, 15-7, 15-7) [illegible] una grande prestazione di Merlo e Dametto su un Omb Alba ancora privo di Carletti. Ha invece dovuto lottare sino alla fine, in casa col Crema, un Aceto Ponti meno efficace del solito. I sesiani si sono trovati in vantaggio 2-0 e hanno pensato di avere la gara in pugno dopo una buona partenza anche [illegible] terza frazione. [illegible] la reazione ospite [illegible] si è fatta attendere e i biancoblù, nelle [illegible] file il solo [illegible] (13+28) [illegible] all'altezza, sono stati costretti al tie-break, [illegible] 15-13 al terzo match-ball.

In B2 il Mondovì ha ripreso la corsa interrotta a Bergamo, superando il temibile Segrate. Un solo momento di sbandamento è costato il secondo set ai monregalesi che hanno [illegible] conquistato sicurezza nelle altre tre frazioni (15-8, 7-15, 15-6, 15-9). Due punti dietro i cuneesi [illegible] l'inseguimento del Pantera Belvedere. Nel set d'apertura a Caronno i lombardi hanno chiaramente superato gli alessandrini i quali però, dal secondo parziale, hanno cominciato a giocare e non c'è più stata partita (15-4, 10-15, 4-15, 9-15).

Terzo successo consecutivo, intanto, per un [illegible] finalmente tranquillo su un Interlinea Novara apparso demotivato. I bian[illegible] [illegible] trovando il giusto amalgama e sabato prossimo [illegible]no attesi dalla trasferta di Segrate, decisiva per il loro torneo.

Due preziosi punti li ha colti anche l'Arti e Mestieri, travolgente sul Frigoriferi Milanesi (15-4, 15-7, 15-7) in una gara che allontana un po' dalla [illegible] pericolosa Magliano e compagni.

Nel campionato di C1, la capolista Santero ha rischiato grosso a Rivanazzano (16-14 al tie-break), mentre, sempre al quinto set, il Vallesusa ha espugnato il [illegible] Milan dei giovani talenti di domani.

Paolo Ferraris

LA SITUAZIONE

En plein piemontese al vertice

B1 maschile (11° turno): Voluntas At-Codigoro 3-0; Aceto Ponti Romagnano-Crema 3-2; Portomaggiore-Lecce Pen Cus To 2-3; Eurock Mezzolombardo-Bassano 1-3; Olympus Pinerolo-Omb Alba 3-0; Silvolley Pd-Sav Bg 3-1; Cessalto-Spezia 1-3. **Classifica:** Lecce Pen 20; Bassano 18; Voluntas 16; Silvolley 14; Eurock, Crema, Ponti, Olympus 12; Omb, Codigoro 10; Portomaggiore, Sav 8; Spezia 2; Cessalto 0.

B2 maschile: Biella-Interlinea No 3-0; Casalmaggiore-Lecco 3-0; Arti e Mestieri-Frigoriferi Mi 3-0; Mondovì-Segrate 3-1; Caronno-Pantera Al 1-3; Brianza-Savona 3-1; Credito Bg-Piacenza 3-1. **Classifica:** Mondovì 20; Pantera 18; Casalmaggiore 16; Segrate, Biella, Brianza 14; Caronno, Credito 12; Interlinea, Arti 10; Frigoriferi 8; Lecco 4; Piacenza 2; Savona 0.

C1 maschile: Pedus Pino-S. Giuliano 3-2; Ivrea-Parabiago 1-3; Di Nova-Novi 3-0; Magenta-Aosta 1-3; Plastipol-Bernini 3-0; Rivanazzano-Santero At 2-3; Milan-Vallesusa 2-3. **Classifica:** Santero 20; Vallesusa, Parabiago 16; Milan, Plastipol 14; Magenta 12; Rivanazzano, Bernini, S. Giuliano, Pedus 10; Aosta 8; Ivrea, Novi 6; Di Nova 2.

B1 donne: Candelo da 2-0 a 2-3 a Pistoia

Lauretana spreca il primato sfuma

TORINO. La Lauretana [illegible] harakiri a Pistoia e perde la possibilità di riportarsi in vetta alla B1. Le candelesi [illegible] sono trovate avanti 2-0 e 13-9 nel 3° [illegible] Poi, il black-out e la clamorosa rimonta toscana che nega alle blufucsia il primato, visto il contemporaneo ko a sorpresa del leader Castellanza a Cassano.

Della situazione ha approfittato il regolare Pinerolo che ha agganciato al 3° posto la Lauretana. Tosello e compagne hanno espugnato Cuneo, ottenendo così la 5ª vittoria consecutiva. Non è bastata la grinta alla Rieffe, che si è aggiudicata il primo [illegible] e ha impegnato anche nel 3° una formazione ospite efficacissima in difesa e che ha presenta[illegible] un'ottima Compri.

Nel [illegible] di B2 le 4 piemontesi hanno fatto l'en plein. [illegible] Pavic ha compiuto una grande impresa infliggendo al Lecco la prima sconfitta casalinga stagionale con un secco 3-0. [p. for.]

B1 femminile (11° turno): Rapallo-Dim Cafasse 3-0; Cantù-S. Miniato 3-2; Rieffe Ca-Pinerolo 1-3; Massa-Figurella Fi 0-3; S. Croce-Cecina 3-0; Pistoia-Lauretana Max Grafica Candelo 3-2; Cassano-Castellan[illegible] 3-0. **Classifica:** S. Croce, Castellanza 18; Lauretana, Pinerolo 16; S. Miniato 14; Cecina, Pistoia, Rapallo 12; Figurella, Cantù 10; Rieffe, Cassano 6; Massa 4; Dim 0.

B2 femminile: Carrarese-Sumirago 1-3; Ita Racconigi-Rescalda 3-0; Varese-Pro Patria Mi 3-0; Isola Verde Mo-Atelier Sposa Savigliano 0-3; Geas-Corio 3-2; Mondo Alba-Amatori Ge 3-1; Lecco-Pavic Romagnano 0-3. **Classifica:** Sumirago 20; Pavic 18; Ita 16; Mondo, [illegible] 14; Lecco 12; Amatori, Corio, Varese, Atelier 10; Isola Verde 8; Pro Patria 6; Carrarese 4; Rescalda 2.

C1 femminile: Sanremo-Copar No 3-1; El. Tel Chivasso-Cinisello 3-0; Sanmartinese No-Bisconova Carmagnola 3-1; Antares Pinerolo-Gifra Vigevano 1-3; Novate-Maurina Im 0-3; Varazze-Piossasco 2-3; ha riposato Saronno. **Classifica:** Gifra 18; Maurina 16; Cinisello, Antares, El. Tel 14; Sanremo 12; Sanmartinese, Piossasco 10; Novate 8; Varazze 6; Bisconova, Copar 4; Saronno 2.

SPORT [illegible]

HOCKEY PISTA

Il Novara vince, Vercelli sporge reclamo

NOVARA. E' stato il Novara ad aggiudicarsi per 4-0 il «derby delle risaie» sul Vercelli, nel 12° turno della A1. Eppure su questo risultato incombe lo spettro di una sconfitta a tavolino per i campioni d'Italia in carica. L'Amatori ha presentato reclamo per un episodio dubbio, avvenuto a pochi minuti [illegible] termine della gara. Con il Novara avanti per 3-0, il giocatore giallo verde Francazio, passando sotto la curva dei tifosi azzurri, [illegible] al suolo. I vercellesi sostengono che Francazio è stato colpito alla testa da uno spettatore, tant'è vero che si è resa necessaria la sua sostituzione. Trasportato al pronto soccorso, gli sono stati applicati tre punti di sutura per un taglio alla fronte. L'Amatori ha sporto reclamo alla Lega, chiedendo la vittoria a tavolino. Se il giudice sportivo accoglierà la protesta vercellese, [illegible] Novara rischia di perdere la prima partita della stagione.

RUGBY

Alessandria [illegible]

TORINO. La sosta invernale non ha fatto bene al [illegible] Torino che è stato sconfitto dall'Acqui, ultimo in classifica, per 13-5. Di un soffio si è invece imposto il San Mauro al Cogoleto. Risultati [illegible] Mauro-Cogoleto 17-16; Savona-Aosta 19-10; Biella-Alessandria 12-16; Novi-Genova Sestri 9-27; Acqui-Cus Torino 13-5. Classifica: Dlf 17; [illegible] Mauro e Sestri 14; Biella 13; Aosta e Cus 12; Novi, Cogoleto e Savona 10; Delta 6; Acqui e Valledora 2.

PALLANUOTO

Torino 81 [illegible] verso il campionato

TORINO. Vittoriosa prestazione della Torino 81 nella sua prima uscita amichevole contro il Fanfulla. In vista della A2, che prenderà il via [illegible] i neopromossi giallobiù hanno inserito giocatori di classe quali il campione del mondo Popovic e il portiere Bocchia.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

Terminata la lunga [illegible] nel primo turno di ritorno 10 partite rinviate per impraticabilità del campo. Castellazzo ko a sorpresa

Zurlo fa poker, il Don Bosco Nichelino torna capolista

Segnano a raffica anche le «regine» Borgo Vercelli, Atletico, Lascaris e Sommarivese

Girone A (1ª di ritorno): Montecrestese-Cureggio [illegible] disputata; Nova Esperia-Pogno 1-1; Cristinese-Feriolo 2-2; Bavenese-Gargallo n. d.; Gozzano-Pievese 2-0; Cusiana-Romagnano 0-0; Ornavassese-Varzese 0-1. **Classifica:** Cristinese, Feriolo 21; Varzese 19; Cusiana, Romagnano 16; Gargallo, [illegible]ureggio 16; Bavenese, Gozzano 14; Pogno 13; Montecrestese e Ornavassese, Nova Esperia 9; Pieve[illegible] 1.

Girone B: J. Casale-Caresanese 1-2; Ju Cameri-Farese 1-2; Borgolavezzaro-Galliate 2-1; Gaglianico-Ghemmese 0-1; Pernatese-Moncalvese 0-3; Mandello-Pombiese 2-2; Borgo Vercelli-Spolina 4-0; La Cervo-Villata 2-0. **Classifica:** Borgo Vercelli 24; La Cervo, Ghemmese 23; Caresanese 20; Galliate, Borgolavezzaro 19; Spolina, Moncalvese 17; Mandello, Pombiese 15; Villata, Ju Cameri 13; Gaglianico 12; Pernatese 11; Farese 10; J. Casale 3.

Girone C: Olimpique Château-Aymavilles Gressan 3-1; Quincinettese-Cavaglià 1-0; Atletico-Ivrea Bellavista 5-1; Charvensod Sant'Orso-Occhieppese n. d.; San Giorgio-Pont Donnaz 4-0; Villaggio Lamarmora-SCS n. d.; Libertas Biella-Viverone 1-3. **Classifica:** Atletico 23; Quincinettese 21; Olimpique Château, San Giorgio 18; SCS 17; Villaggio Lamarmora 16; Vive[illegible] 15; Ivrea Bellavista 13; Aymavilles Gressan 12; Charvensod Sant'Orso 10; Pont Donnaz 9; Cavaglià 8; Libertas Biella 7; Occhieppese 3.

Girone D: Borgotorre-Castellamonte 2-1; Caselle-Cigliano 3-1; Ciriè-Fiano 1-1; Valli di Lanzo-Livorno Ferraris 1-2; Leinì-Saluggia 0-0; Rivara-Sporting 8-0; Verolengo-Villareggia 0-1. **Classifica:** Caselle 24; Rivara 23; Borgotorre 20; Livorno 19; Verolengo, Forno, Villareggese 16; Castellamonte 15; Valli di Lanzo, Fiano 14; Saluggia 13; Sporting 12; Leinì 9; Ciriè 8; Cigliano 6.

Girone E: La Commerciale-Excelsius Olimpia 3-0; Savonera Maroso-Barracuda 1-1; Susa-Lascaris 2-4; Meroni-Madonna di Campagna n. d.; Aviglianese-Mirafiori 2-1; Cit Turin-Pertusa 1-2; Pianezza-Victoria Ivest 2-2; ha riposato Cascine Vica. **Classifica:** Lascaris 24; Pertusa 22; Pianezza, Aviglianese 20; Mirafiori 18; Cit Turin, Savonera 16; Susa, Barracuda 14; Victoria Ivest 13; La Commerciale 12; Excelsius Olimpia 10; Meroni 9; Madonna di Campagna 8; Cascine Vica 6. Con il campiona[illegible] è ripresa la [illegible] del Lascaris [illegible] vetta alla classifica. Solo [illegible] Pertusa e l'Aviglianese sono riuscite a tenere inalterate le [illegible] in classifica dai bianconeri di Trabucco.

Girone F: Perosa-Borgo S.Pietro n. d.; B. V. Autopitagora Pil.-Don Bosco Nichelino 4-5; Trofarello-La Loggia 3-3; S. Maria St.-None 0-2; S. Remo '72 Rgc-Real Moncalieri 2-2; Ranger's Matteotti-Rivalta Valsangone 0-0; Cumiana-Villar Perosa 4-0. **Classifica:** Don Bosco Nichelino, Trofarello 21; La Loggia 18; Cumiana 16; Riv. Valsangone, S. Maria 15; Ranger's Matteotti, None 14; B. V. Autopitagora 13; Perosa 11; Real Moncalieri, S. Remo '72 Rgc 10; Villar Perosa, Borgo S. Pietro 8. Perosa e S. Pietro [illegible] gara in meno. Grande impresa del Don Bosco, che è andato a violare il campo del Beppe Viola Autopitagora e ha raggiunto al vertice il Trofarello. Sugli scudi Zurlo, bomber senza macchia e senza paura del Don Bosco: la punta ha realizzato addirittura 4 delle 5 reti della sua squadra.

Girone G: Olmo '84-Beinette n. d.; Villafranca-Bridel Villamairana sospesa sullo 0-0 per imprat. cam.; Ama Brenta Ceva-Centallo n. d.; Robilante-Corneliano n. d.; Racconigi-Montate[illegible] 0-2; Santostefanese-Sommarivese 1-6; Sommariva Perno-Vigone 4-0. **Classifica:** Sommarivese 22; Centallo, Sommariva Perno 18; Racconigi 17; Montatese 16; Beinette 15; Olmo '84 13; Robilante, Villafranca, Ama Brenta Ceva, Corneliano 12; Bridel 11; Vigone 7; Santostefanese 3.

Girone H: Castelnovese-Arquatese [illegible]-0; Rocchetta Tanaro-Cassano 3-2; Costigliole-Castellazzo 2-1; Vignolese-Comollo Novi 1-1; S. Carlo-Junior Asti 5-1; Carrosio-S. Giuliano Nuovo 1-3; ha riposato: Occimiano. **Classifica:** Castellazzo 20; Costigliole, Rocchetta 17; Cassano, [illegible] Carlo 16; S. Giuliano Nuovo 14; Castelnovese 13; Carrosio 12; Comollo, Arquatese 11; Vignolese 9; Occimiano 8; Junior Asti 2.

Ivrea, il nomade è accusato di aver ucciso Manuela Petilli

«Liberate Ringo, è innocente»

Il legale scrive al giudice

Pietro Ballarin [illegible] sospettato di aver ucciso Manuela. Sopra, l'avvocato **Ferdinando Ferrero**

Potrebbe tornare in libertà nel giro di poche settimane Pietro Ballarin, il nomade sinto accu[illegible] dell'omicidio di Manuela Petilli, la ragazza di Strambino trovata cadavere, ad agosto, in un casolare tra Ivrea [illegible] Romano. Il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero, ha presentato istanza di scarcerazione al giudice per le indagini preliminari [illegible] Ivrea, Antonio De Marchi.

Scrive [illegible] legale di Ballarin: «Non essendoci una sola prova che avvalori la tesi della morte per omicidio, [illegible] può neppure esserci un presunto assassino». La tesi è motivata dall'esito della seconda perizia medico-legale, ordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, che ha gettato nuovi dubbi sulla morte della quindicenne [illegible] Strambino.

Come è morta Manuela? E quando? A queste domande chiave neppure i medici Carlo Torre [illegible] Giorgio Lazzari hanno saputo fornire una risposta certa. Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso [illegible] cui è stata avvolta la ragazza dopo [illegible] decesso, che ha fatto scempio [illegible] cadavere. E colpa, anche, del lungo lasso di tempo trascorso tra la morte, avvenuta tra il [illegible] e il 3 agosto, e il ritrovamento, diciassette giorni più tardi.

In cinque pagine l'avvocato Ferrero spiega perché, [illegible] punto [illegible] cui è giunto l'inchiesta, Pietro Ballarin [illegible] può restare ancora dietro le sbarre. «Manuela Petilli - scrive Ferrero - può essere morta per mille ragioni, anche per un infarto». Una tesi, questa, che gli investigatori hanno sempre escluso.

[illegible] carico dell'indagato c'è la supertestimone che vide Ringo caricare Manuela su [illegible] scooter (misteriosamente sparito). Ci sono i precedenti [illegible] giovane sinto: appena diciottenne aveva tentato di violentare e strangolare due [illegible] cuginetti, la cui unica colpa era quella di appartenere alla tribù dei Rom.

«Abbiamo raccolto - aveva detto in più occasioni il [illegible]stituto Fornace - una valanga di indizi a carico di quel ragazzo. Anche il falso alibi che Ballarin ha cercato di inventarsi subito dopo [illegible] ritrovamento del corpo è una conferma che il sospettato [illegible] qualche cosa da [illegible]dere». «Di sicuro non nasconde un omicidio - ribatte l'avvocato Ferrero -. Per tenere un uomo in carcere occorrono prove concrete, [illegible] soltanto indizi o supposizioni».

Inattaccabile, invece, continua ad essere [illegible] racconto di Barbara, la superteste che due settimane fa ha raccontato ai giudici ciò che ha visto e sentito il [illegible] agosto [illegible] nei pressi [illegible]la stazione di Ivrea.

«Grazie al [illegible] acuto spirito d'osservazione, quella ragazza ha saputo fornire [illegible] descrizi[illegible] particolareggiata del gi[illegible] [illegible] che diede un passaggio a Manuela. Ha notato particolari che sono stati poi confermati anche da decine di altri testi», ripete il sostituto Fornace. Ma anche [illegible] Barbara il difensore [illegible] Pietro Ballarin è critico: «E' stata precisa su decine di particolari, ma confusa sul colore della maglia che indossava Manuela Petilli. Io vorrei capire perché».

Al campo nomadi di Ivrea la possibilità che Ringo torni a ca[illegible] a giorni è vissuta con euforia. Dicono i parenti: «Lo abbiamo sempre detto, lui con quella storia [illegible] c'entrava nulla. Qualcuno voleva incastrarlo per i [illegible] precedenti. Per fortu[illegible] la verità sta cominciando a venire a galla».

Lodovico Poletto

BIANCA & [illegible]

Una preghiera per il «Carlo Alberto»

Stasera alle 21, [illegible] sostegno del Real Collegio [illegible] Moncalieri, nella chiesa di S. Francesco si svolge una veglia [illegible] preghiera [illegible] fiaccolata.

Seminario [illegible] procreazione

Alle 20,30 l'istituto piemontese Antonio Gramsci organizza nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, una tavola rotonda sulla procreazione artificiale: partecipa [illegible] sociologa Chiara Saraceno e il filosofo Demetrio Neri.

S'inaugura centro [illegible] fotografica

Domani, con l'esposizione delle immagini di Mario Vidor, s'inizia l'attività espositiva del centro Aleph, nuova galleria per la fotografia di via Roero [illegible] Cortanze 2. Dicono i responsabili: «Vogliamo [illegible] una struttura che diventi punto d'incontro per tutti gli appassionati».

Pericolo frana [illegible] Bussoleno

Da [illegible] la provinciale 207 che collega Bussoleno a Mattie è chiusa per pericolo caduta massi. Il tratto interrotto è compreso fra Combe e Giordani di Mattie.

Sinistra [illegible] a Grugliasco

Una coalizione delle forze progressiste è l'obiettivo del pds di Grugliasco per le prossime elezioni amministrative. E' emer[illegible] dall'assemblea pubblica dell'altra [illegible] a Villa Gay.

Arrigo Candela, detto «Rambo», conta di finire il [illegible] diario entro l'anno

Accusato di 7 omicidi, è detenuto in Francia: aspetta il primo processo

Rambo scrive un libro in carcere

Il killer del Canavese racconta la sua vita

Rambo sarà processato per la rapina in Bretagna in cui fu ucciso [illegible] poliziotto

Sarà il diario di una vita violenta, [illegible] libro a tinte forti, nel qu[illegible] «Rambo», il killer del Canavese arrestato in Francia dopo la fuga, racconterà la sua filosofia, [illegible] misto di citazioni dal mito del superuomo di Nietzsche e di ecologismo estremo. Ma ci sarà anche [illegible] sua verità sui [illegible] delitti dei quali lui, Arrigo Candela detto «Rambo», è accusato. Nel carcere francese di provincia in cui si trova, dopo aver lasciato la cella d'isolamento nel penitenziario [illegible] Rennes, ha chiesto e ottenuto una macchina per [illegible] e sta lavorando con lena al [illegible] libro, conta di finire il manoscritto entro l'anno. «E' un detenuto tranquillo - r[illegible] [illegible] i responsabili del carcere - anche se appare piuttosto provato. Dal giorno del suo arresto ha perso [illegible] ventina di chili».

Rambo [illegible] è nuovo ad esperienze letterarie: anche quando viveva a Baldissero Canavese amava affidare le [illegible] considerazioni ad un diario.

Dal punto [illegible] [illegible] giudiziario la vicenda è lontana dalla conclusione. Il giudice istruttore di Rennes ha infatti chiuso e poi riaperto il procedimento relati[illegible] all'uccisione del poliziotto Michel Macé, avvenuto a Redon in Bretagna il 17 settembre '92. I dubbi nascono da una perizia balistica che lascia spazio ad interpretazioni diverse: Candela sparò determinato ad uccidere (come appariva in un primo momento) oppure quel colpo fu esploso d'istinto, forse favorito anche da una caduta?

Sciolto questo dubbio con un supplemento di perizia, Arrigo Candela si presenterà in aula, probabilmente [illegible] estate. Dovrà rispondere soltanto dell'omicidio del poliziotto: i fascicoli relativi agli altri sei omicidi (Luigina Podio [illegible] Vincenzo Pilone, Felicina Bruggiafreddo e Aldo Bruno, Emiliano Cecco, Carmine Gatta) sono stati trasmessi dalla magistratura italiana a quella fra[illegible]se affinché proceda contro Candela (che ha anche cittadinanza transalpina), ma prima occorrerà una seconda istruttoria.

Dall'indagine è anche emerso [illegible] particolare [illegible]: Carmine Gatta, il commerciante [illegible] Pino Torinese, titolare [illegible] una ferramenta in via Madonna delle Rose, ucciso la sera del 21 gennaio '92, sarebbe stato complice di Rambo in alcune rapine. Non banche, non uffici postali, [illegible] verdurieri e tabaccai. Lo ha confessato Candela, che però nega di [illegible]sorne l'assassino.

E' intanto tornata libera Antonietta «Tony» Biscotti, fidanzata di Rambo: la donna [illegible] stata catturata insieme con Candela a metà settembre in una villetta [illegible] Lezandrieux, un p[illegible] di pescatori nel Nord della Bretagna. A suo carico c'era la detenzione di una Beretta cal. 7,65 che i poliziotti francesi trovarono carica, appoggiata sopra una credenza. Dopo [illegible] processo e una mite condanna con la condizionale è arri[illegible] anche la scarcerazione. Ora Tony Biscotti deve restare [illegible] Francia, a Rennes, dove ha trovato lavoro («Da qui non intendo comunque muovermi: voglio stare vicino [illegible] Arrigo») e deve firmare settimanalmente presso gli uffici della Gendarmeria.

Per la giustizia italiana [illegible] caso è praticamente chiuso, dopo che le perizie balistiche hanno permesso l'attribuzione a Rambo dei sei delitti italiani. Restano soltanto sfumature sulle modalità dei vari omicidi e l'interrogativo sul movente. Ad indurlo a sparare è stato il morboso [illegible]camento alle armi, la filosofia di vita che lo portava ad odiare chiunque danneggiasse [illegible] qualche modo la natura?

Angelo Conti

Botteghini «a sorpresa» alla Fiera dei Vini

Quando l'ingresso libero costa quattromila lire

«Fiera dei Vini, dal 21 gennaio al 16 febbraio, Torino Esposizioni. Ingresso libero». I cartelli-sponsor della mostra «mangia e bevi» parlano chiaro: l'entrata, nel regno delle piadine innaffiate dal Sangiovese, è libera. Libera fino a quando all'ingresso non vengono richieste 4 mila lire. Com'è accaduto sabato pomeriggio [illegible] centinaia di visitatori, inviperiti dalla palese contraddizione: fuori, sulle gradinate del Valentino, cartelli che «urlano» la libertà di ingresso. Dentro, l'imprevista frontiera del botteghino [illegible]gliato da disinvolte «dispensa biglietti» in minigonna.

A molti visitatori il giochetto non è piaciuto. «Ma come - ha protestato Anna Giacotti, 36 anni, impiegata - arrivo qui da [illegible] Sansovino, [illegible] tre bambini: [illegible] indicazioni nei viali mi assicurano che la fiera è gratuita e poi mi tocca tirar fuori 16 mila lire?». Centinaia d'avventori si rifiutano di metter mano al portafoglio. Alla fine la spuntano loro, i visitatori ingannati: da ieri, domenica, il gabbiotto dei biglietti è sparito. La «Fiera dei Vini» è tornata gratuita fino alla conclusione.

Ma com'è potuto accadere un disguido simile? Risponde il responsabile dell'iniziativa, Sergio Eboli, della Confesercenti: «Semplice: abbiamo usato i cartelli dell'anno scorso e ci siamo dimenticati [illegible] togliere la scritta "ingresso libero": lo ammettiamo, è [illegible] [illegible] leggerezza». In fondo, bastava [illegible] striscia di scotch: «Le paline [illegible] 110, [illegible] sarebbe stato facile coprirle tutte».

La «Fiera dei Vini» esiste da 120 anni. Perché proprio in un periodo di crisi si è deciso l'ingresso [illegible] pagamento? «Era indispensabile: gli espositori sono diminuiti e le spese aumentate» dice Eboli. Per compensare la perdita dell'ingresso a pagamento ora gli standisti si sono autotassati. **[e. min.]**

Esposto in Procura sulla «soffiata» in Regione

Una talpa manda all'aria la banca dati su radio-tv

Arrivò prima l'offerta di una ditta che la richiesta del lavoro da parte della Regione. L'episodio, che potrebbe avere risvolti penali, è diventato un esposto ora sul tavolo del giudice Giuseppe Ferrando. Nel [illegible] ufficio si è presentato, sabato, [illegible] dei membri della Commissione regionale per il servizio televisivo (Corecat), Marcello Segre, che gli ha illustrato l'esposto-denuncia relativo alle procedure per l'assegnazione della ricerca di dati sull'emittenza radiotelevisiva piemontese.

La denuncia nasce dalla data di una lettera. L'offerta della Caso Informatica, è spedita il 25 novembre e protocollata in Regione il [illegible]. Vi si legge: «In relazione alla vostra richiesta, vi sottoponiamo [illegible] nostra migliore offerta per la realizzazione di una banca dati sull'emittenza televisiva in Piemonte: spesa prevista 13 milioni circa, Iva esclusa». Ma a quale richiesta fa riferimento la Caso, [illegible] [illegible] documento che apre [illegible] gara viene vistato il 30 novembre, il giorno dopo l'arrivo dell'offerta?

La vicenda ha già portato alle dimissioni del presidente della commissione, il prof. Gian Paolo Caprettini e dello stesso Segre, nonché a una polemica fra alcuni membri della commissione e la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, che sostiene: «Il Comitato ha deciso la ricerca il 22 novembre e gli uffici si sono dati da fare per chiudere la pratica entro il 30 novembre, termine ultimo per deliberare le spese '93 della Regione». Forse è così, [illegible] qualcuno dovrebbe aver informato [illegible] Caso prima [illegible] la richiesta fosse pubblicizzata in modo ufficiale. La commissione è intanto bloccata: la crisi del Consiglio impedisce la sostituzione dei dimissionari. Restano [illegible] carica Otello Pacifico, Giuseppe Grosso, Luigi Caramagna, Violet e Billotti. **[a. con.]**

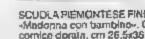
Trapianto alle Molinette

Dopo 20 giorni [illegible] col polmone [illegible]

Venti giorni dopo l'intervento, Franca Costabello, [illegible] anni, pinerolese, impiegata alla Riv, ha lasciato le Molinette ed è tornata a [illegible] con [illegible] polmone nuovo. La donna, dopo [illegible] delicatissimo intervento (il secondo compiuto a Torino dall'équipe del prof. Maggi e del dott. Mancuso), ha goduto di [illegible] decorso post-operatorio particolarmente favorevole. Una decina di giorni dopo l'intervento era già [illegible] grado di muoversi autonomamente all'interno dell'ospedale. Negli ultimi giorni della degenza ha assistito e incoraggiato Roberto Mariotti, [illegible] anni, che è stato [illegible] [illegible] volta trapiantato la scorsa settimana e che sta per lasciare il reparto di rianimazione del prof. Maritano. Con due interventi riusciti su tre effettuati (la prima ricevente è deceduta una quindicina di giorni dopo l'intervento), il [illegible]tro di Torino già marcia ai migliori livelli nazionali.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla ricerca del soggetto sacro

SCUOLA ITALIANA DEL XVIII SEC. «Madonna [illegible] bambino» Olio su tela, cm 90x131

SCUOLA PIEMONTESE FINE XVIII SEC. «Madonna con bambino». Olio su tela, cornice dorata, cm 26,5x36

Sino a un decennio fa, il collezionismo privilegiava, nell'arte antica, i temi [illegible] [illegible]tore profano. I dipinti di soggetto sacro [illegible] in genere trascurati, soprattutto per il timore [illegible] incupire ed appesantire [illegible] un'aria da chiesa l'ambiente che li avesse ospitati. Da qualche tempo il gusto è cambiato e, testimone [illegible] Casa d'Aste Montalbano, il nuovo interesse per uno dei temi fondamentali e più rappresentativi dell'iconografia, si è ormai fortemente insinuato. L'ampio salone d'aste, gestito dalla famiglia Montalbano, è pronto a presentare agli appuntamenti di primavera [illegible] [illegible] «loro»: le Maternità hanno preso [illegible] sul [illegible] collezionistico. E' pur vero che [illegible] prime si datano alla fine [illegible] secondo secolo; come non rimanere incantati [illegible] raffigurazioni sublimi conservate nelle pinacoteche? Al collezionismo, però, restano ancora [illegible] poche occasioni. [illegible] quotazioni decisamente più accettabili. Nelle aste non mancano, come ci è dato di constatare dalle opere proposte dalla Casa d'Aste Montalbano, pezzi di qualità di maestri chiamati a volte, ingiustamente, «minori» e usciti dalle scuole di [illegible] celebri. Si tratta [illegible]te [illegible] oli [illegible] [illegible] datati [illegible] '400 all'800. Un bell'esempio è sicuramente la [illegible] rappresentazione di «Madonna con [illegible]» della Scuola Italiana del XVIII [illegible]. Un pizzico di curiosità ed il fatto positivo che la rarefazione dei dipinti antichi di soggetto sacro, sul mercato delle aste, non ha [illegible] procurato una lievitazione [illegible] prezzi potrebbero essere gli ingredienti giusti per introdurci al più presto nelle [illegible] [illegible] Casa d'Aste Montalbano.

Interrotti i collegamenti tra il Cuneese e il Sud della Francia: insufficienti i treni navetta

Crollano massi, turisti bloccati al confine

Nuova frana ieri all'alba sulla statale della Valle Roja

[illegible] Cenerentola fra i collegamenti con la Francia, da ieri mattina la «route national 204» della Valle Roya [illegible] nuo[illegible] chiusa: alle 5,10 oltre settanta metri cubi di massi e pietre si sono staccati dalla roccia a strapiombo delle Gorges de Saorge, bloccando la carreggiata. I responsabili della Dde (l'Anas francese) hanno vietato, a tempo indeterminato, il transito di auto [illegible] camion, diretti in Liguria di Ponente e in Costa Azzurra.

Nel pomeriggio (alle 17 e alle 19), [illegible] già avvenuto nei giorni scorsi, dopo [illegible] «pioggia di pietre» che il 13 gennaio ha ucciso un elettrauto di Imperia, [illegible] stati istituiti due treni [illegible]avetta fra Breil [illegible] Tenda. I posti sui convogli si [illegible] esauriti in pochi minuti: ogni navetta trasporta soltanto 24 auto. Alla stazione di Breil si sono presentati centinaia di turisti, di ritorno dal fine settimana in Costa Azzurra, scatenando le proteste. Anche oltre frontiera, a Limone, [illegible] [illegible] mancate le polemiche: molti sciatori liguri sono stati costretti [illegible] deviare a Cuneo e Garessio per tornare nel Ponente attraverso il colle di Nava.

La frana [illegible] caduta cinquanta minuti prima della prevista apertura della strada: soltanto sabato il prefetto francese aveva autorizzato un orario «dilatato» di transito (6-8, 12-13 e 18-20) per agevolare i turisti. Un'équipe di operai [illegible] un'impresa di «traveaux acrobatiques» è stata impegnata fino [illegible] tardo pomeriggio per far cadere dalle pareti delle Gorges de Saorge massi pericolanti e detriti. «Per il momento - spiegano i tecnici della Dde di Tenda - non possiamo ancora comuni[illegible] quando sarà nuovamente permesso il passaggio delle auto. Oggi i geologi faranno un sopralluogo e indicheranno quali [illegible] [illegible] [illegible]essari per garantire la sicurezza sulla statale».

Ieri al valico del Tenda i carabinieri hanno fatto tornare indietro centinaia di auto: «Quasi certamente - spiegano i militari della caserma di Limo[illegible] - la strada rimarrà bloccata per alcuni giorni. Il problema [illegible] diventando sempre più grave». Oggi da Tenda partiranno tre navette: alle 11, 15,20 e 20,30. Da Breil i treni speciali saranno alle 7,20, 13 [illegible] 18,30.

[g. p. m.]

Il Tenda [illegible] nuovamente chiuso per una frana in Val Roja: proteste di turisti e camionisti al tunnel

Sette paesi ancora isolati

Sulla strada della Val Vigezzo stop anche verso Domodossola

DOMODOSSOLA. La Valle Vig[illegible] è isolata. La statale, già interrotta da [illegible] [illegible] prima del confine con il canton Ticino, è stata chiusa dall'Anas anche [illegible] Domodossola. Il provvedimento è stato adottato per consolidare la carreggiata e rimuovere massi pericolanti sull'arteria al bivio di Paiesco.

I sette [illegible]i della vallata (Druogno, Santa Maria Maggiore, Malesco, Craveggia, Toceno, Villette [illegible] Re) sono quindi imbottigliati [illegible] due interruzioni. I cartelli [illegible] il divieto di transito sull'intera arteria sono comparsi venerdì sera, ma le auto (a loro rischio) continuano a transitare tra Domodossola e la «valle dei pittori».

Per ora, il nuovo divieto è stato sostanzialmente ignorato, anche perché oltre ai veicoli, riguarda anche i pedoni e [illegible] è ancora stato ufficialmente notificato agli amministratori.

Ieri alla «piana» di Vigezzo, la stazione sciistica della valle, erano in programma importanti gare che si [illegible] svolte regolarmente. Atleti, accompagnatori (e centinaia di turisti) han[illegible] percorso normalmente la statale. Carabinieri e polstrada non [illegible] intervenuti in attesa di disposizioni precise.

L'ordinanza dell'Anas ha fatto infuriare gli amministratori della Valle Vigezzo, già esasperati per il protrarsi dell'interruzione verso il confine svizzero, che [illegible] gravissimi disagi [illegible] milleduecento frontalieri che ogni mattina si recano a lavorare nel Canton Ticino.

«L'Anas continua a ignorare le esigenze della nostra valle e le istanze degli amministratori - dice il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini -. Il nuovo provvedimento di chiusura è stato adottato senza una contestuale comunicazione dei lavori necessari e dei tempi per eseguirli. Per ora ci sono solo i cartelli. Chiudere completamente la strada in questo periodo significa danneggiare il turismo, una delle principali risorse della valle».

I sindaci dei centri vigezzini avevano [illegible] minacciato di presentare le dimissioni in blocco: queste ultime potrebbero aggiungersi a proteste altrettanto clamorose d[illegible] frontalieri, se in tempi brevi [illegible] [illegible] apriranno prospettive certe sul ripristino della viabilità in condizioni di sicurezza. [illegible] amministratori della valle si incontreranno oggi con il prefetto e i dirigenti dell'Anas.

[a. vel.]

Il sindaco Claudio Cottini

Di Bistagno (nell'Acquese), precipita con l'auto nel fiume

Impiegata di 26 anni muore dopo una serata in discoteca

ACQUI TERME. E' morta [illegible] ritorno dalla discoteca, precipitando con l'auto nel fiume Bormida. Claudia Maio, 26 anni, abitava in regione Leva a Bistagno. Laureatasi l'anno scorso in Economia [illegible] commercio, da poco lavorava alla «Paglieri profumi» di Alessandria.

Sabato sera era andata [illegible] ballare con alcune amiche. Dopo le 3 ha deciso di rincasare a bordo della sua «Uno», mentre le altre ragazze restavano nel locale.

Alla periferia [illegible] Bistagno, forse per il fondo viscido o per un colpo di sonno, l'auto è sbandata sulla destra, ha urtato il muretto che protegge la massicciata ferroviaria, è rimbalzata a sinistra sfondando il fragile parapetto del ponte e precipitando per una ventina di metri. Durante il volo la «Uno» si è ribaltata, finendo capovolta nel fiume.

Claudia Maio è morta sul colpo. [illegible] si è ancora stabilito se il decesso sia stato causato dalle ferite o per annegamento: [illegible] stata ordinata l'autopsia.

L'incidente è presumibilmente avvenuto verso le 4. A quell'ora, infatti, [illegible] persona che abita sopra [illegible] bar Circolo, vicino al ponte, ha sentito un botto, è sceso in strada, ma non percependo nulla di inconsueto è tornato [illegible] letto. Solo ieri, verso le 11, due passanti hanno notato i segni della frenata e il parapetto sfondato: [illegible] sono affacciati vedendo l'auto. Subito dopo [illegible] arrivato [illegible] padre di Claudia, Luigi Maio, camionista (la giovane aveva anche due fratelli) che, n[illegible] aven[illegible] vista rientrare, si era recato ad Acqui [illegible] cercarla. L'uomo ha riconosciuto la «Uno». E' [illegible]to l'allarme, con intervento di vigili del fuoco e carabinieri: ogni soccorso è stato [illegible].

[r. al.]

[illegible]

Feriti cinque giovani

Grave incidente stradale sabato notte tra Fondotoce [illegible] Gravellona Toce, alle spalle del Lago Maggiore: cinque giovani feriti in uno scontro, uno è grave. Una Y 10 condotta da Roberto Vasciaveo, 20 anni, abitante a Renco, con a bordo Massimo Osele, 22 anni, e Giuseppe Camardo, di 17 (entrambi di Verbania), [illegible] è [illegible] [illegible] una Golf. Su questa vettura, guidata da Mauro Simonato, 28 anni, Gravellona Toce, c'era Mariannino Sivieri, 25 anni, di Ornavasso. Tutti gli occupanti sono rimasti feriti: il più grave è apparso subito Roberto Vasciaveo, intrappolato fra le lamiere. Estratto [illegible] vigili del fuoco [illegible] Verbania, [illegible] stato ricoverato nella rianimazione dell'ospedale verbanese con prognosi riservata. Meno preoccupanti le condizioni degli altri ragazzi (guariranno fra i 10 [illegible] i 25 giorni). Fra le possibili cause dell'incidente l'alta velocità e il fondo stradale sdrucciolevole per la presenza di ghiaccio.

[a. r.]

La polizia indaga per scoprire l'investitore che è fuggito senza soccorrere la donna

Travolta e uccisa da un'auto pirata

Madre di tre figli, l'incidente vicino a Bruno d'Asti

[illegible]NO D'ASTI. E' morta, investita da un'auto. Ma sulla dinamica dell'incidente rimangono ancora molti punti oscuri. La vittima è Francesca Montaldo, 47 anni, sposata e madre di tre figli. Sabato [illegible] [illegible] le 21,30, è stata trovata in fin di vita sul ciglio della provinciale Nizza Monferrato-Alessandria. Secon[illegible] i primi [illegible]ti, la donna è stata investita da un'auto, che non [illegible] sarebbe poi fermata per soccorrerla. E' morta prima di arrivare all'ospedale di Nizza.

Sull'episodio stanno conducendo indagini polizia stradale [illegible] Asti e Nizza e agenti della questura.

L'investimento è avvenuto un centinaio di metri dopo il [illegible]aforo, in direzione di Nizza, in un tratto della strada in leggera curva, che limita parzialmente la visuale. La donna stava camminando sul lato destro della carreggiata, sprovvista di banchina. La sede stradale è abbastanza larga, ma non illuminata.

[illegible] è stato accertato dove [illegible] stesse dirigendo [illegible] quell'ora, a piedi, Francesca Montaldo. Probabilmente il conducente dell'auto investitrice l'ha vista solo all'ultimo momento e non è riuscito a evitarla. Sul luogo dell'incidente, ieri mattina una [illegible] caritatevole ha posto [illegible] piccolo mazzo di fiori.

La polizia conferma l'investimento, ma afferma anche che si sta lavorando per verificare alcuni punti poco chiari. Tra questi c'è quello dell'investitore: ufficialmente, fino a ieri pomeriggio, non era ancora stato identificato. Il procuratore della Repubblica [illegible] Acqui, Angelo Poggi, ha disposto l'autopsia che dovrebbe essere eseguita stamane, all'ospedale di Nizza Monferrato.

Francesca Montaldo, con il marito Dante Gozzo, fino a qualche ann[illegible] fa aveva gestito un negozio di panetteria a Incisa Scapaccino, un paese distante pochi chilometri da Bruno. Poi l'uomo era stato colpito da una grave forma di paralisi ed è tuttora ricoverato in [illegible] casa di cura.

[f. la.]

Francesca Montaldo aveva 47 anni. A destra il luogo dove, l'altra sera, [illegible] avvenuto il tragico investimento

---

[illegible]

VERCELLI

Oggi i funerali di monsignor Trinchero

Si svolgono oggi, alle 8,30, in Duomo, i funerali di monsignor Carlo Trinchero, [illegible] anni. Era insegnante in seminario.

ARONA

Incendio domato dal sindaco di Colazza

Incendio l'altra notte in un appartamento del centro [illegible] Colazza, domato dai vigili del fuoco. Tra i volontari il sindaco Travaglini.

[illegible]TI

Anziano contadino cade dalle scale e muore

Un agricoltore di Soglio, Alessandro Roggero, 79 anni, frazione Vadonia, è morto, cadendo dalle scale della [illegible] abitazione.

[illegible]

Rogo doloso devasta il supermercato Coop

Un incendio doloso ha devastato l'altra notte il supermercato Coop [illegible] corso Di Vittorio, causando danni per centinaia di milioni.

CASALE

Violante: «Batteremo la mafia»

«Vinceremo la mafia». L'ha detto il presidente on. Violante, ieri alla commemorazione dell'eccidio dei partigiani della Banda Tom.

[illegible]

Stroncato da infarto mentre balla

Stava ballando [illegible] liscio quando si è accasciato, stroncato da infarto: Pietro Bonsignore, 47 anni, abitava a Occhieppo Inferiore.

DOMANI [illegible]

La chiamata alle armi

Nella seconda puntata sul servizio [illegible] leva, la Guida del Cittadino fornirà domani [illegible] elenco dettagliato dei casi in cui si può chiedere l'esonero dalla ferma [illegible] il rinvio dei termini per motivi di studio, lavoro [illegible] famiglia. Inoltre spiegherà come arruolarsi quale ausiliario in alcuni Corpi dello Stato o in quali casi si ha diritto di scegliere la sede desiderata.

Aperte 26 stazioni

Pila e Cervinia fanno il pieno di sciatori

AOSTA. Ottima l'affluenza sulle piste [illegible] sci della Valle d'Aosta, che offriva ieri ventisei stazioni aperte e con condizioni ideali della neve. La temperatura rigida ([illegible] nella media di stagione) e [illegible] cielo sereno, hanno favorito l'arrivo di migliaia di turisti.

Particolarmente intensa la presenza di sciatori a Pila e Cervinia, nella media i passaggi sugli impianti degli altri [illegible]. Molti anche gli appassionati di sci da fondo, che hanno privilegiato i tradizionali percorsi di Cogne, della Val d'Ayas [illegible] della Valle del Lys.

L'innevamento è [illegible] al di sopra [illegible] 700 metri [illegible] quota: il pericolo di valanghe [illegible] modesto sotto i 2000. Alle quote superiori gli appassionati di sci alpinismo hanno dovuto prestare maggiore attenzione.

Sulle strade valdostane il traffico dopo le [illegible] di ieri è stato intenso.

[r. s.]

VERCELLI [illegible]

Prostituzione

Una retata di immigrate clandestine

VERCELLI. [illegible]ta dei carabinieri contro l'immigrazione clandestina e le lucciole di colo[illegible]: durante una serie [illegible] controlli nei centri della Bassa Vercellese, dieci persone, che non erano in regola con i permessi di soggiorno, sono state segnalate all'Ufficio stranieri della Questura, per l'espulsione.

Sono quattro uomini e [illegible] donne, quasi tutti domiciliati nel Torinese. U[illegible] dei [illegible]cani fermati è stato anche denunciato, perché trovato in possesso [illegible] 62 musicassette [illegible] il visto Siae. Le donne, invece, tutte intorno ai vent'anni, [illegible] esercitato la prostituzione sulle strade che portano [illegible] a Trino, Desana e Stroppiana. [illegible] [illegible] [illegible]el blitz, che ha impegnato circa 40 militari, sono [illegible] controllate anche dieci prostitute di nazionalità italiana, fermate in Vercelli città. Nessun provvedimento nei loro confronti.

[f. co.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Vip
Tel. 625.688 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Araldo
Tel. 474.625 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Faraggiana
Tel. 627.676 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Vittoria
Tel. 623.385 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

S. Cuore
Tel. 463.484 — Ingr. 9000 (mart. non fest. 5000) — Or. inizio 19,30/22,15
RIPOSO

ARONA — S. Carlo
Tel. 45.534 Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 (giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Nuovo
Tel. 81.741 — Iniz. ora 20/22,15 — L. 10.000/6000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Piccolo
Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

DOMODOSSOLA — Corso
Tel. 240.853 — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto [illegible] ne d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: [illegible] — L. 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — [illegible] anim.

VERBANIA — Vip
Tel. 401.152. Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. solo se fer. 6000)
RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.686 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

CINEMA DEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Lire 9000 — Or. 20/22
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,25/21,50 — Cineclub
Diario per i miei amori
di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05'

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
T. 594.147. L. 9/6000 — Or.: 18/20,20/22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

Politeama
Tel. 530.088. — Or.: 21 — L. 30.000
La farsa di maitre Pathelin

Ritz
Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,30 — L. 8000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — L. 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco, N. V. 1h 45'

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO — Corso
Tel. 692.996. Or.: 16/19/22 — Sab. e fest. 16/19/22 — L. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Fiamma
Tel. 693.534. Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Italia
Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22 — L. 10.000
Luce rossa

Monviso
Tel. 631.771 — Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
Bonus malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli ingenui e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' — Comm.

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 9000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361 — Ore 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346 901 — Ore 21 — fest. 15/17/19/21
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

BORGO S. D. — Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Or.: 16,30/21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BRA — Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 (merc. 7000)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

BUSCA — Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Or.: 15,30/21 — Lire 7000

LIMONE — Lux
Tel. 927.534 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola
Tel. 47.898 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — Baronet
Tel. 334.158 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.758. Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — L. 8000/10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Italia
Tel. 42.806 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Politeama
OGGI RIPOSO

S. GIACOMO DI ROBILANTE — Roburent
Or.: 16,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Eden
Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Ambra
Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 20/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione» N. V. 1h 35' — Drammatico

Comunale
Tel. 234.240 — Lire 10.000 posto unico
Sala grande: **Così lontano, così vicino.** Or.: 19,45; 22,30
Sala Ferrero: **Occhi di serpente.** Or.: 20; 22,20

Corso
Tel. 268.080 — Or.: 16,20/18,20 — 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

ACQUI TERME — Ariston
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Cristallo
Tel. (0144) 3[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Cine Poli
Tel. 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Vittoria
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

NOVI LIGURE — Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 9000 p. unico
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000 posto unico
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

SERRAVALLE — Lara
Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

TORTONA — Sociale
Tel. 801.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000 posto unico,
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Principe
Inf. orari tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Or. 21,30 spett. unico
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Viotti
Inf. orari tel. 250.645 — Informacinema tel. 215.018 — L. 10.000/8000 Ap. 16,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

BIELLA — Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Inf. orari tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO

Inf. orari tel. (015) 22.736

GATTINARA — Ideal
Inf. orari tel. (0163) 833.108 — Lire 9000/5000 — Orario: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20,30 I giorni dell'inferno, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
0,30 Superzap, varietà

Telecupole
17,30 La ribelle, telenovela
21 — Campionato serie A: Torino-Napoli
23 — Campionato serie A: Sampdoria-Juventus

Videogruppo
19 — La famiglia Patridge
19,30 Videonotizie
20,30 Pallacanestro
1 — Uno scatto del Sud, [illegible]

Telecity
19 — Chissà se va, telefilm
20,30 Qualcuno pagherà, film
22,50 Le altre notti, telefilm
23,20 Bordella, film

Primantenna Supersix
18,30 Phantaman, cartoon
19 — Doraemon, cartoon
20,30 Rosa De Lejos, teleromanza
22,30 Angie, [illegible]

Quarta Rete Tv
20 — Il bello della domenica
21,15 Al lupo al lupo
[illegible] Vizi privati
23,30 La lampada di Aladino
0,30 Electric Blue

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20,30 Solo per il tuo amore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
17,30 Cose di casa nostra
19,10 Incontro di calcio serie A: Sampdoria-Juventus
20,30 Il muro di sangue, film
22,45 Incontro di calcio serie A: Torino Napoli

Rete 9 Tal
20,25 Telegiornale 9
20,50 L'ala di Falamece
21 — Obiettivo sport
23,20 L'ala di Falamece
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, [illegible]
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news, prima edizione
20,45 Future
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi [illegible] dell[illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
20 — Charlie, telefilm
20,30 Elvis la leggenda, film
22,30 Cartomanzia con medium Wilma
1 — I padroni della Terra, film
2,30 Angel of Vengeance, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — I mostri, telefilm
[illegible] Masquerade, telefilm
21,30 I predatori dell'idolo d'oro
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Rapina al Campo 3, film
23 — Ruote in pista
0,05 Benson, sit-com
1,30 Discoteche in video
1,30 E' panna montata, varietà

Videonovara
19,30 Videonovara notizie
20,30 Videonovara [illegible]
22,30 Videonovara notizie
23 — Telecronaca calcio locale

Vco
20 — Il sentiero dello Yoga, rubrica
20,30 Off sid, sport
22,30 Incontro di calcio serie A, sport
0,30 Vco notizie

[illegible] Tv
20,30 Sport insieme
22,30 News edizione notte
23,30 Magia della danza, speciale
0,30 News ultima edizione

Telemonterosa
19,15 Tmr giornale
19,40 Jeronimo, telenovela
20,30 La nostra salute
21,30 Sotto la [illegible]

[illegible] Tv
20,30 Sport insieme
22,30 News edizione notte
23,30 Magia della danza, speciale
0,30 News ultima edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Terrore a Sanremo: anziano si lancia dalla finestra per sfuggire al fuoco

Il racket incendia una pizzeria sei all'ospedale, danni ingenti

SANREMO. Una pizzeria distrutta da un incendio, quattro intossicati ricoverati in ospedale, un vigile del fuoco con una gamba spezzata, un anziano ferito dopo [illegible] lanciato dalla finestra per sfuggire alle fiamme e un palazzo di cinque piani sgomberato nella notte per pericolo di crolli, costituiscono il bilancio dell'ennesimo attentato del racket ai danni dei locali pubblici della Riviera. Un racket di cui tutti negano l'esistenza e che, tuttavia, continua a colpire impunito. In particolare il sabato notte.

L'incendio ai danni della pizzeria Graziella di Piazza Eroi sanremesi, a due passi dal mercato annonario, è divampato alle 3,30, appunto nella notte fra sabato e domenica. Nessuno ha visto nulla. Il titolare della pizzeria, Giovanni Battista Iuliano, 50 anni, originario di Catanzaro, ha detto agli investigatori di [illegible] avere mai ricevuto minacce: «Il locale è aperto da venti anni, probabilmente si è trattato di un corto circuito».

Ma i vigili del fuoco, intervenuti sul posto con due autobotti e l'autoscala, hanno trovato una tanica [illegible] tracce di benzina nei pressi del punto da dove si sono sprigionate le fiamme.

L'attentato avrebbe potuto [illegible] conseguenze gravissime: al piano superiore, nelle camere della pensione «Sole», dormivano una trentina di ambulanti extracomunitari e alcuni anziani in vacanza a Sanremo. Drammatiche le fasi dell'evacuazione del locale e dei piani soprastanti. Un anziano inquilino dello stabile, Giovanni Bianchi, 72 anni, si è lanciato dalla finestra del primo piano per sfuggire alle fiamme. Nell'impatto con il suolo si è fratturato una gamba.

Croce [illegible] e Croce bianca, sono intervenute con numerose autolettighe. Hanno portato all'ospedale il vigile del fuoco Angelo Delfino, [illegible] anni, ferito ad una gamba mentre procedeva alle operazioni di spegnimento, l'anziano che si è buttato giù dalla finestra e quattro intossicati: Ferdinando Bagnoli, Matilda Colafiori, Giovanni Farina e Bruno Ferrari. Non sono gravi.

La pensione «Sole» e gli appartamenti dei piani superiori sono stati sgomberati nel timore di possibili cedimenti delle solette. Fino all'alba gli inquilini sono rimasti in strada, avvolti in coperte, in attesa di conoscere la loro destinazione.

I danni sono ingenti: una prima stima effettuata dai vigili del fuoco li farebbe ammontare a oltre 200 milioni.

E' stato un attentato compiuto secondo i [illegible]oni classici; un rito, purtroppo già visto a Sanremo e nel Ponente dove, negli ultimi anni, sono andati in fumo decine di bar, ristoranti, discoteche, negozi, autosaloni, serre floricole, mezzi meccanici da lavoro, automobili, camion e barche di gran lusso.

Recentemente una banda di taglieggiatori, responsabile di innumerevoli tentativi di estorsione, è finita in carcere. Le pesanti condanne inflitte nei giorni scorsi dal tribunale, evidentemente, non hanno scoraggiato questi nuovi virgulti della malavita, pronti a sostituirsi alla vecchia guardia, con la stessa determinazione e una rinnovata ferocia.

Polizia e carabinieri, giunti sul posto con le volanti del pronto intervento e gli uomini della giudiziaria, hanno incontrato enormi difficoltà. Soprattutto per la scarsa collaborazione ricevuta.

Il titolare della pizzeria Graziella nelle ultime elezioni amministrative si era candidato nella lista «Insieme Per Sanremo», ma [illegible] successo.

Gian Piero [illegible]

Vigili del fuoco al lavoro dopo l'attentato alla pizzeria «Graziella». (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

L'interno del locale di Sanremo distrutto domenica notte dal racket

LOANO

Attentato a un negozio

Notte in bianco per gli abitanti del condominio di corso Europa 29 a Loano. Un incendio di origine dolosa ha distrutto il negozio di frutta e verdura di Calogero Capostagno e ha tenuto con il fiato sospeso una decina di famiglie che abitano nel condominio. I danni [illegible] a 160 milioni. A dare l'allarme, attraverso il 113, è stato uno degli abitanti del palazzo. I Vigili del fuoco [illegible] usciti alle 3,47 e fino alle 7 del mattino sono stati impegnati nello spegnimento delle fiamme, aiutati dai colleghi di Albenga. Il fuoco ha distrutto completamente l'interno del negozio. Le pareti, oltretutto, erano rivestite da pannelli di legno. Calogero Capostagno ha detto di non avere nemici né di aver subito minacce. Le indagini non escludono nessuna pista [illegible] quella dell'azione dimostrativa è l'ipotesi che trova più credito tra gli investigatori. [s. p.]

Bloccata la Statale fra Breil e Fontan, ripristinato il servizio dei treni-navetta

Tenda di nuovo chiuso per una frana

Turisti dirottati sul Nava e sulla Torino-Savona

SANREMO. La statale del Col di Tenda è nuovamente chiusa. Una frana si è abbattuta sulla carreggiata nella stessa zona dove, dieci giorni fa, aveva trovato la morte Salvatore Canu, 50 anni, elettrauto di Imperia, travolto da una pioggia di sassi mentre in auto con il figlio andava a Limone a sciare.

La direzione compartimentale dell'Equipement francese, non ha precisato quando verrà riaperta l'importante via di comunicazione fra Riviera ligure, Sud della Francia e Piemonte.

La frana, di dimensioni maggiori rispetto alle due che erano precipitate sulla statale del Col di Tenda a meno di [illegible] ore di distanza l'una dall'altra, si è staccata dalla montagna alle 5,30 di domenica, mezz'ora prima dell'apertura dell'arteria al traffico, sotto sorveglianza dei gendarmi.

Pietre e terra hanno invaso la carreggiata obbligando le autorità di Breil a chiudere la strada definitivamente al traffico.

Pesanti i disagi per gli sciatori liguri e francesi bloccati a Limone. Per ritornare a casa [illegible] stati costretti ad effettuare una lunga deviazione: l'autostrada Torino-Savona o il Colle di Nava. In entrambi i casi si è trattato di oltre cento chilometri in più, pari a due [illegible] di auto fuori programma.

La statale del Col di Tenda era stata chiusa la mattina del 13 gennaio dopo la frana che aveva ucciso l'artigiano di Imperia. I responsabili dell'Equipement francese avevano previsto l'apertura della strada cinque ore al giorno (6-8; 12-13; 18-20) sotto sorveglianza per evitare l'isolamento della vallata e la chiusura dell'unica strada di comunicazione fra il Piemonte e le due Riviere, italiana e francese.

[illegible] ieri mattina la strada è nuovamente sbarrata fra Breil e Fontan.

Ieri, per far fronte alle esigenze degli automobilisti le ferrovie francesi hanno ripristinato il servizio di navetta, fra Breil e Tenda. Tre viaggi al giorno con 24 auto alla volta. Nel pomeriggio di domenica le macchine in lista d'attesa erano 48. E' dovuta intervenire la gendarmeria per [illegible] incidenti. Soluzioni a breve scadenza per il ripristino della strada, per il momento, non [illegible] sono state proposte. Con ogni probabilità l'Equipement dovrà predisporre un piano per trasferire la viabilità in galleria. Proprio come ha fatto l'Anas prima della frontiera di Fanghetto per aggirare la [illegible] franosa che, tre anni fa, era [illegible]ta la vita a due ragazzi francesi. [g. p. m.]

Chiusa la Statale del Tenda bloccata da una frana tra Breil e Fontan

Gravi danni: distrutto il magazzino della «Bima» di Leca

Albenga, fiamme alla serra di un imprenditore tedesco

ALBENGA. Un incendio di origine dolosa ha distrutto il magazzino della «Bima», una società in nome collettivo di regione Parei 1 a Leca d'Albenga. La «Bima», che appartiene tra l'altro a Dietbald Binder, cittadino tedesco abitante a Lusignano in via Cascio, è una delle più importanti ditte floricole della Piana albenganese. I danni, secondo una prima stima, ammontano ad oltre [illegible] milioni e sono destinati ad aumentare. Fiamme e calore, infatti, hanno danneggiato in maniera grave anche il capannone facendo storcere diverse capriate. E solo nei prossimi giorni si saprà a quanto ammontano i danni complessivi.

L'allarme è stato dato poco dopo la mezzanotte al distaccamento dei Vigili del fuoco di Albenga. In pochi minuti le squadre di soccorso sono arrivate in regione Parei. In [illegible] meno di due ore sono riuscite a spegnere l'incendio [illegible] il danno era enorme. Le fiamme, infatti, hanno distrutto due Fiat 500, un'Audi [illegible] e macchinari per la lavorazione dei fiori. Il fuoco, inoltre, ha avuto facile esca in diversi tubi di materiale plastico usato sia per rifasciare i fiori destinati all'esportazione sia per la copertura delle serre.

Binder, un imprenditore stimato e molto conosciuto nella Piana, ha dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce né richieste di denaro. [illegible] non sarebbe la prima volta che le aziende agricole albenganesi finiscono nel mirino della malavita organizzata. [s. p.]

Sono di circa 150 milioni i danni causati dall'incendio alla «Bima» di Leca

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Ricettazione di auto, blitz della Polstrada

Tre persone sono state fermate per ricettazione dalla Polizia stradale di Imperia nell'ambito di una vasta operazione contro il traffico di auto rubate e dirette all'estero. Sono Antonio Volpin, di Padova, che viaggiava su una Mercedes 500 con targa tedesca, e due romani, Giovanni Leggio e Roberto Gentili, anch'essi sorpresi sull'Autostrada dei Fiori a bordo di una Bmw 318. [m. v.]

[illegible]

«Amichevole» in caserma, s'infortuna carabiniere

Un carabiniere di Imperia, Enzo Uras, 29 anni, è rimasto gravemente infortunato per un incidente di gioco, durante una partita amichevole di calcio tra la sua squadra e quella dei militari di leva alla caserma Camandone di Diano. Nello scontro fortuito con il portiere ha riportato la frattura della clavicola. La gara è stata vinta dai soldati della Camandone per 4-2. [m. v.]

[illegible]

Precipita in un burrone con la bici: giovane grave

E' precipitato in un burrone nei pressi di Montoggio un giovane mountain-biker, Fabio Cubeddu, 28 anni, che stava effettuando un'escursione insieme ad un gruppo di amici. Il ciclista, per il violento trauma cranico è ora in prognosi riservata. [a. l.]

GENOVA

Bimbo di un mese muore nella culla per un malore

In un appartamento di via Venezia 11/4 un bambino di appena un mese, Giuseppe Bedenti, è morto nella sua culla, nella notte tra sabato e domenica scorsa, a causa di un improvviso malore. Ad accorgersi della disgrazia è stata la madre, Elena, di 28 anni. [a. l.]

DOMANI [illegible] LA STAMPA

La chiamata alle armi

del cittadino

Nella seconda puntata sul servizio di leva, la Guida del Cittadino fornirà domani un elenco dettagliato dei casi in cui si può chiedere l'esonero dalla ferma o il rinvio dei termini per motivi di studio, lavoro o famiglia. Inoltre spiegherà come arruolarsi quale ausiliario in alcuni Corpi dello Stato o in quali casi si ha diritto di scegliere la sede desiderata.

Inchiesta depuratore

Oggi a Savona l'interrogatorio di De Vincenzo

SAVONA. Raffaele De Vincenzo, assistente ai lavori del depuratore consortile di Savona, dall'inizio alla conclusione, oggi, sarà interrogato dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta in cui sono indagate 16 persone, di cui quattro agli arresti domiciliari. Raffaele De Vincenzo, come i presunti complici, è accusato di concorso in abuso d'ufficio aggravato e frode in pubbliche forniture.

Secondo l'accusa, Raffaele De Vincenzo, insieme a Guido Cerosa e Claudio Ciocchetti, direttori dei lavori anche loro indagati, dovrebbe saperla lunga sulla qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione del depuratore e, in particolare, potrebbe dare molte spiegazioni sulle condizioni cui erano soggetti i molti subappalti e le ragioni, forse anche le presunte pressioni, per cui sono stati concessi. [b. b.]

Suicida con il gas

Un disoccupato si toglie la vita ad Albisola

ALBISOLA S. Ha atteso che moglie e figli si allontanassero da casa per farla finita. E' Alfonso Nicoletti, 46 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Alessandro Volta 8/17, testimone di Geova come la moglie, Giovanna, e i quattro figli, Concetta, Daniela, Giuseppina e Davide. Ha staccato il tubo del gas, che alimenta i fornelli della cucina, se l'è infilato in bocca e ha atteso la morte.

E' stato trovato cadavere dalla moglie poco prima delle 18, quando è rientrata a casa dalla cerimonia religiosa cui aveva partecipato con i figli. Mancava una manciata di minuti alle 18. Alfonso Nicoletti, ex dipendente dei cantieri Campanella, disoccupato, era bocconi sul pavimento della cucina satura di gas. La moglie ha dato l'allarme e sul posto [illegible] intervenuti i militi della Croce verde di Albisola e i carabinieri. [b. b.]

SAVONA

Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Anni '90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui uomo d'onore non può rifiutare.. N.V. 2h 20' Thriller

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N.V. 2h 25' Dramm.

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N.V. 1h 35' Commedia

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente e cerca di guarirlo a tutti i costi. N.V. 1h 54' Commedia

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N.V. 1h 40' Giallo comico

ALASSIO
Colombo T. 640.253. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N.V. 1h 54' Commedia

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

ALBENGA
Astor Tel. 50997. Or.: 15,30/17,20/19/20,40 L. 8000/5000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Ambra Tel 51.419 Or.: 20/22,10; fest. e pref.: 18/20,15/22,20 Lire 8000/5000
Senza tregua di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

ALBISOLA SUP.
Teatro L. Ore 21 L. 15.000

ALTARE
Vallechiara Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30 L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
Porcone selvagge

CELLE LIGURE
Arena giardino Or.: 21 Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
RIPOSO

Arena Piani
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo Tel 690.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Giardino del principe
CHIUSO

Loanese Tel. 669.951 Or.: 20,15/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
... mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer ... V. 1h 10' Thriller

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/22,30 Lire 7000/5000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

MILLESIMO
Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
RIPOSO

Pietra Ligure
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO
Ariston Ore 21 Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 Or.: 15,15/17/16,50/20,40 22,30 L. 9.000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI
Roma
CHIUSO

IMPERIA

Centrale Cineforum Or.: 16,15/20,15/22,30 Lire 9.000/rid. 5.000
Verso Sud di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 50'

Dante Tel. 23.520 (segr. tel.) Or.: inizio 15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia Tel. 22.745 Or.: inizio 15 ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

CERVO
Garibaldi estivo Ore 21,15 Lire 8000/rid. 5000

DOLCEACQUA
Cristallo Or.: 16,30/21,15 L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA
Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Orfeo Tel. 82332 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Versione in lingua originale N. V.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice Tel. ... Ore 15,30. Lire 90.000/60.000/40.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte Tel. 570.24.72 Or.: 20,30
OGGI RIPOSO. Da domani proseguono le repliche di Un tram che si chiama Desiderio di Tennessee Williams. Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani

Pol. ... Tel. 839.35.89 Or.: 20,30 L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Da domani riprendono le repliche di A piedi nudi nel parco di Neil Simon. Regia di Ennio Coltorti. Plexus e Fox & Gould. Con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi Petilli.

T. della Tosse in Sant'Agostino Tel. 247.0793 Or.: 21.
OGGI RIPOSO

Sala Carignano Tel. 593.533 Ore 16 Lire 14...

CINEMA
Ariston 1 Tel. 208.549. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston 2 Tel. 208.549 Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 Lire 10.000
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20'

Augustus Tel. 566.510 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
L'ombra del lupo

Corallo 1 Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non svelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Corallo 2 Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Grattacielo Tel. 564.403. Or.: 15/17,30 20/22,30 Lire 10.000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Lux Tel. 581.591 Or.: 16/18/22 Lire 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon Tel. 389.288 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15/17,30/20,15/22,40 L. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo Or.: 16/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Hocus Pocus di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Lire 10.000. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Universale Palazzo dello Spettacolo ... Tel. ... Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - L. 10.000
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Verdi Tel. 582.137 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Centrale 1 Tel. 580.380
Joy perversa trilogia sessuale

Centrale 2 Tel. ...
Anal erotic experience - Culo e passione

Chiabrera Tel. 261.568
Il segreto di Maurizia

Cristallo
Le calde labbra bagnate di Moana

Eldorado
Tre settimane d'intenso piacere

CINECLUB
Amici del Cinema Tel. 413.838 Or.: 20,10/22,30 Lire 6000/5000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 30' Drammatico

Fritz Lang Tel. 219.768 Ore 21,15 ... 6000/5000

Lumière Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, guarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Movie Club Tel. 300.033 Ore 21,15 L. 8000
OGGI RIPOSO

SAN ...
Eden-Pegliclnema Tel. 683.029 Or.: 15,30 17,10/18,40/20,30/22,10 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

... Centrale Tel. 286.093 Inizio ore 16 Lire 8000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

RAPALLO
Augustus Tel. 61.951 Inizio ore 16 Lire 7000

CHIAVARI
Mignon Inizio ore 16 Lire 8000

Astor Inizio ore 16 Lire 8000

Cantero Tel. 309.933 Inizio ore 15,30 Lire 8000

SESTRI LEVANTE
Ariston Tel. 41.505 Lire 8000

TV PRIVATE

Telestar
15,45 T and T, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
18 — Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20 — Ivanhoe, telefilm
20,30 Il muro di sangue, film
22,45 Tg 10 flash, notiziario
23,15 Non guardateml, film
1 — Notturno Telestar

Telearcobaleno
13,35 Dentro la pittura, rubrica
14,15 Teleglornale
14,30 Junior Tv, rubrica
19,25 Teleglornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Replay sport, rubrica
20,30 Petrocelli, telefilm
21,40 Dentro la pittura
22,40 Teleglornale
23 — Lo sport, rubrica
24 — Gli uomini della R.A.F., telefilm

Canale 7
10 — Andrea Celeste, telefilm
12 — The Bold Ones, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Boys and girls, telefilm
15 — ... gente
16,30 Quando si piange per amore, fil
17 — Obiettivo gente
18,30 Replay, rubrica sportiva
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Canale 7 sport
19,50 Obiettivo gente
20,20 Canale 7 sport
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Candid camera, situation comedy
23,30 Fuori gioco, rubrica sportiva (r)
1 — Seventeen sexy shop, per adulti
2 — Canale 7 non stop

Telecittà
16,45 MTV at the movies
17 — MTV news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — The Soul of MTV
18,30 Music non stop
19,03 World News
19,10 Telecittà notizie
19,36 Palla al centro
20,35 Telecronaca partita Sampdoria - Milan
22,43 Telecittà notizie
23,08 World news
23,20 Teleshopping gold time
1,20 Informazione non stop

Telegenova
14 — Pomeriggio insieme
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, serial
18,30 Maxivetrina, ...
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 I politici e la città, incontro con la Lega Nord
21,05 Auto in tv, rubrica
22,10 Genova allo specchio
24 — ...andia
0,15 Tutto pellicola, i film di un tempo

Primocanale
7 — Circuito junior tv, rubriche
10 — Informazione commerciale
12 — L'ossessione che uccide, film
14 — Portobello road
16,30 ...
18,15 ...
18 — Calcio ...
19,15 ... musica, musicale
19,45 Punto news, notiziario
20,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,15 Calcio sera
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Auto tv
23,45 Al lupo, al lupo parliamo di sesso, rubrica
1,30 Punto sera
2 — Calcio sera

Mixer Tv
14,30 Reporters alla ribalta, telefilm
16,30 Big match, rubrica
17 — Illusione d'amore, ...
... Beverly hillbillies
... Gente tv Spezia, news
20,15 Liguria news
22,30 Viaggio con l'avventura, doc.
23,25 Gente tv Savona, news
23,35 Tg Genova

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14,30 Lunedì sport, rubrica
16,30 Rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 ... ribelle, serial tv
19,30 Telegiornale
20,30 Cagliari - Genoa, calcio
22 — Basket, Serie A2

Telecupole
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, serial tv
... Informazione regionale
21 — Torino - Napoli, incontro di calcio serie A
22,30 Informazione regionale
23 — Sampdoria - Juventus, incontro di calcio serie A
1 — Tg4 Ultime notizie

Primantenna
12,30 Tg l'una, notiziario
14,30 Studio Rock
15,30 La vetrina, rubrica
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Il calabrone verde, telefilm
20,30 Auto della settimana
21,30 Adorabili creature, telen.
22 — Incontro di pallavolo
24 — Tg notte, notiziario
0,30 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Corsa campestre, 1° Moggia

CAIRO. Ottima riuscita dei campionati regionali di corsa campestre, validi anche per le «combinate» e riservati a Juniores e Seniores. Tra i primi vittoria di Simone Moggia (Carispe) davanti a Mauro Fiodo (Varazze) e a Sergio Torre (Cus Genova). Prima, nella classifica a squadre, la Carispe (p. 102). Nella stessa categoria affermazione tra le ragazze di Luisa Palagi (Trionfo Ligure) davanti a Manuela Galli. Sul gradino più basso del podio Paola Baldrighi della Pro [illegible] Pietro. Per le società, vittoria del Trionfo (p. 39). Nei Seniores, successo in campo maschile di Roberto Porro (AAA Genova) su Andrea Garibaldi (Maurina) Tra le femmine, «doppietta» del Cus Genova [illegible] Elena Riva e Alessandra Volta. Nelle relative classifiche [illegible] società, vittorie di Maurina (p. 207) e Cus Genova (64). Nelle «combinate», affermazione nei maschi del Cus Genova (p. 159) e in campo femminile del Trionfo Ligure (91). [g. o.]

Bocce, un trionfo del Tigullio

CHIAVARI. Giornata trionfale per il Tigullio. In A1 la Chiavarese batte 11-5 la Tubosider e conquista il vertice. Risultati: Chiavarese-Tubosider 11-5; Veloce-Bra 12-4; Noventa-Plozner 5-11; Brb-Valpellice 11-5. Classifica: Chiavarese p. 94; Tubosider 92; Plozner e Veloce Club 87; Bra 68; Brb 59; Valpellice 48; Noventa 40. In A2 Roverino-Rapallese termina 4-12. Altri risultati: Alpignano-Valtorrese 9-7; Amici Chiavazza-Boccia Acqui 13-3; Auxilium-Cuminaese 10-6. Classifica: Amici Chiavazza p. 91; Valtorrese e Rapallese 85; Auxilium 77; La Boccia Acqui 76; Alpignano 60; Cumianese 55; Roverino 48. In B, seconda giornata dei playoff-promozione, affermazione dell'Italtinto Chiavari su La Familiare Savona: 12-0. Nell'altro incontro Sampierdarenese e Sarissolese pareggiano (6-6). Quaggia e gli altri dell'Italtinto capeggiano la classifica con 22 punti. [d. s.]

Privo di tre difensori, Della Bianchina si accontenta

Savona, un altro 0-0

A Certaldo i biancoblù non si scoprono Pilleddu e Verdicchio isolati in attacco

CERTALDO. Tra Certaldo e Savona è finita in parità, 0-0. E non poteva essere altrimenti al termine di un confronto che, disputato prevalentemente a metà campo, non ha offerto spunti apprezzabili. Poche sono [illegible] anche le emozioni da area di rigore, considerato che il gioco è stato condizionato dall'eccessivo spezzettamento ad opera del direttore di gara, non in felice giornata.

Mister Della Bianchina, memore dell'ottima prestazione operata dai toscani nell'incontro di andata e costretto dalle squalifiche di tre difensori titolari (Di Capita, Carrea e Ardoino) ha schierato una formazione prudente la quale, al tirar delle somme, ha finito per dargli ragione, mettendo in [illegible] uno Zoli strepitoso, risultato decisamente il miglior [illegible] [illegible] campo.

Il Certaldo, tuttavia, è andato più vicino al gol degli ospiti. Una prima volta, intorno al 28' quando su azione iniziata da Fabbrizzi, il solito Ghizzani, contrato [illegible] prima volta da Mosconi, riusciva a [illegible] in possesso della palla e a calciare, [illegible] Viviani era bravo a respingere d'istinto e l'azione per i locali sfumava, nonostante un disperato tentativo di Meropini [illegible] alzava a campanile.

Dieci minuti più tardi, fallo di Zoli, che si guadagnava un'ammonizione, su Fabbrizzi. Punizione battuta da Gnudi in area per Ghizzani e Viviani, ancora in evidenza con respinta a pugni chiusi. Rapida manovra in contropiede dei savonesi sugli sviluppi della quale Verdicchio si faceva irretire a sua volta dalla difesa certaldese.

Nella ripresa al 49' pasticcio della retroguardia viola, [illegible] Pilleddu con Di Pisello in uscita, non ne approfittava, calciando debolmente fuori dai pali. Un minuto più tardi ancora il centravanti di [illegible] dei biancoblù si metteva in evidenza, ma la sua caduta in prossimità dell'area [illegible] non traeva in inganno l'arbitro ed anche per Pilleddu scattava il cartellino giallo.

E' stato questo il periodo più favorevole per i savonesi, i quali con Capurro in cabina di regia per realizzare come già all'andata il colpo gobbo, tentavano il tutto per tutto e al [illegible] per fallo di Gnudi su Di Marco, Zoli da 25 metri serviva ancora Pilleddu che però franava sul portiere [illegible] riuscire ad anticiparlo.

Al 69' su punizione di Marciano, appena entrato, sbagliava Capurro e sbagliava anche Semplici che non raccoglieva e faceva sfumare l'azione. Al 72' per fallo [illegible] Verdicchio la punizione di Zoli trovava lo stesso Verdicchio impreparato e l'azione si perdeva sul fondo. Errori a ripetizione, da una parte e dall'altra, conseguenza forse della stanchezza [illegible] incominciava ad attanagliare le gambe, ma all'85 l'arbitro si ripeteva ancora con un altro errore fermando Meropini all'altezza dell'area ligure per fuorigioco inesistente. Poi la fine.

E' stata una gara tirata [illegible] principio alla fine, giocata [illegible] due compagini che lontane tanto dalla zona [illegible] alta e bassa classifica, si sono accontentate di non ferirsi a vicenda attendendo di conoscere i risultati degli altri campi.

Al termine, l'allenatore Mauro Della Bianchina si è detto soddisfatto [illegible] prestazione dei suoi ragazzi, molti dei quali appena diciassettenni. Tutti hanno saputo ben sopperire all'assenza degli squalificati, confermando di [illegible] ragazzi [illegible] cui si può contare. Il tecnico ha poi detto: «Per quanto riguarda il Certaldo, [illegible] avuto un'ottima impressione sin dall'andata. Per questo ho affrontato circospetto la trasferta e la gara mi ha dato ragione».

Vasco [illegible]

[illegible] sconfitto in casa

Tutto facile per la Colligiana va in gol, poi controlla la gara

RAPALLO. Chirurgica vittoria della Colligiana (1-0) che finisce di smembrare un Rapallo a pezzi ancor prima di scendere in campo. I padroni di casa hanno ottenuto in extremis una proroga dalla Figc: hanno 10 giorni di tempo per saldare la prima tranche del debito (21 milioni) che l'ex allenatore Elvio Fontana vanta nei confronti della società. A Roma hanno accettato la garanzia fornita dal Comune rapallese (la società vanta un credito con l'amministrazione per il contratto di gestione) e Fontana ha accettato di attendere ancora. Ma tra due domeniche, alla prossima partita casalinga (derby [illegible] la Migliarinese) non saranno ammesse altre dilazioni: l'assegno da 10 milioni e mezzo dovrà essere consegnato.

E' stato un confronto drammaticamente impari: da un lato una società in ginocchio, squadra decimata dalle assenze involontarie (infortuni e squalifiche) o volontarie (alcuni degli anziani non accettano di andare avanti senza vedere il becco di un quattrino), contestata da una stessa parte della dirigenza e del pubblico, dall'altro una capolista che «scoppia» di salute, organizzatissima, seguita da cento calorosi tifosi. La Colligiana non ha certo dovuto schiacciare sull'acceleratore. Nella prima mezz'ora ha controllato la gara con il suo canonico 4-4-2. La granitica linea Sacchini-Gianetti-Leonardi-Zangrillo si mangiava ogni iniziativa dell'isolato e claudicante Rosati, i velleitari tentativi di Perfetti e Salvi. In mezzo il dinamismo della linea di centrocampo Carotti-Perna-Garfagnini-Bonifacio non era che limitato dalla volontà di Contini e Marzaroli, dall'ardimento di Scalzi e Stabile. Ed in avanti il duo Bruno-Mastacchi attendeva solo il momento propizio per punire la scarsa intesa di un reparto arretrato inventato sul momento [illegible] Nannipieri e Da Silva marcatori, Della Latta libero. Al 37' Bonifacio mette in movimento Mastacchi, scatto sulla destra e rapido cross per l'accorrente Bruno: l'attaccante si avvita per colpire di testa e riesce ad imprimere alla palla una traiettoria tale da scavalcare Pinna.

Il controllo della Colligiana sulla partita dopo il vantaggio si fa ancor più ferreo. Il Rapallo non può che affidarsi alle punizioni di Salvi: dai vertici dell'area, una volta nel primo tempo, due nella ripresa sfiora ma non centra il bersaglio. I biancorossi di Colle Val d'Elsa [illegible] mollano la presa nel secondo tempo: al 64' Mastacchi cerca di replicare l'assist del gol, [illegible] Bonifacio arriva [illegible] un ottimo [illegible] ritardo; al 77' è Bonifacio a lanciare Mastacchi, botta dritta del centravanti e gran risposta di Pinna che alza sopra la traversa. Negli ultimi 5 minuti di gioco il Rapallo potrebbe sfruttare l'unica vera opportunità concessagli e pareggiare: cross di Scalzi, deviazione in corsa di Rosati, Gambelli ha un riflesso eccezionale, la palla arriva però a Massimo Costa che butta fuori il più invitante di palloni.

Danilo Sanguineti

Sole e Capurro «stringono» su un avversario: la difesa del Savona ha retto bene, e Capurro è stato tra i migliori con Zoli

Per la Migliarinese un buon pareggio, con due espulsioni

Sanremese, occasione persa solo 0-0 sul neutro di Loano

LOANO. Termina in parità (0-0) Sanremese-Migliarinese, ma la compagine matuziana, per quanto fatto vedere nell'arco dei 90' avrebbe meritato l'intera posta. Il risultato invece calza a pennello per il team levantino che ha urgente bisogno di punti per uscire dai bassifondi della classifica. Sul neutro di Loano (il campo della Sanremese è squalificato) il piccolo drappello di tifosi (poco più di un centinaio) presente sugli spalti pensava forse di assistere ad uno spettacolo più avvincente. Colpa soprattutto dell'arbitro [illegible] Alberto (ma [illegible] la crisi economica che ha investito la Federazione non sarebbe opportuno rivedere i criteri di designazione?) che con errori è riuscito a [illegible] le due squadre. Nella Sanremese è tornato tra i pali Soncin, rimasto in panchina alcune settimane. I matuziani hanno avuto in De Vincentiis, Lenta, Riolfo e Caruso i punti di forza anche se la sufficienza piena la merita De Pasquale che nella ripresa ha avuto l'arduo compito di sostituire Martini, infortunato al ginocchio. [illegible] prestazione della Migliarinese a misura [illegible] l'alta valutazione per Lazzurri bravo a salvare il risultato in alcune circostanze. Il reparto offensivo invece non ha avuto molte occasioni di mettersi in luce.

La cronaca. Il taccuino al 5' segnala un bell'affondo di Lenta che serve Caruso bloccato al limite dell'area da Paganini. Al 19': ancora una bella combinazione dei matuziani [illegible] conclusione in rovesciata di De Vincentiis. Un minuto dopo è Riolfo a sfiorare il gol ma Lazzurri interviene in presa. La Migliarinese si affaccia nell'area avversaria solo al 22' [illegible] [illegible] conclusione alta sulla traversa di Molucchi. Prima della mezz'ora si fa ancora pressante l'azione della Sanremese, interrotta solo da una conclusione di Molucchi bloccata da Soncin. Al 35' la Migliarinese resta in dieci: Paganini viene espulso per un fallo su Lenta. Ma, come spesso accade, la superiorità numerica non aiuta ed è così ancora Molucchi a creare [illegible] problema a Soncin costretto a respingere [illegible] i pugni. Al 41' Martini è costretto a lasciare il terreno di gioco, per un duro intervento di Ol[illegible]. Dalla panchina però (nell'attesa di sapere se nell'intervallo Martini riuscirà a recuperare) [illegible] si effettua il cambio e mister Rondanini, costretto ad osservare la partita fuori campo va su tutte le furie. La musica non cambia nella ripresa e al 50' tocca a De Vincentiis impegnare Lazzurri. Al 65' le squadre tornano in parità numerica: Braida scende sulla fascia e Caruso, ultimo uomo, non esita a stenderlo: inevitabile il cartellino rosso. Al 70' Guadagni calcia una violenta punizione ma Soncin non si fa sorprendere. E negli ultimi minuti è ancora la Sanremese (con De Vincentiis in particolare) a cercare invano di sbloccare il risultato.

Rondanini a fine partita non rilascia dichiarazioni; a parlare della partita è, per la Migliarinese, Currenti entrato in campo nella ripresa: «Il pareggio è giusto. In fondo noi giocavamo in trasferta e siamo riusciti a contenere l'offensiva dei matuziani. Un punto importante».

Guglielmo Olivero

TERZA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 10 RETI

Cuoio Pelli-Camaiore [illegible]

Cuoio Pelli: Biancalani; Remorini, Cantini; Faleschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti, Brizzi, Baldoni (56' Pesetti, 80' Macelloni). **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bartelloni; Gemignani, Baldacci, Coluccini; Famocchia, S. Benedetti, Bonuccelli, M. Benedetti ([illegible]' Gabrielli), Samaria. **Arbitro:** Manganelli.

Sarzanese-Nizza Millefonti 1-0

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, Marazzetti; Tonini, [illegible], Alessi; [illegible] (65' Mannini), Guidi, [illegible], Galloni, Cia (73' Maggiari). [illegible] **Millefonti:** Pirenei; Mallesa, Maggio; Dawn, Berti, Veronese (78' Grassitelli); Becchio, Dalmazzo, Cesari (73' Abale), Schincaglia, Nardi. **Arbitro:** Ferrari. **Rete:** 49' Zana.

Sanremese-Migliarinese 0-0

Sanremese: Soncin; Galaudo, Gagliotti; Romano, De Vincentiis, Fagioli (65' Sorrentino); Lenta, Martini (46' De Pasquale), Riolfo, Rossi, Caruso. **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Paganini; Serafini, Lazzoni, Rossi; Molucchi, Bertolla, Erbini (46' Spella), Guadagni, Braida (46' Currenti). **Arbitro:** Alberto.

Moncalieri-Cuneo 2-0

Moncalieri: Miglino, Domiziano, Segato (80' Dini), Pavia, Viale (81' Mancin), Milani; Reggio, Caputo, Barison, Formato, Di Vincenzo. [illegible]: Zuccher; Bono (85' Costamagna), Marabotto; Valdeseri, Risso, Schipani; Capra, Rizzieri, Daidola, Vernice, Turini (58' Ramondo). **Arbitro:** Stefani. [illegible]: 44' Milani, [illegible]' Schipani (aut.). **Note:** ammoniti Domiziano, Pavia, Viale, Milani nel Moncalieri; Rizzieri, Daidola, Vernice nel Cuneo. Espulsi: 62' Barison e al 78' Milani.

Pietrasanta-Pro Vercelli 0-0

Pietrasanta: Prosperi; Nardini, Lorieri; Ricci, Babboni, Bennati; Marradi, Romili, Cataldi (88' Giannetti), Magagnini, Mosti (70' Mignani). All.: Casaretto. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebugnoli (35' Rinaldi, 40' Grieco); Cervelo, Storgato, [illegible]; Monetta, Col, Wellori, Artico, Cattin. All.: Caligaris. **Arbitro:** Silvestrini. **Note:** [illegible] spettatori, espulsi Cattin e Magagnini.

Bra-Pinerolo 0-2

Bra: Biasi; Solazzo, Balocco; Amianto (60' Novello), Benzi, Forte; Castiati, Fava, Capoblanco, [illegible] (60' Casciano), Desantis. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quarania; Benecchio, Pallitto, Schina; Pesce, Serra, Labrozzo, Muratori (55' Rosa), Ceddia (86' Raimondi). **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 52' Ceddia; [illegible] Labrozzo. Ennesima sconfitta per i braidesi, soli a quota 13. Ma passi avanti non hanno fatto nemmeno Cuneo e Valenzana.

Grosseto-Valenzana 3-1

Grosseto: Sabatini; Donati (62' Inches), Ciocari (84' Bilini); Moretti, Sani, Rosucci; Palucchini, La Salvia, Battistini, De Sibbi, Sacchini. **Valenzana:** Merlone; Mometti, Marenco; Costantino (78' Lucchini), Negri; Peretto, Biasotti, Finardi, Dadda, Poretto (58' Sal), Degli Esposti. **Arbitro:** Nicoli di Bassano [illegible] Grappa. [illegible]: 3' Sacchini; 47' Battistini; 60' Dadda, 89' Battistini (rigore).

Rapallo-Colligiana [illegible]

Rapallo: Pinna; Da Silva, Della Latta; Stabile, Nannipieri, Marzaroli (60' Massimo Costa); Contini, Salvi, Rosati, Scalzi (70' Risso), Perfetti. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Gianetti (82' Incarnato), Leonardi, Carotti; Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno. **Arbitro:** Mannari. **Rete:** 37' Bruno.

Certaldo-Savona 0-0

Certaldo: Di Pisello; Vadi, Saventi; Gnudi, Marendi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (83' Rigacci), Ghizzani, Semplici, Cucciardi (55' Marciano). **Savona:** Viviani; Santousanio, Mosconi; Capurro, Valentino, Zoli, Sole (71' Ferraris), Chicchiarelli, Pilleddu, Verdicchio, Di Marco. [illegible]: [illegible] Sorbo. **Note:** espulso all'87' Gnudi.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	11	8	0	23	[illegible]
PRO VERCELLI	[illegible]	12	6	2	38	16
PINEROLO	23	6	11	3	20	12
RAPALLO	23	8	7	5	[illegible]	13
SAVONA	22	9	4	7	20	11
SARZANESE	22	[illegible]	4	7	19	19
CERTALDO	21	5	[illegible]	4	26	20
PIETRASANTA	21	7	7	6	12	9
CAMAIORE	21	6	9	5	21	21
NIZZA MILL.	19	6	7	7	21	23
CUOIO PELLI	19	6	7	7	18	20
GROSSETO	17	3	11	6	12	16
MONCALIERI	17	5	7	8	19	25
SANREMESE	17	3	11	6	17	29
MIGLIARIN.	15	5	5	10	12	21
VALENZANA	14	4	6	10	17	28
CUNEO	14	4	6	10	16	28
[illegible]	13	2	9	9	10	22

I MARCATORI

[illegible] reti: Provenzano (Pro Vercelli).

12 reti: Wellori (Pro Vercelli).

11 reti: Mastacchi (Colligiana).

10 reti: Bonuccelli (Camaiore).

[illegible] reti: Masitto (Sarzanese).

8 [illegible] Labrozzo (Pinerolo); Verdicchio (Savona).

7 reti: Formato (Moncalieri); Moncada (Nizza); Artico (Pro Vercelli).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese).

5 reti: Cardinali (C. Pelli); Erbini (Migliarin.).

4 reti: [illegible] (Camaiore); Fabbrizzi (Certal.); Battistini (Gros.); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Bennati (Pietrasanta); Pallitto (Pinerolo); Di Maio (Sarz.); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

CAMAIORE	SANREMESE	(a. 2-0)
COLLIGIANA	BRA	(1-1)
CUNEO	GROSSETO	(1-2)
MIGLIARIN.	SARZANESE	(0-1)
NIZZA MILL.	RAPALLO	(0-2)
PINEROLO	PIETRASANTA	(0-1)
PRO VERCELLI	MONCALIERI	(5-3)
[illegible]	CUOIO PELLI	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(1-2)

Nei Giovanissimi lotta [illegible] le finali: alle spalle della big c'è anche l'Albisola (foto)

[illegible] I CLASSIFIC[illegible]

Ecco tutti i risultati dei campionati regionali di calcio giovanile del fine settimana.

[illegible] NAZIONALI

Riscatto sanremese

Girone A: rec. Cuneo-Sanremese 5-1; Pinerolo-Sanremese 1-2 Girone B: Savona-Mariano 1-2; Caratese-Rapallo 6-1.

[illegible] REGIONALI

Imperia [illegible] mitraglia

Girone A: Imperia-Cogoleto 10-1; Olimpic-Argentina 3-0; Alassio-Albenga 0-1; Loanesi-Multedo 0-2; Carlin's-Bolzan. 1-1; Ventimiglia-Praese 2-2; Vallecrosia-Sampierd. 2-3. Classifica: Imperia p. 28; Multedo e Sampierd. 25; Albenga 24; Praese 18; Alassio 17; Olimpic 16; Argentina 15; Ventimiglia 14; Cogoleto 13; Loanesi 12; Bolzanetese 8; Vallecrosia 8; Carlin's 3. Girone B: Busalla-Cairese 5-0; Recco-Audace 4-2; Varazze-S. Olcese 2-1; Vado-Rutese 7-1; Cosmos-Pegliese [illegible] 1-2; Finale-Italstrade 1-1; Bogliasco-Legino 3-0. Classifica: Pegliese p. 24; Vado 22; Cairese [illegible]0; Varazze e Busalla 19; Legino 18; Cosmos 16; Finale 15; Audace, Recco e Bogliasco 13; Italstr. 12; S. Olcese 11; Rutese 9. Girone C: Sestrese-C. Grasso 6-1; Samm-Brugnato 3-0; Sesta-Entella 1-0; Ponted.-Ceparana 1-1; Casarza-Culmv 1-0; Albaro-S. Stefano 2-1; Rivarolese-Villaggio 3-0. Classifica: Samm p. 28; Ceparana [illegible] Sestrese 21; Albaro 19; Brugnato [illegible] Ponted. 18; Entella e Villaggio 17; Sesta e Rivarolese 12; Carlo Grasso 10; S. Stefano 9; Culmv e Casarza 8.

[illegible]

Savona e Lavagna ok

Girone A: Praese-Ospedaletti 1-1; Pontedecimo-Loanesi 3-0; Sampierd.-Sestrese 1-1; Albisola-Aurora 3-1; Samp-Multedo 3-0; Pegliese-Vado 1-2; Argentina-Don [illegible] 3-0. Classifica: Samp p. 30; Ponted. 27; Pegliese 24; Sampierd. 21; Albisola 20; Vado 19; Ospedal. [illegible] Argentina 18; Praese 17; Multedo 14; Sestrese 12; Loanesi 10; Don Bosco 5; Aurora 3. Girone B: Cosmos-Ventimiglia 1-3; Rivarolese-Cairese 2-2; Sanrem.-Baiardo 1-0; Legino-Savona 0-3; Varazze-Ligorna 0-1; Genoa-Molass. 2-0; Imperia-Carlin's 5-3. Classifica: Savona p. 30; Ventim. 27; Baiardo e Sanrem. 23; Genoa 22; Rivarolese 20; Molassana 18; Ligorna 17; Imperia 15; Cosmos 12; Legino 10; Cairese 9; Varazze 8; Carlin's 4. Girone C: Rapallo-Canaletto 1-1; Entella-Baiardo 0-0; Folbas-Spezia 1-3; Migliar.-Sarzanese 2-0; Lavagna-Bogliasco 2-0; Ceparana-N.S. Frutt. 1-4; rip. Ortonovo. Classifica: Lavagna p. 27; Canaletto 21; Sarzan. e Migliar. 19; Entella e Spezia 16; Albaro 16; Bogl. 15; Folbas e Rapallo 14; N.S. Frutt. 10; Ceparana 7; Orton. 6.

[illegible] REG.

Ospedaletti in volo

Girone A: Sestrese-Argentina 5-0; Aurora-Albisola 0-1; Voltrese-Praese 2-0; Loanesi-Ponted. 7-0; Vado-Pegliese 1-0; Multedo-Samp 1-3; Ospedal.-Sampierd. 2-1. Classifica: Sampdoria p. 34; Ospedaletti 27; Sestrese 23; Loanesi 22; Sampierd., Multedo [illegible] Pegliese 21; Albisola 20; Aurora 16; Pontedecimo e Voltrese 9; Vado 8; Praese 5; Argentina 1. Girone B: Baiardo-Imperia 0-2; Savona-Legino 1-0; Carlin's-Finale 2-1; Cairese-Rivarolese 0-0; Molassana-Genoa 1-10; Ventimiglia-Sanremese 0-0; rip. Ligorna. Classifica: Genoa p. [illegible]; Carlin's 25; Savona 22; Rivarolese 20; Baiardo [illegible] Ventimiglia 18; Finale 17; Imperia 15; Ligorna 10; Molassana e Legino 8; Sanremese 7; Cairese 3. Gi[illegible] C: Albaro-Ceparana 1-3; Spezia-Folbas 5-0; N.S. Frutt.-Cosmos 7-0; Canaletto-Rapallo 4-0; Bogliasco-Lavagna 1-1; Sestri Levante-Migliarinese 1-5; Ortonovo-Entella 2-1. Classifi[illegible] Migliarinese p. 32; Ortonovo 29; Spezia 28; Entella e Canaletto 27; Albaro, Bogliasco e Ceparana 13; Rapallo 11; Folbas e N.S. Fruttuoso 10.

Campionati Juniores: nei «nazionali» soddisfazione per la Sanremese

Imperia e Vado, attacchi-boom

Nei «regionali», 10 gol dei nerazzurri al Cogoleto [illegible] 7 dei rossoblù alla Rutese. Bene anche l'Albenga e il Varazze, cadono Cairese e Legino. Nel girone di levante, Sammargheritese grande protagonista

Dopo cinque pareggi consecutivi, gli Juniores nazionali del Savona cedono [illegible] passo in [illegible] di fronte al Mariano Comense. I biancoblù, nonostante abbiano disputato una buona prova, so[illegible] stati superati da una squadra che ha saputo sfruttare [illegible] meglio [illegible] occasioni favorevoli, per poi chiudere tutti gli spazi agli avanti savonesi.

Afferma l'allenatore biancoblù Leo Cusimano: «Ci è mancato solo [illegible] risultato. I ragazzi hanno disputato [illegible] buona partita, i nostri avversari sono stati solo più furbi. Comunque resto dell'idea che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto».

Crolla invece il Rapallo sul campo della Caratese, mentre si riscatta la Sanremese sul campo del Pinerolo, fornendo una prestazione maiuscola. Mercoledì, nel recupero col Cuneo, però i matuziani avevano perso pesantemente. La gara con i piemontesi era stata rinviata due settimane prima per impraticabilità di campo.

Nei tornei regionali, tornano invece protagoniste le formazioni [illegible]. Nel girone A l'Albenga ha vinto di misura il derby contro l'Alassio, mantenendo così inalterato il distacco dalla scatenata Imperia 87, che ha seppellito sotto una valanga di gol il malcapitato Cogoleto. Aff[illegible] il presidente ingauno, Gualerzi: «Da parte nostra forniamo sempre il massimo impegno, cercando ogni domenica il risultato pieno. Ma restare al passo dell'Imperia 87 diventa ogni settimana sempre più difficile. Loro non hanno ancora accusato battute a vuoto, rie[illegible] sempre a vincere fornendo prestazioni incredibili. Vorrà dire che punteremo [illegible] secondo posto, cercando di scavalcare [illegible] coppia formata da Multedo e Sampierdarenese».

Nel girone B, insiste il Vado che dopo aver bloccato la capolista Pegliese sette giorni fa a Cogoleto, ieri ha battuto facilmente la Rutese. Protagonista ancora [illegible] volta, l'attaccante Manuel Palermo, autore di [illegible] tripletta; 2 reti sono state [illegible] a segno da Lauretti, mentre Infantino e Pucci hanno completato il tabellino rossoblù.

Crolla intanto la Cairese contro [illegible] Busalla: [illegible] il momento deve dare l'addio ai sogni di primato, ma anche peggio fa [illegible] Legino che dopo la sconfitta di Finale perde anche col Busalla e saluta definitivamente [illegible] prime della classe. Vince ancora [illegible] Varazze grazie a una doppietta di Bolla, mentre [illegible] Finale pareggia in casa con l'Italstrade [illegible] gol [illegible] Ferrari.

Nel girone C la Samm vince la gara interna col Brugnato [illegible] allunga il passo sul Ceparana, bloccato [illegible] Pontedecimo. Netta la vittoria della Sestrese sulla Carlo Grasso: verdestellati che si assestano al terzo posto. Sul fondo della classifica il Casarza batte la Culmv e l'aggancia pur restando sull'ultimo gradino.

Massimo Novaro

I PULCINI

Finali di Coppa rinviate

Sono state rinviate le due gare di finale della Coppa Frumento che dovevano svolgersi ieri mattina a Savona, a Legino «167». Il rinvio è stato necessario perché i dirigenti della società verdeblù hanno approfittato della sosta dei dilettanti per alcuni lavori di rifacimento al campo. I baby di Savona, Andora, Loanesi [illegible] Varazze attendono [illegible] che la Figc decida nuova data [illegible] nuovo campo. Il dirigente del Savona, Fiorito: «Un imprevisto, anche con gli Allievi abbiamo dovuto spostarci [illegible] Santuario». Sabato le semifinali [illegible] erano risolte ai rigori. L'Andora aveva chiu[illegible] 2-2 con la Loanesi (doppietta di Rossi per i biancazzurri, reti di Giusto [illegible] Canciani per i loanesi). Dal dischetto i baby [illegible] Bencivenga sono stati più precisi. Penalty-chiave anche per il Savona col Varazze, dopo che la sfida [illegible] era chiusa 0-0. Tosques, Martini e Raco hanno regalato la finalissima a mister Spolitu, che raccoglie soddisfazioni anche qui Sa[illegible] oltre che [illegible] la Nazionale Cantanti. Per i ragazzi di Fulcner, la consolazione d'aver costretto i biancoblù (che non hanno ancora perso) [illegible] rigori. [m. no.]

Lino Di Blasio dirige il vivaio del Savona

Savona chic

Grazie a Tino e a Scarcella

Sono sempre Sampdoria [illegible] Savona le grandi protagoniste del campionato Allievi regionale. Nel girone A i blucerchiati battono anche [illegible] Multedo e mantengono la vetta della classifica con tre punti [illegible] vantaggio sul Pontedecimo. Si stacca invece la Pegliese, battuta [illegible] domicilio da un Vado sempre più sorprendente. Vince [illegible] l'Albisola, [illegible] derby con l'Aurora Cairo; per i «ceramisti», dopo un avvio di stagione difficile, ora è quinto posto in classifica.

Giornata ricca di derby anche nel girone B, dove il Savona ha vinto facilmente sul Legino (la gara si è giocata sul «neutro» del Santuario per l'impossibilità di utilizzare il campo di Legino «167»). Ancora una volta [illegible] stato il bomber Tino a risolvere la partita, mettendo [illegible] segno una tripletta: con i gol segnati contro i verdeblù ha raggiunto quota 19, portandosi [illegible] d[illegible] sole lunghezze dal compagno di squadra Scarcella, che ha già 21 centri all'attivo.

Afferma il dirigente savonese Sergio Fiorito: «Sono due ragazzi ch[illegible] hanno raggiunto grandi risultati [illegible] i sacrifici durante la settimana, negli allenamenti. [illegible] continuano con questo entusiasmo, possono aspirare a grandi traguardi». Intanto la coppia di bomber ha messo [illegible] segno 40 dei 62 gol del Savona. Vince un altro derby l'Imperia 87, che sul proprio campo piega [illegible] resistenza della Carlin's al termine di una gara spettacolare. Nel girone C allunga ancora il passo il Lavagna, che porta a 6 i punti [illegible] vantaggio sul Canaletto.

Nel girone A dei Giovanissimi continua l'imbattibilità della Samp. Contro il Multedo i blucerchiati hanno colto la diciassettesima vittoria, [illegible] ben 111 gol fatti e 6 subiti. Uno «score» impressionante anche per una formazione collaudata e seguita da campioni come quella genovese. Secondo incontro tra Aurora e Albisola, poi, e seconda vittoria per i biancocelesti, che si assestano così [illegible] centroclassifica, ma con la possibilità [illegible] raggiungere [illegible] terza p[illegible]ne. Sul fondo il Vado batte la Pegliese, lasciando così al penultimo posto la sola Praese.

Nel girone B [illegible] il duello a distanza tra la Carlin's Boys e il Savona, oggi finito in parità per le contemporanee vittorie ottenute [illegible] danni di Finale e Legino. Termina senza reti la sfida [illegible] Ventimiglia e Sanremese. Nel gruppo C, dietro alla Migliarinese, vittoriosa anche oggi contro il Sestri Levante, continua la grande [illegible] mucchiata: Ortonovo, Spezia, Entella e Canaletto sono raccolte in soli due punti. [m. no.]

Gli inseguitori non mollano. Sul fondo sono in difficoltà Millesimo e Legino

Prima, in 3 all'attacco del Cisano

Le speranze di Pietra L., S. Ampelio e Pietrabruna

Tomat (Finalborghese) e Bona (Pietra), protagonisti della Prima in un contrasto

Il Cisano San Giorgio [illegible] «quasi» campione d'inverno. Ma ancora [illegible] detto, perché gli immediati inseguitori sono appena a due punti. [illegible] squadra di Viviano Rolando dovrà difendere questo simbolico riconoscimento proprio nell'ultima partita del girone di andata. I biancazzurri sono attesi da un delicatissimo confronto interno con il Pietra Ligure di [illegible] Sciora. I pietresi sono a due sole lunghezze dalla battistrada e [illegible] l'aggancio. Domenica prossima [illegible] preveda [illegible] partita molto [illegible]. Il Cisano [illegible] Giorgio nelle prime 14 giornate ha dimostrato di avere un organico tale da poter tentare il salto di categoria. Sette vittorie, altrettanti pareggi e [illegible] sconfitta sono la conferma del buon [illegible] di salute che sta attraversando la formazione di Viviano Rolando.

Il tecnico dice: «Dobbiamo stare molto attenti, soprattutto [illegible] Pietra Ligure. La formazione di De [illegible] ha anch'essa [illegible] buon organico, formato da giocatori giovani [illegible] con piedi buoni. Comunque non neghiamo le [illegible] aspirazioni che [illegible] quelle di poter accedere nella categoria superiore».

A due punti dalla reginetta del torneo ci [illegible] oltre al quotato Pietra Ligure anche S. Ampelio Bordighera e Pietrabruna. Quest'ultima formazione ha [illegible] squadra giocatori di categoria superiore che alla lunga potrebbero fare la differenza. Ma [illegible] in testa le cose sembrano andare sul binario dell'equilibrio, in coda la situazione è drammatica per [illegible] Millesimo. La squadra del presidente Bagna[illegible] si trova relegata all'ultimo posto con [illegible] punti. I giallorossi non hanno mai vinto. Il direttore sportivo Gabriele Siri: «La sosta ha permesso all'allenatore di fare qualche esperimento. Speriamo che dopo tanto arrivi la vittoria già alla ripresa delle ostilità contro lo Zinola». Naviga in cattive acque anche il Legino. La compagine di Gerolamo Damonte tuttavia [illegible] dispera. Il dirigente Piero Merlone: «Crediamo in questa squadra. Siamo convinti di uscire presto dalla crisi». [r. p.]

Il Porto Vado domina tra le savonesi di Terza, tra [illegible] imperiesi è avvincente [illegible] duello Badalucchese-S. Lorenzo

Seconda: Poggese e Veloce reginette dei due gironi

Negli anticipi il S. Filippo batte il Balestrino; pari tra Pontelungo e Taggese

Giornata dedicata agli anticipi nel girone A della Seconda. Due le partite entrambe ad Albenga. In mattinata, [illegible] reti di Reggio e Bracchi, la S. Filippo Neri ha battuto (2-1) il Balestrino. Nel pomeriggio Pontelungo e Taggese hanno pareggiato (0-0).

La nuova classifica: Poggese p. 25, Dianese 20, S. Stefano Mare 19, Taggese 18, Magliolo [illegible], Conscente e S. Filippo Neri 14; Camporosso 12; Andora [illegible] Ponteungo 11; Sanremo '70 9; Sabazia [illegible] Balestrino 7; Laigueglia 4.

La ripresa delle ostilità sarà all'insegna di Andora-Laigueglia, derby dai mille sapori. La gara d'andata, terminata 0-0, [illegible] fornì uno spettacolo da ricordare, ma molte cose sono cambiate da allora, soprattutto nell'Andora come ricorda il dirigente Giampaolo Giudice: «Nelle ultime settimane la squadra è cresciuta, ottenendo significativi risultati. Prima della pausa siamo riusciti a bloccare la Taggese. E anche nel derby, siamo sicuri, forniremo [illegible] buona prova». E ora l'Andora ha nelle sue file anche l'ex imperiese Borgna. Chiudendo la pagina derby il Laigueglia, fanalino di coda del torneo (una sola vittoria) cercherà proprio [illegible] quest'atteso confronto [illegible] rendere più leggibile la classifica.

Ma la grande protagonista del campionato è la Poggese: la squadra imperiese archivia la prima parte del torneo come indiscussa leader. Basta leggere [illegible] cifre: 25 punti (cinque di vantaggio sulla rinata Dianese, immediata inseguitrice), 12 vittorie, un pareggio e nessuna sconfitta. Come dire: abbandonino pure ogni speranza le avversarie. Anche perché i gol non [illegible] ben 32 in 13 partite (solo il S. Stefano al Mare, con 34, ha fatto meglio) e solo [illegible] subiti (miglior difesa del torneo).

Domenica la capolista affronta il Conscente. Il presiden[illegible] ingauno Mariano però [illegible] alza bandiera bianca: «Anche noi non scherziamo. Siamo reduci da quattro vittorie consecutive e contro la capolista faremo [illegible] grande partita». Sempre domenica da non perdere Dianese-Sanremo 70 [illegible] Magliolo-S. Stefano al Mare, bi[illegible] match [illegible] giornata se si sommano i punti delle due squadre.

Nel girone B la Veloce lascia ben poche speranze per gli avversari (solo il Bragno [illegible] in corsa). [illegible] presidente Levo: «Il girone d'andata è stato davvero splendido: 10 vittorie, 2 pareggi, una sola sconfitta. Meglio di così... Ma guai a pensare che sia finita. Certo, il salto di categoria è il nostro obiettivo principale, tuttavia [illegible] Bragno può ancora creare qualche pensiero». Domenica la Veloce sarà ospite della Spotornese [illegible] mentre il Bragno è atteso dal Cengio.

Nel girone savonese di terza categoria è invece il Porto Vado [illegible] recitare la parte [illegible] leone. La squadra di Bovero ha cinque punti di vantaggio sulla Cameranese, immediata inseguitrice. Domenica il Porto Vado [illegible] impegnato in trasferta contro il Cosseria, mentre la Cameranese è ospite del Garlenda. [illegible] trainer Bovero si ribella [illegible] chi considera ormai concluso il torneo: «Il margine di vantaggio è buono, ma bisogna ricordare che siamo solo al giro di boa. Le sorprese sono dietro l'angolo».

Nel girone imperiese, invece, c'è più equilibrio: [illegible] comando la Badalucchese, seguita [illegible] due sole lunghezze dal S. Lorenzo. E domenica [illegible] sarà lo scontro diretto. Può succedere di tutto. Terza posizione per il Pontedassio, che alla ripresa delle ostilità riceverà la Ceriana. [g. o.]

Bovero del Portovado, leader in Terza

Terza: si è giocato solo nel girone di Chiavari

Un turno tutto a favore delle prime in classifica

Non cambia nulla in vetta alla Terza categoria chiavarese, dopo la 16ª giornata, con le prime sei della graduatoria che hanno tutte vinto. Il Moneglia si avvia quindi a conquistare il titolo d'inverno di [illegible] torneo lunghissimo (38 gare) che non ha ancora completato il girone di andata. Un Moneglia che ha [illegible] que faticato per superare [illegible] Ri Calcio, [illegible] al termine [illegible] gol di Guazzoni ha deciso la sfida.

Proseguono nella loro marcia anche il San Lorenzo ed il Sant'Ambrogio, sempre a braccetto sul secondo scalino: gli uomini di Carmagnola hanno avuto ragione della Panchina Chiavari per 4-0, i ragazzi di Uscio del Val d'Aveto per 3-0. Lo scontro domenicale più atteso era quello fra Gattorna e Deiva Marina, che si è risolto [illegible]n il successo ospite (1-0). I Sestieri Lavagna hanno maramaldeggiato sul Leivi (4-1, ancora una doppietta di Balsamo), anche il Portobello ha [illegible] il pronostico superando le Saline Bacezza (3-1). Altri risultati: Borgone-Rie[illegible] Old Boys 4-1; Monilia-Moconesi 3-1; Né Calcio-Cicagna 0-0; Portofino-Atletico Maggi 1-1.

Classifica: Moneglia p. 27; S. Lorenzo e Sant'Ambrogio 22; Deiva Marina e Sestieri 21; Portobello 20; Gattorna 19; Leivi, Borgone e Monilia 18; Portofino 16; Panchina 15; Ri e Cicagna 13; Atletico Maggi 12; Né e Riese 11; Saline 10; Val d'Aveto 6; Moconesi 5.

[illegible] recupero fra Val d'Aveto e Riese Old Boys verrà giocato mercoledì alle 20,30 a Borzonasca; per [illegible] Comitato di Chiavari venerdì prossimo serata di bilanci. Alla Sala Acli [illegible] via Delpino 2 [illegible] Chiavari verrà infatti tenuta la tradizionale riunione delle società, con la partecipazione del presidente regionale Figc, Nicchiotti e di quello regionale Aia, Pieri. [g. s.]

Vibrante sfida al «Comunale»: 500 spettatori festeggiano la banda-Ferraro

Coppa Italia al Finale, è di rigore

Un Ventimiglia coraggioso e sfortunato ribalta l'1-0 dell'andata con un gol di Ventura poi cede il trofeo «regionale» dal dischetto. Decide Cancellara, parando i tiri di Novaro e Bosio

FINALE LIGURE. E' del Finale Ligure guidato dal condottiero Flavio Ferraro la Coppa Italia regionale. I giallorossi finalesi sono riusciti ad aggiudicarsi l'ambito trofeo battendo nel retour match il Ventimiglia dopo i calci [illegible] rigore. Dopo [illegible] vinto per 1-0 al «Peglia» mercoledì scorso, il Finale [illegible] uscito [illegible] fitto nella partita di ritorno con lo stesso punteggio (1-0). Grazie a una prodezza del portiere Rossano Cancellara che nella lotteria dei rigori riusciva con freddezza a parare a Bosio il [illegible] condo penalty della serie (il primo l'aveva neutralizzato [illegible] Novaro), la Coppa Italia regionale andrà nella bacheca del Finale. Bisogna usare il futuro in quanto al termine dell'incontro [illegible] trofeo non è stato assegnato. La Federcalcio non ha ancora inviato ai comitati regionali Coppe e medaglie come ha spiegato al termine dell'incontro il presidente regionale Andrea Nicchiotti presente assieme al consigliere regionale Massa.

C'era il pubblico delle grandi occasioni. Molti sostenitori finalesi con le sciarpe al collo, e [illegible] sono mancati i supporter del Ventimiglia, che hanno fatto cornice alla grande festa del calcio dilettantistico ligure.

Le due formazioni si sono presentate in campo molto determinate. I padroni di casa che hanno giocato [illegible] la maglia bianca per doveri di ospitalità hanno cercato di fermare a centrocampo le incursioni del Ventimiglia, deciso [illegible] ribaltare il risultato dell'andata. Regge bene la difesa locale ben diretta da Garattini, che [illegible] da spazio alle incursioni [illegible] Priano, Novaro e Russo. Quest'ultimo rimane in campo solo 10' poi inizia a zoppicare e Pisano lo sostituisce con Lapa.

La prima emozione la creano i padroni di casa con Patric Panucci su punizione (15'). Replica del Ventimiglia due minuti dopo con un gran tiro di Novaro che [illegible] [illegible] poco alto. [illegible] Finale prova a mettere in difficoltà il Ventimiglia [illegible] Panucci su punizione (18'). Ma l'occasione più ghiotta [illegible] per Roberto Famà. E' il 35' quando Cassata entra in area e spara verso la porta difesa da Drioli. L'estremo difensore respinge la palla che finisce ancora sui piedi dell'ex loanese che mette al centro per Famà che mette sul fondo. Ferraro urla, si sbraccia e si fa richiamare dal guadalinee.

Nella ripresa il Ventimiglia entra in campo grintoso. Gli uomini di Pisano [illegible] evidenza [illegible] tiro di Luci (51') che spara fuori [illegible] distanza ravvicinata.

Al 70' Piccareta dal corner: in mezzo all'area finalese svetta Ventura che mette in rete. La partita si riapre per il Ventimiglia. Esulta fuori campo il presidente [illegible] Ventimiglia Silvio Coppo, mentre [illegible] collega Raffaele Rossi si dispera. E' ancora il Ventimiglia ad attaccare con Luci, Novaro e Lapa, ma vengono sempre beccati in fuorigioco. L'incontro diventa nervoso e l'arbitro Aiello di Genova che ha ben diretto (anche se ha peccato in certe occasioni di protagonismo) tira fuori l'ennesimo cartellino giallo per Bosio reo di aver commesso un brutto fallo su Famà. E [illegible] termine saranno ben 5 gli ammoniti: 4 di marca ospite (Brancardi, Morello, Bosio e Novaro) contro uno dei padroni [illegible] casa (Marenco).

L'incontro termina con ben quattro minuti di recupero con il Finale in avanti. Si va ai rigori. Per il Finale segnano subito Panucci, Garattini e Marenco, per il Ventimiglia rispondono Morello, Piccareta, mentre Novaro si fa parare il penalty. Va a calciare il finalese Vona e questa volta Drioli si supera. Calciano ancora Baccino e Lapa entrambi [illegible] in gol. [illegible] [illegible] in parità. Si va ad oltranza. Lovo va a segno per il Finale, mentre capitan Bosio si fa sorprendere. La Coppa Italia regionale è conquistata dal Finale.

Finale Ligure-Ventimiglia 5-4 dopo i rigori. Finale: Cancellara; Tessiore (71' Carobbi); Marenco; Lovo, Garattini, Panucci; Famà, Piazza, Cassata, Vallese (85' Baccino), Vona. **Ventimiglia:** Drioli; Rotella, Brancardi; Morello, Bosio, Piccareta; Novaro, Ventura, Russo (10' Lapa), Luci, Priamo (87' Pecoraro).

Arbitro: Aiello di Genova

[illegible]: 75' Ventura.

Roberto Pizzorno

E' il momento decisivo di Finale-Ventimiglia: Cancellara, dopo aver già parato il rigore di Novaro, intercetta il tiro di Bosio

Il trionfo di Flavio Ferraro: il mister lanciato in aria [illegible] suoi giocatori

Con il tifo di Panucci senior

In tribuna anche il «rivale» Bencardino

Una fase della finale regionale di Coppa: Finale-Ventimiglia è stato match vero

FINALE LIGURE. Per l'atteso incontro di via Brunenghi il pubblico era quello delle grandi occasioni. Oltre cinquecento spettatori hanno assistito [illegible] retour match di Coppa Italia regionale. Molti addetti [illegible] lavori si sono dati appuntamento sulle gradinate del campo finalese. Presente al gran completo l'Imperia 87 [illegible] l'allenatore Alfredo Bencardino e il direttore generale Paolo Berio. I due hanno spiato soprattutto il Finale che affronteranno domenica prossima ed è sempre bene aver informazioni sull'avversario.

Bencardino ha commenti lusinghieri: «E' stata [illegible] partita piacevole giocata [illegible] grande determinazione da ambo le parti». In mezzo al pubblico anche Vittorio Panucci. Il popolare Victor ha sofferto per tutto l'incontro. Al termine della partita [illegible] sceso negli spogliatoi per complimentarsi con tutta la squadra.
Dice Panucci senior: «E' stato un grande Finale che ha saputo contenere, soprattutto verso la fine dell'incontro l'assalto degli attaccanti ventimigliesi».

C'era anche il direttore sportivo del Savona Pietro Ar[illegible]. Non ha seguito i biancoblù a Certaldo p[illegible] visionare alcuni giovani e promettenti giocatori del vivaio. Prima dell'inizio della gara decisiva Arcuri ha parlato a lungo con il presidente Rossi [illegible] il direttore sportivo Trotta.

Anche [illegible] presidente della Finalborghese, l'altro sodalizio calcistico finalese, Mario Bolla, era presente all'incontro assieme al tecnico Nico Belvedere. Il numero uno della Finalborghese ha detto: «Sono felicissimo per il Finale. La squadra di Ferraro meritava già l'anno [illegible] [illegible] vincere questa competizione regionale. L'anno [illegible] [illegible] stata sfortunata, quest'anno un po' meno».

Fine della carrellata di pareri e commenti [illegible] Marco Sardo [illegible] presidente della Carca[illegible] [illegible] [illegible] spiegato: «Vengo spesso ad assistere alle partite del Fi[illegible] guidato da Flavio Ferraro: lo posso anzi definire un po' come un mio 'figlioccio'». [r. p.]

L'emozione del presidente

«Ringrazio mister e giocatori» Al Ventimiglia solo rimpianti

[illegible] LIGURE. «Siamo entrati nella storia». E' il commento a caldo di capitan Paolo Garattini al termine della lotteria dei rigori che ha decretato il Finale vincitore. L'ex difensore vadese abbraccia il figlio Massimiliano di [illegible] anni [illegible] continua dicendo: «Vittoria che vogliamo dedicare al nostro allenatore». I vincitori prendono Ferraro e lo lanciano in aria. Fa freddo, [illegible] ci pensano loro a scaldare l'ambiente. Il presidente Raffaele Rossi è il più emozionato. Applaude i suoi ragazzi mentre vano sotto le gradinate a ricevere gli applausi [illegible] pubblico anche di parte ventimigliese. Abbraccia anche Flavio Ferraro questo presidente-tifoso che ha credu[illegible] [illegible] giovane tecnico.

Capitan Garattini abbraccia Ferraro

Rossi: «Sono emozionatissimo. Ogni ringraziamento [illegible] superfluo. I ragazzi hanno dato l'anima. Ho sofferto per [illegible] la gara. A [illegible] certo momento ho creduto che [illegible] potessimo farcela. Complimenti comunque al Ventimiglia, formazione di tutto rispetto». Ferraro ha le lacrime agli occhi. [illegible] condottiero giallo[illegible] [illegible] ci crede ancora: «So[illegible] un allenatore felice perchè ho dei ragazzi meravigliosi». Rossano Cancellara riceve pacche sulle spalle dai compagni di squadra. Con due prodezze ha salvato la festa giallorossa. Commenta l'ex portiere del Savona, l'anno scorso all'Ovada: «Durante i primi rigori, l'emozione mi ha tradito. Poi mi sono detto, devo stare fermo e quan[illegible] [illegible] pallone [illegible] [illegible] calciato mi butto: è andata. Ora godiamoci quest'impresa, senza però montarci la testa. Domenica è campionato e sul nostro campo arriva l'Imperia 87: una brutta gatta da pelare».

Commosso anche il presidente del Ventimiglia Silvio Coppo: «Devo fare i complimenti al Finale che ha giocato [illegible] armi pari. Certo che se mercoledì avessimo avuto un altro arbitro...».

Soddisfatto anche l'allenatore Adriano Pisano che commenta: «Siamo venuti a Finale per far bene. E credo [illegible] questo nessuno lo possa negare. Certa[illegible] [illegible] rigori conta anche avere [illegible] po' di fortuna. Ai miei giocatori [illegible] ho comunque nulla da rimproverare».

Sul campo anche il presidente regionale Andrea Nicchiotti. Tutti gli chiedono il motivo per cui non è stata effettuata la premiazione. Dice il presidente regionale: «Perché i Liguria rispetto alle altre regioni la finale è arrivata in anticipo rispetto agli altri comitati. Tutto qui. Faremo [illegible] premiazione unica a fine stagione». E c'è qualcuno che spera che la festa sia anche quella della promozione. Fa festa anche il sindaco. Piero Cozzullo primo cittadino finalese è anche il primo tifoso della squadra. Afferma [illegible] sindaco: «Siamo tutti soddisfatti per questa grande impresa. E [illegible] speranza è di continuare così sia in Coppa che in campionato». [illegible] Finale giocherà nella fase nazionale contro [illegible] squadra sarda. [r. p.]

In Promozione splendido duello tra Albenga e Rivarolese. In coda lottano Alassio [illegible] Varazze

Eccellenza, Finale-Imperia per il gran salto

Domenica il big-match. Ma la Sestrese non si sente spacciata

Con il Finale in fuga, inizia domenica prossima il girone di ritorno del campionato d'Eccellenza. E subito la squadra di Ferraro sarà chiamata alla pro[illegible] del nove incontrando sul campo amico di via Brunenghi la scatenata Imperia [illegible] Bencardino.

Finale-Imperia dunque [illegible] solo come big-match della ripresa [illegible] torneo ma autentico spareggio per il salto di categoria. Tutto questo nonostante l'evidente cautela dei protagonisti, ad iniziare da Vac[illegible], estremo difensore imperiese dopo le stagioni trascorse a Vado: «La strada è ancora lunga e comunque si concluda la sfida tutto rimarrà aperto. Nella seconda parte del campionato ogni confronto sarà arduo, soprattutto con quei team che hanno urgente bisogno di punti. Ecco, [illegible] tutto [illegible] deciderà negli scontri [illegible] le squadre impegnate nella lotta per [illegible] retrocedere». Anche Flavio Ferraro, tecnico del Finale e «vecchia volpe» del calcio locale, è convinto che molte saranno le sorprese prima di maggio: «E' vero, superando l'Imperia si farebbe un importante salto, ma la Sestrese pensate mica che abbia ammainato bandiera?».

Già, la Sestrese: i verdestellati, grandi favoriti della vigilia, attraversano un momento di grande difficoltà. Le quattro sconfitte subite nella prima parte [illegible] troppe per [illegible] team che era destinato a «uccidere» il torneo. L'ultima, quella di sette giorni fa contro l'Argentina, che è costata il posto all'allena[illegible] Brogi, sostituito da Ghili[illegible]. Domenica la Sestrese sarà ospite dell'Entella, squadra molto grintosa.

La seconda parte del campionato è comunque aperta a molti interrogativi come quelli relativi al Vado: l'undici rossoblù naviga nell'ultimo posto di classifica, ma [illegible] medicina per [illegible] guarigione [illegible] non si è trovata: «Certo abbiamo molte colpe- afferma il tecnico Piovano- ma la posizione di classifica è severa. Il calcio così: quando la sfortuna si attacca [illegible] collo non la si toglie tanto facilmente. Domenica in casa della Folbas speriamo [illegible] iniziare il nostro riscatto». I colori della provincia savonese vengono salvati da Loanesi (domenica a Pegli) e Cairese (riceverà in casa la risorta Argentina).

In Promozione, invece, è lotta aperta anche se l'Albenga rimane la grande favorita: il team bianconero riceverà domenica la S.Olcese, squadra di centro-classifica che non dovrebbe impensierire [illegible] Luca [illegible] c. «Non possiamo fallire il salto di categoria - dichiara il presidente Gualerzi -. [illegible] se arriveremo in Eccellenza dovremo chiedere l'aiuto del Comune che ci deve venire incontro su alcune questioni».

[illegible] chi può dare fastidio al «carro armato» ingauno? La Rivarolese innanzitutto, che ha virato la boa insieme ai bianconeri. La prima di ritorno vedrà i genovesi impegnati sul campo dell'Italstrade in [illegible] sfida che si annuncia interessante. Ma anche il Busalla [illegible] tenuto sotto osservazione: secondo a due punti dal vertice domenica è ospite dell'Audace, fanalino di coda. Ancora Gualerzi: «Tutto può ancora accadere. Meglio non farci illusioni e giocare concentrati. Ma, ripeto, sono fiducioso».

Obiettivo salvezza per Varazze ed Alassio: alla ripresa delle ostilità i baby di Lupi ricevono il Molassana, le «vespe» [illegible] Grassi sono in casa della Carlin's. E nella salvezza spera anche il Vallecrosia reduce da un buon periodo e domenica impegnato sul campo della Culmv. [g. o.]

Il Finale capolista di Eccellenza sogna un momento così anche a maggio: il fotoservizio sulla Coppa è di Gianni Chiaramonti

Dopo il pareggio in campionato con l'Ortigia, biancorossi verso i «quarti» di Coppa Coppe

Il Savona all'ombra del Partenone

Oggi la Rari vola ad Atene: domani sfida il Glyfada

SAVONA. Il ritorno in campionato per l'Athena Savona non è stato dei più felici. I biancorossi, nonostante un vantaggio di 3 reti, nell'ultima frazione non solo si sono fatti rimontare, ma [illegible]o andati anche in svantaggio a un minuto dalla fine, rischiando una sconfitta poi sventata da un gol di Jelenic.

Una vittoria, quella mancata dai ragazzi di Mistrangelo, che ha dell'incredibile. Lo ammette lo stesso tecnico analizzando l'andamento della partita: «Quando avevamo la gara in pugno, loro ci hanno punito con delle controfughe incredibili. In difesa abbiamo sbagliato veramente molto, ma [illegible] sicuro che già in Grecia la situazione migliorerà». Già: la Rari questa mattina prende l'aereo, per volare [illegible] Atene dove domani sera alle 20 [illegible] 19 in Italia), affronterà per l'andata dei quarti di finale della Coppa delle Coppe il Glyfada Atene.

Una gara non proibitiva, anche [illegible] gli sbandamenti difensivi visti contro l'Ortigia preoccupano un po' Mistrangelo: «Il nostro obiettivo [illegible] tornare in Italia con la vittoria, e quindi con la qualificazione in tasca. Certo, dobbiamo affrontare [illegible] gara [illegible] la massima concentrazione, senza concedere nulla ai nostri [illegible] I ragazzi comunque valgono sicuramente le semifinali, e daranno il [illegible]simo per raggiungerle».

Tornando alla gara con l'Ortigia, nell'ultima frazione si è vista [illegible] Rari frettolosa, che ha sbagliato molto nelle conclusione, favorendo così le [illegible] trofughe avversarie: «Sono errori dettati dalla [illegible] di esperienza. Dobbiamo ancora crescere, [illegible] pausa probabil[illegible] non ci ha giovato. Nelle prime 4 giornate avevo visto una squadra in crescita, contro i siciliani c'è stato un passo indietro. Temevo ci mancasse il clima-partita, e così è stato».

La giornata è stata però [illegible]ratterizzata dalle contempo[illegible] sconfitte dei campioni d'Italia del Posillipo e del Volturno. Mistrangelo: «Sì, un turno strano, in cui potevamo conquistare anche la seconda posi[illegible]. Evidentemente anche le due supersquadre hanno sofferto la [illegible]a. Peccato, soprattutto perché il Pescara ci ha [illegible] raggiunto. Comunque [illegible] nostro obiettivo non cambia: siamo [illegible] quarti [illegible] intendiamo mantenere la posizione».

Ora comunque bisogna pensare alla Coppa delle Coppe. I giocatori dell'Athena Savona dopo la domenica di riposo partono come detto oggi, da Linate alle 14. L'arrivo nella città del Partenone è per il primo pomeriggio (ore 16,15): in serata allenamento alla piscina olimpica ellenica. Domani mattina piccola rifinitura, alla sera la gara. Il rientro in Italia è stato fissato per mercoledì mattina. Poi Mistrangelo farà riprendere la preparazione [illegible] vista della trasferta di campionato contro la Roma.

Conclude [illegible] tecnico: «Una settimana non facile, visto che dovremo andare prima in Grecia [illegible] poi a Roma. Comunque i ragazzi fisicamente [illegible] a posto, credo sapranno riprendersi in fretta dalle fatiche dei viaggi. Se poi si vince, recuperare [illegible] sempre più facile». Ad Atene la [illegible] andrà [illegible] Averaimo, Angelini, Fresia, La Cava, Santa[illegible] Sciacero, Jelenic, Gyoengyoesi, Petronelli, Pissano, Krzic, Bertolotti e Ghibellini. La squadra sarà accompagnata da Domenico Chiriaco e, in veste di dirigente, [illegible] Bruno Pisano. Per il ritorno la Rari ha fissato l'i[illegible] per martedì 8 febbraio alle 20 (orario ancora [illegible] confermare). Per quanto riguarda la sede, oltre alla candidatura di Lavagna, la Rari sembra intenzionata [illegible] chiedere quella di Bogliasco. [m. no.]

Capitan La Cava, a destra, in piena azione: dopo una giornata ricca di sorprese, la pallanuoto guarda alle Coppe europee

Il Recco studia da grande

Ma l'astro nascente è la Roma che affonda i big del Volturno

[illegible] Buon segno quando i giocatori [illegible] più critici del lo[illegible] allenatore. Piero [illegible] commenta la vittoria sulla Canottieri Napoli: [illegible] squadra ha giocato bene. Contro i [illegible]poletani hanno retto per tutti i [illegible] tempi a buon livello, se fossero andati dentro i due rigori concessici avremmo vinto con [illegible]no affanni». Il portiere Cesare Vio: «Ho giocato in non perfette condizioni fisiche, se fossi al cento per [illegible] avrei potuto fare meglio. Il rigore parato? Con la Canottieri ho [illegible] tradizione favorevole, già in passato ave[illegible] dato dei dispiaceri ai napoletani». Il centroboa Riccadonna: «Abbiamo concesso agli avversari di ritornare in gara nel quarto tempo. Se avessimo continuato come all'inizio la Canottieri si sarebbe arresa a metà gara. In difesa ci siamo, all'attacco ci manca precisione [illegible] concretezza, perdiamo [illegible] troppo palloni ingenuamente».

Il Recco [illegible] cresce non solo in classifica. I pivelli biancocelesti «studiano» da grande, la Roma ha scoperto sabato di esserlo già: la vittoria sul Volturno ha caratteri e portata tale da non ammettere controrepliche. Cinque gol di scarto alla supersquadra pronosticatissima da tutti sono un segnale preciso. Ed [illegible] più significativa questa vittoria se si pensa che 48 ore prima la Roma po[illegible] perdere la partita per lo sciopero dei giocatori, da tempo senza stipendio. Il nuovo sponsor dei giallorossi ha galvanizzato l'ambiente e fatto dimenticare che da due settimane [illegible] squadra [illegible] si allenava.

Le sconfitte di Volturno [illegible] Posillipo debbono far meditare chi li additava come «assassini» del campionato. Anche a Napoli si sono fatti i conti senza l'oste: in questo [illegible] centroboa Humbert che ha abbandonato i rossoverdi ed [illegible] così contribuito a [illegible] una squadra che in[illegible] pochi gol (ha la più forte difesa del mondo) ma ne segna ancor [illegible]. [d. s.]

Pallavolo: lo Spezia si scolla dall'ultima posizione, riprende quota il Latte Tigullio

Chiavari e Maurina, il resto è notte

I levantini battono l'Arezzo, imperiesi ok a Novate

Due raggi di sole (Volley Chiavari [illegible] Maurina Imperia) non fanno primavera: infatti per molte squadre liguri che partecipano ai campionati di B e C1 [illegible] volley l'inverno di risultati e gioco continua.

Maschile. Miracolo a Cassalto: il Volley Spezia vince [illegible] partita (3-1) e a lascia l'ultimo posto della [illegible] al club locale. Neppure questa modesta soddisfazione [illegible] concessa [illegible] Volley Savona nel girone A della B2: il Vimercate vince 3-1 (15-8 14-16 15-10 15-9) e i biancorossi [illegible] Crovella non si smuovono dallo «zero» in classifica.

Nel girone C di B2 il Volley Chiavari pur senza [illegible] Porro al cento per cento e senza Corradi batte l'Arezzo: quest'anno i verdeblù al tie break non falliscono un colpo (15-13 6-15 6-15 15-12 15-10). La classifica li vede al quarto posto con 14 punti.

In C1 l'Olympia Voltri ha riposato. Pesante 0-3 (set chiusi a [illegible] 12 e 9) casalingo del Primavera Imperia [illegible] Panini Modena. Combattuto 2-3 del Carcare con il Cafarri Reggio (15-11 15-4 8-15 13-15 8-15). Preoccupante 1-[illegible] del Varazze a Piacenza (12-15 15-13 15-12 15-12). Confortante 3-0 (15-10 15-13 15-4) dell'I[illegible] Genova sul Pontremoli.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo riprende quota con il 3-0 (16-5 16-14 15-8) sul Dim Cafasse. Allieve di Mauro Pesce ottave con 12 punti.

In B2 solita altalena dell'Amatori Rivarolo che incamera [illegible] sconfitta dopo [illegible] vittoria: 3-1 in casa [illegible] Mondo Alba (15-4 13-15 15-9 15-8). Il team genovese continua a galleggiare nel centro della classifica con il settimo posto e 10 punti.

In C1, girone A, si aggrava la situazione del Varazze sconfitto [illegible] Piossasco: 2-3 (14-16 6-15 15-5 15-9 9-15). Così così il Sanremo sul Coper Novara: 3-1 (15-[illegible] 14-16 17-16 15-8). Molto bene la Maurina Imperia che passa a Novate: 3-0 (set chiusi a 5, 6 e 6). La classifica per la promozione: Gifra Vigevano p. 18; Maurina 16; Pinerolo, Cinisello e Fortitudo 14; Sanremo 12.

In C1, girone C, finisce il [illegible]mento magico del Microart's Recco: l'Orzinuovi [illegible] tie break (14-16 15-11 5-15 15-8 15-3). Perde al quinto set anche la Spezia (9-15 10-15 15-6 15-4 11-15) [illegible] il Foppapedretti. In piena zona retrocessione l'Italbrokers Genova sconfitto dal Farnese Parma. Solo il Figurella Genova vince: 3-0 [illegible] il Cus Parma. [d. s.]

[illegible]

Fa discutere la «prepotenza» della Fipav che ha rinviato d'ufficio la partita di B2 maschile, girone C, Cori Roma-Iranian Loom Cus Genova, perché un giocatore dei laziali, Lequaglie, è impegnato in Usa in un super torneo di beach volley. La partita verrà recuperata il 16 febbraio (mercoledì). I genovesi sono così oltre che beffati anche danneggiati: giocando a metà settimana potranno schierare pochi titolari poiché chi lavora darà forfait. Il Comitato ligure non può fare nulla, magari protestare con i vertici per questa palese ingiustizia?

Risultati dei tornei regionali.

[illegible] **maschile** (7ª giornata): Pallavolo Spezia-Molinari Spezia 0-3; Volley Levanto-S. Pio X Loano 0-3; Colombo Genova-Leani Ardesie Fontanabuona 3-0; Pro Recco-Vivai Gaggero Lavagna 3-1; Don Bosco Genova-Fiamma Genova 3-1; Volley Chiavari-Pallavolo Usp Lavagna 3-1. Classifica: S. Pio X Loano p. 14; Colombo [illegible] Pro Recco 12; Gaggero Lavagna e Molinari Spezia 10; Fiamma Genova e Don Bosco Genova 6; Levanto 4; L. Fontanabuona, Lavagna e Chiavari 2; Spezia 0.

D maschile (7ª): Avis Ceparana-Firex Albenga 0-3; Uabi Genova-Finalborghese 0-3; Don Bosco Spezia-C.V. Sestri 1-3; Cffs Cogoleto-Avis Ameglia 1-3. Classifica: Firex p. 14; Finaborghese e Avis 10; Cogoleto [illegible] C.V. Sestri Ponente 8; Uabi Genova 6; Avis Ceparana, Don [illegible] Spezia, Tomahawks Imperia 4; S. Siro 0. [illegible] Siro e Tomahawks una partita in meno.

C2 femminile (10ª): Vbc Savona-Fabianese Montepertico 3-0; Iplom Vallescrivia-A.V. Bi[illegible] 3-0; Arenzano-Le Oasi Melese 3-1; Brianteo [illegible] Imperia-Send Italia Lavagna 3-2; Chiavari 90-Don Bosco Genova 0-3; C.V. Sestri Ponente-S. Pio X Loano 2-3; Ceparana-Oxy Albisola 3-1. Classifica: Don Bosco Genova p. 18 Iplom Scrivia 16; VBC Savona e Ceparana 14; A.V. Bisagno 12; Chiavari [illegible] Arenzano e Oxy Albisola 10; Send Italia, Brianteo Mobili, Montepertico e S. Pio X Loano 8; C. V. Sestri 4; Le Oasi 0.

D femminile (10ª giornata): Firex Albenga-Spotornese 3-2; Masone-Italbrokers Genova 3-1; Avis-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Prati Madonetta-Villaggio S. Salvatore 3-2; Ortonovo-Carcare 3-0; Albatros Alassio-Piana Batolla 3-1. Classifica: Carcare e Ortonovo p. 16; Piana Batolla e Rapallo 14; Gabbiano Andora e Prati Fornola 12; Italbrokers Genova [illegible] Albatros 10; Volley Arma e Firex 8; Ameglia 6; Spotornese e Masone 4; Villaggio S. Salvatore [illegible]. Gabbiano e Arma un match in meno. [d. s.]

Basket nazionale: nei tornei maschili ok Elah, Erg e Riviera

Tutto facile per l'Autorighi nel derby con il Vogue Sposa

Cantini, del Vogue Sposa Alassio

Turno importante per il basket ligure nei tornei nazionali.

C maschile. Elah che non fatica più di tanto per sconfiggere il Derthona, compagine di bassa classifica. Dolciari che solo a tratti schiacciano sull'acceleratore, chiudendo 89-78. Per i genovesi continua la caccia alla seconda posizione, anche [illegible] la concorrenza [illegible] agguerrita. Gioca bene il quintetto-base, ma anche i ricambi si dimostrano all'altezza. E [illegible] il «sestrino» Gonfiantini, 14 punti e una prova [illegible] esperto. Il tabellino completo dei ragazzi di Assandri: Morando 26; Graglia 8; Botteghi 0; Carissimi 4; Zini [illegible]; Bressan 16; Giannini 5; Torcello 13; Merlo 3.

D maschile. Derby [illegible] Chiavari, ma senza storia. Troppo importanti le assenze nelle file del Vogue Sposa Alassio (Melgrati e Vernetti, con Tassara a [illegible]za servizio) per permettergli di resistere a un Autorighi che [illegible] giocato una partita pregevole per intensità agonistica. Chiavaresi sempre [illegible]nti, solo [illegible] inizio ripresa il quintetto di Andrea Lupi riesce ad avvicinarsi, ma senza crear problemi. Vittorio Vaccaro richiama i suoi [illegible] una maggior grinta, Enrico [illegible] i tabelloni non ha un avversario all'altezza in fatto [illegible] centimetri, chiusura [illegible] crescendo a favore dei chiavaresi: 97-78. Gli sconfitti non cercano scusanti. Il coach dell'Alassio, Lupi: «Mi assumo tutte le responsabilità della sconfitta, ho sbagliato l'impostazione. Ho cercato di bloccare i loro portatori di palla, scoprendo la squadra sotto i tabelloni: [illegible] sono stati abili nell'infilarci».

Concorda il presidente De Stefano: «Il più brutto Alassio della stagione, [illegible] dovendo allenarci una sola volta la settimane, posso giustificare i ragazzi». Ovvia soddisfazione nel clan chiavarese, anche se il coach è riuscito ugualmente ad arrabbiarsi per alcuni errori in certi frangenti: ma i giovani maturano, [illegible] futuro pare assi[illegible]. Il tabellino. Autorighi: Staguaro 12; Costantini 7; Falcone 9; Signorini 0; Tassisto 4; Modesti 0; Parma 13; Marenco 28; Bertini 10; Costa 14. Vogue Sposa: Ferrando 15; Picciaia 0; Patrone 15; Cantini 2; Moirano 1; Tassara 14; Marconi 12; Bru[illegible] 13; Moirano 6.

Vince [illegible] fotofinish l'Erg Cogoleto sul Voghera (73-72) con un canestro di Castrini a 22' dalla sirena. Riviera Savona sempre più convincente, che [illegible] impone nettamente sull'Asti (78-66). Tiene bene, ma infine cede, l'Imperia nel match interno con la leader Pavia (83-90). Le [illegible]tre: Cus To-Monferrato 88-69; Lerici-Valtarese 77-84; Acqui-Casale 111-108 dopo un t.s.; Alessandria-Sarzana 91-61. Classifica: Pavia p. 30; Casale 26; Alessandria e Valtarese 24; Alassio [illegible] Monferrato 22; Sarzana 20; Chiavari [illegible] Acqui 18; Riviera 14; Cus Torino 12; Lerici e Voghera 10; Cogoleto e Asti 8; Imperia 6.

C femminile. Girone ligure-toscano, [illegible] sconfitta casalinga per il Pio [illegible] Rapallo col Pontedera (67-57), ma a giustificazione delle ragazze di Cesare Gritti c'è l'infortunio alla Cadorin a metà partita. Nel girone ligure-piemontese, vincono sia la Cestistica Savonese (64-55 contro l'Alessandria) che il Camisasca Pentagono Genova (87-67 al Cossato nello scontro al vertice), mentre perde l'Ospedaletti [illegible] Canegrate (78-64) e il Loano osservava il turno di riposo.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione maschile di basket: nel girone A torna al successo il Maremola, splendida vittoria dell'Asso Savona sul Pegli

L'Ospedaletti espugna Albenga ed allunga il passo

La squadra imperiese ha portato a quattro i punti di vantaggio sulle inseguitrici

L'Ospedaletti supera l'Albenga nel big-match della tredicesima giornata [illegible] girone ponentino della Promozione maschile e porta a 4 le lunghezze di vantaggio su un bel pacchetto di inseguitori (oltre al [illegible] di Munerol ci sono Pegli, Athletic e Rivarolo). La giornata è [illegible] favorevole alle savonesi: il Maremola ha superato l'Ardita, l'Asso, contro [illegible] pronostico, vince bene con il Pegli.

Albenga-Ospedaletti 83-84. Una vittoria che consente alla formazione imperiese di ipotecare il primo posto. L'Albenga comunque non è stata a guardare confermandosi un'ottima realtà.

Maremola-Ardita 72-64 Torna [illegible] successo, dopo due sconfitte, il team pietrese. I ragazzi [illegible] Umberto Buscaglia, con una buona prova del collettivo, superano l'ostica Ardita raggiungendola in classifica. L'equilibrio ha regnato sovrano e [illegible] minuti non sono stati sufficienti per assegnare i due punti. Chiusi i regolamentari sul [illegible] pari sono stati i supplementari a dare conforto a un Maremola ritrovato. Il coach Buscaglia: «Una bella prova. Tutti hanno giocato [illegible] meglio anche se un elogio va rivolto a Roberto Parodi, classe '73, che ha sostituito al meglio Tassara, partito per il servizio militare».

Granarolo-Uisp Rivarolo 69-75. Prevista vittoria [illegible] trasferta dell'Uisp che fa un passo in avanti. I padroni di casa però non si sono mai arresi rendendo lo scontro interessante.

Asso-Pegli [illegible] Splendida vittoria della compagine savonese che blocca una de[illegible] grandi. L'Asso, pur priva di alcuni titolari, ha sempre controllato gli avversari. Ottime in particolare le prove [illegible] Mirko Palmiere e Marco Vassallo, provenienti dagli Allievi. Il dirigente D'Ambrosio: «Una soddisfazione immensa. Siamo riusciti a bloccare una squadra di vertice giocando una gara maiuscola».

Athletic-Loano 82-59. Scontata affermazione del team genovese che supera senza difficoltà i ponentini.

Sanremo-Cairo 58-70. Ancora all'asciutto i matuziani, ma contro i ragazzi [illegible] Luca Franchelli non c'era proprio niente da fare.

Classifica: Ospedaletti p. 22; Albenga, Pegli, Athletic e Uisp Rivarolo 18; Cairo 14; Maremola e Ardita 12; Asso Savona 10; Loano [illegible] Granarolo 6; Sanremo 0. [g. o.]

GIRONE B

Tigullio e Sestri nella scia del Crdd

Tigullio e Centro Basket Sestri Levante alla ribalta nel girone B [illegible] Promozione maschile. Sammargheritesi in scioltezza con lo Spezia [illegible] (79-65), sestresi alla grande contro la Virtus. «Tutto è filato liscio, con una gara condotta costantemente in avanti. Bene i giovani, in particolare Brignole. Unica nota stonata, l'infortunio a Belloni, con la fuoriuscita dell'osso di un mignolo», afferma il coach dei «verdi», Umberto Scotto.

Sconfitta [illegible] misura per l'Alcione Rapallo a Pontremoli: 75-71, partita sempre in equilibrio decisa nell'ultimo minuto da una serie di «liberi» dei toscani. Nell'Alcione, ok Ruscica con 21 pun[illegible] e Tassisto con [illegible]. «Mancavano Bucchioni, Della Mandola e Vaccari. Nota importante pur nella sconfitta, il fatto che tutti i giocatori siano andati a referto», [illegible] il coach Peccerillo. Altri risultati: Cus-Villaggio 61-56; Aquile-King 62-72; il Crdd riposava. Classifica: Crdd p. 18; Tigullio e Sestri 16; Alcione, Virtus, Spezia 1993 e Pontremolese 14; Villaggio 10; Cus Genova 8; King 6; Aquile 0.

In Promozione femminile, le due di testa Albatros Alassio e Polysport Lavagna osservavano il turno [illegible] riposo; all'inseguimento è [illegible] il solo Crdd Spezia che si [illegible] affermato sul parquet dell'Athletic Genova per 53-50. In testa: Alassio p. 14; Lavagna 12; Crdd 10. [g. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377 78. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16,30/19,45/22,30. Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. [illegible]. Or.: 17,25/20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,45 19,45/22,30. Ingr. 6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.25.97. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,15 17,05/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Barberini [illegible] — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. [illegible] (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Capitol — v. G. Sacconi [illegible], Tel. 393.280. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 21
L'albero il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. [illegible] 45' — Commedia

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,30/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,45 19,15/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.67.36. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' — Commedia

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — [illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.26.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie dei protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Giulio [illegible] — SALA UNO - Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] Cesare — SALA DUE - Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Giulio Cesare — SALA TRE - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.66.02. Or.: [illegible] 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] Sala 1 — v. Bodoni [illegible], Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,30/19,15/21/22,45. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' — Commedia

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' — Western

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ecce bombo — di e con Nanni Moretti, con L. Rossi, F. Traversa, L. Sastri (It. '78) — Michele tra figli e incontri con la famiglia, gli amici e una schizofrenica. Problemi personali e sociali, sarcasmo e dramma. N. V. 1h 43' — Comm. drammatica

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' — Favoloso

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Ore 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' — Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15 17/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero [illegible] imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Abbronzatissimi [illegible] — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15,40 17,30/19,10/20,50/22,40. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per riavere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — [illegible]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Family Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Metropolitan — v. [illegible] Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — Commedia

New York — v. Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16,30 19,45/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [illegible] di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 704.96.568. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Guilty as sin

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 6000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma li attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' — Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30 18/20,15/22,30. Ingr. 6000
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' — [illegible]

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16/18,15/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.56.83. Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede [illegible] V. 1h 35' — Commedia

S. [illegible] — v. delle Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/19/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'[illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.86.06. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,20. Ingr. 1[illegible]
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di [illegible] — chiama il 144-66-0919

IL TACCUINO

[illegible] Aperte le iscrizioni per il seminario cinematografico [illegible] Dominik De Fazio in programma dal 28 al 30 gennaio. Informazioni e iscrizioni al numero [illegible].

[illegible]. Al Grauco (via Perugia 34, ore 19), «Storia di Assja che amò senza sposarsi», di Koncalovskij e alle 21 «Il viaggio di Ivan Serghievic», di Vasilij Suksin. A Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194, [illegible] 17,45), nuove proiezioni della retrospettiva dedicata a *John Ford*. Al [illegible] (viale della Pineta 15, ore 17), incontro con Giuseppe Bertolucci e alle 18,30 proiezione del [illegible] film «Berlinguer ti voglio bene».

MUSICA. Al Ghione (via delle Fornaci 37), ore 21, recital di Michael Aspinall. All'Auditorio di via Conciliazione, ore 21, musiche di Dvorak dirette da Krzysztof Penderecki. Cantano Piotr Nowacki, Zachos Terzachis, Jadwiga Rappe. Nella sede dell'associazione Tellia (via Saliceti 1/3), ore 21, per i concerti organizzati dall'A.Gi.Mus., opere di autori vari eseguite da Roberto D'Urbano al clarinetto e Maria Grazia Seminara al pianoforte.

MOSTRA. Alla libreria Rome Cream (corso V. Emanuele II, 156, ore 20,30), si inaugura la personale del pittore Carlo Guccione.

LIVE. Al Big [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), i Mad Dogs. All'Abaco (lungotevere dei Mellini 33/a), musica di qualità con Cinzia Spata, Danilo Terenzi, Riccardo Fassi e Alfredo Minotti. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), Ze Galia e Umberto Vitiello. All'Horus Club (corso Sempione 21), Max Calò. Al Fonclea (via Crescenzio 82/a), Helsapoppin. Al Saint Louis (via [illegible] Cardello 13/a), Yemayà.

CARTOMANZIA. Allo Studio del Sole (via Barberini 11), dalle 16, finale e premiazione dei partecipanti al corso di Cartomanzia e Alto Esoterismo. Consultazioni gratuite e ingresso libero.

[m. pr.]

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Lire 7000. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 442 360.21. Riposo.
DON BOSCO via [illegible] Valerio 63, t. 748.46.44. Riposo
LABIRINTO SALA [illegible] via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **Piovono pietre**, di Ken Loach. Or.: 19; 20,45; 22,30.
[illegible]O SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **[illegible] Mariachi**, di F. Rodriguez. Or.: 19; 20,45; 22,30
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI [illegible] Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible]. Reni, t. 392.777. Lire 7000. **Sud**: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Infermiere anal**. Lire 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. L. 6000
[illegible] p. Repubblica 44, t. 4880285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per [illegible]**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 8000.
MOULIN [illegible] via O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Amante sesso selvaggio**. Ore: 15,30; 22. Lire 4000.
ODEON piazza Repubblica, t. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli [illegible], telefono 446.45.61. **People capricci erotici**. Ingr. 7000. Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Jessica Rizzo carcere femminile per ninfomani**. Or.: 11/23. Lire 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 18; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Calde sorelle e [illegible]** rivista di spogliarello. Orario: 15; 22. Lire 10.000

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Domani ore 21,30 **Fare che [illegible] sia solo mare**. Scritto e diretto da Marco Brescianini, con Silvia Irene Lippi, Paola Di Pietro, Elisabetta Verner.
ANFITRIONE via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 Comp. Stabile presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colizzi.
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 20 **I fiori del male** di C. Baudelaire, ore 21,45 **Il caso di via Lourcine** con M. Mortacchi, A. Fattorini. Regia W. Pagliaro.
ARGOT TEATRO v. Natale Del Grande 21, t. 58.14.023. Riposo.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Domani ore 21 la Compagnia Diritto e Rovescio presenta **Attrazione fatale** di Giampiero Mughini con G. Tozzi, F. Scaldone, M. Viola, F. Fraccascia, regia di M. Pacioni.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 l'associazione Culturale Beat 72 presenta **Alle donne piacciono le canzoni d'amore** di Renato Giordano con Monica Scattini, Elisabetta Cavallotti, Gianluca Bemporad, Margherita Guzzinati.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 Associaz. Cultur. Beat 72 presenta **L'ultima ora**, un western di S. D'Angelo, con S. [illegible] F. Landi, P. Majano, V. [illegible]. Regia S. [illegible].
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 **[illegible]** con L. Ciampi e S. Cappuccio.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,15 Miranda Martino presenta **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, N. Musicò, S. Marinelli, A. M. Bardelli, R. Attili, M. Battista, M. Ligozzi, A. Graziosi. Regia A. Avallone. Lun. rip., sino al 30/1. Domen. 17,30.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Domani ore 20,45 prima **La fabbrica** di W. Shawn con G. Cedema, regia G. Gallione.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 68.77.068. Domani ore 22,30 **V. N. Nijinsky, le dieu de la dance** di N. Razzano con P. Canal, A. Fonicello.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Regie** di e con M. Bruno e S. Zecca.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 67.95.130. Domani ore 21 Istituzione Compagnia Checco Durante diretta da Altiero Alfieri **Er Marchese der Grillo**, testo e regia A. Alfieri.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 Società per attori pres. **Terapia di Gruppo** di C. Durang con A. Fanelli, P. Rossi Gastaldi, M. Marino, B. Porto, V. Porfidia. Regia P. Rossi Gastaldi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Storia strana su di una terrazza romana** di L. De Filippo con W. Prot, R. Santoro.
SALA ETTORE PETROLINI v. Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, t. 67.94.585.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 1º maratona. Ultimi 8 giorni **K.A.O.** di A. Giglio e P. Lasal presentano P. Pitagora, R. Briscoe, G. Giuliano in **La signora Mutti una e due** di L. Pirandello. Regia L. De Fusco.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 80.82.511. Riposo.
[illegible] v. S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Domani ore 21 la Compagnia La Parola, La Cosa presenta **Sorelle d'Italia** con L. Poli e P. Lorati. Reg. L. Poli, musiche F. Marini.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 Compagnia Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, S. Simoni, A. Tidona, M. Lorenzi, A. Spadorcia, M. [illegible]no, M. Di Carmine, M. Cattani. Regia E. Fenoglio.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p. Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 a teatro e a cena Tv - Tv di J. C. Van Itallie con l'Arcilio demo E. Cree, G. Coni, A. Fea, G. Luzzani, A. Marino, A. Ricchi. Ore 22 tutte le sere - domenica riposo E. Samaniam in **Il pane del girasole**.
LA CAMERA ROSSA l. Tabacchi 104. Riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Domani ore 21,30 **Canzonando** due tempi di M. Perrella Verde con V. Marsiglia, L. Ravagnini e i «Pandemonium».
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Domani ore 21,15 **Nerazzurro brivido d'agosto**, con M. Mirani, M. Cristina Fioretti, regia M. Milazzo. Al sax L. Bevilacqua.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 680.3667. Domani ore 21 **La signorina Julie** di A. Strindberg con M. Fantoni, A. Jacopini. Regia di L. Di Meo.
MANZONI v. M. Zebio 14, t. 32.23.634. Domani ore 21 **Rimozione forzata** con F. Reggiani, N. Siveno, S. Kraltez. Regia V. Lupo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.[illegible]. Domani ore 21 abb. Prima **Il duello** di H. Von Kleist con Gabriele Lavia e Monica Guerritore regia scene e costumi Gabriele Lavia.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13º anno. Sala B ore 22 3º **Show Case** Claudio Bisio.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello. Regia P. Francesco Pingitore.
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Domani ore 21 [illegible] MA 3. E. Montesano in **Beati voi** di Terzoli e Vaime musiche di E. Mancini regia di P. Garinei.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 **Devo nasco la notizia** di e regia di Marino con K. Rossi Stuart, L. Modugno, M. Wertmuller.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [illegible]. Domani ore 21 Comp. delle Indie presenta **Snoopy** di C. Schulz. Con C. Balbora, F. Calvini, A. Kordmpay, C. Lionello, N. Nercore, F. [illegible], M. Tomaino, al pianoforte R. Chiarla, regia Riccardo Cavallo.
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] CAFFE'. Domani ore 21,15 Bugos presenta **Il piccolo [illegible] principessa** di Enrico Vaime e Pier Francesco Poggi. Al pianoforte Claudio Marchi.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA L.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Domani ore 21, valido tagliando n. 12 **Classe di ferro**, di Aldo Nicolaj con Corrado Pani, Antonio Casagrande, Isa Gallinelli. Regia Renato Giordano.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. E3 ultimi 8 giorni **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines. Regia Marco Sciaccaluga.
TEATRO [illegible] p.zza G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di Teatro con lo spettacolo: **A me gli occhi bis**. Informaz. e prevendita al botteghino ore 10/13 - 16/19. Tel. 323.[illegible]
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 Anna Proclemer in [illegible] di Antonia Brancati, con Carla [illegible] e Giuseppe Marini, regia di G. Marini.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Compagnia Checco Durante si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo** di e con Altiero Alfieri e Renato Merlino. Ore 10-13 e 16-20.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Domani ore 21 il T. del Tradimento presenta **Distanze** testo e regia F. Monchini con C. De Ruggeri, E. Albergo, M. T. De Carolis e altri interpreti.
TEATRO [illegible] DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. V[illegible] ore 21,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. Tranquilli, G. P. Scaffidi, A. Caneva, S. Abbati, M. Farinelli, P. Riapo, B. Romagnoli, regia di Scandurra.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021.
[illegible] VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Domani ore 21. Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodóvar (libero adattamento cinematografico) versione teatrale P. Carelli, regia A. Corsini.
[illegible] [illegible] DI ROMA t. 48.17.003. Domani ore 16 nel foyer del Teatro riprende la consultazione del Concerto dei Mariachi. Il costo del biglietto è di L. 3000.
TEATRO VILLA LAZZARONI v. Appia Nuova 522. Riposo.

TELEFONA una signorina, non so più di quale giornale, per [illegible] un'opi[illegible] sull'assoluzione della [illegible] Lorena per il taglio del pene di John Wayne. Rispondo che [illegible] ho seguito molto, perché come trasmissione televisiva era peggiore persino di quella del processo Cusani. Consiglio [illegible] rivolgersi, caso mai, a un grande specialista in materia [illegible] Umberto Bossi. Replica agra: «E' [illegible] viaggio di nozze». All'altro [illegible]po del filo la cornetta è [illegible] giù con ostilità. Peccato, avrei potuto consigliare di sentire, in assenza del senatur, Irene Pivetti.

Scopro stamani che [illegible] ha pensato l'Unità non [illegible] bina, ma per poco. L'hanno intervistata e [illegible] l'hanno trova[illegible] troppo contraria. Anzi. «Dalla violenza sessuale è difficile difendersi, praticamente impossibile se essa avviene all'interno del matrimonio. Il gesto di Lorena non lo giustifi[illegible] razionalmente o giuridicamente, ma in termini umani [illegible]. Se la società non interviene nel [illegible] un'altra cultura verso la donna, di rispetto dentro e fuori il matrimonio, se si sbeffeggiano [illegible] poche leg[illegible] esistenti, [illegible] si può pretendere?». I leghisti sono avvisati.

Un poco più trionfaliste [illegible]no [illegible] parole dette da Aldo Biscardi, [illegible] glorificazione del femminismo, alla televisione. E mi pare che, dopo [illegible] sua esternazione fulva e autorevole, l'argomento possa chiuder[illegible] qui. Salvo riprenderlo quando la dottrina Lorena sarà più regolarmente [illegible] intensamente applicata anche qui in Italia. Al momento abbiamo cose più nostrane di cui occuparci, del [illegible] Leoncavallo.

Ma come, non era stato dichiarato concluso? Macché, se [illegible] supposto così, vi siete sbagliati di grosso. [illegible] caso Leoncavallo [illegible] eterno. La tensione tra le forze responsabili dell'eterna contesa, Prefettura e Comune, si è tutt'altro che sopita dopo il trasloco in via Salomone, continua anzi a crescere. «E' una [illegible]zione all'italiana, a danno [illegible] tedeschi», [illegible] sentire il Borgomastro Formentini che, ovviamente, non si considera più italiano da un pezzo, ma al massimo ligure-lombardo e che, per via del filosofo Miglio, simpatizza [illegible] i crucchi. «E' abbastanza strano che [illegible] tutti gli immobili che ci [illegible] a Milano, pubblici e privati, [illegible] Prefetto [illegible] abbia trovato nulla [illegible] meglio che requisire un'area tedesca...». Ribatte il Prefetto, Rossano, [illegible] [illegible] comunicato pubblico: «Lo Stato si è trovato a svolgere un'inusitata supplenza dell'Ente locale, cui competono, come altrove avviene, la scelta e l'assegnazione degli spazi per le esigenze sociali...». E' inutile. La diatriba per il Leoncavallo ci sopravvivrà e sopravvivrà [illegible] nostri nipoti. Non [illegible] a quale generazione finiranno per scoprire che, in fondo, se [illegible] fre[illegible] perdutamente del Leoncavallo, ma che Comune e Stato hanno bisogno di litigare. E, dato che, per costituzione, il Prefetto e [illegible] Borgomastro non si tollerano a vicenda, [illegible] potrebbe cambiare anche argomento del discutere. Diciamo pane al pane.

Oreste del Buono

«L'assassinio di Sister George» fino al 6 febbraio al Teatro Filodrammatici

Il triangolo? E' al femminile

Il lavoro di Marcus, scritto nel '65, è ancora attuale
Rossi Gastaldi dirige Bedy Moratti e Patrizia De Clara

MILANO. E' bello poter assistere ad un'apertura teatrale anche [illegible] temi che fino a poco tempo fa erano considerati tabù. E' questo il caso del teatro Filodrammatici che da domani ospiterà «L'assassinio di Sister George». La regia è di Patrick Rossi Gastaldi e le interpreti del bel lavoro sono Patrizia De Clara, Bedy Moratti e Gloria Sapio.

L'omosessualità femminile [illegible] alla base di questa pièce scritta nel 1965 da Frank Marcus subito rivelatasi un grande [illegible] di pubblico e di critica.

[illegible] teatro che per primo rappresentò «L'assassinio [illegible] Sister George» [illegible] [illegible] nel West End londinese: un quartiere che, proprio in quegli anni, cominciava a farsi notare [illegible] zona culturalmente più pronta e disponibile in una Londra ancora avvolta dalle nubi [illegible] conservatorismo più esasperato.

Nella foto grande più a destra Patrick Rossi Gastaldi regista dello spettacolo. Rossi Gastaldi si è avvicinato al [illegible] nel '77 facendo l'attore con Aldo Trionfo (qui accanto)

La storia d'amore «difficile» fra una donna arrogante e una ragazza sottomessa diventa simbolo delle contraddizioni del vivere

La vicenda, spudorata e grottesca al tempo stesso, racconta la doppia vita di un'attrice radiofonica di successo [illegible] la sua convivenza con la giovane partner che costantemente subisce maltrattamenti [illegible] sevizie.

Tra l'arrogante e matura attrice Jane, [illegible] la sottomessa e dolcissima Alice - che accetta questo ruolo «minore» pur sentendo dentro di sé le pulsioni della giovane età che la porterebbero ad uscire, divertirsi, incontrare nuove amiche - si insinua [illegible] [illegible] certo punto una terza presenza femminile. E' Mrs. Mercy, la nuova direttrice dei programmi radiofonici della Bbc che distoglie l'attenzione di Alice dalla sua terribile partner e le fa balenare l'illusione di poter arrivare, finalmente, ad avere un po' di potere e libertà; quell'incontro si rivelerà per la giovane Alice un tranello irresistibile. Una strada senza ritorno che porterà la commedia dall'ironica leggerezza dell'inizio ad un epilogo mesto e drammatico.

«L'assassinio [illegible] Sister George» è stato rappresentato per la prima volta in Italia l'anno scorso [illegible] [illegible]ma con [illegible] buon successo di critica e di pubblico. Il critico Paolo Fallai, recensendolo, ha scritto: «Questo lavoro lascia [illegible] senso [illegible] disagio. La nostra vita sta costantemente in bilico tra [illegible] distanza che c'è fra i nostri sentimenti e i ruoli che dobbiamo vestire, [illegible] luoghi di lavoro, nelle case, negli incontri con gli altri esseri umani siano questi di amicizia o di amore».

La regia della commedia [illegible] di Patrick Rossi Gastaldi. Pur non avendo mai tralasciato in questi anni il mestiere [illegible] attore - cominciato nel '77 con Aldo Trionfo [illegible] proseguito poi sotto la direzione di Cobelli, Ronconi [illegible] Gagliardo - Rossi Gastaldi si rivela qui perfettamente [illegible] suo agio nel padroneggiare le triangolazioni della vicenda.

Le scenografie e i costumi [illegible] di Caterina Olcese mentre le musiche [illegible] a cura di Marco Persichetti.

Ricordiamo tra l'altro che nel 1968, [illegible] cioè soltanto tre anni dopo la prima rappresentazione teatrale, [illegible] regista Robert Aldrich trasse dal lavoro di Marcus una [illegible] cinematografica con la sceneggiatura di Lukas Heller e interpretata da Susannah York, Beryl Reid e Carol Browne.

«Il pubblico si divertirà molto e allo stesso tempo [illegible] portato a riflettere - aveva detto Marcus ad un cronista inglese che gli chiedeva spiegazioni sull'opera - ma sono sicuro che certi fatti, magari scottanti, [illegible] posso[illegible] essere ignorati. Non [illegible] soltanto l'omosessualità l'argomento della commedia. C'è tutta una serie di comportamenti, a volte usuali, a volte forzati, che fanno la giornata di ognuno di noi. Siamo sempre felici di ciò che diciamo? Siamo sempre convinti che [illegible] nostro comportamento con il prossimo sia impeccabile, corretto, dignitoso? I due personaggi principali, [illegible] donna cattiva e cinica [illegible] quella dolce, spaurita, desiderosa di cambiare, altro [illegible] sono che i due aspetti della personalità di ciascuno [illegible] noi. Spesso vorremmo essere migliori di quello che siamo, ma non sempre ci riusciamo».

Lo spettacolo è in scena sino al 6 febbraio. Informazioni al numero 02-8693659

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. [illegible].37.44	Ore 20 concerto sinfonico. Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Zubin [illegible]. Musiche di Ciaikovskij, Prokofiev e Stravinskij.
Angelicum	[illegible] S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	[illegible]
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Sala Verdi, violinista Massimo Quarta, pianista Giovanni Bellucci.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. [illegible]	Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Avion Travel in concerto
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. [illegible].22.20	RIPOSO
Della 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.19	RIPOSO
[illegible]	c. Magenta 24, Tel. 8646.45.46	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, [illegible]. 3926.22.82	RIPOSO
[illegible]	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 10,30 Le meraviglie d'Italia, per la scuola Antologia: Capuana, D'Alcamo, Meli, Pirandello, Tomasi di Lampedusa, [illegible], Verga.
Piccolo T. Studio	v. [illegible], Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Spazio musica-concerto Beethoven: Federico Guglielmo violino, [illegible] pianoforte, musiche: Mozart.
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. [illegible]	RIPOSO
Tdi [illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
[illegible] P.ta Ro[illegible]	c. [illegible] Porta Romana 124, Tel. [illegible]	Ore 21 Metamorphosi presenta **Bagliori metropolitani**, il [illegible] a cura di Marco Pomia.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO
Teatro [illegible] Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, [illegible]. 46.82.80	RIPOSO
[illegible] Greco	p. [illegible], Tel. 657.08.96	Ore 21 Nel tempo dell'Aids: **Safe sex**, di H. Fierstein, traduzione di M. [illegible].
Teatrino [illegible] Pupi	v. [illegible] 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.69	Ore 10,30 Compagnia Giallorosso Minimal Teatro «Favolando».
[illegible]	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607 16.95	[illegible]
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, [illegible]. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

[illegible] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 **Tucano**, cabaret interattivo virtuale [illegible] Flavio Oreglio, Gianni Palladino, Walter D'Amore. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.0266. Chiuso per restauri.

[illegible] TEATRO NOBEL, via [illegible]. Sforza 81. [illegible]. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

[illegible] CABARET, [illegible] Messaglia, [illegible]. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio [illegible]. Tel. 8940.8391. Ore 22.30 Luca Jurman band-funky blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. [illegible]. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano [illegible]. Tel. 655.1532. Ore 22,30 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Omero 52. Telefono 5521.0905. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Templetons [illegible].

SCIMMIE, [illegible] Sforza 49. [illegible]. [illegible]. Ore [illegible] Aida Cooper and the [illegible] life band-rock blues.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Doran-Studer-Veasley-Jenny Clarke quartet.

TEATRINO, largo C. [illegible] Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. [illegible]. 5831.5545. [illegible].

Al Teatro Ciak

Questa [illegible] [illegible] di [illegible] gli [illegible]

MILANO. E' dal 1981 che la formazione degli Avion Travel calca le scene, e se [illegible] tempo i sei musicisti strizzavano forse [illegible] po' troppo l'occhio agli eroi d'oltremanica, oggi le cose sono cambiate. Per andare ad ascoltarli dal vivo basterà presentarsi questa sera al Teatro Ciak dove il gruppo casertano conclude la sua tournée.

Cultori [illegible] esecutori di una melodia nuova, fatta di sonorità che prendono a prestito dal jazz, dalla tradizione mediterranea per arrivare [illegible] al tango, gli Avion Travel so[illegible] stati letteralmente «scoperti» da Caterina Caselli che negli ultimi anni ha abbandonato anche le ultime velleità di protagonismo (la ricordate al Festival di Sanremo quando per l'ultima volta decise di proporsi come [illegible] «Carole King all'italiana»?) per dedicarsi alla ricerca di nuovi talenti.

Il disco che il gruppo proporrà dal vivo, insieme ai pezzi più forti della loro storia, si intitola «Oplà» [illegible] proprio l'ex «casco d'oro» lo ha descritto più volte come uno dei pochi ed illuminanti esempi dell'eclletticità della [illegible] italiana. A ragione? Stando alle ottime critiche di buona parte dei giornalisti musicali italiani, sembrerebbe proprio di [illegible]. Nel reperto[illegible] del sestetto c'è anche quella bellissima «Cosa sono le nuvole» scritta da Pier Paolo Pasolini per Domenico Modugno. «Abbiamo deciso di mettere in scaletta quel pezzo - dicono i ragazzi - perché rie[illegible] facilmente a far capire alla gente i significati di buona parte del nostro lavoro. Noi in realtà siamo [illegible] piccola orchestra che cerca di far vivere al pubblico la canzone in modo totale. Anche [illegible] un brano dura tre minuti [illegible] poco più, si deve riuscire [illegible] rendere la storia che si racconta [illegible] l'ausilio della musica, un qualcosa di intrigante e coinvolgente».

Il concerto degli Avion Travel inizia alle 21,30 e i biglietti costano 20 e 25 mila lire.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306. Or.: 19,40/22,20. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 13,10/15,10/17,20 19,40/22. Ingr. 7000
[illegible] pietre (Raining stones) — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. [illegible]) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, [illegible] Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. [illegible]. Or.: 19,20/22,25. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato [illegible] chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. [illegible]. Or.: 14,16/17/19,[illegible]. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte d[illegible]. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: dur[illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un [illegible] della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

Sala [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15/18,45/21,15. Ingr. con [illegible]
Cineclub premiere

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. [illegible]. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima [illegible] attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: [illegible],20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi [illegible], Tel. 551.6438. Ore 16,30/19,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] Dramm.

Manzoni — v. [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. St[illegible], W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. [illegible] 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum — [illegible] Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro[illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime il pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del [illegible] 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è af[illegible], ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048.
RIPOSO

[illegible] — v. Torraggio 8, Tel. [illegible]. Or.: [illegible],30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato a[illegible] N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 [illegible] 3 — v. [illegible] Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, [illegible] Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le [illegible] bero bene se i loro marmocchietti non portassero [illegible] due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Festa in [illegible] Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano [illegible] dei più popolari racconti di Dickens: [illegible] di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. [illegible] Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Abbronzatissimi [illegible] - [illegible] dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi [illegible] '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] 6 — v. Santa Redegonda 8, Tel. [illegible].547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35. Ingr. 1[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e [illegible] ingiustamente accusato [illegible]: braccato [illegible] polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] 8 — v. [illegible] Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,[illegible] 17,35/20/22,35. Ingr. [illegible]
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e [illegible] fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A [illegible] coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

[illegible] Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 10.000
Molto [illegible]more per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Orfeo — [illegible] Coni Zugna 50, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 [illegible]. Ingr. 1[illegible]
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — v.le [illegible] 28, Tel. 2953.1103.
[illegible]

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori [illegible]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un [illegible] di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124.
RIPOSO

Tiffany — c. [illegible] 38, Tel. 2951.3143.
[illegible]

[illegible] — v. Torino 21, Tel. 8646.8847. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The baby of [illegible] — [illegible] P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. [illegible]) — In una Corte del Seicento l'odissea [illegible] idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

MIGNON - COLOSSEO

Ma che matto quel [illegible] Jones

Con Richard Gere e Lena Olin il film «Mr. Jones» di Figgis, [illegible] storia di un affascinante maniaco-depressivo e della [illegible] psichiatra. Na[illegible] l'amore, con il conflitto tra sentimento e etica professionale.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. [illegible]. Riposo.
CENTRALE [illegible] via Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible]. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina.** G. Li, [illegible] Cheung, Z. [illegible] ivi.
CENTRALE [illegible] via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** J. Brown, [illegible] Tomlinson. Regia [illegible] Loach.
DE [illegible] via Cannobbella 15, tel. 6645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Or.: 16; 21,30: Rassegna: «Omaggio Bernardo Bertolucci» **L'ultimo imperatore.** J. Lone, J. Chen, P. O'Toole. Regia B. Bertolucci.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. [illegible] Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible] Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Regia A. Arau.
[illegible]DRIUM DON [illegible] [illegible] Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a; tel. 655.[illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **[illegible] in visita [illegible] a domicilio a Eva Orlowsky in analità campagnola.**
AMBRA v. Clitumno ang. v.le Padova. tel. [illegible]. L. [illegible]. Ap. 14,30. **A buchi pieni e Affamate di caldo sesso.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **[illegible] 69 - Lezioni [illegible] sesso e Professio[illegible] super p...**
ASTOR c. [illegible] Aires 38. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Hard 2000.**
[illegible] v.le Montenero 65. L. 10.000. **Violenza erotica e intrighi - Fanta sexual bestial.**
[illegible] v. Sansovino 3. L. 10.000. **Il piacere la lussuria la carne.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Sulka sodomia per una squillo e Viziose rivelazioni.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Caldi incontri di una moglie infuocata.**
CITT[illegible] v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **[illegible] di vizi bestiali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Fantastica [illegible] vogliosa erotica.**
[illegible] v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. **La cavalcata dello [illegible]ne.**
[illegible] v. Fra di Bruno [illegible]. L. 10.000. **[illegible]ndy la campagnola porca e Squa[illegible] del [illegible].**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Camere con servizio orale e [illegible] luxury.**
LORETO v. Dele[illegible] 10. [illegible]. **Amore dal vivo.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Avidità anale.**
PERLA v. Degli [illegible] 19. L. 10.000. **Eva Orlowsky la maesala in calore e Donne e animali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **[illegible]e inappagate e Orge scatenate di ragazze gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il super trans il passero e gli uccelli e Stravaganze bestiali.** Ap. ore 14.

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 **Long street**, telefilm
7 — **Confcommercio notizie**
7,10 **Sportivamente domenica**, notiziario
7,45 [illegible], **il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapel**
15,15 **Sintesi di Basket A2 Match. Virtus Pulitalia Vicenza - Teamsystem Fabriano**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **Le ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 42ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — **Cosenza-Vicenza**, sintesi partita di calcio serie B
21,30 **Rigorosamente calcio**, trasmissione in diretta
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Comense-Viva Vicenza**, sintesi [illegible] A1 Femminile
0,20 **Telesport** (r)
1 — **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Gente [illegible] motori [illegible] stop**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, cartoni
17,30 **Le ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cartoni
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Venezia-Acireale**, sport campionato di calcio B. Giocata il 23/1/94
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
[illegible] **Reyer-Benetton**, sport campionato di [illegible] Giocata il 23/1/94

Telecortina

12 — **Perché no**, ru[illegible]
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **Le ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **In diretta dallo Studio di Tele[illegible] c'è il Mago Acquino**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **gli studi di Telecortina, Filo [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible]**ica sportiva locale**
23,30 [illegible]

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, rubrica, a cura della redazione giornalistica
14 — [illegible] **cerle**
14,15 **Il fischiettino del baseball - Pat la ragazza della pallavolo**, cartoni animati
15,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**
16 — **Latti gemelli**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta pasticceria**
18,45 **Fauna selvaggia**, documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Il gr[illegible] agguato**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **Rta** [illegible]
23 — **Ufficio reclami**, [illegible]
23,30 **T.S.D.** [illegible] **disco** [illegible] **sulla** [illegible]

[illegible] Europea

8,15 **O. E. news** [illegible] **magazine**
8,45 **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Redazionale**
12,30 **A come animazione**
12,45 **O. E. News**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 [illegible] **Mtv**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **O. E. News**, telegiornale
19,45 **O. E. News**, sport
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio serie B: Padova - Monza**, sport
22,10 **O. E. News**, telegiornale
22,30 **Campionato di volley A/1 '93/'94 Jokey Schio - Ignis Padova**
24 — **T.S.D.**
0,30 **O. E. News** - Telegiornale

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Lottery**, telefilm
11 — **L'astronomia**, documentario
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Portobello**, rubrica
13 — **Magia con Emanuela**
15 — **Ninja champion**, film
16,30 **Match music**, rubrica musicale
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove notizie**
20,30 **Lottery**, telefilm
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **Le lampade di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,25 **Match music**, rubrica [illegible]

RTTR

8 — **Le brigate del tigre**, telefilm
9 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, cartoni animati
12,25 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Fauna selvaggia**, documentario
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,45 **Diretta** [illegible]**o**, fatti e risultati sportivi della settimana
22,15 **R.T.T.R.** notizie
23,15 **Tempesta su Ceylon**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie

Telechiara

13,50 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri** [illegible] **Telechiara**
15 — [illegible] **pomeriggio**, [illegible]
15,10 **L'inchiesta di** [illegible] **dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **Occhio sul mondo**, documentario
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
19 — **Sud America**, documentario
19,30 **Notizie** [illegible] **Nord Est**, [illegible]
20 — **Don Chuck il castoro**, cartoni
20,30 **Big bang**, documentario
21 — [illegible], telefilm
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22,30 **Notizie** [illegible] **Nord** [illegible] rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
20,30 **India**, documentario

Antenna 3

12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 [illegible] **speciali**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
[illegible] — [illegible] **music**
14,23 **Telepromozioni**
17 — **Notes** [illegible]
17,08 [illegible]**rvizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
19 — **Antenna 3 notizie** [illegible]
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Sezione speciale**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,44 **Telepromozioni**
24 — **Publiredazionali**
1,15 **Match music**, informazioni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella** [illegible] **l'Evangelizzazione**
14,06 **La famiglia Potter**, telefilm
14,30 **Eureka llon il cuore** [illegible] **zi, con un cuore di ragazzi**
16 — **Il Santo Rosario**
16,25 **Chappy**, cartoni
16,50 **La famiglia Potter**, telefilm
17,15 **Diretta studio salute**
19 — **Cotiro raccomto... la corte**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Chappy**, cartoni
20,35 [illegible] **il** [illegible] **Spagna**, rubrica
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
21,50 **Il** [illegible] **risponde**, rubrica
22 — **In presa diretta**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Rapina al campo 3**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione tg
24 — **Switch**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione tg
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Funny Faces**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 [illegible] **time**
9 — [illegible]**a con noi**
11,25 **Celerina** [illegible] **love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
[illegible],30 [illegible] **music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 **Gran torcolada**, telenovela di Roberto Puliero
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
[illegible] **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 **Previsione meteorologiche**, a [illegible] del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Celerina with love**, telenovela
21 — **Basket serie A**: la partita di Benetton Treviso e Glaxo Verona
[illegible] **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
[illegible] **Telegiornale**
23,30 [illegible]**e 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 [illegible] **torcolada**, [illegible] Roberto Puliero
24 — **Notte sport**: Basket serie A
0,30 [illegible] **music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Telepadova

7,30 **New Gumby**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni animati
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento ed informazione
12,25 **Quanto si piange** [illegible] telenovela
13,15 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo [illegible]
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 [illegible] **line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria et la compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **The tunderbirds**, cartoni
18,20 **7 in allegria il mito è**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria al canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Qualcuno pagherà**, film
22,20 **News line**, linea notizie
22,35 **I misteri della laguna**, telefilm
23,05 **Le altre notti**, varietà
23,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,50 **Bordello**, film
1,40 **News line**, linea notizie
1,55 **Il sasso nella scarpa**, attualità
2 — **Speciale spettacolo**, rubrica
2,10 **Detective per amore**, telefilm
3,10 **News line**, linea notizie
3,25 **Chissà se va**, telefilm
3,55 **Sell a vision**
4,45 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane

TVA - Trento

6,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
[illegible] **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

[illegible] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
12,45 **Tca** [illegible] **flash**
13 — **Personaggi allo specchio**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, [illegible] animati
16,30 [illegible]
17,30 **Fantaman**, cartoni [illegible]
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
20,30 **Avventure del capitano Hor.**, film
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**, [illegible]
23,15 **Videovetrina**
24 — **Tca notizie** (r)
0,20 **Tca Studio rock non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Fantazoo**
13,[illegible] **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Heidi**
14,10 **Celerina**, telenovela
14,55 **Telecronaca hockey: Latte Trieste - Roller Monza**
16,15 **Telecronaca pallamano: Principe TS - BCA Popolare di Merano**
17,45 **Spunky e Tadpoole**
18 — **Il caffè dello sport**, conducono in studio: Angelo Baiguera ed Elisabetta Dallabrò
19,25 **La pagina economica**, notizie
19,30 **Fatti e commenti**, notizie
20 — **Fantazoo**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,35 **Telecronaca basket: Scavolini Pesaro Stefanel** a cura di Angelo Baiguera
22,5 **La pagina economica**, notizie
22,10 **Fatti e commenti**, notizie
22,45 **Il caffè dello sport**, conducono in studio: Angelo Baiguera ed Elisabetta Dallabrò

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **200 anni di arte americana**, documentario
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni ani[illegible]
17,45 [illegible] **Anne**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
[illegible] — **Tg regionale**, seconda edizione telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,20 **Tg regionale**, 3ª edizione tg
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telearena

7 — **Telefilm**
7,45 **Cartoni animati**
8,30 **Rubrica**
8,45 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
11,55 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — [illegible]**or**, proposte d'attualità
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,00 Partita di calcio campionato serie **B: Ancona-Verona**
22,05 **Monitor** proposte d'attualità
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,30 Partita di [illegible] serie A: **Glaxo Vr - Clear Cantù**
1 — **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
1,05 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
1,40 **Rubrica**
2,35 **Telefilm**

Telefriuli

7 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,30 **Il mio corpo ti scalderà**, film
8,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
11 — **Economia friulana**, rubrica a cura della Redazione di Telefriuli sull'attività della C.o.l.a.e. di Udine
11,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
19,45 **Fatsi dongje compagnie**, trasmissione in lingua friulana con Enzo Bilussi
21 — **Campionato italiano di calcio di serie A: Roma - Udinese**, telecronaca registrata
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 **Telefriuli notte**
0,45 **Il mondo della notte**, viaggio nel mondo della musica giovane
3 — **Videobit** il videogiornale da sfogliare

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **Polochon Paddy**, cartoni animati
8 — **Mimì e le ragazze pallavolo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Junior sport**, rubrica
9,30 **Galaxi high school**, cartoni animati
10 — **Nature watch**, documentario
10,30 **Iridella**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio** [illegible]
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Sell a vision**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 [illegible]
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,40 **T and T**, telefilm
16,10 **Tgr**, telegiornale regionale
16,20 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del Tgr**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il muro di sangue**, film
22,45 **Tgr**, telegiornale regionale
23,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,15 **Ancona - Verona**, partita di calcio
0,40 **Non** [illegible], film
2 — **Speciale Spettacolo**, rubrica di [illegible] cinematografica
2,10 **Spazio redazionale**

[illegible]

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cu[illegible]
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm serie
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Sette giorni Magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
19 — **Sette giorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sette giorni Magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — [illegible] **Centro Pelli Agapell**
2 — **Lady Ca' d'Oro**
3 — **T.S.D.**, [illegible] giovani
3,30 [illegible] **Italia... e il liscio ti travolge**

[illegible]

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Incubo tra le fiamme**, telefilm serie: **Codice rosso fuoco**
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
15 — **Le grandi sfilate** [illegible] **moda in televisione**
16 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomante e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **TG9 arte**
10 — **Proposta donna**
12 — **Nonsolaliscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinette**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20 — **Occulto 9**
20,45 **A come amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

ATR

7 — **Te**[illegible]
7,30 **TG giornale** [illegible]
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,45 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
12,30 **Musica ve'**
13,30 [illegible]
14 — **Vetrina**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Proposte**
19,20 **TG giornale veneto**
20 — [illegible]
22,30 **A** [illegible] **amore**, rubrica per cuori solitari
23 — **Proposte**
1 — **Sexi varietà**
2 — [illegible]**sigli**

Tele Südtirol

[illegible] **Mr. Belvedere**
5,55 **Bezaubernde Jeannie**
6,20 **Familie Feuerstein**
6,45 **Die Simpsons**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Batman**
7,35 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,40 **Parker Lewis - Der** [illegible] **von** [illegible]
8,10 **Küss Mich, Kleiner!**
8,40 **PRO 7 - Eigenproduktion**
9,40 **Hardcastle & McCormick**
10,35 **Tausend Meilen Staub**
11,35 **Roseanne**
12,05 **Bill Cosby Show**
12,35 **American Anthem - Alles für den Sieg**
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,20 **Familie Feuerstein**
16,35 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Alles total normal**
19 — **Region heute**
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Sportzeit**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Philadelphia Song**
22,15 **Tagesbilder**
22,30 **Sportzeit**
23 — **Region heute**
23,10 **Coldfire - Action**, film
24 — **Tagesbilder**
0,10 **Raven**
1,15 **Mike Hammer**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Die Apachen**
3,50 **Pro 7 Nachrichten**
4 — **Special Squad**
4,50 **Tennis, Schläger und Kanonen**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste, concerti il 26 e 27 febbraio al Politeama

C'è attesa per «Henna» l'ultima fatica di Dalla

TRIESTE. Conto alla rovescia a Trieste per i due attesi concerti che Lucio Dalla terrà al Politeama Rossetti il 26 e 27 febbraio prossimi, prima tappa del nuovo tour «teatral-musicale» ispirato all'ultimo album «Henna». Dopo due giornate [illegible] esclusivamente agli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia (che nelle vesti di organizzatore dei concerti ha inserito questi due appuntamenti nei «fuori abbonamento» della stagione), le prevendite sono aperte a tutti.

Lucio [illegible]

Per prenotazioni e prevendita ci si potrà rivolgere a Trieste alla biglietteria del Politeama Rossetti in viale [illegible] Settembre 45 (solo feriale: 8,30-11, 16-19,30, tel. 040-54001) e a quella di Galleria Protti (feriale 8,30-12,30, 16-19, festivo 9-12,30, tel. 040-638.311/630.063).

In regione i biglietti si potranno acquistare anche a Pordenone, presso l'Utat, e a Gorizia all'agenzia Appiani. E' possibile prenotare telefonicamente rivolgendosi ai due punti vendita triestini e inviando un vaglia telegrafico per il biglietto.

Altri appuntamenti con la musica leggera [illegible] tenuti nei giorni scorsi in Friuli-Venezia Giulia. Al Palasport Carnera di Udine, è stato di scena il cantautore Angelo Branduardi in un concerto organizzato dall'associazione volontari Ghentes e sostenuto dall'amministrazione [illegible] di Udine e l'obiettivo di raccogliere fondi per le popolazioni colpite dalla [illegible] nella ex Jugoslavia.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308.
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 15.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184 Or.: 15,30
17,30/19,30/21,45
Ingr. 13.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

RIPOSO

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20

Concerto

Concordi
v. S. Marino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.980. Or.: 20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22,15
L. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,20
19,45/22,15
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or. 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 17
18,45/20,30/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624.Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 17,15
19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,30/19,10/21,15
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco [illegible]
Tel. 520.5439
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

RIPOSO

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15,30
17,35/19,40/21,50
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 16
19/22
Ingr. 10.000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886. Or.: 17,30
19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722.

TEATRO

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.884. Or.: 16,45
19,20/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche; mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 17,30
19,45/22
Ingr. 7000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22
Ingr. 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni; è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.880. Or.: 16,30
19,30/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828. Or.: 16,30
18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15; ult. 22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Ap.: 16

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807. Or.: 17
19,40/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492 Or.: 16/18
20/22 (Vers. orig.)
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 17/19,30/22,15
Lire 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 16
18/20/22,15
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320. Or.: 17
18,30/20,10/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Ore: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868. Or.: 18,30
20,15/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000

Giovedì 27: **Il socio**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84 28.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266, 28.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 28.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 28.74.97
Or.: 16/18/20/22

Luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781 28.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835. Or. 17,10
18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 16,15/18,16/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
Or.: 18,30/19/21,45
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 976.864
Or.: 18,15/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 280.147
Or.: 16,30/18,15/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Carlitos's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.388
Or.: 17/19,20/22
Ingr. 10.000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Martedì 25 ore 21 **Roberto Cominati** al pianoforte. Giovedì 27 ore 21 **Duo pianoforte - violino** E. Bagnoli e G. Carmignola. Musiche di Mozart, Beethoven, Franck.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Domani ore 20,30 **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw con G. Tedeschi.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono [illegible].

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.86.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. Oggi ore 21 **La vedova allegra** di F. Lehar.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA

CAFFE' PEDROCCHI Venerdì 28 ore 21,30 **Concerto jazz** con V. Ponomarev, F. Bearzatti, M. Tonolo, M. Abrams, L. Bonafede.

TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773. Sabato 29 ore 21 **La casa nova** di C. Goldoni.

TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.

TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. 049/619892.

AUDITORIUM POLLINI tel. 049-656848.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone** di G. Gaber.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 25 gennaio ore 20,45 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Lionello ed E. Blanc.

TEATRO AURORA via Venier. Sabato 29 ore 21 **La castalda** di C. Goldoni.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Mercoledì 26 ore 21 **Il paese dei campanelli** di Lombardo Redice e Ranzato.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 6, tel. (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 29 ore 21 **Cuore di comico** Teatro dell'Archivolto.

AUDITORIUM CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921.548. Giovedì 27 ore 21 **Concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.** Musiche di Mozart, Haydn, Villa Lobos.

TEATRO ROMA via Filippini 5, tel. 0444/321909. Oggi ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con V. Valeri e P. Ferrari.

AUDITORIUM COMUNALE tel. 0437-941746. Venerdì 28 ore 21 **V. Mamikonian** al pianoforte, musiche di Schubert e Chopin.

VERONA

TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono 045/31326. Oggi ore 21 **Sogni Pirandelliani.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Venerdì 28 ore 20,30 **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.

TEATRO ALCIONE 8 febbraio **Angela Finocchiaro.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Quartetto Petersen** in concerto, musiche di Haydn, Beethoven. 26 gennaio ore 20,30: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Domani ore 20 **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani ore 16,30 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 28 gennaio ore 18 **Recital di Daniel Sumegi.**

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Rale in concerto.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE tel. (0481) 790470. Mercoledì 26 ore 20,30 **Roberto Cominati** al pianoforte, musiche di Chopin, Debussy, Ravel.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 3 febbraio **Napoli milionaria** di E. De Filippo con C. Giuffrè.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo** di W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879. Martedì ore 20 **Quartetto Petersen.** Giovedì 27 ore 21 **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di M. Martone.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Martedì 25 ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO

GOLDONI. Ore 21, Athina Cenci in **Gli alibi del cuore** di F. Marascchi, regia M. Malcolm. Martedì **Un gran pezzo d'uomo**, con M. Ferrini-E. Coriandoli. Venerdì e sabato, rassegna «Danza», Mummenschanz - **Mummenschanz parade**

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Foyer, 4 mercoledì concerti brevi: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.

TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **Metamorfosi** di F. Kafka, reg. M. Cipriani.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da domani a domenica **La misteriosa scomparsa di W**, di S. Benni, con A. Frisochiaro.

TEATRO DEHON. Riposo.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 6195777. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Molinelibri**, incontri con i giallisti del Gruppo 13. Venerdì, ore 21, concerto **Comedianti di Firenze**, M. Marasco, flauto solista; musiche di Petrassi, Berio, Cavalieri e Hindemith.

TEATRO SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Fino a mercoledì, Progetto **Pesaluk: Idea perduta?**, interventi, memorie, immagini.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.780. Riposo.

MULTISALA. Mercoledì concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo. 4/2 concerto M. Petrucciani. 28/2 concerto D. Liebman.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz». 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ctp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Mercoledì e giovedì concerto Mal Waldron.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Sabato ore 21, **L'assassino**, di Michele Serra, con i Gemelli Ruggeri.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Giovedì concerto Pavel Berman violino e Lazar Berman pianoforte, musiche di Mozart, Dvorak, Shostakovitch e Wieniawski. Venerdì e sabato, ore 21, Banda Osiris in **Opera Oreste Il ritorno di Butterfly**. 2 febbraio-2 marzo, **Salone Meraviglie**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.

NUOVO PALASPORT. 30 gennaio **Switch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Ral.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Giovedì e venerdì, ore 21, **L'assassino** di M. Serra con i Gemelli Ruggeri.

CESENA

CHIESA SANT'AGOSTINO. Ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Lituana**, dir. Juozas Domarkas, viola Juri Bashmet. Musiche Rossini, Schnittke, Sibelius.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Domani e mercoledì, **Magoni (e forse miracoli)** con Lella Costa.

CONCORDIA

TEATRO DEL POPOLO. Giovedì, ore 21, Vito e Antonio Albanese in **Salone Meraviglie**.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 31 gennaio **Sogno di un valzer** di Strauss, compagnia italiana di operette Furlon-Barbero.

COPPARO

TEATRO ASTRA. Ore 21, M. Placido in **Caffè alla stazione** 2 atti unici di Pirandello.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 20,45, **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini/Emma Coriandoli.

FAENZA

TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30, recital Aldo Ciccolini, pianoforte. Da mercoledì a domenica, **Un marito**, di I. Svevo, con U. Orsini.

TEATRO NUOVO. Venerdì, ore 21 Arturo Brachetti in **L'asino vola**.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

TEATRO IL PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21, **Ubu re** di Alfred Jarry, regia di Massimo Stiuster.

PALAFIERA. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. 28/1 concerto **Manuela Dia**. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz.**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Daniel, regia G. Patroni Griffi.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 21 **Il bar sotto il mare** di Benni. Comp. Archivolto.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. Domenica ore 21, **L'assassino**, di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.

TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. sabato [illegible], **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con V. Valeri, P. Ferrari.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Mercoledì, ore 21, **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani e mercoledì, ore 20,30 stagione balletto, I Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.

S. GEMINIANO. Da giovedì a sabato, I Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.

STORCHI. Fino a domani, **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**. Sabato e domenica, **Frasquita** di F. Lehar, Compagnia operetta di Corrado Abbati.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **Il bar sotto il mare**, di Benni, Teatro dell'Archivolto.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

NOVELLARA

TEATRO DELLA ROCCA. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Mercoledì concerto **I Solisti Veneti**, violino U. Ughi, dir. C. Scimone.

TEATRO DUE. Da domani a domenica, ore 21, **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di Brad Fraser, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica, ore 21, **Luv** di M. Schisgal, con [illegible] Edi Angelillo.

TEATRO AL PARCO. Fino a mercoledì, ore 10 **Babele**, Teatro Piccoli Principi, regia Alessandro Libertini, ore 10,30 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio...** drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori con Paola Cecchi, Claudio Guain e Marcello Rinaldi.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Da mercoledì a venerdì alle ore 21, 29-31 gennaio, ore 15,30, **Il campiello** di Goldoni, con G. Dettori, V. Fortunato e G. Lazzarini. Regia Giorgio Strehler.

POLITEAMA. 31 gennaio concerto **R. Vecchioni.**

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Ore 21, Lella Costa in **Magoni (e forse miracoli)**. Da mercoledì a domenica, **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alarico Salaroli, regia Massimo Castri.

TEATRO ASTORIA. Venerdì, ore 21, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello.

TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monticelli, sabato ore 16, **La mirabilante istoria di Fagiolino, da servo Ciabattino a grande eroe del teatrino**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Mercoledì e giovedì, ore 20,30 **Mediterranea**, coreografie di Maurizio Bigonzetti, Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini. Da venerdì a domenica, **Scugnizza** di Carlo Lombardo, compagnia Teatro Bellini di Napoli.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. Giovedì, ore 21 Mummenschanz in **Mummenschanz Parade**.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Ross. T. e musiche 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Daniele**.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Venerdì, **L'assassino** di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Giovedì, Gobbe Covatta in **Aria condizionata**.

TEATRO CARANI. Domani ore 21, **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 18/22,30
Domani **Kalifornia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 15/17,30/20/22,30. Film in lingua originale
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo — v. XIII Aprile 8. Rass. film di qualità. Or.: 19,30/22,30
Novecento - Atto I

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24830 Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 38' **Comico**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '92) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.146. Or.: 20,20/22,30; fest. 18; ult. 22,30
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 18 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10 19,50/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. 16/22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.821. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Hocus Pocus ☎
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 14,50 Ult. 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi [illegible]ano uno dei più popolari racconti di Dickens: la me[illegible] di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia [illegible] V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
RIPOSO. Domani: **The Innocent**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 19,50/22,30 fest. 14,20 ult. 22,30
RIPOSO. Domani: **In mezzo scorre il fiume**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest 15/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni; è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30. Sab. 18,30 22,30. Fest. 14,30/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.409. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18/20,15/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 15, ult. spett. 22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17; 18,50; 20,40 film in lingua francese: **Nous ne vieillirons pas ensemble** di Maurice Pialat; ore 22,30 **L'impero dei sensi** di Nagisa Oshima.

LUCI ROSSE

Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30. **V. M. 18**
La cavalcata dello stallone nero
con Rachel Ryal, Eric Price regia Duck Dumont. Rid. Agis

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. **V. M. 18**
Piacevoli voglie...
con Barbarella, Rocco Siffredi regia Frank Simon

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Ore: 21
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16,30/20/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2554. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. [illegible]. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. [illegible]
Sala 1 (20,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 Riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20 sab. 18 e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Hocus Pocus ☎
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.851. Fer. 20/22,30 fest. 15 17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 16; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.679. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21
RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 206. Tel. 780.884. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118
SERATA A INVITI

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Ingr. 6000
Rassegna. **Luna di fiele**, di Roman Polanski. Apertura ore 21, unico spettacolo ore 21,30

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20/22,45. Fest.: 15/22,45
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) sab. spett. nott.
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 557 86.557. Or.: fer. 18,20/20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,30/22,30
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070
Festa per il decennale del cinema Saffi. Ore 21 serata ad inviti con proiezione di **Close up**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

IMOLA

Cinema	Programma
Astoria Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,30 ult.22,30	**Demolition Man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Centrale Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Cristallo Via Appia 30. T. 22.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 18,30/22,30 fest. 14/22,30	OGGI RIPOSO
Jolly Via Tron! 16 Tel. 22.794 Or.: 15/22,30	OGGI RIPOSO
Modernissimo Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Cinema	Programma
Adriano Via Salmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Signore scandalose di provincia** Con Rocco Siffredi, Carol Martine, regia Alex Perry.
Astra Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Capitol Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30	OGGI RIPOSO
Cavour 50 Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21	OGGI RIPOSO
Embassy Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: 19,50/22,30. Fest.: 14,30/17,10/19,50/22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Filmstudio 7B Or.: 20,20/22,30 fest.: 20,15/ 22,30	**Diario per mio padre e mia madre** di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' **Dramm.**
Metropol Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30	**L'ombra del lupo** con Toshiro Mifune, Donald Sutherland, regia Jaques Dorfmann.
Michelangelo Via Giardini 257 Tel. 343.662. Or.:20/22,30 fest. 15 ult. 22,30	TEATRO
Odeon Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Africa...**
Olimpia Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30	**The Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Principe Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Raffaello Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**
Splendor Via Modonella 6 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Cinema	Programma
Ariston Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 16,30/18/20,15/22,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.176 Or.: sab. e fest. 15 17,30/20/22,30	**Così lontano così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Capitol Via Petrarca 11/b Tel. 33.216 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Lux Sala 1 Piazzale Barnieri 1 T. 237.525 Or.: 16,35/18,15/20/22,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Lux Sala 2 Piazzale Barnier 1 Tel. 37.525 Or.: 15/17,30/20/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Orfeo Via Oberdan 8 T. 230.203. Or.: 15,45/17,30/20/22,30	RASSEGNA
Piccolo Teatro Borgo della Trinità 8 Tel. 265.309. Or.: sab. e fest. in. 16,30/ult.22,30	**Festa in casa Muppet** di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Trento Via Trento 4, T. 771.205 Or.: 20/22,30	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

MODENA

In scena c'è la nuova danza

«I nuovi confini della danza» è il titolo del ciclo di spettacoli in programma al Comunale, che avrà come filo conduttore «una visione libera e spregiudicata del balletto all'insegna dell'incontro con il mimo, la pantomima e il virtuosismo». Il primo appuntamento è per domani e mercoledì con «Parade», la nuova produzione del gruppo svizzero «Mummenschanz» (foto). Il 25-26 febbraio sarà presentato in prima assoluta «Ezralow &... 1994» di Daniel Ezralow, spettacolo che punta su una danza svincolata da qualsiasi stile e con l'impegno di ballerini impegnati in esercitazioni mimiche, atletiche e di grande agilità. L'ultimo appuntamento della rassegna sarà con «Passioni» dei Momix (10 maggio), con la coreografia firmata dal fondatore del gruppo, Moses Pendleton, con la musica di Peter Gabriel (foto) scritta per la colonna sonora del film di Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo». La realizzazione scenica si basa su immagini proiettate su uno schermo dietro il quale si muovono in sincronia i ballerini.

PARMA

Cinema	Programma
Roma V. Tanara 5. Tel. 230.026 Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Verdi Sala 1 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15,20/17/18,50 20,40/22,30	OGGI RIPOSO
Verdi Sala 2 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/18,05/20,10 22,30	OGGI RIPOSO

PIACENZA

Cinema	Programma
Apollo Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Corso Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000	OGGI RIPOSO
Iris Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000	OGGI RIPOSO
Plaza Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
President Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45	OGGI RIPOSO
Politeama Via S. Siro 7. Tel. 25.840	**Il figlio della pantera rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Politeama Ritz Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30 in lingua originale	
Politeama Vip Via S. Siro 7 Tel. 25.840	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Cinema	Programma
Alexander Via Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30	**Film per adulti**
Astoria Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Capitol Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Jolly Via R. Serra 33 Tel. 64.881 Or.: 21 In lingua originale	**De eso no se habla**

RAVENNA

Cinema	Programma
Mariani Via P. Marino 19 Tel. 30.207 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	OGGI RIPOSO
Moderno Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ultimo 22,30	OGGI RIPOSO
Roma Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30	OGGI RIPOSO

REGGIO EMILIA

Cinema	Programma
Al Corso Corso Garibaldi 12 Tel. 30.795 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20	OGGI RIPOSO
Alexander 1 Via M.S. Pietro 51 Tel. 430,864 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30	OGGI RIPOSO
Alexander 2 Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20	OGGI RIPOSO
Ambra 1 Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30	**Demolition Man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Ambra 2 Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 19,40 fest. 15 ult. spett. 22,30	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**
Boiardo Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Capitol Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. feriale: 20 festivi 15 - ult. 22,20	OGGI RIPOSO
D'Alberto 1 Via Em. S. Pietro 17 Tel. 433.289 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,20	OGGI RIPOSO
D'Alberto 2 Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.299 Or.: fer. 19,30 fest. 14,30; ult. spett. 22,20	OGGI RIPOSO
Rosebud Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 556.113 Or.: 20,30	**Cronaca familiare** A seguire: **Le soldatesse**
Olimpia Via Tassoni Tel 292.694. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45; ult. spett. 22,15	**The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre.V. 14 1h 30' **Commedia**
Verdi Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.169 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30	OGGI RIPOSO

RIMINI

Cinema	Programma
Apollo Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Apollo-Mignon Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/prefest. 16,30	**M Butterfly** di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Astoria 1 Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14 ult. 22,30	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Astoria 2 Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: 21	**I sovversivi**
Metropol Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Film per adulti**
Miramare Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati	**Film per adulti**
Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**
S. Agostino Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer. 20,30/22,30 festivi 14,30	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Settebello Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Supercinema Corso d'Augusto 161 Tel 26.630 Or.: fer. 20,30 fest. 14,00/ult. 22,00	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Misterioso omicidio a Manhattan
ARGENTA
MODERNO: La famiglia Addams 2
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Demolition men
BAZZANO
ASTRA: Piccolo Buddha
STAR: La famiglia Addams 2
BONDENO
ARGENTINA: Il figlio della Pantera Rosa
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Demolition man
FARNESE: Senti chi parla adesso
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Un mondo perfetto
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Piccolo Buddha
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Aladdin
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man
CATTOLICA
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON 2: La famiglia Addams 2
LAVATOIO: The Innocent
CENTO
ASTRA: La famiglia Addams 2
ODEON: Demolition man
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Anni 90
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Fantozzi in Paradiso
FAENZA
EUROPA: Banchetto di nozze
SARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Sol levante
FORLIMPOPOLI
VERDI: Aladdin
FORMIGINE
AURORA: Aladdin
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Sol Levante
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: Anni 90
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La famiglia Addams 2
DUCALE B: Demolition man
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Senti chi parla adesso
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: ore 21 America oggi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Aladdin
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: Piccolo Buddha
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: La casa degli spiriti
PISIGNANO
AGOSTINI: Anni 90
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La famiglia Addams 2
KURSAAL: Demolition man
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Un mondo perfetto
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15 Sol levante
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
EUROPA: Il fuggitivo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Piccolo Buddha
GIADA: Demolition man
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Heimat 2 primo episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Fantozzi in Paradiso
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Il figlio della Pantera Rosa
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Piccolo Buddha
S. FRANCESCO: Per legittima accusa
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Un mondo perfetto
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Fantozzi in Paradiso

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 46
Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30.
Lire 8000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 17' **Favoloso**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.389
Or.: 17/20/22,30
Lire 6000/5000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209
Tel. 301.378. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Auditorium
Ex Istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.280
Ore 20,30
RIPOSO

Cripta S. Domenico
Via 24 maggio
Tel. 490.844. Ore 21
L. 17.000/14.000
RIPOSO

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. 20
Tel. 380.241
Ore 21. L. 15.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
Ore 21
Lire 4000
Rassegna cinematografica

L'albero, il sindaco e la mediateca ☎
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa mediateca. N. V. 1h 45' **Comm.**

Teatro Tenda
Tel. 341.418
Fiera campionaria lato Coni
Ore 21 ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda, tel. 491.708. Ore 21 Turno B
L. 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 21
L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascoste** regia di Francesco Calcagnini e Sante Maurizi

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Ore 21
L. 25/20/18/12.000
Circuito teatrale regionale sardo, stagione di prosa 1993-94, Golgest presenta **Donne in amore**, con Ombretta Colli; regia di Giorgio Gaber.

SUPER TV

Quel buffo orso nel parco di Yellowstone

Oggi alle 15,50 sull'emittente locale Super Tv va in onda un cartone animato della serie intitolata «L'allegra banda di Yoghi» per la gioia dei più piccoli. Sullo schermo le avventure dell'orso Yoghi e di Bubu, sempre alla ricerca di cestini della merenda da sottrarre agli ignari turisti del parco.

IL TACCUINO

Su il sipario

Ombretta Colli è al Verdi di Sassari oggi e domani con «Donne in amore», scritto assieme a Giorgio Gaber (che ha curato anche la regia) e Giampiero Alloisio. Sette monologhi dedicati a donne impaurite e donne abbandonate, madri, figlie, vittime, spose, complici, amiche e nemiche. Fra un personaggio e l'altro, musica e canzoni fanno da separazione e da commento. Al Ferroviario per tutta la settimana la compagnia La botte e il cilindro porta in scena «Città nascoste», tratto da «Le città invisibili» di Calvino, con la regia di Francesco Calcagnini e Sante Maurizi. Gli interpreti sono Barbara Bruzzesi, Daniela Cossiga, Sante Maurizi, Angelo Santoro, Cecilia Sechi e Paola Sechi.

In arrivo

Flavio Bucci porta in Sardegna «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello riletto da Tullio Kezich, per il circuito regionale del Cedac: domani la prima di sette rappresentazioni a **Cagliari**, poi andrà anche ad **Arzachena** e **Sassari**. Paghi uno e prendi due: la signora Emma Coriandoli, ovviamente in compagnia di Maurizio Ferrini, sarà venerdì al Verdi di **Sassari** e sabato al teatro Tenda di **Cagliari**. Akròama ha aperto la campagna abbonamenti per il Progetto Ricerca '94, un cartellone con sette titoli. Debutto cagliaritano il 4 febbraio al teatro delle Saline, con «Maledetti» della compagnia Crasc.

Cineclub

A Cagliari ultima sera al Vicoletto per «Boxing Helena», il film di Jennifer Lynch con Julian Sands e Sherilyn Fenn: l'amore morboso di un chirurgo che mutila la donna che non riesce ad amarlo; unica proiezione alle 20,45, via San Giacomo 80. Chiude anche «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric Rohmer, al Sant'Eulalia; una garbata satira sui politici convinti di interpretare i desideri e i bisogni della gente.

Sport in tv

Alle 20,30 su **Sardegna 1** Carolina Morace e Marco La Picca conducono «Qui sport». Fra gli ospiti il presidente della Ginnastica Amsicora, la società che - dopo lunghe discussioni - ha sostituito con un fondo sintetico il prato del suo glorioso stadio. Parteciperanno anche il centrocampista del Cagliari Massimiliano Allegri e, da Sassari, l'allenatore della Torres Eppe Zolo. Appuntamento alle 23 per il pubblico del volley, con la telecronaca di Comcavi Napoli - Banca di Sassari Fos Sant'Antioco, per la A2 maschile. Su **Videolina** alle 21,30 «Sport club» punta decisamente sul calcio e sul Cagliari, con Luis Oliveira, il direttore sportivo Sandro Vitali e uno dei rossoblù più amati negli Anni Ottanta, Gigi Piras. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**, a cura della redazione del Tgs
15,30 **Bazar**
16 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport Club**
23 — **Tgs**
1 — **Programma commerciale**
4 — **Il bandito e la madama**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **L'America vista da un francese**, film
17 — **Pulistira**
17,30 **Superbook**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,40 **Palestra**
19,10 **Video shop Progress**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Basket**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**
11,30 **Televendita**
11,50 **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg. tel. Giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,25 **Calabrone V.**, telefilm

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Teleregione**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A. Cagliari-Genoa**
22 — **Incontro di basket A2 Dinamo B. Sardegna-Napoli**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7,30 **Funny Face**, sit. com.
7,55 **Benson**, telefilm
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
13,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Violenza a Sara McDavid**, telefilm
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Qui sport**
21,30 **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Volley**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Spettri del passato**, film
3 — **Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/13 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Il muro di sangue**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,45 **Calcio: Cagliari-Genoa**
0,20 **Sardegna due notizie**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Cartoni animati**
15,23 **Pull & Stira**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphe Ben**, cartoni animati
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Vendite commerciali**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Sette in allegria cartoni**
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv market**
19,30 **Chissà se va**, telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Galeone pagherà**, film con Giuliano Gemma
21,30 **Tcs notizie**
23,35 **I misteri della laguna**, telefilm
0,40 **Le altri notti**, telefilm
1,10 **Bordella**, film con Al Lettieri
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Super Tv

11,10 **Shopping**
13 — **Immortal**, telefilm
14 — **Super tv news flash**
14,25 **Ellesercise**, telefilm
15 — **Shopping**
15,50 **L'allegra banda di Yoghi**, cartoni animati
16,15 **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
16,35 **Documentario**
17,05 **Video musicali**
17,30 **Super tv news flash**
17,55 **Police surgeon**, telefilm
18,20 **La storia del rock «Wham»**
18,55 **Dieffe**, redazionale
19,25 **Ellesercise**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,40 **Alla fiera per un marito**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**